



# Città di Cinisello Balsamo

-----  
Provincia di Milano  
-----

## COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 25/01/2007

CC N. 3

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEI VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 25, 28 SETTEMBRE, 2, 5, 19 OTTOBRE 2006

---

L'anno duemilasette addì venticinque del mese di Gennaio alle ore 21.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Cesarano Ciro nella sua qualità di VICEPRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale f.f. Veronese Moreno.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Zaninello Angelo	RC	X		17 - Bonalumi Paolo	FI		X
2 - Gasparini Daniela	DS-UNU		X	18 - Martino Marco	FI	X	
3 - Fasano Luciano	DS-UNU		X	19 - Poletti Claudio	AS	X	
4 - Zucca Emilio	SDI	X		20 - Massa Gaetano	RC	X	
5 - Laratta Salvatore	DS-UNU	X		21 - Fuda Antonio	RC	X	
6 - Fiore Orlando L.	DS-UNU	X		22 - Ascione Ciro	RC	X	
7 - De Zorzi Carla A.	DS-UNU	X		23 - Napoli Pasquale	DLM-UNU	X	
8 - Berneschi Fabrizia	DS-UNU		X	24 - Del Soldato Luisa	DLM-UNU	X	
9 - Brioschi Fabio	DS-UNU	X		25 - Risio Fabio	DLM-UNU		X
10 - Longo Alessandro	DS-UNU	X		26 - Bongiovanni Calogero	AN	X	
11 - Seggio Giuseppe	DS-UNU	X		27 - Sisler Sandro	AN	X	
12 - Sonno Annunzio	DS-UNU	X		28 - Casaroli Silvia	VERDI	X	
13 - Cesarano Ciro	INDIP.	X		29 - Valaguzza Luciano	CBNC	X	
14 - Scaffidi Francesco	FI	X		30 - Bianchi Gerardo	AS	X	
15 - Berlino Giuseppe	FI	X		31 - Boiocchi Simone	LEGA N.	X	
16 - Petrucci Giuseppe	FI	X					

Componenti presenti n. 26.

Il Vicepresidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

**N° proposta: 27270**

**OGGETTO**

**PRESA D'ATTO DEI VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL  
25, 28 SETTEMBRE, 2, 5, 19 OTTOBRE 2006**

In prosecuzione di seduta, il Vicepresidente, dato atto che i verbali relativi alle sedute consiliari del 25, 28 settembre, 2, 5, 19 ottobre 2006 sono stati inviati ai Capigruppo, chiede la presa d'atto degli stessi con il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.19
Voti favorevoli:	n.15
Voti contrari:	n. 1
Astenuti:	n. 3 Berlino, Boiocchi, Cesarano

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara che i verbali suddetti sono approvati.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**

*(Provincia di Milano)*

**SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2006**

*Seduta con inizio alle ore 18:00*

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Zaninello Angelo, Gasparini Daniela, Zucca Emilio, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Sacco Giuseppe, Brioschi Fabio, Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Cesarano Ciro, Scaffidi Francesco, Berlino Giuseppe, Petrucci Giuseppe, Poletti Claudio, De Vecchi Manuel, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Casaroli Silvia, Boiocchi Simone.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Fasano Luciano, Longo Alessandro, Cesarano Ciro, Bonalumi Paolo, Martino Marco, Bongiovanni Calogero, Valaguzza Luciano, Bianchi Gerardo.

**PRESIDENTE:**

Sono presenti 20 Consiglieri quindi la seduta è valida.

**PRESIDENTE:**

Diamo inizio alla seduta con le comunicazioni. Prego i Consiglieri che abbiano da svolgerne di prenotarsi. Io devo soltanto dirvi una cosa, che in occasione dell'anniversario mozartiano se non erro mercoledì prossimo, quindi tra due giorni, il 27 è stata organizzata una serata concerto presso Villa Ghirlanda, ho fatto riprodurre la copia dell'invito per ciascun Consigliere, poiché i posti sono limitati a questa manifestazione è pregato fornire prenotazione per tempo, quindi già possibilmente nelle prossime ore o al più tardi domani questo perché altrimenti l'invito al nostro indirizzo non ha conseguenza rispetto alla disponibilità dei posti.

Se ci sono altre comunicazioni prego. Prego Consigliere Brioschi ha la parola.

**CONS. BRIOSCHI:**

Buonasera Presidente e ben ritrovati a tutti quanti. Una breve comunicazione, durante questa lunga pausa estiva dei lavori del nostro Consiglio Comunale sono avvenuti dei fatti molto importanti per il nostro paese e per la comunità internazionale, mi riferisco ovviamente alla sanguinosa guerra israelo-libanese che ha causato centinaia di vittime civili e ovviamente all'invio delle truppe dei nostri soldati sul territorio di guerra come truppe di interposizione e di pace ai quali ovviamente va un nostro sentito ringraziamento per l'impegno pericoloso che stanno portando avanti in questi giorni ed un augurio che tutto possa svolgersi in modo regolare, pacifico e senza ulteriori vittime.

Mi riferisco anche al recente scandalo dello scorporo della Telecom sul quale preferisco al momento non esprimere alcun pensiero in attesa che poi il Premier Prodi riferisca al Parlamento.

Più recentemente però inoltre un discorso del Pontefice Benedetto XVI forse equivocabile, forse maliziosamente equivocabile ha causato nel mondo islamico una serie di vigorose proteste e manifestazioni contro il Vaticano e non soltanto contro il Vaticano.

In questa situazione così pericolosa e così facilmente esplosiva i DS di Cinisello Balsamo intendono esprimere tutta la loro preoccupazione per il ripresentarsi ormai periodico, costante, forse artificioso del pericolo di uno scontro di civiltà che potrebbe avere conseguenze devastanti per tutti noi, occidentali e non occidentali.

Siamo preoccupati sì ma esprimiamo anche tutta la nostra solidarietà nei confronti di chi opera al contrario per favorire il dialogo fra le civiltà e le religioni, benissimo ha fatto il Sindaco Veltroni a promuovere pochi giorni fa un incontro fra i rappresentanti delle diverse componenti religiose delle comunità nazionali che abitano la nostra capitale, e ancora oggi ha fatto oggi il Pontefice a convocare tempestivamente i rappresentanti delle comunità islamiche e degli ambasciatori presso il Vaticano per chiarire ancora una volta il senso delle sue parole fraintese.

Signor Sindaco oggi nella nostra città sono presenti numerose comunità di cittadini provenienti da paesi extra europei, mussulmani e anche cristiani non cattolici, noi pensiamo che la pace e la convivenza si costruiscano solo con il dialogo e con la reciproca conoscenza quindi le proponiamo di farsi promotore di un incontro con i rappresentanti delle comunità straniere, delle comunità religiose presenti a Cinisello Balsamo, magari di estendere l'invito non solo ai rappresentanti ma alle comunità tutte e magari attraverso un incontro pubblico, perché non promosso in quest'aula attraverso un Consiglio Comunale aperto, attraverso un incontro che possa permettere ai cittadini stranieri di avvicinarsi davvero alle nostre istituzioni e non più solo attraverso gli sportelli della pubblica amministrazione alle quali sono costretti per richiedere documenti o per svolgere le pratiche relative ai loro permessi di soggiorno, forse anche così noi potremmo contribuire nel piccolo, nel nostro piccolo e sul nostro piano locale al processo di integrazione dei nostri concittadini stranieri e attraverso di essa la costruzione di una pace vera a partire dal basso, a livello della nostra convivenza pacifica qui a Cinisello Balsamo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Zucca prego ha la parola.

**CONS. ZUCCA:**

I Socialisti della Rosa nel Pugno di Cinisello Balsamo vogliono ricordare nel cinquantesimo anniversario della sua scomparsa la figura di Piero Calamandrei, di lui si è tornati a parlare anche molto recentemente in relazione al sessantesimo anniversario dell'assemblea costituente della quale fu uno dei protagonisti assoluti e della stessa battaglia politica che proprio quest'anno si è sviluppata attorno alle tematiche del referendum costituzionale.

Calamandrei era nato a Firenze nell'aprile dell'89 ed è morto a Firenze il 27 settembre '56, del fu insieme grande giurista, Avvocato, uomo politico e letterato, Professore ordinario di diritto processuale civile insegnò dopo la Guerra Mondiale che aveva combattuto da ufficiale volontario secondo i valori dell'irredentismo democratico dei suoi maestri Gaetano Salvemini e Cesare Battisti presso le facoltà di giurisprudenza di Messina, Siena e Firenze.

Avvocato e Presidente del Consiglio Nazionale Forense fu altresì membro dell'Accademia dei Lincei, fondò e diresse la rivista di diritto processuale civile.

A Firenze durante il regime fascista cooperò con l'associazione dei combattenti antifascisti Italia Libera e fu tra gli animatori fino allo scioglimento forzato da parte del regime del circolo di cultura fondato con Salvemini e fratelli Rosselli nonché fu uno tra i fondatori, dopo il delitto Matteotti, e diffusore del giornale clandestino "Non Mollare".

Fu altresì il difensore di Gaetano Salvemini nei processi che nelle aule del Tribunale lo opposero al regime fascista. Aderente alle posizioni liberal-socialiste e Giustizia e Libertà nel '42 fu tra i fondatori del Partito d'Azione, nominato dopo il 25 luglio del '43 Rettore dell'Università di Firenze dopo l'8 settembre fu colpito da mandato di cattura a cui si sottrasse rifugiandosi in Umbria fino alla liberazione di Firenze quando riprese il suo posto come Rettore.

Partecipò dopo la liberazione prima alla consulta nazionale e poi fece parte dell'assemblea costituente nell'autorevole e prestigiosa Commissione dei 75 che fu incaricato di redigere il testo della Costituzione a Repubblica.

Quando il Partito d'Azione si sciolse fece parte della Camera dei Deputati per il gruppo di Unità Socialista, spese i suoi anni nel primo decennio del dopoguerra anche attraverso direzione del ponte per propagare lo spirito della Resistenza nonché le migliori cause di giustizia e di libertà in Parlamento, nelle aule dei tribunali, nella società e nella cultura fino alla vittoriosa battaglia contro la cosiddetta "Legge Truffa" del '53 e per l'attuazione della Costituzione.

Oggi i socialisti ricordando lui, ricordano una parte della loro storia migliore, quella dell'antifascismo, della lealtà costituzionale, della laicità dello Stato, della libertà liberatrice in quanto intrecciata agli ideali della giustizia e dell'equità economico sociale.

#### **PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni prego ha la parola.

#### **CONS. BONGIOVANNI:**

Buonasera a tutti, dal rientro delle vacanze abbiamo delle interrogazioni, cercherò di essere sintetico però almeno tre le devo fare.

La prima riguarda il semaforo di Via Frova, questo qui che è a fianco il Municipio, chiedo cortesemente all'Assessore di far sì che questo semaforo venga un attimo modificato, nel senso che chi proviene dalla parte esterna della città verso l'interno, andando verso il cimitero, Via Monti Ortigara non può girare a sinistra perché dall'altra parte tutto il flusso di auto passano e hanno la precedenza e rischiano proprio di non riuscire mai a oltrepassare per cui rimangono bloccati.

Oltretutto da destra, venendo verso il Municipio è chiusa la strada, non ha senso avere il semaforo che aiuta il traffico all'incrocio, il senso va da una parte o dall'altra per cui bisognerebbe alternare per chi va dritto un tot tempo di semaforizzazione e chi deve girare a sinistra alternativamente altro tempo perché altrimenti chi viene da questo lato qua non riesce più a girare a sinistra verso Via Risorgimento.

L'altra interrogazione è un'interrogazione che faccio al Segretario Comunale, al Presidente del Consiglio e al Sindaco riguardo la verifica da parte di tutti i Consiglieri Comunali che hanno incompatibilità con il ruolo di Consigliere ed altre attività all'interno di associazioni o di enti all'interno del nostro territorio perché presumo che ci siano tanti Consiglieri che sono incompatibili al riguardo, per cui chiederei se fosse possibile un autocertificazione per cui una possibile autodenuncia da parte dei Consiglieri se viene richiesto o una verifica da parte del Segretario del Presidente affinché i Consiglieri che hanno un ruolo incompatibile con il ruolo di Consigliere diano le dimissioni o da una parte o dall'altra, per cui chiedo con urgenza di fare questa verifica.

Ho tenuto per ultima l'interrogazione riguardo a Via Martiri Palestinesi perché devo dire che la gente è veramente esasperata, e purtroppo sono qua in Consiglio Comunale, dico purtroppo perché ormai sembra che sia un anno e mezzo che iniziati i lavori di realizzazione del recupero del sottotetto in Via Martiri Palestinesi molte famiglie, qua ce ne è solamente una rappresentanza, molte famiglie vivono una situazione di grande disagio, io ho potuto verificare fino al quinto piano infiltrazioni d'acqua a non finire, addirittura al

settimo piano c'è il rischio, a mio parere, settimo e sesto piano, che il soffitto ceda per le infiltrazioni di acqua che ci sono.

Noi abbiamo avuto un grosso carico nell'ambito del recupero sottotetto e con grandi lavori che hanno coinvolto Via Martiri Palestinesi ma devo dire che il grande disagio che questi cittadini hanno sono legati proprio a un problema di sicurezza, vivibilità e problemi legati anche ad una questione igienico sanitaria che viene sollevata e sollecitata dall'A.S.L. che ha fatto dei controlli, delle foto e ha dato a questi locali l'esito di locali inagibili.

Io non penso che quest'amministrazione sia indifferente a queste problematiche, io spero che signor Sindaco dia un attimo di attenzione a questi problemi perché i cittadini sicuramente sono qui ad ascoltarla e soprattutto ad osservarla e io penso che un segnale a questi cittadini dobbiamo darli perché non penso che le nostre famiglie siano soddisfatte se dal tetto gli entra acqua e se i materassi della camera da letto cominciano ad impregnarsi di acqua e la gente è costretta anche a spendere soldi per sostituirli o addirittura mobili che si sono gonfiati e sono da buttare via perché l'Amministrazione non dà risposte a riguardo.

Io mi auspico e mi auguro che la politica prenda in modo serio e costruttivo in mano la situazione perché penso che dovendo a breve entrare in un inverno avere questi cittadini in balia delle intemperie, soprattutto dell'umidità, della muffa di questi ambienti inagibili, così come dichiarati dall'A.S.L. non sarà sicuramente auspicabile che noi siamo indifferenti al riguardo.

E riguardo all'indifferenza io faccio un appello serio, veramente con il cuore a tutti quei politici che al riguardo vogliono attivarsi, ma che lo facciano in maniera seria e costruttiva e non strumentale perché purtroppo questa gente qui non ha bisogno di promesse mai mantenute ma ha bisogno che qualcuno dia una risposta e la risposta, io mi sono impegnato a seguirla fino in fondo, dovrà essere data in tempi brevi per cui auspico chi è competente ad intervenire perché mi auguro che mai e poi mai uno di noi possa avere gli stessi problemi che abbiano loro.

Perciò se siamo indifferenti al riguardo penso che siamo arrivati all'orlo e sicuramente siamo arrivati al fondo del pozzo e la cosa sicuramente non è gradevole e né piacevole, perciò signor Sindaco, signor Presidente del Consiglio e signor Segretario chiedo che il Sindaco si attivi con un assessore competente al riguardo e che a sua volta si attivi con il dirigente a riguardo e che a sua volta si attivi con l'impresa che faccia i lavori come devono essere fatti salvaguardando la sicurezza dei cittadini sotto perché questa cosa è inaccettabile. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Questa è una comunicazione dal suo punto di vista? Siccome questa è la fase delle comunicazioni... facciamo così la assumiamo come interrogazione malgrado siamo ancora nell'altra fase, cioè non la replica.

Consigliere Poletti proseguiamo con le comunicazioni, se non ce ne sono altre do chiudo il punto e procediamo invece...

**CONS. POLETTI:**

Si anche per me era un'interrogazione.

**PRESIDENTE:**

Io ho ancora iscritti Sacco e Boiocchi. Prego Consigliere Sacco.

**CONS. SACCO:**

Buonasera a tutti. Io volevo dare una comunicazione relativa all'accorato appello che il Presidente Napolitano ha fatto circa il video-messaggio che tutti abbiamo potuto ascoltare per televisione di Piergiorgio Welby relativo ad una situazione personale che probabilmente ci farà dividere per le nostre rispettive posizioni di principio, ma sulle quali in coscienza non possiamo che mantenere alte le nostre corde emotive perché l'appello viene da un signore che vive la triste esperienza, stiamo parlando di un signore VicePresidente anche dell'associazione Coscioni.

Parliamo di un signore che è condannato a morte sicura, che è consapevole lucido fino ad una certa fase della sua vita di non avere speranze e di avviarsi verso una vita vegetativa e che in tutta coscienza e con tutta forza pone all'opinione pubblica e alle forze politiche di riuscire ad aprire un dibattito su questo tema, il tema della cosiddetta "morte dolce", del diritto di autodeterminazione delle persone a mettere fine alle sofferenze, di mettere fine all'incertezza delle cure terapeutiche.

Quindi il portare avanti l'accanimento terapeutico in questi casi finisce con l'essere un riversare, per mancanza di legiferazione, riversare sulla sofferenza già alta di questi individui una pena che è inumana.

Io credo che questo video-messaggio non debba essere lasciato cadere e credo che le forze politiche debbano fare pur nel rispetto delle loro coscienze e dei loro principi morali uno sforzo per cercare di venire a capo con una legiferazione su quest'argomento che pure tratterà la vita di migliaia di persone, migliaia di persone che si trovano nella situazione di essere condannate a morire con certezza e di essere condannati a peggiorare giorno per giorno quindi che chiedono, non potendolo fare di persona, di essere autorizzate ad una forma di suicidio.

Sto parlando di argomenti molto tristi ma per questo motivo credo che anche a livello del nostro Consiglio Comunale debba nascere un dibattito, anche se inizialmente ci vede divisi, ma debba nascere un dibattito che poi si elevi fino a livello nazionale affinché si legiferi su quest'argomento.

È chiaro che le comunità religiose, il mondo cattolico in particolare ragiona su un principio che io mi sento di rispettare che è quello che è lasciato a Dio il potere di discriminare sulla vita e sulla morte, ma è anche chiaro che ci sono tante persone che credono in valori diversi e che credono nell'altrettanto valido e rispettabile principio dell'autodeterminazione, ed è proprio sul rispetto delle posizioni, della pluralità delle idee che io credo che debba nascere una forma di confronto politico che porti a una legge, si chiami autorizzazione dell'eutanasia, si chiami testamento biologico, ma un qualche cosa che consente a questi sofferenti di porre fine alla loro vita e alle loro sofferenze.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Boiocchi.

**CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente e buonasera tutti. Una piccola aggiunta, un piccolo ricordo oltre a quello che diceva il Consigliere Brioschi che mi ha preceduto perché in questi ultimi giorni è successo anche dell'altro, io non so in quanti avranno o hanno avuto la sensibilità o il coraggio di rendere omaggio ad Oriana Fallaci perché temo che il conformismo che sembra condizionare ormai in modo esagerato il cosiddetto mondo occidentale forse non lo consentirà.

Alla scrittrice e giornalista che ha voluto impegnarsi in una durissima battaglia in prima persona vorrei far giungere il mio ricordo fatto soprattutto di ammirazione perché ha avuto la forza di lasciarsi alle spalle un passato ricchissimo di gloria e di soddisfazioni per impegnarsi in una durissima chertelle sullo scontro, non solo ideologico, fra Islam e il resto del pensiero moderno.

Il discorso pronunciato da Benedetto XVI Ratisbona che al di là delle puntualizzazioni mi sembrava riguardava essenzialmente il tasso di aggressività insito nei dettami dell'Islam ha dato il via ad una serie di reazioni a dir poco preoccupanti, e cercherò di spiegarne i motivi.

Il primo è abbastanza evidente, è l'Islam, e non parlo solo delle masse che spesso non hanno mai nemmeno frequentato una Madrasa e quindi guardano alla religione solo per quello che di esso dicono loro gli Imam, non tollera che verso di esso si muovano critiche o solo anche semplici appunti perché dimenticando la tolleranza che pure era predicata da Maometto si ritiene al di sopra di ogni critica.

Se quindi come ha fatto Benedetto XVI si fa un'analisi delle motivazioni che sono poste alla base della Jad, la Guerra Santa, anche se la traduzione del vocabolo dall'arabo non è proprio questa definendosi con questo termine la determinazione a raggiungere un obiettivo e gli sforzi che lo connotano questa viene presa come un insulto, quasi che nessuno possa dire dell'Islam cose che i chierici musulmani non condividano.

Un altro motivo che deve indurre a più di una riflessione è che anche paesi ufficialmente laici ma a stragrande maggioranza islamica non sembrano capaci di neutralizzare il radicalismo, ne è una prova la Turchia dove per altro il Pontefice si recherà fra qualche mese per quella che pare una delicatissima visita di Stato che sembra ormai un lontano ricordo di quella laica lasciata in eredità da Datat Cur che oggi è fortemente condizionata nella sua vita pubblica e quindi nella politica dalle pulsioni estreme alimentate dall'Islam, un quadro che definirei preoccupante e che deve necessariamente indurre a considerare con estrema freddezza e realismo l'Islam e cosa esso possa significare per quella parte di mondo che non è musulmana.

Una preoccupazione che nasce anche dalla considerazione che ormai nell'Islam la battaglia tra i moderati e i radicali sembra prendere verso i secondi che ricordiamo bene tutti sono quelli che alimentano un proselitismo esasperato in cui l'aspetto per così dire aggressivo, basta leggere le trascrizioni dei sermoni di alcuni Imam che vivono anche nel nostro paese, è latente per non dire incoraggiato.

A questo dato obiettivo l'Occidente non ha saputo contrapporre nulla, anzi segnando dei pericolosi passi indietro come nel caso del silenzio imbarazzante davanti ai massacri di cristiani da parte di milizie

musulmane in azioni che evidentemente non riscuotono nell'Occidente nessuno interesse o perché povere o perché prive di ricchezze naturali su cui mettere le mani.

Ma a questo problema ne aggiungerei un altro che nasce in casa nostra, quello di una serie infinita di fallimenti a cui stanno andando incontro i tentativi di trovare una forma di convivenza accomodante con l'Islam ufficiale nello sforzo di non apparire oltranzisti o razzisti, qui, e lo dico a tutti, a cominciare da coloro che con me siedono in quest'aula, il problema non è quello di convincere ma piuttosto di sopravvivere perché analizzando, come fanno i politologi e i sociologi in medio lungo periodo la previsione è di un'Italia destinata ad essere sempre meno nazionale e sempre più luogo di residenza, un paese dove il cristianesimo, e quindi non mi limito a parlare solo del cattolicesimo, è destinato ad arretrare sempre di più sotto la spinta ideologica dell'Islam e demografica dei musulmani.

A tutti chiedo di non fare spallucce tanto se ne preoccuperanno i figli dei nostri figli, ma di guardare con attenta preoccupazione al futuro del nostro paese.

A tutti chiedo di non cadere in pericolose fughe in avanti perché paesi che del multiculturalismo hanno fatto una bandiera quando è addirittura un elemento caratterizzante, come il Canada, stanno riconsiderando con un'analisi rigorosa se i costi anche in termini ideologici e sociali di questa scelta sono pareggiati dai ricavi in termini di civile convivenza.

L'Islam, lo dico nel timore di essere male interpretato, non è una religione che muove gli attentatori suicidi o i padri che uccidono le figlie troppo occidentali però purtroppo a prevalere sono i suoi aspetti più estremi e questo è un problema con il quale tutti prima o poi saremo costretti a confrontarci.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Valaguzza prego.

**CONS. VALAGUZZA:**

Io ho una semplice comunicazione perché l'Assessore competente si interessi al riguardo, tutte le mattine e tutte le sere all'incrocio tra la Via Gorki e la Via De Sanctis si creano delle grosse disfunzioni di viabilità con il rischio di incidenti perché avendo messo il semaforo ed essendo ancora la viabilità in attesa di una soluzione definitiva, ma mentre prima c'erano delle barriere che creavano una rotonda adesso avendole tolte le macchine si trovano quasi sempre muso a muso e quando parte uno non sa cosa fare l'altro.

Volevo dare questa comunicazione all'assessorato di modo che personalmente ho dato disposizioni alla vigilanza, possa vedere che cosa è possibile fare in questa fase che penso essere transitoria, se quella è la soluzione definitiva non è certamente una soluzione che può essere soddisfacente per quanto riguarda la sicurezza della viabilità.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

La prima questione riguarda questa comunicazione che ha fatto or ora il Consigliere della Lega Nord Boiocchi rispetto al quale io penso che il giudizio deve essere forse più complesso perché da un lato Oriana Fallaci è stata una delle più grandi scrittrici italiane di questo secolo, scritti di alto profilo che hanno scolpito la cultura e il giornalismo di questo secolo che si è appena chiuso e anche di questi primi anni del nuovo.

La Fallaci era indubbiamente una delle prime cittadine di questo mondo globale, internazionalizzata per eccellenza in cui il luogo di nascita, che in questo caso era Firenze che è una città così italiana e così internazionale insieme, il cui luogo di nascita fornisce la radice culturale ma poi si è soprattutto cittadini della società a cui si sceglie di appartenere ed Oriana Fallaci è stato questo misto di, se si vuole, di italiano e di americano perché New York fu per lunghi decenni la città che lei scelse ma fa una cittadina del mondo globale.

La sua scelta era stata quella della società occidentale della cui cultura democratica era stata una delle più libere e anche però indipendenti espressioni.

La storia di questa donna è una storia comunque non riconducibile solo agli ultimi anni perché ha fatto nella sua vita cose, non dico almeno altrettanto importanti, non è un problema di una classifica di importanza ma le fasi della sua vita sono tutte segnate da momenti di grande importanza, fu staffetta partigiana di Giustizia e Libertà in Toscana perché era la figlia tra l'altro di uno dei più noti comandanti partigiani delle brigate Rosselli, fu una reporter di guerra nel Vietnam che era partita convinta che gli

americani avessero ragione e che poi raccontò nei suoi libri il cambiamento di opinione grazie a quello che vedeva e che raccontava.

Fu la compagna di vita e di lotta di Panagulis che fu un eroe della Resistenza greca assassinato dai colonnelli, fu una romanziera da romanzo storico della guerra del Libano del 1983 che è un libro che dedicò ai soldati americani e francesi trucidati in un attentato a Beirut, questo libro è un vero atto d'amore verso la pace e contro il terrorismo fino certo alle posizioni più recenti che lei visse da cittadina di New York dopo l'11 settembre 2001, dopo l'attentato alle Torri Gemelle quando incitò l'Occidente a reagire duramente all'offensiva scatenata, non certo Consigliere Boiocchi dal mondo musulmano nella sua entità ma dal terrorismo islamico.

Ha suscitato quindi profonde emozioni questa donna e nel più recente passato anche polemiche vivacissime che dureranno ancora per degli anni.

Però come si è visto dal modo con cui reagì alla raccolta di firme per essere nominata Senatrice a vita odiava di essere strumentalizzata per la sua storia e per la sua indipendenza, non era un personaggio che poteva essere imbrigliato nelle categorie politiche tradizionali e quindi io direi di ricordarla così, come una donna, come un'intellettuale coraggiosa, orgogliosamente convinta nella difesa delle sue idee ma assolutamente libera ed indipendente.

Il suo nome non può certo diventare in futuro un pretesto per forme di intolleranza.

Detto questo volevo dire una cosa sulla comunicazione molto bella che ha fatto il Consigliere Sacco nella quale mi riconosco e rispetto alla quale poi il Consiglio Comunale può fare una cosa, il Consiglio Comunale può votare in tempi brevi possibilmente un ordine del giorno di stimolo e di promozione di un'attività legislativa rapida rispetto ad un problema completamente maturo come dimostrato dall'impatto che ha avuto in questi giorni tutta la vicenda circa i problemi che sono stati posti poi anche dal Presidente della Repubblica Napolitano raccogliendo quell'appello.

Non è una cosa facile perché divide, né sono cose assolutamente uguali l'eutanasia che può essere attiva o passiva o il testamento biologico che esiste già in tante nazioni europee, e anche qua Consigliere Sacco direi che la questione non è tanto della religione o non religione perché innanzitutto ci sono le religioni di matrice protestante che hanno una posizione più avanzata di quella della religione cattolica in questo momento, ad esempio i Valdesi hanno una posizione molto aperta su questo problema che arriva a discutere addirittura, come è stato nell'ultimo sinodo di Val Pellice, del problema nei termini di una apertura rispetto alla posizione del testamento biologico.

Direi che la questione anche però per quello che riguarda la Chiesa cattolica non può essere posta in modo rigidissimo sotto una questione di principio, la questione della disponibilità del proprio corpo, pensate che fino a trent'anni fa la dottrina tradizionale diceva che neanche dopo la morte vi la disponibilità del proprio corpo da parte delle persone e negava, cosa che non fa più adesso, anzi quasi favorisce, tutto il sistema della cremazione.

Oggi non c'è più questa posizione e io ho fiducia che il confronto, il dibattito, l'evoluzione dei tempi porterà ad una maturazione anche su questo tema e quindi se non era una questione di principio quella di prima non penso che fra qualche decennio possa essere ancora una questione di principio, spesso le questioni di principio sono legate ai tempi. Comunque sono d'accordo perché si possa preparare insieme un ordine del giorno in questo senso.

#### **PRESIDENTE:**

Io ho ancora due iscritti per comunicazioni più il signor Sindaco, vi pregherei se è possibile, poiché sono già le 18.36 e questa seduta dovrebbe esaurirsi entro le 20.00 per dare corso ad interrogazioni, di fare comunicazioni per quanto possibile brevi, magari anche evitando di raccogliere troppo le sollecitazioni di comunicazioni altrui perché altrimenti non finiamo più.

Io ho il Consigliere Fiore e il Consigliere Massa.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

#### **PRESIDENTE:**

Si sperò la fase delle comunicazioni è una fase un po' delicata nel nostro calendario perché in realtà non è disciplinata regolamentarmente per tempi e quindi rischiamo di non avere possibilità di computarne la durata quando prevediamo i tempi di prolungamento di una seduta.

Prego Consigliere, dopodiché il signor Sindaco e chiudiamo il punto.

Prego Consigliere Massa.

### **CONS. MASSA:**

La mia è una comunicazione molto breve che deve raccogliere in parte alcune delle comunicazioni sentite in quest'aula. Anche io voglio ringraziare i nostri militari e ringrazio in modo particolare quei militari che durante tutta quest'estate hanno collaborato affinché le stragi nel Mediterraneo venissero attenuate nelle loro conseguenze. Noi è tutta l'estate che vediamo barconi della speranza affondare in quel mare che per noi è sinonimo di vacanza, vediamo gente disperata che parte dalle coste del Nord Africa per raggiungere l'Eden italiano. Sappiamo che c'è in corso una discussione sulla revisione della Bossi-Fini, sul diritto d'asilo e la questione della cittadinanza e ci sembra una questione interessante, una questione che probabilmente raccogliendo anche le sollecitazioni che alcuni ci facevano nell'intento di discutere su questioni religiose credo che occorra oggi discutere di quelle che sono le risorse planetarie e di come queste siano distribuite, di come l'Occidente costringa in povertà gran parte di questo pianeta.

Credo che al problema dell'immigrazione clandestina, tra virgolette clandestina perché credo che su questa terra nessuno sia clandestino, non ci sia rimedio finché non si pongono rimedio alle ingiustizie, alle guerre, alle dittature che in quei paesi si sviluppano e vi sono. Mi associo al ringraziamento per i limitari italiani e per le organizzazioni non governative che nei centri cosiddetti di accoglienza temporanea svolgono un lavoro encomiabile. Voglio ricordare anche in questa comunicazione che noi abbiamo approvato, un passo verso il riconoscimento della cittadinanza ancora prima che una legge nazionale intervenga che è quella riguardo alla rappresentanza politica dei cittadini stranieri residenti sul territorio. Chiedo che anche da questo punto di vista ci si adoperi affinché si trovi una soluzione condivisa da tutti chiaramente affinché si possa giungere a mettere almeno un inizio, o meglio un punto su questa vicenda dell'ordine del giorno riguardante gli stranieri.

### **PRESIDENTE:**

La parola al signor Sindaco. Grazie.

### **SINDACO:**

Volevo comunicare al Consiglio che sul finire del mese di luglio e l'inizio del mese di agosto abbiamo avuto diversi incontri con Metropolitana Milanese per i lavori della metrotramvia.

Partendo dal presupposto che la consegna dei lavori fosse stato in Sant'Ambrogio dell'anno 2007 eravamo tutti alla disperata ricerca di soluzioni che potessero accelerare i lavori e quindi consentire o la consegna prima di Sant'Ambrogio 2007 o di rendere la data di Sant'Ambrogio 2007 la data ultimativa dei lavori. Devo dire con grande mio dispiacere che la conclusione di tutte queste verifiche ha portato Metropolitana Milanese a dire che si consegneranno i lavori attorno al mese di maggio, giugno dell'anno 2008, siamo partiti con la fine lavori dicembre 2007 e siamo arrivati dopo tutte le verifiche, le ricerche di possibili scorciatoie ad una data presunta di consegna del maggio-giugno dell'anno 2008. Di fronte a queste informative, queste conclusioni di questi incontri e di fronte allo sbandierato successo dell'Assessore al traffico e alla viabilità del Comune di Milano per la tempestività con cui i lavori di Viale Marche, che pure erano lavori derivanti dalla Metrotramvia venivano consegnati con rispetto preciso dei tempi ho ritenuto utile e necessario scrivere al Sindaco di Milano, a cui ripeto l'opera è demandata, una lettera con la quale chiedevo al Sindaco stesso di valutare la difficoltà della situazione e di avere con la rappresentanza del Comune di Cinisello un incontro per verificare lo stato dell'arte. La lettera è partita, malgrado è interferito il Vicesindaco, la lettera è partita il 21 di agosto, oggi siamo al 25 di settembre, il Sindaco di Milano non ha risposto né affermativamente e né negativamente alla richiesta di incontro, ad oggi quest'incontro non è dato.

L'unica risposta che ci è pervenuta telefonicamente è che ci avrebbero messo in contatto con l'Ingegnere Broglia che è uno dei responsabili di MM Milanese per una verifica delle cose quando abbiamo comunicato all'interpellante che con l'Ingegnere Broglia avevamo appena finito di discutere in tre riunioni consecutive e lo stato dell'arte era quello desolante a cui ci siamo trovati di fronte. Ho rilasciato una dichiarazione che purtroppo è finita nel momento in cui è esplosa la casa a Milano, è stato pubblicato questo comunicato solo dal Giorno, ripeto in questo comunicato ribadisco l'esigenza di un incontro con il Sindaco di Milano di studiare le forme necessarie per accelerare la fine dei lavori, lavori che la città fa fatica ormai a sopportare, i disagi sono enormi, rimaniamo ripeto ad oggi senza nessuna convocazione. Volevo mettere al corrente il Consiglio Comunale non per prevenire le interrogazioni che a questo riguardo potrebbero poi arrivare ma per dire che forse è necessario uno sforzo collettivo di tutto il Consiglio Comunale nell'interesse della città per poter addivenire a quest'incontro, per vedere quali sono anche le risorse finanziarie che pure ci sono per il progetto, intervenire, sollecitare, anticipare le stesse per appunto dare una grande e significativa

accelerata ai lavori e di comprendere come questi vengono fatti perché mentre si è molto presenti nel tratto prospiciente la scuola del Parco Nord noi avremmo bisogno di forze, interventi etc. dentro la città per arrivare a terminare i lavori il più presto possibile. Quindi a chiedere a questo Consiglio Comunale al di là delle interrogazioni uno sforzo comune per la dignità della città che rappresentiamo perché il Sindaco di Milano che è Commissario straordinario, le opere sono coordinate lì e sono assegnate... si possa arrivare a questo incontro per definire tutta la questione.

Aggiungo che invece è in fase di realizzazione l'incontro che non era stato possibile con due vecchi assessori regionali, con il Presidente della Regione Lombardia che una volta in qualche modo ho reso edotto delle tematiche che dovevamo discutere, ha risposto positivamente prima in un colloquio personale e poi anche ufficialmente alla richiesta di incontro. Credo quindi che sia necessario uno sforzo comune, invito quindi i Capigruppo, i Consiglieri a trovare una forma comune per sollecitare se avvenga questo incontro, ripeto perché è per la città essenziale ed importante trovare tempi e modi diversi per la realizzazione di questi cantieri che ormai sono in una fase di difficile sopportabilità che stanno rendendo anche complicata la vita economica di chi è messo sull'asse dei lavori della metrotramvia stessa. Questo volevo comunicarvi perché mi sembrava non corretto rimanere con le mani in mano di fronte all'aggravarsi e deteriorarsi della situazione.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Chiudiamo le comunicazioni con questa ultima del Sindaco. Abbiamo una comunicazione sul prelievo del fondo di riserva come primo punto. Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Io penso che noi stiamo innovando adesso su... non capisco perché, tra l'altro non è stata neanche comunicata nella riunione dei Capigruppo questa proposta di innovazione procedurale.

Il punto all'ordine del giorno, primo punto comunicazione prelievo sul fondo di riserva l'abbiamo sempre fatta dopo le interrogazioni ed interpellanze, e anche sul foglio che ci ha distribuito c'è scritto interrogazioni ed interpellanze, non capisco perché si fa questa...

**PRESIDENTE:**

Lo dice il regolamento, non è la prima volta che noi facciamo le prese d'atto dei verbali prima, anche per evitare di dimenticarci dopo, semplicemente questo. Sui verbali lo abbiamo già fatto, sulla comunicazione prelievo del fondo di riserva secondo me è più pratico farlo subito perché come primo punto dato che le interrogazioni le faremo in parte questa sera e in parte nella seduta delle 18.00 di giovedì prossimo mi sembra difficile trovare in mezzo lo spazio per fare la comunicazione sul prelievo del fondo di riserva, è molto più semplice farlo subito e poi procedere con le interrogazioni ed interpellanze per la durata conclusiva di questa seduta e poi andare alla seduta delle 21.00 con gli altri punti in discussione. Per quello che riguarda la comunicazione mi sembra più semplice farlo qui dato che abbiamo di fronte una seduta breve che tra un'ora e un quarto si concluderà, e per quanto riguarda invece le prese d'atto dei verbali lo abbiamo fatto anche in altre occasioni proprio per evitare di dimenticarcele una volta che apriamo il punto delle interrogazioni ed interpellanze perché lasciate dopo, e quello comunque che riguarda presa d'atto dei verbali e anche regolamento.

**CONS. ZUCCA:**

Sì però Presidente la sua è un'innovazione, tra l'altro...

**PRESIDENTE:**

Sulle prese d'atto no.

**CONS. ZUCCA:**

Non concordata nella riunione dei Capigruppo, lei ora si richiama all'articolo 10 comma 2 del regolamento, dice l'ordine del giorno deve essere formulato secondo le seguenti priorità di argomenti, verbali delle sedute precedenti, secondo comunicazioni, l'ordine del giorno, verbali delle sedute precedenti quindi il primo punto allora non ci sono i verbali delle sedute precedenti, secondo comunicazioni, terzo questioni attinenti la composizione variazione organi istituzionali, quarto interpellanze e mozioni. Però noi nella riunione dei Capigruppo abbiamo avuto da lei, come sempre del resto, un foglio dove lei ci dice che al primo punto ci sarebbero state interrogazioni ed interpellanze.

**PRESIDENTE:**

...di solito li procediamo a non contemplare nello specchietto le comunicazioni e le eventuali prese d'atto dei verbali, questo lo abbiamo sempre fatto, cioè le prese d'atto dei verbali le facciamo precedere ad interrogazioni ed interpellanze senza menzionarle però nelle specchietto.

**CONS. ZUCCA:**

Io non sono per niente convinto e penso che lei stia innovando al momento. Comunque va bene, non è un grande problema.

**PRESIDENTE:**

Comunque diciamo per le prese d'atto è una cosa che si è reiterata anche nelle altre sedute e lo abbiamo già fatto, per quello che riguarda la comunicazione c'è questa proposta di farla adesso perché così liberiamo il campo e procediamo poi...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

La sto formulando io, se ci sono dei problemi la mettiamo ai voti sennò la accettiamo. Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente le innovazioni piacciono a tutti se concordate con tutti. Io penso che questa sua richiesta è una sua richiesta che come tutte le richieste di inversione va messa ai voti, però auspico che l'ufficio di Presidenza non faccia mai azioni di questo genere qui perché sono, un po' come ha suggerito il Consigliere Zucca un po' fuori uso nella comune attività consiliare.

Nulla vieta all'Assessore di fare la comunicazione magari dopo l'interrogazione, certo la presa d'atto andava fatta anche prima delle comunicazioni stesse, però la comunicazione dell'Assessore se la facciamo dopo l'interrogazione non muore nessuno, e soprattutto...

**PPRESIDENTE:**

L'unica cosa è che trattandosi di una comunicazione la tratto come una comunicazione.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Ma soprattutto ci permette di avere il piacere della presenza dell'Assessore anche dopo l'interrogazione perché presumo...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BONGIOVANNI:**

Lui non lo vuole condividere, però a questo punto motivo in più per farlo stare qua fino a dopo le interrogazioni, se non le condivide almeno condividiamo noi la sua presenza, poi lui se non condivide la nostra è un altro problema, però se la facciamo... è un amore a senso unico come dice qualcuno, l'Assessore non penso abbia problemi a farci compagnia dopo le interrogazioni, sicuramente la comunicazione verrà attentamente ascoltata con maggiore auspicio e soprattutto con maggiore serenità. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Io ripeto può essere un'innovazione rispetto alla prassi ma comunque il primo punto all'ordine del giorno è comunicazione prelievo al fondo di riserva, è una comunicazione e la tratterei come tale non come un punto diverso in quanto... dopodiché vi faccio presente c'è un'ora e dieci di interrogazioni, vi chiederei di dividervi ovviamente nell'interrogare tra questa sera e la seduta delle 18.00 di giovedì e ovviamente io stopperò a un certo punto le vostre interrogazioni per permettere di avere delle prime risposte perché la seduta che dovrebbe terminare alle 20.00 può terminare alle 20.10 ma non è che possiamo andare molto in là con l'altra alle 21.00.

Per cui per razionalizzare, mi sembrava una proposta peraltro congruente con quest'ordine del giorno, una comunicazione, due e tre prese d'atto, tutto qua, perché però trovate che non sia opportuno non c'è problema, invertiamo.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Ho capito ma comunque rimane agli atti, siamo qua a fare una seduta, punto. Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

La differenza dialettale di comunicazione che ovviamente impone un po' i Consiglieri comunali di fare una comunicazione anche d'urgenza è perché è talmente urgente che può sicuramente non attendere il tempo dovuto per... le faccio un esempio, guardi caro signor Sindaco c'è un palo della luce che sta per cadere in Via Libertà, gradirei che si attivasse urgentemente, ho cercato di chiamare il 118, il 115, il 128 non è possibile, è una comunicazione d'urgenza. Penso che non abbia motivo di dover attendere, spero che l'Assessore... la sua comunicazione che è agli atti perciò cambia la procedura di tutta quella che è la comunicazione standard sicuramente può attendere le interrogazioni, se poi l'Assessore Mauri ha una comunicazione più urgente fuori da quest'aula e ha bisogno di fare questa meno urgente con una certa rapidità non sarò di certo io ad ostacolarlo, mi sembra che la procedura però non sia corretta e le interpretazioni delle parole non siano quelle di dover far sì che non tutti i Consiglieri, perché purtroppo non ci sono tutti i Consiglieri che stanno facendo la presenza in aula non possono ascoltare la comunicazione dell'Assessore. Spero che dopo le interrogazioni...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BONGIOVANNI:**

No, dopo non è detto perché tenendo conto dell'orario penso che alle 20.00 ci sarà sicuramente un numero maggiore di Consiglieri per ascoltare anche l'Assessore Mauri. Comunque il motivo di questo cambio di rotta sicuramente lo condivido nelle prese di posizioni del Consigliere Zucca.

**PRESIDENTE:**

Io ripeto, partivo da questo e l'avevamo già chiusa questa benedetta comunicazione, non è un problema di innovazione è una cosa che è in congruenza con l'ordine del giorno e con come si procede anche stando alle indicazioni del nostro regolamento che non distingue tra natura e forme di comunicazione. Ad ogni modo giusto per evitare una diatriba su una cosa che non ha consistenza la facciamo in apertura della prossima, adesso facciamo le due prese d'atto e procediamo con le interpellanze.

Prese d'atto dei verbali delle sedute consiliari 11, 18, 22, 25, 29 e 30. se non ci sono interventi io procedo con la votazione. È aperta la votazione, punto 2 all'ordine del giorno prese d'atto verbali 11, 18, 22, 25, 29 e 30 maggio.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

13 favorevoli, 7 astenuti, 1 contrario. Il Consiglio approva. Ora prese d'atto dei verbali delle sedute consiliari del 21, 27, 28, 29 giugno, 3 e 6 luglio. Se non ci sono obiezioni procediamo con la votazione.

Punto 3 all'ordine del giorno prese d'atto dei verbali delle date prima menzionate. È aperta la votazione.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

17 favorevoli, 1 contrario, 6 astenuti. Il Consiglio approva. A questo punto apriamo la discussione delle interrogazioni e interpellanze, ripeto la seduta di questa sera ha la durata ancora grosso modo di un'oretta, un'oretta e dieci, vi pregherei possibilmente di dividervi tra questa sera e giovedì, anche perché le due ore in previsione erano in rapporto anche al fatto che si sono spezzate in due sedute quello che abitualmente si fa in question time in una seduta unica.

Io direi che procedo a lasciare tempo per le interrogazioni fino alle 19.35 lasciando poi venticinque, trenta minuti alla Giunta per iniziare a rispondere.

Io ho già degli iscritti. Consigliere Bongiovanni prego ha la parola.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Solo per comunicare che erroneamente all'interno delle comunicazioni avevo fatto le mie tre interrogazioni, per cui se cortesemente può prendere atto che le comunicazioni vengono ovviamente cambiate in interrogazioni io ho terminato di fare gli interventi. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Allora le stralciamo dalla fase delle comunicazioni, chiediamo appunto che nel verbale vengano ricontestualizzate in questa fase della discussione. Grazie. Consigliere Fiore prego ha la parola.

**CONS. FIORE:**

Grazie e buonasera, ben tornati a tutti. Io ho qualche interrogazione, la prima è rispetto anche alla comunicazione che ha fatto il Sindaco alla lettera che ha mandato al Sindaco Letizia Moratti, non so cosa potrebbe fare questo Consiglio Comunale se non quello che ha già fatto a luglio prima delle vacanze, cioè quello di fare un ordine del giorno dove si invitava all'interno di questo Consiglio Comunale i tre attori principali rispetto ai lavori della Metrotramvia ad avere un confronto con il Consiglio Comunale perché poi queste cose si devono fare in questo senso perché non è più tollerabile, ha ragione il Sindaco, questo casino che c'è all'interno della città.

La seconda interrogazione invece è in riferimento al discorso di una delibera del Consiglio Comunale del 2003, è una delibera abbastanza vecchia sull'applicazione della tariffa di igiene ambientale. Io so come cittadino, e come tutti i cittadini di Cinisello Balsamo abbiamo ricevuto una lettera da parte della Multiservizi che deve avere in gestione anche questo nel quale ci ha indicato di pagare il 40%, mi sembra nel mese di marzo o aprile, è arrivata questa lettera dove ci indicava di pagare un acconto del 40% in visione dell'applicazione della tariffa e a novembre ci sarebbe stata l'applicazione della tariffa e poi i cittadini avrebbero comunque avuto il restante di tariffa da pagare.

Io sono molto, molto preoccupato rispetto a questa cosa, noi ci troviamo quasi alla fine di settembre e nessuno di noi sa, nessuno di noi, non voglio essere davanti ai cittadini di Cinisello Balsamo ma Consiglieri Comunali nessuno sa in che termini viene applicata questa tariffa, è pur vero che noi abbiamo fatto questa deliberazione in Consiglio Comunale il 26 maggio dove indicavamo il discorso dell'applicazione di una tariffa rispetto a come deve essere applicata anche perché c'è una legge rispetto a questa cosa e all'interno di questo regolamento noi davamo delle indicazioni ben precise, delle indicazioni che non è che devono tornare all'interno del Consiglio Comunale ma c'è una parte di applicazione, in particolare per le agevolazioni, deve essere fatta dalla Giunta ma a quanto ne so io e leggendo tutte le delibere che ci sono neanche questo fino ad oggi è arrivato.

Quindi neanche mi permetto di dire che mi sembra, almeno stando alla lettura di quello che c'è all'interno dei gruppi non c'è una delibera da parte della Giunta in applicazione o una discussione fatta per quanto riguarda questa tariffa.

Io ripeto sono molto preoccupato anche perché già noi abbiamo avuto... quando è stata mandata questa lettera abbiamo avuto da parte dei cittadini un andare molto consistente all'interno degli uffici comunali, ci troveremo anche, penso nel mese di novembre che dovrebbe partire questa tariffa se non si sanno i contenuti e se non si spiega ai cittadini di Cinisello Balsamo come viene applicata questa tariffa sicuramente noi avremo molti, molti problemi con i cittadini di Cinisello Balsamo. Io non so se gli uffici saranno attrezzati a dare spiegazioni ai cittadini di Cinisello Balsamo rispetto all'applicazione della tariffa, e neanche noi Consiglieri Comunali potremmo darvi una mano perché non sappiamo niente. Quindi io mi appello al buon senso di quest'Amministrazione Comunale dove si fa una discussione molto approfondita sul regolamento che noi abbiamo emanato nell'applicazione di questa tariffa, in particolare faccio riferimento al titolo terzo delle riduzioni ed agevolazioni, l'articolo 14 del regolamento che mi sembra che sia molto, molto articolato rispetto a quella che è l'applicazione della tariffa. Io mi fermo rispetto a questa interrogazione chiedendo all'Assessore o al Sindaco una risposta per iscritto rispetto a questo perché non voglio assolutamente che questa cosa venga così sorvolata. Ripeto quando si mettono i soldi in tasca ai cittadini anche perché c'è un'innovazione, anche se sarà la stessa cosa o meno anche perché l'applicazione della tariffa come tutti quanti noi sappiamo, i cittadini penso che lo sappiano, non sarà più sui metri globali della casa, metri quadrati della casa ma sarà divisa in due parti rispetto al numero dei componenti familiari e

rispetto ai metri della casa. Benissimo siccome nel regolamento dice che i cittadini devono comunicare quali sono i componenti della famiglia se nessuno glielo chiede ma nessuno lo saprà anche se c'è un intreccio tra uffici, però il regolamento lo prevede questo. Quindi ci sono un po' di problemi e rispetto a questi problemi io credo che ad un mese e mezzo dall'applicazione di questa tariffa debba essere, almeno stando alle cose che ci sono scritte su quella lettera, da parte della Multiservizi ci debba essere almeno una conoscenza da parte dei Consiglieri Comunali e in particolare poi dei cittadini, devono avvisare come viene applicata questa tariffa.

Terza interrogazione e finisco, anche se ne avrei altre però mi fermo qui visto anche i tempi che ci si è dati all'interno di questa discussione, è rispetto ad un problema molto sentito all'interno della città, non parlo solamente delle pulizie, è legato alla prima ma parlo delle discariche, all'interno di questa città ci sono delle discariche storiche e delle discariche occasionali, le discariche occasionali ormai sono quelle discariche che laddove c'è il rimessaggio della nettezza urbana, nel senso che viene raccolta dopo nei punti di raccolta i cittadini ci mettono di tutto, sappiamo di tutti che questo i cittadini non lo devono fare e se lo fanno devono essere secondo me sanzionati così come prevedono anche le normative di legge, credo che fino ad oggi noi non ci siamo attrezzati ma aggiungo, laddove succedono queste cose in termini occasionali in queste discariche succede anche, faccio un esempio, una lavatrice messa lì non so da chi rimanga lì anche delle settimane seppure fanno la raccolta.

Quindi è intollerabile il discorso che rimanga lì delle settimane all'interno della città, ma parlo in termini trasversali in tutta la città, sia nel centro e sia in periferia.

Per quanto riguarda le discariche storiche io non prendo spunto da quello che ha scritto La Città sull'ultimo numero che ha fatto anche delle bellissime fotografie ma prendo spunto anche da mie interrogazioni fatte, interrogazioni sulle discariche storiche che sono in Via del Carroccio, in Via Alberto da Giussano, in Via Cantù e sappiamo bene, in tutta l'area adiacente anche alla Brico, non solamente Via Cantù ma anche la parte di dietro ci sono delle discariche, ormai sono diventate storiche secondo me, delle discariche che sotto un certo punto di vista, passatemi il termine, sono istituzionalizzate, io non capisco assolutamente perché questa Amministrazione si comporta in questa maniera, non lo capisco, non è più tollerabile che ci siano queste discariche all'interno della città e all'interno della periferia. Allora se sono state istituzionalizzate noi abbiamo il dovere di fare due cose, o puliamo, andiamo lì tutti i giorni e puliamo o mettiamo dei cassonetti e quindi la gente invece di buttarli per terra li butta all'interno dei cassonetti mente risparmiamo soldi perché non mandiamo lì il ragno a tirare su l'immondizia per metterla all'interno dei cassonetti, ci sono dei cassonetti, arriva il camion quando sono pieni, li prende e se li porta via. Questa è una strada percorribile che ci porta anche a risparmiare e ad avere un qualche cosa di diverso in quei punti, allora se noi non li vogliamo dobbiamo fare altre cose, io non so che cosa è possibile fare in comune tra l'Amministrazione Comunale e i tutori dell'ordine pubblico all'interno della città perché quello è un problema anche di ordine pubblico, non può essere tollerata una cosa del genere. Per esempio in Via del Carroccio e in Via Alberto da Giussano sappiamo, sapete tutti quanti e si sa tutti quanti quelli che vanno a scaricare e nessuno fa niente perché ci sono le targhe, lì ci sono dei camion che hanno il prodotto della discarica che lì c'è sul camion, sui camion, metà la buttano lì e metà l'hanno sui camion, questi sono sanzionabili, è possibile, è stata mai fatta una sanzione nei confronti di queste persone?

Me lo chiedo io. Allora se questi sono i fatti io credo che sia l'Amministrazione Comunale e in particolare gli uffici devono darsi una mossa, non è più tollerabile questa cosa all'interno della città e tanto meno si può aspettare che arrivi la Multiservizi per quel tipo di servizio che deve essere fatto invece da altri. Noi oggi ci troviamo in questa situazione ed allora se questi sono i fatti io credo che bisogna veramente fare qualche cosa e allora è possibile che la Via Cantù per esempio, non so c'è un discorso fatto anche prima di andare in ferie per quanto riguardava l'uscita per Sesto San Giovanni dall'autostrada, il Consigliere Valaguzza chiedeva per esempio che lì passasse l'uscita per andare... invece di portarli su Cinisello portare a Sesto San Giovanni le macchine direttamente.

Queste sono le cose, vediamo, io non so cosa è possibile fare però in Via del Carroccio, in Via Alberto da Giussano tutti quanti, io non lo so tutti quanti, io no perché non faccio il vigile ma tutti quanti sanno chi è che va a buttare la roba lì e si continua a fare con tutti i soldi che poi i cittadini, per dieci persone i cittadini di Cinisello Balsamo poi pagano perché bisogna mandare qualcuno lì a tirare su l'immondizia. Io credo che veramente a questo punto questa cosa deve essere risolta perché oltre ad un problema di ordine pubblico c'è anche un problema di igiene, allora se volete benissimo, ve lo dico molto chiaramente anche a microfono, se fra tre giorni, quattro giorni, non so i tempi tecnici necessari, non si porta via questa roba sarò costretto ad andare all'ufficio igiene e fare una denuncia nei confronti di ignoti ed in particolare anche nei confronti, e lo dico con molta chiarezza, dell'Amministrazione Comunale.

### **PRESIDENTE:**

Grazie. Io vi ricordo di stare nei dieci minuti da regolamento per quanto possibile anche perché i tempi sono quelli che sono rispetto alla durata di questa seduta. Consigliere Cesarano prego ha la parola e poi il Consigliere Bonalumi.

### **CONS. CESARANO:**

Grazie Presidente. Io le presento un paio di interrogazioni, le consegnerò un'interrogazione per iscritto a risposta scritta per quanto riguarda la già accennata in Commissione bilancio perché era stato evidenziato il problema all'interno dell'allegato della delibera degli equilibri di bilancio.

Praticamente l'oggetto dell'interrogazione consiste nella collocazione degli archetti pubblicitari agli incroci della città, io le leggo il testo dell'interrogazione per quanto riguarda una più puntuale risposta da parte degli uffici competenti. Ne do lettura: premesso che nel corso dell'estate è stata notata la comparsa di un elevato numero di archetti pubblicitari ai margini dei principali incroci della città, allo stesso tempo alcuni rappresentanti di un'agenzia di pubblicità hanno avviato un'attività di vendita degli spazi pubblicitari da inserire su tali supporti posti lungo le vie.

Considerato che da una successiva indagine è risultato che quegli archetti sono stati collegati abusivamente su tutto il territorio e che tra l'Amministrazione Comunale e la società installatrice è in corso un contenzioso legale. Considerato che in alcuni casi tali manufatti metallici rappresentano un problema per la sicurezza dei pedoni e in seguito ai danneggiamenti da parte degli automobilisti come per esempio all'incrocio tra Via De Amicis e Via Paisiello.

Interrogo il Sindaco e la Giunta per sapere se l'Amministrazione Comunale intenda provvedere nel tempo più breve possibile alla rimozione di tutti i manufatti e al ripristino dei marciapiedi e degli incroci addebitando i costi di tale operazione ai responsabili dell'abuso Assessore.

Questa è l'interrogazione. Volevo aggiungere un'altra interrogazione se Assessore lei mi può dare una delucidazione in merito, per quanto riguarda alcuni archetti che sono installati tra la Via Robecco e Viale Rinascita, ci sono degli archetti gialli che se non sbaglio una volta erano stati installati in quanto c'era un negozio di pellicceria che subiva furti in continuazione e allora era stata richiesta l'installazione, credo a spese ed impegno dell'affittuario del negozio di pellicceria per quanto riguarda quell'installazione, io credo che attualmente non ha più senso e motivo di esistere perché quell'attività non esiste più, ci sono altre categorie di attività. Io le chiedo Assessore se ritiene di rimuovere quegli archetti perché sono di una bruttura che non hanno nulla a che vedere con tutto il contesto intorno al quale sono stati installati anche per quanto riguarda l'arredo urbano.

Questa è l'interrogazione per quanto riguarda gli archetti.

Un'altra interrogazione era per quanto riguarda la passerella che è in fase di costruzione all'interno del Parco del Grugnotorto, sono a conoscenza che questa passerella ciclopedonale è in fase di ultimazione dei lavori, sono a conoscenza inoltre, mi hanno riferito che in tutta la zona circostante alla zona della passerella ci sono rom abusivi, praticamente è una strada disagiata. Allora io le chiedo Assessore se non crede che prima che venga inaugurata questa passerella che non venga data all'uso che deve svolgere se non crede debba essere previsto un po' di sistemazione dell'area circostante a tale passerella perché diversamente uno inaugura una passerella e poi non ci sono i servizi o le strade per potervi accedere, a questo punto ritengo che è un'opera, anche se non a spese, o solo in parte a spesa dell'Amministrazione Comunale perché se non erro è stata costruita dalla Serravalle, credo che sia il caso di vedere un attimino di sistemare la zona limitrofe a quella passerella ciclopedonale.

Poi un'ulteriore interrogazione era per quanto riguarda l'area dell'ovocoltura, sono a conoscenza che ultimamente l'area dell'ovocoltura è interessata da continui arrivi da parte di rom rumeni anche a seguito del... è stato evidenziato, è stato pubblicato da diversi quotidiani sia locali che nazionali a seguito di una chiusura di un'area dimessa a Sesto San Giovanni tutti quegli stranieri, quegli extra comunitari che abitavano, alloggiavano all'interno di quest'area sono andati ad occupare ulteriormente a quelli che già c'erano l'area dell'ovocoltura. Si evidenziano anche donne incinte, ci sono bambini piccoli, io credo che l'Amministrazione Comunale debba farsi carico di vedere la situazione che emerge in quella struttura perché al di là dell'abusivismo che deve essere allontanato ma bisogna anche mettersi in una situazione di vedere anche la parte debole delle persone di risolvere questo problema, anche vedere un attimino per quanto riguarda tutti i villaggi, i campi nomadi che ci sono all'interno del Parco del Grugnotorto e anche quello, se non sbaglio, di Via Partigiani.

Chiedo se si possono verificare un attimino questi problemi che ho evidenziato.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bonalumi prego ha la parola.

**CONS. BONALUMI:**

Una prima premessa, mi pare di aver capito che le risposte potrebbero essere anche immediate e quindi di carattere verbale, questo anche al fine di razionalizzare poi tutte le vicissitudini delle risposte per iscritto che arrivano o non arrivano, implicano un impegno notevole.

Però a questo punto bisognerebbe che gli interrogati fossero presenti, proprio il Sindaco non è presente ed alcune interrogazioni sono certamente rivolte a lui.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BONALUMI:**

Perfetto, quindi ha delegato, in ogni caso c'è qualcuno che prende nota, perfetto. La prima interrogazione è relativa ad una delibera di Giunta con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per la riqualificazione degli alberati di Viale Rinascita e Via Risorgimento.

L'interrogazione tende a conoscere se il progetto pur denominato Viale Rinascita e Risorgimento è proprio limitato solamente a queste vie, per esempio se Viale Rinascita contempla anche il tratto terminale, il naturale proseguimento che è Via Beato Carino dove le alberate sono identiche a quelle di Viale Rinascita o meno, e per quale motivo si è scelto, tra le tante alberate da sistemare proprio queste, se c'erano motivi di urgenza o c'erano altri motivi che hanno determinato una scelta di questo tipo.

La seconda interrogazione è relativa invece alla linea di trasporto pubblico 712, ho visto che con una delibera il servizio era stato prorogato al 30 settembre del 2006, è necessario a questo punto capire, per valutare meglio tutta la vicenda del trasporto pubblico locale dal momento che è in scadenza la proroga del servizio della linea, ripeto la 712 è stata prorogata fino al 30 di settembre, 30 di settembre è tra qualche giorno quindi volevo capire se è in corso un'ulteriore proroga. Vorrei però anche precisare che la proroga precedente era stata deliberata, leggo testualmente: considerate le problematiche che si stanno affrontando per la trasformazione della competenza amministrativa della linea e la rispettiva suddivisione degli oneri tra gli enti. Quindi se ci fosse un'ulteriore proroga vorrei capire se non si è arrivati alla definizione e quali sono le intenzioni, se continuare in un sistema di prorogatio o se tutta la vicenda viene in qualche modo definita, credo che qualche notizia in questo senso possa essere opportuna.

In una delle ultime sezioni dedicate alle interrogazioni, non ricordo quale, o meglio una seduta dedicata alle interrogazioni avevo fatto un'interrogazione rispetto all'assunzione a tempo determinato di un soggetto che era stato assunto per far parte dello staff del Sindaco e avevo fatto un'interrogazione nella quale per altro non mi è stata data la risposta perché si faceva riferimento a una sorta di curriculum, comunque a una determinata esperienza professionale precedente e avevo chiesto di capire quale fosse tale da giustificare l'assunzione di questo soggetto a tempo determinato. Ma ricordo che nella delibera si diceva per lo staff del Sindaco, oggi invece su uno degli ultimi notiziari del Comune leggo che in realtà questo soggetto svolge l'attività di Segretario degli assessori Imberti e Viapiana, quindi volevo capire se c'è un errore nella delibera precedente nella quale veniva disposta da parte della Giunta l'assunzione a tempo determinato, se c'è stata una variazione che cosa ha determinato questa variazione, se è possibile evidentemente questa variazione e magari approfitterei anche dell'occasione per ricordare la mia interrogazione precedente e quindi per sollecitare la risposta.

Ulteriore interrogazione relativa all'intervento che ha fatto il Sindaco relativo ai lavori della metrotramvia, la mia interrogazione è circostanziata, io volevo sapere se anche a fine di evitare una serie di infortuni occorsi nel primo tratto o ultimo tratto di Via Libertà, quindi quello che poi termina con l'inizio di Via Gorki, per evitare appunto una serie di problemi in cui si è incorsi nei lavori di questo tratto se per il tratto invece iniziale di Via Libertà sono state fatte le opportune verifiche vista anche la presenza del campanile per evitare che poi i lavori si fermino mesi, mesi e mesi e quindi la data già piuttosto improbabile della primavera del 2008 venga ulteriormente posticipata.

Mi pareva che, ritengo sia intuitivo ma mi pareva anche che corresse voce che la situazione potesse essere ancora di più drammatica nel tratto iniziale di Via Libertà quindi quello che c'è subito dopo la Via Frova, sia per il calibro ulteriormente ridotto della strada e sia appunto per la presenza del campanile e credo anche per l'assenza di fondamenta rispetto alla parte posteriore della chiesa di Sant'Ambrogio. Volevo capire

se sono state fatte le opportune indagini, le opportune ricerche e se hanno dato un esito, e quale esito hanno dato le considerazioni svolte credo dai tecnici di Metropolitana.

L'ultima interrogazione sempre rivolta al Sindaco è questa, mi piacerebbe capire per quale motivo in sede di costituzione della società Nord Milano Ambiente SpA non si è provveduto a nominare l'intero Consiglio d'Amministrazione contravvenendo così a quelli che sono gli indirizzi a suo tempo indicati nella delibera di indirizzo che aveva assunto il Consiglio Comunale. Allora si dava mandato per costituire questa società, credo anche si approvasse in qualche modo o si davano indicazioni precise circa lo statuto e sui patti parasociali che avrebbero poi retto la collaborazione tra la Multiservizi e l'Amaga però si specificava che il Consiglio d'Amministrazione era di sette membri, che cinque sarebbero toccati alla Multiservizi e due invece sarebbero stati di nomina Amaga.

Per quello che mi risulta sono stati nominati solo cinque consiglieri d'amministrazione e quindi vorrei capire per quale motivo è nato un Consiglio d'Amministrazione monco e soprattutto per quale motivo si è contravvenuto alla delibera di indirizzo che questo Consiglio Comunale ha votato. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Consigliere Poletti e a seguire il Consigliere Scaffidi. Prego Consigliere Poletti.

#### **CONS. POLETTI:**

Velocemente, una prima interrogazione è relativa alla situazione dei cittadini che abitano le case di Via Martiri Palestinesi di proprietà dell'Amministrazione Comunale, è già stata annunciata dal Consigliere Bongiovanni per cui non sto qui a ripeterla. Mentre mi sembra che la questione sia veramente grave e necessita un intervento, io so che l'Assessore, gli uffici tecnici hanno già constatato diverse volte la problematica e l'impresa ha già tamponato qua e là la questione, però è un anno e mezzo che non viene di fatto ripristinato lo stato precedente, di fatto è un anno e mezzo che questi cittadini si trovano l'acqua in casa e bisogna per forza ovviare.

In sintesi io credo che siccome questi giardinetti fatti sul tetto, queste grosse strutture che poi dopo comunque vengono raccolte in cemento ricoperti di catrame, catramizzati non riescono a risolvere il problema, non sono un tecnico è vero ma a questo punto va risolto il problema alla radice, si ripristina come era prima perché la prima cosa da fare è fare in modo che l'acqua non arrivi negli appartamenti sottostanti perché ormai l'acqua nel è solo nei settimi e sesti piani ma come si diceva prima è già arrivata giù. C'è da ripristinare i soffitti perché effettivamente sono pericolosi, già ormai metà lampadari sono stati tolti perché diventa pericoloso, poiché un pericolo per chi va abita per cui vanno da bagiar nei posti asciutti, non usano più i lampadari centrali perché esce l'acqua da quei soffitti lì per cui vanno risistemati i soffitti di quei piani.

Sta scendendo l'acqua anche nei cavedi degli ascensori e delle esalazione delle canne dove c'è la raccolta rifiuti per cui molti cittadini hanno già presentato, mi dispiace di questo ma è un dato di fatto, fatture su mobili che hanno dovuto sostituire, su questioni che riguardano la vivibilità negli appartamenti, rovinati e cambiati e sono già di nuovo lì a ricambiarli, io credo che a questa cosa vada effettivamente messa mano una volta per tutte visto che da questa situazione non se ne esce, sembra che l'impresa non ce la faccia a risolvere questo problema, i cittadini non sopportano più, dopo un anno e mezzo evidentemente la cosa deve essere risolta alla radice. L'altra questione che volevo sottoporre è sempre riguardo al quartiere Sant'Eusebio, a che punto sta il termine dei lavori per quanto riguarda il Quartiere 1 per capirci, i lavori stanno protraendosi molto più in là del previsto e vi è la necessità di porre termine a questo cantiere, a questi lavori perché la vivibilità all'interno del quartiere diventa sempre più difficile controllarla. È vero che tocca all'Aler e non tocca a noi Amministrazione Comunale intervenire su molti dei lavori in corso però noi dobbiamo farci capire perché l'Aler ponga il termine a questi lavori, questo è il problema.

Anche rispetto alla questione che ha sollevato il Consigliere Fiore su Via del Carroccio e Via Giolitti è un problema di Aler, era stato posto ancora quando io ero Presidente di circoscrizione che va chiuso quel rientro, vanno costruiti degli habitat all'interno come ci sono da tutte le parti che l'Amministrazione ha obbligato tutti i condomini di costruire, si portano fuori i cassonetti dei rifiuti tutte le volte come è previsto dagli orari e si tolgono degli anfratti lì perché il problema sono quegli anfratti. Magari non lo risolviamo ma forse sì, allora credo che anche qui va fatta una grossa pressione visto che si apre il contratto di quartiere per riuscire a porre termine anche a questa questione perché poi diventa difficile. L'ultima questione ma non ultima, molti cittadini si aspettavano che le rotatorie previste su Via Risorgimento, su Via Machiavelli, su Via Cilea fossero fatte e invece non abbiamo visto niente di tutto questo in questo periodo estivo perché questo era un po' l'intento, abbiamo visto invece essere ripristinato il manto stradale di Via Cilea.

Non capiamo cosa ci sta dietro a questo, la cosa che ci interessa capire è se è stato annullato tutto, viene tutto mantenuto? Mi sembra un dispendio di economie non indifferenti su questo vorremo chiarezza dall'Assessore e da chi segue i lavori. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Io ho iscritto il Consigliere Scaffidi che è l'ultimo Consigliere con cui chiuderei le interrogazioni stasera. Io ho poi iscritti dopo Scaffidi i Consiglieri Berlino, Zucca, Casaroli, Sacco, Petrucci e Martino che resta inteso vengono iscritti d'ufficio all'inizio della prossima seduta che è quella delle 18.00 di giovedì perché in questo modo si possa procedere a rispondere alle interrogazioni che sono state fatte sin qui svolte.

Prego Consigliere Scaffidi ha la parola.

**CONS. SCAFFIDI:**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Inizio con alcune interrogazioni visto che alcuni assessori sono presenti.

La prima è per l'Assessore Riboldi, la ringrazio anticipatamente per l'interessamento che ha avuto per far pulire il parcheggio situato in Via Matteotti, il grosso lo hanno portato via Assessore ma il rimanente è tutto lì, bottiglie di vetro, bottiglie di plastica, ci vuole poco, visto che sono andati potevano fare una pulizia totale. Poi anche lì in quel parcheggio se è possibile installare dei contenitori, dei cestini perché al momento non c'è nemmeno un cestino per l'immondizia e quindi praticamente loro sono costretti a buttarli per terra, credo che lo faranno lo stesso anche con i cestini però è sempre meglio prevenire che curare.

L'altra segnalazione che volevo fare è che in Via Matteotti con angolo Via Guardi purtroppo la segnaletica con la dicitura della Via, venendo da via per Bresso, cioè da casa mia non è la dicitura Via Guardi, c'è solamente dall'altro lato e quindi la gente non vede la scritta Via Guardi. Poi alcune interrogazioni per l'Assessore ma che non vedo, l'Assessore Imberti. Passo allora all'interrogazione per l'Assessore Viapiana, purtroppo con la circoscrizione 1 siamo sempre alle solite, l'altra sera mi è stato segnalato che il Presidente ha fatto una proposta a fine Consiglio praticamente che vorrebbe affidare i lavoratori socialmente utili, quelli che si presentano per fare dei lavori alla cooperativa Auser, a me risulta che l'Auser già ha in gestione il Parco Ariosto quindi con una spesa che sosteniamo noi di 3.300 euro quindi volevo sapere se lei è a corrente di questo fatto, quali sono i motivi per cui dare lavoratori che paghiamo noi, gestisce la circoscrizione che vengono pagati dal Comune, così andiamo ad accentua ancora di più e a rafforzare l'Auser, questo non mi sembra giusto perché già loro devono effettuare dei lavori, se gli mandiamo anche i nostri che paghiamo come Comune facciamo un favore... quindi sarebbe il caso di farli rimanere come dipendenti giornalieri del Comune e che sia la circoscrizione stessa a controllarli.

Poi mi risulta che sempre nel Consiglio del 26 settembre purtroppo non si sono potuti approvati i verbali precedenti perché mancava il foglio numero 2, questo è un fatto grave, io ho avuto modo di segnalare a lei che c'è una Segretaria adibita lì giornalmente e non riuscire a fare approvare un verbale per la mancanza dei fogli è un fatto gravissimo, cerchi di prendere provvedimenti. In più io qui ho la copia come al solito che c'è una spesa di 3.800 euro per una festa di quartiere che sarebbe Campo dei Fiori, facciamo questa festa, poi per Natale ne facciamo un'altra, e le altre vie? Mi riferisco alla zona Oratorio, Via Fucini, non si fa nulla? È la seconda volta che lo dico ma il Presidente purtroppo non vuole venire incontro a queste cose, se c'è qualche motivo che lo dica, io ho fiducia in lei che intervenga perché non è che uno ne fa una questione di ostruzionismo però è giusto che i soldi pubblici vengano ripartiti in parti uguali, che poi lei faccia una festa e la gente non partecipa è un altro discorso quello ma comunque ha dato un segnale che è presente la circoscrizione, che ci sono dei Consiglieri che lavorano per le circoscrizioni e soprattutto per i cittadini che pagano le tasse e che vengono a votare.

Poi c'è un'interrogazione per l'Assessore Imberti che non è presente in aula.

**PRESIDENTE:**

Proseguo, ne prendiamo nota.

**CONS. SCAFFIDI:**

Un'interrogazione inerente l'ingresso di Via Diaz che poi proseguendo c'è il cavalcavia, c'è l'ostruzione per i furgonati che possono rimanere incastrati e mi risponde che ci sono dei segnali all'altezza di Via Diaz con divieto ai veicoli di massa a pieno carico, a me non risulta, l'unica segnaletica che io ho visto che è un'indicazione, una freccia che dice dritto è con Via Sant'Antonio e angolo Via Bassi, quindi

sarebbe opportuno secondo me mettere una segnaletica al semaforo con Via Mariani per non svoltare perché svoltando poi non possono più tornare indietro i camion pesanti.

È stata data qui una petizione di firme di alcuni cittadini di Via Buonarroto che praticamente loro dicono: “chiediamo la possibilità che venga lasciato il divieto di sosta sul lato destro della suddetta via – quella di Via Buonarroto – attualmente esteso su ambo i lati data la carenza dei parcheggi per tutti i residenti. Nell’attesa di un suo gentile riscontro alla nostra richiesta la invitiamo a un sopralluogo per verificare di persona questa situazione”. A tutt’oggi i cittadini non hanno avuto nessuna risposta, se gentilmente l’Assessore... al limite gli do una copia all’Assessore Imberti per verificare se ha fatto fare il sopralluogo oppure non ha ricevuto il documenti.

L’altra è un’altra petizione purtroppo inerente sempre all’ovocoltura che leggo e poi darò una copia al Sindaco e per conoscenza all’Assessore Imberti. “Il susseguirsi di continui atti vandalici e furti alle auto in sosta presso l’area parcheggio sita in Via Matteotti in corrispondenza del numero civico 70 sia nelle ore diurne che notturne i cittadini sollecitano quest’Amministrazione a voler disporre adeguati servizi di controllo, si chiede pertanto una più assidua presenza delle forze dell’ordine o l’installazione di telecamere al fine di rendere più sicura tale area. Certi di una sua sollecitata richiesta i cittadini che sottoscrivono tale petizione ringraziano e porgono cordiali saluti.”

Comunque agli atti ci sono più di sessanta firme, inoltre anche lì è un pericolo pubblico perché come diceva già il collega Cesarano è una questione di ordine pubblico, purtroppo ho dovuto constatare di persona che anche nelle ore... verso le due o le tre i cittadini sono soggetti... gli hanno rubato la batteria per intenderci a una macchina, cosa se ne fanno? E poi questi zingari che viaggiano, fanno, dicono, prendono anche l’acqua lì dove ci sono i Carabinieri, comunque questo è un fatto importantissimo quindi io invito il Sindaco, la Giunta, tutti noi Consiglieri Comunali, il Consiglio Comunale a cercare di far fare uno sfratto a questi zingari, di fare qualche cosa, prendere un provvedimento perché la gente non ne può più di continui furti, questa gente che entra e esce, addirittura dicevano che vengono anche il posto letto, ho sentito anche questo, poi se è vero o no questo non lo so, sotto minaccia, è un fatto gravissimo questo.

Oltretutto lì si sono accampati con le tende, non solo nelle ville ma hanno messo anche le tende per cui vedete voi. Vi ringrazio.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Iniziamo con le risposte. Ripeto per quello che concerne i Consiglieri Berlino, Zucca, Casaroli, Sacco, Petrucci, Martino sono iscritti d’ufficio alla seduta di giovedì che avrà inizio alle 18.00 e che avrà per oggetto interrogazioni e interpellanze.

Prego Consigliere Massa.

#### **CONS. MASSA:**

...iscriversi comunque per interrogazioni nella seduta di giovedì o...

#### **PRESIDENTE:**

No, è comunque possibile iscriversi, questa lista ovviamente ha priorità perché sono quelli che avrebbero dovuto interrogare già stasera. Prego Assessore Riboldi ha la parola.

#### **ASS. RIBOLDI:**

Buonasera a tutti. Comincio con l’interrogazione del Consigliere Fiore in ordine alla tariffa di igiene ambientale.

È in corso tutto il lavoro di predisposizione della tariffa, se la perplessità del Consigliere è quella relativa al rispetto o meno del regolamento che è stato a suo tempo approvato le valutazioni che si stanno facendo comprese le simulazioni fanno riferimento chiaramente a quando indicato all’interno del regolamento. I tempi si sono un po’ dilatati rispetto a quello che era stato previsto, è per questo che ancora non sono uscite le comunicazioni e i rapporti sia con il Consiglio che con i cittadini perché ci sono stati dei contrattempi in ordine alla banca dati che la società che aveva i dati doveva dare, c’erano problemi di compatibilità, ci ha messo un po’ di tempo, è arrivato tutto quanto, credo che... anzi sono perché non siamo noi ma non in addirittura d’arrivo, con ovviamente la nuova modalità di calcolo ma anche con l’indicazione di quelle che sono una serie di riduzioni che l’Amministrazione aveva previsto all’interno del regolamento, ovviamente sono state prese in considerazione.

Si stanno facendo anche una serie di ragionamenti per verificare che non ci siano grosse diversità rispetto al passato e per quanto appare, anche se ancora i dati non sono completi questa tendenza a rimanere

abbastanza vicini c'è. Il problema delle discariche, per il Consigliere Fiore, discariche storiche, discariche occasionali, già il Consigliere Poletti ha precisato qual è la situazione di Via Giussani e Via del Carroccio, la proposta di chiudere quelle rientranze non solo è stata fatta, è stata rinnovata ma abbiamo avuto da parte di Aler la conferma ormai da tempo devo dire, che avrebbero chiuso quelle rientranze con una recinzione lineare, questo impegno lo hanno preso, si tratterà eventualmente di chiedere i tempi, la risposta ce l'hanno data già da parecchio, i tempi di questo tipo di intervento. Quello che io vorrei fare è comunicare, e lo farò, quanti interventi vengono fatti in un anno per raccogliere il materiale buttato abusivamente in discariche sia di tipo storiche che di tipo occasionali nonostante ci sia la possibilità di portare il materiale in discarica, nonostante ci sia la possibilità di prenotare la raccolta degli ingombranti con un numero verde gratuito nonostante si stiano continuamente distribuendo in tutte le occasioni possibili i depliant per spiegare queste cose la maleducazione di una parte piccola, anche se poi i risultati si vedono molto, della cittadinanza è molto grande. Il problema delle sanzioni o il problema di essere presenti con la vigilanza o con chi per essa per sanzionare innanzitutto ci vuole la presenza del vigile, bisognerebbe che fossero lì, poi eventualmente l'Assessore riferirà anche la situazione e la quantità dei vigili, non è possibile dire io so che sei stato tu, ci vuole qualcosa di più, ci vuole la flagranza. Non è un'impresa facile, io sono d'accordo nel dire che la situazione è pesante, abbiamo anche oggi fatto la segnalazione a Sangalli perché passi, l'abbiamo fatta la settimana scorsa, l'abbiamo fatta oggi, domani verifico se questo tipo di intervento è stato fatto e comunque richiederò che venga fatto sapendo che fra una settimana siamo d'accapo. Noi abbiamo una presenza continua per la raccolta di ingombranti, rifiuti, cose di questo tipo fatte completamente al di fuori delle normali modalità che purtroppo è estremamente elevata.

Consigliere Cesarano sistemazione area intorno alla passerella, sì è prevista ed è in fase di definizione il progetto definitivo per l'oasi, quindi quest'area dovrebbe cominciare a essere messa in sistemazione in tempi abbastanza brevi, abbiamo fatto i finanziamenti, c'è tutto quindi si tratta proprio di risolvere i problemi di tipo tecnico. Il problema della presenza di campi nomadi all'interno del Grugnotorto non mi risulta che in questo momento ce ne siano, sono stati fatti degli interventi di ripulitura di aree che erano state utilizzate abbandonate prima del nostro arrivo e comunque ora al Parco del Grugnotorto non c'è questo tipo di problema. Per quanto riguarda l'ovocoltura è nella nostra attenzione, più assessori interessati a questo tipo stanno operando perché in tempi brevi, le date sono già state fissate per fare gli opportuni interventi, si cercherà di affrontare anche questo tipo di aspetto. Consigliere Bonalumi, riqualificazione alberate Viale Rinascita, Via Risorgimento, le alberate no, riguardano Viale Rinascita e Via Risorgimento perché, ci sono tutta una serie di alberate storiche di Cinisello che devono essere sistemate, gradatamente si fanno, le esigenze riguardano il fatto che ci sono alcuni alberi con dei problemi e soprattutto perché bisogna fare una serie di interventi spessissimo perché danno fastidio le case perché entrano sulla strada, ci sono una serie di interventi e a questo punto si ritiene opportuno affrontarli in maniera organica e non occasionalmente.

Faccio presente però che è nostra intenzione utilizzare ulteriori fondi, saranno presenti nella variazione che verrà presentata per intervenire sulle ulteriori alberature presenti a Cinisello in sostituzione di alberi morti etc. e questi tipi di interventi se verrà approvata la variazione dovrebbero partire con ottobre e novembre per dare un'altra spallata a quella che è la situazione del verde nella nostra città.

Saranno soprattutto sostituzioni di alberi che per il clima sempre più difficile dovranno essere sostituiti, ma ci saranno anche interventi più articolati rispetto alle semplici sostituzioni.

Parcheggio di Via Matteotti Consigliere Scaffidi lo ridirò un'altra volta, per quanto riguarda i cestini passerà la comunicazione, abbiamo la nostra società, comincerà ad operare.

Un'annotazione che lei aveva fatto per l'Assessore Imberti ma di cui posso dare la risposta io è il problema della Via Buonarroti, la do per ragioni di conoscenza diretta, a suo tempo avevo chiesto ai tecnici di liberare un lato della strada, i tecnici erano usciti, avevano fatto le misurazioni e alla luce del codice stradale non esiste lo spazio per fare questo tipo di cosa, purtroppo questo è...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

#### **ASS. RIBOLDI:**

Erano venuti, li avevo fatti venire io perché conosco il problema ma misurando non è possibile, io credo di avere risposto a tutte le interrogazioni che mi riguardavano.

#### **PRESIDENTE:**

Assessore Imberti prego ha la parola.

## **ASS. IMBERTI:**

Grazie Presidente, buonasera Consiglieri. Io partirei dall'interrogazione del Consigliere Bongiovanni relativo al semaforo di Via Frova, andrebbe modificato rispetto all'incrocio con la De Porti Monte Ortigara, il problema della svolta a sinistra è un problema che ai affronterà in modo radicale chiudendo la possibilità di svolta a sinistra e anticipando con la segnaletica stradale in Via Montesanto la svolta per la direzione nord.

Questo perché le previsioni complessive del piano prevedono appunto che sia sulla Via Capuana che sulla Montesanto, via precedente indica la direzione nord Nova Milanese e Muggiò e non sulla Risorgimento che invece vede dal punto di vista funzionale priorità al mezzo tranviario proprio per la restrizione della carreggiata e verrà comunque mantenuto il permesso, la svolta in provenienza da De Ponti a destra sempre verso nord.

Questo nei prossimi giorni una volta assestato il cambiamento della viabilità con l'apertura in doppia direzione avete visto della Via Musa con un'analisi che si sta completando sulla Via Monte Ortigara rispetto al senso di diramazione della stessa e con il tratto di XXV Aprile terminale che via via si estenderà sino all'incrocio con la Via Garibaldi di senso unico in entrata dalla città creando anche qui un percorso ciclopedonale di collegamento con l'asse della metrotramvia e sistema funzionale delle ciclopedonali che portano ai parchi Nord e Gugnotorto della nostra città.

Quindi un sistema complesso che però viene attivato a scaglioni e che quindi vede in questo momento sicuramente il problema della svolta a sinistra in provenienza da Monte Ortigara verso la viabilità e che non verrà regolarizzata attraverso i tempi semaforici ma attraverso l'utilizzo della Montesanto e quindi della svolta preordinata così come prevista anche dall'opportuna semaforizzazione che avrete già visto lampeggiare ma è installata in queste settimane.

Cosa più complessa invece rispetto alle funzioni di viabilità è quella segnalazione che il Consigliere Valaguzza faceva rispetto al corso Gorki - De Sanctis, è un incrocio ancora in fase di cantiere consegnato da MM all'Amministrazione Comunale che sta vedendo ancora di ultimare delle opere che sicuramente pone dei problemi in attuazione del suo funzionamento molto seri, segnalati dai nostri uffici viabilità e tecnici alla MM e alla società di gestione ma che dovranno essere risolti velocemente nella prossima settimana perché una serie di cattive tra virgolette, passatemi il buon senso, l'interpretazione dell'automobilista che dimentica spesso di lasciare il centro dell'incrocio all'esterno del veicolo e quindi sbaglia il manovra di svolta a sinistra, cosa che capita a tutti noi purtroppo, l'incrocio diventa pericoloso proprio perché questa che dovrebbe essere buona norma di guida prevista dal codice, quindi quello di lasciare il centro all'esterno spesso non viene rispettata, la svolta viene compiuta portando il centro strada all'interno del raggio di curvatura dell'auto e quindi opponendo le due corsie bloccando il traffico.

Sicuramente una diversa segnaletica e una ridefinizione dell'incrocio porterà a risolvere questo problema che comunque abbiamo già sollecitato essere importante perché in relazione anche alla nuova rotatoria che avete visto è entrata in funzione in questi due giorni in Via Canzio dovrebbe completare anche qui il quadro di entrata e uscita sulla Gozzano insieme all'ultimo tratto Martinelli - Monfalcone - Gorki che dovrebbe essere asfaltato nelle prossime ore e che vedrà quindi riaprire e ristabilire la viabilità in uscita rispetto alla Via Beato Carini e quindi all'uscita verso sud Milano della nostra viabilità. Per quanto riguarda invece i punti del Consigliere Bonalumi qui finisco questa prima parte, la 712 va e ritorna a regime definitivo, è stato raggiunto un accordo rispetto al ruolo del consorzio e al ruolo della Provincia di Milano che prevede uno stanziamento straordinario ma funzionale con il termine anche qui della sperimentazione del bus a chiamata che era una delle parti di risorsa che come Amministrazione avevamo inserito a supporto del sistema di trasporto pubblico.

La 712 quindi prosegue sino a Gara quando ci sarà il suo percorso, non ci saranno ulteriori proroghe temporalmente ridotte ma sarà collegata al resto del sistema viabilità e questo grazie ad un accordo raggiunto con la Provincia di Milano e consorzio.

In più, colgo l'occasione per annunciarlo, il sistema del bus a chiamata diventa un sistema riconosciuto dalla Provincia di Milano quindi finanziato con 120 mila euro di finanziamento che la Provincia ci accorderà nei prossimi giorni, abbiamo già avuto una lettera di conferma da parte dell'Assessore Matteucci e si trasformerà non importante lavoro perché collegherà il bus a chiamata Sesto FS e quindi sarà possibile trasformare completamente quest'uso, non più un uso cittadino di porta a porta rispetto ai punti funzionali della nostra città ma addirittura un servizio a chiamata verso il sistema della Metropolitana Milanese.

Questo provocherà un suo ampliamento e un utilizzo, noi stiamo muovendoci per pensare a un rafforzamento di questo servizio e un suo ampliamento ma comporterà anche un abbattimento dei costi

perché porterà finalmente il trasporto pubblico cinisellese, con questa triangolazione, ad un euro e cinquanta anziché un euro e novanta dei costi previsti. Siamo la prima città in Lombardia che attua un sistema di questo tipo e sicuramente questo ci ha garantiti di avere un finanziamento da parte della Provincia di Milano che anticipa il bando sulla mobilità e le flotte che stanno portando.

Devo dire che il bus a chiamata è comunque un servizio che già in questi due anni di sperimentazione pur evidenziando un limite che è la territorialità cinisellese ha dato e continua a dare degli ottimi risultati e in particolare nella zona Crocetta, Campo dei Fiori, Bettola e Cornaggia che sono i quartieri periferici della nostra città che prevalentemente sono stati funzionali.

Per quanto riguarda invece lo staff del Sindaco visto che riguarda la funzione relativa alla signora Laura Re, non è un problema, faccio il nome ma non è un problema, sempre non avendo nessuna voce di bilancio né Assessori né Vicesindaco rispetto a capitoli proprio, come voi sapete benissimo perché approvate in... a bilancio che non vi è nessuna voce singola tutto ciò rientra nell'unica voce bilancio data da questa Giunta che è lo staff del Sindaco e quindi non vi sono altri capitoli di riferimento, nel senso che né Vicesindaco e né Assessori hanno voci di spesa legati alla loro funzione, o sono legati a settori o legati allo staff del Sindaco, quindi non c'è altra funzionalità ed è il metodo usuale che è stato... rispetto a questa partita, articolo 90 del testo unico come mi suggerisce giustamente l'Assessore al personale, mi sembrava anche giusto perché era legata alla persona con cui si lavora quotidianamente.

Per quanto riguarda l'ultimo punto il tema verifiche e... rispetto alla metrotramvia è il tema delicato degli interventi, sono stati effettuati dal 28 agosto ai primi giorni di settembre le analisi sul retro della Chiesa, i risultati sono risultati che danno la certezza della capacità di intervento e la sua programmazione che è uno degli ultimi interventi conclusivi della fase della metrotramvia come lei sa Consigliere hanno evidenziato sicuramente una difficoltà presente rispetto alla mancanza o alla bassa profondità delle fondamenta presenti sia nella struttura... sia nelle palazzine di fronte, quindi nelle ex corti che sono frontali ma i tecnici metropolitani milanesi ci hanno... poi farò avere per iscritto il dettaglio tecnico della scheda se le interessa, che ovviamente non riesco a memorizzare, ci hanno dato garanzia della totale possibilità di realizzare l'intervento e quindi della messa in sicurezza della funzione.

D'altronde quello che è stato il danno maggiore sostenuto, come lei ben sa nel primo tratto di Via Libertà è stato legato non solo ai lavori ma anche alla vetustà delle funzioni, in questo caso per quanto riguarda la Chiesa la vetustà non vi è, sull'altro edificio saranno sicuramente affrontati in modo più attento alcuni passaggi di lavoro rispetto a quanto può essere reso funzionale e quindi ad oggi abbiamo la conferma che l'opera può proseguire anche in quella parte così delicata come giustamente lei ha sottolineato del centro città.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Assessore Imberti. Prima di dare la parola all'Assessore Russomando ridiamo la parola all'Assessore Imberti.

#### **ASS. IMBERTI:**

Scusate. Immagino che fosse il tema della rotatoria Cilea Machiavelli, Alberto da Giussano... abbiamo ricevuto negli scorsi giorni i progetti definitivi ed esecutivi per la realizzazione dei lavori previsti nell'area di Sant'Eusebio, in particolare tutta la parte relativa alla rotatoria Machiavelli - Alberti, abbiamo avuto l'uscita della rotatoria nuova sulla Cilea, la messa in sicurezza dell'uscita a nord e le varie castellane dei lavori che erano previsti.

Tutte le opere sono state consegnate, entro gennaio, febbraio partono i lavori, la ditta ha registrato la capacità economica funzionale di rimanere entro il milione di euro stanziato quindi c'è la certezza del finanziamento, ci sono i progetti definitivi ed esecutivi, ci sarà la gara d'appalto da parte della società responsabile che ha gestito per noi la partita rispetto alle scelte di indirizzo fatte dalla Giunta, tra gennaio e febbraio inizieranno le fasi di cantierizzazione, quindi i tempi poi di lavoro saranno legati fra i sei e gli otto mesi a seconda dell'ambito di intervento e comprenderanno sia il sistema di rotatoria previsto e sia il sistema di castellane previste quindi questa fase di lavori che si concluderà poi con la ridefinizione degli assetti anche viabilistici dell'intera zona.

Quelli che sono gli incartamenti se il Consigliere li vuole gli farò avere direttamente nei prossimi giorni copia almeno dei più importanti interventi che sono il sistema di rotatoria e il sistema di castellane in modo che ne possiate prendere visione e poi seguire i percorsi nei prossimi mesi.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Adesso l'Assessore Russomando. Prego.

**ASS. RUSSOMANDO:**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Rispondo in merito all'interrogazione dei Martiri Palestinesi. I lavori sono iniziati un anno e mezzo fa per il recupero dei sottotetti dai quali abbiamo ricavato circa tredici appartamenti, ci sono stati problemi sin dall'inizio con la direzione lavori e con i responsabili e gli uffici continuamente abbiamo cercato di eliminare questi uffici.

A onor del vero da parte della ditta costruttrice qualche difficoltà c'è stata ma questo non vuol dire che tutta la problematica non è tenuta sotto controllo, anche se a tutt'oggi le infiltrazioni che sono state la causa di diverse lamentele sono state eliminate, esiste ancora qualche infiltrazione, ancora noi la settimana scorsa abbiamo avuto un incontro con la ditta e con il direzione lavori facendo le nostre rimostranze e chiedendo con forza di eliminare appunto queste difficoltà alle quali erano continuamente chiamati i nostri inquilini.

Ci è stata data assicurazione, io voglio augurarmi e su questo sono molto vigile insieme agli uffici che prima della consegna degli appartamenti che dovrebbe avvenire entro la fine del mese tutte queste problematiche possono essere risolte appunto per ovviare il disagio dei cittadini che stasera comunque erano qui presenti e con i quali hanno avuto modo di dialogare, non solo stasera ma anche con le continue visite che il sottoscritto insieme al direttore dei lavori e al responsabile dell'ufficio abbiamo fatto sul cantiere.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Prego Assessore Viapiana.

**ASS. VIAPIANA:**

Grazie Presidente. Rispondo all'interrogazione del Consigliere Scaffidi, non per voler non rispondere rispetto ad alcune cose, la tematica rispetto all'Auser preferirei rispondere per iscritto anche perché c'è una delibera precisa della Giunta ed ovviamente poi in accordo con i quartieri per quanto riguarda i lavori cosiddetti utili rispetto a queste persone che hanno sempre lavorato con noi a livello di quartiere si è pensato proprio di fare una gestione diretta attraverso l'Auser, però per essere precisi nel deliberato lei poi potrà trovare tutta la parte decisionale rispetto a questa questione. Così anche rispetto ai verbali di mancata approvazione che capisco che se c'è una cosa di questo genere risentiremo il Presidente perché era stata raccomandazione degli ultimi episodi che questo non accadesse più nel senso che i verbali vanno approvati nella seduta successiva a meno che ci siano gravi motivi o motivi particolari per i quali appunto come sottolineava lei mancava un foglio quindi può darsi che tecnicamente non abbia potuto procedere a questo mi deve essere un perché, una ragione e andremo a valutare la questione. Per quanto riguarda anche qui le spese di circa 4 mila euro rispetto alla festa dell'ex quartiere Campo dei Fiori questa posso dire che sono scelte che riguardano il quartiere, quindi l'Amministrazione...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**ASS. VIAPIANA:**

Lo so, lo capisco benissimo però ripeto nella piena autonomia del quartiere uno dislocare una cifra per una festa di un ex quartiere mi sta bene, nel senso che non posso dire no, capisco la sua osservazione e quindi chiederò il perché al Presidente o comunque di verificare, di poter fare sul territorio altre iniziative simili così come per altro era già stato sottolineato nell'anno precedente.

Mi fermerei qui poi più precisamente attraverso una risposta scritta.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore Viapiana. Prima di dare la parola al Sindaco per quanto riguarda un'interrogazione del Consigliere Bongiovanni rivolta anche a mio indirizzo sull'esistenza di eventuali incompatibilità mi riservo di fare le verifiche del caso e di rispondergli puntualmente per iscritto.

La parola al signor Sindaco.

**SINDACO:**

Credo che su questa prima questione abbia risposto il Presidente, non posso che associarmi, o c'è una richiesta precisa di intervento, di verifica su un Consigliere o altrimenti faremo una riverifica generale perché ad oggi, essendo stato il Consiglio Comunale insediato non è emersa nessuna incompatibilità con il

ruolo, andremo a fare un'indagine di ordine generale in assenza appunto di indicazioni di richieste particolari. Il Consigliere Fiore diceva cosa si può fare ancora, io credo che una prima deposizione del Consiglio Comunale anche attraverso un ordine del giorno consenta di motivare ancora di più la richiesta che io ho fatto al Sindaco di Milano per affrontare questa questione della metrotramvia sennò va a finire che i lavori di cui parlava Imberti, che sarebbero l'ultimo tratto va a finire che non lo rieleghiamo mai perché se la situazione economica finanziaria, la direzione lavori e tutto quello che concerne questo partito non viene in qualche modo chiarito e definito il rischio è di lavori all'infinito e di una città che questi lavori non è più... io credo che se ci fosse un ulteriore ordine del giorno rafforzativo... nei prossimi giorni penso di reiterare la richiesta al Sindaco di Milano, se fosse accompagnata da un ordine del giorno del Consiglio Comunale per me sarebbe ben gradito. Per rispondere al Consigliere Bonalumi ho fatto una prima nomina di cinque membri del Consiglio d'Amministrazione più le nomine dei due componenti il collegio dei revisori, entro la giornata di venerdì completerò le nomine con gli altri due nomi per arrivare al numero di sette, era importante comunque partire con cinque, è stato consentito dal punto di vista formale di fare partire tutti gli atti relativi alla società quindi la società sarà completata entro la settimana.

**PRESIDENTE:**

Io non ho altro da richiedere come interventi delle persone interrogate, proporrei per quanto riguarda il giudizio degli interpellanti circa il grado di soddisfazione o meno di farlo a conclusione della seduta successiva in modo tale che in quella sede, dove presumo avremo più tempo perché saranno minori le comunicazioni, potremmo esaurire del tutto le interrogazioni, ovviamente le persone già iscritte d'ufficio e quelle che si iscriveranno e dare a tutti il giudizio in termini di soddisfazione o meno. Questa seduta è chiusa non avendo altro da discutere, ci si aggiorna alle ore 21.00 con la successiva seduta.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**

**(Provincia di Milano)**

**SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2006**

**Seduta con inizio alle ore 21:00**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Gasparini Daniela, Fasano Luciano, Zucca Emilio, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Sacco Giuseppe, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Cesarano Ciro, Scaffidi Francesco, Petrucci Giuseppe, Martino Marco, Zagati Mirco, De Vecchi Manuel, Napoli Pasquale, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Casaroli Silvia, Valaguzza Luciano, Gianchi Gerardo.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Zaninello Angelo, Berlino Giuseppe, Poletti Claudio, Massa Gaetano, Bongiovanni Calogero, Sisler Sandro, Boiocchi Simone.

**PRESIDENTE:**

Sono presenti 22 Consiglieri quindi la seduta è valida.

**PRESIDENTE:**

Sono presenti 22 Consiglieri pertanto la seduta è valida. Apriamo con il primo punto all'ordine del giorno che è la comunicazione sul fondo di riserva. Diamo la parola all'Assessore Mauri. Grazie.

**ASS. MAURI:**

La comunicazione riguarda il prelievo del fondo di riserva effettuato dalla Giunta municipale con delibera numero 277 del 26 luglio scorso ed è un prelievo di 20 mila euro per rimpinguare il capitolo delle spese postali. A questo punto la situazione del fondo che era di 268 mila euro, quasi, scende a 247,914. grazie.

**PRESIDENTE:**

Comunicazione effettuata, grazie. Se ci sono altre comunicazioni come di consueto in apertura di seduta prego di iscrivermi. Non ci sono comunicazioni ulteriori per cui passiamo al primo punto in discussione, regolamento per la concessione degli impianti sportivi comunali, approvazione dell'integrazione articolo 8 lettera C, darei la parola per una sintetica illustrazione del punto, è stato per altro già discusso e condiviso in Commissione all'Assessore Anselmino.

Prego ha la parola.

**ASS. ANSELMINO:**

Grazie e buonasera a tutti. Il punto tratta di una modifica ad un articolo del regolamento per la concessione degli impianti sportivi sul territorio di Cinisello Balsamo.

Ricordo ai Consiglieri che non erano in Commissione che questo punto è stato discusso in Commissione e dopo un'attenta valutazione quasi l'insieme della Commissione è addivenuta all'accordo per questa integrazione, ovviamente in Commissione pareri discordi o problemi sollevati ce ne sono stati ma al fine non di natura tale da inficiare questa modifica.

In breve di cosa si tratta? Si tratta di un'aggiunta, quindi non è una modifica al regolamento, il regolamento nella sua integrità permane anche perché abbiamo visto che da quando è stato approvato il Consiglio Comunale il regolamento è servito a normare l'assegnazione degli impianti sportivi, è andato bene quindi nella pratica è stato un regolamento utile che ha funzionato.

Si tratta in sostanza di un'aggiunta all'articolo 8 dove al punto C come da documento che credo tutti i Consiglieri abbiano in mano là dove il regolamento attuale è così formulato al punto C dell'articolo 8 nel vagliare le domande di assegnazione, questa è l'introduzione, nel vagliare il titolo 8 è requisiti generali di carattere preferenziale, formulazione vigente.

Nel vagliare le domande di assegnazione degli impianti sportivi il Dirigente del settore cultura e sport racconta dei seguenti requisiti di carattere preferenziale che vengono elencati in ordine d'importanza e peso decrescenti, ce l'ha omissis, il bio omissis che valgono e permangono, al punto C che dice testualmente: quello in essere associazioni con sede legali in Cinisello Balsamo, deroghe sono ammesse nel solo caso di "spazi liberi ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale applicando la tariffa senza agevolazioni rispetto a quella prevista per le associazioni locali".

Tenendo conto che la prima parte è il senso più profondo di questo comma C di questo punto 8 ovvero associazioni con sede legale a Cinisello Balsamo, deroghe sono ammesse nel solo caso di spazi liberi, cioè deroghe... dare gli spazi all'utilizzo dei campi alle associazioni che non hanno sede in Cinisello questo permane e questa è la natura di fondo di quest'articolo a cui si aggiunge: "la Giunta Comunale sentito il parere della consulta dello sport... apro un'altra parentesi, la consulta dello sport è stata convocata e la modifica o meglio l'integrazione, l'aggiunta di questa precisazione è stata discussa prima ancora che dalla Commissione Consiliare dalla medesima consulta dello sport.

Continuando: "la Giunta Comunale sentito il parere della consulta dello sport per associazioni non avendo sede legale nel Comune potrà fare applicare le agevolazioni previste per le associazioni locali di cui al successivo articolo 18 nel caso in cui la presenza degli impianti sportivi comunali di tali realtà diano prestigio alla città per la loro partecipazione ai campionati di categoria regionale e/o nazionale o per particolari attività anche a carattere promozionale non presenti sul territorio".

Ovvero, concludendo la presentazione, si va ad integrare l'assegnazione non tanto toccando la disponibilità la quale rimane come priorità assoluta per le associazioni sportive aventi sede sul territorio di Cinisello Balsamo, si va a dire che si applicano le riduzioni, come da articolo 18, a quelle società sportive che pur non essendo presenti sul territorio per i motivi suddetti come ho detto prima o portano lustro alla città o vengono a motivare una presenza di discipline sportive che il territorio non possiede. Di qui la

discussione con la consulta dello sport, di qui la discussione con la Commissione consiliare e si è addivenuti in sede di Commissione, non dico all'unanimità ma a larga maggioranza sull'idea di modificare così il regolamento al fine, qualora se ne presentino le necessità reali di poter allargare l'offerta sportiva sul territorio sia come qualità di immagine e sia come promozione di nuove discipline. Grazie.

**PRESIDENTE:**

La ringrazio Assessore. Se ci sono degli interventi dei Consiglieri in proposito prego i Consiglieri di iscriversi. Prego Consigliere Cesarano ha la parola.

**CONS. CESARANO:**

Grazie Presidente. Una domanda all'Assessore circa questa modifica al regolamento, le volevo chiedere se mi poteva chiarire circa le attività attualmente presenti sul territorio, se ci sono associazioni presenti sul territorio che non fanno capo a Cinisello, se queste associazioni potranno usufruire dell'agevolazione d'ufficio oppure dovranno fare una richiesta diretta loro all'ufficio competente.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Petrucci ha la parola.

**CONS. PETRUCCI:**

Presidente se magari facciamo rispondere l'Assessore perché il mio è un intervento quasi da dichiarazione di voto quindi forse è meglio...

**PRESIDENTE:**

Allora se non ci sono altri interventi di richieste di precisazione, io non vedo nessun Consigliere registrato, proseguiamo con la richiesta di chiarimento del Consigliere Cesarano, successivamente con il dibattito le eventuali dichiarazioni di voto.

Prego Assessore Anselmino.

**ASS. ANSELMINO:**

Esiste nella fattispecie un'associazione sportiva, la Volley Milano che gioca da sempre, da parecchi anni il campionato maschile sul nostro territorio, l'anno scorso ha vinto la promozione in B1, una società sportiva che tutti conoscono la quale pur non avendo sede legale qui a Cinisello per ovvii motivi, perché è una società complessa, si articola quasi a livello nord nazionale in quanto ha agito a Novara, agisce a Milano, agisce in altre situazioni sempre a livello alto ed è uno dei motivi per la modifica. Accede automaticamente o deve chiederlo, no assolutamente deve chiederlo e deve avere parere favorevole come da regolamento sentita la consulta dello sport in quanto non è un'associazione agente sul territorio, cioè non scatta un automatismo con questo, scatta una possibilità, è ovvio che la società ne deve fare richiesta.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Io ho prenotato il Consigliere Petrucci. Prego ha la parola.

**CONS. PETRUCCI:**

Grazie Presidente. Questa delibera è passata sotto l'osservazione della Commissione come ha già detto l'Assessore e ci è stata anche una discussione molto approfondita anche perché i dubbi posti adesso dalla domanda del Consigliere Cesarano erano i dubbi di quasi tutta la Commissione perché come prima idea si pensava di fare una modifica di regolamento ad hoc per una società, in effetti non è così perché questo apre uno spazio molto più grosso a altre società che eventualmente sono interessate e questo fa sì di utilizzare anche meglio gli impianti, di utilizzare meglio le strutture che in qualche caso sono sottoutilizzate, sottostimate. Quindi da questo punto di vista credo che il chiarimento dato adesso dall'Assessore così come lo aveva dato anche in Commissione sia più che sufficiente.

Dal momento che questo regolamento ha pochi anni di vita ma comunque funziona anche molto bene perché mi pare che non ci siano grandi problemi o grandi problematiche rispetto al funzionamento del settore sport credo che tolta questa modifica che questa sera ci accingiamo a fare a regolamento non ci sia altro da aggiungere e credo che per la discussione che c'è stata in Commissione sia da parte del gruppo di Forza Italia doveroso dare il suo voto di approvazione alla modifica di questo regolamento.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Sacco prego ha la parola.

**CONS. SACCO:**

Mi fa piacere avere ascoltato la dichiarazione di voto da parte del Consigliere Petrucci che quindi annuncia voto favorevole del gruppo di Forza Italia.

Io volevo cogliere l'occasione per dire che questo è un esempio di Commissione che ha fatto molto bene il suo lavoro per cui un plauso al Presidente che l'ha diretta con sapienza e all'Assessore che ha saputo coinvolgere le parti in questione andando a valorizzare quelle che erano, io ho avuto anche occasione di essere presente a una di queste riunioni, istanze che venivano anche dalle minoranze. È un esempio che quando nelle commissioni si fa un lavoro rispettoso dei reciproci luoghi e si entra nel merito si possono produrre dei risultati validi, sicuramente più ricchi e che poi mettono armonia quando si viene qui in aula. Ovviamente concludo nel dire oltre la soddisfazione per il lavoro fatto il voto favorevole del gruppo dei DS.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Fiore ha la parola.

**CONS. FIORE:**

Grazie Presidente, la dichiarazione di voto l'ha fatta il mio Capogruppo quindi non ci mancherebbe altro che confermare. Io volevo solamente rispetto a questa delibera ringraziare gli uffici che hanno messo in rilievo anche quest'opportunità anche e in particolare per la città perché badate questo è stato l'insieme della Commissione anche a discuterlo che comunque i principali usufruttori di questi impianti sportivi sono le società sportive di Cinisello Balsamo, questo è chiaro per tutti quanti, è stato dato anche quest'opportunità allargando l'articolo 8 del punto C in cui si è deciso giustamente, in particolare su alcuni impianti che sappiamo tutti quanti che sono di grosse dimensioni di dare l'opportunità ad altre società sportive di poter usufruire di questi impianti. In questo senso entra il discorso che faceva l'Assessore, l'allargamento dell'offerta sportiva che comunque da a Cinisello ed in particolare rispetto a questa modifica noi siamo sempre partiti dal presupposto che il prestigio della città è fondamentale rispetto a quello che si richiede.

Questi erano i motivi fondamentali, è chiaro che la Commissione ha discusso anche come diceva Petrucci ha trovato alcuni rilievi però l'unanimità mi sembra che era data pressoché per scontata. La cosa che a noi ha fatto molto piacere è anche la realtà della consulta dello sport che è fondamentale rispetto alla vita sportiva all'interno della città di Cinisello Balsamo per cui si continua comunque a consultare e a decidere insieme a loro quali sono le questioni da portare avanti. Quindi un ringraziamento a tutta la Commissione, questo non posso negarlo, in particolare anche all'opposizione che ha contribuito in questo caso a far diventare unico questo tipo di discorso all'interno della Commissione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Io non ho altro altri iscritti per cui possiamo procedere con le operazioni di voto. Regolamento per la concessione degli impianti sportivi comunali, approvazione e integrazione dell'articolo 8 lettera C.51 del nostro ordine del giorno.

È aperta la votazione.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. 19 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti. Il Consiglio approva.

A questo punto abbiamo il secondo punto all'ordine del giorno, adesione all'istituzione associazione Scuola di Musica della Provincia di Milano e approvazione dello statuto costitutivo.

Diamo anche in questo caso la parola per l'introduzione del punto all'Assessore Anselmino. Grazie.

**ASS. ANSELMINO:**

Grazie Presidente. Vorrei farle una richiesta, qualora lei ma soprattutto i Consiglieri siano d'accordo data la natura della delibera da prendere, anche questa, e già faccio una primissima parte di introduzione, lungamente dibattuta in sede di Commissione consiliare, data la natura essendo qui presenti in sala il dirigente del settore cultura e sport e il direttore della scuola di musica Professor Romano se fosse possibile averli al mio fianco qualora dopo l'introduzione insorgessero delle domande specificamente tecniche.

## **PRESIDENTE:**

Io chiederei al Dottor Sciotto di prendere posto ai banchi della Presidenza e il Professor Romano.

## **ASS. ANSELMINO:**

Grazie Presidente. Di cosa si tratta, ripeto questione anche questa forse ancora di più dell'altra lungamente dibattuta all'interno della Commissione Consiliare, lungamente dibattuta perché al di là del valore in sé di questa istituenda associazione tra le scuole di musica del territorio di cui poi brevemente spiegherò, al di là di questo questa delibera porta in sé possibili sviluppi per l'insieme delle scuole di musica civiche e non e in particolare ovviamente per la nostra scuola di musica.

Di che cosa si tratta, in una serie di riunioni di carattere... prettamente scambio di informazione tra dirigenti delle scuole di musica subito una doverosa parentesi, questa delibera e questa decisione non nasce per via eminentemente politica, nasce per via preminentemente tecnico didattica, tecnico artistica, ovvero tra coloro che dirigono e insegnano all'interno delle scuole di musica di questa natura. Arrivati tra di loro ad una certa formulazione di ipotesi finalmente la voce, la possibilità è arrivata anche alle parti politiche, ovvero ai singoli assessori ed è, cosa altrettanto interessante in materia stata interessata la Provincia di Milano, assessorato alla cultura.

Si tratta in buona sostanza di dare vita in modo semplice con uno statuto leggero senza investimento alcuno di denaro se non minimale delle quote di adesione che si riducono a poche decine di euro ad un'associazione tra le scuole di musica che vogliono aderire sia di natura pubblica che di natura partecipata che altro affinché tra di loro possano scambiarsi le esperienze sulla didattica, fare corsi di formazione in Comune, fare master di perfezionamento in Comune là dove è una delle cose più importanti queste, i master di perfezionamento costano perché un master di perfezionamento è tale quando chiedi a un grande artista di riferimento dello strumento, e quando diciamo grande diciamo grande non solo a livello nazionale.

Tenete conto che la scuola di Cinisello Balsamo è abbastanza all'avanguardia in questo perché nell'anno scolastico passato ha fatto un master di un giorno e mezzo con due tra i più importanti esecutori di chitarra classica e non a livello internazionale, però questi master proprio per la natura di approfondimento che hanno o sono tali o è meglio non farli, ma se li fai, e sono una cosa estremamente utile, hanno un costo che può essere elevato e non sempre affrontabile per una singola scuola di musica. Mentre esistendo un'associazione, esistendo un raffronto sui percorsi della didattica si apre la possibilità di fare master di approfondimento ad alto livello con un notevole e decisivo abbattimento di costi, e questo già da sé vi dà il senso delle possibilità di sviluppo che verrebbero ad avere le singole scuole di musica qualora sia data loro la possibilità di lavorare insieme in questi tre aspetti che ho dato, organizzazione, didattica e approfondimento della medesima.

Ma non solo, c'è un altro aspetto che potrebbe portarci ad assumere ancora maggiore rilevanza di queste scuole di musica, ovvero, e questo se volete sarà più preciso, assolutamente più preciso di me nell'informazione il Professor Romano perché siamo proprio all'interno della didattica a livello superiore per quanto riguarda l'insegnamento nella scuola di musica per cui materia in divenire non definita ancora in termini di legge dove tutti i fronti sono aperti.

Mi spiego, la natura dei conservatori si va modificando, i conservatori non assumono più dal loro interno la formazione della scuola primaria quindi si accede ai conservatori solo per la formazione superiore, di conseguenza verrebbero automaticamente equiparati alle accademie d'arte, tanto per citare una famosa che tutti conosciamo, all'Accademia Albertina la quale a sua volta verrebbe equiparata finalmente e definitivamente ai corsi universitari. Va da sé che mentre per l'Accademia noi abbiamo i licei artistici che fanno la formazione di base o la formazione primaria, per le scuole di musica i licei musicali sono rarissimi sul territorio nazionale e si rischierebbe un vuoto di formazione.

Ecco allora che un'associazione di questa natura laddove non è la singola scuola che va a relazionarsi con il conservatorio che risulterebbe piccolo di fronte al gigante, ma un'associazione che coinvolge più scuole di musica all'interno del territorio che va a relazionarsi con l'istituto di formazione superiore a proporsi su base di didattica da decidere insieme per l'accesso alla formazione superiore verrebbe a creare una situazione di estremo interesse per chi della musica vuole fare, non solo un percorso da appassionato, degno di lode e che non smetterà mai di essere la formazione di questi per una scuola di musica di questa natura, ma anche, cosa che già fa la nostra scuola di musica e altre, la formazione per l'accesso al livello superiore, ovvero l'accesso per gli esami al conservatorio verrebbe ulteriormente facilitato nel senso che insieme si determinerebbero dei corsi di didattica finalmente uguali e atti a. Quindi

come vedete da poca cosa, una chiacchiera, cosa facciamo insieme per migliorare il nostro essere scuole di musica si è addivenuti a una cosa che nella sua natura può portare sviluppi estremamente interessanti.

Chiudo con un'ulteriore osservazione, la Provincia di Milano è da tempo ormai che sta lavorando per creare sul territorio dell'intera Provincia delle reti che siano non tanto e solo degli strumenti organizzativi quanto degli strumenti facilitatori affinché... parliamo dal punto di vista culturale che è quello che meglio capisco ed è più di mia competenza, affinché varie situazioni di attività di carattere culturale, siano esse strutturali o non, strutturali intendo, per capirci tra di noi il nostro museo o altre di offerta messe in rete tra di loro abbiano maggiore forza per camminare, maggiore forza per camminare ancora una volta abbattimento di costi, circuitazione della conoscenza, circuitazione dell'informazione, punto d'arrivo, circuitazione della presenza fisica alle offerte culturali medesime. Ecco allora che nel quadro dell'attività della Provincia di Milano questa cosa ci cade perfettamente, va da sé che per oggi è la proposta si fa alle scuole della Provincia del territorio e chissà che prendendo piede un domani la cosa non si possa, però qui mi fermo, entreremmo nell'onirico e non ci interessa, ma allargare a livello regionale che sarebbe, ma lo è già questa, la prima a livello nazionale, ma lo è già questa perché non abbiamo conoscenza di altre reti costituite in materia di carattere scuole di musica.

Abbiamo altre esperienze più complesse, più strutturate, ne cito una per tutte, i vari consorzi delle biblioteche in cui noi come Cinisello siamo presenti tra quello che, lo dico senza enfasi ma perché lo scrivono i giornali economici, siamo presenti nel consorzio più importante a livello nazionale, parlo delle biblioteche. E di qua verremmo ad essere capofila, e qui chiudo, perché questo è stato il succo di questi incontri, si domanda alla scuola di musica di Cinisello di essere capofila di questa iniziativa, verremmo ad essere capofila di questa nuova organizzazione che non è un consorzio e non ha tutti i pregi del consorzio ma non ha gli svantaggi del consorzio in quanto non ha investimento di denaro, non ha organismi pagati e quindi diciamo che a costo zero si potrebbe, poi è tutto da vedere nella pratica perché solo la pratica è giudice in questi casi, si potrebbe avere un attimo sviluppo dell'articolazione delle scuole di musica alla luce di quello che ho detto sul territorio provinciale. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Se c'è altro da aggiungere da parte del Professore Romano altrimenti sentiamo prima eventuali interventi o richieste di precisazione e poi si possono fare ulteriori passaggi.

Prego Professore Romano ha la parola. Grazie.

**PROF. ROMANO:**

Grazie Presidente. L'Assessore Anselmino è stato chiarissimo, è diventato più tecnico di me quasi, da quando frequenta la scuola di musica è diventato anche un esperto dal punto di vista musicale, gliene do atto. Mi sembrava utile integrare l'intervento dell'Assessore citando anche una serie di comuni che già hanno aderito, quindi hanno già approvato d'adesione a questo statuto che sono il consorzio Villa Greppi che ha sede a Casatenovo ma include tutta una serie di comuni lì attorno, in parte alcuni di questi comuni fanno capo alla Provincia di Lecco e di Como, il Comune di Cassano d'Adda, il Comune di Peschiera Borromeo, San Donato Milanese attraverso sempre un sistema di consorzio, Monza attraverso il liceo a piani musicali, il Comune di Gessate, il Comune di Sesto San Giovanni e il Comune di Novate attraverso un'associazione musicale che è presente sul territorio ma che beneficia di contributi comunali per il funzionamento delle attività. Questo per dare un po' il quadro delle dimensioni anche che si vanno a determinare attorno a questa aggregazione di scuole civiche e non di musica.

La cosa importante da sottolineare, lo diceva l'Assessore Anselmino ma è proprio il fatto che l'esigenza di formare un'associazione sia nata principalmente dalle scuole, cioè dagli operatori delle scuole che si sono trovati nelle condizioni di dovere incontrarsi, in modo abbastanza anche urgente a fronte della riforma dei conservatori di musica che è andata ad attestare praticamente questi istituti di formazione ad alto livello di formazione, quindi oggi i conservatori di musica sono delle accademie praticamente ed è stato lasciato dal legislatore uno scoperto, lo scoperto era relativo evidentemente a tutta la fase della formazione di base che consentisse l'accesso a questa alta formazione. Sul territorio nazionale esistono pochissime scuole che formano i musicisti per l'accesso a questa nuova tipologia di accademie quindi è stato consentito con la legge di riforma dei conservatori, proprio in virtù di questa carenza anche di formazione di base finalizzata all'accesso alle accademie è stato consentito anche la possibilità ai conservatori di musica di convenzionarsi con le realtà formative musicali presenti sul territorio. Quindi noi abbiamo voluto come scuole di musica cogliere al volo quest'opportunità nel senso che se ai conservatori è consentito convenzionarsi con questo è

presente dal punto di vista formativo sul territorio perché noi che già da anni operiamo nei settori musicali dal punto di vista della formazione non proporci e non metterci nelle condizioni quindi di convenzionarci con questo nuovo soggetto ma una cosa è convenzionarsi come unica scuola e una cosa è convenzionarsi come un insieme di scuole che hanno maturato al loro interno esperienze diverse. Quindi ci sembrava opportuno e ci è stato praticamente poi anche confermato dal conservatorio stesso di Milano che il fatto di avere come interlocutore e come anche elemento di confronto per studiare insieme una formazione che vada dal primo anno di studi musicali fino all'alto perfezionamento un soggetto forte come un'associazione diventava evidentemente molto più significativo dal punto di vista del percorso formativo che si andava a condividere. Quindi questo è stato il passaggio che ci ha spinto, poi si sono pensate le formule, le forme anche per addivenire ad un'aggregazione, si è esclusa e si è scartata subito l'ipotesi del consorzio delle scuole di musica perché diventava troppo farragginosa ma troppo costosa, troppo onerosa per i comuni e questo non era evidentemente l'obiettivo delle scuole civiche, l'obiettivo era quello di trovare una forma snella, agile e una forma che consentisse comunque in prospettiva ai comuni di avere dei risparmi, risparmi derivanti, proprio come diceva prima l'Assessore dall'idea di condividere anche le spese di alcuni master o di alcuni momenti importanti, occasioni importanti anche artistiche ma da dividerle dal punto di vista dei costi ma trasferire anche in tutte le realtà che poi ne danno l'adesione trasferire tutta questa serie di occasioni che diventano momento utile e culturale non solo per i ragazzi o i cittadini di Cinisello ma diventa un momento utile e culturale anche per tutti coloro che poi ne vanno a beneficiare aderendo a questo tipo di situazione. Quindi l'obiettivo principale è stato questo. Non ho nient'altro da aggiungere nel senso che è stato chiarissimo l'Assessore Anselmino, quando diceva l'Assessore Anselmino che siamo un comune capofila intendeva dire anche come è previsto nello statuto che il nostro Comune sarà il comune che poi ospiterà presso la sede della civica di Cinisello, è previsto dallo statuto, la sede dell'associazione provinciale delle scuole di musica, quindi questo è anche un motivo di orgoglio per la nostra città che ci dà la possibilità di avere presente permanentemente, anche nelle riunioni che si andranno via via a tenere tutte le scuole della realtà musicale della Provincia di Milano e non solo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Procediamo con gli interventi. Prego Consigliere Petrucci ha la parola.

**CONS. PETRUCCI:**

Grazie. Io ho una domanda da fare, sulla premessa di questa delibera ci sono 14 nomi di città che hanno dato la disponibilità, si sono impegnate a costituire quest'associazione, nell'elenco fatto pocanzi dal Direttore ne ha citate soltanto otto, volevo capire se le altre che non ha citato aderiscono ancora o se sono ritirate. Siccome in Commissione si parlava di una trentina di scuole presenti comunque che avevano in qualche modo dato il consenso a una futura associazione volevo capire se il numero è rimasto così ristretto, è ampliato rispetto all'ultima volta che ci siamo sentiti o... perché già dalla premessa ci sono 14 nomi di comuni e lei ne ha citati solo 8 di questi 14, volevo capire se qualcuno ha fatto un passo indietro.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Cesarano prego ha la parola.

**CONS. CESARANO:**

Grazie Presidente, anche io volevo fare qualche domanda circa questa delibera. La prima domanda era per quanto riguarda l'associazione scuole di musica se sul territorio a livello provinciale esistono altre associazioni di scuole di musica perché nel momento in cui si costituisce un'associazione scuole di musica a livello provinciale io mi domando come mai siamo a un numero così ridotto di comuni che aderiscono a questa associazione e perché non c'è stata un'ampia promozione nei comuni a livello provinciale nell'invitarli ad aderire valutando anche come voi avete accennato prima che sicuramente un'associazione che posso fare girare notizie fra le varie associazioni può essere sicuramente positivo per il lavoro delle varie scuole di musica.

**PRESIDENTE:**

Io non ho altri interventi per cui darei la parola al Professor Romano per rispondere a queste richieste di delucidazioni. Prego Professore.

### **PROF. ROMANO:**

Grazie Presidente. Giustamente il Consigliere Petrucci nella premessa di delibera dice ci sono più scuole rispetto a quelle che ha citato lei, però nella premessa di delibera dice che su iniziativa di alcune scuole, del senso che queste scuole da due anni a questa parte si sono riunite e hanno praticamente creato questo tipo di lavoro, hanno cominciato a lavorare e a pensare a questa soluzione. Quelle che io ho letto sono quelle che ad oggi hanno concretamente approvato lo statuto, quindi sono quelle che sono formalmente a posto, le altre arriveranno perché poi ogni Consiglio Comunale laddove è presente una scuola civica o ogni Consiglio d'Amministrazione laddove è presente un consorzio piuttosto che un'altra situazione ha i suoi tempi quindi probabilmente stanno maturando e comunque se hanno partecipato per due anni la mia sensazione è che comunque intendano poi concretizzare con l'atto formale. I proponenti sono una cosa invece quelli che ho elencato oggi sono proprio quelli che hanno formalmente già aderito a questo tipo di iniziativa.

Mentre per questo diceva il Consigliere Cesarano altre associazioni di musica così corpose sul territorio provinciale non esistono nel senso che l'associazione di musica può essere di diversa natura, quest'associazione di musica è un'associazione che nasce principalmente pensata per la formazione musicale, un conto è l'associazione di musica che fa lezioni di musica presso il negozio piuttosto che presso alcune altre sedi o altre situazioni e una cosa è l'associazione di musica pensata principalmente per la didattica. Questa nasce da un insieme di soggetto che hanno già nel loro percorso decennale e anche ventennale di esperienza maturata, addirittura la scuola di Sesto molto più lungo rispetto al nostro di Cinisello come percorso di lavoro fatto sul territorio nasce da esperienze comunque sempre legate principalmente alla formazione e non ad altro tipo di situazioni, quindi anche se i soggetti sembrano pochi quelli che oggi hanno aderito ma quelli che andranno a venire bisogna tenere conto che dietro questi soggetti ci sono numeri molto alti legati agli utenti e quindi ai ragazzi che frequentano queste tipologie di scuola di musica.

Per intenderci, la scuola di civica di Cinisello ha più di 500 ragazzi iscritti quindi se pensiamo alle altre realtà come Sesto, come Casatenovo che è un consorzio di comuni si parla di migliaia e migliaia di utenti, quindi se i numeri sono... possono sembrare pochi però c'è da pensare a consistente insieme di ragazzi che necessitano anche di una formazione che venga garantita da un percorso condiviso. Quindi non sono importanti i numeri delle singole realtà ma il numero dei ragazzi che poi saranno davvero impegnati a questo tipo di formazione.

### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Petrucci.

### **CONS. PETRUCCI:**

Certamente questa delibera è apprezzabile ed è sicuramente buona cosa che comuni e scuole diverse, di realtà diverse si mettano insieme per fare un'associazione e quindi avere tra di loro dei momenti in cui confrontarsi, in cui proporre, in cui portare avanti delle iniziative e quindi lo scopo e l'intendimento della delibera è sicuramente condivisibile, non ci sono sicuramente dubbi su questo. Un dubbio però che ho già espresso anche in Commissione, lo rinnovo in aula perché credo che è un sistema che bisogna in qualche modo capovolgere perché oramai cominciamo ad avere troppe delibere, queste delibere sono accompagnate normalmente da statuti e purtroppo questi statuti arrivano in aula, in Commissione etc. etc. e non sono modificabili.

Questo andazzo secondo me è una cosa che non è utile perché io non so chi ha scritto questo statuto allegato alla delibera di questa sera ma sicuramente io qualche osservazione a questo statuto l'avrei da fare ma chiaramente come è stato detto non è modificabile e quindi dobbiamo prendere per buono tutto quello che ci viene. Allora credo che lo sforzo dell'Amministrazione sia quello di convincere anche le altre amministrazioni e nel caso in cui c'è, come in questo caso un coordinatore che è la Provincia io penso che se si faccia girare prima la bozza di uno statuto attraverso gli aderenti o a quelli che comunque sono intenzionati a partecipare forse sarebbe una buona cosa e sarebbe anche utile per chi redige lo statuto avere anche dei consigli e non che il burocrate presente in quel momento, in quell'ufficio, in sede di Provincia stende uno statuto e deve andare bene per tutti.

Questa roba è una cosa che io mal sopporto perché credo che la democrazia debba essere partecipata e quindi anche gli statuti che sono una cosa fondamentale perché poi le associazioni si reggono sugli statuti e quando uno statuto è in qualche modo... si vede già dalla stesura può zoppicare vuol dire che è già un indice di rischio per la sua funzionalità.

Io non voglio fare il Professore ma è un sistema anche di costume, è un sistema anche di indirizzo, credo che debba essere questa se non l'ultima ma penultima volta in cui noi andiamo a fare uno statuto perché ormai veramente cominciano a diventare troppi, ormai questi tutte le amministrazioni per un settore o per un altro si consorziano con altre amministrazioni e i consigli comunali, in questo caso Cinisello ma penso che questo valga per i 16, i 15, gli 8 che hanno discusso o già approvato questo statuto abbiano lo stesso problema che sto esponendo io questa sera. Proprio per non avere questi problemi, per avere uno statuto più ricco da allegare poi, quello sì dopo aver fatto una consultazione, una prelettura, una pre-stesura di questo statuto possa essere allegato poi a una delibera più ampia per tutti. Quindi questo che io ripropongo questa sera e che ho già riproposto la verità anche altre volte, se vi ricordate sta diventando un po' il mio pallino ma non voglio essere quello che diventa matto perché ha il pallino di dare il contributo negli statuti però credo che sia un metodo che debba essere sostituito con un altro metodo secondo me un po' più partecipato rispetto a quello che ci viene proposto. Detto questo che secondo me è l'unico neo di questa delibera perché tutto sommato sugli scopi e sulle cose come ho detto pocanzi è altamente condivisibile e ci trova sicuramente favorevoli non solo per il fatto che siamo capofila, abbiamo la sede a Cinisello Balsamo che fanno sicuramente grande piacere al Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo ma proprio perché io ritengo che esperienze diverse, di diverse città all'interno della Provincia di Milano possano contribuire e fare di questa associazione veramente un volano di iniziative culturali, musicali etc. etc. che possono essere utili secondo me non solo ai cittadini di Cinisello Balsamo ma ai cittadini di un'intera Provincia. Quindi sotto questo profilo c'è il massimo della soddisfazione del mio gruppo e il mio personale per questa iniziativa purché, e questo se volete è il mio neo negativo, purché quest'associazione non sia strumentalizzata a fini prettamente politici perché se dovesse accadere questo credo che abbia fatto un passo falso, ora normalmente quando queste cose sono sospirate, sono spinte da un'iniziativa dall'alto c'è qualcuno, come si dice in gergo il burattinaio che tira i fili per condurre il gioco, io credo che quest'iniziativa, siccome ho sentito dire dal Direttore ma anche dall'Assessore in Commissione è partita dal basso se non ho capito male, siccome è partita dal basso io voglio che rimanga, non bassa come qualità ma bassa sicuramente come controllo della situazione di quest'associazione e che si eviti, come succede spesso poi nelle famiglie politiche un po' dappertutto, di metterci sopra il cappellino o lo stemmino per dire sono io il padrone, sono io quello che l'ha inventato.

Credevo che questa cosa sia da eliminare quindi suggerisco a chi fa parte come rappresentante del nostro Comune in seno a quest'associazione di evitare queste situazioni cui possono essere strumentalizzate e quindi lavorare per le esigenze in cui è nata questa associazione che è quella di fare una cosa sicuramente nobile che è quella di costare un po' meno perché poi quello alla fine è il risultato di quest'associazione, fare costare un po' meno le attività delle scuole di musica che soffrono naturalmente per i pochi finanziamenti che hanno e quindi sono quasi obbligate a mettersi insieme per tirare a campare, come dicono a Napoli, o per tirare avanti come dicono a Milano. Il risultato non cambia, il fatto sta che il problema è un po' anche questo e quindi ben venga questo ma stiamo attenti a non farci, come dicevo prima, metterci qualche stemmino sopra che sarebbe una cosa molto grave perché questo inficerebbe poi sull'andamento di tutta l'attività di quest'associazione. Siccome rappresenta un'eterogeneità di Comuni molto diversi tra di loro credo che questo principio vada difeso con tutte le forze. Per questo il gruppo di Forza Italia voterà a favore di questa delibera anche perché questa delibera come sa bene l'Assessore è stata travagliata nel senso che si sono fatte più riunioni per arrivare all'esito finale quindi ampiamente discussa ed ampiamente condivisa.

Il nostro voto sarà favorevole.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Fiore prego ha la parola.

#### **CONS. FIORE:**

Grazie Presidente. Non vuole sembrare che ci sia un discorso tra un intervento di Petrucci e uno di Fiore, per l'amor di Dio, però io volevo toccare in particolare l'ultimo punto che diceva adesso il Consigliere Petrucci, io non so cosa faccia pensare al Consigliere Petrucci il fatto che ci possa essere una possibile strumentalizzazione politica o un'etichetta politica rispetto a questo tipo di accordo o questo tipo di nuova costituenda associazione. Francamente non è avvenuto all'interno della discussione in Commissione che io ricordi, nessuno l'ha posta, mi duole il fatto se nel seguito tra quando è stata fatta la Commissione e la discussione all'interno del Consiglio possa essere avvenuto qualcosa.

Io con molta sincerità non credo, non credo perché i contenuti di questa delibera sono talmente chiari che non ha possibilità di poter essere messo sul capo un'etichetta politica anche perché mi chiedo, almeno

nell'elencazione che faceva il Professore Romano delle città già aderenti c'è anche la città di Monza che avrà una collocazione diversa all'interno della Provincia di Milano nel futuro, quindi come ci sono altre città, altre province che sono all'interno di un discorso diverso che possa avere un seguito. Qui c'è un discorso invece di come poter mettere insieme più città possibili per dare uno strumento che tutti quanti abbiamo detto per fortuna non è un consorzio ma è un'associazione che dà la possibilità a tutti quanti di poter aderire, noi speriamo che ci siano più città possibili, debbo dire che credo che nelle motivazioni elencate sia dall'Assessore e sia dal Professor Romano ci sia tutto quello che secondo me ci deve essere in una nuova associazione costituenda. Abbiamo detto che non è un carrozzone per le motivazioni appunto che ci sono, non è un consorzio, non si esborsa nulla, cioè al di là delle 150 euro di iscrizione da parte di tutti i comuni non c'è ad oggi, almeno stando agli atti nessuno mette fuori i soldi, non è gettonata perché rispetto alle persone che ci lavorano sono tutte persone che all'interno di questa associazione fanno del volontariato se non una persona che poi dobbiamo verificare che deve tenere i contatti pretende di avere, questa mi sembra la cosa più giusta, un abbattimento di costi rispetto a tutto quello che deve fare quest'associazione.

Quindi tutte queste cose mi danno la motivazione che poi è stata la motivazione anche all'interno della Commissione che ci portano a dire sì a questa associazione, anche qui un lustro, quello che dicevamo prima di portare società sportive all'interno della città di Cinisello Balsamo che diano lustro alla città anche qui un lustro perché comunque Cinisello sarà capofila di tutte queste associazioni con la sede all'interno della scuola civica di musica.

Quindi, ripeto, mi portano a, e ci portano a noi Democratici di Sinistra, penso a tutta la maggioranza perché anche Napoli era intervenuto rispetto a questa cosa, quindi dispiace veramente quella cosa che diceva Petrucci però anche io se volete una critica non al discorso dell'associazione in se stessa ma la possibilità di dover discutere uno statuto senza doverlo modificare ma non è una critica a voi, è una critica che faccio anche a me stesso perché è chiaro che quando ci sono più adesione, più città che devono aderire se l'ultima di trenta comuni decide di cambiare una virgola poi gli altri 29 devono ripassare anche loro quindi ci deve essere una forma.

Io credo che bisogna invece, sono d'accordo con Petrucci, bisogna trovare una forma vera, una forma noi l'abbiamo sperimentata all'interno della nostra Commissione Petrucci che è stata quella quando abbiamo fatto il discorso sul piano di zona, abbiamo messo insieme tutte le città, sicuramente molto di meno di queste ed è stato presentato il piano di zona in termine plenario e lì dentro sono state fatte delle discussioni e magari anche osservazioni da parte di tutti i componenti delle varie commissioni discutendo e portando appunto anche delle modifiche magari al piano di zona. Questo potrà essere una forma, ce ne possono essere altre però è chiaro che una cosa confezionata non piace sempre molto anche se non ci sono possibilità di cambiamento, io parlavo con il Professor Romano durante la I Commissione e gli dicevo ma questa parte di questo statuto non mi convince ma comunque quello era però l'insieme delle cose ci hanno portato comunque a ritenere l'istituenda di quest'associazione utile alla città, utile un po' a tutti quanti partendo dal presupposto e in questo periodo questo va bene, di una riduzione dei costi che poi andremo a verificare nel tempo rispetto... che poi la riduzione dei costi non significa per il Comune ma significa magari allargare, dare la possibilità a più studenti di poter fare corsi, di potersi riunire per fare queste cose.

Questo ci porta anche a noi a dire sì a questa delibera. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Io non ho altri iscritti per cui possiamo procedere con la votazione. Adesione all'istituenda associazione scuole di musica della provincia di Milano, approvazione dello statuto costitutivo, è il punto 50 del nostro ordine del giorno. È aperta la votazione.

#### ***VOTAZIONE***

#### **PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. 18 favorevoli, 0 astenuti, 0 contrari. Il Consiglio approva.

Apriamo a questo punto il punto successivo, adesione alla convenzione per la realizzazione di un progetto nazionale per la diffusione per carburanti per autotrazione a basso impatto ambientale.

Relatore l'Assessore Riboldi, prego dietro invito dell'Assessore Riboldi la Dottoressa Lucchini di raggiungere il banco della Presidenza. Grazie.

Approfittiamo per ringraziare il Dottor Sciotto e il Professor Romano per la collaborazione che hanno offerto nel corso della discussione del punto precedente. Grazie.

La parola all'Assessore Riboldi.

### **ASS. RIBOLDI:**

Buonasera a tutti. Questa sera affrontiamo un problema che riguarda l'inquinamento, l'inquinamento atmosferico è sicuramente un argomento che interessa e che ci riguarda. All'interno dell'inquinamento atmosferico un ruolo molto importante anche i veicoli, la circolazione dei veicoli, proprio all'interno di un percorso che la nostra amministrazione sta facendo per aiutare la nostra città a contenere l'inquinamento atmosferico che noi proponiamo questo progetto.

Lo scorso anno la Giunta ha approvato delle linee guida che riguardano tutta una serie di interventi rivolti appunto al contenimento dell'inquinamento atmosferico, questi interventi prevedono l'acquisto da parte dell'Amministrazione Comunale di autoveicoli a basso impatto; l'inserimento nei capitolati d'appalto per la scelta delle concessioni di servizi resi all'Amministrazione l'obbligo di utilizzare autoveicoli a basso impatto; la promozione sul nostro territorio di distributori di gas metano; la promozione, attraverso Agenda 21 di acquisto di mezzi analoghi anche rivolti alle imprese medio grandi; la necessità di avere un monitoraggio con delle centraline dei PM10 nonché la revisione del regolamento edilizio nel quale devono essere indicate linee guida rivolte al risparmio energetico e idrico che da un lato producono risparmio energetico e dall'altro riducono l'inquinamento; infine la possibilità di intervenire in relazione al risparmio energetico mediante il ricorso alle fonti rinnovabili.

Come vedete ci sono tutta una serie di percorsi, alcuni sono già in cantiere e altri sono abbastanza avanzati e altri un po' più indietro però su queste linee guida ci stiamo muovendo.

Il regolamento edilizio è stato elaborato dai tecnici, ha raggiunto quasi la fase finale, ancora a livello tecnico dopo di che passerà all'approvazione di tutti i vari passaggi però diciamo che anche questa cosa è a buon punto. Stiamo verificando con il settore urbanistica anche la possibilità di trovare degli spazi per insediare dei distributori a gas metano, questa delibera che vi proponiamo oggi si inserisce in questo tipo di percorso. Da alcuni anni è stata attivata un'iniziativa che si chiama ICBI, Iniziativa Carburanti a Basso Impatto, questa iniziativa vuole promuovere lo sviluppo dei carburanti, un certo tipo di carburanti che sono il GPL o il metano e porta avanti delle iniziative che incentivano la trasformazione degli automezzi oggi a benzina con questo tipo nuovo di carburanti. Questo progetto è finanziato totalmente, l'ultimo rifinanziamento è avvenuto nell'ottobre dello scorso anno e il percorso è già tutto costruito, esistono una serie di comuni che avevano aderito in passato e che hanno utilizzato i primi finanziamenti, il nuovo rifinanziamento consente ulteriori adesioni, esiste un comune capofila che ha già seguito la procedura in passato che è il Comune di Parma, il nostro obiettivo è quello di approvare la convenzione, assumere lo statuto che questa realtà si è già data e partecipare in questo modo ai contributi, che cosa significa, significa che un cittadino può, nel momento che decide di modificare il proprio automezzo da benzina a GPL o a metano riceve una quota che concorre alla spesa di questo investimento. La modalità è molto semplice, alcune officine aderiscono a questo tipo di iniziativa e la somma viene addirittura detratta dalla fattura al momento del pagamento, quindi il cittadino non deve fare pratiche particolari, è l'Amministrazione che deve inserirsi in questo tipo di progetto e gli atti che sono in discussione questa sera vi rientrano, sono le officine che vi aderiscono, fatto questo tipo di percorso è possibile entrare all'interno del finanziamento. I finanziamenti che ci sono poi concorrono anche eventualmente a contribuire alla creazione di impianti per la diffusione di questo tipo di carburanti e quindi è un passo, sappiamo che ciascuno di tutti quanti i passi che si fanno da soli non risolve il problema ma allargare sempre di più le modalità che tengono conto dell'ambiente è estremamente importante.

Riteniamo che questo sia uno di quei passi, è ovvio che ci sono delle cose molto importanti come il trasporto pubblico che riducono non solo l'impatto sull'atmosfera ma anche il numero dei mezzi in circolazione ma le due cose possono andare avanti, i mezzi in circolazione con minore produzione di inquinanti possibile e contemporaneamente un'azione per aumentare i mezzi pubblici e renderli sempre più funzionali alla nostra città. Come per gli altri argomenti anche questo è passato in Commissione con un accordo totale da parte dei commissari.

### **PRESIDENTE:**

Grazie all'Assessore Riboldi, se ci sono delle cose da aggiungere da parte della Dottoressa Lucchini altrimenti sentiamo ce si sono richieste di precisazioni o altro.

Prego Dottoressa.

### **DOTT. SSA LUCCHINI:**

Io volevo solo aggiungere una piccolissima cosa a quelle che ha detto l'Assessore, cioè che questa delibera va comunque oltre che nella direzione degli indirizzi già assunti dalla Giunta anche nella direzione del progetto di legge che la Regione Lombardia ha recentemente presentato in una seduta pubblica e che si sta attivando a completare che prevede proprio per tutto il territorio lombardo l'eliminazione a partire dal primo luglio del 2007 di tutti i veicoli pre-Euro 1 cioè gli Euro 0 e dal 2008 anche di quelli Euro 1 e quindi diciamo questo incentivo alla trasformazione di questi vecchi veicoli ovviamente va in questa direzione, quindi un aiuto per chi comunque ha ancora questi vecchi mezzi a poterli trasformare, a poter trasformare la tipologia di combustibile.

Ovviamente il decreto regionale prevede tutta una serie di altre misure sia a livello di trasporto pubblico locale che a livello di blocco, limitazione della circolazione a determinate categorie di veicoli oltre che a una serie di misure che riguardano invece i combustibili utilizzati per il riscaldamento civile e il risparmio energetico, però adesso non è ovviamente il momento per entrare nel merito.

**PRESIDENTE:**

Iniziamo con gli interventi. Prego Consigliere Valaguzza.

**CONS. VALAGUZZA:**

Per avere qualche chiarimento e per chiedere poi uno stato dell'arte per quanto riguarda i mezzi di proprietà della nostra Amministrazione.

Quello che voglio segnalare è sostanzialmente questo, tutti siamo interessati al miglioramento delle condizioni dell'aria delle nostre città però ci ricordiamo solo in alcuni momenti, vorrei fare una domanda all'Assessore, una società importante ha appena fatto una gara d'appalto per l'acquisto di mezzi per la raccolta rifiuti, non ricordo di aver letto che erano mezzi a metano o mezzi ibridi e quindi siamo in netto contrasto con la delibera del 13 marzo 2005.

Non so se le macchine usate dai nostri dipendenti, io ogni tanto vedo un camion che se per caso ti trovi dietro muori, eppure è un camion dell'Amministrazione Comunale, allora credo che la prima cosa da fare sia quella di guardarsi in casa prima di andare a chiedere aiuti agli altri, perché non pensiamo a fare una bella azione che possa essere utile così come all'interno del Parco Nord ci sono le macchine elettriche, che però poi bisogna alimentarle e bisogna trovare anche le persone disponibili a guidarle, perché non facciamo una bella ricognizione di tutti quelli che sono i mezzi a disposizione dell'Amministrazione e vediamo qual è lo stato dell'arte del nostro inquinamento?

Di quanto il nostro Comune contribuisce all'inquinamento di questa città, mi sembra che in modo serio sarebbe stata un'opera intelligente da farsi prima di questa delibera in modo da poter dire ai nostri cittadini guardate il Comune si è già messo a posto vi chiediamo un aiuto, e non voglio entrare nel merito di quante colonnine di gas metano ci sono per alimentare o di quante macchine a GPL ci sono perché io che sono stato relatore in Regione so che ci sono 352 distributori di GPL e però non ci sono le macchine che vanno a GPL e quindi potremmo chiudere la metà dei distributori a GPL che non cambierebbe nulla, quindi bisogna vedere qual è la domanda e qual è l'offerta però è giusto secondo che un'Amministrazione si ponga il problema verso quegli agenti che sono il meno inquinante possibile, però deve avere anche il coraggio quando fa le gare d'appalto di mettere queste tipologie di mezzi.

Io adesso verificherò, andrò a vedere il capitolato d'appalto che è stato fatto e voglio vedere se le macchine nuove che la nostra società metterà in circolazione sul nostro territorio sono macchine a metano o ibride oppure sono macchine magari che hanno quel bel tubo di scappamento che ti annerisce quando parte perché quando è freddo il tutto succede così.

Però questo potrebbe essere anche uno degli argomenti da discutere in un Consiglio aperto, libero dove ciascuno prende posizioni sulla possibilità, sulle azioni da fare per migliorare il sistema area in Cinisello Balsamo, mi risulta che abbiamo proposto in un documento ultimo di realizzare due centrali, una per aiutare a risparmiare soldi, l'Auchan collocata dove ci sono quei due carciofi bianchi verso l'autostrada e un'altra in Via Martiri Palestinesi, voglio vedere cosa diranno i cittadini di Via Martiri Palestinesi quando vedranno un bel camino alzarsi e soprattutto quando vedranno cosa esce da quel camino, comunque sono scelte che l'Amministrazione ha fatto, benissimo vedremo quando le realizzerà.

Quello che voglio dire invece nel merito della delibera, e ho visto che il Dirigente del settore Polenghi per la regolarità contabile ha scritto non necessaria, e perché dice non necessaria, perché in delibera si dice di dare atto che la predetta adesione non comporta minori entrate, e mi sembra logica o maggiori spese, si potrebbe ragionare anche sulle entrate derivate però lasciamo perdere, le maggiori spese, quindi

vuol dire che non ci saranno spese con quest'adesione, ma allora come pagheranno i comuni che aderiscono a questa convenzione.

Ad esempio il responsabile dell'ufficio, non penso che per quanto possa essere disponibile, amante del buon vivere il Direttore dell'ufficio che nascerà lavorerà gratis, e se questo direttore dell'ufficio come detto al punto 1 dell'articolo 5 sarà un dipendente del Comune o è un dipendente che non fa niente e allora può tranquillamente andarsene da un'altra parte tanto il risultato non cambia, ma se è un dipendente che anche solo accende la luce dovremmo avere un altro che al suo posto accende la luce.

Quando si dice quote di partecipazione e riparto delle spese che cosa vuol dire, vuol dire che questo organismo che nasce dei costi li avrà e qualcuno dovrà sostenerli, ed è talmente vero che nella parte dello statuto credo, o nella convenzione si dice: "i comuni contribuiscono egualmente alla gestione etc. etc." quindi se contribuiscono egualmente vuol dire che il comune piccolo e il comune grosso pagano lo stesso, però contribuiscono e se contribuiscono vuol dire che costa, e se costa vuol dire che ci sono maggiori spese, su questo non piove, penso che tutti lo capiscono, se nasce un organismo in qualche modo qualcuno dovrà pagarlo e non potete dirmi che non ci sono maggiori spese perché lo statuto mi dice che le spese ci saranno e saranno ripartite in modo uguale.

Questo per dire che io sono anche disponibile a pagare qualche cosa se si fa un'azione utile, opportuna, ma non sono disponibile a farmi prendere in giro e farmi prendere in giro vuol dire, quando tu in delibera mi dici che non ci saranno maggiori spese e poi nello statuto vedo che le spese saranno equamente ripartite dico delle due l'una, o è falsa la dichiarazione fatta in sede di delibera o è sbagliato lo statuto perché lo statuto lo dice molto chiaramente tant'è che dice che c'è l'ufficio che gestisce il progetto, che nomina il direttore, qualche cosa questi qui fanno, lo fanno con chi, con i dipendenti dei comuni che aderiscono?

Benissimo vorrà dire che ci sarà un nostro dipendente che prende da Cinisello e va a fare il direttore a Parma, va bene ma a questo qui la benzina se la paga lui, lo stipendio continuiamo a pagarglielo anche se vanno là? Qualche chiarimento in merito a questa situazione io credo debba essere data e non so come farà il responsabile del settore quando si troverà a dover rispettare il contenuto dell'articolo 5 perché il Direttore dell'istituto del centro lì dell'ufficio manderà una letterina che dice caro Comune di Cinisello visto che le spese sono state cento e siamo in tre devi darmi trentatre, questa mi sembra una delle contraddizioni che ho riscontrato nel leggere questa delibera essendomi io interessato di questi argomenti.

Io trovo giusto che se si fa qualche cosa il Comune debba pagare altrimenti non riesco a capire cosa possano fare, se nessuno paga come fanno, come fa a nascere quest'ufficio, chi la paga la luce di quest'ufficio, continua a pagarlo il comune di Parma? E se poi ce la spostano a Cinisello la sede perché si è stufata di pagare Parma?

Allora io dico Assessore su questa vicenda che può essere una vicenda al di là della realtà vera, distributori di metano, distributori di GPL etc. è in quella direzione che vogliamo andare, benissimo, facciamo tutti gli sforzi ma non mettiamo insieme delle questioni che poi di fatto non riescono a dare non solo nessuna risposta concreta ma creano una sovrastruttura che avrà il compito penso di sedersi a Roma o in Regione quando si fa la riunione per i piani di carburanti e dire che vogliono a seicento metri l'impianto di GPL piuttosto che a ottocento quello delle benzine.

Quindi io dico mettiamo in equilibrio la parte di statuto dove dice che i comuni contribuiscono con l'ultima parte che dice non ci sono maggiori spese per l'Amministrazione Comunale.

#### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Petrucci.

#### **CONS. PETRUCCI:**

Anche io avevo due domande da porre, una l'ha già posta molto bene il Consigliere Valaguzza e quindi non mi dilungo ma chiaramente leggendo questa relazione, questa delibera per la verità molto complessa, essendo una cosa complessa è difficile anche di comprensione, almeno per quello che mi riguarda. Siccome qui si parla di adesione io so che ogni volta che si aderisce, lo abbiamo fatto nella precedente votazione, abbiamo aderito ad un'associazione e versavamo 150 euro per aderire, anche qui facciamo un'adesione però da nessuna parte c'è scritto quanto versiamo come associazione, è un po' quello che diceva il Consigliere Valaguzza e quindi è un dubbio che questa delibera lascia aperto anche perché giustamente poi penso che delle spese ci saranno e quindi qualcuno deve pur sostenerle, non è che tutti questi comuni citati che aderiscono a questa convenzione alla fine nessuno paga, non penso che sia questo il risultato.

L'altra cosa che non ho capito bene di questa delibera ma nemmeno dall'intervento suo Assessore è quale utilizzo immediato possono avere i cittadini di Cinisello Balsamo che si trovano nelle condizioni di avere la macchina Euro 1 ed Euro 2, lei parlava di officine ma credo che le officine... non so intanto quali sono le officine autorizzate perché non c'è nessuno elenco in merito a questo quindi se ci fosse e ce lo fa leggere magari siamo tutti interessati a cambiare la macchina, io per primo, ma siccome le macchine Euro 1 ed Euro 2 a Cinisello sono moltissime penso che di macchine nuove ce ne siano pochissime gli interessati possano essere anche tantissimi se il contributo che lei citava è consistente ed è, se ho capito bene quasi gratuito nel cambio della soluzione precedente rispetto a quella nuova.

Terza domanda è, in questa relazione si lascia trasparire ma non si dice molto chiaramente però lei l'ha detto nel suo intervento, è probabile che a Cinisello avvenga che ci sia un deposito di gas metano o di... di GPL c'è già qualche distributore a Cinisello ma penso che si riferiva soprattutto al metano, volevo capire se è già stata individuata anche l'area per fare questo deposito e quale utilizzo se ne fa dal momento che di macchine a metano in Italia ma a Cinisello proprio non ce ne è neanche una.

**PRESIDENTE:**

Io non ho altri iscritti, do la parola all'Assessore. Prego.

**ASS. RIBOLDI:**

Cominciamo subito con il chiarire il problema di tipo economico, non esistono contraddizioni, c'è un accordo di programma che è stato siglato che prevede il finanziamento totale del progetto, finanziamento totale del progetto che significa che al Comune capofila vengono versate le cifre che sono state stanziare, il Comune capofila, vedi articolo 17 dello statuto, gestisce le somme che vengono trasferite da parte dello Stato e da queste somme, i costi per la gestione dell'ufficio, non si istituisce un nuovo ufficio, questo progetto è al secondo finanziamento, la procedura è già stata attivata, i comuni che aderiscono non devono concorrere con fondi ma concorrono alla gestione che significa partecipare alle riunioni del gruppo degli assessori, il termine è conferenza degli assessori che verificheranno come utilizzare, quindi si tratta di gestione di fondi che sono stati stanziati dallo Stato.

I cittadini avranno questo tipo di vantaggio, quando riterranno e se riterranno di modificare il loro automezzo oggi a benzina trasformandolo a GPL o a metano e andranno nelle officine che si convenzioneranno, le officine tra l'altro non potranno fare i prezzi che avranno voglia, c'è comunque anche dal punto di vista dei prezzi una regolamentazione in modo che siano rispettate le regole della concorrenza etc. avranno una detrazione dal costo della modifica di 350 euro, questo è quello che avviene. Quindi il fatto che sulla delibera c'è scritto che non ci saranno maggiori spese è perché non ci saranno maggiori spese, il progetto è finanziato totalmente e integralmente, questo è quello che mi premeva sottolineare.

Per quanto riguarda il Comune io sono totalmente d'accordo con il Consigliere Valaguzza quando dice cominciamo da noi, di fatti fra le macchine che ha l'Amministrazione e che devono essere cambiate nell'elenco già si sta ponendo, nessuna di queste sarà a benzina, la proposta sarà o a GPL o a metano ma le macchine che andiamo ad acquistare, e dovremo farlo perché ci sono in alcuni settori dei catorci che oramai hanno raggiunto livelli di un certo tipo, saranno acquistate secondo questa modalità. Anche per quanto riguarda la società che è stata appena costituita che ha acquistato i mezzi per la pulizia delle strade nel capitolato c'è che i mezzi devono essere a basso impatto ambientale, ovviamente i mezzi che avranno conto delle caratteristiche necessarie ma comunque con questa condizione che è stata posta. L'attenzione c'è e ovviamente ci si arriva gradatamente, butteremo via le macchine che funzionano, verificheremo se è il caso di trasformarle, quelle che devono essere sostituite le sostituiamo e quindi in questa direzione come Amministrazione stiamo lavorando.

Cogenerazione, sul problema degli impianti di cogenerazione la cogenerazione produce dei risultati con una riduzione molto elevata di consumo di gas e quindi con riduzione di inquinamento, il risultato non sarà un aumento dell'inquinamento ma sarà una riduzione, poi la Dottoressa Lucchini che sta seguendo nello specifico questo progetto potrà eventualmente fornire chiarimenti sulle riduzioni che questo tipo di intervento consente ma quello che stiamo facendo anche in questa direzione è un intervento che tiene presente e che va nella direzione della riduzione dell'inquinamento.

Distributore gas metano, è una cosa che stiamo verificando con l'Assessore all'Urbanistica, stiamo ancora agli inizi, dovremmo verificare vari aspetti, uno è il discorso dello spazio perché ci sono delle regole abbastanza precise, richiedono spazi molto larghi etc. e l'altro aspetto è sicuramente il fabbisogno, ce ne è uno a Monza, una per le case per le quali si stanno facendo delle verifiche è se quello di Monza... cioè qual è il fabbisogno reale che si può essere nella nostra situazione, fatto questo tipo di verifica se l'esigenza per la

nostra città si prevede continueremo nell'individuazione di un'area per stimolare, perché poi dovranno essere gli operatori, per stimolare l'apertura di un distributore, magari accedendo ai contributi che questa convenzione consente di utilizzare.

Penso di avere risposto a tutte le domande.

**PRESIDENTE:**

La parola alla Dottoressa Lucchini. Prego.

**DOTT. Ssa LUCCHINI:**

Dico solo una cosa rispetto ai mezzi dell'Amministrazione, noi già abbiamo due mezzi a metano, settore tributi e il nostro settore e poi utilizziamo all'interno del Parco di Villa Ghirlanda un automezzo di trasporto che è elettrico, in precedente avevamo anche un'auto elettrica, purtroppo essendo una delle prime uscite ha dato un po' di problemi per cui quando poi è stata sostituita è stata sostituita con un'auto a metano perché obiettivamente era una spesa continua, non era idonea.

Per quanto riguarda gli impianti di cogenerazione io ovviamente mi riservo poi nelle sedi opportune, cioè in questo momento non sono in grado di... non ho i dati qua presenti ovviamente.

**PRESIDENTE:**

Io non ho altri iscritti per cui possiamo procedere ad aprire le operazioni di voto. Adesione alla convenzione per la realizzazione di un progetto nazionale per la divulgazione di carburanti per autotrazione a basso impatto ambientale.

È aperta la votazione.

***VOTAZIONE***

**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. 16 favorevoli, 1 contrario, 4 astenuti. Il Consiglio approva.  
Non avendo altro da discutere e deliberare per questa sera la seduta è tolta.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**

*(Provincia di Milano)*

**SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2006**

*Seduta con inizio alle ore 18:00*

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Fasano Luciano, Zucca Emilio, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Sacco Giuseppe, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Scaffidi Francesco, Berlino Giuseppe, Martino Marco, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Del Soldato Luisa, Sisler Sandro, Casarolli Silvia, Valaguzza Luciano, Bianchi Gerardo e Boiocchi Simone.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Zaninello Angelo, Cesarano Ciro, Petrucci Giuseppe, Poletti Claudio, De Vecchi Manuel, Bongiovanni Calogero.

**PRESIDENTE:**

Sono presenti 20 Consiglieri quindi la seduta è valida.

**PRESIDENTE:**

Sono presenti 20 Consiglieri pertanto la seduta è valida. Diamo inizio alla seduta con alcune comunicazioni, la prima, comunico le avvenute dimissioni da parte di un Consigliere Comunale, il Consigliere Mirko Zagati che ha rassegnato in data 27 settembre le dimissioni dal Consiglio Comunale pertanto provvederemo come di consueto alla surroga che penso potremo fare già in occasione della seduta di lunedì se non ci saranno problemi perché stasera non abbiamo ancora il nome del surrogato, ci sono dei passaggi formali, la Giunta ha presente che esistono dei passaggi formali? Sì, ci siamo informati, il surrogante sarà disponibile ma non c'è ancora il passaggio di accettazione dell'ingresso in Consiglio Comunale. Ovviamente al Consigliere Zagati che lascia il Consiglio Comunale va il nostro saluto e speriamo di poter quanto prima procedere ad avere l'integrazione del gruppo di Rifondazione Comunista con il nuovo Consigliere Comunale.

La seconda comunicazione invece riguarda un episodio che è avvenuto in questi giorni come voi tutti sapete, è rimasto vittima di un attentato in Iraq un altro soldato italiano, il soldato Giorgio Langella, ovviamente da questo punto di vista come già in altre occasioni è accaduto nel nostro Consiglio esprimiamo a nome del Consiglio tutto la nostra vicinanza ai familiari del Caporal Maggiore Langella e vi chiedo, come in altre occasioni anche in questa che il Consiglio osservi in ossequio di questa vittima un minuto di silenzio. Grazie.

*- Il Consiglio osserva un minuto di silenzio -*

**PRESIDENTE:**

Grazie. Ultima comunicazione relativa ai lavori di questa sera, abbiamo come vi ricordo lasciato in sospeso interrogazioni, io ho segnato l'elenco delle persone che si erano già prenotate nella scorsa seduta dedicate alle interrogazioni, non erano riuscite a intervenire per mancanza di tempo, ricordo l'elenco dei Consiglieri che quando secondo questa sequenza precederanno gli altri nel momento in cui procederemo ad aprire il punto d'interrogazione.

I Consiglieri sono il Consigliere Berlino, il Consigliere Zucca, la Consigliera Casaroli, il Consigliere Sacco, il Consigliere Petrucci e il Consigliere Martino.

Io non ho altre comunicazioni, ho dei Consiglieri iscritti per comunicazioni quindi procedo a dare la parola. Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Volevo comunicare la presentazione alla Segreteria del Consiglio di tre ordini del giorno, uno che riguarda la questione di una sollecitazione da parte del Consiglio Comunale alle due camere per una presa in discussione delle tematiche relative al testamento biologico.

Il secondo ordine del giorno riguarda invece una valutazione del Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo rispetto al documento, l'importante documento che è stato votato a fine luglio in Consiglio Regionale relativamente ai temi dell'attuazione articolo 119 della Costituzione, Federalismo fiscale e degli accordi che attraverso il tavolo Milano sono stati fatti tra le tre grandi istituzioni, Regione, Provincia e Comune di Milano con il Governo.

Il terzo ordine del giorno riguarda una proposta del Consiglio Comunale che impegni la Giunta ad una iniziativa politica per l'attuazione dei circondari territoriali provinciali come articolazione sul territorio dei servizi degli uffici provinciali.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Sisler ha la parola.

**CONS. SISLER:**

Presidente la prima è più una mozione d'ordine in realtà più che una comunicazione però la posso fare credo ugualmente e riguarda corretta composizione di questo Consiglio Comunale, io adesso non ricordo bene ma credo che ci sia un problema di forma e di sostanza, cioè un Consigliere dimissionario va sostituito, cioè non si può attendere, va sostituito sennò il Consiglio non è formato validamente e non sono valide le decisioni che noi oggi prendiamo perché il Consiglio sostituito del Consigliere dimissionario potrebbe intervenire e farci cambiare idea, votare, mi pare chiaro che questo Consiglio non è legittimamente composto in questo momento.

Il problema non è nostro che dobbiamo attendere un'accettazione, il problema sarà dei soggetti che succedono al Consigliere dimissionario presentarsi e dire accetto o non accetto ma noi non possiamo procedere fino a quando il Consigliere non viene sostituito, per cui pongo una questione di forma e di sostanza, secondo me questo Consiglio non è validamente costituito in questo momento.

**PRESIDENTE:**

Stando al nostro regolamento abbiamo tempo dieci giorni per effettuare la surroga quindi...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

No dieci giorni per cui noi procediamo, le dimissioni sono di ieri, non abbiamo ancora avuto l'accettazione della nomina del surrogato e quindi è tutto qua.

La parola ancora al Consigliere Sisler.

**CONS. SISLER:**

Mi scusi non voglio essere pesante ma è proprio una questione secondo me sostanziale. Noi abbiamo dieci giorni per convocarci e accettare non è che in dieci giorni noi facciamo dieci Consigli Comunali con un Consiglio imperfetto, mi sembra assolutamente difficile una situazione di questo tipo, cioè i dieci giorni sono il termine che noi abbiamo per accettare il che non significa che si possano fare Consigli Comunali in quei dieci giorni altrimenti il Consiglio Comunale potrebbe essere invalidamente costituito. Vi chiedo di verificare puntualmente questa cosa Presidente, secondo me è utile una sospensiva questo punto.

**PRESIDENTE:**

Devo rettificare una cosa nel senso che le dimissioni come è noto sono irrevocabili dopo di che il Consiglio entro dieci giorni deve provvedere alla surroga... ricordavo l'immediata effettività delle dimissioni. Facciamo una verifica in modo tale che diamo una risposta.

**CONS. SISLER:**

Grazie. Avrei poi un'altra comunicazione da fare.

**PRESIDENTE:**

Sospensiva.

*Sospensiva (Ore 18:08 - Ore 18:44)*

*Ripresa dei lavori*

**PRESIDENTE:**

Riprendiamo la seduta. Dopo ampia consultazione abbiamo deciso di proseguire anche perché la legge parla di dieci giorni per i tempi di surroga e perché di fatto non c'erano materialmente i tempi per poter procedere ad una surroga immediata.

Ad ogni modo do la parola al Segretario Generale per esprimere un parere sul punto, dopo di che sentiamo l'obiezione che il Consigliere Sisler formulerà nella forma della mozione d'ordine.

La parola al Segretario Generale. Grazie.

**SEGRETARIO GENERALE:**

Io ribadisco quello che ho detto al Presidente, per noi la seduta è assolutamente legittima, il comma 8 dell'articolo 38 del testo unico 267 parla di dieci giorni di tempo per la surroga, a ciò si aggiunge il fatto che nessuno argomento può essere discusso in Consiglio Comunale se non è iscritto all'ordine del giorno e che per il nostro regolamento sono previste anche 48 ore di tempo per la comunicazione dell'ODG. Questo è quanto, ovviamente è un mio parere.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Sisler.

**CONS. SISLER:**

A parte che il Consigliere Zucca giustamente mi fa notare dei particolari ma andiamo con ordine, primo una delle norme generali per il buon funzionamento di un Consiglio Comunale è che ne sia rispettato il plenum, quindi deve essere messo in condizione di funzionare con la totalità dei suoi elementi. Ciò che vale è l'articolo 45 primo comma il quale dice in modo inequivocabile che nei Consigli Provinciali, Comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta – e quindi rientrano inequivocabilmente anche le dimissioni – è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

Vuol dire che il candidato che segue il Consigliere Zagati ha acquisito lo status di Consigliere Comunale, ciò che è chiamato a fare il Consiglio Comunale entro dieci giorni, non che ha dieci giorni di tempo per, come ha detto il signore che Segretario Generale, non è il Segretario Generale, non è che ha dieci giorni di tempo per farlo è che deve farlo entro dieci giorni di tempo che è un concetto completamente diverso.

Cioè la legge dice che deve entro dieci giorni sostituire il Consigliere, cioè convalidare il Consigliere, la convalida non attribuisce lo status di Consigliere, questo status gli è già pervenuto al primo dei non eletti nel momento delle dimissioni per cui il problema che il Consiglio sia già stato convocato è assolutamente irrilevante perché se subentrano delle cause come queste il Consiglio Comunale si sposta, viene integrato l'ordine del giorno, per altro all'ordine del giorno non ci sono neanche le dimissioni del Consigliere per essere precisi, per cui se il motivo fosse questo altro motivo per cui noi non ci dovremmo convocare questa sera, dove c'è scritto nell'ordine del giorno?

**PRESIDENTE:**

Lei però deve tenere presente che i consigli in questo Consiglio sono convocati per sessione non per singola seduta, comunque l'integrazione del punto all'ordine del giorno è previsto e arriverà lunedì.

**CONS. SISLER:**

Allora questa sera non dobbiamo prendere atto delle dimissioni di nessuno, cerchiamo di capirci, le dimissioni ci sono state...

**PRESIDENTE:**

Le dimissioni hanno effetto immediato però.

**CONS. SISLER:**

Così come immediata è la surroga, il Consigliere X che succede nella lista attualmente è Consigliere e andava informato della convocazione del Consiglio Comunale, veniva qua e noi convalidavamo o meno la sua elezione oppure se lui riteneva protocollava o diceva a verbale in Consiglio Comunale che si dimetteva. In questo momento l'organo consiliare non è completo, manca un Consigliere per cui non può legittimamente operare, questa è la mia opinione, ma ognuno si assume la sua responsabilità in questo caso.

**PRESIDENTE:**

Il parere di prima è confermato, io non so se vuole aggiungere qualcosa a questo proposito il Segretario, no. Procediamo, ripeto se ci saranno delle contestazioni saranno fatte nei luoghi dovuti e poi verificheremo o meno la validità, io non ho altro da aggiungere nel senso che sono sostenuto dal parere del Segretario rispetto alla validità della seduta e da questo punto di vista non vedo... cioè non avrebbe costituito problema interrompere se c'erano dei problemi sostanziali, siccome questa cosa non si configura io accetto il parere del Segretario e procedo.

Io ho iscritti adesso una serie di Consiglieri però siccome so che adesso vorrete passare le prossime due ore a discutere di questo problema chiederai a chi vuole intervenire su questo problema di segnalarmelo perché io qui ho un altro elenco. Prego Consigliere Boiocchi.

**CONS. BOIOCCHI:**

Prima di tutto perché ci tenevo le fosse verbalizzato che la posizione della Lega Nord è la stessa posizione portata all'attenzione del Consiglio dal Consigliere Sisler di Alleanza Nazionale, secondariamente perché chiedo al Presidente, essendo quella del Consigliere Sisler comunque una mozione d'ordine di metterla ai voti come prevede il regolamento.

**PRESIDENTE:**

Sì, questo mi sembra corretto. Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Io volevo chiedere un maggiore chiarimento al Segretario perché ha citato il testo unico e alla fine del suo discorso ha detto che questo era un suo parere, ora siccome i pareri hanno una certa validità nel momento in cui si parla del sesso degli angeli, quando si parla di normative legislative ci deve essere non un parere ma la certezza.

Io gradirei cortesemente signor Presidente dopo aver citato l'articolo 45 dello statuto, dopo aver citato l'articolo 38 del testo unico del 20 agosto del 2000 ed avendo con chiarezza...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BONGIOVANNI:**

Come stavo dicendo appunto che le norme non è che devono essere interpretative per cui suggerirei di verificare con più attenzione l'articolo 38 e il comma 8 del testo unico che parla di dimissioni protocollate e l'immediata surroga del Consigliere stesso. I dieci giorni interpretativi ma che però vengono, e qui vorrei ricordare al Segretario una cosa molto importante, vengono demandati poi ai vari statuti dei consigli comunali il nostro statuto dice con chiarezza quella norma, che è al comma 1 dell'articolo 45 per cui non c'è interpretazione dei dieci giorni in più o in meno. Io suggerirei come già ho fatto di evitare, soprattutto quegli atteggiamenti di carattere... esposto perché anche il chiarire ai consiglieri comunali circostanze in cui ci vedono partecipi alla verifica di una norma, perché non è che capita tutti i giorni, sarebbe più corretto magari perdere dieci minuti in più e valutare la questione con più senso compiuto piuttosto che con il senso di chi poi dovrà rivolgersi... cioè sembra un invito a perseguire quella strada che qualcuno ha perseguito sugli esposti alle denunce, secondo me vorrei evitare che questo invito venga preso dai gruppi consiliari.

Nulla toglie al primo dei non eletti come qualcuno aveva già suggerito di presentare le dimissioni, dimissione che anche se non... il protocollo non ha aperto voglio ricordare che il Segretario è la funzione istituzionale, amministrativa di questo Comune, se io adesso voglio dare le dimissioni e non partecipare al Consiglio di questa sera sarebbe sufficiente dichiararlo verbalmente al microfono, ma sarebbe altrettanto sufficiente fare due righe e darle al Segretario che ne prende atto nell'ora e nel giorno e sono immediate.

**PRESIDENTE:**

Ecco mi ha offerto un esempio interessante, e che fa il Segretario, chiama seduta stante il primo dei non eletti...

**CONS. BONGIOVANNI:**

Infatti, ciò non è caduto questa sera, infatti il nostro quesito non è sulle dimissioni di un Consigliere, cioè l'esempio che le ho fatto io è il protocollo che è istituzionale da parte del Segretario, perciò ne prende immediatamente atto ma le dimissioni sono avvenute 24 ore fa e non penso che l'ufficio competente abbia inviato un telegramma di surroga al primo dei non eletti, questa è la gravità dell'atto, poi tutto può essere volutamente interpretato in una determinata maniera ma ribadisco, evitare l'invito agli esposti perché ricordo che già ieri ne abbiamo parlato alla riunione dei Capigruppo e già ieri ci sarebbe stato tutto il tempo necessario per avere oggi il primo dei non eletti in quest'aula consiliare. Poi signor Presidente...

**PRESIDENTE:**

Volevo però precisare due cose, rispetto alla questione dell'esposto chiaramente è stato malinteso, non è un invito è che dico poiché ne abbiamo discusso non dieci minuti ma ne abbiamo discusso quaranta e abbiamo acquisito diversi pareri io confortato dal parere del Segretario ritengo in tutta serenità che questa cosa non costituisca un vulnus per il plenum di quest'assemblea, se poi a posteriori questa cosa dovesse dimostrarsi diversamente si discuterà e si vedrà, però io che qui ora devo prendere una decisione altro non ho da fare che consultarmi con chi può suffragare questa decisione e confortarla con dei pareri e con una modalità di interpretazione giuridica che è del tutto ammessa in dottrina da tutte le parti, nel senso che le leggi come lei ben sa sono interpretate, non sono certe, ci sono volumi interi su questo, suffragando una decisione con un'interpretazione chiudere questo passaggio. Io non escludo e non delegittimo che perplessità che voi avete su questa cosa, dico solo che mi sono convinto che si possa procedere.

Per quello che riguarda invece l'aspetto relativo alla comunicazione al primo dei non eletti io non so se è stato inoltrato o meno un telegramma, so che è depositata agli atti, protocollata la dichiarazione di rinuncia del primo dei non eletti, quindi questa cosa vuol dire che il primo dei non eletti era stato tempestivamente informato, se tra la dichiarazione di rinuncia del primo dei non eletti e la dichiarazione del primo successivo al primo dei non eletti, cioè il secondo dei non eletti in lista intercorre un tempo che prevede la convocazione di due consigli già convocati in precedenza io trovo del tutto ragionevole che possa accadere che questo problema non si sia ancora sciolto. Cioè lo trovo del tutto ragionevole nel senso che non lo vedo come qualcosa di ostativo, lo vedo come qualcosa che accade in rapporto a dei tempi che si sono verificati, cioè qui noi abbiamo la rinuncia del primo dei non eletti per cui al primo dei non eletti gli è stato comunicato.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Scusi Presidente ma io ho parlato per tre minuti sulla figura istituzionale del Segretario qui presente in aula, non vorrei che si confondesse il Capogruppo di Rifondazione allo stesso livello del Segretario.

Al primo dei non eletti non gli è stata fatta comunicazione da parte dell'Amministrazione, se lo viene a sapere dal Consigliere Bongiovanni o dal Consigliere Massa è la stessa cosa, anche se lui è di AN e lui è di Rifondazione Comunista, non ha valore giuridico la nostra comunicazione nei confronti del. Cioè il comunicare è stato avvisato è un falso, sarà stato avvisato dal popolo, da qualcuno che probabilmente ci sono state le dimissioni ma ufficialmente la Segreteria del Segretario Generale che le ha dato risposta telegrafica al telefono non è stato altrettanto telegrafico nel mandare il telegramma al primo dei non eletti, stiamo attenti, per cui abbiamo un vuoto che è fondamentale, e ribadiamo il vuoto delle 24 ore o delle 36 ore da quando abbiamo avuto le dimissioni del Consigliere. Ma per rispondere un attimo al quesito che diceva il Segretario quando diceva entro dieci giorni, la norma che ho citato prima per cui l'articolo 38 del comma 8 e direi al punto 2 dice che il Consiglio entro e non oltre i dieci giorni deve precedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, una postilla molto importante dove dice che il motivo per cui si procede alla surroga tramite deliberazione separata è principalmente quello di scongiurare il pericolo di atti finalizzati allo scioglimento del Consiglio stesso.

Per cui noi non abbiamo avvisato il primo dei non eletti Segretario, allora non è interpretativa la norma che dice entro e non oltre i dieci giorni, cioè ci danno un tempo massimo ma non ci dicono che non avremmo dovuti avvisarli subito perciò questo non lo abbiamo fatto... Segretario non è una interpretazione del Segretario, oggi non ho tempo lo faccio domani, cioè c'è un dato di fatto che è gravissimo e cioè che il Segretario nel momento in cui ha ricevuto le dimissioni del Consigliere non ha proceduto con la stessa immediatezza alla surroga del Consigliere stesso, surroga che non è ovviamente dettata dal telegramma che il Segretario gli fa ma è dettata ovviamente dalla norma che dice che è immediatamente surrogato il Consigliere per cui il Consigliere se stasera è qua senza essere preavvisato ha diritto ad entrare in aula, è chiaro?

Cioè non è che se il Segretario si prende la briga di dire no io entro i dieci giorni ho l'obbligo di dargli comunicazione, per cui sono due cose ben diverse.

**PRESIDENTE:**

Comunque non è questa la sede dove dobbiamo accertare...

**CONS. BONGIOVANNI:**

No è questa, dobbiamo capire se dobbiamo andare avanti in 29 o in 30 Presidente e lei sa benissimo che per legge 29 non è un Consiglio congiunto.

**PRESIDENTE:**

Sto dicendo che attenendosi agli atti formali io ho una dichiarazione protocollata che...

**CONS. BONGIOVANNI:**

Le manca il passaggio del Segretario che manda comunicazione al primo dei non eletti... è il quesito che stiamo dicendo noi, c'è un vuoto di potere, c'è un vuoto legislativo.

**PRESIDENTE:**

Non è un vuoto legislativo, quello che sta dicendo lei è un problema che riguarda le procedure e i protocolli seguiti dagli uffici.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Le procedure servono per fare andare avanti il funzionamento del Consiglio.

**PRESIDENTE:**

Io sto dicendo un'altra cosa, io sto dicendo che attenendomi agli atti, a fronte di questa situazione di incertezza mi attengo agli atti, gli atti sono delle dimissioni protocollate ieri del Consigliere Zagati e la lettera di rinuncia del primo degli eletti anche questa protocollata, questi sono i due atti protocollati di cui disponiamo, non aggiungo altro. Poi la questione delle comunicazioni che gli uffici devono verificare in rapporto all'inoltro della nomina in surroga di un Consigliere dimissionario etc. è una cosa che non sto a verificare adesso perché gli uffici li hanno chiusi, attenendomi agli atti io presumo che ci sia una comunicazione, non so la forma però in questa sede mi bastano gli atti di dimissione e di rinuncia del primo, quindi siamo lì, siamo fermi lì dal punto di vista formale. Consigliere Zucca prego.

**CONS. ZUCCA:**

La prima questione che vorrei porre è questa, noi stiamo discutendo di un punto che non è all'ordine del giorno, noi non abbiamo questo punto su cui legittimamente sono state presentate mozioni che è all'ordine del giorno, non esiste dal punto di vista dell'ordine del giorno, non abbiamo una fascetta, nella fascetta che non c'è non possono esserci quindi per la visione dei Consiglieri né la lettera di dimissioni di Zagati e né le dimissioni del primo, né possiamo verificare la mancata lettera del terzo per cui già questo fatto a me pone un problema perché casualmente ieri alle 17.30 ero presente nell'ufficio di Segreteria quando Zagati arriva a depositare la lettera di dimissioni. Una cosa di cui ad esempio mi sono sorpreso oggi è stato questo, io mi aspettavo di ricevere dal messo un'integrazione all'ordine del giorno dove si dicesse surroga del Consigliere Zagati dimesso, questo non è arrivato. Se un punto non è all'ordine del giorno di un Consiglio Comunale convocato, e qui voglio sentire il parere ma sono certo di quale sarà il parere del Dottore data la sua correttezza, se un punto non è all'ordine del giorno di un Consiglio Comunale convocato non può essere discusso, se non può essere discusso il Consiglio Comunale non è integro.

Il Consiglio Comunale se continua è sottoposto ad un rischio forte che un Consigliere, forse addirittura anche un cittadino presente possa porre il problema della validità degli atti che questo Consiglio Comunale prende. Io non dando colpe specifiche a nessuno, intendiamoci, però non ritengo che siamo nella situazione di poter proseguire a meno di fatti nuovi immediati che non sanano però, ve lo dico, il problema che non c'è all'ordine del giorno questo punto, neanche con un'integrazione urgente dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Una seconda questione su cui bisogna che tutti facciano la loro valutazione, noi abbiamo nel proseguo della serata una seconda seduta, la seconda seduta ha all'ordine del giorno un punto che per la legge deve essere svolto entro il 30 settembre quindi non so se noi saremo in grado nel giro di due giorni di convocare ancora il Consiglio Comunale perché se non sono presenti per la seduta delle 18.00 questi documenti, questo primo punto all'ordine del giorno è verosimile che non lo possono essere ancora per la seduta delle 21.00 a meno che con un blitz si riesca a raccogliere le dimissioni del secondo e del terzo e mandare un telegramma e una convocazione urgente ai Consiglieri e sanare il tutto, ma mi pare una questione molto...

**PRESIDENTE:**

Io non capisco una cosa perché ho seguito il ragionamento ed è il dubbio che mi sono posto anche io però allora mi chiedo per quale motivo la legge prevederebbe dieci giorni per la surroga, il punto è che siccome i tempi in questa cosa contano secondo me se fosse così la legge direbbe immediata surroga e invece non lo dice.

**CONS. ZUCCA:**

C'è una questione dirimente Presidente, non c'è nella convocazione dell'ordine del giorno il punto, mi dispiace ma gli uffici dovevano mandare in via urgente, in giornata...

**PRESIDENTE:**

C'è da dire che il nostro regolamento prevede le 48 ore minimo di preavviso, noi non avevamo neanche le 48 ore, avevamo meno di 24 ore.

**CONS. ZUCCA:**

Si ma non si può discutere Presidente di un punto che non è all'ordine del giorno, questo è l'ABC del Consiglio Comunale...

**PRESIDENTE:**

Si ma non stiamo discutendo, state discutendo voi perché c'è stata una mozione d'ordine.

**CONS. ZUCCA:**

No, è lei che dice va bene il Consiglio.

**PRESIDENTE:**

Io a questo punto procederei a far votare la mozione d'ordine e vado avanti, cioè io ho acquisito dei pareri che mi dicono che è stato regolare, che non ci sono problemi e quindi procedo, i dubbi me li sono posti anche io, ho la legge che non dice che non si può...

**CONS. ZUCCA:**

...i rischi che lei sta correndo e che sta facendo correre al Consiglio.

**PRESIDENTE:**

Lo so ma siccome di solito di fronte ai rischi sono il primo a fermarmi in questo caso non reputo che questo sia un rischio di questa entità, punto, non è la prima volta, mi è capitato delle volte di chiedere io una sospensiva su un atto per evitare di far correre rischi.

**CONS. ZUCCA:**

Lei pensa che Consiglio possa legittimamente decidere su punti che non sono all'ordine del giorno?

**PRESIDENTE:**

Il Consiglio ha lì sono una mozione d'ordine che dice che il Consiglio deve essere chiuso.

**CONS. ZUCCA:**

Ma non c'è il punto all'ordine del giorno, noi dovremmo votare, dobbiamo votare.

**PRESIDENTE:**

No, non è che non c'è il punto, l'unica cosa è che c'è una mozione d'ordine del Consigliere Sisler che dice che il Consiglio non è completo e quindi non può essere in queste condizioni deliberante e convocato in maniera valida. Quindi noi votiamo questa mozione e procediamo, punto. L'ordine del giorno per quanto riguarda la surroga sarà integrato sulla seduta di lunedì e quindi è chiaro che non c'è all'ordine del giorno questo punto, la discussione che si sta svolgendo in questo momento è in rapporto alla mozione d'ordine presentata dal Consigliere Sisler.

Dopo di che io ho acquisito dei pareri, abbiamo discusso per quaranta minuti, siamo arrivati a una conclusione, abbiamo consultato anche telefonicamente il Segretario Generale che è del parere del Vicesegretario Ansaldi che lo sta sostituendo, per cui io mi sento sereno da questo punto di vista, ho avuto i dubbi che illustrate e fate presente voi perché ripeto non sono solitamente uso a fare rischiare il Consiglio su degli atti o su dei passaggi rispetto ai quali si rischia di commettere delle irregolarità.

Fatta questa verifica e confortato dai pareri che ho acquisito ritengo che in questo caso si possa procedere, questo è quanto.

**CONS. ZUCCA:**

Comunque Presidente io penso che lei stia sbagliando di grosso, esco dall'aula, non partecipo a questa fase e sto fuori fino alla decisione, io non ritengo che ci sia legalità in questa situazione.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Napoli.

**CONS. NAPOLI:**

Presidente non voglio assolutamente alimentare il dibattito ma riteniamo opportuno come maggioranza chiedere una sospensiva per valutare l'eventuale votazione sulla mozione che è stata presentata precedentemente.

**PRESIDENTE:**

Sospensiva accordata.

*Sospensiva (Ore 19:12 - Ore 19:30)*

*Ripresa dei lavori*

**PRESIDENTE:**

Riprendiamo. Do la parola al Consigliere Napoli che aveva chiesto la sospensiva. Grazie.

**CONS. NAPOLI:**

Presidente chiediamo quindi, così come appunto da lei indicato prima di mettere in votazione la mozione che era stata presentata precedentemente.

**PRESIDENTE:**

La mozione d'ordine concerne il fatto che si prosegua o meno con i lavori di questo Consiglio ritenendone il plenum corretto o meno però chiedo a lei di... se il Consigliere Zucca la vuole vedere per iscritto la chiediamo per iscritto. Consigliere Sisler va bene questa formulazione, che si deve votare se i lavori del Consiglio proseguono o meno, ovviamente a seconda che si ritenga il plenum di questo Consiglio validamente costituito. Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente vorrei ricordarle che la mozione d'ordine non è menzione scritta alla quale si chiede al Consiglio di derogare rispetto al regolamento ad una legge o allo statuto, la mozione d'ordine è un richiamo a una di queste norme per eventuali violazioni che vengono poste all'interno del Consiglio per cui uno fa riferimento a quella norma per poter riprendere le attività di Consiglio in maniera corretta. Non è necessario, anzi non è dovuta una mozione scritta per fare richiamo alla norma o alla legge, questa è una cosa fondamentale.

**PRESIDENTE:**

Non è necessaria però per capire i termini della votazione, solo per questo. Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Perché altrimenti questa formulazione che lei ha posto ed è in votazione al Consiglio può essere interpretata e anzi sicuramente ne diventa atto di Consiglio perché se c'è una votazione su un'interpretazione legislativa che potrebbe essere difforme invece alla legge stessa ne diventa atto costitutivo del Consiglio perché dalla votazione ne esce fuori una delibera, obbligatoriamente.

Io suggerirei invece, dopo che è stata fatta la mozione se il Consiglio ne prende atto perché interpretativa ad... oppure la respinge perché la maggioranza del Consiglio Comunale ritiene che non è interpretativa nel senso in cui l'ha interpretata il Consigliere che l'ha fatta, che è una cosa diversa.

**PRESIDENTE:**

Sì anche perché non è che votiamo mozioni d'ordine in contrasto alla legge. Intendiamo il voto sì, cioè a favore della mozione Sisler il fatto che si interrompa e il voto no come il fatto che venga respinta la mozione d'ordine Sisler. Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Con questa votazione in pratica si dice che il Consiglio è validamente costituito, mentre il merito della mozione se non ho capito male mirerebbe a dire che non è validamente costituito, questo se interpreto bene. Io non partecipo a questa votazione come sapete per un'altra ragione, perché noi stiamo discutendo di

una questione di fatto che non è nell'ordine del giorno del Consiglio convocato questa sera, e una decisione in questo senso, anche attraverso la legittima mozione d'ordine a mio parere non sana questo problema.

**PRESIDENTE:**

Una dichiarazione di voto del VicePresidente Cesarano. Prego.

**CONS. CESARANO:**

Grazie Presidente. Per quanto riguarda il mio voto devo dire che io mi astengo perché a seguito del parere espresso dal Segretario ovviamente nella definizione lui ha dichiarato che è una sua interpretazione e anche perché sono d'accordo con quanto dichiarato dal Consigliere Zucca che noi stiamo discutendo di un qualcosa che non è iscritto all'ordine del giorno, a questo punto anche per quanto riguarda la mozione presentata dal Consigliere Boiocchi se non sbaglio votiamo una mozione su un argomento che questa sera non è iscritto all'ordine del giorno per cui potrebbe essere anche oggetto di non accoglimento da parte del Presidente.

Lei sta facendo votare una mozione inerente a un argomento che non è iscritto all'ordine del giorno, il Presidente ha fatta le facoltà in base all'articolo 7 del regolamento del Consiglio Comunale di accettare o meno la mozione.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Sisler.

**CONS. SISLER:**

Presidente la mia era una mozione d'ordine che come lei sa io posso fare nel senso di richiedere il regolamento è stato correttamente applicato, io vi ho chiesto se era legittimo e quindi se erano correttamente applicate le leggi e le norme che disciplinano questo Consiglio, devo dire che non ho ancora ben capito la risposta ma siamo arrivati ad una mozione d'ordine.

Ora però anche il VicePresidente di questo Consiglio mi dice che stiamo discutendo su un punto che non è all'ordine del giorno e allora c'è qualcosa che non quadra, un Capogruppo e un VicePresidente del Consiglio dicono che non è iscritto all'ordine del giorno, effettivamente allora noi non stiamo discutendo delle dimissioni, eventuale surroga, cioè non si capisce bene cosa sta accadendo, evidentemente c'è questo difetto perché se lei mette al voto l'ordine del giorno che ha per oggetto la corretta o meno surroga del Consigliere dimissionario vuol dire implicitamente che c'è all'ordine del giorno...

**PRESIDENTE:**

No, non ha per oggetto la surroga, ha per oggetto quello che chiedeva lei, il fatto che fosse validamente costituito...

**CONS. SISLER:**

Ma quindi quando lei ci ha comunicato che il Consigliere era dimissionario? Io come faccio a saperlo.

**PRESIDENTE:**

Io l'ho comunicato all'inizio nelle comunicazioni previste dal regolamento.

**CONS. SISLER:**

Quindi noi sappiamo ufficialmente che c'è questo dimissionario, quindi automaticamente discutiamo di questa sua comunicazione.

**PRESIDENTE:**

Sì, non della surroga che è cosa diversa tant'è che la surroga è distinta dalla legge rispetto alle dimissioni.

**CONS. SISLER:**

Presidente io non vorrei correggerla perché non ho questa volontà, noi non è che votiamo la surroga noi votiamo la convalida, insisto, la surroga è automatica, è proprio qui che sta l'illegittimità, comunque andiamo avanti.

**PRESIDENTE:**

Sto dicendo che sono due cose diverse la dimissione e la surroga.

**CONS. SISLER:**

La surroga è automatica così come le dimissioni.

**PRESIDENTE:**

No, sono due cose diverse...

**CONS. SISLER:**

Che la surroga sia diversa dalle dimissioni direi che è abbastanza evidente.

**PRESIDENTE:**

Non sono distinte, non sono contestuali, sto dicendo questo perché la legge non prevede la contestualità.

**CONS. SISLER:**

Sono contestuali.

**PRESIDENTE:**

No, perché la legge dice che deve avvenire entro...

**CONS. SISLER:**

No Presidente io voglio dire su questo punto però... lei è il Presidente di questo Consiglio, l'articolo 45 primo comma, allora le dimissioni sono automatiche, automaticamente c'è la surroga del Consigliere, ciò che deve votare entro i dieci giorni il Consiglio Comunale è la convalida, altrimenti qua facciamo confusione, è la convalida che si vota entro dieci giorni, articolo 45 primo comma: il Consigliere dimissionario è sostituito o è surrogato dal primo dei non eletti, il Consiglio Comunale è tenuto entro dieci giorni a convalidare l'elezione, entro e non oltre, questo è quanto.

Poi un'altra questione, detto che ho ragione perché l'ho letto, mi incuriosisce un fatto Presidente, questo poi me lo spiegherà dopo, cioè se quindi questo Consiglio a maggioranza decide che non si applica l'articolo 1 della Costituzione noi proseguiamo, perché è divertente questo fatto, cioè noi stiamo votando se applicare o meno una norma praticamente.

**PRESIDENTE:**

No, diciamo che come ho detto prima le dimissioni irrevocabili e sono immediatamente efficaci, il Consiglio entro e non oltre dieci giorni deve procedere alla surroga, uno e due.

Io è su questo che mi baso, è sul parere che su questo mi dà il Segretario e procedo, soltanto questo, ci sono due cose, le dimissioni e la loro immediata efficacia e la surroga che avviene entro dieci giorni, queste due cose insieme con il tempo concesso dalla legge ci permettono di decidere, con il sostegno e il conforto del parere del Segretario che questo Consiglio è validamente convocato.

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**PRESIDENTE:**

È stato richiesto che fosse votato allora per questioni di garanzia di questo Consiglio io ve la faccio votare dopo di che io sono convinto di quello che ho detto. Da questo punto di vista io credo che il parere è stato fornito, il tempo per poterlo discutere c'è stato, le obiezioni sono state mosse, se voi che mantenete una posizione critica nei confronti di questa decisione ritenete opportuno registrare il voto di tutto il Consiglio io non ho problemi a riguardo, sennò procediamo.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente lei mi deve scusare perché mi permetto di rubare altri trenta secondi al Consiglio Comunale, sarebbe stato opportuno evitare che anche all'interno dell'ufficio Presidenza ci fosse incoerenza

sulle cose che noi stiamo facendo. Perché se lei mi pone la questione e mi dice votiamola vorrei capire qual è il quesito, primo, poi vorrei ricordare a tutto il Consiglio che ieri nella riunione dei Capigruppo si è discusso delle dimissioni del Consigliere ed eravamo tutti d'accordo che fosse al primo punto della discussione di questa sera, c'è qualche Consigliere cortesemente che...

**PRESIDENTE:**

Mi dicono che a verbale eravamo tutti d'accordo che andasse in surroga come primo punto all'ordine del giorno sulla seduta del 2 ottobre.

**CONS. BONGIOVANNI:**

No Presidente mi dispiace doverla contraddire ma a prescindere che sia anche questa l'interpretazione...

**PRESIDENTE:**

A me dispiace contraddirla ancora, mi conferma anche il Segretario verbalizzante che era così.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Chiedo supporto degli altri Capigruppo, poi quello che il Segretario abbia scritto devo dire con tutta franchezza che non glielo posso verificare, a me sembrava che la questione fosse posta in questa maniera tant'è signor Presidente, per rafforzare la mia tesi una parte della discussione è stata fatta anche ieri in Consiglio di Capigruppo dove il Consigliere Valaguzza aveva esternato dicendo ma dobbiamo surrogarlo in Consiglio e io gli ho risposto dicendogli guardi che la surroga del Consiglio era nella precedente al testo unico del 25 dove all'articolo 308 comma B si evidenziava la surroga del Consigliere in maniera differenziata...

**PRESIDENTE:**

Consigliere a questo punto la mozione d'ordine la faccio io ed è questa, siccome una decisione questo Presidente con il conforto del Segretario l'ha presa io chiedo al Consiglio di procedere secondo la decisione che ha preso il Presidente con il conforto del Segretario perché sennò veramente stiamo andando alla deriva, non possiamo discutere tre ore di una cosa la cui decisione è stata presa più di cinquanta minuti fa.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Presidente però mi sarebbe piaciuto avere all'interno del Consiglio almeno l'unanimità dell'ufficio di Presidenza che è difforme dalla presa di posizione che sta prendendo lei, almeno di questo me ne darà atto, poi faccia quello che vuole, se si vuole arrabbiare anche su queste cose qui si arrabbi.

**PRESIDENTE:**

Io non mi arrabbio, io sto cercando di...

**CONS. BONGIOVANNI:**

Io le sto dicendo semplicemente che se tale posizione che sta prendendo lei non è la posizione dell'ufficio di Presidenza non è ovviamente una posizione all'unanimità perché il VicePresidente ha preso in posizione diversa per cui...

**PRESIDENTE:**

La posizione del VicePresidente è che si prosegua a questa seduta. La posizione espressa prima dal VicePresidente era sulla mozione d'ordine.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Scusi Presidente la mia preoccupazione... a questo punto mi preoccupa perché dico se non c'è l'unanimità nelle decisioni di questo Consiglio dall'ufficio di Presidenza è abbastanza condivisibile l'incertezza del Consiglio stesso a prendere una posizione al riguardo. Era solo quello.

**PRESIDENTE:**

Per semplificare, la mozione d'ordine nella forma che dico io, la decisione l'ha presa ed è nella sua responsabilità, il Presidente e il Segretario, abbiamo discusso quaranta minuti, abbiamo consultato anche il Segretario Generale, abbiamo definito un orientamento...

**CONS. BONGIOVANNI:**

Cioè vuol dire che il Segretario Generale era al corrente di tutto questo?

**PRESIDENTE:**

No, lo abbiamo consultato...

**CONS. BONGIOVANNI:**

Voglio sapere se il Segretario Generale era al corrente, perché se il Segretario era al corrente di questa cosa devo dire Presidente che è molto grave perché è grave il fatto che ieri si siano date le dimissioni, è grave il fatto che alla riunione dei Capigruppo si è discusso, è grave il fatto che da ieri a oggi il Segretario non abbia preso le opportune normative, se le sia lette e abbia provveduto a mandare un telegramma al primo dei non eletti perché ciò è accaduto se mi permette è grave.

**PRESIDENTE:**

Io del primo dei non eletti ho le dimissioni a protocollo.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Ma le manca un pezzo, quello della comunicazione da parte dell'ente che non è una cosa da poco, non è che arriva il settimo dei non eletti e dice mah, votiamo la sua mozione, se la può esternare la votiamo, lo dica perché non si è capito.

**PRESIDENTE:**

Siccome la decisione è stata presa in tutta serenità e l'ho detto anche prima, e credevo che fosse più sensato se qualcuno non è convinto prende e se ne va, se qualcuno è convinto ribadisce il fatto che ha le convinzioni che si sta procedendo in maniera non corretta, io in tutta serenità con il conforto del Segretario ho preso una decisione, la mozione d'ordine è si procede secondo questa decisione, la responsabilità è in capo mia e del Segretario.

Votazione su questa mozione d'ordine, si procede...

**CONS. BONGIOVANNI:**

Io non so qual è però a questo punto abbandoniamo l'aula perché io non voto un qualcosa che sia non conforme o che sia conforme alle norme vigenti.

**PRESIDENTE:**

Non è conforme alle norme vigenti, io ho due pareri che mi dicono che è conforme alle norme vigenti, sono a verbale.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

No, le ho detto che il Vicesegretario ha fornito il suo parere, il Vicesegretario e il Segretario sono concordi su questo parere, basta.

La votazione sì è a favore ovviamente della decisione presa dal Presidente di proseguire la seduta. È aperta la votazione.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. 13 voti favorevoli, 3 astenuti. Il Consiglio approva.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Resta inteso che l'ordine del giorno della seduta delle 21.00 è equilibri di quello e variazioni di bilancio. Consigliere Valaguzza prego ha la parola.

### **CONS. VALAGUZZA:**

Io chiederei a un commesso di distribuire la comunicazione che voglio fare, la prima delle due che voglio fare. Per rapidità ve la legge, c'è solo un errore di battitura: vi siete accorti che sotto la sede comunale è stato abbattuto parte del muro che delimitava il parcheggio pubblico? Penso di sì, spero che un buon motivo ci sarà stato per abatterlo, ma guardate l'effetto della demolizione, le macchine, anche quella del Consigliere Martino continuano a parcheggiare perché le righe blu del parcheggio sono rimaste, foto uno.

E questo invece è l'effetto di un cartello in Via Aquileia verso Via Gorki che spingeva per la verità fino a due giorni fa, perché adesso sono stati messi due palettoni, gli automobilisti ad andare sulla pista ciclabile e sul marciapiede per poi utilizzare la fermata dell'autobus per scendere dal marciapiede e riprendere la strada, foto due.

La figuraccia in entrambi i casi la fa l'Amministrazione Comunale e quindi anche tutti noi, questo non mi pare bello, ergo chiedo ai responsabili di attivarsi presso gli uffici competenti perché queste, definiamole sciocchezze, non avvengano più in una città che ha il prestigio e che deve avere il prestigio di Cinisello.

La seconda comunicazione invece, voi sapete che io non condividevo e non condivido ma ormai ci ero abituato a vedere non attuate e disattese le indicazioni che il Consiglio Comunale faceva e fa al Sindaco e Giunta tramite gli ordini del giorno, ci sono tanti ordini del giorno che questo Consiglio Comunale ha votato e sono di fatto disattesi.

Non mi aspettavo però che quanto contenuto nelle delibere, ma nelle delibere approvate da questo Consiglio venissero disattese anche loro, eluse e quindi di fatto considerate carta straccia, ecco allora perché, forse per chi è stato meno attento rispetto ad una nomina che ha appena avuto qualche giorno che voglio segnalare e quindi comunicare al Consiglio quanto segue.

In data 11 settembre il signor Sindaco mandava a Multiservizi Nord Milano e al notaio Raffaella Caputo una lettera per la nomina del Consiglio di Amministrazione che dei revisori dei conti della nuova società Nord Milano Ambiente SpA.

Al di là del fatto che... io non so signor Sindaco che vogliono farle fare brutta figura a posta però nella sua lettera lei mi cita l'articolo 19 dello statuto, provi a guardare che cosa dice l'articolo 19 dello statuto, se si riferisce a qualcosa in merito alle società partecipate, alle nomine o se si riferisce, Segretario mi aiuti, forse ai referendum? L'articolo 19 richiamato nella lettera del Sindaco si riferisce ai referendum, comunque questo non è il punto della questione, in questa lettera il nostro Sindaco individuava i nominativi dei rappresentanti del Comune presso l'azienda controllata e dalla lettera io riscontro che i nostri rappresentanti nel Consiglio d'Amministrazione oltre al delegato tecnico Dario Gotti si elencano il Presidente Maurizio Lombi, il Consigliere d'Amministrazione Flavio Vailati e un altro Consigliere d'Amministrazione Mauro Ferrari, quindi solo tre membri.

In questo modo il signor Sindaco ha contravvenuto già solo così al deliberato del Consiglio Comunale numero 39 del 21/6/2006 perché in quel deliberato è detto in modo chiaro ed esplicito che il Sindaco deve indicare al Presidente della Multiservizi e non al notaio, ma al Presidente, però queste finezze lasciamole perdere, deve indicare cinque nominativi, quindi credo che il Sindaco non possa permettersi di ridurre da cinque a tre perché non vi è spazio, la delibera di Consiglio dice cinque quindi non ci sono nomine prima e nomine dopo, devono essere cinque quindi la lettera doveva avere cinque nomi altrimenti la lettera non si faceva.

Ma non è qui il punto c'è ancora di meglio, proseguendo riscontro dalla lettera che si elencano correttamente, in modo corretto, questa volta sì, due membri del collegio sindacale e si indicano le persone nella signora Daniela Angela Battaglia e del signor Mauro Ferrari, ma è qui dove avviene il problema, è qui dove dobbiamo capire cosa è successo per capire se siamo stati raggirati o no, è proprio qui l'elusione, è proprio qui il raggio, la furbata, in buona sostanza la presa in giro di questo Consiglio Comunale, perché?

Perché il signor Mauro Ferrari in realtà è il rappresentante del Comune di Abbiategrasso, infatti in perfetto scambio il signor Mario Bugo che ricoprirà la carica di Presidente del collegio sindacale è nominato dal Comune di Abbiategrasso ma è l'indicazione data dal gruppo di Forza Italia di Cinisello, e così in questo modo si realizza il raggio, si realizza in concreto lo scambio facendosene un bel baffo di quelle che sono state le indicazioni che noi abbiamo dato con almeno due delibere da parte di questo Consiglio.

Quindi un raggio nel merito, e poi vedremo in un'altra occasione, e un raggio nella sostanza, ma che cosa succederà concretamente allora, che il Presidente del collegio sindacale è nei fatti espressione del

Comune di Cinisello, perché è stato indicato da questo Comune, ma dovrà rapportarsi, dovrà relazionarsi con il Senato di Abbiategrasso perché è stato il Sindaco di Abbiategrasso a nominarlo e di contro il revisori dei conti, espressione del nostro Sindaco, quindi del nostro Consiglio, della nostra comunità si rapporterà invece che con noi con il Sindaco di Abbiategrasso che in realtà è quello che lo ha nominato.

Allora vedete una realtà che si prefigura così è proprio una realtà dell'11 settembre perché, perché è in palese contrasto, ma proprio palese contrasto con quanto disposto dagli accordi societari contenuti nella delibera votata da questo Consiglio, questo Consiglio ha votato una delibera che contiene gli accordi societari e gli indirizzi precisi definiti in delibere approvate da questo Consiglio Comunale, quindi hanno una forza stringente, nessuno può uscirne, neanche il Sindaco, il Sindaco deve fare la strada che è prevista dalla normativa, la strada prevista dagli indirizzi che noi abbiamo dato e poi comportarsi di conseguenza, non può pensare di prenderci in giro nominando una persona che di fatto è espressione del Comune di Abbiategrasso giocando in termini di scambio becero, per non usare altre parole, con il suo dirimpettaio, è fuori dubbio che il signor Mauro Ferrari che è nato ad Abbiategrasso, che vive ad Abbiategrasso è espressione della comunità di Abbiategrasso, tante che io in fase successiva di interrogazioni ho chiesto e chiederò con interrogazione scritta di sapere se il signor Mauro Ferrari era tra i nominativi presentati dalla nostra comunità.

Mauro Ferrari è espressione di Abbiategrasso, il nostro si chiama in modo diverso ma è stato nominato dall'altra parte e questo è stato fatto perché, proprio per aggirare tutto il sistema della delibera che il Consiglio ha preso perché il Presidente dei revisori non spetta al Comune di Cinisello ma spetta al Comune di Abbiategrasso perché in qualsiasi società composta da due persone se una delle due persone indica il Presidente della società non può indicare anche colui che deve controllare la correttezza del lavoro del Consiglio d'Amministrazione e in questo modo noi abbiamo creato un mostro perché il Presidente del Consiglio d'Amministrazione è espressione del Comune di Cinisello sarà controllato da un'altra persona sempre controllata ancorché fatta indicare da altri ma comunque espressione di questo Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Valaguzza concluda.

**CONS. VALAGUZZA:**

Quindi noi avremo...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Questa non è un'interrogazione per cui il Sindaco...

**CONS. VALAGUZZA:**

Io volevo solo relazionare al Consiglio perché in questo Consiglio non credo si siedano dei fessi, allora è fuori dubbio che Mauro Ferrari è espressione della comunità di Abbiategrasso e che il signor Marco Bugo è indicazione del gruppo di Forza Italia di Cinisello, questi sono i dati, questa è la verità. Se poi qualcuno pensa di fare il gioco delle tre tavolette lo fa sapendo che c'è qualcuno che sa guardare anche le tavolette, io non ho voluto fare altro, ho voluto semplicemente farlo come comunicazione perché è giusto che si sappia che cosa si è fatto in ordine a questa nomina, qui siamo stati tutti presi in giro per non dire altro, questo è quello che è successo l'11 settembre a Cinisello Balsamo. Tra l'altro voglio anche capire un passaggio, l'11, non ho ancora l'atto costitutivo del notaio ma non mi risulta che questo Consiglio abbia dato mandato al Sindaco di dare i nomi al notaio, il nostro Sindaco doveva dare i nomi a Stefano Zamponi, al Presidente della Multiservi che andava in assemblea e leggeva i nomi che gli erano stati dati, qua noi invece abbiamo una lettera, chi la vuole ne ho copia, ho una lettera indirizzata alla Multiservi e al notaio quale nostro referente, il Sindaco di Cinisello Balsamo scrive al notaio che fa l'atto, perché?

Allora io non voglio mettere in dubbio niente, adesso vedrò cosa ci sarà scritto nell'atto fatto la mattina, fatto la sera, fatto di notte, io però oggi registro solo la coincidenza, questa lettera ha avuto una velocità della luce, di solito quando il Sindaco scrive ai Consiglieri ci mettono dieci, quindici giorni per arrivare le lettere, questa volta invece la lettera è andata dal notaio alla velocità della luce, l'11 settembre è stata scritta e l'11 settembre è stato fatto l'atto, tra l'altro secondo me con quella caratteristica che vi ho detto e nell'atto ho il dubbio che troverò una qualche cosa che è difforme alla delibera perché noi non abbiamo detto da cinque a sette membri, se qualcuno ha la pazienza di andare a prendersi la delibera non dice che il

Consiglio sarà composto da cinque a sette membri, la delibera che noi abbiamo votato dice il Consiglio d'Amministrazione sarà fatto da sette, e chi ha deciso che è da cinque a sette invece che da sette a nove?

Perché se era da sette a nove non potevano costituire la società perché non avevano i nomi dei membri del Consiglio d'Amministrazione e allora cosa si crede, che qua siamo tutti mandriani o coltivatori di rape? Sappiamo leggere e scrivere, abbiamo avuto un mandato popolare e intendiamo che chi rappresenta questa comunità rispetti la legge, rispetti le norme, rispetti quanto viene richiamato. Allora io non so chi ha deciso da cinque a sette perché troverò questo riscontro nello statuto, ma io chiedo a voi perché non da sette a nove visto che avevano problemi di bottega per fare quadrare i conti, tant'è che siamo andati a mercanteggiare persino il posto del Presidente del collegio sindacale in termini di mercimonio becerò, brutto, ma dobbiamo piegarci a queste cose?

Io le lascio volentieri al Sindaco però non coinvolga il Consiglio, se il Consiglio gli ha dà degli indirizzi li rispetti altrimenti è il Sindaco di se stesso e non rappresenta questo Consiglio e questa comunità.

#### **PRESIDENTE:**

Io ho ancora quattro iscritti per le comunicazioni, mi rammarico dell'assenza del Sindaco che è stata prima notata, devo per altro dire che ha segnalato che avevo un impegno che comunque nella programmazione dei nostri lavori questa seduta a quest'ora avrebbe dovuto essere già conclusa, invito in ogni caso il Consigliere Valaguzza per la consistenza delle affermazioni che ha fatto chiaramente se intende dare seguito a una discussione su questa cosa, inoltrare eventualmente un'interrogazione perché è chiaro che in questa sede e in questa fase della discussione non è dovuta nessuna risposta a questa. Prego Consigliere Valaguzza.

#### **CONS. VALAGUZZA:**

Né pretendo e né penso di aver diritto a nessuna risposta, io penso di avere reso palese quello che buona parte dei Consiglieri, ma non tutti sanno, forse neanche il Giunta lo sanno con precisione cosa è successo, io l'ho detto con grande chiarezza quindi nessuno può dire di non sapere più, poi per quanto riguarda gli atti amministrativi io ho una semplice interrogazione scritta e voglio una risposta scritta nella quale chiedo molto semplicemente qual è la procedura ma quando sarò alla fase delle interrogazioni la presenterò, il Sindaco mi risponderà come ha fatto.

#### **PRESIDENTE:**

Adesso dobbiamo però organizzare i nostri lavori nel senso che io allo ancora quattro iscritti per comunicazioni e ho già un elenco di 6 Consiglieri iscritti per interrogazioni che avevo menzionato all'inizio della seduta pertanto credo che ovviamente con i tempi che stiamo già sforando per altro rispetto alla previsione della chiusura della seduta per le 20.00 non ce la faremo.

Io propongo di esaurire rapidamente le comunicazioni e di integrare questa sessione con un'ulteriore seduta, magari appunto di quelle che svolgiamo alle 18.00 e alle 19.00 con all'ordine del giorno interrogazioni in modo da dare modo ai Consiglieri che non hanno potuto svolgerle questa sera in seguito a quanto avvenuto di poterle svolgere e di dare modo a chi si era prenotato già la scorsa seduta di poter procedere a fare le proprie interrogazioni.

Credo sia la soluzione più razionale perché i tempi che abbiamo davanti prima di avviare l'altra seduta delle 21.00 sono abbastanza ristretti, io ho quattro comunicazioni, credo che convenga chiudere con le comunicazioni, io mantengo iscritti d'ufficio i Consiglieri che avevo già menzionato ad inizio di seduta e integro la sessione con una nuova seduta che abbia all'ordine del giorno interrogazioni. Questa è la proposta anche perché materialmente credo che non ce la possiamo fare, sarebbe ingiusto sacrificare comunque le interrogazioni sia di chi è già prenotato e sia di chi le vuole fare, credo che la soluzione migliore in assoluto sia quella di prevedere un'integrazione alla sessione con un'ulteriore seduta, chiuderei le comunicazioni con quelle che ho iscritte.

#### **CONS. VALAGUZZA:**

Mi scusi Presidente io in ogni caso l'interrogazione scritta per un motivo di tempistica, sia per quanto riguarda la consegna della documentazione che io ho avuto e per la risposta alla quale ho diritto la presenterò comunque questa sera.

#### **PRESIDENTE:**

Si, questo è chiaro però la proposta è rispetto ai tempi e agli iscritti che ho ancora perché se le comunicazioni in quindici, venti minuti possiamo chiuderle dubito che altrettanto valga per le interrogazioni e a questo punto la soluzione migliore è quella di integrare un'altra seduta nella sessione. Voleva dire a proposito di questo il Consigliere Berlino, però non vedendo delle opposizioni non vorrei si apra un dibattito su questa cosa, se ci sono contrarietà alla proposta va bene altrimenti procediamo così e chiudiamo con le comunicazioni.

Consigliere Berlino prego.

#### **CONS. BERLINO:**

Io non vorrei creare nessun disagio al Consiglio anche perché ho assistito a due ore di disagio per questioni veramente burocratiche che non ci hanno consentito per l'ennesima volta di fare interrogazioni che altri Consiglieri, me compreso, aspettano di fare da luglio Presidente. Quindi sinceramente non sono molto d'accordo sulla sua volontà di voler decidere una futura giornata dedicata alle interrogazioni. Mentre la mia proposta era, se fosse possibile, alla ripresa del Consiglio Comunale delle 21.00 dedicare magari anche poco tempo, una mezz'oretta, tre quarti d'ora, un'ora almeno a quei cinque Consiglieri che aspettano da luglio, che lunedì si sono visti interrompere il Consiglio poco prima di iniziare le loro interrogazioni che anche stasera subiranno lo stesso trattamento.

Io sono sempre buono, calmo e tranquillo, assisto al mercato che spesso avviene in questo Consiglio però siccome abbiamo passato anche la prima serata a parlare di tutt'altro che dei problemi di Cinisello, dei problemi mondiali, della guerra e quant'altro mi piacerebbe ogni tanto affrontare anche problemi di Cinisello. Quindi se per lei non fosse un grosso problema, io so che gli argomenti in discussione subito dopo sono importanti però non sarebbe male quanto meno poter fare queste interrogazioni per poi avere magari delle risposte scritte visto che sicuramente non ci sarebbe il tempo di ascoltare le risposte degli assessori che con ogni probabilità poi finirebbero anche per allontanarsi e non essere più presenti in aula visto che qualcuno già si è allontanato.

#### **PRESIDENTE:**

Le dico subito che secondo me è difficile, è impossibile perché anche ammettendo la soluzione delle risposte scritte io ho almeno 50 minuti per regolamento dei Consiglieri quindi arriviamo intorno alle 10.00 e poi in un'ora e quarantacinque rispetto al regolamento dobbiamo fare gli equilibri di bilancio.

Le dico avrei proposto anche un'inversione di ordini del giorno qualora non fossero stati gli equilibri di bilancio in discussione, purtroppo gli equilibri hanno una scadenza e questa è l'unica serata utile per poter fare questa cosa cui veramente mi sembra, anche in rapporto a quello che diceva prima sul fatto che nella scorsa seduta il tempo dedicato alle interrogazioni è stato come incidenza relativamente contratto per via di molte comunicazioni che le hanno precedute, credo che la cosa migliore sia veramente integrare una seduta a questo punto, non ci costa molto, integriamo una seduta e evitiamo di avere il cronometro in mano che venendo da due mesi di mancato del Consiglio per via della pausa estiva mi sembra la cosa più ragionevole.

Prego Consigliere Sacco per una mozione d'ordine.

#### **CONS. SACCO:**

Presidente le chiedo, poiché sono le 20.20 comunque di rinunciare anche all'effettuazione delle comunicazioni perché in ogni caso non riusciremmo a terminarle, rischieremmo il paradosso di non avere terminato una seduta e di doverne iniziare un'altra alle 21.00. Esiste anche la necessità per qualunque di fare un minimo di break, anche per mangiare un boccone, per cui la mia mozione d'ordine è di interrompere a questo punto e di riorganizzare una prossima seduta.

#### **PRESIDENTE:**

La proposta che faccio io è, siccome io ho appunto quattro Consiglieri iscritti per le comunicazioni al limite siccome la prossima seduta comunque come tutte le sedute si apre con comunicazioni si fanno le comunicazioni, alcune adesso oppure tutte e quattro dopo però chiaramente è una proposta che cercherei di riscontrare con l'avvallo dei Consiglieri che si sono iscritti.

La possibilità è questa, le comunicazioni sono del Consigliere Scaffidi, Petrucci, Boiocchi e Zucca, se sono d'accordo questi Consiglieri le si fa all'inizio altrimenti vi dico comunque che procediamo ma interromperebbe comunque alle 20.45.

Mozione d'ordine del Consigliere Cesarano.

**CONS. CESARANO:**

Presidente il Consigliere Berlino le ha fatto una richiesta di inversione dell'ordine del giorno, a quanto pare c'è qualche Consigliere che non è d'accordo, il regolamento recita che nel caso qualcuno non sia d'accordo viene messo ai voti.

**PRESIDENTE:**

Aveva fatto una proposta non di inversione di ordine del giorno ha fatto la proposta di dedicare un pezzo della seduta successiva... non era una richiesta di inversione, non l'ha formulato come richiesta di inversione.

**CONS. CESARANO:**

Lei come la chiama, la seduta successiva inizia con un punto all'ordine del giorno...

**PRESIDENTE:**

No, non complichiamo ulteriormente, era semplicemente una proposta, perché se è una richiesta di inversione c'è una procedura ben precisa e allora dobbiamo votare.

**CONS. CESARANO:**

Gliela faccio io la richiesta di inversione dell'ordine del giorno, di dedicare all'inizio della seduta 45 minuti o un'ora dedicata alle interrogazioni.

Questa è la mia richiesta.

**PRESIDENTE:**

Si deve votare sulla richiesta di inversione dell'ordine del giorno. Prego i Consiglieri di entrare in aula.

Si vota la richiesta del Consigliere Cesarano di invertire l'ordine del giorno per cui iniziare la seduta delle ore 21.00 dedicando un'ora ancora, sostanzialmente quello è grosso modo il tempo stante gli scritti alle interrogazioni in sospenso dalla scorsa seduta dedicando un'ora circa allo svolgimento delle interrogazioni.

È aperta la votazione.

***VOTAZIONE***

**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. C'è una richiesta di ripetere la votazione, io chiedo ai Consiglieri di prendere posto.

Mozione d'ordine Consigliere Cesarano.

**CONS. CESARANO:**

Presidente io non penso che necessiti un'ulteriore votazione, lei prende atto a verbale da parte dei Consiglieri che dichiarano di non aver votato il loro voto favorevole o meno, non c'è bisogno di ripetere la votazione.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Fiore.

**CONS. FIORE:**

Io voto no.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Sonno prego.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Consigliere Napoli.

**CONS. NAPOLI:**

Come potrà osservare - e quindi non ho votato nel dubbio - dichiaro adesso in aula che sono contrario alla proposta di inversione.

**PRESIDENTE:**

Ci sono altri che non hanno votato? La votazione a questo punto è valida in quanto abbiamo presenti 17 Consiglieri, il risultato è che è approvata l'inversione dell'ordine del giorno del Consigliere Cesarano e la prossima seduta si apre con le interrogazioni.

A questo punto io ho iscritti per comunicazioni che sono il Consigliere Scaffidi, il Consigliere Petrucci, il Consigliere Boiocchi e il Consigliere Zucca.

Consigliere Scaffidi prego per le comunicazioni.

**CONS. SCAFFIDI:**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Io ho due brevi comunicazioni, la prima, voglio comunicare che non sono state aggiornate le sedute del Consiglio Comunale su internet, quindi invito a lei Presidente di intervenire.

La seconda è che mi risulta che in città ci sono di nuovo attacchi di manifesti abusivi pubblicitari nelle bacheche istituzionali invece di quelle commerciali. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Valaguzza.

**CONS. VALAGUZZA:**

Presidente io ho una comunicazione brevissima, girando nel corridoio mi sono fermato a guardare un manifesto perché c'è lo stemma del Comune di Cinisello con scritto Comune di Cinisello circoscrizione 2, poi poiché ho visto università ho detto è una roba di qualità e allora mi sono fermato a leggere il manifesto, però vorrei che lo leggeste bene anche voi perché prima ho detto forse è un errore, hanno sbagliato i tipografi vedete qui c'è scritta una cosa, dice sono aperte le prescrizioni, poi ho detto non è solo un errore di battitura, proprio ci sono le prescrizioni, non le preiscrizioni quindi uno va là per farsi prescrivere qualche cosa.

Volevo solo dirglielo, cerchiamo di non affiggerli possibilmente, se sono stati affissi praticamente facciamoli coprire rapidamente perché anche in questo caso non facciamo bella figura, se poi mi ricordo che il Presidente prende 1.200 euro perché non facciamo un corso di alfabetizzazione per i Presidenti?

**PRESIDENTE:**

Io ho ancora iscritti per comunicazioni Boiocchi e Zucca. Prego Consigliere Boiocchi.

**CONS. BOIOCCHI:**

Presidente io per il rispetto dei Consiglieri, visto che c'è anche chi le comunicazioni, come è successo questa sera se le prepara per tempo vorrei farle a qualcuno quindi le chiedo se non sia il caso di farla dopo perché vedo che c'è veramente una scarsa presenza di orecchie che potrebbero ascoltarmi, però è una domanda che le faccio, se lei ritiene sono più contento di farla dopo.

**PRESIDENTE:**

Mi auguro che sia in tempi limitati.

**CONS. BOIOCCHI:**

Sì, dieci minuti, non di più.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Riguarda un argomento già trattato dal Consigliere Valaguzza a cui io dovrei aggiungere altre cose.

**PRESIDENTE:**

Allora dopo. Non ho altri iscritti per le comunicazioni. La seduta è chiusa.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**  
**(Provincia di Milano)**  
**SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2006**  
**Seduta con inizio alle ore 21:00**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Fasano Luciano, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Sacco Giuseppe, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Cesarano Ciro, Scaffidi Francesco, Petrucci Giuseppe, Bonalumi Paolo, Martino Marco, De Vecchi Manuel, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Del Soldato Luisa, Casarolli Silvia, Valaguzza Luciano, Boiocchi Simone.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Zaninello Angelo, Zucca Emilio, Berlino Giuseppe, Poletti Claudio, Bongiovanni Calogero, Bianchi Gerardo.

**PRESIDENTE:**

Sono presenti 20 Consiglieri quindi la seduta è valida.

### **PRESIDENTE:**

Sono presenti 20 Consiglieri pertanto la seduta è valida. Iniziamo la seduta dalle comunicazioni, prego i Consiglieri che erano prenotati prima di riprenotarsi e li prego per altro di svolgere, per quanto loro possibile comunicazioni brevi anche perché ricordo che c'è l'impegno a fare una cinquantina di minuti di interrogazioni, cioè recuperare le interrogazioni rimaste in sospeso la scorsa seduta. Prego Consigliere Boiocchi.

### **CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente. Oggi il Presidente del Consiglio Romano Prodi era chiamato a rispondere al Parlamento e a chiarire gli aspetti della vicenda Telecom che non sappiamo in quale misura ancora oggi lo vedono protagonista, e non solo per la posizione di governo che occupa.

Davanti ai parlamentari della Camera Prodi ha perso un'occasione, quella di dire la verità e spiegare che cosa è realmente accaduto, ma così non è stato.

Il Presidente Prodi non è riuscito a difendere né il suo operato e né il suo Consigliere, in aula ha parlato di molto, anche con continui frammenti della sua storia professionale, ha parlato di tutto ma non dell'essenziale, della ragione per cui è stato convocato oggi nell'aula di Montecitorio. Se schiacci il tubetto aveva detto il Presidente Prodi negli anni passati, e lo hanno sapientemente ricordato diversi onorevoli in aula oggi, poi è difficile rimetterci dentro il dentifricio. Nel '97 è stato Prodi a schiacciare il tubetto della Telecom privatizzandola, è stato Prodi a mettere la Telecom sul mercato dei capitali senza che ci fossero i capitalismi dall'altra parte, dopo nove anni adesso ci dice che si deve correggere quel suo piccolo errore, dubito che sia possibile farlo con mezzi politici normali, non con la nazionalizzazione, non... una cordata più o meno filogovernativa, non aggirando la normativa europea. Il Governo avrà modo di esporre al paese i suoi piani sul capitalismo, sulle telecomunicazioni ma oggi Prodi era chiamato a parlare dell'affare Telecom, del suo ruolo in quest'affare, della sua azione di subgoverno, della cattiva politica per cui sull'Italia è riapparso il rischio paese, è infatti considerato rischio dall'estero un paese in cui il premier fa incontri privati non verbalizzati e comunicati pubblici su soci esteri e controllate estere di un gruppo privato.

Prodi e la sua maggioranza sono stati eletti con un programma in cui si impegnavano a favorire la trasparenza e la legalità dei mercati, basta leggere il suo comunicato stampa dell'8 di settembre per avere la prova che ha fatto esattamente l'opposto, lo capiamo guardando agli inizi del suo governo, al decreto di Gabinetto della sua Presidenza del Consiglio, qui troviamo registrato il signor Rovati come Consigliere politico ed economico, escluso il politico, perché lo stesso Rovati dice che di politica non si interessa e non si occupa, non l'ha mai fatto e non lo vuole fare, resta l'economico, e in attesa di smentita a seguito della chiamata di Rovati per chiara fama da una qualche cattedra di economia dobbiamo chiederci qual è il tipo di economia per cui un economista solido e famoso come Prodi si consiglia con Rovati, forse è un'economia domestica e forse è per questo che il piano di Palazzo Chigi è stato definito artigianale, ma così non è.

Nessuna banca avrebbe fatto di meglio infatti oggi come anni addietro la sinistra usa Palazzo Chigi come se fosse una vera e propria banca, dicevano negli anni scorsi noti personaggi del panorama politico nazionale che il centro sinistra era l'unica banca dove non si parlava l'inglese, oggi l'inglese è entrato al botteghino ma la banca non ne è uscita, anzi sono entrate le assicurazioni, le farmacie e qualcuno sperava forse anche la telefonia.

Quello di Prodi non è stato un errore di calcolo economico, qualche sbavatura l'ha definita il Ministro Bersani, è stato invece un errore di calcolo politico, un errore che si è manifestato all'interno del solito circuito di potere e del quale anche questa volta a farne le spese sono stati i cittadini.

### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Zucca.

### **CONS. ZUCCA:**

Signor Presidente la mia è una comunicazione istituzionale e approfitto anche della presenza del Sindaco perché è una questione che riguarda la sua lettera.

Il Consigliere Valaguzza ha fatto nella scorsa seduta un intervento del tutto legittimo ma di chiaro segno politico, è all'apposizione e quindi ha calcato un po' su tutta la vicenda della lettera.

Io vorrei trattarla non da un punto di vista politico che comunque Valaguzza ha trattato molto bene dal suo ambito di minoranza però anche io ho riscontrato un po' di anomalie in tutta questa vicenda, anche io volevo parlare della questione di cui ha parlato dal suo punto di vista politico di minoranza il Consigliere Valaguzza perché è stato un intervento molto incisivo.

Ho riscontrato anche io alcune anomalie rispetto a questa vicenda che riguarda la sua lettera circa la costituenda società Nord Milano Ambiente SpA, io per la verità ho chiesto alla Segreteria di Consiglio di poter avere tutta la documentazione inerente la corrispondenza e quanto appunto poteva riguardare questa società e mi è stata data però solo questa lettera che immagino sia la stessa a cui si è riferito il collega Valaguzza, quella che lui scrive a Multiservizi, al notaio Caputo e per conoscenza ad Amaga. Anche io ho visto che ad esempio ci sono degli errori rispetto agli articoli citati, cioè dice in relazione alla costituzione della società in oggetto dichiaro di nominare ai sensi dell'articolo 2450 del Codice Civile dell'articolo 19 dello statuto etc. etc. però l'articolo 2450 del Codice Civile riguarda un altro argomento, riguarda la nomina e revoca dei liquidatori, si sta parlando delle società con partecipazione dello Stato e di enti pubblici, quindi è da correggere questa lettera.

Mentre l'articolo 19 dello statuto come è già stato fatto notare è un articolo che non riguarda affatto le nomine ma è l'articolo relativo ai referendum consultivi cittadini e riguarda le materie escluse.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **CONS. ZUCCA:**

Bisognerebbe averlo scritto lo statuto della società, io non l'ho. Se lei mi dice che riguarda l'articolo 19 dello Statuto della società va bene, andrò a controllare se l'articolo 19 di questa società... perché quando uno poi vede un errore non si fida se l'altro effettivamente non è... poi vedo che lei fa queste nomine, a parte le questioni che già diceva Valaguzza queste nomine fatte da Cinisello, dagli abbiatensi e viceversa, tra l'altro ho capito bene a questo punto che lei ha utilizzato al cento per cento il manuale Cencelli per la parte che ha utilizzato perché qui addirittura i Consiglieri della minoranza parlano di Presidente e collegio sindacale in quota di Forza Italia, indicato da Forza Italia.

Vedo una situazione strana da questo punto di vista, in più c'è la vicenda del fatto che noi nella delibera abbiamo stabilito che sette devono essere i membri del Consiglio d'Amministrazione e si utilizza invece un'altra formula da tre a nove nello statuto depositato.

Lei di questi sette ne nomina cinque, dei cinque tre ce li indica, due non ce li indica, una questione che ci lascia molto perplessi però è questo suo potere di nomina perché noi abbiamo votato come Consiglio Comunale una delibera, la numero 95 del 26 luglio del '99, indirizzi per la nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, a mio parere è quella che avrebbe dovuto essere tenuta presente nel momento della nomina perché è quella che fissa i criteri per la nomina e le designazioni dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

Questa è sicuramente una nomina, quella che lei ha fatto, di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

Ora questi indirizzi dicevano che i requisiti essenziali ed indispensabili per essere nominati devono essere in ogni caso professionalità, competenze per quanto possibile esperienza nel settore di attività di enti, aziende o istituzioni oltre ovviamente all'insussistenza di cause di incompatibilità, i candidati devono dimostrare competenza ed esperienza di direzione, gestione e controllo in organismi del settore pubblico o privato producendo la documentazione relativa.

Poi ci sono le modalità di presentazione delle candidature, secondo questa nostra delibera le candidature sono indirizzate al Sindaco e sono fatte pervenire al competente ufficio del Comune entro il termine fissato nel manifesto informativo, cioè vuole prevedere questa delibera un meccanismo di partecipazione, di espressione della società civile a queste scelte che poi certo sono di responsabilità del Sindaco.

Ora lei non ha fatto nessun manifesto informativo, nessun bando perché sempre questa delibera dice possono presentare candidature le libere associazioni operanti sul territorio, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali, gli ordini professionali della Provincia di Milano, i singoli cittadini interessati alla nomina, quindi a mio parere sono stati lesi dei diritti di cittadini singoli e di associazioni che secondo questa delibera del Consiglio Comunale avrebbero dovuto essere tenuti obbligatoriamente presenti nel momento della nomina di rappresentanti del Comune, tanto che queste candidature dovevano essere accompagnate a pena di inammissibilità da dichiarazioni di accettazione candidatura, da curriculum, da dichiarazioni di non sussistenza di motivi di ineleggibilità ed incompatibilità, da certificati penali, da copia di dichiarazioni di

redditi presentati nell'ultimo anno, da dichiarazioni di insussistenza di conflitti di interessi con Comune di Cinisello Balsamo, dichiarazioni di inesistenza di procedimenti penali in corso per reati di natura dolosa ad esclusione atti di opinione e/o la condanna per gli stessi reati. C'è poi la fase della valutazione dei candidati dopo questo bando e dopo questa presentazione di candidature e di presentazione di documenti, il Sindaco avrebbe quindi esaminato le candidature ammissibili valutando la competenza professionale dei candidati in relazione a specifico incarico in cui ciascuna candidatura si riferisce tenendo conto dei vari elementi di valutazione. Quindi questo fatto che lei ha utilizzato una procedura autocratica, autoritaria che è l'opposto di quanto prevede questa delibera in me e nel mio partito fa sorgere dubbi sull'opportunità, non ho nessun dubbio, è stata inopportuna questa scelta, ma anche sulla regolarità a questo punto di tutta la procedura.

Al punto ultimo nomina si dice: Il Sindaco – virgola – sentiti i Capigruppo procede alla nomina con apposito atto. Quindi sono stati lesi a nostro parere signor Sindaco, io spero, mi auguro solo per ragioni di dimenticanza di questa delibera dei diritti, delle prerogative sia di queste libere associazioni operanti sul territorio e sia delle organizzazioni sindacali e imprenditoriali sia degli ordini professionali della Provincia di Milano e sia dei singoli cittadini interessati alla nomina e per ultimo se vuole anche dei Capigruppo che non sono stati sentiti prima di procedere alla nomina.

Quindi come gruppo noi le chiediamo di valutare l'opportunità di valutare questa lettera, questa nomina, di avviare con un manifesto informativo questa procedura su cui si basa questa delibera tutt'ora vigente del Consiglio Comunale operando poi le scelte che ritiene di fare accompagnata da tutto quanto richiede la delibera.

#### **PRESIDENTE:**

Il Consigliere Bongiovanni non c'è per cui a questo punto procediamo, chiusa la parte dedicata alle comunicazioni, anzi vorrei chiuderla io con una rapida comunicazione che era un impegno che avevo preso con il gruppo del PRC.

Il gruppo consiliare Partito di Rifondazione Comunista mi chiede di comunicare che hanno presentato questa sera un ordine del giorno sulla fase del colonialismo storico italiano, quindi penso prendendo un po' spunto polemico dalle dichiarazioni dell'Onorevole Gianfranco Fini sul colonialismo italiano in Somalia, in Etiopia e in Libia, semplice comunicazione, ovviamente avremo modo dopo averlo iscritto all'ordine del giorno di poterlo discutere in aula. Iniziamo con le interrogazioni. Come dicevo prima io ho prenotati con ovvia priorità e a questo punto dato che abbiamo deciso di non fare più di una cinquantina di minuti i Consiglieri che erano pendenti dalla seduta precedente e cioè nell'ordine il Consigliere Berlino, il Consigliere Zucca, il Consigliere Casaroli, il Consigliere Sacco e Consigliere Petrucci. Io terrei questo ordine perché questo era quello ereditato dalla scorsa seduta, c'è anche il Consigliere Martino.

Mozione d'ordine del Consigliere Martino, prego ha la parola.

#### **CONS. MARTINO:**

Volevo chiedere chi risponde alle interrogazioni, se ne assume la responsabilità il Sindaco di rispondere a tutte le interrogazioni e soprattutto volevo chiedere ma noi abbiamo votato un'inversione dell'ordine del giorno e quindi abbiamo votato di continuare le interrogazioni, non abbiamo votato un tempo perché non si è mai votato che un punto possa essere risolto in meno di quarantacinque minuti visto che ci sono interrogazioni che durano da luglio. Quindi noi abbiamo votato e quindi con una grossa maggioranza il fatto che si possano finire le interrogazioni questa sera e poi si aprirà il prossimo punto, mi sembra di aver votato in questo modo e credo che anche lei Presidente possa confermare.

#### **PRESIDENTE:**

Veramente abbiamo votato, poi su questo può dire anche chi ha proposto la votazione dell'inversione, abbiamo votato sulla base della proposta preliminare del Consigliere Berlino che il punto delle interrogazioni si tenesse per un tempo contingentato, comunque limitato, non abbiamo votato di procedere senza limite temporale, questo è quanto.

Per cui io direi che procediamo in questo modo, tra l'altro sperimentando questa nuova modalità di convocazione di sedute era le 18.00 e la 20.00 nulla vieta di aumentare il numero di sedute di interrogazioni già dalla prossima sessione o già da queste, cioè sedute così leggere che vengano mirate esclusivamente a interrogazioni ci permette di garantire più continuità alla fase delle interrogazioni senza che questo pregiudichi la possibilità di svolgere adeguatamente la discussione sui punti di governo e sulle altre mozioni e ordini del giorno.

Per cui penso che sia opportuno limitarci ad un tempo di non più di cinquanta minuti. Prego Consigliere Boiocchi.

### **CONS. BOIOCCHI:**

Presidente una richiesta veloce che si lega al suo intervento di prima. Io sono d'accordo quando lei dice al Consigliere Petrucci e ad altri di non preoccuparsi perché comunque le loro interrogazioni le faranno, spero che abbia la possibilità di farle anche io che non ero comunque in questa prima lista ma oggi volevo iscrivermi per farle, per cui che oggi che facciamo pure se poi sfioriamo i termini quelli già iscritti però che poi in un secondo tempo si dia la possibilità di aggiungersi a questa lista perché sennò è impossibile.

### **PRESIDENTE:**

La possibilità secondo me può essere quella appunto di sfruttare... noi veniamo da una dinamica che era quella del question time quindi una serata per sessione dedicata interamente alle interrogazioni ed interpellanze e di solito ha la durata di quattro ore, nulla vieta di passare magari da quattro anche a sei al mese moltiplicando delle sedute dalle 18.00 alle 20.00 che hanno questo pregio, contingentano i tempi e permettono di mantenere maggiore continuità alle interrogazioni senza pregiudicare però il resto degli ordini del giorno.

Io procederei con questa lista. Consigliere Zucca prego ha la parola per le interrogazioni.

### **CONS. ZUCCA:**

Ne avrei dodici ma mi limito a tre. La prima è una questione che riguarda una riunione che ho fatto in Via Monte Sabotino perché è stato segnalato che in Via Monte Sabotino 1 in un locale seminterrato posto sul lato di Via Podgora viene utilizzato un ex magazzino come luogo di culto di una Chiesa evangelica. Al suo interno si trova un altare con i relativi altari, sedie e strumenti musicali usati per le celebrazioni religiose, questo culto ha una modalità di espressione molto legato alla musica, tamburi, insomma strumenti musicali.

I cittadini abitanti in Via Monte Sabotino che vedono il giovedì ma soprattutto la domenica mattina riempirsi questo locale seminterrato di persone che tengono evidentemente il loro culto vogliono essere rassicurati su un fatto perché a loro non risulta che questo che era fino a poco tempo fa un magazzino sia stato autorizzato ad essere sede di culto di questa Chiesa evangelica.

Da parte mia faccio quest'interpellanza con un senso di massimo rispetto per tutti i culti, che non ci siano dubbi su questo punto, però con il massimo rispetto anche per i diritti che esistono sulla base delle leggi edilizie esistenti. È stata stato un sopralluogo da parte del personale dell'ufficio edilizia insieme al personale della vigilanza urbana e sono state riscontrate irregolarità alle leggi edilizie esistenti. Ora qui non si riesce a capire a che tipo di irregolarità si riferisce questa lettera firmata dal Comandante Burzomati perché termina dicendo: "abbiamo proceduto secondo legge" qui si sta parlando ovviamente di un periodo bene antecedente alle ferie, di alcuni mesi fa.

I cittadini volevano capire se è stata data un'autorizzazione, quando e in che termini perché loro hanno sempre avuto di fronte un magazzino e adesso hanno di fronte una Chiesa praticamente, un luogo di culto, se queste leggi edilizie esistenti alle quali sarebbero state riscontrate irregolarità riguardano questioni di acustica, questioni di ambiente, questioni di abitabilità oppure se riguardano in radice l'utilizzo in modo diverso da quanto consentito dalla legge.

Adesso non c'è l'Assessore alla vigilanza urbana e neanche quello dell'edilizia privata, che poi è lo stesso, se qualcuno può raccogliere questa interrogazione e far sapere qualcosa in proposito, ripeto locale di Via Monte Sabotino 1.

Una seconda questione veloce, politica però riguarda il Sindaco e l'Assessore Viapiana, nell'ultimo Consiglio Comunale di luglio era stata data assicurazione da parte dell'Assessore Viapiana che dopo una discussione effettuata in Giunta sarebbe stata portata adeguata delibera rispetto al voto di indirizzo che aveva dato il Consiglio Comunale rispetto all'istituzione del registro delle unioni di fatto.

Noi ci aspettavamo per la verità che tra i punti di governo delle prime sedute del Consiglio Comunale ci fosse anche questo punto, è una sensazione che noi abbiamo di essere presi in giro, noi ma anche altri Capigruppo, io li invito a parlare, di essere presi in giro su questo punto.

Ora vorrei richiamare ancora una volta il Sindaco alla sua responsabilità politica e in ogni caso la Presidenza del nostro Consiglio Comunale perché questo diventa un punto di dignità del Consiglio, un indirizzo votato un anno fa che non è stato ancora portato avanti, ci si continua a dire è pronto, abbiamo deciso, stabilito ma cosa c'è, cosa manca, niente, è pronto e poi continuamente viene rinviato, o si dice c'è

un problema politico, uno scontro politico su questo punto, non siamo in grado di dare attuazione a quanto ha stabilito il Consiglio e allora se ne verrà a capo in qualche modo ma non si può continuare in questo modo.

Io finisco qua esprimendo in fine una solidarietà al Sindaco perché l'altra sera l'ho visto molto amareggiato rispetto alle mancate risposte del Sindaco di Milano rispetto alla sua richiesta di incontri relativamente alla situazione dei cantieri per la realizzazione della Metrotramvia a Cinisello Balsamo Milano, ora è vero che il Sindaco è il commissario straordinario competente del traffico di Milano e la stessa nostra linea di Metrotramvia insiste per tutta una parte nel territorio Milano-Cinisello Balsamo e quindi c'è una responsabilità politica anche del Sindaco di Milano, io penso che però la via più incisiva e efficace sono gli incontri con quelli che tutto sommato poi è la nostra controparte, con chi sta realizzando sul nostro territorio, quindi con la Presidenza della Metropolitana Milanese, l'amarezza che ho visto in cui, perché evidentemente il Sindaco di Milano non ha tempo, magari può delegare però il suo Assessore al traffico o il suo primo collaboratore nel suo ruolo di commissario straordinario al traffico però su questo punto stante anche il fatto che vedo un rischio di permanenza dei cantieri ben oltre i sei mesi di ritardo che abbiamo, perché mi sono stati raccontati di problemi imminenti e problemi molto grossi che riguardano l'ultimo tratto di Via Libertà andando verso l'ospedale e problemi anche relativi a tutta la zona della Chiesa.

Su questo punto si tratta, mi sembra di mirare bene le responsabilità rispetto agli incontri, se il Sindaco comunque ha bisogno che il Consiglio Comunale vari, voti un ordine del giorno di forte adesione, di segnalazione, un invito forte che possa riguardare anche il Sindaco di Milano io penso che nessuno nella maggioranza e nell'opposizione potrà tirarsi indietro.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Berlino prego.

#### **CONS. BERLINO:**

Grazie Presidente. Io proprio riprendendo le ultime considerazioni del Consigliere che mi ha appena preceduto senza voler troppo prendere parte difesa del Sindaco di Milano Letizia Moratti però credo che sia giusto sottolineare come il Sindaco di Milano si sia insediato non più tardi di qualche mese fa e che probabilmente ha problemi ben più gravi e relativi alla propria città da affrontare rispetto a quello di occuparsi velocemente rispetto a una lettera che il nostro Sindaco gli ha inviato che riguardano problemi invece di Cinisello Balsamo.

Quindi mi dispiace che si cerchi di trovare la collaborazione o l'adesione da un certo punto anche morale rispetto a questa richiesta del Sindaco anche da parte della maggioranza, le responsabilità hanno radici ben più profonde caro Consigliere hanno origini che noi tutti sappiamo, sono dovute all'insipienza nel pensare che questi lavori che dovevano sventrare il centro della nostra città potessero risolversi nei tempi che ci avevano con troppa facilità revisionati.

Quindi ritengo che ognuno si debba assumere le proprie responsabilità, non voglio dire ve l'avevamo già detto ma insomma credo che dobbiamo guardarci tutti in faccia, sicuramente i disagi che tutto ciò sta provocando alla città sono assolutamente sotto gli occhi di tutto e credo che... certo quello di un ordine del giorno sia assolutamente un passo da fare ma probabilmente non da indirizzare al Sindaco di Milano ma magari a questa Giunta per farci dire perché questi lavori non funzionano così come ci avevano garantito.

Tornando alle interrogazioni ringrazio la Presidente del Consiglio che mi ha dato la possibilità, sono arrivato un attimino tardi, di riprendere l'ordine che era rimasto disatteso nello scorso Consiglio, dicevo che questa città aspetta molte risposte, dicevo prima da luglio non facciamo interrogazioni e oltre questa città sicuramente molti cittadini aspettano ancora risposte da quest'amministrazione, risposte ai problemi e problematiche sollevate in questo Consiglio già da molto tempo, io vorrei risollevare la questione relativa al Cimep, una questione piuttosto lunga che ha visto impegnati molti cittadini con un comitato molto numeroso e problematiche a cui quest'Amministrazione sembrava in un certo senso aver voluto dare delle risposte ma queste risposte sono ancora disattese e i cittadini sono oramai disorientati, non sanno più come va a finire questa questione, c'è una sorta di rimpallo tra l'Assessore competente e il Sindaco con alcuni rappresentanti di questo comitato e il problema è che i cittadini sono ancora in attesa di sapere quale sarà la soluzione del problema perché nel frattempo come se non bastassero già tutte le questioni legate alle volumetrie sono state costruite nuove abitazioni per la famosa legge del recupero sottotetti e quindi tutti i conteggi che il Cimep aveva fatto per il diritto di riscatto di superficie vanno rifatti.

Invece i cittadini mi dicono che il Cimep manda ancora lettere di sollecito di pagamento, da quest'altra parte l'Amministrazione dice di stare tranquilli che tanto tutto deve essere ancora deciso e quindi mi piacerebbe avere una risposta precisa da parte del Sindaco su questa questione.

Altra problematica sollevata ancora dai cittadini è la questione Auchan, soprattutto dai cittadini che abitando in quella zona, i lavori sono fermi e i cittadini vogliono sapere perché i lavori si sono fermati del Auchan, soprattutto uno per i disagi che comunque i lavori stanno provocando agli abitanti di quella zona e due anche perché si comincia a creare un fenomeno ormai conosciuto che è quello di presenza di extracomunitari clandestini che continuano a frequentare questi cantieri e questi immobili e quindi il rischio è di non ritrovarci a dover trovare nuovamente di fronte a sgomberi che sinceramente nessuno si auspica. Leggevo poi sul giornale Il Diario che l'Amministrazione sta promuovendo l'educazione per il trasporto a piedi dei bambini verso le scuole, è un'iniziativa lodevole che però deve trovare riscontro anche nei fatti. I cittadini di Via Robecco chiedono ad alta voce che ci siano dei rallentatori su quella via, è assolutamente pericolosa, la via è molto lunga e dà la possibilità ai veicoli di accelerare pericolosamente, noi sappiamo che in quella zona vi sono scuole materne, elementari e quant'altro e quindi io credo davvero di pensare ad installare dei rallentatori, stanno raccogliendo le firme alcuni cittadini che vi farò pervenire.

Altra questione è stata sollevata in precedenza dal Consigliere Valaguzza che riguarda i posti auto che sono rimasti qui in piazza davanti al Comune nonostante l'abbattimento del muretto, io credo che forse la risposta al fatto che non siano sparite le strisce blu è perché quest'Amministrazione deve garantire un tot numero di posti a pagamento alla ditta appaltatrice che ha vinto il contratto per la gestione dei parcheggi a pagamento. A questo riguardo quindi vorrei sapere quanti sono i posti a pagamento che l'Amministrazione deve garantire a questa società alla luce anche dei nuovi posti auto a pagamento che sono stati installati qui proprio in Via XXV Aprile con la realizzazione del senso unico perché voglio capire se questi posti continuano ad aumentare a dismisura e la scusa è sempre quella di dover garantire questo numero ma a questo punto chiariamo qual è questo numero perché la città è stufo di vedersi appioppare zone di posto auto a pagamento. Proprio a questo proposito vorrei, l'Assessore non è presente vorrei che si sensibilizzasse la Polizia Municipale in questo periodo che si è riaperta la possibilità per le mamme di accompagnare a catechismo i bambini, in Via Fiume si realizza spesso un caos enorme dovuto al fatto che vi sono posti per parcheggiare e spesso e volentieri i vigili intervengono sanzionando, giustamente, le auto in sosta. Io però chiederei proprio per i disagi che hanno coloro che devono portare i figli negli oratori in un certo senso di, non chiudere un occhio ma soprassedere almeno in quel periodo, in quell'attimo, in quei dieci minuti in cui si crea l'accompagnamento dei bambini, più che andare a reprimere questo parcheggio di auto magari sarebbe meglio aiutare, cercare di risolvere la situazione con un controllo del traffico in quelle determinate ore.

L'ultima questione all'Assessore al verde, all'ecologia, è una questione a cui pensavo quest'estate, mai come quest'anno, che io ricordi, però magari mi potrò sbagliare, abbiamo visto un'enorme presenza di zanzare, non so se l'ho notato solo io o anche qualcun altro ma credo davvero un fenomeno assolutamente esorbitante quest'estate quindi mi chiedevo come mai e se l'Amministrazione avesse provveduto a fare disinfestazioni in questa primavera o se invece come tutti siamo preoccupati pensiamo che il clima sta cambiando e quindi ci dobbiamo abituare alla presenza di numerose zanzare tanto più che mi sembravano di una qualità ben specifica quest'anno.

Direi che ho finito, chiedo un'ultima cosa veloce al Sindaco, nelle sue comunicazioni dello scorso Consiglio mi aspettavo due parole, almeno un accenno sulle voci riguardanti questo rimpasto di Giunta, voci che non sono solo voci, abbiamo letto anche sui giornali quello che sta succedendo e allora sarebbe opportuno che almeno i Consiglieri di questo Comune venissero a conoscenza di questioni che a leggere i giornali ripeto, e sappiamo che il giornale che ha scritto queste cose è assolutamente bene informato visto che da più parti viene ritenuto organo di partito più che giornale cittadino, sarebbe opportuno che anche questi Consiglieri venissero a conoscenza di cosa sta succedendo, uno per evitare di fare interrogazioni oggi ad assessori che domani non potrebbero darci risposte e due per capire se si sta perpetrando per l'ennesima volta un imbroglio ai danni di quegli elettori che hanno votato una lista civica di questa città nella convinzione di votare un programma ben distinto da quello della maggioranza per poi ritrovarsi per l'ennesima volta, come è già successo nella scorsa legislatura, a fare il patto con il diavolo e quindi a vedere tradito il loro voto e la loro voglia di seguire un programma ben diverso da quello del Sindaco. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Consigliere Casarolli prego.

**CONS. CASAROLLI:**

Buonasera innanzitutto. Qualche breve interrogazione, innanzitutto chiedo se è prevista la piantumazione dell'aiuola davanti alle poste di Via Monte Ortigara, quella realizzata nell'ambito della

Metrotramvia. Inoltre se nel prossimo autunno inverno è prevista sempre la ripiantumazione delle aiuole di Piazza Confalonieri a sostituzione delle magnolie che erano state spostate.

Poco tempo fa c'era stato un volantino che era stato diffuso alla cittadinanza relativo ai lavori del centro culturale Sandro Pertini in cui era prevista la ricollocazione di 23 nuove piante davanti all'ingresso nel nuovo edificio, chiedevo se si intendeva avviare una verifica per la possibilità di revisione del progetto stesso dello spazio esterno del centro culturale al fine di salvare dal previsto taglio almeno i tigli che sono attualmente fuori dimora. Poi visto che ultimamente mi sembra che ci stia stata una moria di alberi in città non indifferente chiedo se l'assessorato ha indagato le cause di questa grave situazione, invece intende avviare nel periodo invernale un programma di sostituzione.

Cambiando zona di interrogazione chiedo in che tempi si intenda osservare quanto stabilito dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 27 luglio 2005 dal titolo: "Norma concernente il regolamento dell'attuazione della legge del 9 gennaio '91, il numero 10 articoli 4 comma 1 e 2 recante norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia."

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale che prevede l'obbligo per i comuni di adeguare regolamenti edilizi alle prescrizioni del decreto stesso prevedendo soluzioni tipologiche e tecnologicamente finalizzate al risparmio energetico stesso e l'uso di fonti di energia rinnovabili che esistono. Poi riguardo alla viabilità di Piazza Soncino chiedevo se si intende mantenere il divieto di circolazione e se si intende finalmente dare attuazione allo stesso perché mi pare che non ci sia questa... non so se non hanno letto il cartello alcune persone o che cosa ma passano le macchine comunque.

Sempre per i problemi di viabilità Via Garibaldi è diventata un parcheggio continuo dove le persone non riescono a passare e dove non si vede mai un vigile, via Roma idem, per favore ogni tanto qualcuno magari passi a dare un'occhiata. Riferendomi a quello che diceva il Consigliere Zucca prima chiedo anche io nuovamente quando verrà finalmente istituito il registro delle unioni civili e questa volta gradirei una risposta con una data precisa e non a settembre, domani, il cinque di ottobre, e che venga rispettata perché ormai sembra che ci sia la non volontà di istituire lo stesso andando contro palesemente ad una delibera del Consiglio Comunale che fino a prova contraria è sovrano.

Cambiando ancora argomento, il servizio di illuminazione notturna, visti i continui disagi e malfunzionamenti chiedo se sia intenzione di migliorare la situazione perché per citare alcuno il fondo di Via Risorgimento e incrocio con Via Cilea è stato un disastro per tutto agosto, Via Roma e Via Cavour tutto agosto e anche due sere fa non avevano l'illuminazione notturna, nuovamente, questo l'avevo già detto, si ritorna sempre daccapo.

Chiedo inoltre se risponde al vero che i lavori per la Metrotramvia in Via Libertà sono stati ritardati a causa dei ponteggi non rimossi dalla cooperativa "La Nostra Casa" per i lavori dei sottotetti anche essi in ritardo.

Domenica primo ottobre è prevista la quarta giornata contro le barriere architettoniche che impegna le amministrazioni comunali ad assumere iniziative per informare e sensibilizzare i cittadini sui temi legati all'esistenza delle barriere architettoniche, chiedo quali iniziativa la Giunta intenda assumere per questa giornata e in particolare, visto che ve lo sto continuando a ripetere il problema dell'ingresso di Villa Ghirlanda dove con le carrozzine ci vuole il traino per salire e scendere quando lo sistemiamo?

Altra domanda, chiedo se risponde al vero il fatto che è stato deliberato in Giunta la demolizione del Teatro di Posa, famoso Teatro di Posa e se è stato informato il gruppo giovanile a cui era stato detto che quella era un'area che si poteva pensare per i giovani se era stato informato di questa cosa.

Sono stata breve e concisa. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Bongiovanni prego.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Io mi ripeto un attimo con l'interrogazione fatta al precedente Consiglio Comunale però purtroppo è talmente urgente il problema di Via Martiri Palestinesi, io volevo sapere dall'Assessore cortesemente che azione ha fatto per risolvere il problema riguardo alle promesse fatte ai cittadini di Via Martini Palestinesi, se cortesemente mi può delucidare al riguardo o se cortesemente mi può dare una risposta scritta in modo tale che rimane agli atti.

Un'altra interrogazione riguardava appunto l'Azienda Multiservizi che mi sembra siano scaduti i termini per quanto riguarda la proroga data alla Sangalli e avevamo avuto assicurazioni che il primo di ottobre partisse l'Amaga a pompa magna così come era stato ventilato e così come era stato anche detto.

A prescindere le questioni riguardanti i consigli d'amministrazione o meno però volevo capire le ragioni e gli obiettivi dell'Amministrazione riguarda alla gestione e al servizio delle pulizie della strada e della raccolta dei rifiuti.

Perché voglio ricordare per l'ennesima volta che questo problema è un problema che sta costando troppo e troppi denari ai cittadini di Cinisello Balsamo, prima perché abbiamo fatto una proroga con un 18% di aumento, secondo perché abbiamo un fortissimo disservizio senza che nessun dirigente al riguardo abbia adottato provvedimenti di sanzioni amministrative nei confronti della ditta Sangalli.

Allora vorrei capire come facciamo a pagare di più per avere di meno e soprattutto non avendo un servizio non applichiamo le sanzioni penali per il disservizio che la Sangalli sta dando alla città.

Cioè questo veramente ha dell'assurdo, ho l'impressione che tutti quanti ci stiamo mettendo le fette di patate negli occhi per non vedere i danni che questa società sta dando e sta recando ai cittadini ma in particolar modo, ed è un appello che hanno già fatto più volte, un appello purtroppo, ma che rimane purtroppo un appello lanciato nel vuoto il fatto che i lavoratori che lavorano e operano quotidianamente fanno dei grossissimi sacrifici per dare il massimo di pulizia alla nostra città e soprattutto il massimo servizio che dedicano a pulire la nostra città non gli viene riconosciuto economicamente.

In aggiunta vorrei ricordare che la Sangalli ha tolto diversi mezzi per lo scarico dei vetri, diversi mezzi per lo scarico delle macerie, dei refrattari, diversi mezzi per un servizio che precedentemente avevamo all'interno del territorio.

Rammento ancora una volta che Via Modigliani è purtroppo una pattumiera all'interno dei servizi igienici dei lavoratori, non hanno le docce, non hanno i servizi igienici adeguati per quanto riguarda la pulizia intima dopo aver terminato una giornata di lavoro, immagino solamente quelli che fanno l'umido, e il particolare modo è infestata da topi e scarafaggi.

Cosa dobbiamo aspettare, che i lavoratori corrano dietro ai scarafaggi e ai topi per poter ricordare all'Amministrazione che hanno una dignità come lavoratori anche loro?

Io non lo so, è il terzo appello che faccio, e dico con tutta franchezza che quest'appello l'ho fatto anche alla stampa e con tutta franchezza devo dire che c'è purtroppo un'omertà dietro a questo problema che mi preoccupa tantissimo, i lavoratori sono esausti, soprattutto non sanno a cosa vanno incontro e quest'Amministrazione non dà spiegazioni di cosa accade.

Vogliamo informare i lavoratori? Io non dico la CGIL che è ben amalgamata con l'Amministrazione, ma vogliamo almeno informare i lavoratori? Non i sindacati perché questi fanno orecchie di mercante, ma vogliamo informare i lavoratori o no?

I lavoratori sono stati minacciati di non prendere il TFR quando avranno terminato e cambiato gestione dell'azienda con cui lavorano, è corretto questo? Io ritengo di no, ma è corretto che noi amministratori facciamo finta di non sapere queste cose? Ritengo altrettanto di no e mi auguro che non ci siano altri colleghi di questo Consiglio Comunale che sappiano questa situazione e tacciano, mi auguro che l'unico che lo sappia sia io e lo sto comunicando.

Comunque è una situazione gravissima, mi auguro, e termino qui nell'interrogazione, che non venga data altra proroga alla Sangalli, mi auguro, perché caro Assessore i soldi dei cittadini non sono i nostri soldi che possiamo spendere quando e come vogliamo, sono i soldi dei cittadini e non si spendono e soprattutto non si buttano nella pattumiera.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Sacco.

**CONS. SACCO:**

Grazie Presidente. Visto il tempo che si sta prolungando per non sottrarre tempo alla discussione degli equilibri di bilancio e alla variazione di bilancio rinuncio alla mia interrogazione preannunciando che la riscriverò alla prossima seduta che tratterà l'argomento e sarà un'interrogazione sul bilancio partecipativo.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Consigliere Petrucci prego.

## **CONS. PETRUCCI:**

Grazie Presidente, io contrariamente al collega Sacco non rinuncio perché sono due mesi e mezzo che aspetto di fare interrogazioni e sono già tre sedute di Consiglio che aspetto di poterle fare e quindi mi dispiace fare aspettare ancora un po' per iniziare il punto ma mi vedo costretto a fare le mie interrogazioni.

La prima riguarda il problema della viabilità che si è creato con la chiusura di Via XXV Aprile e quindi a senso unico che è oggetto per chi viene nel Comune di Cinisello Balsamo di avere una strada sola di uscita che è la Via Marisa Tarsu ed andare su Via Monte Ortigara e quindi di lì poi trovare la possibilità di uscire o a destra o a sinistra, cosa molto difficile perché Via Monte Ortigara è estremamente congestionata visto i lavori, i rallentamenti etc. etc.

Ma quello che è ancora più triste è che se uno vuole tornare a Via XXV Aprile o vuole proseguire per entrare in Piazza Gramsci si trova nella strada di Via Montesanto un pezzo di estrema difficoltà perché Via Montesanto inizia da Via Monte Ortigara con due corsie a doppio senso di marcia, poi si restringe ad una sola carreggiata di senso unico quindi, quindi metà strada a senso unico e l'altra a doppio senso di circolazione, però troviamo contemporaneamente a destra e a sinistra due strade che affluiscono in questo senso unico, una addirittura ha il divieto di svoltare a sinistra ma normalmente gli automobilisti svoltano, l'altra ha anche lei l'obbligo di svoltare naturalmente a destra, nel senso contrario, cosa che fanno regolarmente ma essendo congestionata perché le macchine ormai è l'unica strada per attraversamento in orizzontale della città sono di estrema difficoltà.

Molte volte si trovano delle vetture di fronte e quindi sono costretti a situazioni veramente di pericolo e di rischio.

È vero che l'Assessore mi pare abbia già detto che tutta la zona è in fase di studio, è in fase di modifica dei sensi di circolazione però credo che non bisogna aspettare che la gente si faccia male o ci siano incidenti anche rilevanti perché essendo una strada molto stretta anche chi attraversa a piedi ha qualche rischio, ed essendo congestionata soprattutto nelle ore di traffico intenso ormai non si entra più in quel tratto di strada che sono cento metri, centocinquanta, nemmeno.

Quindi credo che prima di chiudere una via che ha lo sfogo verso la parte estrema della città bisogna considerare che se si chiudono delle strade quelle che restano poi diventano minime per la circolazione, tant'è vero che si creano code lunghissime, possibilità di incidenti e difficoltà a circolare, quindi credo che o si fa tutto insieme un programma e quindi si cambiano diversi sensi di marcia oppure non è possibile farne un pezzo oggi, un pezzo fra una settimana e un pezzo dopo.

Credo che ci sia qualche responsabilità anche degli uffici, non so se compete all'ufficio viabilità o se compete alla Polizia Municipale il fatto di avere conguagliato questo traffico su questo tratto di strada ma credo che comunque qualche soluzione in attesa di un piano più generale che ridisegni meglio la circolazione all'interno di questo centro città vada comunque sanata con qualche soluzione, non so quale perché non sono un tecnico di questo genere ma credo che comunque qualche osservazione vada fatta anche perché lì io non vedo mai un vigile che regoli il traffico in questa zona.

La seconda interrogazione è già stata fatta, io ne avrei tantissime ma visto il tempo mi riduco a poche, l'ha già fatta qualche altro Consigliere quindi io la riporto arricchendola di altre soluzioni, riguarda il degrado della nostra città e quindi delle fotografie pubblicate da un giornale della nostra città, a quelle fotografie ci aggiungerei Via De Vizzi 58 e il cimitero di Via dei Cipressi, Via De Vizzi 58 non solo delle semplici carte o giornali buttati lì all'angolo di una strada ma ci sono anche arredi, elettrodomestici e chi più che ha più ne metta, credo che pattumiera a cielo aperto non sia una cosa visibile anche perché quella zona è industriale e ci sono molti visitatori che sono esterni alla città di Cinisello Balsamo.

Così come il Cimitero dei Cipressi, ho osservato che c'è una discarica nell'angolo del cimitero e ho osservato anche che oltre alla discarica di oggettistica, di arredi e di quant'altro è anche una discarica di automobili abbandonate perché per tutta l'estate, circa per due mesi e mezzo ci sono state due macchine abbandonate, forse rubate, comunque macchine che erano lì in sosta, non regolare chiaramente, e che poi man mano sono stati esportati vetro e quant'altro serviva da queste automobili e nessuno, dico nessuno, e parliamo del cimitero dei Cipressi su cui penso che qualche volta qualcuno vada anche a pulire visto che si tratta di un ambiente, di un luogo pubblico e quindi ben visibili all'occhio di qualunque persona addetto alla pulizia, però sono state lì tanto, dopo due mesi e mezzo a dire la verità le auto sono sparite ma il mucchio di immondizia è rimasto ancora dove è.

Un'altra interrogazione riguarda una recente segnaletica posta sulla Via Cilea a seguito dell'asfaltatura della strada che lascia a desiderare, cioè non è durata nemmeno un'ora la segnaletica dei passaggi pedonali che è stata distrutta da chi non lo so, presumo auto, moto o quant'altro.

Vorrei chiedere se questo sistema innovativo di applicare dei fogli incollati non so come, bianchi etc. sia così affidabile oppure non è affidabile e allora quando si mettono chiudiamo almeno il traffico perché si asciughi la colla, non lo so io non credo di essere all'altezza di capire se è successa questa cosa però mi sembra altamente poco qualificante che si facciano delle strisce pedonali che durano un'ora e poi vengono rotte e massacrate, si capisce poco o niente.

Via Cilea Assessore, lei ci passa tutti i giorni su queste strisce, penso che l'abbia notato altrimenti ho qualche dubbio, è sotto cosa sua, non è molto difficile.

Un'altra interrogazione riguarda una cosa recentissima che si è svolta oggi, l'assemblea dei lavoratori di questo Comune, di quest'Amministrazione e innanzitutto chiedo se è possibile sapere qual è lo stato della situazione della vertenza che si è aperta e poi mi fa ridere, ma in questo senso veramente da comica teatrale un volantino che è stato diffuso oggi dalla RSU su cui dal loro punto di vista fanno un'analisi che non fa una piega nel senso che giustamente fanno un resoconto di quello che è avvenuto fino ad oggi e però c'è qualche problema per la parte dell'Amministrazione che sembra cambiare idea molto velocemente rispetto alle cose che enuncia, dice e fa.

Faccio un esempio, i lavoratori ritengono che questa Giunta che oggi è in grado dopo le modifiche fatte dal Governo Prodi e quindi annullando la finanziaria fatta dal Governo Berlusconi che era antipatico, odioso, che massacrava etc. etc. quindi non poteva il Comune elargire le dovute ricompense ai suoi lavoratori, beh oggi che invece il Governo Prodi ha cambiato questo stato di fatto il Governo invece della nostra Amministrazione si rifà alla legge di Berlusconi negando la legge di Prodi e quindi nega ai lavoratori quello che gli è dovuto.

Allora delle due l'una, o questo Governo Berlusconi era così odioso, che aveva fatto una legge non giusta e era giusto combatterlo, almeno per voi, e quindi oggi bisognerebbe riconoscere che aveva sbagliato e essere coerenti con quella che ha fatto invece il governo amico e quindi dare il dovuto ai lavoratori che hanno chiesto la loro vertenza, oppure non si può dire che il Governo Berlusconi aveva sbagliato tutto, aveva fatto una legge cattiva e oggi rifarsi a quella legge per annullare una richiesta dei lavoratori, cioè ci sono delle contraddizioni che sono inconcepibili, vorrei che qualcuno in seno a questa Giunta spiegasse un po' meglio come mai le cose quando fanno comodo sono buone e quando non fanno comodo non sono buone, è un vizio che forse quest'Amministrazione si porta dietro e quindi certe bugie debbono essere chiarite una volta per tutte.

Quindi chiedo anche di sapere allo stesso però dei fatti come si riesce a uscire da questa situazione per non avere ancora per un anno e mezzo, come è successo precedentemente, i lavoratori in lotta per avere i propri diritti.

Un'altra interrogazione riguarda, penso che oggi sia in grado il Sindaco visto che l'ha promesso nell'articolo di giornale riguarda quei fantasmi che hanno piantato i cartelloni pubblicitari nella nostra città di notte e chiedo se è in grado oggi di darci i nomi di questi fantasmi, se è riuscito a capire oggi dopo la segnalazione del collega amico Cesarano chi sono questi fantasmi, se hanno una paternità o se ancora stiamo aspettando le indagini della Polizia di Stato per capire se all'interno dell'Amministrazione qualcuno ha dato un ordine che nessuno conosceva.

L'ultima che non è un'interrogazione chiaramente ma in parte lo è, le notizie, lo hanno già citato di un giornale, che non faccio il nome per non fare pubblicità, riporta che la Giunta a metà legislatura riparte con slancio perché c'è un medio impasto del governo cittadino, io mi aspettavo che il Sindaco iniziando la sua risposta e le sue comunicazioni l'altra sera ci dicesse che effettivamente il giornale aveva ragione, abbiamo fatto un rimpasto, ci sono nuovi assessori e invece continuo a sentire un silenzio assordante e in città si continua a sentire che la Giunta deve essere rimpastata non so come, questo vedetelo un po' voi, mi auguro che però si faccia alla svelta perché se l'immobilismo è dovuto a questo rimpasto di Giunta perché sembra da quest'articolo che fino ad adesso non ha mai fatto niente e quindi si fa il rilancio per i prossimi due anni e mezzo dell'attività.

Io mi auguro che sia così che si possa rilanciare questa Giunta visto che ha combinato poco però credo che qualche cosa il nostro Sindaco dovrebbe anche dirci così come dovrebbe dirci le motivazioni per cui si è fatto un Consiglio di Amministrazione con metà delle nomine previste, e credo che a seguito di queste risposte e quindi di questa possibilità di dialogare anche politicamente tra maggioranza e minoranza si possa fare ricorso anche all'appello detto dal Sindaco nei confronti di Letizia Moratti che credo non risponda, non perché, mi auguro, non consideri Cinisello Balsamo una città o il Sindaco all'altezza della situazione ma penso che abbia problemi molto più impellenti di quelli della città di Cinisello Balsamo riguardo alla sua Metrotramvia.

Comunque una cosa è sicuramente certa e su questo mi sarei aspettato che il Sindaco ci facesse un resoconto dei colloqui che ha avuto invece con i tecnici dell'Amministrazione milanese, della metropolitana milanese che dirige i lavori perché lui stesso ha detto che ha avuto degli incontri tecnici, in questi incontri tecnici sicuramente i tecnici della Metropolitana Milanese avranno spiegato le motivazioni per cui sono in ritardo o trovano difficoltà, ci piacerebbe sapere almeno questo in attesa dell'incontro con il Sindaco di Milano a cui se è il caso noi diamo la nostra disponibilità a fare un ordine del giorno però vorremmo capire, giusto per non strumentalizzare le cose come sta l'arte delle cose perché altrimenti non è possibile fare delle iniziative.

Mi fermo qui perché vedo che è abbastanza tardi quindi rifarò altre interrogazioni la prossima volta.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Berlino.

**CONS. BERLINO:**

Chiedo scusa, un minuto solo per una cosa che avevo dimenticato, velocissima, leggevo la relazione che c'è stata consegnata credo a tutti i Consiglieri sullo stato dell'ambiente di Cinisello che ha realizzato Agenda 21 e mi colpiva negativamente una proporzione che era stata fatta rispetto al parco veicoli circolanti nella nostra città, notavo come solo il 10% è di motocicli mentre l'80% invece è costituito da autovetture e autoveicoli.

Questo è un fatto a mio parere molto negativo per la nostra città, i motivi credo siano altri però ritengo che un'Amministrazione come la nostra debba attivarsi il più possibile affinché questi numeri possano in un certo numero tendenzialmente cambiare.

Una delle questioni che molti motociclisti mi hanno sollevato, ed è questa la cosa che mi ero dimenticato anche di dire, era l'assoluta mancanza nella nostra città di stalli per parcheggio di moto, è una cosa davvero che mi richiedono da molto tempo ed è una richiesta che io faccio a quest'Amministrazione, io credo che ci vorrebbe qualche posto a pagamento in meno in questa città e qualche posto moto in più per i motociclisti anche per evitare l'odiosa immagine di vedere motocicli e motociclette parcheggiate sui marciapiedi della nostra città che costituiscono sinceramente non una bella cosa.

Chiedo solo risposte scritte nell'eventualità, anche perché qualche Assessore non è presente, non mi venissero date tutte quante.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Martino prego.

**CONS. MARTINO:**

Buonasera a tutti, innanzitutto sono contento che la mozione votata non sia stata rispettata tra virgolette perché sono le 10.20, duravamo soltanto 45 minuti dalle 21.00, sono contento che si possa andare avanti con le interrogazioni come era intergiusto che si andasse avanti visto che sono tre mesi che non ci riuniamo e che con facciamo interrogazioni e non è possibile avere risposte.

La prima interrogazione che volevo fare è riprendere sempre un punto molto dolente, la questione della pulizia della città, in particolare tralascio il sottopassaggio ma mi concentro sul parcheggio di Via Fratelli Gracchi, all'incrocio tra Via Fratelli Gracchi e Via Cantù, quello vicino all'autostrada e alla ditta Atlas Copco.

È veramente una vergogna, è una discarica a cielo aperto, cerchiamo di risolvere questo problema, non è la prima volta che faccio quest'interrogazione e devo essere sincero, settimane dopo la mia interrogazione viene pulito anche perché ormai c'è una montagna indescrivibile però dico smettiamola, cerchiamo di trovare un modo per risolvere questo problema, siccome i cittadini, non so se sono cittadini di Cinisello ma comunque ci sono alcune persone che sono degli incivili dobbiamo cercare di trovare delle soluzioni.

Innanzitutto vorrei che quel luogo venga pulito immediatamente ci sono materassi, spazzatura, di tutto, mobili, è proprio una discarica a cielo aperto e anzi c'è gente che non avendo il materasso, soprattutto quelli che dormono nell'ovocoltura girano per tutte le spazzature fino ad arrivare a quei punti lì e li utilizzano come supermercato, come forniture, non so se vi è capitato ma in Crocetta questo qui è un aspetto che sta aumentando tantissimo, c'è gente che dall'ovocoltura attraversa l'autostrada, viene di là, passa in giro

per tutti i luoghi dove viene raccolta la spazzatura, tra Viale Romagna, Via Friuli e si prendono tutto il materiale, ce ne so, delle scarpe, dei materassi e via dicendo.

Questa è una parentesi che ho voluto aprire dicendo che è un problema che bisogna cercare di risolvere e se vo segnale.

Però ritornando al parcheggio bisogna in qualche modo pulirlo innanzitutto e soprattutto prendere dei provvedimenti duraturi, mettiamo queste benedette telecamere di sorveglianza in cui finalmente vediamo chi va a buttare la roba e lo puniamo perché sennò raccontiamo soltanto il problema degli alberi tagliati perché c'è proprio un problema di inquinamento su Cinisello senza contare l'inquinamento stradale provocato dalle polveri sottili visto che siamo circondati da autostrade e da super viali, e questo qui è colpa di scelte passate di varie amministrazioni precedenti, ma parliamo proprio di discariche a cielo aperto, questa è una vergogna, cerchiamo di risolverlo per rendere la città leggermente più vivibile.

Seconda questione, quindi mi interessa capire se vi interessa mettere sorveglianze, mettere telecamere per sorvegliare quei luoghi lì, ma dico quello come altri luoghi sensibili della città, mi viene da suggerirvi questo metodo, non spetterebbe a me che sono all'opposizione ma spetterebbe a voi cercare di risolverli, però soltanto aspettare che qualche Consigliere segnali per andare a pulire credo che sia un errore.

La seconda questione, mi interessa capire a che punto sono i progetti per la realizzazione della passerella pedonale che costituirà il sottopassaggio di Viale Romagna, vorrei sapere date precise e anche vedere i progetti perché fior fior di Assessori sono venuti nel quartiere Crocetta il giorno dopo approvata la delibera sotto un ordine del giorno promosso dal gruppo di Forza Italia e poi fatto proprio dalla maggioranza e trasformato in giusto, sbagliato, poi è a seconda dell'aspetto politico, ma questo non mi interessa, il problema è cercare di risolvere questo punto, siccome gli assessori sono venuti e se la sono venduta come grande idea, perché magari l'hanno avuta giustamente loro prima di me, perché magari sono più piccolo e via dicendo, però dico secondo me dovete darci delle date, visto che ve la siete venduta i cittadini aspettano date e risultati.

Adesso si sta ristrutturando perché ci sono dei lavoratori che ci stanno lavorando dentro, credo che stiano rimbiancando il sottopassaggio, mi fa piacere perché intanto cerchiamo di migliorarlo ma comunque il vero problema è che lì bisogna costruire questa passerella che questo Consiglio Comunale ha votato, quindi chiedo date ben precise e di vedere i progetti.

Chiedo all'Assessore competente di avere i dati ufficiali della presenza di ragazzi stranieri iscritti in tutte le scuole elementari e medie della città per l'anno scolastico 2006/2007, questo perché dalle voci che mi sono giunte dalle poche osservazioni che ho notato nel quartiere Crocetta, che è il punto dove abitano più stranieri la presenza di ragazzi stranieri che vanno per fortuna a scuola è eccessiva, è tantissima, cioè ci sono delle classi dove ci sono due italiani e diciotto stranieri, quindi vorrei avere i dati ufficiali per iniziare con voi veramente a fare un discorso di un determinato tipo soprattutto sul quartiere Crocetta visto che io ho già i dati che mi avete fornito, e su questi dati che voi mi fornirete ulteriormente formulerò un ordine del giorno dove discuteremo del problema dell'immigrazione, del problema degli immigrati soprattutto nel quartiere Crocetta e del fatto che si stanno ghettizzando tutti lì gli stranieri.

Questo è un grave problema perché ghettizziamo gli stranieri soltanto in un punto e basta della città, questo in futuro provocherà dei problemi perché in tutto il mondo accade questo, dove si concentrano tutte persone straniere in un determinato modo hanno creato, ad esempio in Francia si devono anche delle rivolte perché poi quei posti lì, soprattutto il quartiere Crocetta ha una densità di popolazione altissima e ha dei servizi che non sono neanche la metà di quelli che hanno quelli che stanno a Sant'Eusebio.

Vi ricordo che forse dopo dieci anni, sette anni finalmente l'Amministrazione ha speso dei soldi per il quartiere Crocetta, sta rifacendo i marciapiedi, io ringrazio l'Amministrazione, non so se era la roba migliore da fare nel quartiere Crocetta fossero i marciapiedi, semmai era l'illuminazione visto che ci sono dei fili appesi che sembra di essere nel far west, chiedo se si intervenga, comunque quello che mi interessa sono, e spero che prendiate appunti, sono i dati precisi di tutti i ragazzi stranieri in tutte le scuole elementari e medie del nostro Comune per quest'anno così iniziamo a discutere perché i problemi vanno visti non soltanto sul problema delle case ma vanno visti anche su vari aspetti, il problema dell'istruzione è fondamentale come è importante il problema anche della residenza, di dove abitano tutti questi stranieri e dove si concentrano, mio parere. Spero di avere questi dati.

Quarto aspetto, lunedì sera nella palestra della scuola elementare di Via Sardegna pioveva dentro, non è la prima volta, chiedo se si intervenga per ovviare al problema e in particolare vorrei sapere se sono previsti interventi programmatici per risistemare il tetto perché non si può più andare avanti così, io mi riferisco alla scuola Sardegna ma sono ben cosciente che ci saranno altre scuole che quando piove si allagano

e le palestre non possono essere usate sia per gli studenti ma sia per le attività che vengono fatte la sera o il pomeriggio dalle associazioni presenti.

Quindi mi interessa sapere in particolare, perché il problema a me segnalato è sulla scuola Sardegna.

Quinto aspetto, volevo sapere a che punto è l'arbitrato con l'AM perché non se ne è più sentito parlare e soprattutto quanto ci costerà l'acquisizione delle reti in particolare e soprattutto quanto ci sta costando ad oggi l'arbitrato con l'AM, cioè mi interessa capire a che punto è la questione, chiederei al Sindaco di aggiornarci di volta in volta cosa accade.

Per ultimo la questione degli ordini del giorno approvati in Consiglio, vi ricordo che è quasi da un anno che è stata approvata una petizione dove il gruppo di Forza Italia ha raccolto 500 firme per la sistemazione e il ripristino delle circoscrizioni, come era nel vecchio modo, soprattutto i confini di Balsamo con Cinisello e della zona del Brolo che è stata spostata con Cinisello e invece fa parte di Balsamo e l'altro principio fondamentale, cioè che gli elettori votano nel seggio più vicino alla propria casa perché abbiamo visto che questo qui è un grave problema, vi ricordo che alle ultime elezioni non avete voluto mettere il pullman che vi siete o ci siamo organizzati troppo tardi.

Quindi vi chiedo sensibilmente di cercare una soluzione per risolvere questo problema visto che c'è anche un ordine del giorno approvato in Consiglio all'unanimità da tutti.

Lia ringrazio e mi scuso se mi sono prolungato.

#### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere. Io non ho più nessun Consigliere iscritto a parlare, do la parola al signor Sindaco. Prego.

#### **SINDACO:**

Siccome ne sento anche tante mi vengono delle riflessioni, dopo le interrogazioni di questa sera chiederò rinforzi all'O.N.U. perché mi sembra che un parliamo della città di Cinisello Balsamo ma di Beirut e dei bombardamenti israeliani.

Credo che le cose non siano così, è dimostrato dal grande interesse degli operatori economici che a Cinisello vengono perché ritengo Cinisello una città interessante per investire capitali e cercare di fare opere di qualità.

La seconda riflessione è questa perché mi chiedo come potrebbe fare un arbitro, se mia moglie pulisce casa e io dietro gli butto la spazzatura voglio capire se l'imbecille sono io o mia moglie che pulisce perché qui pare che le cose siano così, poi Rosetta di quante tonnellate di spazzatura vengono raccolte e di quale sforzo educativo insieme alla Giunta si potrebbe fare perché le discariche abusive, l'ho detto una volta, lo ripeto, non le creiamo noi, non abbiamo i turni di Giunta per andare a mettere gli armadi in giro, e questo è un servizio che i cittadini possono avere gratuitamente tramite telefonata, l'operazione non è raccogliere quello che c'è lì ma fare in modo che questo non succeda, se occorreranno controlli più severi li faremo e vediamo di risolvere una volta per tutte questo problema.

De cose ancora velocemente e poi con questa premessa, io ho chiesto ai miei assessori di essere molto concisi, non vorremmo disturbare il Consigliere Martino lo svilupparsi della discussione ma siamo obbligati qualche volta purtroppo a portare degli atti di governo della città che turbano la discussione accademica ma che vanno in qualche modo compiute altrimenti qui ci dicono che non facciamo neanche il nostro dovere, scusate se siamo costretti ad arrivarci ma ci arriveremo, senza stretti senza poi essere richiamati dal Presidente del Consiglio dicendo che noi provochiamo un vulnus quando di fronte a questa raffica di interrogazioni ci prendiamo anche il tempo necessario per riordinare le risposte.

Comunque una velocemente, la questione delle nomine è di per sé molto chiara, gli atti compiuti sono andati dal notaio, il notaio li ha vidimati, la società è partita, nessuno ha mai detto che non si arriveranno ad avere i sette consiglieri, se ne avranno nel numero previsto anche dall'ordine del giorno e dalla votazione del Consiglio Comunale con i tempi necessari, la società è partita ha avuto il suo beneplacito, gli atti sono stati ritenuti regolari e per rispondere a un gioco sulle parole siccome il diritto di nomina tocca a me per la parte relativa a Cinisello io non vado a vedere dove nasce la gente, scelgo gente di mia fiducia anche se abitasse a Canicattì piuttosto che ad Abbiategrosso, l'importante è che risponda a criteri di fiducia e agli interessi della società.

Quindi la situazione è di per sé chiara perché gli atti formali fatti dal notaio per l'avvio della società sono stati ritenuti congrui e legittimi.

Metrotramvia, io non volevo disturbare Letizia Moratti, sono troppo modesto per potermi misurare con un Sindaco di tale portata, c'è una città di 75 mila abitanti, ha un'opera e quest'opera la sta mettendo in

sofferenza e gli innumerevoli incontri che facciamo con la parte tecnica si risolvono sono così, un allungamento quotidiano dei tempi di intervento, anche ieri mattina eravamo in giro a fare la verifica dei cantieri chiedendo il minimo di ordine, di pulizia, di ritirare le transenne dove non servono, di mettere a posto le aiuole abbandonate, di fare quelle opere e intanto danno il senso delle cose che stiamo facendo.

Poi a me non interessa se c'è una discussione tra Metrotramvia e i dirigenti con i quali parliamo tutti e l'azienda che ha vinto l'appalto che deve lavorare, io chiedo, voglio chiedere a chi ha questa responsabilità politica se chiama raccolta Metrotramvia, l'impresa... e ascolta le nostre istanze e ci dà una mano ad accelerare i lavori, è la città che non ne può più non è il Sindaco Zaninello, voi ritenete di fare questo giochino sugli interessi della Moratti, io dico di no e vi dico una cosa, se non si risponde positivamente io vado ad occupare il Consiglio Comunale di Milano, a questi cittadini bisogna rispondere, non abbiamo più in grado di fare fronte alla situazione, questa è la questione non il disturbo al grande Sindaco di Milano, una città, le sue attività economiche le avete votate all'unanimità che sono messe in sofferenza.

Ripeto, io non voglio più parlare con i tecnici, non ho bisogno di intermediazioni, li vediamo tutti i giorni, la disgrazia è che più gli parliamo, più gli facciamo presente le questioni e più i tempi degli interventi realizzativi si allungano.

Arbitrato AM e quanto ci costa, Consigliere Martino noi non avevamo nessuna intenzione di aprire un arbitrato, noi eravamo alla ricerca di una soluzione transattiva, rapida e congrua per noi e per AM, l'apertura del processo e il percorso di arbitrato è stato un atto unilaterale di AM che ci ha costretto a correre alla nomina del nostro difensore, alla ricerca del nostro arbitro e adesso siamo nelle mani di chi in qualche modo questa danza la conduce che non sono più né le mani del Sindaco di Cinisello Balsamo, né degli uffici competenti, penso nemmeno a questo punto, ma credo con grande indifferenza AM e Milano.

Fra l'altro mi permettevo, se avessi trovato il Sindaco Moratti che è il maggiore azionista di AM per vedere se c'è una via di uscita che superi l'empasse dell'arbitrato e trovi una soluzione congrua, quanto costerà? Non lo so, lo decideranno gli arbitri e quel risultato ripeto è il frutto di un'azione compiuta in modo unilaterale da AM.

Quanto ci costa? Tanti soldi, gli arbitri costano secondo una tabella, sono tanti soldi e noi siamo stati costretti a mettere quei soldi perché chiamati a rispondere a un atto unilaterale da parte di AM di fronte alla nostra volontà della ricerca della transazione.

Mi fermo qui, per quanto riguarda altre questioni informerò gli assessori che non sono presenti, formuleremo senza fare vulnus al Consiglio Comunale o senza offendere nessuno per iscritto e con precisione perché avremo anche il tempo di riflettere per rispondere a cose più precise relativamente... se sono stato troppo lungo chiedo scusa, cerchiamo di recuperare il nostro tempo anche rispetto al gruppo dirigente del Comune di Cinisello che è qui ormai dalle 21.00 e dobbiamo compiere gli atti che sono necessari per continuare il governo di questa città.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie signor Sindaco. Assessore Russomando prego.

#### **ASS. RUSSOMANDO:**

Grazie Presidente. Rispondo a varie interrogazioni formulate dal Consigliere Casarolli in merito alle illuminazioni, come lei sa ogni anno viene posta in bilancio una cifra di circa 500 mila euro per la sistemazione dell'illuminazione della nostra città.

È ovvio che questa cifra non riesce a soddisfare tutte le esigenze, che sono tante nella città, in quanto l'impianto di illuminazione della nostra città è un impianto obsoleto per cui a fronte delle esigenze delle linee più vecchie che richiedono più continua manutenzione noi interveniamo per ripristinare e sistemare definitivamente quelle linee.

Quindi non ci è possibile sistemare nel più breve tempo possibile tutte queste situazioni anomale che vanno a verificarsi nell'arco dell'anno.

È pur vero però che noi cerchiamo laddove non riusciamo a sostituire l'impianto completo interveniamo attraverso la società Sole ad alleviare queste problematiche che purtroppo si presentano periodicamente, ma noi cerchiamo appunto come dicevo di intervenire laddove ci è più necessità.

Mentre invece per quanto riguarda l'interrogazione sollevata dal Consigliere Bongiovanni in merito agli appartamenti, allo stabile di Via Martiri Palestinesi, io voglio precisare, così come già l'ho fatto nella seduta precedente che il sottoscritto e l'ufficio non è indifferente ai problemi che si sono verificati in Via Martiri Palestinesi tant'è che abbiamo ridotto al minimo le problematiche, siamo intervenuti soprattutto dopo l'interrogazione che è stata sollevata per eliminare le ultime problematiche.

Dirò di più, che insieme all'impresa, insieme al progettista, insieme al direttore dei lavori abbiamo cercato di trovare quegli accorgimenti tali da poter mettere in sicurezza e quindi evitare che nel futuro possano verificarsi queste anomalie che purtroppo si sono verificate.

In merito invece all'infiltrazione di acqua alla palestra di Via Sardegna l'interrogazione sollevata dal Consigliere Martino io voglio evidenziare che l'ufficio fa un monitoraggio per tutte le scuole passando tutte le volte per la verifica e la pulizia delle gronde di tutte le scuole di Cinisello.

Effettivamente c'è stato l'allagamento di tre aule nella scuola Sardegna, in più c'è stato anche l'infiltrazione di acqua alla palestra, per la palestra siamo subito intervenuti in quanto è scoppiato un pluviale che era all'interno della muratura, siamo subito intervenuti però l'infiltrazione c'era e l'abbiamo risolta.

Invece per quanto riguarda le infiltrazioni che si sono verificate, lei non l'ha sollevato però io sollevo io questo problema per metterlo al corrente, per quanto riguarda le infiltrazioni d'acqua che si sono verificate sempre in Via Sardegna in tre aule questo purtroppo si è verificato in quanto gli scarichi posti sul tetto si erano intasati, dovuti alla presenza di un pallone e alcuni stracci che sono caduti dalle abitazioni limitrofe.

Per cui le copiose piogge che si sono verificate non hanno avuto modo per essere smaltite dagli altri pluviali e quindi attraverso le scorsoline si sono infiltrati sotto, comunque anche in questo caso purtroppo dopo che l'acqua è penetrata siamo intervenuti per risolvere questo problema.

Un'ultima risposta al Consigliere Petrucci io ironicamente dicevo mi precisi qual è la segnaletica, per verificare se era la stessa che ho verificato anche io, vorrei conferma da lei se è la stessa, cioè al semaforo Via Machiavelli - Via Cilea, è vero che l'ho notato anche io ma intanto le assicuro che interverremo per la sistemazione, ma senz'altro questo problema si è verificato, perché si è verificato solo in quel punto perché probabilmente le strisce che sono due se non ricordo male non sono riuscite ad attecchire bene sulla pavimentazione in quanto sono passate subito le auto e probabilmente nella curva l'avranno un attimino lesionate, cioè non toglie però che io domani mattina anzi la comunicazione già è stata fatta al direttore dei lavori ma anche in questo caso cercheremo di risolvere il problema. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Prego Assessore Riboldi.

#### **ASS. RIBOLDI:**

Consigliere Berlino zanzare, la disinfestazione è stata fatta quest'anno come gli altri anni con due tipologie di interventi, una tipologia di tipo preventiva per quanto riguarda le larve e una tipologia successiva.

Quest'anno i continui cambi del clima hanno provocato soprattutto nella parte finale un incremento delle zanzare, non le ha sentite solo lei, questa però è una situazione che ha delle componenti contrariamente vanno al di là della nostra possibilità, il che non significa che non stiamo tentando di affrontare questo tipo di problema perché i cambiamenti ci sono e non possiamo ignorarli, dobbiamo vedere come affrontarli.

Consigliera Casaroli, una serie di richieste per quanto riguarda piantumazione, alberi etc. sì stiamo facendo un progetto straordinario grazie ad un contributo che come Giunta abbiamo deciso di dare per questo tipo di cosa per non dico risolvere totalmente tutto il problema delle alberature morte e la loro sostituzione ma per dare una buona spallata a questo tipo di esigenza della nostra città.

Risparmio energetico, c'è il problema del regolamento edilizio, regolamento edilizio che dovrebbe essere a buon punto e quindi non appena sarà possibile, oramai penso che i tempi siano abbastanza ristretti, passeremo alla fase dell'uscita dagli uffici e quindi delle relazioni con tutti, Commissione, Consiglio Comunale ma anche con la città.

Uso fonti energie rinnovabili, perfettamente d'accordo, ci sono dei piccoli problemi di finanziamento che sarebbe il caso di riuscire ad ottenere, se ci fossero, e quindi ci sono anche questi tipi di problemi, sicuramente ci stiamo muovendo avendo presente questo tipo di problematica.

Il problema delle discariche segnalate dal Consigliere Petrucci come da altri in passato, visto che la richiesta era già stata fatta faccio presente che dal gennaio ad oggi, non per ingombranti richiesti nelle modalità normali ma per discariche abusive sono state raccolte ben 180 tonnellate di materiale e sono stati fatti 437 interventi, questo per rendere l'idea del fatto che si interviene sulla città ma è veramente difficile riuscire a contenere quella che è l'azione che una parte di cittadini, dico sempre che è una minoranza perché tutti quelli che partecipano in maniera attiva alla raccolta differenziata e che si muovono bene sono sicuramente la maggioranza ma questa minoranza crea davvero grossi problemi.

Non ci limitiamo a raccogliarla, stiamo anche verificando di trovare, soprattutto per quelli dove è possibile delle soluzioni.

Per quanto riguarda eventuali altre domande a cui non ho risposto lo faremo per iscritto.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore Riboldi. Prego Assessore Viapiana.

**ASS. VIAPIANA:**

Grazie Presidente, era sola per comunicare, anche perché ho visto che c'è un'interrogazione scritta da parte credo di quasi tutti i Capigruppo rispetto al registro coppie di fatto.

Il settore ha predisposto il regolamento così come era stato detto ed è pronto ormai dalla fine di luglio, il cambio di dirigenza ovviamente ha ritardato un po' la cosa nel senso di inserirlo all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, ribadisco che deve essere votato dal Consiglio Comunale, questo è quello che mi dicono i tecnici e che credo sia la verità delle cose.

Va inserito all'ordine del giorno e quindi il regolamento deve essere votato e approvato dal Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Prego Consigliere Martino.

**CONS. MARTINO:**

Credo che nessun Consigliere possa dichiararsi completamente soddisfatto delle risposte quindi io per alcune mi ritengo soddisfatto, in merito alla scuola Sardegna, ringrazio l'Assessore, però per le altre gradirei avere la risposta scritta.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Berlino.

**CONS. BERLINO:**

Quando ci sono interrogazioni a volte sono anche un po' dispiaciuto quando non ho interrogazioni da fare all'Assessore Russomando che è uno dei pochi che davvero è molto attento a dare le risposte.

Per assurdo questa sera fra tutte le interrogazioni che ho fatto ho ricevuto risposte giuste su quella un po' più superficiale che riguardava le zanzare che comunque ringrazio ugualmente l'Assessore per la risposta, mentre su altre questioni ben più importanti tipo Cimep, Auchan, nulla da dire, chiedo la risposta scritta. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Io sono soddisfatto della risposta che dà l'Assessore Viapiana però a questo punto non c'è più niente da dirci, aspettiamo che arrivi all'ordine del giorno del Consiglio Comunale questa proposta di delibera.

Invece non sono soddisfatto signor Sindaco della sua risposta rispetto alla vicenda delle nomine perché lei ha saltato di pari passo quello che è il problema, il problema è quello del rapporto tra le nomine che lei ha fatto e la delibera vigente di Consiglio Comunale rispetto ai criteri di indirizzo per la nomina dei rappresentanti del Comune negli enti, non è stata seguita la procedura.

C'è una delibera di Consiglio Comunale a cui lei doveva attenersi e a cui non si è attenuto, ha fatto le nomine, glielo si dice e non dice una parola, questo è il punto per cui per ora in questa sede è la sede in cui mi limito a dire non sono soddisfatto ma ci saranno dei passaggi successivi.

**PRESIDENTE:**

Io non ho altri iscritti a questo punto siccome sono le 22.50 grosso modo proporrei comunque, lo propongo io, se ci sono ancora delle interrogazioni da assolvere in risposta verbale che magari siano fornite in risposta scritta perché così avviamo il punto successivo anche perché l'impegno era fare un'oretta e come dicevo io nella scorsa seduta era una cosa abbastanza olimpica da garantire e infatti non ci siamo riusciti.

Quindi l'invito che rivolgo ai Consiglieri che debbano ancora avere una risposta è di accettare la proposta che questa risposta venga fornita per iscritto in modo che si possa procedere al punto degli equilibri di bilancio.

Se non ci sono condizioni ostative a questo proposito io procederei. Consigliere Scaffidi prego.

**CONS. SCAFFIDI:**

Volevo precisare una cosa, l'altra sera io non ho chiesto sulla petizione delle firme di Viale Matteotti, se gentilmente il Sindaco e l'Assessore, per conoscenza se mi danno una risposta così io la do ai cittadini.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Verrà fornita. Passiamo al punto successivo, equilibri di bilancio. Do la parola all'Assessore al Bilancio Mauri e invito i dirigenti presenti in sala a recarsi al tavolo che è a loro disposizione per procedere alla discussione di questo punto.

La parola all'Assessore Mauri. Grazie.

**ASS. MAURI:**

Cercherò di essere il più possibile sintetico considerando che gli elementi sono già in possesso dei Consiglieri Comunali.

È la terza variazione, è una variazione che come avevamo detto in sede della seconda interessa gran parte della parte degli investimenti, il risultato finale dal punto di vista monetario è una riduzione di complessivi 6 milioni e 175 mila e rotti euro, abbiamo alcuni interventi rilevanti che è interessante sottolineare, l'applicazione innanzitutto dell'avanzo d'amministrazione derivante dal servizio idrico per interventi sulle nuove fognature, maggiori entrate tributarie per 147 mila euro dovute a ICI arretrata e quello che è l'elemento più consistente di questa variazione è una maggiore entrata di oltre 4 milioni di euro determinata dall'incremento dei trasferimenti erariali in relazione alle perdite dell'ICI sulla categoria catastale d derivante da una normativa dell'anno 2000, dovrebbe essere una finanziaria del 2000.

Infine un finanziamento che però è compensato dall'uscita sul contratto di quartiere, quindi abbiamo questo come elemento principale dell'operazione in entrata, ci sono ancora maggiori entrate extra tributarie per quasi 170 mila euro da proventi per quote arretrate di diverse sanzioni, diritti e altre voci, c'è nel complesso una riduzione delle entrate corrispondenti poi per le accensioni dei prestiti che come vediamo vengono compensate da queste entrate straordinarie, c'è un aggiustamento per quello che riguarda la situazione dei mutui di cui diamo un dettaglio a cominciare dalla risistemazione del progetto per il canile per il quale il finanziamento municipale a richiesta di 600 mila euro è stato ottenuto per soli 50 e conseguentemente...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Faccio una comunicazione io, c'è una richiesta tecnica di inversione che si faccia prima la variazione perché la variazione fa da presupposto agli equilibri quindi procediamo con la variazione e poi facciamo gli equilibri, questa è la proposta che viene fatta perché gli equilibri mi pare di capire contemplano già la variazione.

Quindi a questo punto converrebbe fare prima la variazione. Procediamo con la variazione, è chiaro? È richiesta un'inversione di carattere tecnico perché gli equilibri di bilancio hanno per presupposto questa variazione, cioè già contemplano questa variazione per cui prima si approva la variazione e poi gli equilibri che hanno al loro interno già previsto questa variazione di bilancio.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Il problema non è quello, è che gli equilibri sono calibrati sulla variazione, cioè includono già la variazione, questo è il fatto, questo ha anche una sua logicità, cioè se è vero che gli equilibri includono la variazione chiaramente è così, già descrivono una situazione di bilancio che parte dalla variazione di già avvenuta.

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Richiesta di sospensiva Presidente.

**PRESIDENTE:**

Sospensiva accordata al gruppo dello SDI. Grazie.

***SOSPENSIVA***

**PRESIDENTE:**

Riprendiamo i lavori. Rispetto alla sospensiva io ribadisco la proposta, per un'esigenza di ordine tecnico si fa precedere la discussione degli equilibri di bilancio dalla discussione sulla variazione di bilancio, quindi facciamo la variazione, l'Assessore Mauri ha già iniziato a introdurla, credo che la si possa fare anche in tempi abbastanza rapidi.

Pregherei l'Assessore Mauri di concludere la sua introduzione e dopo di che si procederà con discussione e voto.

Prego Assessore.

**ASS. MAURI:**

Grazie. Non c'era molto da aggiungere, avevamo detto che l'intervento riguardava la parte investimenti, sulla parte investimenti l'intervento porta a una serie di voci che sono elencate a pagina tre velocissimamente, sostituzione automezzi per 110 mila euro, impianti di allarme 140, manutenzione straordinaria 80 mila, 115 per l'area di Via Brodolini, il canile lo abbiamo già detto e via andare.

Cosa sono le minori spese, le minori spese sono sostanzialmente l'eliminazione del mutuo per la quota parte di 7 milioni e 920 e le motivazioni sono quelle che sono state dette prima perché c'è l'arbitrato e il rinvio alla risposta che ha dato il Sindaco.

Sostanzialmente poi ci sono sempre nel campo degli investimenti che sono la parte principale cambiamenti di fonte di finanziamento per i quali il passaggio avviene da mutuo ad avanzo economico, quindi quest'Amministrazione, come negli anni passati riesce a realizzare gli interventi in conto capitale senza gravare ulteriormente il bilancio di parte corrente da restituzione di mutui e interessi.

200 mila euro possono dare il via al rifacimento del muro di cinta di Villa Forno, 1 milione e 300 per la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, 484 mila per il potenziamento della rete di illuminazione pubblica, 200 mila sono quelle del canile di cui si è detto, 133 nuove fognature, 60 per nuovi impianti di irrigazione.

Questo lo si deve soprattutto all'applicazione della entrata di trasferimento straordinario.

Le variazioni sul pluriennale sono poca cosa, comunque coincidenti con il fatto che c'è una diminuzione dei mutui.

Infine l'applicazione dell'avanzo vede nella tabella allegato h una situazione per cui da 5 milioni 129 abbiamo una disponibilità però su diverse voci, quindi un avanzo disponibile 1 di milione e 21 e altre voci per un totale di 1 milione e 944.

Ritenendo che questa variazione porti un immediato beneficio per la possibilità di sbloccare tutta una serie di interventi in conto capitale, quindi di investimento dell'ente chiedo al Consiglio Comunale l'esame e l'approvazione.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Casarolli ha la parola.

**CONS. CASAROLLI:**

Brevemente, ho visto che per il canile gattile è stato previsto un nuovo finanziamento perché a quanto ho capito a livello nazionale il finanziamento è stato minore, quindi il progetto verrà, immagino, rivisto.

Quando verrà portato in consulta animali? Solo questo, se è previsto che venga portato.

**PRESIDENTE:**

Prego Assessore Riboldi.

**ASS. RIBOLDI:**

Altrettanto velocemente, stiamo verificando alcuni aspetti di carattere tecnico perché sono questi gli elementi che sono necessari, cioè comunque il canile verrà fatto, saranno lasciati in una seconda fase visto che probabilmente ci saranno ulteriori finanziamenti e quindi pensiamo di poter accedere le parti esterne di arredo del Parco stiamo però ancora vedendo alcuni aspetti tecnici, dopo di che faremo la comunicazione del caso.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Sacco prego ha la parola.

**CONS. SACCO:**

Io volevo avere una precisazione di quali automezzi si tratta visto che si è parlato di sostituzione automezzi.

**PRESIDENTE:**

Assessore Mauri per la risposta. Grazie.

**ASS. MAURI:**

Sono comunque automezzi a combustibile non tradizionale, a basso consumo energetico, quindi o metano o GPL perché su questa linea l'Amministrazione si è già espressa dal 2004 e salvo le macchine dei vigili che hanno qualche esigenza particolare su cui stiamo ragionando ma tutte le altre automobili che abbiamo acquistato sono sempre state in questo indirizzo.

Tra l'altro c'è un bando della Regione Lombardia se non erro che si presterebbe molto bene a utilizzare ulteriori risorse o diminuire le nostre.

Quanto al tipo di automobili che riguardano soprattutto i lavori pubblici sono automobili che hanno percorso anche quasi centomila chilometri, macchine dell'88, dell'86 o macchine da lavoro Piaggio inutilizzabili o rottamate già perché evidentemente hanno concluso la loro carriera a servizio dell'Amministrazione.

Quindi la richiesta è la richiesta che ci viene dai settori e riguarda, dopo un'attenta analisi, le esigenze vere, quelle che...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**ASS. MAURI:**

Si ce ne sono due del settore socio educativo, uno della Polizia locale, tutte auto da rottamare perché l'indirizzo oltre a quello che dicevo prima è quello comunque di un contenimento di questo tipo di spese.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Cesarano prego ha la parola.

**CONS. CESARANO:**

Presidente le chiedo una verifica del numero legale.

**PRESIDENTE:**

Prego i Consiglieri di prendere posto ai loro banchi per la verifica del numero legale. Grazie. Do la parola al Segretario per l'appello nominale.

**SEGRETARIO GENERALE:**

*Appello*

**PRESIDENTE:**

Sono presenti 17 Consiglieri con il Sindaco, il numero legale c'è per cui la seduta è valida. Se ci sono altre richieste di precisazioni o chiarimento sulla variazione... io ho iscritto il Consigliere Petrucci. Prego.

**CONS. PETRUCCI:**

Vedo il titolo quinto con piacere o con dispiacere, a seconda dell'angolazione che si vuole vedere che abbiamo una minore entrata di 10 milioni e 260 mila, io ricordo, ma lo ricordano meglio di me i verbali che avevamo sostenuto che era inutile mettere questa voce perché tanto visto che l'Amministrazione aveva scelto di perseguire la strada dell'arbitrato questa non si poteva concretizzare in tempi rapidi e quindi andava oltre quello che è il bilancio del 2006, adesso c'è giustamente una minore entrata che rispetta la cifra che era stata individuata come concordato con alcuna società AM gas.

Forse ogni tanto bisognerebbe anche ascoltare e prendere in considerazione le cose che si dicono senza far finta di non avere capito.

Tra le maggiori spese c'è la voce di 50 mila 424 codice 1010503 e vorrei qualche delucidazione perché la concessione governativa sulla telefonia l'abbiamo sempre pagata, non capisco questo incremento.

L'altra voce sono 423 mila 95 al codice 1090105 per rimborsi di oneri di urbanizzazione di una pratica edilizia che non si è costruito, che non si è dato seguito alla costruzione dell'edificio.

Chiedo di sapere qual è questa pratica edilizia e le motivazioni per cui non è stata attuata.

Un'altra precisazione la vorrei sul titolo due degli investimenti al codice 2080101 per la sistemazione dell'area di Via Brodolini per i parcheggi pertinenziali, quali sono questi parcheggi pertinenziali in Via Brodolini, se qualcuno mi dice quali sono prendo atto.

Un'altra voce riguarda il codice 2090106, finanziamento per la progettazione preliminare della nuova sede comunale, a me risulta che ci sia uno studio sul centro città, non mi risulta che sia già stata scelta una soluzione, oppure mi manca un passaggio che il Sindaco non ha comunicato, non un visto nessuna delibera, stiamo ancora studiando cosa fare e qui si cerca di progettare la nuova sede comunale che non sappiamo dove si farà, dal fiorista, dal macellaio, sul campo sportivo, non so, la maggioranza di quest'Amministrazione ha già scelto? Ce lo dica.

Un'altra voce riguarda il codice 2090101 a seguito di comunicazione del Ministero della Salute, questo l'ha già sollevato un Consigliere ho sentito prima per la realizzazione del canile, Berlusconi vi aveva dato i soldi, Prodi ve li toglie, volevo capire se si fa ancora il canile e che tipo di cani ci mettiamo dentro a questo punto visto che abbiamo meno soldi.

Ho terminato.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Cesarano ha la parola.

**CONS. CESARANO:**

Volevo fare una domanda circa un capitolo di spesa che è qui elencato sul PEG per quanto riguarda il capitolo 1090105 e per quanto riguarda il PEG 99132002 e per quanto riguarda una procedura edilizia per un rimborso di oneri indebitamente riscossi di 100 mila euro.

Volevo sapere se mi si potevano dare dei chiarimenti inerenti a questa riscossione degli oneri che poi ovviamente come qui è stato evidenziato nel capitolo PEG è stata oggetto di rimborso.

**PRESIDENTE:**

Io non ho altri iscritti. Assessore Mauri prego ha la parola.

**ASS. MAURI:**

Cominciamo dalla questione dell'arbitrato, io credo che sia un po' difficile profetizzare quello che non è stato perché quando abbiamo fatto questo bilancio la situazione con l'AM era ancora in corso di definizione tant'è che eravamo nella fase finale del conferimento ..., altrettanto è vero, e questo sta agli atti, che è l'AM che ci ha portato in arbitrato, non siamo stati noi ad avere scelto, io non so se il Consigliere Petrucci ha capacità divinatorie e quindi la realtà che ha visto lui è un'altra, sicuramente questo è quello che risulta dagli atti del Comune.

Quindi quest'Amministrazione ha correttamente inserito l'ipotesi di dover pagare il mutuo per riscattare le reti, nel momento in cui questa situazione evidentemente è cambiata lo va a togliere.

La concessione governativa con la telefonia si paga per la prima volta quest'anno, è un fatto, questo può essere confermato dai nostri tecnici.

La pratica edilizia a cui si riferiscono i Consiglieri mi dispiace credo che è una domanda diretta in sede alla dirigente dell'urbanistica che possa dare risposta, non credo comunque sia un problema al quale posso e possiamo rispondere in questa sede.

I parcheggi pertinenziali fanno parte del progetto su Via Brodolini e anche su questo evidentemente vi rinvio ad un esame presso l'Architetto Papi.

Sulla nuova sede qui si tratta di non intendere quello che non è inteso, la variazione di predisporre le disponibilità economiche, le scelte, i contenuti, i modi e i percorsi vengono fatti nelle sedi opportune e quindi sulla base delle proposte che verranno sviluppate dell'ulteriore articolazione dello studio e credo che l'Assessore Imberti se ci fosse garantirebbe che ciascuno organo avrà la sua parte di competenza, di informazione e di possibilità decisionale.

Noi in questa fase inseriamo, proprio perché si tratta di poter dare poi la possibilità di procedere con lo sviluppo delle attività inseriamo la postazione di bilancio.

Io credo che sia legittimo che ognuno attribuisca agli altri le colpe politiche quindi Berlusconi ci ha dato su una richiesta di 600 mila euro 50 mila, Prodi speriamo che ce ne dia, come diceva prima l'Assessore Riboldi ce ne dia altrettanti per integrare, nessuno ha tolto niente, l'Amministrazione ha una base di un ragionamento positivo, concreto, portato avanti dal settore ha ritenuto di poter adeguare finanziamento e progetto in maniera che questa realizzazione potesse andare avanti, questo è il senso, non c'è nessuna scaramuccia di tipo politico ma la presa d'atto di una situazione e l'attivazione coerente per andare a concretizzare comunque quello che era stato previsto sulla base di un finanziamento statale e quindi questo dimostra anche un'elasticità e capacità di adeguamento nel conseguimento dell'obiettivo.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

La parola al Consigliere Cesarano.

**CONS. CESARANO:**

Presidente lei ha chiuso la discussione nel momento in cui l'Assessore ha terminato di dare le risposte alle interrogazioni che erano state poste di Consiglieri, dia almeno il tempo quanto meno ai Consiglieri se si ritengono o meno soddisfatti delle risposte che sono state date.

Non voglio fare una polemica Presidente, era semplicemente per dire a quello che lei aveva dichiarato, io per quanto riguarda la domanda che avevo fatto io non ho avuto risposta circa una domanda ben specifica per quanto riguarda una pratica che è stata rimborsata di 100 mila euro, forse non ho sentito io la risposta oppure mi dice che non mi può rispondere.

**PRESIDENTE:**

Preso Assessore Mauri.

**ASS. MAURI:**

Consigliere mi pare che la domanda sia fatta dal Consigliere Petrucci che fatta da lei è chi è il beneficiario della restituzione degli oneri, giusto?

Vi ho detto che io non conosco il beneficiario della restituzione degli oneri ma vi ho anche aggiunto che il beneficiario della restituzione degli oneri che può essere chiesto come... dei Consiglieri danno all'Architetto Faraci sede propria non fa parte della discussione né delle decisionalità di questa variazione al bilancio in quanto trattasi di atto proveniente dall'ufficio e acclarato dall'ufficio, ribadisco quello che ho detto prima, non può e non posso avere, non devo avere i termini di ciascuna di queste questioni.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Cesarano prego.

**CONS. CESARANO:**

Assessore se lei non mi può rispondere noi abbiamo invitato nella discussione della variazione i dirigenti dell'Amministrazione, nel momento che lei non mi può rispondere può il Presidente invitare il dirigente eventualmente a rispondere con più puntualità circa la domanda che io le ho posto.

**PRESIDENTE:**

Io direi di ripetere la questione al Dirigente in questione nella sede più opportuna anche perché credo che non ci sia un interesse generale rispetto a questa domanda e penso che ci sia anche da garantire un

minimo di tutela della privacy delle persone coinvolte nella cosa trattandosi di una persona probabilmente in modo particolare, cioè riguarda un individuo, un cittadino per cui penso che ci siano le possibilità al di là del fatto di richiederlo in aula di poter acquisire quest'informazione rivolgendo la richiesta direttamente al Dirigente.

Prego Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Sarà la stanchezza di questa sera ma credo che l'atteggiamento non è molto costruttivo, altre volte su queste risposte sono state date risposte da parte dei tecnici o del tecnico addirittura di quello del bilancio per chiarimenti di questo genere, io non chiedo il nome quindi se vuole può anche fare a meno di dirmi il nome, chiedo la pratica edilizia, se non mi date nemmeno questo chiedo in seduta stante che mi venga concessa per iscritto alla mia domanda la risposta.

**PRESIDENTE:**

Credo che per la richiesta della pratica edilizia non ci siano problemi.

**CONS. PETRUCCI:**

Quindi qual è il problema a dire è stata la pratica numero 500? Penso che chi ha redatto questa variazione di bilancio nelle sue minute ha anche sicuramente il numero di pratica, se vogliamo andare avanti vi dico che ci sono anche altre cose oltre il numero di pratica.

**PRESIDENTE:**

Prego Assessore Mauri ha la parola.

**ASS. MAURI:**

È la pratica edilizia 154/05.

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**PRESIDENTE:**

La seduta è sospesa.

**SOSPENSIONE**

**PRESIDENTE:**

Riprendiamo la seduta, prima di riprendere la discussione sperando che i toni siano tornati alla normalità mi corre l'obbligo di inoltrare un richiamo all'ordine al Consigliere Petrucci il quale può benissimo avanzare tutte le obiezioni che ritiene legittime e opportune in questa sede ma anche per il rispetto che è dovuto a quest'aula e al ruolo che ricopre dovrebbe cercare di evitare di ricorrere all'insulto personale, io sono sicuro che il Consigliere capisce queste cose quindi mi limito a questo richiamo all'ordine ricordando a tutti che comunque siccome i tempi di questa seduta sono ormai agli sgoccioli l'ufficio di Presidenza ha deciso di procedere per quanto previsto dall'articolo 5 ancora per un'ora ritenendo presuntivamente che possa essere possibile, sia possibile concludere il punto in discussione ed eventualmente anche il punto successivo, iniziarlo a discuterlo e se il clima è migliore riuscire magari anche a concluderlo.

L'invito a tutti è per cortesia a mantenere la calma perché io sono convinto che in questo modo si possa cercare di procedere nei nostri lavori in maniera più ordinata e senza ulteriori interruzioni inutili e che di fatto non sono confacenti allo spirito di questo luogo e di quest'aula.

Prego Consigliere Martino ha la parola.

**CONS. MARTINO:**

Presidente una questione preliminare, mi scusi ma per avere una risposta la domanda devo farla tre volte? Vuol dire che ripeterò tre volte per ognuna fa nove quindi inizierò perché mi sembra che questa situazione sia nata anche per una semplice non risposta a una semplice domanda.

Comunque invito il Presidente a fare rispettare l'educazione da parte di tutti i consiglieri e anche assessori perché quest'atteggiamento è già successo un'altra volta nei miei confronti guarda caso dallo stesso Assessore per una roba che io non avevo mai detto e c'è una specie di clima isterico che si sta creando tra

Consiglieri e Assessori, tra la maggioranza, la minoranza e all'interno della maggioranza, quindi chiedo innanzitutto di legittimare il regolamento, di fare in modo che venga rispettato.

Quindi lei ha fatto bene a richiamare il Consigliere Petrucci ma la invitiamo a far rispettare anche il ruolo della minoranza, se noi della minoranza o della maggioranza qualsiasi Consigliere qui dentro pone una domanda all'Assessore l'Assessore deve avere la cortesia e gentilezza di rispondere immediatamente alla domanda perché se no noi qui non ci stiamo a fare nulla perché se stasera abbiamo la possibilità di avere tutti i dirigenti qua è perché anche noi Consiglieri possiamo chiedere determinate cose che se no dovremmo prenderci una giornata e passare in rassegna tutti gli uffici facendo perdere tempo a loro e anche a noi stessi.

Di conseguenza questo può essere un luogo dove è possibile risolvere alcune tematiche che ai Consiglieri stanno a cuore quindi la prego la prossima volta di fare rispondere l'Assessore subito a meno che gli assessori per non entrare nel caso specifico stiano zitti e non che arrivano dopo tre minuti o quattro minuti dopo una serie di interventi a rispondere alla domanda che aveva posto il Consigliere cinque minuti prima perché questa qui è una presa in giro, non voglio entrare nel caso particolare ma questo caso me l'ha fatto tirare fuori per porla come regola.

Allora o lei fa rispettare il regolamento completamente o altrimenti cosa ci stiamo a fare?

**PRESIDENTE:**

Rilevo però una cosa, che il regolamento è un fatto di forma non di sostanza, cioè il grado di soddisfazione che uno può trarre dalle risposte esiste, è un metro di valutazione politica che ovviamente appartiene ai diversi interessati, sia chi parla e risponde e sia chi interroga.

**CONS. MARTINO:**

Almeno abbia la cortesia di non dirlo dopo cinque minuti altrimenti in questo modo è chiaro che innervosisce l'altro...

**PRESIDENTE:**

È chiaro che quando uno richiede dei chiarimenti o altro il grado in cui si ritiene più o meno soddisfatto dipende anche da una valutazione politica...

**CONS. MARTINO:**

Non sono le interrogazioni che mi ritengo soddisfatto o no Presidente questa è una cosa che è legittima, potrebbe venire qualsiasi consigliere e fare... scusate ma 300 mila euro per rifare il forno crematorio che cos'è?

Io sono qua e voglio che l'Assessore mi dica che cos'è.

**PRESIDENTE:**

Quello che sto dicendo io è che di fronte alla reticenza palese che uno può dire scusi...

**CONS. MARTINO:**

Perfetto, reticenza palese però almeno abbia la cortesia di non ripeterlo cinque minuti dopo, almeno non risponda perché lui ha risposto in quel modo, qui è una questione di metodo, una volta che lo chiariamo vale per sempre altrimenti non vale.

Io voglio sapere che cosa sono questi 300 mila euro al codice 2100501, se io mi fossi fermato qua l'Assessore avrebbe potuto dire ma di cosa sta parlando, e invece io vado avanti come ha fatto il Consigliere Petrucci dicendo per migliorie tecnologiche e funzionali nell'ambito della realizzazione del forno crematorio, a questa domanda l'Assessore risponde, invece se io fossi fermato invece prima, anzi tempo, senza specificare poteva menare il torrone e fare l'atto politico, ma siccome qui era una domanda chiara, precisa e ben distinta uno deve rispondere.

Io adesso vorrei chiedere per cortesia che cosa sono queste migliorie e soprattutto quanti soldi stiamo spendendo finora, perché questo mi è utile per capire come stanno andando una serie di questioni sulla questione del forno crematorio e soprattutto che lavori e interventi di riqualificazione vengono fatti, visto che mi sembra che il forno crematorio non lo abbiamo comprato mille anni fa, poi finalmente si può intuire una risposta alla mia interrogazione sulla questione della AM, quindi mi fa piacere che la risposta la posso avere anche subito visto che ci sono gli assessori e soprattutto i tecnici competenti per rispondere alle domande che avevo fatto visto che io chiedevo a che punto era l'arbitrato e su questo ha risposto il Sindaco e quanto ci

costerà l'acquisizione delle reti e quanto ci sta costando ad oggi l'arbitrato, quantificatelo in cifre perché abbiamo bisogno di cifre per capire come sta andando questo.

Per ora mi fermo qua grazie. Sono due quindi le domande.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Cesarano.

**CONS. CESARANO:**

Io mi scuso per quanto riguarda l'accaduto, sicuramente non era volontà del Consigliere Petrucci e né quanto meno dell'Assessore circa dove siamo arrivati, però devo dire una cosa Assessore, c'era stata una domanda ben specifica, se lei si fosse limitato, nessuno gli aveva chiesto di evidenziare il nominativo di questo che era oggetto della pratica edilizia ma quanto meno si limitava solamente a indicare il numero della pratica e eventualmente anche motivando il rimborso a che cosa era dovuto io credo che tutto questo non sarebbe accaduto.

Un po' ce lo ha messo anche lei per fare alla fine scaturire questo clima caldo all'interno di questa aula, io le voglio dire Assessore noi stiamo votando una variazione di bilancio, se noi Consiglieri non siamo quelli che eventualmente prima di votare poniamo delle domande e dei chiarimenti quando lo dobbiamo fare?

Cioè noi dobbiamo votare un documento così come stilato senza eventualmente entrare nel merito, io questo non lo ritengo un comportamento, una situazione di una funzione di un Consigliere Comunale, il Consigliere Comunale ha tutto il diritto di poter porre le domande e eventualmente se ci sono le condizioni per potergli rispondere si risponde no che si risponde solo se fa comodo.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Io chiedo scusa al Consiglio e agli esterni, ai dirigenti se ho alzato un po' la voce, ho disturbato con il mio atteggiamento, cosa che per chi mi conosce, sono otto anni che sono su questi banchi e non ho mai alzato la voce come questa sera.

Credo che per arrivare a questo la provocazione attuata nei miei confronti, ma non è la prima volta da parte dell'Assessore, debba in qualche modo trovare una soluzione, io non ho niente di personale però quando faccio delle interrogazioni vorrei avere anche una risposta che non sia una presa in giro ma che sia una risposta, poi i dati personali e sensibili non li ho mai chiesti perché so che non è mio diritto chiederli, ma chiedere la motivazione come ho fatto e un riferimento per risalire a questo particolare credo che sia una cosa lecita su cui non bisogna tanto tergiversare, bastava dare la risposta e le cose erano ampiamente soddisfatte.

Detto questo credo che abbiamo ancora un po' di tempo e quindi chiedo spiegazioni su una serie di capitoli: chiedo spiegazione al capitolo 1090205 perché purtroppo mi sono un po' alterato e non riesco a capire quello che c'è scritto, lo chiedo anche al capitolo 1120106, al capitolo 2010305, al capitolo 2010501, al capitolo 2060201, al capitolo 2080101 perché non ho capito dove si fanno i marciapiedi, e anche qui poteva rispondere con un'affermazione diversa piuttosto che dire si fanno, io ho chiesto dove si fanno perché conoscendo Via Brodolini non capisco se i parcheggi li facciamo alla carovana oppure li facciamo al centro Brodolini che abbiamo, bastava dare una risposta.

Al capitolo 2090106, al capitolo 2090601, al codice 2100501, al codice 2090101, al codice 2110101, mi fermo qui.

**PRESIDENTE:**

Prego Assessore Viapiana.

**ASS. VIAPIANA:**

Io rispondo in merito all'interrogazione del Consigliere Martino rispetto ai 300 mila richiesti in più in variazione rispetto ai 2 milioni e 700 e rotti già stanziati, sono opere integrate al sistema appunto dei nuovi forni crematori, posso elencargliene alcuni poi siccome sono tre o quattro opere abbastanza consistenti che vanno a migliorare appunto la predisposizione poi per i forni crematori.

Sono per esempio montacarichi e piattaforma sia per il piano superiore del posizionamento dei feretri nei colombari e una piattaforma per la discesa delle tumulazioni, in questo momento purtroppo abbiamo rilevato dal progetto che ci sono difficoltà sia nella salita che nella discesa dovute ovviamente al cimitero che ha qualche anno di vita e quindi alcune questioni si devono modificare.

L'altra opera che va a migliorare per esempio gli ingressi visto che ci sono state anche molte segnalazioni di intrusioni e anche di furti, magari piccole cose quindi abbiamo predisposto nell'area, per capirci grande, poi c'è anche il progetto a disposizione quindi se vuole li può vedere, dove c'è l'attuale passaggio sia carraio che pedonale che è quel grande cancello continuerà ovviamente a rimanere quello ma sarà videosorvegliato con una portineria, tra virgolette, sempre come cabina di regia e poi in alcune serate, per esempio invernali o in giornate particolari può essere chiuso quello grande e il pedonale rimane un pedonale piccolo, quindi molto più sorvegliato nella parte antistante i fiorai.

Vi è per altro lo stesso miglioramento rispetto alla piazza dove sono posizionati i fiorai, vi è ulteriore modifica e miglioramento rispetto poi al ricevimento delle persone, quindi al piano terra per capirci, ci sarà un desk per il ricevimento delle persone e per lo svolgimento delle pratiche.

Per quanto riguarda invece l'adeguamento dei forni stessi da cremazione la miglioria notevole è quel che potremmo anche usufruire della possibilità tecnologica di bruciare anche lo zinco, questo dà una notevole possibilità perché ovviamente ha tutta una serie di costi ma anche di benefici rispetto proprio alla manipolazione degli stessi feretri.

Direi che queste sono un po' tutte le migliorie previste, poi ci sono altre cose più piccole ma sono dettagli.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

#### **ASS. VIAPIANA:**

Diciamo che diamo un servizio ai clienti, ovviamente cercando di migliorare rispetto all'attuale situazione tecnologica, cioè l'impianto tecnologico che abbiamo oggi ormai chiaramente è vetusto e quindi nel migliorare andiamo a fare un raddoppio dell'impianto e con caratteristiche tecniche ovviamente appropriate, tecnologicamente avanzate.

#### **PRESIDENTE:**

Assessore Mauri prego ha la parola.

#### **ASS. MAURI:**

Premesso che credo di dovere delle doverose scuse a tutti i presenti per la sceneggiata di prima, ivi compreso il Consigliere Petrucci benché nel suo intervento le scuse che sono state indirizzate non comprendevano il sottoscritto e benché venisse dimenticata l'offesa che era partita da quei banchi del Consiglio, credo che sia impegno di tutti cercare di ritornare all'interno di canoni di convivenza corretti.

Le risposte che vengono date però sono risposte che si ritiene possano essere utili all'approvazione del documento economico finanziario, di conseguenza l'evoluzione della risposta che è stata data prima è tale per cui non può essere adombrata alcuna intenzione di reticenza perché il dato è un dato pubblico e quindi non c'è senso a richiamarsi a dietrologie che non esistono.

Quanto alle richieste fatte mi sembra abbastanza evidente quello che c'è nella relazione ma ribadiamolo a maggiore efficacia della discussione della serata.

Il 1090105 è il punto di prima, la pratica edilizia di cui si è già parlato quindi non credo ci sia aggiunta ulteriore da farsi.

1120106...

#### ***CAMBIO LATO CASSETTA***

#### **ASS. MAURI:**

...dell'importo per gli interessi passivi dovuti all'AM in attesa dell'acquisizione delle reti del gas, perché, perché erano stati previsti per un periodo e per un periodo successivo l'ipotesi era la cessione delle reti, evidentemente la cessione delle reti è stata tolta, viene messa la quota corrispondente l'interesse mancante a completare tutto il 2006.

2010305 sono gli automezzi, mi pare che prima ho addirittura letto tutto l'elenco, alla faccia della reticenza.

140 mila euro al 2010501 sono interventi, e qui poi se l'Architetto Papi o l'Assessore vuole... per dotazione di impianti di allarme per alcuni edifici pubblici ed interventi di manutenzione straordinari diffusi, se Papi poi vuoi integrare.

La stessa cosa vale per gli 80 mila euro che stanno sulla riga successiva delle manutenzioni straordinarie su strutture sportive che se non ricordo male... la ventilazione della piscina Costa, hai poi la possibilità di integrare.

2080101 sono 115 mila euro che sono per due interventi, uno la sistemazione dell'area di Via Brodolini e la seconda per la realizzazione di parcheggi pertinenziali che hanno una spesa correlata, sono su diverse vie del territorio e anche di questi abbiamo un elenco dettagliato dei lavori pubblici.

Ditemi se ne salto qualcuno, io sono al 2090101, è una minore spesa di cui abbiamo già detto, e cioè i 550 mila euro di minore trasferimento sulla richiesta del contributo al Ministero della Salute, vengono tolti perché il contributo è di 50 mila euro, la previsione era 600, meno i 50 ottenute i 550 vengono portati a minore spesa.

Quello dopo, 7 milioni 920 mila euro sono la diminuzione del mutuo previsto per le reti del gas, essendo rinviata la definizione dell'arbitrato, il Consigliere martino ha chiesto la situazione dell'arbitrato, io l'ho detto anche prima, che l'arbitrato è stato posto da AM, è stato posto quindi costringendo il Comune di Cinisello a nominare il proprio arbitro arrivando poi alla definizione del collegio arbitrale con il Presidente scelto di comune accordo e siamo nella fase dell'avvio del confronto tra le parti con la presentazione delle specifiche innanzitutto da parte dell' AM sui termini del contenzioso e poi da parte dei nostri legali ed esperti sulla risposta a questo contenzioso.

Il costo se ve lo ricordate comunque lo abbiamo deliberato con la seconda variazione di bilancio, è circa 400 mila euro, questo è l'altro atto.

Il costo per ora, quello che è cognizione dell'amministrazione e quindi tradotto in un atto è questo qua, evidentemente bisognerà valutare gli sviluppi di questo contenzioso per il quale si prevede una durata di parecchi mesi, probabilmente un anno e quindi verrà ripreso con il bilancio di previsione dell'anno prossimo, l'aggiornamento dei dati è quello che porta agli elementi che sono evidenziati appunto nella variazione.

Se non ho dimenticato niente ho risposto a tutto.

**PRESIDENTE:**

La parola all'Assessore Russomando, grazie.

**ASS. RUSSOMANDO:**

Ha già detto tutto molto chiaramente il collega Mauri, volevo solo integrare alcune precisazioni sul codice 2080101 che complessivamente è di 115 mila euro e che comprendono la sistemazione di ulteriori stalli per le roulotte di Via Brodolini e in più i 40 mila euro con i quali si dovrebbe realizzare ulteriori parcheggi ma che comunque questi 40 mila euro vengono dai recuperi sottotetti i quali non avendo la possibilità di trovare le aree di parcheggio pagano e quindi noi siamo obbligati a recuperare in giro l'area per un importo di 40 mila euro.

Era doveroso fare questa precisazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Cesarano.

**CONS. CESARANO:**

Vorrei fare un'ulteriore domanda per quanto riguarda sempre un capitolo del PEG e ovviamente anche capitolo bilancio per quanto riguarda l'arredo urbano, ci sono 10 mila euro stanziati per incarichi professionali circa gli arredi urbani.

Io sono oggetto di una mia dichiarazione pubblica per quanto riguarda alcuni episodi che si sono verificati nella città circa alcuni archetti che sono stati installati abusivamente a quanto pare, io volevo chiedere a che cosa erano riferiti questi 10 mila euro di incarichi professionali per gli arredi, intendo dire era in riferimento agli arredi urbani degli archetti o è riferito a altri oggetti che saranno installati all'interno della città?

E se così fosse spero che nel momento in cui venga dato quest'incarico si prenda veramente in considerazione qualche professionista di buon gusto perché a quanto pare ultimamente di professionisti che abbiano un gusto nello scegliere gli arredi questo viene un po' a mancare.

**PRESIDENTE:**

Assessore Russomando prego ha la parola.

**ASS. RUSSOMANDO:**

Quest'importo è dovuto ad un incarico dato a un professionista per la rielaborazione del progetto per la risistemazione dell'arredo urbano di Via Garibaldi con Piazza Gramsci, in un primo momento il professionista incaricato ha elaborato un progetto che è stato presentato ai cittadini, agli operatori della zona i quali hanno portato delle modifiche, quindi delle correzioni e dei suggerimenti per cui il professionista, poi mi corregga magari il Dirigente o integra il Dirigente, è dovuto intervenire sul progetto più di una volta e quindi l'ha dovuto completare, quest'integrazione di 10 mila euro sono l'ulteriore compenso che viene dato al professionista che è un professionista qualificato con il quale già si lavora da tempo, Architetto Pineri.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**ASS. RUSSOMANDO:**

Se vuole avere notizie più dettagliate lei venga in ufficio e l'Architetto Papi le darà nome, cognome ed indirizzo.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Martino.

**CONS. MARTINO:**

Sono rimasto incuriosito alla questione dei 115 mila euro per la sistemazione di Via Brodolini, chiaritemi meglio, io non ho ben capito perché magari ho frainteso alcune cose, quel suolo lì di chi è dove ci sono i nomadi? Prima domanda.

Seconda domanda, noi spendiamo 115 mila euro per favorire il fatto che questi permangano, quindi gli sistemiamo, credo, magari sbaglio però sistemargli che ne so l'acqua, la corrente, tutto quello che riguarda la questione.

Terza domanda, visto che sistemiamo tutto questo, magari io ignoro, magari questi qui già la corrente la pagano, pagano anche la tassa sull'acqua, pagano anche la tassa sui rifiuti, vorrei avere maggiori delucidazioni se magari io sto fraintendendo alcune cose per mia ignoranza.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Assessore Russomando ha la parola.

**ASS. RUSSOMANDO:**

L'osservazione che mi solleva il Consigliere Martino è pertinente e gli do subito la risposta sperando che sia di sua soddisfazione.

L'area dove attualmente si trovano le roulotte dei Triberti si trova in una situazione pietosa, quindi soprattutto sotto l'aspetto igienico lascia molto a desiderare.

Tenuto conto che noi a fianco abbiamo anche un nostro centro sorge la necessità di sistemare soprattutto sotto l'aspetto igienico quella superficie, contestualmente si sistema, non solo sotto l'aspetto igienico quindi servizi, acqua, luce, ma anche le piazzole per poter dare una sistemazione migliore soprattutto in considerazione che ci sono diversi bambini.

L'acqua, il gas, la luce la pagano loro, certo.

**PRESIDENTE:**

Io non ho altri iscritti per cui possiamo procedere con le operazioni di voto. Terza variazione al bilancio di previsione 2006 pluriennale 2007/2008 punto 54 all'ordine del giorno.

È aperta la votazione.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. Ripetiamo la votazione.

## **VOTAZIONE**

### **PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. 17 favorevoli, 1 contrario, 1 astenuto. Il Consiglio approva. Vorrei la stampata della votazione, grazie.

Vi richiedo di votare l'immediata esecutività per la terza variazione a bilancio.

È aperta la votazione.

## **VOTAZIONE**

### **PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. 17 favorevoli, 0 astenuti, 0 contrari. Il Consiglio approva.

A questo punto apriamo il successivo punto, è sulla ricognizione relativa allo stato di attuazione di programmi, verifica degli equilibri finanziari per l'eventuale adozione delle operazioni di equilibrio alla gestione del 2006.

La parola all'Assessore Mauri. Prego.

### **ASS. MAURI:**

Andiamo ora ad esaminare un adempimento che è un adempimento obbligato per legge, entro il 30 di settembre il Consiglio Comunale deve provvedere alla verifica degli equilibri di bilancio e alla valutazione dello stato di attuazione dei programmi.

Questi sono elementi contenuti in due distinte parti del documento che è stato presentato al Consiglio Comunale che è stato ampiamente illustrato nella Commissione Bilancio alla decina di giorni fa.

Se il Presidente concorda cedo per quanto riguarda la parte economico finanziaria la parola al Dottor Polenghi che inquadra e riassume brevemente la situazione nella quale si può comunque desumere che l'ente non ha necessità di provvedere ad operazioni di riequilibrio, quindi siamo nella previsione di mantenere il pareggio di bilancio come approvato e poi all'eventualità di esame di alcuni elementi dei progetti e del loro stato di attuazione per il quale ringrazio ancora una volta il Direttore Generale e i Dirigenti tutti per la pazienza di essere rimasti a nostra disposizione fino ad ora.

Presidente passo la parola al Dottor Polenghi.

### **DOTT. POLENGHI:**

Buonasera. Come anticipava l'Assessore Mauri il Consiglio dell'ente provvede con formale e contestuale delibera alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso e all'adozione dei provvedimenti e delle eventuali misure necessarie per ripristinare il pareggio in caso di squilibrio.

Proprio per verificare il rispetto degli equilibri contabili del nostro ente gli uffici di ragioneria hanno proceduto a richiedere ai responsabili di servizi una certificazione sull'eventuale presenza dei debiti fuori bilancio, a ricalcolare gli equilibri complessivi finanziari dell'ente tenendo conto anche delle segnalazioni intervenute.

Il servizio ha provveduto anche ad una ricognizione sullo stato di consistenza delle singole poste di entrata e di spesa evidenziando la situazione contabile al 30 settembre proiettando detti valori al 31 dicembre del 2006.

Per quanto riguarda in effetti la gestione ordinaria possiamo quindi fare presente una prima verifica effettuata che ha riguardato il rispetto del principio del parcheggio finanziario e della gestione di competenza.

La previsione assestata ad oggi con le variazioni di bilancio già approvate dal Consiglio Comunale porta le entrate a una previsione assestata come dicevo di 104 milioni e 759 mila e 389 euro e una stima al 31 dicembre di 83 milioni 238 e 786 euro.

Parimenti le spese, nei loro quattro titoli portano ovviamente a 104 milioni 759 mila euro e a una stima al 31 dicembre del 2006 di 83 milioni e 238 mila euro.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce dunque un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente, di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi preposti.

Ad oggi quest'analisi porta a stimare su una previsione assestata di 101 milioni di euro un accertamento di competenza di 50 milioni di euro pari al 50.13% rispetto alla previsione.

Per quanto riguarda la previsione assestata sempre delle entrate abbiamo 101 milioni di euro, la stima al 31 dicembre 2006 è di 80 milioni di euro quindi una differenza di 21 milioni di euro rispetto alla previsione assestata.

La stima di previsione dell'accertamento al 31 dicembre 2006 deve essere intesa come la proiezione dell'entità degli accertamenti e di conseguenza delle previsioni della gestione di competenza che gli uffici finanziari di concerto con i responsabili delle singole entrate hanno monitorato.

Gestione ordinaria quindi analisi della spesa, ad oggi abbiamo una previsione assestata di 104 milioni 759 mila euro, un impegno di competenza di 48 milioni di euro, una percentuale quindi dell'impegnato del 46.03%.

Previsione assestata come dicevo dei 104 milioni di euro, una stima al 31 dicembre di 83 milioni di euro, una differenza di 21 milioni di euro pari alla differenza che è stata evidenziata nella parte di entrata.

Le spese correnti, faccio un elenco per funzioni delle spese perché poi potrà aiutare eventualmente nelle domande per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi.

Quindi spesa corrente divisa in funzioni, funzioni generali, ad oggi abbiamo impegnato il 75,83%; per quanto riguarda la polizia locale il 97,82%; l'istruzione pubblica all'83,18%; la cultura e i beni culturali il 94%; per il settore sportivo il 79%; la viabilità e i trasporti il 91%; la gestione del territorio e dell'ambiente il 66%; il settore sociale il 66%; campo sviluppo economico 79% per un totale, diviso nelle funzioni del 75,22%.

Possiamo dire quindi in generale che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate alla gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale delle spese d'ufficio e dei beni di consumo per i fatti e per tutte le spese che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso.

Totale delle entrate di bilancio corrente e quindi il totale delle entrate dei primi tre titoli con la detrazione delle entrate correnti per il finanziamento di investimenti aggiunto all'avanzo delle spese correnti per un totale di 57 milioni 369 mila euro di previsione assestata con una stima al 31 dicembre di 58 milioni.

Per quanto riguarda invece le spese correnti abbiamo un totale, ovviamente simile all'entrata 57 milioni 369 mila e 840 euro, il bilancio quindi chiude in equilibrio con una differenza pari a 0 tra entrate e spese.

Mi fermo qui. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Napoli.

**CONS. NAPOLI:**

Io in realtà voglio fare un brevissimo intervento che oltre ad essere relativo alla fase di discussione generale di fatto è anche una dichiarazione di voto.

Anche perché mi dispiace che un argomento come questo sulla ricognizione dell'attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio venga trattato in orario inoltrato nonostante la presenza di tutti i dirigenti del Comune, del direttore generale non si possa poi davvero sfruttare al pieno l'opportunità che si ha quando si ha di fronte un argomento di questo tipo.

Già in Commissione Bilancio mi ero permesso di dire che sicuramente questo è un documento che va ad esaminare l'attività di un'amministrazione dal punto di vista contabile, economico e che quindi sostanzialmente va a verificare l'attuazione dei programmi dal punto di vista della spesa, però dal punto di vista politico è chiaro che non possiamo limitare un dibattito alla sola quadratura dei conti perché sicuramente non si può arrivare ad affermare al cittadino che tutto va bene nell'Amministrazione comunale perché riusciamo a spendere completamente i soldi, è anche questo un indice di efficienza della macchina amministrativa però è chiaro che questo non ci può esimere dal fare alcune considerazioni invece di carattere più politico, non a caso in Commissione abbiamo affrontato con il direttore generale anche alcune considerazioni su quelli che potevano essere i diversi settori che magari avevano incontrato alcune difficoltà o che erano addirittura in stato avanzato rispetto ai programmi che si erano prefissati.

È chiaro che poi questo tipo di considerazioni e di valutazioni verranno sicuramente riprese poi quando saremo in fase di bilancio, in particolar modo di bilancio preventivo, però anche in questa fase credo che un minimo di considerazioni possano essere svolte.

Detto questo io devo dire che credo che rispetto all'attuazione dei programmi ripeto non si possa considerare che tutto nell'amministrazione vada bene, io capisco che, e mi rivolgo ai dirigenti, da parte di quest'attuale maggioranza di cui anche la Margherita fa parte ci possa essere qualche incertezza, qualche difficoltà di indirizzo ma chiedo appunto ai dirigenti di fare in modo che queste difficoltà non si tramutino

poi in disservizio al cittadino e quindi fare in modo che appunto la struttura dirigenziale faccia tutto il possibile, come per altro credo che venga fatto per fare in modo che tutta la macchina amministrativa funzioni nel migliore dei modi proprio per non dare disservizi al cittadino.

Quindi considerata appunto la valutazione dal punto di vista economico di questo atto come Margherita ci sentiamo sicuramente di esprimere un voto favorevole con queste note di considerazione più di tipo politico e ci sentiamo anche di ringraziare questa sera la forza politica di Ambiente e Solidarietà che nel momento in cui correttamente anche la minoranza non ha dato il numero legale all'attuale maggioranza per poter continuare la discussione di quest'importante punto come anche quello precedente della variazione che permette, essendo atto di governo appunto di amministrare questa città rimanendo in aula ha dato il numero legale a questa maggioranza.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Sacco.

**CONS. SACCO:**

Grazie. Volevo dare anche io qualche considerazione anticipando il voto favorevole a questa delibera e cogliendo l'opportunità di un atto benché dovuto che ci richiede la normativa cogliere appunto il momento per fare delle considerazioni di natura squisitamente politica, la prima l'ha anticipata il Consigliere Napoli, evidentemente ci sono delle difficoltà a tenere nei momenti difficili, noi abbiamo speso questa sera in dibattito estenuante sull'interpretazione della normativa due ore pregiate che poi hanno compromesso un po' la corretta conduzione della serata, questo davvero doveva essere un dibattito che si sviluppava nelle prime ore di questa seconda seduta, avremmo avuto più contributi, più presenza e avremmo avuto le persone meno stanche e avremmo dato un segnale alla dirigenza di essere anche noi capaci di mantenere le pianificazioni anche temporali.

Proprio per questo io ringrazio tutti i dirigenti per la pazienza che hanno avuto e anche io mi permetto di fare un invito, quello di aiutarci con la loro professionalità a sopperire anche ai momenti in cui siamo stati distratti dalla polemica politica e quindi poco attenti a portare avanti gli atti con l'attenzione che si dovrebbe.

Un secondo fatto che vorrei cogliere la prima volta alla presenza del Direttore Generale, io credo che questa macchina, l'ho segnalato in più di una circostanza, questa macchina complessivamente ha bisogno di una regia più attenta anche dal punto di vista dirigenziale e quindi ci auguriamo che entri sempre più nel vivo di questo ruolo il Direttore generale tale da poter aggiungere alla regia politica anche una regia tecnica sui vari comparti dell'ente.

Infine dal punto di vista politico ancora una volta dobbiamo dire che le cose nella pratica si presentano più complesse di quelle che poi appaiono nella realtà e nelle formule e quindi la forza di minoranza Ambiente e Solidarietà ancora una volta, e sottolineo ancora una volta, è stata determinante per fare in modo che si possa avere un sereno dibattito sulle cose piuttosto che tornare a casa in modo concitato e riprendere con gli affanni poi in orari e in altre sedute le discussioni che non si riescono a completare.

Quindi nel ringraziare i colleghi di Ambiente e Solidarietà io riconfermo che questo è un atto benché dovuto che ha l'approvazione del gruppo dei DS e rinvio ad un'approfondita discussione che mi auguro ci vorrà essere e si vorrà sviluppare tra le forze politiche in bilancio preventivo poiché sappiamo, abbiamo avuto informazione che ci sono ovviamente difficoltà dovute allo sbilancio che esistono tra le entrate e le uscite e quindi per fare in modo che si trovi la giusta soluzione politica a queste cose qui, che ci sia l'opportuno, preventivo e approfondito coinvolgimento delle forze politiche rappresentate qui nell'aula.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Zucca prego ha la parola.

**CONS. ZUCCA:**

Io vorrei intervenire per cercare di fare il punto soprattutto acquisendo delle informazioni naturalmente da parte dei nostri dirigenti su quelli che reputo i punti principali dei programmi che sono stati svolti in questo anno per avere anche una loro valutazione rispetto alle difficoltà che ritengono di incontrare nella realizzazione completa dei programmi che si pongono.

Vorrei partire dai programmi partecipativi di riqualificazione urbana, non c'è l'Assessore Patrizio, penso che possa rispondere senz'altro il Dottore Lassini vorrei innanzitutto capire bene a questo punto della

legislatura come possiamo considerare la situazione del contratto di quartiere 1, Sant'Eusebio perché mi pare che qui siamo in una situazione più avanzata che nelle altre situazioni di programma di quartiere e era per noi un po' una situazione forse anche più difficile perché si trattava di integrare molto la parte urbanistica con la particolare realtà sociale in cui viene a svolgersi questo contratto di quartiere.

Quindi se può dare una valutazione rispetto a questo punto in particolare.

Io ho visto che, è una cosa forse che può sembrare non essenzialmente ma nell'edificio che è stato costruito davanti ai maggiori palazzi noi dovremmo avere una situazione caratterizzata da interventi di integrazione al campo dei servizi sociali e sanitari sostanzialmente, abbiamo mi pare in atto forse una convenzione, non so se è una convenzione con il Bassini mi pare per l'utilizzo della parte che dà sulla strada di questo... però mi è stato detto che c'è a questo punto una situazione più incerta rispetto all'intervento dell'azienda farmacie che a questo punto è stata collocata nel retro e forse per l'apertura di uno spazio per attività di vendita dei prodotti paramedici da banco ed infine l'introduzione di un laboratorio, di un negozio, qualcosa per l'abbigliamento da sposa che non c'entra niente con il programma di quartiere, non c'entra niente con il problema del contratto Urban etc.

Volevo capire se questa cosa rispondeva a verità innanzitutto perché sono voci che ho raccolto nel quartiere e se fosse vero che senso ha un laboratorio per abbigliamento da sposa nell'ambito del nostro intervento. Questa è una prima questione.

Mi pare che per quello che riguarda invece il programma Urban Italia, quello di Cinisello per quello che riguarda Balsamo in particolare siamo circa a metà del cammino per quello che riguarda Villa Forno, volevo sapere se siamo nei tempi voluti, se abbiamo una ragionevole possibilità di vederla finita entro la legislatura, poi volevo che potesse intervenire un po' più diffusamente di quello che necessariamente è fatto nella scheda rispetto all'analisi di fattibilità per il famoso parco giovani all'ex Ovocoltura e quali sono le caratteristiche principali del progetto di finanza che è stato lanciato agli operatori di questo secondo tentativo, in che cosa si differenzia dal primo e quali sono le nostre ragionevoli aspettative.

Mi sembra che ci sia una scadenza per quello che riguarda questo progetto di finanza abbastanza ravvicinata, tra un paio di mesi, nel dicembre 2006, qui ci sono state nella discussione ho visto nel documento direttore una qualche differenziazione tra le forze politiche anche tra noi, noi abbiamo caldeggiato la presenza e la realizzazione all'interno di una piscina, una piscina che ci sembra sia giusto collocare in questo progetto e rispetto ai problemi della città per quello che riguarda l'impiantistica sportiva.

Volevo chiedere a che punto è la situazione rispetto al regolamento del decentramento perché qui c'è stato uno sforzo a cui devo dire non ha partecipato molto la Dottoressa Pazzi, ha partecipato la Dottoressa Gentile che attraverso incontri con i Presidenti delle circoscrizioni mi risulta che ha prodotto una bozza di documento, dovevo sapere a che punto è la situazione, cioè noi siamo in procinto di avere nella Commissione affari istituzionali il progetto perché questo secondo me è una delle cose che anche qua vengono segnalate come necessarie, come revisione, come riflessione sull'ordinamento istituzionale di Cinisello, è necessaria una riflessione sul decentramento nella nostra città, era stato stata fatta anche una bozza di proposta nella fase terminale della scorsa legislatura, segno anche della maturità dei tempi e anche adesso mi pare questo è un punto politico di prima grandezza perché bisogna decidere che cosa fare del decentramento.

Il decentramento oggi purtroppo è ridotto ad una serie più o meno qualificata, esprimiamoci così, di corsi, iniziative, eventi che non colgono però in nessun modo quello che deve essere il senso del decentramento a partecipazione, il Sindaco ha ricevuto un'interpellanza a inizio legislatura su questo punto, non ha dato neanche qua risposta su quali sono i suoi intendimenti di fondo, su che cosa intende il decentramento... il Sindaco non mi sta sentendo, non deve essere una cosa che lo appassiona più di tanto, se tanto mi dà tanto anche la figura che ha fatto stasera sulla questione delle nomine che sono state fatte in spregio a quelle che sono state le delibere di Consiglio mi sembra che non ci sia da parte sua una grande volontà di andare vanti nel senso della partecipazione, della trasparenza, comunque questo è un elemento di giudizio naturalmente che per una forza politica come la nostra verrà fatto pesare nel momento opportuno.

Quindi Assessore volevo chiedere un suo giudizio rispetto a questo. Mi interessa sapere anche a che punto sono i lavori per il trasferimento dell'archivio storico del Comune nei locali che sono stati approntati in Villa Ghirlanda.

A Mainetti volevo chiedere, ma non c'è, da varie forze politiche, vi ricordo anche da parte del Capogruppo della Margherita, era stata fatta una richiesta nella corsa discussione di poter avere all'interno del periodico comunale una possibilità, una pagina, studiare il modo che anche le forze politiche non solo la Giunta potessero rapportarsi alla popolazione, naturalmente non se ne è fatto niente, l'opacità e la trasparenza è una questione che non... è una situazione che io però voglio riportare perché mi sembra una

questione giusta dal punto di vista della rappresentanza e del rapporto, non si capisce perché nell'ambito di un'idea di amministrazione pubblica solo una parte possa avere questa possibilità di rapportarsi, si può benissimo studiare quest'ipotesi però non ce ne è traccia in questa scheda.

Per quello che riguarda i lavori pubblici qui c'è un'illustrazione molto dettagliata di tutti gli interventi, vedo che con il coinvolgimento naturalmente anche di altre ripartizioni, di altre branche dell'Amministrazione però sono partite, si sono concluse alcune gare d'appalto importanti, sono partite alcune opere che ci tenevano in pensiero, sono iniziati i lavori di realizzazione del centro culturale e volevo avere dall'Architetto Papi però alcune informazioni in particolare rispetto a questo che è stato chiamato il progetto relativo all'arredo urbano perché la nostra città ha un bisogno molto grande secondo me di qualità urbana, di arredo urbano, non naturalmente solo nelle parti centrali della città ma in generale.

Ho visto che si parla di un progetto relativo all'arredo urbano, se potesse dire qualche parola, mi pare che si tratti di andare qua alla redazione di un bando di gara in modo tale che ci siano delle proposte che vengano scelte, il senso mi sembra quello di interessare di questa problematica che non è un lusso ma che è un'esigenza adeguata alla qualità di una città come la nostra anche sotto questo profilo.

Un'altra domanda che volevo fare... cioè io faccio delle domande e c'è centro come per le altre cose, contratti di quartiere etc. c'è dentro queste domande un apprezzamento per i passi in avanti che sono stati fatti, faccio le domande per cercare di capire alcune cose.

Ad esempio questa questione della sistemazione dell'area per nomadi in Via Brodolini, ora io capisco che in tutte le città d'Italia è difficile avere, non so perché ma comunque è difficile avere a posto le aree per nomadi, è una cosa che forse è più forte di tutto, però quest'area in Via Brodolini ha bisogno effettivamente... a me capita di passare davanti, innanzitutto c'è questa sensazione anche di degrado delle parti vicine che tra l'altro saranno anche loro se non sbaglio interessati a sistemazione perché c'è il problema dell'ampliamento della struttura dell'accoglienza, questa è praticamente l'unica area per nomadi di Cinisello Balsamo, volevo avere qualche spunto per capire come pensate di andare a questa sistemazione tenendo conto che appunto è collocata in una zona che è anche interessata a una viabilità industriale, una viabilità di tipo commerciale e industriale e si trova anche vicino a questa nostra struttura dell'accoglienza.

Forse non abbiamo altre posizioni per avere un'area per nomadi in città, non so, io una riflessione la farei se lì è il posto più giusto, però lì oramai si è avviata.

Poi, anche se è una cosa già matura da tempo e che forse il Consiglio è già stato chiamato ad esaminare, volevo avere una vostra valutazione di questo rapporto che c'è tra i progetti di riorganizzazione delle sedi comunali, degli interventi, appostamenti etc. rispetto al documento direttore e al famoso spostamento della sede comunale, cioè adesso noi andiamo a fare mi sembra un intervento che riguarda una riorganizzazione di spazi all'interno delle sedi comunali esistenti insomma, l'ex ufficio tecnico etc.

Dobbiamo fare questa cosa tenendo presente mi pare, questa è una cosa forse che investe anche il Direttore generale, forse anche l'Assessore Mauri, però avendo una visione d'insieme su quello che vogliamo sia il futuro rispetto al documento direttore perché se ci muoviamo in una certa ottica, quella del liberare questa parte della città della sede comunale e spostarla è chiaro che anche i problemi della riorganizzazione vanno visti in quell'ottica, se invece per ragioni varie è abbandonato, è spostato in avanti etc. le cose possono essere viste in modo diverso.

Però siccome so che sono già in una fase avanzata certi intendimenti volevo capire anche in una visione strategica, di programmazione di questo sforzo della riorganizzazione degli spazi all'interno delle sedi comunali quello che si intende fare.

Ho terminato per ora, poi eventualmente riprendo la parola.

#### **PRESIDENTE:**

Io ho ancora iscritto il Consigliere Petrucci però ai sensi dell'articolo 5 noi dovremmo chiudere la seduta perché siamo arrivati alle 00.45, sono intervenuti i Consiglieri Napoli, Sacco e il Consigliere Zucca che credo abbia utilizzato sostanzialmente il tempo previsto dai suoi due interventi secondo il regolamento, a questo punto è chiaro che il punto viene sospeso, si riparte lunedì e si va però con gli interventi fatti e con il minutaggio secondo regolamento.

Non è chiusa la discussione generale, è sospeso il punto. Consigliere Napoli prego.

#### **CONS. NAPOLI:**

Presidente io la ringrazio della sua applicazione rigorosa del regolamento però io credo che se il Consiglio Comunale nella sua unanimità volesse procedere con la discussione completa del punto e la sua

relativa votazione in tempi che siano considerati congrui perché non escludere questa possibilità, magari sentiamo le minoranze cosa ne pensano su quest'aspetto.

**PRESIDENTE:**

Ovviamente io sto al regolamento perché come abbiamo detto nelle ultime Capigruppo anzi solitamente le forzature sono state anche oggetto di critiche e così via.

Il regolamento preveda che si chiuda, è chiaro che io non vado avanti per farmi dire che voglio forzare, non mi sembra il clima giusto, per un'altra situazione lo potrei fare, ma in questa no.

Consigliere Petrucci lei è iscritto.

**CONS. PETRUCCI:**

Si io sono iscritto però vorrei capire che termini ho perché qui ci sono 200 pagine da discutere, se il Consigliere Napoli ha la pazienza di ascoltarmi per 200 pagine io vado avanti ma non so quando finisco e il tempo che ci vuole, se invece si può arrivare a più miti consigli chiudiamo la discussione qui e riprendiamo lunedì forse è meglio.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Cesarano prego.

**CONS. CESARANO:**

Presidente qui non è il fatto se il Consiglio è d'accordo nella prosecuzione dei lavori, il regolamento deroga solamente la prima volta per quanto riguarda le 12.45 per cui il Consiglio dietro riunione dell'ufficio di Presidenza può proseguire per un'ulteriore ora, oltre non è possibile anche se il Consiglio vorrebbe proseguire.

Per cui arrivati, come da regolamento all'1.45 lei deve chiudere la seduta.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Napoli.

**CONS. NAPOLI:**

Ovviamente è chiara l'intenzione della minoranza di chiedere alla maggioranza di non proseguire nella discussione del punto, credo che la cosa possa essere accolta però per quanto mi riguarda credo che l'interpretazione del Consigliere Cesarano sul fatto che anche nel caso in cui tutto il Consiglio Comunale fosse d'accordo questo non permette di proseguire per quanto mi riguarda non è il principio che viene dal gruppo consiliare della Margherita condiviso, questo anche per non creare eventualmente precedenti da questo punto di vista.

Quindi va benissimo la non prosecuzione del punto ma non perché questo non sia possibile.

**PRESIDENTE:**

Aggiorniamo la seduta sugli equilibri di bilancio a lunedì, si partirà ovviamente da questo punto, i punti all'ordine del giorno di lunedì seguiranno e sono la relazione del difensore civico ordine del giorno e mozioni, si riparte dal minutaggio della seduta di questa sera per cui il Consigliere Zucca ha già usufruito dei suoi due interventi, Napoli e Sacco sono intervenuti, gli altri possono intervenire compreso il Consigliere Napoli e Sacco per un'altra volta e gli altri per gli interventi previsti dal regolamento.

La seduta è sciolta.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**  
**(Provincia di Milano)**  
**SEDUTA DEL 2 OTTOBRE 2006**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Zucca Emilio, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Sacco Giuseppe, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Scaffidi Francesco, Berlino Giuseppe, Petrucci Giuseppe, Martino Marco, Poletti Claudio, Fuda Antonio, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Casarolli Silvia, Bianchi Gerardo.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Zaninello Angelo, Gasparini Daniela, Fasano Luciano, Sonno Annunzio, Cesarano Ciro, Bonalumi Paolo, Bongiovanni Calogero, Sisler Sandro, Valaguzza Luciano, Boiocchi Simone.

**PRESIDENTE:**

Sono presenti 19 Consiglieri quindi la seduta è valida.

*Assume la Presidenza la Consigliera Del Soldato*

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Volevo solo chiedere, è prevista la presenza del Sindaco questa sera? Perché dovrei fare una comunicazione però gradirei ci fosse il Sindaco.

**VICEPRESIDENTE:**

Mi dicono che forse dovrebbe venire, aspettiamo.

**CONS. ZUCCA:**

Allora non la faccio, aspetto che arrivi.

**VICEPRESIDENTE:**

Dobbiamo ripartire dall'argomento che avevamo posto in discussione giovedì della ricognizione sugli equilibri di bilancio.

Prego Consigliere Casaroli.

**CONS. CASAROLLI:**

Volevo fare una breve comunicazione, chiedere una delucidazione se era possibile. Stamattina in Piazza Gramsci dopo la festa riuscitissima delle Due Isole sono stati smontati i gazebo e ripulita la piazza ma non dagli operai della Sangalli, come mai?

Come mai si utilizza un'altra società, qualcosa del genere? Volevo solo avere questa delucidazione se la si può avere.

**VICEPRESIDENTE:**

Magari arriveranno gli assessori e glielo confermiamo. Prego Consigliere Bianchi.

**CONS. BIANCHI:**

Buonasera a tutti. Il mio intervento è per una comunicazione al Consiglio Comunale, in Via Vittoria, confine di Cinisello con Cusano Milanino, nel giro di tre mesi si sono verificati due episodi di incendi di autovetture, a fronte del primo che sembrava di natura autocombustione, che però comunque ha coinvolto sei autovetture se ne è avuto un altro nella notte di sabato credo, il quale non sembra proprio autocombustione.

I cittadini sono particolarmente preoccupati per questo ripetersi di eventi non propriamente piacevoli anche perché ci sono ovviamente delle case vicino e la situazione non mi sembra delle più tranquille, volevo chiedere che venisse attivato qualche intervento presso le autorità competenti e se la cosa era anche a conoscenza del Comune.

Due incendi nel giro di tre mesi mi sembrano una percentuale particolarmente elevata nello stesso luogo e nello stesso numero tra l'altro, numero civico.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Prego Consigliere Scaffidi.

**CONS. SCAFFIDI:**

Grazie e buonasera a tutti. Io rifaccio la comunicazione che avevo fatto l'altra sera, che a tutt'oggi non è stata ancora aggiornata la data sul sito internet delle sedute del Consiglio Comunale.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego. Ci sono altri Consiglieri che desiderano iscriversi per il punto all'oggetto? Il punto è già aperto, se qualcuno desidera iscriversi... prego Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Grazie Presidente e buonasera. Io però prima di fare il mio intervento vorrei capire con chi sto parlando perché se siamo nella fase di discussione del punto degli equilibri di bilancio mi risulta che ci

dovrebbero essere anche i dirigenti presenti oltre che l'Assessore, oltre che il Dirigente Polenghi, cosa che però non vedo in aula. Quindi non so effettivamente a chi rivolgermi a questo punto, se devo fare un intervento tanto per farlo ci rinuncio, se devo fare un intervento perché qualcuno ascolti voglio che ci sia qualcuno che ascolta.

**VICEPRESIDENTE:**

Mi dicono che i dirigenti dovrebbero essere qui a minuti, sono convocati comunque per le 20.00 quindi dovevano già essere qui.

Facciamo cinque minuti di pausa tecnica nell'attesa che vengano i dirigenti.

*Sospensiva (Ore 19:55 – Ore 20:18)*

*Ripresa dei lavori*

*Riassume la Presidenza il Presidente Fasano*

**PRESIDENTE:**

Riprendiamo la seduta, chiedo ai Consiglieri di prendere posto ai loro banchi. Grazie. La parola al Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Vorrei anticipatamente chiedere scusa a tutto il Consiglio, primo che sono arrivato alle 20.00 meno due minuti convinto che fosse il Consiglio alle 20.00 siccome avevo una comunicazione abbastanza urgente ho chiesto al Presidente, che con tutta sincerità mi ha chiesto un po' di chiederlo al Consiglio che avessi potuto fare questa comunicazione, se qualcuno è contrario non la faccio ma dura trentadue secondi questa comunicazione.

Non sentendo nessun collega che dice no io...

**PRESIDENTE:**

Consigliere Sacco prego.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BONGIOVANNI:**

Parli così, non c'è bisogno che lo metta a verbale.

**PRESIDENTE:**

O va un criterio di eccezionalità e allora va bene fa una comunicazione di trenta secondi oppure siccome mi hanno detto che è stato aperto il punto successivo si fa la comunicazione giovedì.

Eviterei di riaprire il punto delle comunicazioni, è questo...

**CONS. BONGIOVANNI:**

Infatti non volevo riaprirlo, ho chiesto, non a lei che mi aveva già redarguito dicendo la prossima volta ma a tutto il Consiglio, se qualcuno non è d'accordo non lo faccio, mi pongo alla volontà del Consiglio.

**PRESIDENTE:**

Non è richiesto il dibattito, la cosa è semplice, o l'eccezionalità di una breve che di solito però nell'ordinario svolgimento dei lavori...

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente non faccio più la comunicazione, se c'è una...

**PRESIDENTE:**

Bene, procediamo con la discussione sul punto aperto e chi è intenzionato ad intervenire si prenoti. Grazie.

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

...d'ordine non vorrei però che riguardasse la stessa questione per cui il Consigliere Bongiovanni chiedeva la comunicazione, perché non sarebbe giusto nei suoi confronti.

Siccome ho sentito gridare rispetto a qualcosa che avrebbe dovuto essere consegnata a tutti i Capigruppo dopo essere stata protocollata almeno una sospensiva con una riunione del Presidente con i Capigruppo si rende doverosa a meno che voglia dire in aula la cosa.

**PRESIDENTE:**

Mi sta chiedendo una sospensiva, se volete la facciamo. Se volete la sospensiva è meglio farla subito, rapidamente, dei Capigruppo ed acclariamo quell'aspetto.

Una sospensiva dei Capigruppo in aula di maggioranza. Grazie.

*Sospensiva (Ore 20:32 – Ore 21:01)*

*Ripresa dei lavori*

**PRESIDENTE:**

Riprendiamo la seduta, prego i Consiglieri di prendere posto ai lavori banci e invito i dirigenti a prendere posto al tavolo al centro del Consiglio, prosegue la discussione sugli equilibri di bilancio, ricordo che alcuni interventi si sono già svolti nel corso della scorsa seduta e quindi che in virtù di quello che è il minutaggio che abbiamo assegnato procediamo anche tenendo conto ovviamente rispetto al regolamento dei tempi a cui ciascun Consigliere ha diritto.

Diamo prima la parola al Consigliere Zucca rispetto alla chiusura della sospensiva di prima e poi invito i Consiglieri che vogliano intervenire sugli equilibri di bilancio ad iscriversi. Grazie.

Consigliere Zucca prego ha la parola.

**CONS. ZUCCA:**

Ho capito le ragioni per cui c'era stato questo vociare in Consiglio Comunale, a questo proposito però ritengo necessario presentare un ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo di fronte al nuovo verificarsi di un episodio relativo alle procedure di protocollo in vigore presso questa pubblica Amministrazione, al fine di garantire nell'azione amministrativa la massima correttezza e trasparenza insieme alla dovuta responsabilità nei confronti di ciascuno chiede al signor Segretario Generale di voler dare in tempi rapidi, per iscritto, disposizioni dettagliate sulle procedure di protocollazione secondo le leggi vigenti avendo anche a cura l'identificazione di coloro che consegnano la corrispondenza al protocollo.

**PRESIDENTE:**

La ringrazio Consigliere Zucca, la prego di far pervenire al banco di Presidenza l'ordine del giorno. Procediamo con la discussione. Prego Consigliere Petrucci ha la parola.

**CONS. PETRUCCI:**

Buonasera, grazie Presidente. "In particolare la verifica sugli equilibri di bilancio deve essere vista nel più ampio contesto di un equilibrio tra entrate e le spese che caratterizza qualsiasi azienda di erogazione".

È una cosa che non ho scritto io ma che c'è scritto sul volume che ci è stato consegnato, ora io mi sono letto questo volume e da nessuna parte ho trovato un'entrata che fa capo a quella famosa richiesta del cinque per mille che l'Amministrazione ha istituito e appostato in bilancio.

Non contento di questo documento sono andato a visionare anche il sito del Ministero competente e su quel sito non esiste nessuna traccia che questa entrata effettivamente avvenga entro il 31 dicembre ma addirittura non c'è nessuna cifra, che è ancora peggio.

Ora io chiedo se la frase che pocanzi ho letto possa disturbare gli equilibri di bilancio visto che questa cifra che è appostata nel bilancio, ma qui mi pare che non sia considerata, sia una possibilità di votare questo atto oppure qualcuno mi deve far vedere che in questa presentazione degli equilibri i 600 mila sono equilibrati da qualche altra voce che però io non riesco ad identificare.

Fatta questa domanda che non è poco perché è stata oggetto di contestazione in fase di bilancio, oggi siamo al 30 settembre, questa contestazione da me fatta a quell'epoca non ha nessun riscontro al 30 di settembre né della quantità e né del fatto che ci sia l'entrata nell'anno di bilancio 2006 quindi chiedo come può essere in equilibrio questo bilancio se non c'è questa entrata.

Siccome non ho visto, come ho detto pocanzi nessun'altra voce che ricompensi questa voce credo che vada risanata al più presto entro comunque la data della chiusura del bilancio.

Un'altra citazione riguarda l'articolo 193 al primo comma: "gli enti locali rispettano durante la gestione e nella variazione il bilancio di pareggio finanziario".

Questa si collega all'affermazione che ho fatto prima quindi siccome mi risulta che per il momento non c'è stata nessuna variazione in merito a questa voce credo che questo bilancio finanziario di pareggio sia un po' fittizio, tanto è vero che si cita che nella costruzione di detti valori è tenuto presente l'andamento storico, i tempi di accertamento e di impegno, che a questo punto dovrebbero essere noti, e quindi dal grado di attendibilità dell'attuale previsione fatta.

Io sto andando avanti in modo che possa essere seguito e mi trovo a pagina 10 nella tabellina delle analisi tendenziali dei titoli di entrata, su questa tabella non mi torna qualche numero, non mi tornano per esempio le entrate al titolo due tra la previsione assestata e la stima al 31 dicembre, quindi volevo una spiegazione in merito a questa tabella.

A pagina 21 c'è un'altra tabella su cui vorrei alcune delucidazioni, io vedo che nelle varie funzioni quasi tutte hanno un risultato abbastanza importante, alcune sono già arrivate al 97% dell'impegnato, 83, 94, 80 e via via, ci sono due funzioni, specificatamente il 9 e il 10 che sono sotto di parecchio rispetto a tutte le altre, sono al 66%, chiedo la motivazione per cui il settore dei servizi sociali e il settore riguardante la gestione del territorio e dell'ambiente siano, alla data del 30 settembre, sotto i valori in linea con tutte le altre funzioni.

A pagina 37 c'è un'altra tabella in cui non mi tornano i conti, sto parlando della tabella d'avanzo d'Amministrazione applicato al bilancio 2006 tra la previsione assestata e la stima al 31 di dicembre, penso che sia sempre fatta tenendo conto che l'avanzo applicato del 2005 è 2 milioni e 6, vorrei capire se dalle ultime variazioni che sono state fatte questa cifra è aggiornata.

A pagina 39 c'è la tabella del risultato dell'Amministrazione al 31/12/2006, almeno la previsione, e anche questa tabella necessita di una spiegazione perché ci sono delle cifre che non risultano, almeno a me, attendibili dal momento che non ho documentazione in merito.

A pagina 42 tra le previsioni assestate, gli impegni di competenza e la stima al 31 dicembre del 2006 c'è una situazione che non mi risulta anche qui, cioè la previsione assestata mi dà un totale di 78 mila e 239, al 31 dicembre che le cifre sono più grosse, se le guardiamo me ne dà 71, come è possibile?

Passiamo alla seconda fase, quella dei progetti. A pagina 46, siamo ad informazione e comunicazione staff del Sindaco c'è, penso che sia il codice, 0008 sponsorizzazioni, nello stato di attuazione al 30 dicembre si dice: "sono stati avviati i contatti con diverse aziende del territorio al fine di individuare sponsor".

Il fatto che siano avviati lo sappiamo anche all'inizio dell'anno, io vorrei sapere al 30 di settembre se questi avvii hanno prodotto qualche risultato perché altrimenti abbiamo appostato così come nel 2005 una voce capitolo di bilancio sponsorizzazioni che poi è risultato almeno nel bilancio precedente non confermato perché non c'è stato nemmeno uno sponsor, siccome stiamo parlando di fasi di equilibri di bilancio, una fase in cui al 30 settembre perlomeno dovrebbe avere un risultato certo, chiedo se c'è qualche sponsor in merito alle ricerche fatte.

Passiamo a pagina 53, aria di gestione del territorio, programmi partecipati, riqualificazione urbana etc. etc. nel punto 341 si descrivono gli obiettivi, obiettivo numero 3, penso che sia così, contenere la spesa pubblica riducendo il deficit di gestione dei servizi pubblici, mantenere inalterata la capacità di investimenti in infrastrutture.

Soprattutto per quanto riguarda il punto 3 contenere la spesa pubblica riducendo il deficit di gestione dei servizi pubblici, se vado a vedere il risultato di questa voce mi pare che non ci siamo, c'è l'obiettivo qui da raggiungere che era quello, lo leggo per intero: "cimentarsi nell'utilizzo di procedure ancora poco praticate le quali introducono la possibilità di integrare le risorse pubbliche con le risorse private cercando di perseguire i seguenti obiettivi".

Mi pare che di risorse pubbliche ci sono ma di risorse private non mi risulta che ci siano, quindi questo obiettivo sicuramente, almeno per quello che conosco io, non mi pare raggiunto.

A pagina 55, siamo sulla stessa direzione, nel programma Urban Città per cambiare si elenca la progettazione degli interventi etc. etc. tra questi interventi c'è la progettazione di interventi di interrimento

della P5... dell'ambiente urbano, la ristrutturazione di Villa Forno, l'analisi Parco dell'Ovocultura etc. etc. la Fabbrica Cipro, tutti questi progetti mi sembra che non abbiano ancora una sua programmazione o perlomeno alcuni di questi progetti, a parte i tempi che li chiederò dopo, ma a parte i tempi ci sono alcune di queste citazioni che non sono ancora state poste in cantiere.

Quindi volevo capire a che punto sono tutti questi progetti Urban che qui vengono citati nel capitolo, appunto una Città per cambiare, tanto è vero che al punto 347 lo stato di attuazione si dice: "la piena attuazione del primo contratto di quartiere è giunto alle fasi conclusive, lo stanziamento all'avanzamento del secondo contratto Urban Italia – sono quelle che ho chiesto prima – rispettano le scelte e gli obiettivi di riqualificazione".

Su questo ci siamo, sugli obiettivi, ma sui tempi? Sui tempi mi pare che siamo un po' lontano qualcuno pensava di augurare Villa Forno per la fine di quest'anno, non mi pare che da quanto c'è scritto sia possibile perché c'è scritto che siamo al 50% dei lavori se non ho studiato male la lezione.

A pagina 56 siamo al paragrafo dove si parla stato di attuazione al 30 settembre, "tutti gli interventi previsti sono in fase di progettazione esecutiva fatta eccezione nuovo edificio di Via Petrella in fase di progettazione definitiva".

Mi pare che tutto sia iniziato da questa progettazione mentre Via Petrella che fa parte dello stesso progetto non c'è ancora niente.

Pagina 57, stato di attuazione sempre al 30 settembre 2006, "i lavori della ristrutturazione di Villa Forno hanno raggiunto un grado di realizzazione del 50% dell'intervento complessivo".

Visto che qualcuno come dicevo pensava di inaugurare quella villa entro il 2006 chiedo quando si potrà fare invece questa cosa se siamo al 50%.

Pagina 62 al paragrafo 347 si parla di regolamento di polizia mortuaria che ha già ottenuto parere favorevole dell'A.S.L. dell'esame competente Commissione... etc. etc. inoltre è pronto il regolamento sul decentramento, io sono Consigliere di questo Comune e non mi risulta che ci sia un regolamento del decentramento, anzi mi risulta che ci sia una Commissione per studiare il decentramento, o una o l'altra c'è già un regolamento e quindi la Commissione ne prende atto oppure bisogna ancora fare regolamento, siccome questa è una nostra consiliare credo che qui si stiano scrivendo delle cose che non tornano.

Pagina 78, per quanto riguarda il piano integrato del commercio in seguito a varie riunioni di studio si è addivenuti alla definizione del progetto definitivo ed esecutivo relativo all'accordo dell'arredo urbano per Piazza Gramsci e Via Garibaldi, letta qui la notizia è confortante, ci sono ordini del giorno fatti dal Consiglio Comunale che prevedono l'arredo urbano di Piazza Gramsci e nonostante siano stati approvati non ne sappiamo assolutamente niente, però leggo qui quello che ho letto e mi sembra che ci sia già il progetto definitivo, mi piacerebbe conoscerlo se è possibile.

Mi fermo per adesso e andiamo avanti dopo.

*Assume la Presidenza la Consigliera Del Soldato*

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Consigliere Cesarano prego.

**CONS. CESARANO:**

Grazie Presidente. Velocemente due domande, per quanto riguarda il discorso che accennava prima il Capogruppo Petrucci per quanto riguarda il regolamento sul decentramento dove il Dirigente che nella scheda sostiene che la mancata adozione del regolamento provoca qualche problema a livello amministrativo degli enti per quanto riguarda le circoscrizioni, devo sottolineare che da una parte si dice che è stata approntata la bozza e da un'altra parte si sottolinea che il regolamento sul decentramento è pronto.

Allora io dico se il non avere adottato il regolamento, che presumo che gli uffici competenti abbiano pronta la bozza da mandare in Commissione per poi sottoporla all'approvazione del Consiglio Comunale se provoca tutto questo disagio non capisco il perché non si velocizza un attimino il suo percorso per poi arrivare ad una definizione.

La stessa cosa la voglio sottolineare per quanto riguarda la mancata predisposizione di un regolamento per quanto riguarda i call center di Cinisello che nella scheda si sottolinea che purtroppo non sono disciplinati da una normativa sia per quanto riguarda il commercio e sia per quanto riguarda gli orari, è stato più volte sollecitato anche da quest'aula la predisposizione, una normativa che li regola in modo più corretto e determinato, io vedo che a tutt'oggi questo regolamento è solo evidenziato, se ne parla

all'interno di questa scheda ma non è stato ancora messo a disposizione degli organi politici per eventualmente anche portare il loro contributo ad una loro regolamentazione.

Per cui Assessore se eventualmente lei mi può delucidare in merito ad un eventuale lavoro che gli uffici stanno facendo su questo documento le sarei grato.

Un'ultima domanda che ho trovato un po'... mi ha sorpreso, è una domanda che vorrei fare al Dottore Veronese che non c'è, visto che non c'è la faccio al Direttore generale, vorrei capire un attimino che cosa si intendeva quando si marcava questo comma questa frase, cioè la frase dice: "tenuto conto del prossimo rinnovo amministrativo che potrebbe comportare modifiche anche di rilievo si provvederà in un momento successivo ad adeguare ed aggiornare obiettivi e finalità sulla base di un programma di un nuovo mandato elettorale".

Io quando ho letto ho detto ma sarà che fra un po' andremo di nuovo alle elezioni, è un pensiero delle elezioni politiche? Non riesco a capire che cosa il Dirigente volesse significare con questa dichiarazione cioè rinnovo amministrativo quando ci sarà un nuovo Consiglio Comunale, una nuova Giunta eventualmente si provvederà ad aggiornare gli obiettivi perché adesso in questo momento non siamo in grado di emendare... emanare obiettivi nuovi e finalità nuove, vorrei capire un attimino che cosa si voleva dire su questa dichiarazione, la dichiarazione è a pagina 71.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Bongiovanni.

#### **CONS. BONGIOVANNI:**

Devo dire con tutta sincerità che questa parte qui riguardante il commercio a pagina 71 che ha per ultimo evidenziato il Consigliere Cesarano non era passata inosservata neanche al gruppo di Alleanza Nazionale tant'è che vorrei capire per quale ragione o quale motivo il dirigente di settore ha previsto queste attività proprio valutando un rinnovo amministrativo prima di apportare questo programma. Io mi auspico che ci sia la volontà di cambiare amministrazione perché magari i dirigenti non sono contenti o perché... non so io leggo così signor Sindaco lei non lo deve mica dire a me, anzi dovrà spiegarmelo probabilmente perché sarà da capire come mai un dirigente dice: "tenuto conto del prossimo rinnovo amministrativo, che potrebbe comportare modifiche e anche di rilievo, si provvederà in un momento successivo ad adeguare e ad aggiornare obiettivi e finalità sulla base del programma del nuovo mandato elettorale".

Qualcuno ha comunicato che le elezioni ci sono state a Veronese?

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

#### **CONS. BONGIOVANNI:**

Probabilmente dovremmo aggiungere con la speranza e la priorità che il Sindaco diventi il Sindaco e il Vicesindaco di tutti, non lo so io, giustamente come evidenzia Zaninello però molto probabilmente adesso a parte le battute che si possono intravedere in questa pagina mi domando veramente se i programmi di variazione di bilancio che vengono portati al Consiglio Comunale si pensa di portarle ad un gruppo di persone ignoranti, è questa la cosa che mi crea veramente fastidio, cioè il fatto che un documento così corposo, che un documento così importante, che un documento così necessariamente rigoroso venga trattato da qualcuno in maniera così superficiale. Perché se qualcuno ha fatto veramente un taglio e incolla solo per presentare un documento, punto, penso che la gravità veramente è elevata soprattutto se pensa di offendere questo Consiglio Comunale.

Io lo ribadisco, l'ho sempre detto, quando qualcuno arriva in Consiglio cortesemente i documenti devono avere una certa logica, io non dico come il Presidente delle farmacie che debba leggersi tutto, ma quanto meno quello che legge che sappia come leggerlo. Io non dico che un dirigente deve arrivare con un programma che prevede la sua attività al cento per cento perché al cento per cento non c'è nulla, c'è al 99,9% ed è probabile che è fattibile, ma un dirigente che non sa che le elezioni sono già svanite o pensa che comunque le elezioni sono sempre a portata di mano io non faccio l'appello al Sindaco perché glielo ricordi, faccio l'appello al Direttore generale che fortunatamente questa sera ci onora della sua presenza che si faccia carico a spiegare al Dirigente che le elezioni sono passate e che grazie a quelle elezioni lui è diventato Direttore generale, se vincevamo noi non so se diventava Direttore generale, questo dubbio me lo lasci credere. A pagina 73 c'è un'altra particolarità molto importante che mi fa capire se l'auspicio della pagina 71 è venuto a modificare lo spirito di questi dirigenti, quando si dice che a marzo 2006 finalmente il decreto che svincolava parzialmente le attività di reclutamento e sviluppo precedentemente bloccati dalle norme

finanziarie degli anni scorsi si sono quindi predisposti gli atti preliminari e via dicendo. Cioè io dico finalmente che qualcuno ammette che il centro destra qualcosa ha fatto anche con questo decreto perché parlando di marzo fortunatamente all'epoca c'era il centro destra, adesso dopo maggio c'è il centro sinistra, qualcuno dice ma finalmente che era stata svincolata una determinazione azione.

Sempre nell'ambito della valutazione riguardante questa parte volevo semplicemente ricordare che le attività riguardanti il personale e risorse umane erano tenute in considerazione sulle lotte che i lavoratori del Comune in questi giorni stanno facendo per avere riconosciuti quei 50 mila euro che servono ad appianare determinate problematiche che i sindacati all'interno dell'Amministrazione stanno chiedendo e per il quale venerdì mattina c'è stato un blocco delle trattative ed una reazione allo sciopero generale dei dipendenti in questo Comune. Io non so se le valutazioni siano le stesse che riguardava la pagina precedente per cui l'attenzione del personale al personale dell'Amministrazione però so di certo che qualche cosa dovrà sicuramente essere rivista in questo documento perché ci sono delle forti preoccupazioni per quanto contiene il documento stesso. Riguardo alla questione del call center che non era passata inosservata anche alla nostra attenzione io voglio ricordare a questa Amministrazione comunale che c'è una legge regionale approvata ad aprile, maggio del 2006 che stabilisce e regola il call center sui territori lombardi, ora non si chiede di andare ad inventare l'acqua calda ma si chiede di applicare che norme che sono esistenti, e le norme che sono esistenti e mi dispiace che non c'è il Dirigente al commercio non abbia ancora recepito che anche lì le elezioni sono passate e che ha rivinto il centro destra e che sono cambiate anche alcune normative al riguardo, perciò si applichi per cortesia quello che quanto meno abbiamo.

Io signor Presidente non so quanti minuti abbiamo a disposizione riguardo alla verifica di tutta questa attività perché solamente nell'attività del Dirigente Veronese avremo molto da dire per cui chiedo al Presidente di sapere quanto tempo abbia ancora per...

**VICEPRESIDENTE:**

Due minuti.

**CONS. BONGIOVANNI:**

La ringrazio, ma due minuti per il primo intervento poi ci sono gli emendamenti, sub emendamenti etc.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BONGIOVANNI:**

Sì che sono emendabili perché se c'è una cretinata scritta uno lo deve... non è che... tutto quello che arriva in aula è emendabile allora non serve ne prendiamo atto, ce ne andiamo a casa e finisce la discussione, cioè c'è una stupidata e va corretta, se non c'è qualcuno della maggioranza che lo fa lo fanno quelli della minoranza.

Io stavo annotandomi anche le attività riguardanti i piani finanziari e anche sui piani finanziari devo dire che ci sono delle anomalie riguardo al monitoraggio delle spese relative alla gestione del funzionamento dei centri di responsabilità perché io ritengo che su alcuni paragrafi riguardanti appunto l'IVA, l'IRAP e l'IRPEF ci sono degli aggiornamenti che l'Amministrazione Comunale non ha ancora preso in considerazione per cui presumo che il Dirigente, il signor Polenghi ci possa al riguardo dare delle delucidazioni perché la legge in materia dava indicazioni diverse da come sono state illustrate all'interno di questo documento e in particolar modo se cortesemente riguardo alle precedenti citazioni che ho fatto se potrebbe illustrare al Consiglio Comunale i collegamenti riguardanti proprio questa tipologia di tassazione sul nostro territorio come l'Amministrazione ha inteso e come intende portare avanti la sua politica.

Soprattutto la sua politica riguardante l'ICI che guarda caso quest'Amministrazione è una delle amministrazioni che più tassa i cittadini per andare a colpire sempre più i ceti più deboli, cioè coloro che non grande fatica e grande sudore sono riusciti ad acquisire una casa e magari sono riusciti ad acquisire una seconda casa per i figli e si vedono tassare ad un tasso così elevato l'immobile stesso, io ritengo che dopo una misura così rigorosa, così penalizzante del centro destra mi auspico che il centro sinistra faccia vedere il vero volto della politica territoriale, cioè un volto umano, un volto capace a venire incontro alle esigenze dei cittadini e mi auspico che il più rapidamente possibile dimostri come questa Amministrazione viene incontro alle esigenze riducendo magari l'ICI e qualche altra tassa territoriale.

Io non so se ho terminato i miei due minuti, non so se posso proseguire con le domande perché sarebbe interessante valutare anche la TARSU o valutare anche le valutazioni riguardo ad attività che favoriscono le entrate dell'Amministrazione Comunale perché vorrei anche capire se all'interno del programma c'è ed è stato ben programmato l'aumento sulla tassa dei rifiuti perché se oggi noi andiamo ad operare in uno stato di proroga con la raccolta differenziata dei rifiuti e facciamo in modo che i cittadini immediatamente senza un contratto, senza un appalto abbiano il 18% di aumento, tenendo conto che non hanno il servizio, tenendo conto che non hanno la possibilità di far vedere ai cittadini che quest'Amministrazione sta pagando di più per dare qualcosa di qualità sicuramente migliore per la nostra cittadinanza.

Io questo obiettivamente non lo vedo, vedo che c'è un aumento sproporzionato perché da che mondo è mondo, e qui mi piacerebbe capire dove sono veramente i controlli, da che mondo è mondo quando viene richiesta una proroga si chiede sempre uno sconto che sia dell'1% dell'1,5% dello 0,6% ma si chiede uno sconto a proroga del prodotto, a proroga dell'attività, qui quest'Amministrazione che è l'Amministrazione più... non lo so, con i soldi degli altri obiettivamente fanno quello che vogliono, anziché ridurre i costi sulle spalle dei cittadini gli danno una proroga e un premio del 18% di aumento, mi spiega caro Assessore come fa a fare questi contratti o come fa a permettere di fare uscire questi soldi dall'Amministrazione?

Poi come è possibile prorogare per due anni con quattro proroghe all'azienda che dovrebbe già scappare da quest'Amministrazione, che non riceve una sanzione amministrativa per le attività che non svolge, che non riceve sanzioni amministrative per la sporcizia che c'è all'interno di Via Modigliani, che non riesce a dare un servizio ai lavoratori lei è che tutore dei lavoratori, non so quali, mi spiega come facciamo a pagare il 18% in più? Mi dà una motivazione? Ci dà a quest'illustre Consiglio Comunale qualche spiraglio di obiettivi che non esistono, ci spiega perché anziché dare uno spiraglio ai lavoratori della Sangalli lei mi fa una proroga alla Cooperativa Veste Solidale una cooperativa per la pulizia di aree, di zone, di piazze che sono già nel contratto della Sangalli?

Cioè mi spieghi un attimo come si fa a portare un documento in Consiglio Comunale dove si parla di variazioni di bilancio e non si dà motivazione a questi quesiti, ci vuole dare un'illustrazione?

O chiede lumi al suo dirigente, io qua il dirigente all'ambiente non lo vedo, cos'è assente giustificato? Direttore generale è assente giustificata? Non meritiamo la sua presenza?

**VICEPRESIDENTE:**

Sì, è assente giustificata.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Benissimo allora mi faccia vedere il certificato medico perché se non è giustificata perché se una parte dei dirigenti sono qua vorrei capire dove è il dirigente preposto. Ma io mi soffermerei, per non andare oltre a questi quesiti che sono fondamentali e attendono una risposta perché i lavoratori di Cinisello Balsamo che si sarebbero dovuti sentire tutelati da un'Amministrazione che dice che di tutelare i lavoratori ma che fa tutto non quello cioè veramente rimango meravigliato.

Presidente io termino qui perché ho un'altra parte di interventi però prima di intervenire voglio delle risposte ai quesiti che ho posto. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Assessore Mauri per un primo giro di risposte.

**ASS. MAURI:**

Penso che per questa fase di risposte forse occorre organizzarsi come segue, invito il Direttore Generale a seguire un attimo quest'impostazione, alcune domande, poche per la verità sono state fatte sulla parte della ricognizione quindi io e il Dottor Polenghi e la Signora Morabito risponderemo su queste dopo di che credo che a seguire la gran parte dei quesiti possano essere affrontati dai dirigenti presenti o dagli assessori in relazione all'indicazione che l'Assessore darà sul tipo di domande sul taglio della risposta.

Cominciando dalle prime domande del Consigliere Petrucci, la questione del cinque per mille è stata ampiamente discussa in questo Consiglio Comunale, è stata oggetto di esposti, risposte e ad oggi la situazione che non si ha, ed è stato anche citato nel suo intervento, una comunicazione riguardo all'ammontare della somma che è stata destinata dai cittadini all'Amministrazione Comunale.

Noi sappiamo, perché abbiamo avuto modo di verificare che ci sono diversi cittadini che questa somma hanno destinato, ovviamente in queste condizioni non siamo in grado di determinarne l'ammontare,

le ultime notizie che erano pervenute parlavano di una comunicazione entro la fine di ottobre e quindi credo che questo sia l'orizzonte temporale sul quale posizionarsi, dopo di che in sede di assestamento verrà fatta una valutazione se mantenere o meno questa previsione di entrata in relazione al riscontro di cui parlavo.

Comunque come abbiamo avuto modo di dimostrare nel proseguo di questo iter di discussione che è cominciato con il bilancio e come vediamo prosegue la situazione non intacca minimamente il rispetto del pareggio finanziario e quindi gli equilibri di bilancio perché è comunque prevista la possibilità di un intervento in sede di assestamento e quindi a novembre.

Cedo la parola al Dottor Polenghi.

**DOTT. POLENGHI:**

Per integrare quello che l'Assessore Mauri comunicava sul cinque per mille i tempi per l'accertamento di questo trasferimento, perché diventa un trasferimento statale, previsti ad ottobre ci danno la possibilità in sede di assestamento di eventualmente come già comunicato in altre comunicazioni che hanno preceduto questa seduta dedicare una parte dell'avanzo per compensare la minore entrata che oggi non è stata ancora accertata o trovare pari minori spese da diminuire per coprire i 686 mila euro previsti per il cinque per mille.

Per quanto riguarda invece la pagina 21 della relazione nell'esaminare la percentuale degli impegni si tiene conto esattamente degli impegni assunti alla data del 30 di settembre quindi i due settori che probabilmente sono anche in parte legati all'attività correlata all'anno scolastico non hanno alla data 30 settembre, quindi qualche giorno prima per i tempi tecnici di realizzazione del programma impegnato la parte che poteva essere paragonata agli altri settori ma sono arrivati ad un 66% già oggi per esempio si possono registrare impegni assolutamente diversi rispetto alla percentuale qui riportata.

A pagina 37 avanzo di amministrazione, la tabella di pagina 37 cita, quindi rappresenta il totale di avanzo d'amministrazione applicato al bilancio tenendo conto della variazione che il Consiglio Comunale ha appena approvato, quindi 3 milioni 185 è il totale dell'avanzo applicato alla gestione ordinaria.

Mentre nella pagina successiva quindi a pagina 39 è una stima sull'avanzo d'Amministrazione 2006 quindi che si realizzerà al 31 dicembre 2006 che andremo ad applicare su eventualmente, se si dovesse realizzare, così come viene qui stimato al bilancio 2007, quindi le due cifre sono due avanzi di esercizi diversi.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**DOTT. POLENGHI:**

Fa riferimento ai 3 milioni e 185 di pagina 37? Se la variazione di bilancio sarà necessario farla sull'avanzo la si farà sull'avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2005 applicato al bilancio 2006, non sull'avanzo stimato al 2006 che applicheremo nel 2007. Quindi andremo ad incrementare l'avanzo applicato in parte corrente che è quello citato a pagina 37, oggi quella cifra di entrata non è stata né accertata e ovviamente nemmeno riscossa all'assestamento del 30 di novembre che il Consiglio approverà... apporteremo tutte le modifiche di variazione necessarie a rimettere in assestamento il bilancio, però parleremo dell'avanzo applicato che oggi è di 3 milioni e 185 mila euro.

A pagina 42 è un'altra registrazione, un'altra visione degli impegni assunti alla data di settembre, quindi... di competenza e la loro proiezione al 31 dicembre, previsione assestata quindi con tutte le variazioni apportate 78 milioni di euro, impegni di competenza assunti al 30 di settembre 42, stima al 31 dicembre 71, ovviamente questa ultima colonna deve essere inferiore alla prima, gli impegni non possono superare la previsione assestata ma in questa tabella siccome ricorrono anche gli impegni che andremo ad assumere dal titolo secondo stimiamo di non accendere mutui e quindi la diversità tra il 78 e il 71 è ampia perché ci sono le previsioni del titolo secondo che non assumeremo.

Io mi fermerei qui.

***Riassume la Presidenza il Presidente Fasano***

**PRESIDENTE:**

C'è l'Assessore Russomando che nel frattempo vuole intervenire, giriamo il giro degli assessori stiamo predisponendo il microfono portatile per cui appunto consentire gli interventi dal banco dove si trovano i dirigenti.

Assessore Russomando ha la parola. Grazie.

**ASS. RUSSOMANDO:**

Grazie Presidente. Alcune risposte alle interrogazioni sollevate dal Consigliere Petrucci, per Via Petrella è stato approvato il progetto definitivo e l'ufficio sta predisponendo tutti gli atti per la successiva gara per appaltare i lavori.

In merito a Villa Forno i lavori sono circa al 50% l'ultimazione dei lavori è prevista nei primi sei mesi del prossimo anno, quindi del 2007 avendo avuto anche una proroga da parte del Ministero.

In merito invece all'arredo di Piazza Gramsci - Via Garibaldi l'Amministrazione ha risposto ad un bando della Regione e ha approntato un progetto di sistemazione degli arredi che era riferita a questa strada contestualmente ad alcuni interventi anche in Piazza Gramsci, questo progetto è stato presentato agli operatori interessati, è stato rivisto più di una volta dopo di che ha avuto il benestare e quindi ora si è in fase di esecuzione che potrà avvenire i primi dell'anno prossimo.

**PRESIDENTE:**

La parola all'Assessore Ribaldi. Grazie.

**ASS. RIBOLDI:**

Il Consigliere Bongiovanni ha ripresentato questa sera i contenuti dell'interrogazione che ha fatto la settimana scorsa, problematiche sicuramente presenti nel nostro settore e sulle quali daremo opportune risposte, anzi molto più puntuali, stiamo già lavorando a questo tipo di risposte, si tratta di aspetti che però non attengono nel particolare il problema degli equilibri di bilancio perché non ci sono problemi di variazione.

I tempi di costituzione della Nord Milano Ambiente sono stati piuttosto lunghi e complicati, finalmente la società è partita e sicuramente gli appunti che lui ha sottolineato sono elementi importanti e sono presenti a questa società nel momento che potrà cominciare ad operare.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente mi deve scusare se intervengo al riguardo, non vorrei aprire il dibattito con l'Assessore Ribaldi però si sta parlando della variazione di bilancio, noi abbiamo un capitolato che ci costa cento, fatto cento da domani ci costa centodiciotto, cioè non si può dire che bisogna dare una risposta, questo Consiglio Comunale sta chiedendo perché le variazioni di bilancio e le attività riguardanti le attività interne dell'Amministrazione variano e quali sono le ragioni, non si può dire daremo una risposta, bisogna avere la certezza delle cose che facciamo altrimenti questo Consiglio Comunale vota un documento che non ha ragione di essere votato.

Perché su un appalto di miliardi il 18% non sono noccioline, su un appalto di milioni di euro non si può rispondere daremo una risposta, quest'Amministrazione ha, e noi Consiglieri abbiamo diritto di sapere dove recupera questi soldi e perché ha dato alla Sangalli un aumento del 18% del suo capitolato, del suo budget... scusate, rinnovando il contratto e perciò una somma rilevantissima con un aumento del 18%, è una variazione di bilancio in corso d'opera, non possiamo essere liquidati così.

**PRESIDENTE:**

È chiaro, vediamo di avere ulteriori delucidazioni in proposito. Assessore Ribaldi prego ha la parola.

**ASS. RIBOLDI:**

Quello che volevo dire è che la somma destinata a questo tipo di intervento non è più parte del bilancio perché è stata trasferita alla competenza e tutte le operazioni connesse a Multiservi che ha in carico in termini di bilancio questo tipo di partita, ecco perché dicevo che qui in questo momento questo problema non rientra nella discussione, dopo di che sicuramente le cose che lei ha chiesto sono presenti e le daremo le risposte opportune con tutti i dati richiesti.

**PRESIDENTE:**

Proseguiamo con gli interventi poi eventualmente se intende Consigliere Bongiovanni le concedo qualche minuto ancora perché vedendo i minuti che avete usato siete già andati abbastanza avanti rispetto a

quanto previsto dal regolamento, però se intende intervenire ancora su questa cosa le concedo magari qualche minuto in seguito. Adesso proseguiamo con gli interventi dovrebbe essere giunto il microfono portatile al banco quindi potete intervenire ovviamente a questo punto passandovelo poi direttamente. Prego.

### **DOTT. FASSINI:**

Grazie. Gli argomenti di cui abbiamo preso nota nel dibattito tenendo presente anche il dibattito e gli interventi di giovedì scorso che credo facciano parte un po' della stessa discussione se non vado errato avevamo preso nota di questi argomenti, Urban, contratto di quartiere uno, contratto di quartiere due, regolamento decentramento, sponsorizzazioni e archivio storico, questi erano gli argomenti che nelle due serate erano emersi.

Io mi permetto di dare qualche informazione riguardo a temi o di mia diretta competenza oppure dove il collega questa sera non ha potuto partecipare.

Cominciando da quest'ultima tipologia di argomenti, le sponsorizzazioni di cui si occupa direttamente lo staff del Sindaco con il suo responsabile, proprio oggi abbiamo fatto il punto e sono sostanzialmente state interpellate ventidue aziende la gran parte grandi e note e altre un po' più piccole ma interessati a sponsorizzare particolari aspetti dell'arredo urbano tipo il verde, le aiuole etc. per la particolare localizzazione.

Entro il mese corrente, il mese di ottobre si avrà la risposta di queste aziende, ci sono le premesse affinché almeno una metà di queste diano la loro contribuzione, ora poi sulla forma tecnica in cui la contribuzione arrivi a esprimersi in bilancio come contributo esplicito così come il capitolo di bilancio ogni anno prevede oppure sottoforma di lavori a scomputo di altri capitoli, per esempio a De Falco della manutenzione del verde qualora, per fare un esempio realistico, le aziende che si occupano di cimiteri decidano in accordo con noi di occuparsene direttamente ovviamente vedremo negli anni a venire, a cominciare dal prossimo il capitolo della manutenzione del verde decurtato qualora non vi siano lavori in più esattamente dell'importo... così aiuola per aiuola, il lavoro credo sia abbastanza bene impostato, una definizione esatta si potrà avere entro la fine dell'anno.

Un'ultima annotazione, la semina fatta, l'investimento fatto nel preparare la documentazione, l'attività di comunicazione più in generale da fornire all'azienda non vale solo per il 2006 ma è un investimento che ci ha portato via dei mesi ma se funziona andrà a valere anche per gli anni successivi. Per quanto riguarda invece la riqualificazione urbana, in particolare Urban e il contratto di quartiere la situazione sostanzialmente è questa. Per quanto riguarda Villa Forno è già stato esplicitata la situazione dei lavori, certo come è stato detto dagli Assessori ci sono dei ritardi da sottolineare però ci sono anche delle cause oggettivamente di forza maggiore che hanno portato a queste. Teniamo presente però che in tutti gli Urban italiani quello di Cinisello è quello più avanzato, cioè essere arrivati su opere fondamentali come Piazza Soncino, averla sostanzialmente chiusa e pagata anche, i lavori, e per quanto riguarda l'opera principale che è appunto Villa Forno essere a metà non è un risultato assolutamente insoddisfacente.

Per quanto riguarda la fabbrica Cipro poi su qualche dettaglio più preciso il collega Faraci è qui e segue direttamente la questione potrà essere più preciso però credo che sia questione di pochi mesi, entro la fine dell'anno, al massimo gennaio aprire i lavori per la demolizione del corpo di fabbrica, la realizzazione del parcheggio sotto la nuova piazza così come da programmi, quindi si è al momento giusto. Per quanto riguarda l'Ovocultura ricordo che è stato emanato un bando ai sensi della Legge Merloni prima e adesso del nuovo codice degli appalti per avere un progetto di insieme intitolato Parco dei Giovani come da tempo ormai deciso dall'Amministrazione con dei parametri che dovrebbero consentire, e le segnalazioni di prima risposta al bando sono positive, dovrebbero consentire la presentazione di uno, due, forse tre progetti di un qualche interesse e comunque coerenti con l'impostazione urbanisticamente e programmaticamente data, affidata a quell'area. Il 29 dicembre scadono le offerte, vedremo se il bando ha avuto una risposta soddisfacente come da queste prime settimane attive del bando lasciano indicare. Poi vi erano nel progetto Urban altre due iniziative non tanto con dei finanziamenti diretti ma con delle attività di collegamento di programmazione, erano la SP5 e le barriere autostradali.

Rapidamente, per quanto riguarda la SP5 tutti sappiamo che il progetto definitivo è stato fatto dall'Amministrazione Provinciale di Milano, sono emersi dei costi doppi rispetto al progetto preliminare e il Comune di Cinisello insieme anche a Sesto sta trattando con l'Amministrazione Provinciale e con la Regione che se non vi sono, come non vi sono i soldi per fare l'interramento come da progetto originario si risolvono almeno i nodi della ex Ikea soprattutto in modo tale da poter rendere agibili le parti più critiche della SP5. Per quanto riguarda le barriere autostradali vi è proprio il 9 di ottobre un incontro con la società autostrade dopo tre anni di paziente attesa in cui si vengono a presentare quelli che secondo loro saranno i progetti per

avviare il lavoro di costruzione delle barriere lì in zona Crocetta. Per quanto riguarda invece il contratto di quartiere uno e due, per il due vi è ancora un programma fissato molto rigido e molto stringente concordato con Ministero, Regione e Comune, e l'Aler e viene rispettato, occorre presentare per la gran parte delle opere i progetti esecutivi entro settembre e sono stati presentati dall'Aler o comunque lo saranno entro i prossimi giorni e anche il progetto di Via Petrella come è stato detto ha avuto dei ritardi per la definizione esatta, la corrispondenza esatta delle opere al finanziamento regionale ed è stato presentato, come è stato detto dall'Assessore Russomando, il progetto definitivo.

Non appena, e sarà questione di due settimane, la Regione, il Ministero proveranno, prenderanno atto del definitivo si passerà immediatamente e credo che ci vorranno pochi mesi, un paio di mesi per il progetto esecutivo. Invece per il contratto di quartiere uno come lì è scritto si è alle battute finali di questo grande progetto, una serie di difficoltà che si erano manifestate alcuni mesi fa nella prima parte dell'anno sono stati in buona misura superati e do qualche rapida informazione.

Come tutti ci ricordiamo la valenza principale del contratto di quartiere era sì mettere a posto gli appartamenti, le parti comuni, il palazzone etc. ma soprattutto l'obiettivo era quello di inserire nel quartiere delle attività, delle funzioni di lavoro e sociali in modo tale da poter garantire per tutta la vita futura del quartiere un approccio sociale, un'espressione di solidarietà sociale che andasse, oltre appunto tramite la presenza di queste nuove attività andasse oltre la mera residenza di un quartiere di carattere edilizia popolare. Allora si era preventivato il cosiddetto edificio polifunzionale a due piani, i laboratori per artigiani e piccolo commercio e la sistemazione delle opere collaterali, recinzioni, box, scale di accesso etc.

Tutte queste opere hanno portato un aggravio di costi di 500 mila euro grosso modo, stiamo alle battute finali di un accordo con l'Aler affinché 415 mila euro se li paghi l'Aler e 85 mila euro invece li paghi il Comune e per quanto riguarda la situazione dei lavori è questa, il polifunzionale al piano sotto è terminato e si sta, come già accennava il Consigliere Zucca si sta cercando di stringere un accordo, io personalmente lo ritengo molto positivo, con l'Ospedale Bassini per avere la presenza di attività di cui normalmente non beneficiano abitanti popolari, vedasi dentisti convenzionati, studi dentistici convenzionati, prelievi etc. si è anche in contatto con la nostra azienda Farmacie per vedere di localizzare sempre lì in quello spazio un luogo di vendita di prodotti da banco ai sensi delle ultime misure del Decreto Bersani che consentano questo anche al di fuori della farmacia vera e propria.

Per quanto riguarda il piano sopra sono finiti i lavori, manca un importo grosso modo di 30 mila euro per alcune finiture di adattamento alla funzione che è quella di uno spazio bambini, una sorta di asilo anche se poi non è effettivamente un asilo nido, è già stato reperito un gruppo di associazioni no profit per la gestione di questo spazio con cui sarà formalizzato quanto prima l'accordo per l'insediamento e l'avvio delle attività.

Per quanto riguarda infine i cinque laboratori artigiani nelle prossime settimane come era stato concordato da tempo la gestione era all'associazione Nord Milano la gestione, si insedieranno entro la fine dell'anno i cinque artigiani che erano stati selezionati da apposito bando.

Per quanto riguarda il regolamento del decentramento penso Anzaldi che puoi dire tu qualcosa di preciso e anche sull'archivio storico dopo tu magari Papi.

#### **DOTT. ANSALDI:**

Sì, sul regolamento del decentramento ovviamente si tratta di una proposta che andrà in Giunta prossimamente elaborata dall'assessorato competente in collaborazione con gli uffici e che potrebbe essere iscritta... per richiederne l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Credo che andrà in Giunta mercoledì prossimo come argomento di discussione poi per essere iscritta all'ordine del giorno del Consiglio, è una proposta organica che riguarda tutto il decentramento.

#### **ARCH. PAPI:**

Volevo rispondere per l'archivio storico, la domanda che aveva fatto il Consigliere Zucca giovedì scorso, per quanto riguarda l'archivio storico i lavori sono stati formati lo scorso anno, era necessario fare alcuni lavori di adeguamento strutturali, in particolare per la resistenza al fuoco, per i vigili del fuoco perché la Villa storica doveva contenere un archivio e quindi sono state fatte tutte quelle opere per rendere conforme l'archivio alla struttura, i lavori sono stati ultimati e quest'anno il collega Anzaldi ha proceduto all'acquisto delle apparecchiature necessario per contenere tutti gli archivi storici. Il trasferimento vero e proprio di quest'archivio verrà effettuato nelle prossime settimane.

*Assume la Presidenza il Consigliere Cesarano*

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Architetto. Se per cortesia qualcuno prende il microfono per una questione di registrazione, annuncio eventualmente chi deve parlare. C'è qualche altro dirigente che deve intervenire? Prego Architetto Faraci.

**ARCH. FARACI:**

L'altra domanda era pertinente al progetto Urban legato alla Cipro, come voi sapete in quell'area è prevista la possibilità di poter realizzare dei box interrati, il soprasuolo è previsto ad area attrezzata ad area mercatale, il progetto è stato presentato in tempo utile, è in corso l'istruttoria siamo in attesa da parte dell'ARPA delle analisi del sottosuolo, quindi quando avremo le analisi negative da un punto di vista che il suolo non è inquinato procederemo alla stipula della convenzione e rilascio del permesso di costruire.

L'altra domanda del Consigliere Petrucci legata al rimborso degli oneri di urbanizzazione che giovedì scorso è stato chiesto all'Assessore volevo precisare che riguarda un intervento in Via Cremona, una società ha chiesto di poter ampliare un edificio, edificio al quale è stato rilasciato il permesso di costruire, la stessa società ha rinunciato a quest'intervento, l'ufficio ha fatto il sopralluogo, ha verificato che l'intervento non è stato realizzato e in fase alla legge ha chiesto il rimborso. Quindi la domanda del Consigliere Petrucci riguardava il rimborso di un permesso a costruire non realizzato, quindi un atto dovuto, l'area è in Via Cremona, è una società.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Architetto Faraci. Ci sono Dirigenti ancora che devono intervenire? Se i Dirigenti hanno risposto a tutte le domande se ci sono dei Consiglieri che eventualmente vogliono intervenire...

Prego Consigliere Boiocchi.

**CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente. Volevo chiedere se poteva concedere una sospensiva di cinque minuti per le minoranze.

**VICEPRESIDENTE:**

Ho prima dei Consiglieri iscritti, presumo per replicare alle risposte date dai Dirigenti. Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

La gran parte delle questioni che avevo posto hanno avuto una risposta che io giudico puntuale e positiva però su un paio di punti non mi è stata data risposta, una Architetto Papi riguarda la questione dell'ampliamento del centro di accoglienza dell'area nomadi, Brodoloni, perché il mio pensiero è questo, che noi dobbiamo avere in città un'area messa a posto ma non più di tanto, non un'area eccessivamente grande, la questione dei nomadi va distribuita in tutta la Provincia noi stiamo facendo la nostra parte non possiamo diventare sede privilegiata di accoglienza quindi volevo capire bene quali erano, anche in termini di dimensioni etc. i termini del lavoro di ampliamento e del lavoro di ristrutturazione di quest'area. Secondo: se vista l'esperienza e la vicinanza con il centro di accoglienza, comunque veniva ritenuta idonea e giusta, era più giusta quest'area all'interno della città perché è vero che è già l'area che accoglie però ho sentito lamentele da parte di imprese artigiane, industriali della zona, volevo capire bene i termini.

La seconda questione invece riguardava forse l'Architetto Papi ma anche l'Architetto Faraci, riguardava la questione della riorganizzazione degli spazi all'interno delle sedi comunali in relazione a quelli che sono gli intendimenti. Per il resto mi è stato risposto, anche sulla questione dell'arredo urbano della città Gramsci, Garibaldi etc. quindi sono soddisfatto del lavoro fatto e anche delle risposte, però se potesse essere completato con le risposte su questi due punti.

Rispetto al decentramento vorrei dire al Dottor Anzaldi è stato un lavoro di lunga durata, siamo a metà legislatura, è durato per ora metà legislatura ora in questa seconda parte di legislatura dovremmo approvarlo e dare quindi alla città questo nuovo strumento, è una scelta politica.

Mi ricordo che un primo intervento la prima interpellanza che ho fatto era sul problema del decentramento a Cinisello, se adesso allora la Giunta porterà questa proposta di regolamento decentramento per le commissioni... poi ci sarà l'aula etc. se il tempo sta passando.

Infine una risposta che l'avevo chiesta alla Dottoressa Pazzi però sbagliando perché poi non c'era e riguardava una questione che era relativa alle nomine che erano state fatte per la nuova azienda e che

naturalmente, forse è giusto che non stiano dentro in questa delibera che riguarda lo stato di attuazione dei programmi però era nel programma fare questa società di scopo della Multiservizi, quello della nettezza urbana però io penso che qua ci sia un problema dirimente, non sono state seguite le procedure che il nostro Consiglio Comunale ha stabilito rispetto alle nomine dei rappresentanti degli enti in Consiglio Comunale.

Quindi queste nomine avrebbero dovuto vedere un bando, un manifesto informativo, la raccolta di candidature che potevano fare anche associazione, addirittura vengono citate le associazioni imprenditoriali e sindacali, vengono citate le associazioni professionali della Provincia di Milano, singoli cittadini e non si è passati attraverso questa procedura quindi nell'attuazione del programma noi siamo di fronte a una violazione di quella che è la nostra delibera quindi io avevo chiesto, non c'è la Dottoressa Pazzi, che venisse valutato dai tecnici il ritiro, è una scelta politica, deve essere votata dal Sindaco, dalla Giunta, ma comunque lo dicevo in questa situazione, valutate il ritiro di quelle nomine.

È un problema da non sottovalutare questo, ci possono essere naturalmente esposti anche qua questa volta alla Procura della Repubblica, ci può essere un richiamo da parte dei cittadini allo stesso Difensore Civico che vedo qua tra il pubblico perché sono lesi dei diritti non applicando questa delibera e anche, guardate Consiglieri, Sindaco, Assessori, pubblico, anche l'inizio dell'attività da parte di coloro che sono stati nominati, i parzialmente nominati tra i Consiglieri Comunali è soggetto alla spada di Damocle perché se questi prendono degli atti amministrativi ad implicazione giuridica e viene fuori che non era stata seguita la procedura di legge per quello che ci riguarda questo è un problema, quindi anche a Lombi nominato Presidente piuttosto che ad altri.

Quindi io chiederei per evitare questioni di ogni tipo che già sono all'orizzonte naturalmente esposti dalla Procura della Repubblica, richiama il Difensore Civico etc. lo dico in via istituzionale senza nessuna polemica politica, però un ritiro di queste nomine, una presentazione del bando informativo come vuole la delibera, la raccolta delle candidature con i curriculum e quant'altro viene chiesto e il seguire tutta la procedura che prevede la nostra delibera alla fine della quale il Sindaco sentiti i Capigruppo procede alla nomina, ma solo alla fine di tutta questa procedura.

Questo l'ho voluto dire anche in questa sede di discussione rispetto allo stato di avanzamento del programma perché questa società di scopo era nel nostro programma, è nel nostro programma e io temo che si sia fatto un errore che è bene correggere al più presto.

Ripeto è stato fatto un errore, una violazione della delibere che deve essere corretta al più presto.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Zucca. Prego Consigliere Bonalumi ha la parola.

#### **CONS. BONALUMI:**

La mia è una questione un po' più di carattere generale e mi riferisco al paragrafo relativo ai programmi della relazione previsionale e programmatica.

Premesso che io ho sempre manifestato, per usare un eufemismo, un certo scetticismo sui bilanci di previsione quindi fatta questa premessa mi limito a rilevare come nella pagina 41 nel commento a questo paragrafo si legge che il confronto tra i dati di bilancio preventivi, gli impegni alla data attuale e le stime future riclassificate per programmi e progetti oltre che fornire un quadro fedele degli eventuali spostamenti rispetto alle previsioni poste diventa un fattore determinante per tracciare con genere sicurezza il prevedibile andamento futuro di ciascun programma.

Inoltre si dice che in questo paragrafo ci si pone l'obiettivo di misurare l'azione amministrativa valutandone l'efficacia della gestione attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

È allegata una tabella a questo paragrafo e rispetto ad altri settori che pur variandone l'entità delle somme stanziata come previsione e impegnate e la stima al 31 di dicembre, quindi le quantità evidentemente sono diverse da settore a settore ma le percentuali, le differenze fra le previsioni assestate, gli impegni di competenza e le stime al 31 dicembre sono maggiori e direi macroscopiche nell'area gestione del territorio lavori pubblici.

Ora a fronte di 24 milioni di euro di previsioni assestate c'è un impegno di spesa di 5 milioni e 245 mila euro quindi con un impegno percentuale attorno al 20% e con una stima al 31 dicembre di 17 milioni quindi una stima comunque largamente inferiore alle previsioni assestate tenuto conto che per passare da 5 milioni a 17 milioni da un punto di vista temporale rimane l'ultimo trimestre.

Io volevo dai dirigenti, magari solamente al Direttore generale e dagli assessori, ritengo sia quello al bilancio e quello ai lavori pubblici desidererei avere un commento rispetto a questa riga.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bonalumi. Prego Consigliere Petrucci ha la parola.

**CONS. PETRUCCI:**

Io ho altre tre richieste da fare visto che avevo abbandonato la ricerca adesso le ho trovate, a pagina 155 si parla del centro di accoglienza, centro di seconda accoglienza e su questo c'è anche la previsione di un allargamento del centro di seconda accoglienza.

Ora io desidererei avere un andamento di funzionamento di questo centro perché mi risulta per esempio nella settimana scorsa c'era solo un ospite, se la cosa fosse vera è al quanto scandaloso mantenere un centro per un ospite solo.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. PETRUCCI:**

Non lo so è per questo che chiedo appunto una relazione o comunque una situazione del funzionamento di questo centro perché altrimenti ci fermiamo anche dall'allargarlo se è sotto dimensionato in questo senso, quindi credo che su questo vada fatta un po' di informazione perlomeno, che non abbiamo.

Così come, già citato dal Consigliere Zucca, io non ho niente contro l'area dei nomadi o del nomade perché poi in questo caso è una famiglia quindi stiamo facendo un lavoro per una famiglia, io personalmente non ho niente contro quindi ritengo che vada fatto, credo che però vada usato poi lo stesso metro anche per tutte le altre famiglie di Cinisello Balsamo che chiedono per quanto riguarda la sistemazione dell'abitazione piuttosto che di altre cose in seno alle proprie esigenze lo stesso metro perché altrimenti abbiamo fatto qualcosa che non mi sta bene.

Pagina 185 capitolo 371 si parla di controlli che vengono fatti regolarmente per le analisi delle emissioni dei forni crematori, le strutture relative alle autorizzazioni per... telefonia mobile, acustiche e in deroga, e l'ultima parte riguarda, c'è scritto così, completata la parte, tra virgolette ambientale di modifica al regolamento edilizio.

Chiedo in questo se questo regolamento che è stato anche con un ordine del giorno richiesto da questo Consiglio Comunale se è un regolamento che si può già mettere in discussione oppure è un regolamento che è ancora da completare o comunque da concludere visto che qui è citato come sembra, almeno leggendo qui un regolamento già pronto, io non essendo a conoscenza chiedo se questo è vero.

Pagina 186 riguarda l'attività per quanto programmato sul percorso pedonale Zippi, sì è vero in alcune parti della città non si leggono più le scritte, non si vede più la linea verde etc. credo che questa ristrutturazione prevista allo stato di attuazione però non sia ancora nota a nessuno o comunque non si sanno neppure quali sono i miglioramenti perché se viene rifatto così come era stato fatto all'inizio mi sembra al quanto improponibile visto che è durato anche abbastanza poco, nel senso che fatto quel percorso così come è stato fatto in alcuni posti è poco leggibile, in altri, come già segnalato anche da una mia interrogazione, è anche pericoloso, quindi se la progettazione di questo percorso è stato fatto o rifatto e qual è lo stato della situazione.

*Assume la Presidenza il Consigliere Fasano*

**PRESIDENTE:**

Io non ho altri iscritti per cui farei un nuovo giro e poi...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

C'è una richiesta di sospensiva, la concediamo magari subito e poi procediamo con le risposte della Giunta.

Ricordo comunque che rispetto ai tempi ormai avete raggiunto ampiamente i tempi previsti dal regolamento per cui almeno per quanto riguarda i Consiglieri Petrucci, Bongiovanni, Zucca credo che abbiano esaurito i tempi a loro disposizione, perché ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire li prego di prenotarsi nel frattempo della sospensiva così valutiamo anche un po' come procedere perché vi ricordo che dopo abbiamo un altro punto che l'illustrazione della relazione del Difensore Civico.

Sospensiva accordata al gruppo della Lega Nord.

*Sospensiva (Ore 22:35 – Ore 22:45)*

*Ripresa dei lavori*

**PRESIDENTE:**

Riprendiamo, prego i Consiglieri di prendere posto ai loro banchi, ridò la parola al Consigliere Boiocchi che avevo richiesto la sospensiva dopo di che facciamo il giro di risposte rispetto alle richieste di precisazione e alle domande e ai quesiti che sono emersi nel corso della discussione.

Consigliere Boiocchi prego ha la parola.

**CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente. Se per lei è la stessa cosa io lascerei pure lo spazio prima alle risposte per poi porre tre quesiti credo abbastanza semplici.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Sì, siccome di norma chi chiede la sospensiva...

**CONS. BOIOCCHI:**

era per un chiarimento...

**PRESIDENTE:**

Va bene, allora inviterei gli assessori a stabilire una sequenza di interventi in modo da procedere alla discussione.

La parola all'Assessore Riboldi. Grazie.

**ASS. RIBOLDI:**

Il Consigliere Petrucci mi ha rivolto due domande, per quanto riguarda i controlli relativi al forno crematorio ovviamente in questo momento non ho i dati ma i controlli vengono effettuati e gli farò avere le tabelle perché possa verificare questo tipo di problema.

Per quanto riguarda invece la frase: "completata la parte ambientale del regolamento edilizio" ha questo significato, le modifiche del regolamento edilizio interessavano più settori, il settore ambiente ha completato la parte di sua competenza e l'ha trasmessa all'urbanistica che è competente nella gestione, modifica, interventi sul regolamento edilizio.

Quello che vi posso dire è che è in fase istruttoria, è arrivata ad un punto molto buono perché adesso dovrebbe essere distribuita a tutti i dirigenti nella sua versione finale, fra virgolette, cioè nella versione che dovrà essere poi analizzata dai dirigenti per dare le eventuali osservazioni per poi passare alla fase Commissione, Consiglio Comunale, Associazioni di costruttori, cioè tutti coloro che possono essere interessati a questo tipo di progetto, quindi è un percorso che è stato piuttosto lungo ma che sta andando avanti e credo abbiamo raggiunto a questo punto il momento del salto, cioè il momento in cui cominciare ad uscire dai singoli uffici per assumere i vari contributi in modo da arrivare alla bozza definitiva.

**PRESIDENTE:**

La parola all'Assessore Mauri. Grazie.

**ASS. MAURI:**

Due questioni che sono state annotate, la richiesta sul percorso Zippi, ad oggi la fase di ricognizione è in corso di completamento, è stata una fase abbastanza approfondita e ha richiesto anche un po' più di tempo del preventivato proprio perché i problemi che erano stati sollevati in diverse sedi soltanto in Consiglio Comunale sono state tenute in considerazione, tant'è che credo che poi in fase di definizione si tratterà di dare una risposta, una risoluzione che cerchi di andare oltre i limiti che sono stati più volte evidenziati.

Quindi per adesso come d'altronde era scritto la fase per questo progetto è quella di concludere la ricognizione.

Il Consigliere Bonalumi citava la tabella del riepilogo generale dei programmi di pagina 42 e in particolare chiedeva di sapere le differenze e quindi lo sviluppo rispetto ai lavori pubblici dove abbiamo una previsione assestata di circa 24 milioni e rotti d'euro, un impegno di competenza di 5 milioni e due, l'impegno è palese, sono le attività sulle quali già esiste una determinazione del Dirigente. E' una previsione finale di 17 milioni e qualche spicciolo.

La differenza tra i 24 e i 17, cioè la diminuzione l'abbiamo vista nella variazione discussa l'altra sera e cioè l'eliminazione dei mutui nonché della quota parte per le reti del gas, la previsione, cioè come passiamo da cinque a diciassette anche essa in gran parte è riconducibile ai dati che erano contenuti nella terza variazione di bilancio ovvero l'utilizzo determinato dall'atto che abbiamo approvato giovedì delle entrate per spese di investimento che sostituivano in buona parte le previsioni a mutui e quindi la possibilità per il settore dell'ente di andare ad impegnare le spese, quindi ad attivare i relativi progetti, adesso non stiamo ad elencarli, che comunque sommano ad una cifra vicina a quella che fa la differenza e che è completata per quello che manca, vado a memoria, con una previsione di quota parte del mutuo, la quota parte delle mantenute a bilancio delle reti del gas.

Credo che riprendendo come ho fatto per sommi capi gli elementi della terza variazione di bilancio si possa ritenere che questo risultato sarà un risultato magari non completamente ma comunque avvicinabile per l'operatività dell'ente.

#### **PRESIDENTE:**

Io lascerei la parola al banco dei Dirigenti ricordando se è possibile di introdursi menzionando il proprio nome anche perché siccome non siete registrati con i microfoni qua c'è il problema di attribuirvi gli interventi agli atti.

Io inizio dicendo che adesso parla l'Architetto Papi, dopo di che passandovi il microfono fra di voi se dite il vostro nome ci fate una cortesia, evitiamo di fare continui rimpalli di microfono e si sa chi agli atti è registrato come intervento.

Prego Architetto Papi.

#### **ARCH. PAPI:**

Volevo rispondere alle domande del Consigliere Zucca, la prima relativa al progetto dell'area nomadi, dunque il progetto dell'area nomadi in Via Brodoloni è ubicato praticamente vicino al centro di prima accoglienza, proprio sul lato sud, è una striscia di terreno di circa 20 metri per 50 debitamente recintato e pavimentato con su tutti i servizi necessari per ospitare delle roulotte. Per quanto riguarda invece la scelta dell'area lascio la parola all'Assessore Russomando, non è stata una scelta tecnica.

Per quanto riguarda l'arredo urbano diciamo che il settore ha sviluppato nel 2006 tre tipologie di progetti, la tipologia del progetto per la manutenzione straordinaria dovuta alla sostituzione degli arredi obsoleti oppure mancanti che è un importo di circa 30, 40 mila euro ogni anno e questo tipo di progetto è stato portato avanti e si sta procedendo alla fornitura di questi arredi che possano essere la panchina, il legno, il cestino e altri manufatti.

Poi il secondo tipo di progetto, quello che diceva prima l'Assessore Russomando il progetto dovuto ad un finanziamento regionale dove è previsto il rifacimento dell'arredo di Via Garibaldi e limitatamente ad una parte della piazza e lì è prevista la sostituzione delle fioriere, panchine e via dicendo, è un importo di circa 30 mila euro, siamo arrivati alla fase del bando quindi presumiamo che nei prossimi mesi avvenga la fornitura.

L'altra tipologia di progetto invece è una tipologia che riguarda più il territorio in generale, è un progetto di arredo urbano complessivo quindi un progetto che riguarda gli impianti pubblicitari di servizi, cioè abbiamo cercato nell'ambito di un progetto di fornitura nei manufatti che andiamo a posizionare di concedere la possibilità al concessionario di applicare la pubblicità nei vari manufatti, cioè è prevista la fornitura di parapedoni, pensiline, porta biciclette, cestini.

La ditta che fornisce questi arredi fornirà gli arredi e gestirà poi successivamente la pubblicità per sei anni.

È un progetto a costo zero, cioè l'Amministrazione non pagherà la fornitura dell'arredo perché la ditta, il concessionario che farà la fornitura pagherà un canone al Comune grazie appunto agli introiti dovuti alla pubblicità sui manufatti, però è stato fatto un progetto generale, un progetto generale che poi si lega nel contesto con tutti gli altri arredi della città.

*Assume la Presidenza la Consigliera Del soldato*

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Assessore Russomando.

**ASS. RUSSOMANDO:**

Solo per integrare quanto riferito dall'Architetto Papi in merito al centro di accoglienza di Via Brodoloni denominato Giovanni Paolo II, magari il centro fosse libero cioè fosse poco frequentato ma non è così perché c'è una coda abbastanza lunga per essere accolti in questo centro tant'è che si è reso necessario allargare e quindi è stato necessario un ulteriore centro che accoglierà ancora venti unità con due altri appartamenti che prossimamente sarà arredato. Quindi c'è capienza, è sempre pieno quindi c'è difficoltà anche a trovare disponibilità.

Mente invece per quanto riguarda l'area dedicata ad una nota famiglia di giostrai ormai quella zona è una zona atavica, lo sanno un po' tutti che è dà tempo che lì... anche in considerazione che sul territorio diventa difficile trovare un ulteriore collocazione per cui era necessario sistemare questa zona soprattutto sotto l'aspetto igienico tant'è che si interverrà nel più breve tempo possibile per sistemarlo. Tanto era doveroso precisare e tanto ho dato.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Volevo solo chiedere all'Assessore se ha verificato se i giostrai ai quali noi diamo le aree sono proprietari di immobili sul territorio perché a me risulta essere proprietari di immobili sul territorio.

Noi gli diamo poi ovviamente l'area per poter verificare, siccome ciò accade anche in altre questioni sempre gestite sarebbe opportuno verificare perché se sono proprietari io dico che sarebbe necessario che vadano a casa piuttosto che stare nell'area di proprietà comunale.

Chiedo di fare questa verifica.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Consigliere Bonalumi.

**CONS. BONALUMI:**

Io sempre a questo proposito avevo anche io un quesito da fare, volevo sapere se è stata verificata la compatibilità di questi lavori con la destinazione urbanistica dell'area mi riferisco a quest'area di Via Brodoloni e se, come a me risulta, in area standard è possibile darla in concessione ad una famiglia o quale si pensa possa essere il rapporto che debba avere l'Amministrazione con questi ex giostrai, credo, dal punto di vista contrattuale, cioè come si intende regolare la questione visto che è un'area pubblica.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Consigliere Massa.

**CONS. MASSA:**

Faccio questa mozione d'ordine, poi lei giudicherà se è ammissibile o meno ma ritengo che si debba provvedere alla surroga del Consigliere mancante per rispetto della persona che è qui che aspetta ormai da più di due ore e mezzo, c'è un accordo del Consiglio affinché questo avvenga, io chiedo a tutti i Consiglieri di sospendere il punto perché mi sembra che il punto stia andando molto al di là di quella che era una normale aspettativa della discussione e di procedere con la surroga perché il Consigliere è regolarmente eletto quindi ha già gli attributi e le funzioni del Consigliere Comunale eletto, non capisco cosa si attenda a procedere con la surroga.

**VICEPRESIDENTE:**

Scusi Consigliere Massa dobbiamo prima terminare questo punto perché questo punto era già stato iniziato nel Consiglio Comunale scorso, nella Capigruppo era stata fatta questa proposta ma un Consigliere non era d'accordo quindi finito questo punto prima di cominciare l'altro facciamo la surroga.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**VICEPRESIDENTE:**

Ho capito ma noi abbiamo un argomento in discussione. Consigliere Boiocchi prego.

**CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente. Intanto anche io avevo delle domande da fare in merito a questo centro di seconda accoglienza, una era rivolta all'Assessore Russomando perché lui ha detto, spero che o ho frainteso io quello che intendeva dire o è stato un lapsus quando ha detto che visto che c'è una lunga coda che aspetta di entrare al centro si è provveduto, è stato necessario, testuali parole dell'Assessore, un ulteriore centro. Quindi io volevo capire se un ulteriore centro si intende l'ampliamento dell'esistente come stiamo riscuotendo o se un ulteriore centro vuol dire che stiamo discutendo di una cosa ma ne è in previsione la realizzazione anche di un altro e da qui l'ulteriore centro che verrebbe ad essere creato. Poi volevo fare una domanda sul tema cultura e sport perché leggevo con interesse che si procede, parlo del testo a pagina 131, all'acquisizione di materiale per la biblioteca sulla base di linee guida elaborate e di un piano di acquisto annuale.

Io volevo sapere se intanto questo piano di acquisto annuale quale cifra prevede e se si è mai pensato che potesse essere il caso di rivederlo il piano di acquisto annuale visto che mi sembra che esiste un'apposita Commissione che però dopo essere stata nominata avendo anche un membro di minoranza, rappresentanze della Lega Nord non è mai stata convocata, si sono trovati forse una volta in un anno e quindi vorrei capire se questo piano di acquisizione fatto una volta rimane tale per tutto l'anno o se invece è possibile rivederlo e perché non si è mai sentita la necessità di rivedere questo piano. Poi volevo capire invece per il punto 152 settore socio educativo servizi scolastici quando si parla di una collaborazione con le scuole per dare risposte alle esigenze degli studenti e si parla del diritto allo studio, volevo capire se al di là del diritto allo studio e quindi degli aiuti economici l'Amministrazione Comunale abbia organizzato o vada anche a controllare come vengono spese le risorse che le scuole chiedono visto che come già una mia interrogazione precedente che aveva ricevuto una risposta abbastanza discutibile riguardo alla Scuola Costa sul fatto che non appena iniziate le lezioni già manchi tutto, la scuola è ricominciata e già manca tutto, sono stati i genitori che hanno dovuto fare delle borsate di materiale per la scuola.

Per cui visto che ho letto che c'è una collaborazione con i dirigenti didattici volevo capire la collaborazione con il dirigente della Scuola Costa che cosa ha portato visto che sono i genitori che stanno comperando le strutture che invece dovrebbero arrivare o dal Provveditorato o dall'Amministrazione Comunale. Poi volevo, tornando sempre su questo discorso del servizio socio educativo quando si parla del centro della mediazione e dei conflitti rifinanziato volevo sapere se era possibile avere dei dati, quindi quante persone si sono rivolte al centro e sulla base di quale progetto è stato rifinanziato, chiaramente anche capire per quale cifra è stato rifinanziato. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Io non ho più nessun altro Consigliere iscritto. Prego la parola all'Assessore Russomando per le risposte.

**ASS. RUSSOMANDO:**

Rispondo al Consigliere Boiocchi, quando mi riferisco al centro di accoglienza Brodoloni mi riferisco ad un ampliamento dell'attuale.

*Riassume la Presidenza il Presidente Fasano*

**PRESIDENTE:**

Io ho al banco dei dirigenti il Dottor Sciotto che deve aggiungere qualcosa prossima biblioteca, poi ho ancora iscritto il Consigliere Zucca per una cosa breve e poi avrei chiuso la discussione in modo che procediamo con le eventuali dichiarazioni di voto e voto.

Dottor Sciotto prego ha la parola.

**DOTT. SCIOTTO:**

Il piano di acquisti della biblioteca non avviene secondo un piano approvato una volta e poi via, è un piano che viene rivisto annualmente dal direttore della biblioteca, dall'ufficio acquisti e anche fino all'anno scorso da una consulente che aiutava e indicava il piano degli acquisti che poi è comunque un piano che viene deliberato, viene pubblicato.

La questione della Commissione consultiva della biblioteca se non sbaglio, poi sarò più preciso, mi pare si sia riunita poco tempo fa dopo anni che in realtà era rimasta non consultata, si è riunita e non è che il compito sia quello di deliberare il piano degli acquisti, è semplicemente un rapporto di correttezza, di informazione, ma cosa che è avvenuta se non sbaglio proprio pochi mesi fa nella convocazione. Lei mi chiedeva anche il costo, approssimativo mi pare che sia sui 125 mila euro però è veramente approssimativo, glielo faccio sapere con maggiore precisione.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Aspetto ancora alcune risposte da parte dell'Architetto Faraci però so che è pronto. Tra le cose che avevo chiesto, purtroppo non c'è questa sera il Dottor Mainetti, ce ne era una che riguardava il notiziario del Comune Cinisello Balsamo, insieme a tutti i Capigruppo, nessuno escluso, abbiamo scritto un ordine del giorno che dice: "Visto il notiziario del Comune di Cinisello e quanto in esso contenuto, il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo facendo riferimento ad interventi avvenuti in varie occasioni, tra cui le assemblee di bilancio e la discussione sullo stato di avanzamento dei programmi da diversi Capigruppo e Consiglieri in relazione all'esigenza di trasparenza e di espressione pluralista da parte di tutte le forze consiliari sul notiziario del Comune richiede con fermezza la direzione del suddetto notiziario di istituire – il Direttore responsabile è il Sindaco – di istituire in ogni numero della pubblicazione previa riunione con i Capigruppo consiliari, attraverso l'istituzione di un'apposita pagina una rubrica che consenta a tutte le forze consiliari di rapportarsi sui temi politico amministrativi alla popolazione e alla città.

Invita caldamente la direzione a realizzare tale iniziativa fin dal primo numero seguente l'approvazione di questo ordine del giorno di indirizzo da parte del Consiglio Comunale".

Oltre al mio nome naturalmente c'è quello di Luciano Valaguzza, Calogero Bongiovanni, Silvia Casaroli, Claudio Poletti, Giuseppe Sacco, Pasquale Napoli, Giuseppe Petrucci, Simone Boiocchi e Gaetano Massa. Io ho finito a questo punto.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Bonalumi.

**CONS. BONALUMI:**

Solo per lamentare la mancata risposta ai miei due ultimi quesiti sull'area di Via Brodoloni, non il centro di seconda accoglienza ma quell'altra.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Boiocchi.

**CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente. Mentre sul discorso della scuola posso immaginare che magari la risposta sia un attimino più tecnica, mi aspettavo comunque da parte di qualcuno una risposta perlomeno sul centro di mediazione culturale, se nessuno sa darmi risposta posso immaginare che non sia cosa così tanto fondamentale. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Se c'è qualcuno che vuole aggiungere, c'era mi pare l'Architetto Faraci, se c'è qualcun altro altrimenti procediamo appunto con il chiudere la discussione e procedere alle dichiarazioni di voto.

Prego Architetto Faraci.

**ARCH. FARACI:**

Riguardo sempre a due quesiti posti dal Consigliere Zucca, uno riguarda la nuova sede comunale e l'altro il problema sulle piste ciclabili.

Per quanto concerne la nuova sede comunale a giorni avremmo protocollato da parte della società che ha avuto l'incarico il progetto di fattibilità della nuova sede comunale che prevede la possibilità di concentrare oggi i vari uffici sparsi sul territorio concentrarli in un'unica sede e contestualmente riqualificare

il centro città, centro città che voi in parte conoscete che ha subito delle vicissitudini nel passato, oggi con questo progetto di fattibilità si prevede di recuperare dal punto di vista urbanistico il centro città realizzando un nuovo assetto comunale. L'Assessore ha dichiarato appena arriva il progetto sarà sottoposto alla Commissione Territorio per un esame preliminare quindi appena avremo il progetto sarà oggetto di discussione in Commissione Territorio.

Per quanto riguarda le piste ciclabili recentemente abbiamo avuto un finanziamento di 800 mila euro Cinisello e Muggiò da parte della Regione Lombardia, il collega Papi lavori pubblici sta predisponendo il progetto quindi non appena il progetto sarà pronto sarà oggetto di appalto e riguarda il prolungamento della pista ciclabile oggi in Via Togliatti, prosegue lungo... per arrivare a Muggiò.

Inoltre sono in corso degli studi sulle piste ciclabili legati in parte ai sensi unici che verranno adottati con il nuovo piano urbano del traffico, ovvero sia dopo aver completato l'asse principale della Metrotramvia che oggi è un problema legato alla viabilità, quindi il progetto delle piste ciclabili proseguirà nel futuro a conclusione del progetto di riqualificazione della Metrotramvia.

**PRESIDENTE:**

Voleva aggiungere qualcosa l'Assessore Russomando. Prego.

**ASS. RUSSOMANDO:**

Sembra corretto dare una risposta al Consigliere Bonalumi, dalle informazioni attinte mi dicono che le normative prevedono di concedere al Comune di attrezzare un'area per la sosta dei caravan, presumo che questa zona dove attualmente ci sono i caravan è stata stabilita proprio in considerazione di quest'esigenza.

**PRESIDENTE:**

Chiusa la discussione. Ci sono dichiarazioni di voto? Invito i Consiglieri che vogliano eventualmente svolgere dichiarazioni voto di prenotarsi. Consigliere Zucca prego.

**CONS. ZUCCA:**

Io una fine di tutto credo che risulti dalla documentazione, dagli interventi dell'Assessore Mauri, del Dottore Polenghi... che la verifica sugli equilibri di bilancio ha dato un esito positivo quindi non sono necessari interventi ulteriori e che d'altra parte anche lo stesso stato di attuazione dei programmi, sia pure con qualche lentezza dovuta anche a fattori esterni devo dire, alla pubblica amministrazione e non solo a questioni interne che pure ci sono, comunque procede.

Il voto del gruppo sarà un voto favorevole, noi siamo arrivati ormai a metà legislatura siamo nella parte di discesa della legislatura e abbiamo un contesto politico cittadino che sta vivendo una fase di travaglio. Esistono, signor Sindaco, problemi di maggiore rappresentatività sia della Giunta e della maggioranza rispetto al quale va fatto uno sforzo che è questione ineludibile, non un lusso rispetto alle esigenze della città le esigenze della stessa maggioranza di centro sinistra.

Sappiamo che lei è alle prese con un possibile, è una bruttissima parola, rimpasto, allargamento della rappresentatività, lo SDI ha chiesto oramai da un anno di essere presente in Giunta, è necessaria a nostro avviso una messa a punto politica e programmatica, abbiamo presentato un documento a fine luglio che è tuttora alla base della nostra azione politica.

In questa dichiarazione di voto finale noi vogliamo dire che la nostra richiesta è una richiesta che non ha niente della richiesta di carità, è un punto politico al quale però bisogna dare una risposta in un senso o nell'altro sapendo quali possono essere le conseguenze, quindi ci vuole coraggio, ci vuole un maggiore coinvolgimento politico della maggioranza e non ci sembra una richiesta solo nostra, signor Sindaco a noi non sembra che lei faccia tutti gli sforzi possibili per raggiungere questi obiettivi.

Penso che questa seconda parte della legislatura se lei non sblocca questa situazione non sarà una parte di legislatura in discesa, noi lavoreremo per consolidare un'asse politico amministrativo riformista, ci rapporteremo alle forze che a noi nell'ambito del centro sinistra sono più vicine e certo se vedremo resistenze sorde, incomprensibili e politicamente ottuse fin da ora, nella seconda parte della legislatura lavoreremo per degli obiettivi che stanno naturalmente nell'ambito della coalizione di centro sinistra ma che potranno portare la diffusione nella città di una consapevolezza molto più forte di quanto già è forte adesso, della necessità che la leadership del centro sinistra in questa città passi in altre mani.

**PRESIDENTE:**

Aspettando che magari si prenoti qualcun altro per le dichiarazioni di voto ringrazio i dirigenti per la loro presenza alla nostra discussione e ovviamente li congediamo ringraziandoli consentendo anche loro di lasciare qualora intendano l'aula. Prego Consigliere Sacco, dopo di che ho una prenotazione del signor Sindaco che comunque terrei magari in conclusione delle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Sacco.

**CONS. SACCO:**

Grazie Presidente. Io volevo fare una dichiarazione di voto per conto del gruppo dei DS relativamente a questa delibera, gli equilibri sono stati dibattuti anche con dovizia di particolari sia politici e sia tecnici per cui ci sembra che il tutto sia soddisfacente, è stato fatto un bilancio, stiamo verificando nel corso del cammino dell'anno di bilancio che le cose vanno in linea con le previsioni, è chiaro questo non vuole dire che non si debbano intravedere problemi, avevo già accennato in un precedente intervento che uno dei problemi fondamentali che dobbiamo considerare è che questo equilibrio è soggetto per operazioni straordinarie che sono state previste quest'anno ad entrare facilmente in difficoltà l'anno prossimo, questo per comunicazioni che abbiamo ricevuto dal Sindaco in persona.

Ed è quindi questo un tema di riflessione che dovremo approfondire da un punto di vista politico con moltissima attenzione e con senso di squadra, con senso di coalizione.

Siamo convinti che è stato fatto un buon lavoro, siamo convinti che non è tuttavia il caso di adagiarsi sui risultati acquisiti perché si deve sempre mantenere alta l'ambizione e pensare che si può fare meglio perché ci sono stati indubbiamente, e l'hanno già accennato in un precedente intervento, ritardi di carattere non imputabile all'operato dell'Amministrazione ma che pur tuttavia finiranno con il pesare nel nostro confronto con i cittadini ed è questa una questione di cui ci dovremo prendere carico non solo in termini di comunicazione con la cittadinanza, è facile il riferimento alla Metrotramvia ma si potrebbe parlare anche di altre cose, centro culturale e così via.

Per essere più preciso ci sono dei piccoli o medi progetti su cui mi riservo di presentare un elenco più dettagliato in una delle prossime sedute del Consiglio Comunale dove a mio giudizio avremmo potuto fare e ancora non si è fatto.

Quindi direi mantenere sì il senso del positivo ma non adagiarsi sui risultati perché meglio si può fare, certamente meglio si deve ambire a fare, ed è con questo spirito che noi votiamo assolutamente convinti questa delibera, questo documento ma con altrettanto spirito riteniamo che per fare meglio questa coalizione deve guardare avanti e noi abbiamo proposto in più di una circostanza che questa coalizione necessita di essere ampliata e rafforzata, ed è in questo senso che questo gruppo continuerà a lavorare, che il partito che gli sta dietro continuerà a lavorare.

**PRESIDENTE:**

La parola al Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Naturalmente non tutte le risposte hanno trovato soddisfazione, almeno alle risposte che sono state date trovano in noi la soddisfazione che ci attendevamo, molti dei progetti sono solo scritti per il momento sulla carta e poco visibilmente in termini veramente effettivi, concreti e quindi credo che ci sarà da aspettare parecchio. Troppi dati variano con grande disinvoltura contabile, abbiamo visto necessarie tabelle modificarsi in maniera veramente accademica, comunque quasi con prestigio, da prestigiatore variare questi numeri per cui questa delibera di ricognizione, di equilibri di bilancio ci sembra un po' il risultato di un bilancio che già a suo tempo abbiamo contestato per non avere molti valori in seno alla sua preparazione.

Per questo motivo il voto del gruppo di Forza Italia è contrario.

**PRESIDENTE:**

La ringrazio Consigliere Petrucci. Io non ho altri iscritti per dichiarazioni di voto quindi lascerei la parola al Sindaco Zaninello. Prego.

**SINDACO:**

È ovvio che io non faccio una dichiarazione di voto a favore, mi pare ovvio e scontato, credo che però questo Consiglio Comunale dovrebbe in qualche modo prendere atto della precisione e puntualità con cui quest'aula si dispone nei quesiti in occasioni come queste. Qualche volta ritengo quesiti ridondanti, di questioni già decise tempo fa e che oggi sono giunte al termine e quindi non si capisce perché ritornano in

discussione, di uso di aggettivi anche rispetto a chi vive sul nostro territorio qualche volta non corrette e forse anche noi non siamo precisi nel dire le cose.

Poi mi pare scontato ed ovvio che documenti di quest'importanza non possano trovare il consenso dell'opposizione, c'è un programma, ci sono metodi per realizzarli, bilanci che si impostano, correzioni che si fanno, ma siccome non è condiviso l'asse centrale io penso che sarebbe anche sciocco aspettarsi che da parte dell'opposizione ci siano posizioni diverse. Però siccome vengo tirato sempre per la giacca per questioni che magari non c'entrano con l'ordine del giorno che in qualche modo rischiano di stravolgere le cose mi pare quasi obbligatorio fare qualche puntualizzazione.

Ne riprendo una, la società, la violazione dei diritti dei cittadini, il ricorso possibile alla Procura della Repubblica, tutte cose che in qualche modo assumono i toni di una minaccia rispetto ad azioni scomposte, ho detto l'ultima volta le nomine sono finite in mano ad un notaio, il notaio doveva in qualche modo sistemare la società, ha ritenuto le nomine legittime e ha provveduto in questa direzione. Quindi se c'è un problema di ordine politico è un problema di ordine politico e il problema di ordine politico non si risolve accennando alla Procura della Repubblica perché le questioni in questo senso hanno già procurato per un po' di tempo delle rotture verticali in questo Consiglio Comunale perché di fatto è un fatto amministrativo, siamo alla pronuncia prossima da parte di una corte penale del Tribunale di Monza.

Queste non sono cose che fanno bene alla salute, deturpano ed in qualche modo non consentono di affrontare serenamente i problemi, io dico che se qualcuno con attenzione avesse letto, l'ha letto anche la Presidenza del Consiglio, ha risposto dopo molto tempo rispetto al quesito avanzato dalle opposizioni rispetto alla regolarità degli atti compiuti, avrebbe visto che la Presidenza del Consiglio, parlo del vecchio Governo non parlo di questo, sulla scorta del fatto che ogni giorno promuoveva al di là del titolo di studio dirigenti anche dentro alla Presidenza stessa ci dice che c'è un percorso di ordine amministrativo da compiere che passa in primo luogo dal Difensore Civico del Comune al Difensore Civico regionale a tutto un percorso che comunque non sottrae alla fine la facoltà dell'Amministrazione di andare in una certa direzione, ne farà un buon uso spero il Presidente della Corte.

Seconda questione, la parola rimpasto è molto brutta, adesso la dico così, nessuno si offenda, la vecchia Democrazia Cristiana, dai vecchi governi di coalizione, che quest'Amministrazione possa vedere dei diversi assetti dentro alla Giunta, degli avvicendamenti che possano avvenire ammesso che si facciano e non so in quale misura lo faremo, una discussione aperta ma non muta il segno generale perché il programma con cui questa coalizione si è presentata ai cittadini e dai cittadini ha avuto il consenso è ancora quello, non muta, non cambia, non ha necessità di essere mutato né cambiato, ha bisogno di essere interpretato correttamente in virtù delle norme che di volta in volta ci costringono a riaggiornare la situazione ma l'asse di fondo continua a rimanere quello.

Io ho risposto, e lo si apprenda fin dall'inizio nel trovare l'assetto generale alla necessità di questa coalizione sapendo distinguere quelli che la battaglia per vincere l'elezione l'avevano fatta e chi invece ha preso posizioni contro questo Sindaco.

La mia vicenda politica non mi fa dire mai, mi fa dire riflettiamo, guardiamo, troviamo soluzioni e se dobbiamo trovare queste soluzioni non mi interessa la minaccia di quello che succederà nell'anno 2009, giudicheranno i cittadini, giudicherà il livello di unità dell'Unione e del modo con cui a partire dalle prossime elezioni amministrative che si svolgeranno in Provincia di Milano l'unione saprà trovare il terreno di confronto per la scelta del candidato Sindaco, se vale a Sesto, se varrà a San Donato Milanese, se varrà a Bresso, se varrà a Cologno, se varrà a Paderno Dugnano, se questi saranno i criteri che varranno in quei comuni per la scelta del candidato Sindaco non ci sono eccezioni che confermano la regola, c'è una regola che si applica dentro una coalizione politica. Io non penso nemmeno lontanamente a quello che succederà nel 2009 penso a quello che sta succedendo ad oggi e con questa intenzione mi muovo.

L'ultima cosa che dico, ma che sia chiara al mondo, alla maggioranza, all'opposizione, mi si chiede maggiore dialettica che credo di aver superato la remora relativamente a quella denuncia e a quella cosa che pende, di aver ripreso correttamente anche attraverso il riconoscimento di tipo formale oltre che sostanziale di un rapporto diverso dell'opposizione, io chiedo alla mia opposizione molto tranquillamente di essere più incisiva, più forte, meno dispersiva, più incalzante nell'affrontare le questioni per rendere più snelli i lavori del Consiglio Comunale, più efficaci i lavori del Consiglio Comunale alla ricerca delle soluzioni, non ho remore a confrontarmi su queste questioni, lo farò nel momento in cui qualche ragionamento possibile sul bilancio si potrà iniziare. E dico alla mia maggioranza molto tranquillamente che io ho in mente quel programma, ho in mente le cose che ci siamo impegnati a fare tutti insieme sapendo distinguere chi il programma l'ha condiviso e chi quel programma non l'ha condiviso in modo da trovare soluzioni sciogliendo una volta per tutte però un nodo che ritengo fondamentale, se sono il Sindaco di tutti e devo

interpretare da solo, nella mia solitudine gli interessi della coalizione per trovare la soluzione alla coalizione mi si riconosca questo ruolo, io non sono un decisionista, sono sempre alla ricerca di soluzioni in qualche modo che tengano conto delle volontà, posizioni etc. di ciascuno, se invece due minuti dopo io sono il Sindaco di Rifondazione Comunista e quindi non interpreto più quel ruolo va bene, io sono capace anche di fare il Sindaco di Rifondazione Comunista, questo non farebbe bene a nessuno, quel che fa bene a questa coalizione non sono le giacche tirate dal di dietro, le velate minacce o le spinte e le fughe in avanti che non servono a nessuno, serve con raziocinio, intelligenza, capacità di ascoltare e sapere che quello è il programma qualunque operazione si faccia, e perché lo facciamo, perché quel programma si realizzi.

Infine al di là della discussione come quella di questa sera e delle cose che ci siamo detti forse varrebbe la pena, e lo faremo noi come Giunta, fare il punto preciso sulle cose che sono state fatte, quelle che sono avviate e di cosa questo Consiglio Comunale su indicazione della Giunta ha messo in atto e di cosa possa rappresentare gli strumenti approvati da questa Giunta per il futuro dell'Amministrazione Comunale.

Se la guardiamo in maniera tranquilla e in maniera razionale vi accorgete che non c'è nessun ritardo fra il programma, le realizzazioni in corso e quello che è possibile fare, anzi ci siamo dati strumenti per accelerare la realizzazione del programma, vale per me, vale per il Consiglio Comunale perché l'interesse per quanto mi riguarda, per il bene che voglio a Cinisello pur non essendo nato a Cinisello ed essendo da poco a Cinisello ho imparato a volergli bene, è efficacia, forza delle argomentazioni, profondità delle argomentazioni non giri tortuosi attorno ai problemi per vedere di dare risposte concrete, ho già posto a questo Consiglio Comunale un problema vero, si chiama Metrotramvia, oggi ho bloccato in Consiglio Regionale in Regione Lombardia senza preannuncio il Sindaco di Milano, ho portato a casa finalmente un incontro concreto con l'Assessore al traffico e non con il responsabile tecnico della Metrotramvia e l'impegno che dopo l'incontro con l'Assessore il Sindaco mi riceve.

Quindi in qualche modo me le sbrigo le cose, sarebbe opportuno però che nel bene supremo della città in qualche modo l'azione fosse più pressante e collimante, questo consente all'opposizione di farsi sentire, di pesare nel dibattito, consente alla maggioranza di fare proprie le cose dal dibattito che scaturisce e consentono a questo Sindaco di far valere sempre di più il peso della città di Cinisello e vi dico che conta molto in questo caso nei confronti istituzionali la strana anomalia che avete del Sindaco di Rifondazione, questa anomalia non è un peso ed una remora perché non tutti ragionano in un certo modo, è qualche volta la chiave che apre le porte, parlare con l'anomalo forse è più interessante che parlare con il non anomalo ma è una strada che consente di portare i problemi della città anche laddove in qualche modo non riescono ad arrivare.

Ne avremo una prossima dimostrazione tra qualche giorno dopo l'incontro con il Presidente della Regione Lombardia per affrontare questioni importanti come il museo e l'assetto della situazione sanitaria nel nord Milano dopo l'avvento della Provincia di Monza, così ragiono, così agisco e credo che in qualche modo se siamo dentro questo solco faremo passi in avanti tutti e gli interessi finali non saranno di questa o di quella coalizione ma saranno gli interessi della città.

#### **PRESIDENTE:**

Nel frattempo si sono iscritti altri Consiglieri per dichiarazioni di voto, io ho iscritto il Consigliere Napoli e il Consigliere Boiocchi; si è riscritto anche il Consigliere Zucca sebbene abbia già svolto la dichiarazione di voto. Ovviamente vi invito a tenervi al tema dell'ordine del giorno perché siamo nell'ambito delle dichiarazioni di voto per gli equilibri di bilancio.

Comunico che all'Ufficio di Presidenza ha deciso, essendo le 12 meno un quarto quasi di prolungare di un'ora la nostra seduta così come stabilisce il nostro regolamento con la presunzione di poter chiudere anche il punto successivo che è quello relativo, dopo ovviamente la surroga del Consigliere Fuda di Rifondazione Comunista quello relativo alla relazione del Difensore Civico.

Prego Consigliere Napoli. Prego.

#### **CONS. NAPOLI:**

Presidente Fasano, in fase di discussione generale nella seduta precedente come gruppo consiliare della Margherita avevamo ovviamente già lasciato intendere quello che sarà il nostro voto favorevole agli equilibri di bilancio e all'attuazione dei programmi ma in quella fase con presenti tutti i dirigenti con, io credo senso di responsabilità, con una visione obiettiva ci eravamo anche permessi di dichiarare che nonostante le incertezze e le difficoltà che talvolta questa maggioranza in questa fase di mandato amministrativo ha dimostrato chiedevamo ai dirigenti di fare in modo che la struttura non riflettesse queste preoccupazioni che stavamo manifestando sullo svolgimento delle attività amministrative.

Quindi un po' rimango sconcertato quando sento il Sindaco che invece in maniera convinta, decisa, determinata, cosa che ci può ovviamente fare piacere ma che non tiene assolutamente conto invece di una riflessione un po' più pacata che come Margherita ci eravamo permessi di fare.

E mi permetto anche in fase di dichiarazione di voto di dire che sicuramente come forza politica noi rientriamo in quello che è un programma ampio di una coalizione che è appunto quella dell'Unione ma noi rivendichiamo la possibilità di guardare ad una prospettiva che a livello nazionale si sta disegnando che ruota attorno al concetto dell'Ulivo, che guarda eventualmente nel caso ci fossero le condizioni e nel caso ci fosse la volontà manifestata democraticamente nelle fasi congressuali anche di un futuro, perché no Partito Democratico.

Allora io dico al Sindaco Angelo Zaninello che come sempre fa interviene e poi esce che a questa prospettiva, a questo lavoro noi non ci sentiamo di rinunciare perché ci siamo presentati nelle scorse elezioni amministrative con un quadro politico nazionale che è differente, la politica è un processo mutevole, noi a questo guardiamo, vogliamo partecipare e quindi Sindaco vedremo strada facendo insieme quali saranno i percorsi migliori non sono per noi ma anche per i cittadini di Cinisello Balsamo.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Boiocchi ha la parola.

**CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente. Il gruppo della Lega Nord esprime il proprio voto negativo a questo documento in discussione sottolineando anche se su quattro quesiti che sono stati chiesti senza avere nessuna voglia di interrompere i lavori del Consiglio, senza avere nessuna voglia di rifare domande già fatte da altri ma semplicemente chiedendo una dovuta, per quello che ci riguarda precisazione per un'incomprensione o un mero problema grammaticale lessicale si è solo voluto richiedere all'Assessore competente se si trattava esattamente di ulteriore costruzione o se si trattava di ampliamento, per cui penso che risposta puntuale abbia oltretutto impiegato forse una dozzina di secondi a chiarire che si trattava dell'ampliamento di cui sopra per cui nessuna volontà di interrompere e di bloccare niente.

Dispiace come al solito che invece alcune domande che magari per qualche Consigliere o per qualche Assessore, spero di no, spero di fraintendere il comportamento di alcuni siano domande poco importanti, assicuro che riguardano moltissime persone come domande che possono sembrare anche fuori luogo come quelle sulla scuola, trattasi di trenta bambini per classe, trattasi di cinque classi, perché le elementari si fanno dalla prima alla quinta, trattasi di almeno dieci sezioni, fate voi quanto viene fuori, sono parecchi bambini che chiedono risposte e soprattutto sono quelli che spesso qui dentro chiamiamo i cittadini del domani, io penso che ai cittadini del domani bisognerebbe garantire anche un presente decente e non solamente la speranza di un futuro migliore perché se il futuro è migliore dell'indecenza sono contento ma se adesso c'è la decenza il dopo può essere solo e unicamente più positivo.

Chiudo sottolineando anche se il Sindaco non c'è che non ho mai pensato che il Sindaco fosse il Sindaco di Rifondazione anche perché mi sono sempre augurato, come mi era capitato di dire, penso che tutti ricorderete soprattutto il Presidente ricorderà che quando si ricopre una certa carica si fa il Sindaco e non si fa il Sindaco di Rifondazione, che poi il fatto che lui sia stato scelto tra le file di Rifondazione possa servirgli per ottenere qualche colloquio più facilmente mi fa sorridere ma sottolineo anche che sono contento.

Se per avere la Metrotramvia prima serviva il Sindaco di Rifondazione ben venga il Sindaco di Rifondazione, però per me rimane il Sindaco Angelo Zaninello Sindaco di Cinisello, punto.

Chiudo dicendo che mi ha fatto particolare piacere invece sentire pronunciare dal Sindaco che obiettivamente lui è stato eletto con un programma e di quel programma vuole continuare a rispondere a cittadini anche perché i cittadini sono quelli che hanno dato mandato, lo hanno dato in base ad un programma e cambiarlo a metà legislatura mi sembra scorretto non tanto per i Consiglieri Comunali quanto per i cittadini che hanno votato.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Sacco ha la parola.

**CONS. SACCO:**

Grazie Presidente. Riprendo brevemente la parola perché l'intervento del Sindaco Zaninello un attimo fa ha aperto delle questioni per le quali in ogni caso sento l'obbligo di fare alcune puntualizzazioni.

Un intervento politico quello del Sindaco per la verità inaspettato perché io personalmente ritengo di essere stato garbato quanto nessuno, quanto richiede una sede come questa.

È fuori discussione che esistono degli aspetti politici, non mi convince tanto la retorica del bene alla città perché il bene alla città credo che stia nel cuore di tutti quanti noi o perlomeno lo sta nella proporzione dei consensi che ciascuno di noi rappresenta.

Da questo punto di vista non sono capricci di natura politica e credo che sia veramente anomalo considerare, questo sì che è anomalia, considerare che forze che rappresentano la stragrande maggioranza della città non possono avere dei punti di vista discordanti e chiedere, invitare a un dibattito e a un incontro su tematiche che riguardano la prospettiva futura in una società che cambia, in una società che non rimane congelata a due anni e mezzo fa, neanche a cinquant'anni fa e che quindi ha l'obbligo, il dovere morale nei riguardi dei cittadini che con i consensi ci danno dei segnali di un certo tipo e sono segnali di riformismo, sono segnali di aggregazione, sono segnali di rifiuto del radicalismo.

Ebbene la politica deve saperli raccogliere, noi crediamo di ragionare in questa direzione, riteniamo che un incontro e un'argomentazione in sede istituzionale, in sede di approvazione di un documento un'approvazione istituzionale sia stato un po' forzato il discorso proposto da Angelo Zaninello, è un discorso che merita di essere reso in altre sedi e con lo spirito costruttivo che ci ha messo la forza che io rappresento che è nell'incontro di forze che tengono all'interesse della città, al bene della città con punti di vista magari diversi ma egualmente meritevoli di rispetto.

Credo, va detto, non tollerabile che una forza che non rappresenta la maggioranza dei consensi nella coalizione rifiuti il metodo del dialogo ma si esprima con degli assiomi o con delle frasi fatte perché questo è veramente troppo facile ma troppo scontato e per questo non accettabile e allora le discussioni di natura politica hanno altri luoghi, avremo tempo di farle, non possiamo certamente rimanere fermi ad affermazioni come quelle che sono avvenute in aula che nulla hanno a che fare con l'atto che era in discussione.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Massa prego.

**CONS. MASSA:**

Nell'annunciare il voto chiaramente favorevole del mio gruppo mi tocca intervenire soprattutto a seguito dell'intervento del Capigruppo dei DS che fa un intervento legittimo che io posso capire ma che non condivido nelle analisi, cioè lui fa degli assiomi, lui dice delle cose e dà per scontato che le cose che dice siano la realtà, la sua interpretazione della realtà diventano i fatti.

Non voglio aprire un dibattito su questa vicenda quando lui dice che l'elettorato non vuole radicalismo, radicalità delle scelte, secondo me radicalizzare le scelte in cui forse a volte delle scelte di campo bisogna farle. Ritengo che però nessuna forza si sia pronunciata e soprattutto nessuna forza che non rappresenti la maggioranza di questa città abbia detto alcunché, io ho sentito l'intervento del Sindaco che correttamente ancora una volta rimarcava un fatto, è il Sindaco di una coalizione politica che è stato eletto sulla base di un programma sottoscritto dalle forze politiche e semplicemente ribadiva questo concetto. Non capisco dove il Capigruppo dei DS abbia letto l'espressione politica di una qualche altra forza, questa è una sua interpretazione che se si riferiva a noi io rimando al mittente, dico il Capogruppo della forza di maggioranza relativa dà una lettura delle cose che è a suo uso e consumo.

Io non voglio entrare in questo dibattito questa sera, noi siamo qui per fare altro, credo che questo dibattito giustamente ha anche un segno di prospettiva e di maggiore tenuta e di sviluppo della coalizione, credo che comunque il dibattito faccia crescere le forze della coalizione, non sono per sottacere discussioni che sono necessarie e utili per cui mi limito a ribadire la mia dichiarazione di voto favorevole e invito tutti però ad una maggiore serietà, tutti, ad una maggiore serietà quando si affrontano questioni che hanno una valenza politica generale e credo che di queste questioni forse il Consiglio Comunale nella sua interezza non ha bisogno di essere aggravato ulteriormente visto che già con grande difficoltà fa le cose che deve fare.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Petrucci prego.

**CONS. PETRUCCI:**

Brevemente per commentare anche dal mio punto di vista il fatto che Sindaco abbia fatto un intervento squisitamente politico e in questo Consiglio Comunale sono emersi subito mal di pancia, tanto è

vero che ha costretto il Consigliere della Margherita e il Consigliere dei DS a fare alcune precisazioni. Io credo che onestamente è una delle poche volte che apprezzo il Sindaco per le parole che ha detto perché squisitamente ha tracciato una sua convinzione e come tale va rispettata, nel senso che è la sua convinzione ed è il Sindaco di questa città ed è confortato dal fatto che è stato eletto e quindi ha fatto il diritto di esprimere il suo programma, le sue intenzioni, la sua volontà di portare avanti la sua attività amministrativa di questa città.

È chiaro e si è notato dagli interventi che però esistono grosse difficoltà che da tempo tutti sanno, che da tempo non si discutono in quest'aula, io credo che bisognerebbe portarle in quest'aula e analizzarle bene dopo di che non so se questa maggioranza si rompe e se ne possa costruire un'altra, non so gli sviluppi che potrebbe avere ma sicuramente farebbe bene a questa città perché si libererebbe da un peso che è solo numerico e poco politico.

Quindi quando si fa un discorso, come ha fatto di apertura e di dialogo penso che dal mio punto di vista da parte della mia forza politica non si possa che apprezzare quest'atteggiamento di cambiamento, io mi auguro che nei prossimi mesi, nei prossimi anni se dura ancora fino alla scadenza del mandato questo si possa attuare.

### **PRESIDENTE:**

Lasciatemi dire una cosa, io muovo un rilievo, non è questa la sede dove svolgere questa discussione, sono dell'avviso che chiaramente se chi sta al governo della città sollecita una discussione di questo tipo le forze politiche abbiano un diritto di replica, questo accade in Parlamento credo debba accadere anche qua però ritengo che il modo di impostare questa discussione qui non corrisponda ai tempi e i luoghi e i metodi adeguati per questa discussione, mi dispiace lasciatemelo dire ma trovo scorretto utilizzare questa sede per impostare questa discussione.

Dopo di che siccome se interviene chi ha responsabilità di governo mi sembra un principio di massima generale da accettare il fatto che vi sia un minimo di diritto di replica l'ho consentita, però mi sembra che non abbia nulla di corretto nell'impostazione dei lavori di un Consiglio che deve procedere alla votazione di un atto.

Consigliere Zucca prego ha la parola.

### **CONS. ZUCCA:**

Io riconosco che lei abbia delle ragioni su questo e quindi non farò un intervento politico però preannuncio che presenteremo una mozione politica per fare discutere il Consiglio Comunale di quello che sta succedendo nell'ambito della maggioranza, noi presenteremo una mozione politica.

Non so se questo Presidente sarà meglio o peggio ma presenteremo una mozione politica, comunque lei ha ritenuto che questa sede di dichiarazione di voto su questo punto, questa situazione possa non rappresentare la condizione migliore per il dibattito allora io dopo aver ringraziato, perché l'ho fatto, i nostri funzionari pubblici, soprattutto quelli che poi sono venuti entrambe le sere e ci sono dei dirigenti che sono venuti entrambe le sere, qualcuno è venuto una sera sola e qualcuno non è venuto tra i nostri dirigenti e anche questo penso debba avere un valore rispetto al rispetto che hanno dimostrato al Consiglio Comunale nell'essere presente a rispondere a tante domande dopo aver lavorato sui documenti.

Dopo questo ringraziamento però almeno una cosa la devo dire perché è stata assolutamente insufficiente ed inadeguata la risposta del Sindaco a mio parere sulla questione delle nomine, non entro nell'altra discussione, ho molto apprezzato io invece l'intervento del Capogruppo dei DS, molto apprezzato, però sulla questione delle nomine non sono d'accordo quindi vorrei che un colpo lo battessero anche l'ex Sindaco Gasparini, i Consiglieri di più lunga anzianità, ma come è possibile che su un punto che riguarda una delibera votata dal Consiglio Comunale circa i criteri e gli indirizzi per la nomina del rappresentante dei comuni presso gli enti, le aziende e quant'altro, le istituzioni si stiano zitte. Questa è una delibera che deve essere osservata, ci deve essere un bando, ci deve essere la possibilità da parte dei cittadini, associazioni e quant'altro di fare delle proposte ci devono essere dei curriculum, ci deve essere una segnalazione, ci deve essere alla fine dopo la scelta da parte del Sindaco una fase in cui il Sindaco sente il Capigruppo e procede poi alla nomina non è possibile mettere la testa sotto la sabbia. Qui non è questione di ripicche, di minacce, non c'è nessuna minaccia qui è il rispetto di una delibera, è incredibile che questa cosa non accada a Cinisello e guardi che anche il fatto... non è una risposta quello di dire il notaio avrebbe accettato le nomine, a parte il fatto che il notaio tranquillamente potrà non conoscere quella che è la nostra... noi dobbiamo stare a quanto abbiamo deciso di fare sulla base di nostri documenti di Consiglio Comunale, fin quando non c'è un'altra delibera che sbaracca questa è questa che va tenuta in serbo.

Io penso che un Sindaco come Gasparini non avrebbe mai fatto un passaggio di questo tipo senza questa delibera, anche lei ne ha fatte qualcuna ma non di questo tipo istituzionale.

Mi scusi Presidente ho finito però presenterò una mozione d'ordine.

**PRESIDENTE:**

Questo è chiaro, comunque rappresenta un modo più corretto proceduralmente di discutere. Procediamo con il punto all'approvazione del Consiglio, ricognizione sullo stato d'attuazione di programmi e verifica degli equilibri finanziari per l'eventuale adozione ad operazioni di riequilibrio nella gestione 2006.

È aperta la votazione.

***VOTAZIONE***

**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. 16 voti favorevoli, 5 contrari, zero astenuti. Chiedo la strisciata. C'è qualche Consigliere che non è riuscito a votare? Consigliere Gasparini e Consigliere Martino un attimo che faccio una verifica.

In effetti il voto della Consigliera Gasparini e del Consigliere Martino non risultano, Consigliera Gasparini può dichiarare il voto a microfono? Grazie.

Voto a favore per la Consigliera Gasparini. Consigliere Martino?

**CONS. MARTINO:**

Voto contrario.

**PRESIDENTE:**

Allora abbiamo come esito conclusivo della votazione 6 contrari, 17 favorevoli, zero astenuti. Il Consiglio approva. A questo punto procediamo con l'immediata esecutività della delibera degli equilibri di bilancio. Votazione ancora per procedura elettronica, immediata esecutività delibera relativa agli equilibri di bilancio.

È aperta la votazione.

***VOTAZIONE***

**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. Io ho 18 favorevoli, 2 contrari, 4 astenuti. Chiedo la strisciata e se non ci sono problemi dichiariamo la votazione valida.

18 favorevoli, 2 contrari, 4 astenuti. Il Consiglio approva.

A questo punto passiamo alla surrogazione del Consigliere Comunale Zagati Mirko, dimissionario, con il subentrante Consigliere Fuda Antonio.

Della lettera delle dimissioni del Consigliere Zagati vi avevo già comunicato, a seguito delle rinunce dei due Consiglieri che precedono il signor Fuda Antonio nella lista di Rifondazione Comunista che sono nell'ordine il signor Cazzaniga Sergio e il signor Cavaliere Massimo, quindi a seguito della rinuncia di queste due prime persone candidate nella lista di Rifondazione Comunista che seguivano immediatamente il Consigliere Zagati Mirko propongo di deliberare a presa d'atto la surrogazione invece di Zagati con il signor Fuda Antonio in possesso dei requisiti di eleggibilità richiesti.

Procederei se non ci sono problemi alla votazione. È aperta la votazione surrogazione del Consigliere Comunale Zagati Mirko, dimissionario, con il Consigliere Fuda Antonio per il gruppo di Rifondazione Comunista.

Predisponiamo la votazione.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Un attimo perché credevo non vi fossero dichiarazioni. Interrompiamo la votazione, il Consigliere Boiocchi ha chiesto la parola. Prego.

**CONS. BOIOCCHI:**

Presidente solo per chiedere se è comunque possibile avere copia delle lettere di rinuncia o se comunque è possibile visionarle.

**PRESIDENTE:**

Sono agli atti.

**CONS. BOIOCCHI:**

Se è comunque possibile averne copia gradirei averne copia.

**PRESIDENTE:**

Facciamo produrre copia delle due lettere di rinuncia del signor Cazzaniga Sergio e del signor Cavaliere Massimo. Ne approfitto, prima di procedere con il voto, nel segnalarvi che all'oggetto della relazione allegata alla delibera vi è un errore materiale perché si indica eletto numero 11 della lista Ambiente e Solidarietà il Consigliere Comunale Zagati Mirko, in realtà eletto il numero 11 della lista del partito di Rifondazione Comunista, si tratta di un errore materiale nella relazione allegata alla delibera che andiamo a votare adesso.

Il Consigliere Boiocchi prenda visione pure delle due lettere, non essendoci altri interventi in riguardo alla votazione, surrogazione del Consigliere Comunale Zagati Mirko dimissionario con il Consigliere Fuda Antonio.

È aperta la votazione.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. 23 favorevoli, zero contrari, zero astenuti. Chiedo la strisciata, se non ci sono problemi il Consiglio dichiara valida la votazione e approva.

Invitiamo il Consigliere Fuda a prendere posto ai banchi del gruppo di appartenenza ed ovviamente gli diamo il benvenuto, non so se ha già ricevuto la busta di ben venuto con regolamento, statuto del Consiglio Comunale, le verrà fornita quanto prima perché è già stata predisposta dall'ufficio Consiglio, poi le forniremo anche una pubblicazione ad uso dei Consiglieri.

Procediamo a questo punto invitando al banco della Presidenza il Dottore Avvocato Antonello Grati per aprire il punto successivo in discussione questa sera che è la relazione del Difensore Civico. Do la parola al Dottor Grati per iniziare la sua relazione e vedremo ovviamente a seconda del tempo che prenderà la discussione se riusciremo a chiuderlo o meno, ricordo comunque che si tratta di discussione intorno alla relazione dello stato delle attività del Difensore Civico e questa relazione comunque non dovrà essere sottoposta a votazione, questo lo ricordo per memoria dei Consiglieri.

Prego Avvocato Grati a lei la parola.

**AVV. GRATI:**

*(Difensore Civico)*

Grazie Presidente, signor Sindaco, Assessori, Consiglieri. La relazione è stata consegnata e trasmessa nei termini previsti dal regolamento vigente e presumo che una copia sia stata consegnata per tempo ai Consiglieri Comunali.

Ritengo di doverla brevemente sintetizzare in questa sede, questo Difensore Civico anche in funzione della datazione di questa relazione e della presa di possesso dell'ufficio delle funzioni ha ritenuto di impostare la relazione per questo primo anno 2005 sostanzialmente in questa maniera, con due parti, un'introduzione dove si fa riferimento al regolamento che istituisce la funzione del Difensore Civico nel Comune di Cinisello Balsamo allo statuto comunale, una parte consistente che ho ritenuto opportuno fare con riferimento alla storia, alla cronistoria di come è nata questa figura del Difensore Civico e di come si è sviluppata nell'ambito della normativa europea e successivamente ho dedicato la parte ultima della relazione ad una casistica dei casi appunto che sono stati sottoposti a questo Difensore Civico in questi primi mesi di attività.

Quanto ai cenni storici e alla normativa sul Difensore Civico sintetizzo, naturalmente non sto a leggere, per non tediare oltre modo questo Consiglio Comunale, l'intera mia relazione.

Naturalmente prende origine dal diritto romano, questa figura è stata di volta in volta negli anni sviluppata a livello europeo, la normativa del nostro stato, dello Stato italiano è una normativa assolutamente recente, la legge che ha istituito il Difensore Civico in Italia è risalente al 1990, va coordinata con la cosiddetta Legge Bassanini che ha in qualche modo ampliato l'orizzonte dei controlli che il cittadino può operare nei confronti delle delibere e degli atti amministrativi, una singolarità, per chi non lo sapesse, il primo Difensore Civico è stato istituito presso il Comune di Parma prima dell'entrata in vigore della normativa a livello nazionale.

Un'annotazione, gli stati europei, l'Unione Europea e gli stati che ne fanno parte si sono dotati in questi anni anche di un Difensore Civico a livello nazionale, da questo punto di vista l'Italia in qualche modo non è ancora al pari con questa normativa, non abbiano un Difensore Civico a livello nazionale, sarebbe auspicabile che venisse in qualche modo previsto in quanto le controversie o comunque le insorgenti questioni contro lo Stato Italiano potrebbero essere in qualche modo valutate da una figura istituzionale quale il Difensore Civico Nazionale.

Mi rimando ovviamente a tutto ciò che ho scritto ampiamente nella relazione e passerei brevemente a valutare la situazione locale, la situazione del Difensore Civico nel Comune di Cinisello Balsamo.

L'ufficio del Difensore Civico è stato ubicato come sapete presso gli uffici dell'URP di Via Frova 18, si è ritenuta questa sede idonea, è una sede che in qualche modo può anche essere recepita positivamente dalla cittadinanza al di fuori del palazzo comunale quindi in una sede dove comunque i cittadini da anni sono abituati a frequentare questi uffici pubblici, come è noto il sottoscritto Difensore dopo aver verificato l'idoneità dei locali e l'adeguata attrezzatura è stato insediato in detto ufficio nel mese di giugno dell'anno 2005.

Si è provveduto immediatamente a promuovere l'istituto del Difensore Civico presso la cittadinanza mediante affissione di idonei manifesti recanti l'indicazione dell'ubicazione della sede, degli orari di ricevimento del pubblico e tali informazioni a quanto risulta a questo Difensore Civico sono state divulgate anche a mezzo della stampa locale.

Si è provveduto ad aggiornare il sito internet del Comune con una sezione apposita dedicata al Difensore Civico al quale ad oggi è possibile rivolgere le proprie richieste oltre che con i mezzi tradizionali anche attraverso internet e quindi attraverso un indirizzo e-mail.

L'ubicazione dell'ufficio del Difensore Civico all'interno dei locali URP già esistenti ha sicuramente favorito in questi mesi contatti diretti con il medesimo ufficio, relazioni con il pubblico, e il suo personale si è dimostrato in questa fase molto collaborativi e ciò ha comportato uno sfruttamento di sinergie proprio in ragione del fatto che questo ufficio pubblico è aperto alla cittadinanza sostanzialmente dal lunedì al venerdì se non ricordo male.

Si è proceduto inoltre ad istituire una procedura standard per la trattazione delle pratiche che può essere di seguito sintetizzata in questo modo, avvio del reclamo su richiesta scritta inviata all'ufficio o anche verbale, invio della segnalazione ricevuta con la richiesta di chiarimenti agli uffici comunali di competenza, l'eventuale istruttoria della pratica nel caso in cui vi sia la necessità di acquisire documentazione e pareri motivati e quant'altro e la conclusione sostanzialmente della procedura attraverso l'invio al cittadino di un parere motivato di riscontro scritto che può essere a seconda dei casi interlocutorio nell'ipotesi in cui vi sia la necessità di approfondire talune tematiche o di acquisire talune documentazioni piuttosto complesse o con un parere scritto di carattere definitivo con il quale sostanzialmente si va a chiudere l'iter della procedura.

Scrivo nella relazione a pagina 11 ad oggi in poco meno di nove mesi contestualizziamo naturalmente la relazione al momento in cui è stata presentata, sono state aperte su segnalazione dei cittadini una cinquantina di pratiche la cui casistica viene poi successivamente sinteticamente esaminata.

Al momento dell'insediamento il Difensore Civico ha potuto come da statuto o regolamento beneficiare di una collaboratrice rivelatasi nei primi mesi, preziosa quanto meno per creare dei rapporti e dei contatti con i dirigenti, con i vari settori che naturalmente questo Difensore Civico al momento dell'insediamento non conosceva e che quindi ha avuto modo di conoscere attraverso anche questa relazione da parte della collaboratrice.

Ho segnalato tuttavia che a settembre del 2005 questa collaboratrice è stata trasferita presso gli uffici del Giudice di Pace di Monza, ad oggi il Difensore Civico si trova ancora sprovvisto di questa collaboratrice delicata che possa in qualche modo contribuire al migliore espletamento delle funzioni, ciò ha comportato e sta comportando certamente una qualche difficoltà essendo il Difensore Civico costretto a svolgere le più disparate mansioni dal ricevere come è giusto che sia il pubblico nei due giorni settimanali previsti, istruire

le pratiche, compiere gli opportuni accertamenti, intrattenere personalmente ogni rapporto con tutti gli altri uffici comunali, dattiloscivere personalmente ogni comunicazione e quant'altro è facilmente immaginabile.

Al momento tali oneri non hanno comportato a giudizio del sottoscritto particolari disfunzioni per gli utenti grazie anche alla collaborazione sia pure estemporanea del personale URP, mi permettevo nella mia relazione, mi permetto di segnalare in questa sede che qualora questa situazione dovesse protrarsi nel tempo ci sarebbe o c'è per meglio dire il rischio effettivamente di un collasso perché se noi valutiamo che nei primi nove mesi abbiamo avuto come ufficio del Difensore Civico una cinquantina di richieste, le più disparate, se dovessimo mantenere per assurdo questo tipo di frequentazione, chiamiamola così, del Difensore Civico, effettivamente potrebbe nel prossimo futuro sorgere qualche problema di gestione da questo punto di vista.

Passo brevemente ad analizzare una casistica di queste pratiche ad oggi avviate, diciamo che di questa cinquantina di pratiche ad oggi, e ripeto la relazione è del marzo 2006 e quindi questi numeri vanno naturalmente poi aggiornati, diciamo che a marzo 2006 il 40% delle pratiche avviate sono state già definitivamente chiuse con un riscontro definitivo inviato ai cittadini.

Le restanti sono in fase di trattazione o in attesa di ottenere dagli uffici comunali competenti chiarimenti o documentazione o riscontri tecnici o altro, ci sono alcune pratiche, parlo del settore dell'edilizia privata ad esempio che necessitano certamente un approfondimento anche alla luce della normativa sul condono edilizio e quant'altro, l'ufficio tecnico ha costituito e in questo senso mi è stato riferito, una Commissione ad hoc che sta valutando queste posizioni e quindi è necessario da questo punto di vista attendere l'evasione di queste richieste di condono.

A livello statistico è possibile suddividere le vertenze... d'oggi come di seguito, un 40% sono pratiche relative al settore dell'edilizia privata, un 20% settore tributi, TARSU, ICI e quant'altro, un 10% pratica del settore ecologia, un altrettanto 10% settore edilizia pubblica e un 20% pratiche di natura varia non classificabili in questo senso.

A detto elenco si deve aggiungere un notevole numero di richieste che io ho definito tra virgolette improprie, nel senso che spesso da parte dei cittadini si è interpretata male la figura del Difensore Civico, viene considerato un po' l'Avvocato messo a disposizione del Comune, gratuitamente per consulti di vario genere, dal vicino di casa che litiga con il custode del condominio e via dicendo, tanto per fare un esempio banale.

In questa fase nello spirito di massima disponibilità nei confronti dei cittadini e nella convinzione comunque di rendere in ogni caso valido il servizio si è comunque proceduto sia pure specificando di volta in volta la natura dell'istituto del Difensore Civico e delle sue funzioni a prestare ascolto alle problematiche avanzate dagli utenti benché non propriamente inerenti ai rapporti con la pubblica amministrazione.

La parte conclusiva della mia relazione è stata impostata sulle prospettive, sui suggerimenti che modestamente questo Difensore Civico ritiene di poter affrontare, primo tra tutti è quello della necessità a mio giudizio di divulgare oltre modo, al di là di quello che già non è stato fatto con l'affissione di manifesti o con la pubblicazione di alcuni articoli sulla stampa locale di divulgare presso la cittadinanza l'esistenza di questo servizio a favore dei cittadini.

La necessità a mio giudizio di sfruttare meglio quello che è il potenziale che ci viene da internet e quindi dal sito e dall'indirizzo e-mail e quindi la necessità anche, ma qui naturalmente occorrerà verificare poi sul campo effettivamente la disponibilità che questo ufficio avrà nei prossimi mesi e nei prossimi anni, uno sportello informatico come io ho chiamato tra virgolette che possa in qualche modo accelerare anche le pratiche perché voi pensate che un cittadino comunque ha la necessità in questo momento ad esempio di prendere un appuntamento, recarsi in Via Frova 18 fisicamente, personalmente e colloquiare con il Difensore Civico, tutta questa procedura potrebbe essere teoricamente snellita attraverso l'utilizzo, l'incremento dell'utilizzo del nostro sito internet.

Io penso di dover concludere qui sottolineando il fatto che nel frattempo dal momento della presentazione della relazione ad oggi, e quindi è un aggiornamento in tempo reale che faccio, abbiamo ricevuto un'altra ventina di segnalazioni e quindi diciamo che questi numeri che io ho dato in questo momento devono essere aggiornati in questi termini. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Io ho già iscritti alcuni Consiglieri per gli interventi. Consigliere Napoli prego ha la parola.

#### **CONS. NAPOLI:**

Essendo il primo ringrazio il Dottor Grati per la presentazione e per la relazione che ha fatto al Consiglio, devo dire che non si discostano molto i dati rispetto alle relazioni che abbiamo ascoltato anche

nello scorso mandato nel senso che ci rendiamo conto che ahimè il numero di cittadini che si rivolge al Difensore Civico è comunque limitato se teniamo conto del potenziale dei residenti sul nostro territorio. Ovviamente non crediamo che questo servizio si rivolga alle masse però i numeri ovviamente aprono una riflessione sul ruolo del Difensore Civico e un dibattito che probabilmente ci porterebbe lontano.

Io credo che considerati anche gli indirizzi che ci arrivano dal Governo del paese con una finanziaria fatta di rigori, di tagli, di contenimento della spesa, di investimenti che però vengono di fatto applicati aumentando in alcuni casi la tassazione sui cittadini come amministratore locale tenendo conto anche di quelli che saranno i vincoli di bilancio e le prospettive future probabilmente una riflessione sul fatto che l'Amministrazione si doti o meno del Difensore Civico può essere una riflessione anche da aprire. Con questo ovviamente non sto dicendo che Avvocato lei non stia svolgendo il ruolo in maniera competente e preparata e che da domani non ci sarà più il Difensore Civico, ovviamente non è questo, la riflessione che mi sento di fare è che probabilmente nel prossimo mandato amministrativo nel momento in cui come coalizione andremo a ripresentare un programma potremmo anche arrivare a non prevedere questa figura, a meno che nel frattempo non siano intervenute anche delle norme che vanno a rendere più chiaro e più netto quello che è il ruolo che il Difensore Civico svolge sul territorio.

Quindi io direi che questi due anni che ci mancano alle prossime elezioni possono servirci per valutare nel dettaglio, con attenzione questa funzione e poi valutare se nel prossimo mandato riproporre questa figura al cittadino, anche perché ricordo che ormai c'è un Difensore Civico provinciale dove eventualmente quei 50 casi di Cinisello potrebbero rivolgersi, esiste un Consigliere Civico regionale, addirittura adesso si parla del Consigliere Civico nazionale.

Era questa un po' la riflessione che mi sentivo di dire perché se non ogni volta si dice sì dobbiamo tagliare però poi qualsiasi cosa sembra indispensabile e invece laddove bisogna stabilire delle priorità probabilmente quella del Difensore Civico non è la vera priorità del nostro Comune.

#### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Petrucci.

#### **CONS. PETRUCCI:**

Sì, molto brevemente anche se mi rammarico perché ho aspettato molto tempo per avere quest'opportunità di parlare del Difensore Civico e mi trovo in una serata dove c'è ancora un quarto d'ora di discussione e quindi devo tagliare enormemente tutto quello che mi ero preparato.

Intanto non mi trovo d'accordo già sull'indicazione: questo Difensore Civico forse si potrebbe tagliare in questo Comune così risparmiamo un po' di soldini, dico al Consigliere Napoli di tagliare altre cose che ci sono da tagliare in questo Comune ma il Difensore Civico secondo me dovrebbe restare, deve restare perché forse non si è letto bene l'introduzione fatta dall'Avvocato Grati che ha richiamato anche in maniera... con citazioni latine e probabilmente con le sue conoscenze di avvocatura alcune definizioni che io sottoscrivo, specie per quanto riguarda la democrazia, specie per quanto riguarda la figura del Difensore Civico quando parla di autonomia e di indipendenza non soggetta ad alcuna forma di subordinazione e né di gerarchia.

Parole che sottoscrivo e che il Difensore Civico di Cinisello dovrebbe, io mi auguro, nel futuro avere queste caratteristiche perché questo consentirebbe sicuramente di avere un numero di persone che si rivolgono al Difensore Civico sicuramente superiore a quello che oggi il Difensore Civico riceve, che io reputo molto basso perché da sempre ritengo che il nostro Comune riceva poche richieste al Difensore Civico rispetto ad altri comuni che invece ne ricevono senz'altro il doppio e qualcuno anche più del doppio.

Credo che ci sia un qualcosa in questa realtà di Cinisello Balsamo che non funziona forse perché la cittadinanza non ha capito a fondo quali sono i poteri del Difensore Civico, le capacità e le possibilità di operare in seno alla città e in seno all'Amministrazione.

Quindi credo che vada fatto un passo forse per continuare a spiegare più di quello che si è fatto oggi l'attività del Difensore Civico.

Così come ci tengo a sottolineare che la posizione richiamata qui nella sua relazione e soprattutto sulla funzione che prima aveva il Coreco che oggi non c'è più e che molti Consiglieri e molti cittadini soffrendo di questa possibilità che non hanno più dovrebbero capire che invece questa possibilità oggi spetta al Difensore Civico e in questo senso al Difensore Civico tanti cittadini potrebbero rivolgere le loro istanze e credo che il compito del Difensore Civico sarebbe sicuramente rivalutato. Però c'è un problema, come spiegare ai cittadini che quest'organo della nostra Amministrazione può sopperire ad un organo che è stato

naturalmente chiuso dalle varie riforme, Bassanini o meno e che invece prima dava soddisfazione non sono ai Consiglieri Comunali ma anche ai cittadini stessi. Quindi credo che questa funzione andrebbe rispiegata e ripresa nel lavoro, credo che le pratiche, le 50, 70 aggiornate agli ultimi tre mesi quindi parliamo quasi di un anno di attività non siano molte come dicevo prima, io mi auguro che nel futuro si riesca a farne di più.

Sul discorso della casistica mi sarebbe piaciuto che il Difensore Civico oltre a darci le percentuali avesse spiegato un attimino anche la forma di queste pratiche perché ci possono essere pratiche e pratiche, c'è una pratica in cui c'è un parere, c'è una pratica in cui invece c'è un vizio di forma e quindi capire il sistema delle pratiche e delle istanze che hanno avanzato di che carattere sono.

Una cosa non ho capito dell'ultimo paragrafo che cita proprio a pagina 13 è quando parla di numerose richieste improprie, non penso che qualcuno sia venuto a chiedergli di dargli la fidanzata, vorrei capire cosa intendeva con la citazione impropria delle nostre fatte dai cittadini.

Ultima cosa, sono d'accordo con lei sul discorso dello sportello informatico, io credo che tra le tante cose che deve fare il Difensore Civico è chiedere a quest'Amministrazione per pubblicizzare la sua attività che ci possa stare anche questo dello sportello, anzi credo che ad oggi con i tempi che viviamo sia più utile questo che fare muovere un cittadino, anzi ci sarebbero forse più richieste dal punto di vista telematico che dal punto di vista di recarsi perché tante volte un cittadino recarsi in un ufficio del Comune ha sempre qualche remora mentre invece se si tratta di scrivere quattro paroline e inviarle in via telematica forse è più semplice e quindi questo sportello informatico, telematico io credo che si potrebbe mettere in cantiere e potrebbe anche essere utile.

Ripeto mi dispiace di non poter approfondire la situazione perché il tempo non lo consente però credo che la prossima volta ci sia più disponibilità e più tempo per discutere anche magari una relazione un po' più approfondita perché visto che è inesperto, essendo la prima volta che viene in Consiglio Comunale credo che non poteva fare di meglio ma mi auguro che la prossima volta la relazione sia un po' più consistente rispetto anche ad altre informazioni che in questa non ho trovato.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Prima due questioni preliminari sulle quali non insisto però più di tanto, la prima è che ho l'impressione che in termini di regolamento nell'applicazione dell'ora in più rispetto al tempo delle dodici meno un quarto il regolamento dice che la facoltà di deroga era limitata a punti in discussione non a nuovi punti, noi abbiamo fatto due punti nuovi, la surroga e questa discussione dell'azione del Difensore Civico, però non insisto perché entrambi hanno comunque una loro logica di essere stati fatti, però il regolamento avrebbe detto quella cosa.

**PRESIDENTE:**

L'espressione corretta, diciamo con una battuta che invoco ragioni umanitarie più che altro perché avevamo previsto un calendario dei lavori diversi e non mi sarebbe piaciuto mandare a casa sia l'Avvocato Grati che il signor Fuda senza nulla. L'ho detto solamente perché in futuro su altre questioni che sono di tipo diverso il regolamento è regolamento.

L'altra questione è, non per scusarmi con l'Avvocato Grati però forse saprà che io avevo presentato un'interpellanza rispetto alla mancata presentazione della relazione 2006 entro i termini che erano stati prescritti al 31 marzo, cioè io non sapevo che lei l'aveva presentata in tempo, io so solo che l'8 di giugno noi Consiglieri non l'avevamo ancora avuta quindi probabilmente...

**PRESIDENTE:**

Neanche l'ufficio di Presidenza.

**CONS. ZUCCA:**

Quindi non so, lei l'ha presentata sicuramente a chi di dovere ma noi ne siamo venuti in possesso solo... è stata tenuta lì. Quindi da questo punto di vista mi scuso perché non lo sapevo, però ho ritenuto come Consigliere Comunale di fare una segnalazione rispetto al fatto che invece non c'era la cosa ma non è che ho pensato a male, non è che ho pensato se il Difensore Civico è lui che non presenta le cose nei tempi... va bene comunque la cosa è fatta.

Io penso che la sua relazione sia stata una relazione esaustiva, è stata molto descrittiva rispetto a quello che è avvenuto, forse come dice Petrucci in questa prima relazione la parte meno sviluppata, ma

questo è anche comprensibile e giusto è quella che è relativa a proposte, innovazioni organizzative e amministrative eventuali però io la ritengo un'ottima relazione, un buon inizio, abbiamo capito bene i termini entro cui si è svolto il suo lavoro, certo confidiamo anche noi oltre a lei che abbia di nuovo una collaboratrice un collaboratore perché questo è fondamentale sia nel ricevere i cittadini, nell'istruire le pratiche e quant'altro ed è un punto importante, può essere naturalmente una collaboratrice che fa anche un altro lavoro in comune, svolge anche un'altra funzione però è impensabile che il Difensore Civico non abbia questo aiuto. Quindi per quello che ci riguarda considerato anche che noi siamo andati poi ad una modifica del regolamento vigente per l'esercizio delle funzioni del Difensore Civico sulla base di quelle che erano state le innovazioni legislative che tra l'altro permettono su determinati argomenti anche un rapporto diretto dei Consiglieri Comunali con il Difensore Civico rispetto a poteri, funzioni di controllo da parte del Difensore Civico su alcuni atti ad esempio relativi a deliberazioni riguardanti appalti, affidamento di servizio, forniture di importo superiore alla soglia rilievo comunitario che non è poca cosa. Dotazioni organiche relative alle varie azioni, assunzione del personale quindi ci sono anche dei punti sui quali sono gli stessi Consiglieri che... sono temi su cui il Difensore Civico può esercitare secondo la legge funzioni di controllo secondo l'articolo 127 del testo unico quindi c'è un allargamento con il nuovo testo unico, ci sarà il nuovo codice d'autonomia magari cambia ancora qualcosa del ruolo del Difensore Civico.

Quindi io concludo augurandole buon lavoro e congratulandomi per la sua relazione.

#### **PRESIDENTE:**

Una breve precisazione, ne approfitto per ringraziare il Consigliere Zucca per aver puntualizzato l'aspetto dei tempi perché di fatto dobbiamo dare atto all'Avvocato Grati che è stato puntuale rispetto alle scadenze nell'inoltrare la relazione che avrebbe dovuto inoltrare appunto sulla base degli impegni del suo ufficio. Quindi questa puntualizzazione prima fatta dal Consigliere mi consente di ribadire ancora una volta che non c'è stata assolutamente inadempienza da parte dell'ufficio del Difensore Civico.

Intervene il Consigliere Cesarano dalla posizione di Valaguzza. Grazie.

#### **CONS. CESARANO:**

Grazie Presidente. Io non volevo intervenire per quanto riguarda la relazione però dopo la dichiarazione del Capogruppo della Margherita Napoli mi sono sentito di dire qualcosa perché non mi trova d'accordo per quanto lui ha dichiarato.

Intanto mi sembra quasi una mezza sfiducia al neo eletto Difensore Civico che neanche ha iniziato a lavorare e già uno gli pronuncia un eventuale futuro cambiamento quello di togliere la funzione del Difensore Civico. Tra l'altro noi siamo stati ultimamente impegnati in Commissione per la modifica al regolamento del Difensore Civico, all'interno del regolamento si prevedevano alcune caratteristiche anche persino la sede del Difensore quella di una sede di prestigio, segretaria, una funzione del Difensore Civico nel dare un servizio alla cittadinanza in una certa maniera e anche valorizzando la figura del Difensore Civico.

Invece quando un gruppo politico della maggioranza interviene dicendo che per la loro posizione si può auspicare anche nella prossima legislatura di togliere questa funzione, io ritengo che la funzione del Difensore Civico è un servizio che l'Amministrazione sia per legge e anche per quanto riguarda l'interesse e la tutela di alcuni... della categoria debole nel momento che hanno dei problemi riguardo all'Amministrazione si possano svolgere ad una persona che cerca di risolvergli i problemi, io credo che diversamente la funzione del Difensore Civico debba essere valorizzata perché la ritengo una funzione importante.

Sono un po' indignato per il discorso... quando io leggo che il Difensore Civico non ha una segretaria e devo dire anche a differenza del Capogruppo Zucca che si ritiene soddisfatto della relazione io mi ritengo non tanto soddisfatto come lui perché la trovo un po' povera, avrei preferito che il Difensore Civico sarebbe entrato più nel merito, più nel profondo dei problemi che eventualmente lui ha avuto a che fare con chi si è rivolto a lui. Perché anche per quanto riguarda... lei cita alcuni settori che sono un po' carenti nel darle le risposte che lei porta in discussione, credo che da parte sua ci vorrebbe anche una più determinazione nel fare valere la sua funzione, non voglio che la sua presenza, la sua funzione debba essere solo ed esclusivamente un piacere a qualche forza politica che l'ha voluto lì solamente perché era un accordo politico.

#### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Sacco.

### **CONS. SACCO:**

Grazie. Volevo ringraziare l'Avvocato Grati per la presentazione, io ho letto con molta attenzione la sua relazione, mi sento di dire una buona relazione che crea quindi i presupposti perché questa funzione a cui noi come politici, io come politico tengo possa crescere e svilupparsi.

Idealmente meno lavoro c'è e meglio funziona il Comune ma noi sappiamo che siamo lontani dall'essere una organizzazione ideale e quindi ci auguriamo che attraverso le azioni anche promozionali che il Comune possa fare la sua funzione possa essere più visibile e possa aiutare ad avvicinare la politica e l'Amministrazione con i cittadini soprattutto perché il suo intervento avviene quando evidentemente le cose non vanno bene quindi anche nella capacità di risolvere le cose quando non vanno bene si vede quando c'è la volontà politica e tecnica di cercare di migliorarsi e fare bene.

Quindi io le faccio i miei complimenti e anche gli auguri sono convinto che dall'esperienza che faremo insieme che lei poi ci racconterà poi l'anno prossimo trarremo le conclusioni che la sua è una funzione su cui il Comune poi avrà ancora interesse ad investire proprio per il bene dei cittadini.

Io proprio su questo ho una domanda molto semplice da farle perché sono convinto che poi il successo del suo operato è anche in funzione adesso come trova la macchina comunale e politica e tecnica capace di rispondere ai suoi interventi, alle sue sollecitazioni, io ho curato un paio di casi di cittadini che ho indirizzato alla sua funzione e mi è parso di capire però è la domanda che faccio a lei, che i cittadini trovano ancora farraginoso, trovano ancora un po' difficile la risposta, diffidente la risposta dell'organismo comunale, volevo invece sentire la sua sensazione qual è, se trova che c'è rispondenza, se trova che c'è volontà di aiutare a redimere delle situazioni e quindi di venire incontro al malcontento dei cittadini perché a lei si rivolgono i cittadini che non hanno avuto evidentemente soddisfazione nel loro rapporto con il Comune.

### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Napoli.

### **CONS. NAPOLI:**

La precisazione doverosa perché siccome mi sono state messe in bocca parole che non ho citato, non si è trattato, e io credo che l'intelligenza del Dottor Grati sostenga il fatto che ovviamente non si è trattato di nessuna forma di sfiducia rispetto all'attuale Difensore Civico, era una riflessione a voce alta sul fatto che quest'Amministrazione come tante altre dovrà riflettere su quelle che sono le priorità dell'azione amministrativa per contenere quelli che sono i costi della pubblica amministrazione, per fare in modo che la soluzione non sia sempre quella di creare direttamente o indirettamente il momento della tassazione dei cittadini.

Era questa la riflessione che mi permettevo di fare in questo Consiglio, anche al costo di essere in minoranza su una posizione.

### **PRESIDENTE:**

Io non ho altri iscritti, darei la parola all'Avvocato Grati per un ulteriore intervento a conclusione di questa discussione.

Prego.

### **AVV. GRATI:**

*(Difensore Civico)*

Due flash, due brevissime puntualizzazioni, una al Consigliere Napoli quando cita l'esistenza, ed è vero, della figura del Difensore Civico Provinciale e Regionale e l'auspicio che ce ne sia uno a livello nazionale come dicevo anche io nella mia relazione.

Tuttavia va tenuto ben presente che le competenze sono assolutamente distinte cioè nel senso che il Difensore Civico Provinciale non può intervenire dirimere una controversia insorgenda tra il cittadino e l'Amministrazione locale e comunale in questo caso tanto meno il Difensore Civico Regionale.

Concludo su questo punto semplicemente citandovi un colloquio che io ho avuto proprio di recente con il Difensore Civico della Provincia di Milano che mi manifestava le sue difficoltà da questo punto di vista perché sommerso da pratiche a livello provinciale e quindi immaginiamoci se noi fossimo dell'idea di sovraccaricare, ammesso che ci fosse competenza da un punto di vista tecnico giuridico di questa figura anche le controversie prettamente locali.

Questa era solo una puntualizzazione per specificare le competenze dei vari organi. Una precisazione al Consigliere Petrucci, mi scuso se non sono stato probabilmente chiaro nella mia relazione a pagina 13 quando ho citato le richieste, tra virgolette improprie, tranquillizzo tutti non ho avuto richieste di tipo sessuale da parte di nessuno ma leggendo e proseguendo nella lettura della frase dicevo: “a detto elenco si deve aggiungere un notevole numero di richieste improprie da parte di cittadini che si sono rivolti al Difensore Civico in questi mesi per questioni di carattere privatistico in ordine al quale non sussista alcuna competenza del Difensore Civico” e pocanzi avevo citato ad esempio la lite condominiale, in questo quadro intendevo precisare questo termine utilizzato.

Per quanto riguarda le osservazioni in ordine alla necessità in futuro di una relazione più dettagliata sugli specifici argomenti oggetto del Difensore Civico concordo con voi, io ho fatto una premessa dicendo appunto che in pochi mesi mi diventava obiettivamente, anche per la situazione in cui ho dovuto operare e in cui sto operando, difficile entrare nei singoli dettagli delle singole pratiche, la mia era un’elencazione di tipo generico in percentuale rispetto ai vari settori e quindi cito a titolo di esempio quando io indico un 20% di pratiche relative al settore tributi mi riferisco evidentemente a dei cittadini che magari si rivolgono al Difensore Civico perché hanno ricevuto una cartella esattoriale sull’ICI piuttosto che sulla TARSU e devo dire in questo senso non sempre il cittadino si rivolge al Difensore Civico perché magari non soddisfatto della pubblica amministrazione o del Comune prevalentemente sì ma c’è anche una percentuale dei cittadini che chiedono sostanzialmente un ausilio ad interpretare determinati atti, ad interpretare una determinata cartella esattoriale quindi una sorta di consulenza di supporto per capire effettivamente meglio cosa sostanzialmente l’Amministrazione chiede al cittadino in altri termini.

Spesso alla luce di questi chiarimenti lo stesso cittadino si rende conto se la pubblica amministrazione ha fatto bene o ha fatto male a notificare ad esempio una cartella esattoriale.

Direi che per quanto riguarda invece la richiesta del Consigliere Sacco in questi primi mesi di attività in generale come ho indicato nella mia relazione ho, penso istituito reciprocamente un buon rapporto con gli uffici comunali, un i vari settori, devo dire l’unica difficoltà, forse mi ero illuso io, di poter utilizzare maggiormente interfacciandomi con questi settori i messaggi e-mail, devo dire ho constatato che spesso questo strumento è sottovalutato o comunque non preso molto in considerazione da alcuni, non tutti, da alcuni settori per cui da alcuni mesi a questa parte ho istituito come prassi quella comunque di eliminare le e-mail e di inviare direttamente tramite protocollo le mie richieste.

Però devo dire che in generale c’è uno spirito... ho assaporato questo spirito di collaborazione che mi auguro possa intensificarsi sicuramente nei prossimi mesi, nei prossimi anni, io ho avuto, vi dico francamente anche delle difficoltà iniziali di conoscenza, di capire il funzionamento della macchina burocratica amministrativa che non è cosa semplice e capire, individuare i miei interlocutori quindi la prima fase è stata dedicata soprattutto a questo e in questo senso citavo la mia precedente e unica collaboratrice che ha fatto in qualche modo un po’ da tramite, da trade union tra un Difensore Civico calato lì e una macchina burocratica amministrativa che doveva in qualche modo iniziare a comprendere.

Per quanto mi riguarda penso di aver chiarito i dubbi.

#### **PRESIDENTE:**

Non ci sono altri interventi, ringrazierei ancora una volta il Dottore Grati per la relazione svolta e per anche la pazienza di avere atteso l’ora più tarda per poter procedere alla discussione del punto che lo riguardava.

Non essendovi altro da discutere e deliberare la seduta di questa sera è conclusa.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**  
**(Provincia di Milano)**  
**SEDUTA DEL 05 OTTOBRE 2006**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Fasano Luciano, Zucca Emilio, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, Sacco Giuseppe, Brioschi Fabio, Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Scaffidi Francesco, Berlino Giuseppe, Petrucci Giuseppe, Martino Marco, Fuda Antonio, Napoli Pasquale, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Bongiovanni Calogero, Casaroli Silvia, Boiocchi Simone.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

De Zorzi Carla, Cesarano Ciro, Bonalumi Paolo, Poletti Claudio, Massa Gaetano, Valaguzza Luciano e Bianchi Gerardo.

**PRESIDENTE:**

Sono presenti 18 Consiglieri quindi la seduta è valida.

**PRESIDENTE:**

Sono presenti 20 Consiglieri pertanto la seduta è valida. Diamo inizio come sempre alla seduta con le comunicazioni, se ci sono Consiglieri che intendono formulare comunicazioni sono pregati di prenotarsi. Grazie.

Prego Consigliere Scaffidi.

**CONS. SCAFFIDI:**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Io dovrei fare una comunicazione urgentissima ma non vedo né il Sindaco e né gli assessori, quindi posso farla dopo?

**PRESIDENTE:**

Trattandosi di comunicazione può farla e poi comunichiamo noi.

**CONS. SCAFFIDI:**

Se c'era il Sindaco o l'Assessore perché poi volevo chiedere anche una deroga alle comunicazioni, voglio chiedere quale è il motivo per cui sono successi dei fatti.

**PRESIDENTE:**

Facciamo la comunicazione e poi noi comunichiamo al Sindaco e agli assessori competenti.

**CONS. SCAFFIDI:**

Mi risulta che è stato chiuso, oppure sta per chiudere all'ovocultura dove c'è l'Associazione ex Carabinieri, hanno avuto un ordine di sfratto esecutivo, non so qual è il motivo per questo volevo chiedere se c'era il Sindaco oppure l'Assessore.

È un'associazione importante che svolge un lavoro sul territorio tutto gratuito, come quello degli ex Paracadutisti, oltretutto noi diamo la possibilità con la chiusura dello sciale che gli zingari e i nomadi si appropriano di quella struttura quindi andiamo a potenziare questi zingari e nomadi per appropriarsi di quella struttura.

Oltretutto noi ci troveremo gli zingari dentro allo sciale ed i cittadini che verranno qui in aula a protestare o addirittura cercheranno di bloccare anche la strada, io volevo sapere quali sono i motivi per cui...

**PRESIDENTE:**

Lo sfratto... immediatamente esecutivo.

**CONS. SCAFFIDI:**

Da lunedì praticamente loro possono parcheggiare solo le macchine e la struttura la devono lasciare, devono portare via tutto, non mi sembra il caso perché oltretutto... allora se quella non è... non so quali sono i motivi, la struttura non è agibile allora nemmeno le ville che ci sono là, quindi chiudiamo anche quelle, per questo volevo sapere i motivi quali sono.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prendendo nota di questa comunicazione noi la formuleremo al Sindaco dopo di che se il Sindaco ha qualche cosa da comunicare in merito eccezionalmente prevediamo nel corso della discussione un breve intervallo per quella comunicazione.

Noi prendiamo atto della sua comunicazione, la trasferiamo al Sindaco e poi se lui intende comunicare al riguardo glielo permetteremo nel corso della discussione di questa.

Prego Consigliere Scaffidi.

**CONS. SCAFFIDI:**

Grazie Presidente, mi ero dimenticato di chiedere anche se lui ha già predisposto un'altra sede in sostituzione di quella precedente. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Massa.

**CONS. MASSA:**

Io prendo spunto anche dallo striscione che vedo appeso per esprimere la solidarietà mia e del mio gruppo ai lavoratori autoferrotranvieri che domani scenderanno in sciopero ancora una volta per rivendicare un giusto diritto che è quello del contratto di lavoro.

Diritto che mi sembra ormai sia diventato costume mettere in subordine ad altri tipi di esigenza, noi riteniamo che per quanto riguarda la questione salariale di questo paese ci siano gravi problemi e che vadano affrontati e nello stesso tempo ci preoccupa molto l'ennesimo sciopero da parte dei giornalisti, ci preoccupa molto perché la stampa e sia i giornalisti che si occupano dei periodici nonché dei giornalisti televisivi o radiofonici, è uno di quegli elementi della democrazia di questo paese che non vorremmo mai vedere messa in discussione neanche tramite un non rinnovo di contratto.

L'altra comunicazione Presidente è questa, nell'ultima seduta noi abbiamo compiuto un atto che... una dimenticanza più che altro, abbiamo ricordato il primo alpino morto a Kabul ma in quei giorni, lo stesso giorno, lunedì scorso, adesso non ricordo il giorno preciso, moriva il Caporale ventiquattrenne di cui non ricordo il nome e questo Consiglio non l'ha ricordato, allora lo faccio io a nome del Consiglio perché credo che le morti siano tutte uguali e che rispetto alla morte occorra tenere un atteggiamento compassato, questa è l'estrema uguaglianza per tutti allora io ricordo quel giovane soldato morto in una missione che alcuni dicono di pace ma che io non ritengo una missione con i connotati pienamente di pace, ritengo una missione che parte dalla teorizzazione di George Bush della guerra preventiva e che è stata una delle prime missioni che ha dato il via al terrorismo internazionale che ha visto paesi distrutti dalla guerra e abbiamo di fronte la questione irachena che è lì in tutto il suo esempio. Ho preso per la prima comunicazione come spunto quello striscione Presidente...

**PRESIDENTE:**

Scusi Consigliere in merito alla comunicazione che ha appena fatto, siccome il soldato morto in questi giorni in Afghanistan mi pare sia morto proprio martedì, o lunedì o martedì, forse martedì perché non credo che avessimo la seduta di Consiglio la sera stessa, o è morto lunedì in giornata ma ricordo di averlo letto sul giornale di martedì.

Io proporrei a nome del Consiglio di effettuare un minuto di silenzio prima di proseguire con le sue comunicazioni, questo ovviamente in ossequio della persona caduto ed ovviamente con ciò approfittando anche per inoltrare i sensi più alti delle nostre condoglianze e la nostra vicinanza per i familiari. Un minuto di silenzio, grazie.

*- Il Consiglio osserva un minuto di silenzio -*

**PRESIDENTE:**

Grazie. La parola al Consigliere Massa che deve proseguire con le sue comunicazioni. Prego.

**CONS. MASSA:**

Ritorno alla prima comunicazione che prendeva spunto da quello striscione per cui chiedo a lei Presidente come gruppo, noi siamo intenzionati a capirne di più cosa vuol dire quello striscione, quella scritta, cosa vuol dire contratto subito, cosa sta avvenendo rispetto a questa questione nel Comune di Cinisello Balsamo.

Quindi se qualcuno avrà la bontà di informarci su quanto avviene noi ringraziamo altrimenti cercheremo di venirne a conoscenza con altri mezzi.

**PRESIDENTE:**

Vale a questo proposito la stessa cosa che dicevo rispetto alla comunicazione del Consigliere Scaffidi, adesso vediamo se qualcuno della Giunta intende comunicare a proposito, mi informo nel frattempo. Diamo la parola al Consigliere Martino. Grazie.

**CONS. MARTINO:**

Era soltanto per regolarizzare la questione dei minuti di silenzio, nessun problema, io in primis l'ho fatto però sarebbe bello e dignitoso almeno ricordarsi il nome del caduto, non di quel soldato ventiquattrenne ma che ci potessimo ricordare il nome di quella persona, io personalmente in questo momento non ricordo però si può fare anche in modo diverso un minuto di silenzio, al posto di chiederlo così forse è il caso magari

prima di aggiornarsi, almeno su chi era, che ha fatto, non perché non ha fatto il suo dovere e via dicendo, non si discute di quello, ma anche nel rispetto della persona.

Invito il Presidente la prossima volta se dobbiamo fare un minuto di silenzio, come spero che continueremo a fare, che per me è un minuto di preghiera e non di silenzio, almeno ricordiamoci il nome. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Sì, è giusto questo, adesso non ricordo se lo avesse citato il Consigliere che aveva proposto il minuto, nel caso contrario ovviamente ci scusiamo, anche io a mia volta non ricordo il nome in questo momento. Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente io faccio la comunicazione e spero che il Consiglio Comunale all'unanimità ne prenda atto, è un atto di solidarietà nei confronti di un lavoratore della Sangalli che è stato ingiustamente lasciato a casa per dieci giorni perché, leggo la lettera della Sangalli nei confronti di questo lavoratore che gli contesta l'ex articolo 7 della legge 300 1970 e gli dice: "Ad ogni effetto di legge e del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro lo contestiamo quanto segue:

In data 29 settembre durante il pomeriggio lei consentiva a persone estranee all'organizzazione di entrare e di accedere al locale spogliatoi per effettuare delle riprese filmate, tutto ciò avveniva senza alcun tipo di autorizzazione, tale comportamento è gravemente irresponsabile, ha danneggiato pesantemente l'immagine aziendale. In relazione a quanto sopra ravvisata la gravità della mancanza lo segnaliamo che è nostro intendimento applicare un provvedimento disciplinare di 10 giorni sospensivi dall'attività lavorativa. Come previsto dall'articolo 7 della legge 20 maggio 1970 potrà sollevare motivazioni e giustificazioni in forma scritta nel termine di cinque giorni dal ricevimento della presente, le rammentiamo inoltre che provvederemo a tutelare i nostri interessi in sede civile. Distinti saluti. "

Io voglio precisare prima di tutto che questo signore io non lo conosco, non so chi sia e che tipo di attività svolga all'interno della Sangalli, risulta falso il fatto che mi sia data possibilità di accedere nel locale spogliatoio perché sia come cittadino che come Consigliere Comunale sono entrato nei servizi igienici, gli unici servizi igienici a disposizione in quel cantiere, giusto per precisare, servizi igienici che erano indecenti e chiusi per cui impossibili da utilizzare sia per i cittadini, per chiunque, e soprattutto per il lavoratore all'intero di quest'azienda. Se ciò ha evidenziato una verità sicuramente non è colpa del lavoratore che ignaro di tutto, penso, perché poi non vedo perché chiunque di noi che entra nel cantiere, perché c'è il cancello che è rotto, si accede facilmente nel cantiere, con la necessità di andare nei bagni non penso debba chiedere nessuna autorizzazione al riguardo, soprattutto non c'è cartello che indica il divieto di entrata se non dei cartelli che indicano che il cantiere è del Comune di Cinisello Balsamo, se non una grossa affissione fuori dal capannone che indica Comune di Cinisello Balsamo. Per cui come Consigliere sono andato a verificare un problema igienico sanitario, so che al Consigliere Sacco non gli interessa probabilmente questo problema del lavoratore però gradirei cortesemente se evita di disturbare perché è una cosa molto importante.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Proseguiamo con la comunicazione. Grazie.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Stiamo parlando di un posto pubblico dove i cittadini entrano ed escono per buttare delle macerie e quant'altro, non c'è un cantiere dove si sa benissimo che per entrare bisogna avere, pur essendo di proprietà del Comune, cioè tanto per rendere chiaro un po' il concetto.

Se io fossi andato nel cantiere di Via Petrella avrei dovuto chiedere l'autorizzazione perché non c'è ancora il collaudo per cui non è una struttura aperta al pubblico quindi è opportuno che anche io come Consigliere per entrare dovrei chiedere al Direttore lavori la possibilità di accedere o alle autorità competenti la possibilità di accedere, stiamo parlando di una struttura aperta al pubblico, perciò mi sembra inopportuno che l'azienda Sangalli faccia un provvedimento ad un lavoratore di questo tenore solo allo scopo di

intimorire, penso, tutti gli altri lavoratori che sono scontenti per i servizi, sono scontenti per il tipo di lavoro che stanno svolgendo, sono scontenti per la mancanza di informazione, sono scontenti di queste continue proroghe che noi continuiamo a fare a quest'azienda senza dare l'opportunità a chi fa questo servizio di avere gli strumenti adatti per poter lavorare.

Per cui c'è una situazione gravissima che non può essere e non può ricadere su un lavoratore, questo è l'atto grave, io ho voluto, e gradirei cortesemente invitando la Dottoressa Sessa la trascrizione della mia dichiarazione proprio perché venga data a questo lavoratore che non c'entra proprio nulla, se proprio con qualcuno se la deve prendere se la prenda con un Consigliere Comunale che ha l'obbligo e il dovere di verificare che le strutture comunali aperte al pubblico sono adeguate.

Lo abbiamo fatto nel passato anche con l'A.S.L. l'ente preposto per il controllo igienico ambientale commerciale, artigianale e quant'altro prendendo in castagna l'A.S.L. con cinque bagni chiusi e l'unico aperto riservato solo ai dirigenti, ricordate bene quel provvedimento, perciò non si è scandalizzato nessuno all'epoca e penso inopportuno che si scandalizzi qualcuno adesso perché un Consigliere Comunale vada a verificare se ci sono delle normative igienico sanitarie che non sono opportunamente ed adeguatamente utilizzate sia per il pubblico che per il personale interno.

Volevo dire questo signor Presidente e gradirei cortesemente che l'ufficio si attivasse anche per dare una solidarietà, penso a nome e per conto di tutto il Consiglio Comunale al lavoratore stesso.

Premetto, il lavoratore, mi è stato detto da poco che è anche un rappresentante della CGIL per cui a prescindere le rappresentanze o la tipologia di appartenenza politica come Alleanza Nazionale io do la massima solidarietà a questo lavoratore e spero che tutto il Consiglio Comunale dia solidarietà a questo lavoratore qua. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere io volevo comunicare rapidamente il nome della vittima dell'attentato avvenuto in Afghanistan rimasta uccisa all'inizio della settimana e che abbiamo qui ricordato con un minuto di silenzio prima, anche perché mi sembrava giusta l'osservazione a questo proposito del Consigliere Martino, il nome è Caporal Maggiore Vincenzo Cardella ai cui familiari vanno nuovamente le nostre condoglianze e ovviamente la nostra vicinanza per l'estremo sacrificio a cui questo soldato è stato chiamato dal destino operando appunto all'interno di questa missione che ricordo è stata anche avvallata da una risoluzione dell'O.N.U.

Adesso io ho iscritti l'Assessore Imberti Vicesindaco che voleva comunicare a proposito della richiesta precedente del Consigliere Scaffidi per cui gli darei la parola, e poi il Consigliere Fiore.

Assessore Imberti prego.

#### **ASS. IMBERTI:**

Grazie Presidente, la ringrazio per avermi informato rispetto alla richiesta, mi sembra un tema importante, noi con l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo abbiamo una convenzione tra le prime stipulate in questa città legata alla protezione civile che continua, che prevede un investimento importante del Comune ed un'azione importantissima dell'associazione sul territorio.

L'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo ha la sede in Via Casati, una sede ufficiale data dall'assessorato patrimonio e dal Comune in affitto secondo le convenzioni previste dalle nostre normali funzioni.

Con l'associazione era stato stipulato un accordo transitorio rispetto ad una delle funzioni previste nell'accordo di programma sulla protezione civile, quindi nel concordato di finanziamento che noi diamo per le prestazioni che prevedeva anche in aggiunta, quindi diversificato dalla sede che come tutte le associazioni ha in godimento con un regolare contratto di affitto una supervisione e un aiuto al controllo dal punto di vista nella sicurezza e della funzionalità nell'area ovocultura in cui ovviamente era stata data per comodità operativa la disponibilità di utilizzo di alcuni spazi.

Terminata questa fase le azioni di aiuto che sono state date importantissime dall'Associazione Carabinieri in congedo sono ultimate anche perché come sapete è in corso un project da parte dell'Amministrazione che prevede venga concluso entro il 29 dicembre, tale project prevede una serie di azioni che l'Amministrazione Comunale su indirizzo del Consiglio Comunale all'interno del documento di inquadramento ha proceduto a bandire che prevedono la riqualificazione e la creazione del parco dei giovani.

In quella sede quindi non vi è oggi, né mai è stata prima la disponibilità di sede ma era una funzione operativa svolta come viene svolta in altre zone della città, io ricordo l'aiuto e il contributo in tutte le azioni legate alla sicurezza del centro città, dei parchi cittadini, le azioni di sicurezza legate alle attività sportive,

amministrazioni pubbliche che l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo, come altre Associazioni, paracadutisti, la Croce Rossa, i cinofili e gli scout hanno dato in questi anni.

Non da ultimo l'intervento nella nevicata di quest'inverno come tutti ricordare e non da ultime... Cinisello che si terrà domenica mattina nelle piazze delle nostre città o la fase del mercato... tra quindici giorni, una Spiga d'oro o tanti, tanti altri eventi.

Questo all'interno dell'ovocultura era una delle prestazioni rese rispetto alla convenzione che abbiamo ritenuto, visto l'approssimarsi del termine di questa fase, vista la necessità di un intervento radicale che l'Amministrazione sta programmando rispetto alla tutela del patrimonio e la funzione che quell'area riveste di non continuare in questa prestazione che verrà seguita da altri.

Nulla a che vedere con la sede dell'Associazione che rimane e permane in Via Casati. Viene evidenziato un problema logistico che è quello della messa a dimora dei mezzi automobilistici che l'Associazione ha grazie alla convenzione con il Comune perché sono mezzi che abbiamo o finanziamento o ceduto gratuitamente all'Associazione, su quello io e l'Assessore Russomando abbiamo già discusso nella Giunta di ieri per verificare al più presto la soluzione logistica per i mezzi operativi.

Altre problematiche fortunatamente non esistono, anzi riteniamo che il ruolo importante dell'Associazione continuerà a fare un ruolo riconosciuto della nostra città.

Per quanto riguarda invece il tema contratto sindacato sarà mia cura, non avendo i dati in possesso, sapendo che vi è uno stato di agitazione proclamato e anche uno sciopero da parte dei dipendenti comunali delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle RSU, informerò il Sindaco e l'Assessore al personale in modo che alla prossima seduta siano in grado di dare...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**ASS. IMBERTI:**

Io ho capito che erano dipendenti comunali Consigliere Massa o sbaglio? Riferirò al Sindaco e all'Assessore al personale Mauri in modo che alla prossima seduta siano in grado di informarla correttamente sullo stato della vertenza.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Fiore.

**CONS. FIORE:**

Solamente per la comunicazione che ha fatto Bongiovanni in un passaggio inesatto secondo me, è vero che è stato applicato un provvedimento disciplinare di dieci giorni ma è anche vero che il lavoratore ancora non li fa i dieci giorni di provvedimento disciplinare perché c'è un iter che appunto comporta al lavoratore di presentare le sue motivazioni e dopo se non accettate queste motivazioni è chiaro che poi si andrà avanti e quindi in una lettera ed altro.

La cosa ancora più grave oltre al discorso del provvedimento disciplinare secondo me è anche il fatto che all'interno della lettera gli si contesta, gli si dice con queste parole: "le rammentiamo inoltre che provvederemo a tutelare i nostri interessi in sede civile."

Quindi è ancora più grave rispetto alla probabile sospensiva che possa avere questo lavoratore, cosa che giustamente il lavoratore non c'entra niente, è stato preso secondo me a pretesto anche perché voglio dire al Consiglio Comunale che lì ci sono due entrate con due uscite e voglio dire al Consiglio Comunale che proprio io non più di un mese fa per andare all'interno degli uffici alla portineria non c'era nessuno e quindi sono entrato per andare direttamente agli uffici, quindi come si suol dire è un porto aperto.

Ma al di là di queste cose noi sappiamo, io non so se questa lettera, il provvedimento disciplinare è giusto o meno, non voglio entrare nell'argomento però voglio rammentare a questo Consiglio Comunale che quello stabile non è più dell'Amministrazione Comunale ma è stato dato alla Multiservizi e l'Amministrazione Comunale ha dato alla Multiservizi 700 mila euro per risistemare tutto quello che c'è all'interno di Via Modigliani.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. FIORE:**

Questo non è che è stato dato, c'è una delibera, si vede che tu non c'eri, quindi già con il discorso che sono stanziati dei soldi in quella struttura significa che questa è una struttura che ha delle caratteristiche

veramente... non è la prima volta che arriva sui giornali che quella struttura è in quelle condizioni quindi non credo che la Sangalli che ha fatto questo servizio per tutti questi anni non abbia avuto la possibilità di poter entrare nel merito e sistemare questa cosa.

Ci sono diversi Consiglieri all'interno di questo Consiglio Comunale che hanno denunciato la gravità e la precarietà in termini igienici di Via Modigliani, di quella struttura, quindi prima di fare un discorso del genere andare ad individuare un capro espiatorio, beh il capro espiatorio è proprio la Sangalli non sono altri che hanno gestito in tutti questi anni, da quando c'era questa cosa che è stata gestita in questa maniera.

Quindi non credo che ci sia bisogno che questo Consiglio Comunale abbia da dire nient'altro se non la solidarietà al lavoratore, è una cosa che tutti quanti danno, non mi è piaciuta la strumentalizzazione nel dire che un lavoratore esponente della CGIL io Alleanza Nazionale ho posto la questione e gli do la mia solidarietà, ci mancherebbe altro, il lavoratore è lavoratore, Massa non a caso ha posto delle questioni, la solidarietà a tutti i lavoratori domani del trasporto per le 24 ore di sciopero che aspettano ormai questo contratto da ben 4 anni quindi penso che in questo momento la solidarietà ai lavoratori sia indiscussa. Questo era quello che io volevo dire, è chiaro che su questa questione io credo che sia l'Amministrazione ma anche la Multiservizi, visto che è proprietà di quella struttura, dovrebbe rendersene conto ed immediatamente intervenire perché non è possibile continuare ad andare avanti così. Almeno da parte mia ogni qualvolta che inizieranno i Consigli Comunali denuncerò il tipo di struttura in cui quei lavoratori sono costretti, tra virgolette, a lavorare in quella maniera. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Massa.

**CONS. MASSA:**

Mi scusi Presidente ma per ricordare al Consiglio che noi dobbiamo surrogare per far lavorare in maniera efficace e completa le commissioni il Consigliere dimissionario della Commissione Territorio Zagati per cui volevo chiedere a lei che tempi ci sono visto che mi è arrivata la convocazione della Commissione Territorio per martedì, e anche dell'elettorale era membro Zagati.

Posso fare una comunicazione sull'ultimo punto, sul lavoratore, chiaramente esprimiamo la nostra solidarietà al lavoratore che è stato richiamato dall'azienda e sospeso dal lavoro, riteniamo che oltre a fare pressioni sull'azienda, credo in questo caso Consiglieri occorra anche fare pressione sulla RSU perché la RSU che è la rappresentanza sindacale unitaria del luogo svolge un ruolo rispetto a queste questioni che non è di secondo piano, anzi è quella titolare insieme al rappresentante alla sicurezza per intervenire su queste questioni denunciando e mettendo in vertenza l'azienda.

È chiaro che quando uno è esasperato agisce in un certo modo però forse bisognerà anche che la RSU intervenga sulle situazioni igienico sanitarie di quei locali che sono in quelle condizioni che mi sembra di sentire e di capire.

**PRESIDENTE:**

Per quanto concerne la comunicazione del Consigliere Massa sul fronte relativo alle surroghe del Consigliere Fuda subentrato a Zagati mi sembra che la surrogazione sia già avvenuta per la Commissione ordinaria mentre per la Commissione elettorale non avviene perché esistono i supplenti, per la commissione ordinaria a decorrere dalle prossime sedute dovrebbe essere effettuata, domani mattina verifico però non dovrebbero esserci problemi su quel fronte, mentre sulla Commissione elettorale non esiste surroga perché ci sono i supplenti.

Continuiamo con le comunicazioni. Prego Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Buonasera. La mia non è tanto una comunicazione ma era, se è possibile, vista la risposta data dall'Assessore Imberti sul discorso dell'Associazione Carabinieri in congedo credo che sarebbe stato opportuno verificare o comunque prolungare questo tipo di accordo che c'era perché dal momento che il project non è terminato, termina a dicembre e poi sappiamo che ora che si fanno progettazioni di qui e di lì passano ancora dei mesi credo che in questo momento in cui l'ovocultura è presa di mira da una serie di attività illecite e siccome ci sono già stati degli sgomberi ma poi ritornano etc. etc. probabilmente l'Associazione Carabinieri non fa molto ma serviva come deterrente, spero.

Il toglierli del tutto vuol dire concedere il presidio indiscusso a chi lo occupa in maniera illecita e quindi credo che tutti quelli che da Sesto sono venuti a Cinisello avranno campo libero secondo me nei

prossimi mesi, da qua a quando, non lo sappiamo, si inizieranno i lavori del famoso progetto che ha in testa la Giunta il problema è che rimane scoperta, non tanto perché il fatto di una sede o meno, non è questo il problema, era stata data per svolgere un servizio, credo che sia utile che quel servizio ancora di più oggi si continui a svolgerlo altrimenti veramente diamo un segnale brutto alla nostra città.

I cittadini di quella zona hanno fatto, io stesso ho fatto delle interrogazioni ma i cittadini di quella zona hanno fatto proprio una petizione con firme, credo che tutti i giorni hanno qualche lamentela da porre, se il segnale che diamo ai cittadini è quello di abbandono mi sembra che sia una cosa che non funziona molto.

Credo di poter consigliare, bontà sua l'Assessore e la Giunta di prendere comunque in considerazione il fatto che fino a quando non iniziano o non c'è un progetto esecutivo le cose non possono essere abbandonate così.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Napoli.

**CONS. NAPOLI:**

Personalmente chiedo scusa al lavoratore che ha ricevuto il provvedimento dalla ditta Sangalli perché credo che quello che sia successo altro non sia che una conseguenza dell'indecisione che questa maggioranza ha manifestato nel corso di questi anni in relazione alla gestione dell'appalto rifiuti e dell'azienda connessa. Credo però che con gli ultimi provvedimenti la situazione sicuramente andrà a migliorare anche se ovviamente non possiamo immaginare che in pochi giorni una nuova azienda neo costituita possa risolvere quello che la superficialità ha causato in tutto questo tempo. Detto questo chiedo Presidente che venga rimosso lo striscione presente in aula consiliare. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Sì, per quello che riguarda lo striscione volevo capire se c'erano delle persone che ne erano portatrici, siccome non vedo nessuno provvederemo a farlo rimuovere.

Consigliere Scaffidi prego ha la parola.

**CONS. SCAFFIDI:**

Grazie Presidente. Io ringrazio l'Assessore Imberti per l'ampia risposta che ha dato rispetto al campo ovocultura però il collega Petrucci mi ha preceduto perché quello che ha detto lui lo volevo dire anche io, anche perché i cittadini sono in allarme, sono preoccupati, oltretutto mi diceva ho presentato una petizione di sessanta firme, sessanta firme che attendono ancora una risposta.

Comunque noi accentuiamo, così come diceva il collega, che gli zingari e i nomadi si appropriano dei loro sciale e ne facciano un tetto per dormire, io questa sera sono stato dai cittadini e mi hanno detto che nel momento in cui si ottempereranno degli zingari bloccheranno la strada e verranno tutti in Consiglio Comunale, quindi questo se lo deve aspettare.

Veda lei, noi siamo per prolungare visto che praticamente i lavori non si sa quando inizieranno, perlomeno lasciare lì i Carabinieri, non è che fanno tanto però quando c'è una presenza... vanno lo stesso gli zingari, spradroneggiano, ma comunque...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. SCAFFIDI:**

Nomadi, benissimo, comunque loro spradroneggiano, c'è un punto di riferimento e stanno attenti ad appropriarsi di quell'area quindi veda lei cosa vuole fare, i cittadini sono disposti a tutto perché sono esausti, scassano i vetri delle macchine, furti e compagnia bella. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Chiede la parola l'Assessore Imberti. Prego ha facoltà di parlare.

**ASS. IMBERTI:**

Grazie Presidente. Io ringrazio i Consiglieri e condivido con loro parte delle preoccupazioni insieme all'Assessore Riboldi, insieme all'Assessore Russomando, insieme alla Polizia di Stato, alla Polizia

locale, all'arma dei Carabinieri quella ufficiale, stiamo programmando e abbiamo programmato in questi mesi più interventi sull'ovocultura.

Non vi nascondo che... è un programma che abbia strutturalmente maggiore consistenza e funzionalità, serve un'azione diretta, preventiva prima che si verifichi ciò che lei ha giustamente segnalato delle forze dell'ordine, non è sufficiente in questo momento il volontariato, anche se di ottimo livello e ottimo profilo come tutti noi condividiamo, non per altro abbiamo lavorato in questi anni benissimo e continueremo a farlo.

La richiesta di intervento alle forze dell'ordine è una richiesta concordata direttamente con il Commissario e con il Capitano dell'Arma dei Carabinieri di Sesto, con loro abbiamo avuto più incontri, vi è azione programmata che avrebbe dovuto essere già svolta, non lo nascondo, ce ne sono tre, l'Amministrazione, le forze dell'ordine... 3 ottobre quindi qualche ora fa, questo purtroppo causa insostituibili necessità ed ovviamente superiori necessità della Questura di Milano, è stata spostata e rinviata e quindi l'attenzione su quell'area è massima non solo dall'Amministrazione ma da parte di tutte le forze dell'ordine della città e quella Questura di Milano proprio in attesa di quella che è la fase di trasformazione di Sesto e Milano.

La scelta quindi di utilizzare uno strumento maggiormente incisivo, come quello del diretto intervento delle forze dell'ordine, strumento che non sempre è facile usare e non sempre è, dal punto di vista sociale e funzionale la scelta migliore, questo ci tengo a dirlo perché quest'Amministrazione la usa come estrema ratio questa scelta e mai come metodologia, però è l'approdo a cui siamo arrivati.

Quindi in quell'area non solo sapremo garantire ai cittadini questa funzione ma lo faremo con il diretto intervento non più del volontariato ma delle forze dell'ordine in modo attivo e funzionale, questo ci tengo a dirlo perché è giusta e corretta la preoccupazione che lei pone sia per le proprietà demaniali a dell'Amministrazione comunale e sia per la sicurezza dei nostri cittadini in un ambito di oltre settantamila metri in questa zona che ha sicuramente anche presenze residenziali, presenze di centri studi e religiosi, presenze di attività produttive importanti e questi sono dati funzionali.

Un altro lato che aggiungo è che si concluderà anche la fase di cessione bonaria, tra virgolette esproprio con l'Anas relativo ad una parte dell'ovocultura come era già stata programmata a nord della fascia perché come lei avrà letto sui giornali siamo fiduciosi che nelle prossime due settimane venga definitivamente firmata la convenzione di riattivazione dell'appalto della Statale 36 che il 28 novembre dovrebbe vedere ripartire per Cinisello questa fase e quindi investire anche lì il tema dell'area ovocultura e il tema dell'area Russo che è un'altra area nelle vicinanze che molti Consiglieri ricorderanno bene sempre nella zona.

Questi interventi strutturali ci fanno pensare che le giuste preoccupazioni che voi avete sottolineato che sono quelle che hanno mosso l'Assessore Riboldi, l'Assessore Russomando, me, il Sindaco e le forze dell'ordine avranno risposte certe nei prossimi giorni e in continuità da qui fino a quando non si interverrà con i lavori.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Sacco prego ha la parola.

**CONS. SACCO:**

Buonasera, grazie Presidente. Volevo fare due brevissime comunicazioni, una riguarda la comunicazione che ha fatto pocanzi il Consigliere Bongiovanni sulla sospensione del lavoratore da parte della Sangalli, a questo lavoratore va tutta la nostra solidarietà anche se non conosciamo le ragioni e non conosciamo qual è la posizione della controparte, qual è la posizione del sindacato, in ogni caso incondizionatamente la nostra solidarietà.

Però vorrei cogliere l'occasione per dire che queste condizioni sono frutto di un logoramento, un logoramento da parte dei lavoratori che attendono oramai da un tempo indefinito, lunghissimo una definizione della loro posizione, il loro passaggio alla costituenda azienda, questa porta ovviamente all'exasperazione dei rapporti con il datore dei lavoratori.

D'altra parte porta una ovvia demotivazione e disincentivo al datore di lavoro a fare quelle necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria affinché le condizioni a cui sottostanno i lavoratori siano di normale civiltà, così non è stato, probabilmente sono anche mandati dei controlli, di questo è certamente colpevole, ma in ogni caso bisogna risalire all'origine, noi dobbiamo risalire al fatto che la decisione per costituire un'azienda che subentrerà alla Sangalli è una decisione talmente sofferta che ha all'incirca un anno di ritardo rispetto a quelli che erano i programmi, questo lo voglio dire ad ogni buon

conto perché quando si parla di attuazione del programma anche questi sono argomenti bisogna prendere in considerazione.

Conta sì la realizzazione dei programmi, conta sì la realizzazione delle opere ma conta anche la capacità, l'efficienza di farlo nei tempi giusti.

La seconda comunicazione che vorrei fare riguarda il bilancio partecipativo e la comunicazione consiste nel preannunciare che presenterò una richiesta scritta di una relazione che informi il Consiglio Comunale sui costi e benefici di questo progetto definito all'origine come progetto pilota, progetto sperimentale e come tale quindi mettere questo Consiglio nelle condizioni di valutare se sono stati raggiunti gli obiettivi intermedi che ci si erano dati oppure se non sono stati raggiunti e in tal caso quindi pensare alla sorte che deve avere quest'esperienza.

Intendo dire in termini di costo beneficio, quanti cittadini noi siamo stati in grado di interessare, quanti cittadini per ogni circoscrizione, quante risorse abbiamo impegnato per questo progetto, qual è il grado di sovrapposizione o qual è il grado di sinergia, il grado di cooperazione che siamo stati in grado di mettere in campo come collaborazione con le circoscrizioni che come tutti sappiamo soffrono di disagio di identità e soffrono di scarsa attenzione, complessivamente potremmo dire da parte dell'Amministrazione Comunale.

Tanto è vero che stiamo tutti quanti attendendo di lavorare ad una nuova regolamentazione che ridia dignità, che ridia valore, che ridia spinta e che restituisca la funzione originaria alle circoscrizioni di vicinanza con il territorio, vicinanza con cittadini ed associazioni che rappresentano bisogni puntuali, tangibili, magari piccoli ma che comunque è importante collezionare, è importante raccogliere, poter convogliare in un processo di continuo interscambio tra chi amministra e chi è amministrato.

Siccome tutto questo sappiamo che è carente, siccome sappiamo che difetta allora ritengo che sia molto importante capire se il bilancio partecipativo si muove nella direzione di potenziare le strutture delle circoscrizioni oppure le depotenzia.

#### **PRESIDENTE:**

Sono concluse le comunicazioni, diamo il via ai lavori di questa serata. Il primo punto all'ordine del giorno, prevedendo in discussione questa sera il Consiglio ordini del giorno e mozioni, l'ordine del giorno sull'istituzione di uno sportello pubblico per minori presentato dal gruppo di Alleanza Nazionale.

Poiché non vedo nessuno del gruppo di Alleanza Nazionale in aula propongo di compiere un'inversione nella sequenza degli ordini del giorno che andiamo a discutere partendo a questo punto dal secondo ordine del giorno che abbiamo in sequenza che è contratto mondiale sull'acqua, il punto 36, quindi partiamo da questo se non ci sono obiezioni dato che i proponenti dell'ordine del giorno prima in sequenza che dovremo mettere in discussione non sono presenti in aula, tra l'altro credo che per quanto mi diceva il Capogruppo di Alleanza Nazionale ci raggiungerà tra breve.

Prego Consigliere Zucca.

#### **CONS. ZUCCA:**

Quest'ultima sua precisazione toglie una parte dell'argomentazione mia perché tutti noi Consiglieri sappiamo che oramai sono sette, otto volte che succede la stessa cosa, cioè che Alleanza Nazionale chiede di discutere un suo punto e al momento non c'è, è accaduto oramai troppe volte, bisogna andare anche, forse, ma penso che sia d'accordo il Presidente della Commissione Affari Istituzionali a regolamentare questo punto anche in via di stralcio.

Quando un Consigliere presentatore di un'interrogazione non è presente...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

#### **CONS. ZUCCA:**

Sì ma ripeto è già accaduto sette, otto volte, no su questo non c'è dubbio, è un vizio questo, l'interrogazione io non dico che deve essere cancellata perché ci mancherebbe altro, mantiene la sua validità, ma sicuramente perde il turno, se mi dice che è solo una questione di minuti va bene, allora non vuol dire allora che è la settima ottava volta ma siamo fermi alla sesta diciamo e quindi stasera può andare, non vorrei che anche stasera ci fosse il solito giochetto però.

#### **PRESIDENTE:**

Raccoglio quest'osservazione come un'osservazione legittima, nel senso che è vero che dobbiamo, se non regolamentare a mezzo del regolamento quanto meno darci però una prassi che permetta di evitare ricorso ad escamotage, a me è stato assicurato da parte del Capogruppo proponente l'ordine del giorno che rientrerà a breve, anche perché mi pare sia andato ad accompagnare una persona, però è chiaro che se dovesse diventare un espediente utilizzato in maniera sistematica per fare qualcos'altro allora è opportuno, anche senza intervenire necessariamente sul regolamento darci una prassi diversa. Contratto mondiale dell'acqua, punto 36 all'ordine del giorno...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Massa.

**CONS. MASSA:**

Rispetto a questa questione io avevo già fatto una proposta in Commissione Capigruppo, io ritengo che l'argomento sia presentato nel testo scritto e che la presentazione argomentata da parte del sottoscrittore è fondamentale ma non essenziale, indispensabile. Quindi io ritengo che quando capitano cose di questo genere, secondo me capitano parecchie volte, si possa comunque chiedere al Consiglio di esprimersi su quell'ordine del giorno attraverso l'approvazione o... perché il testo lo abbiamo da diverso tempo, penso che molti se lo siano letti, se qualcuno vuole intervenire nel merito per proporre emendamenti o approfondire questioni lo può fare ma non è che abbiamo bisogno di qualcuno che ci illustri l'ordine del giorno, l'ordine del giorno è già in essere.

Sennò non sfolteremo mai gli ordini del giorno Presidente, allora a me sembra che su questa questione si possa anche procedere al voto.

**PRESIDENTE:**

Io sono d'accordo sul fatto che la presentazione non è indispensabile, però siccome è prassi procedere in questo modo credo, come dicevo prima in risposta alle obiezioni mosse dal Consigliere Zucca che occorrerà stabilire un'altra prassi, però fintanto che non c'è un'altra prassi mi atterrei a quella che abbiamo usato fino ad adesso, non credo sia necessario intervenire sul regolamento, però fino ad adesso abbiamo dato agio a chi appunto richiedeva di poterlo discutere magari successivamente di farlo, dopo di che alla prima Commissione Capigruppo possiamo decidere che d'ora in poi si adotterà un'altra prassi, però io sono per principio contrario a cambiare un orientamento nei comportamenti in corso del gioco.

Lo facciamo ma lo facciamo a bocce ferme. Quindi contratto mondiale dell'acqua punto 36, chi si esprime per introdurre il punto in discussione?

Prego Consigliere Casarolli ha la parola.

**CONS. CASAROLLI:**

Buonasera a tutti innanzitutto. Non vi rileggo il testo perché penso l'abbiate tutti altrimenti è presente al tavolo.

Cito testualmente l'articolo 3 della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo: Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della propria persona.

Il diritto ad usufruire in condizioni equo solidali dell'acqua, bene comune rientra in quest'articolo che è alla base del nostro vivere moderno, come si può vivere se non si può usufruire dell'acqua? La "petrolizzazione", la "cocalizzazione" dell'acqua sottoforma di privatizzazione della gestione dell'acqua di PPP Partenariato Pubblico Privato e di generalizzazione del ricorso all'acqua in bottiglia come acqua per bere rischiano di affermarsi ancora di più nel 2007, di rinforzare la sottomissione dell'acqua alla logica della pretesa razionalità economica della società capitalista dei consumi devastatrice degli ecoconsumi del pianeta.

Essa rischia anche di relegare al campo della pura retorica l'obiettivo del diritto dell'acqua per tutti e la gestione dell'acqua come bene comune pubblico, la normativa introdotta in Italia, Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 24/3/2005 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 78 del 5/5/2005 che ricollegandosi alla disciplina sui criteri per la conservazione, utilizzazione, etichettatura ed imbottigliamento delle acque minerali introduce divieto nei locali pubblici di vendita di bicchieri di acqua obbligando a erogare acqua minerale solo in bottiglia monodose sigillate, va sempre di più verso questa politica.

In risposta il Comitato italiano per il contratto mondiale sull'acqua ha lanciato una campagna di sensibilizzazione "Non lasciamoci imbottigliare dalle multi-nazionali".

Per contrastare questa ambiguità crescente e richiamare l'attenzione di ogni singolo individuo sulle sfide politico culturali che sono alla base della proposta di bere acqua di rubinetto, a livello mondiale le lotte per l'acqua si contano in paesi di tutto il mondo, per ricordarne una Chocobamba, Simboliga dove flotte di cittadini sono riversate per le strade per riavere ciò che era loro, visto che si erano visti privatizzare anche l'acqua piovana, privatizzata secondo logiche delle corporation e per pagare i debiti con il fondo monetario internazionale, ci sono riusciti a costo di sei morti e 175 feriti.

L'Organizzazione Mondiamo della Sanità stima che nel 2025 se non cambiano le politiche attuali i due terzi della popolazione mondiale non avranno accesso all'acqua, calcolando che l'italiano è tra i maggiori consumatori di acqua, usiamo 213 litri di acqua al giorno, lo Svizzero si limita solo a 159, lo svedese di 119, quindi ben sopra alla media europea, e che a dieci anni dall'approvazione della Legge Galli le perdite continuano a sfiorare intorno al 30 - 35% per non menzionare alcune regioni del sud dove si arriva al 60% bisogna creare una coscienza dell'acqua tra i cittadini per migliorare la situazione e renderla più equa.

Lo sfruttamento attuale delle risorse della biosfera viene definito dai maggiori economisti mondiali una tirannia senza rappresentanza, ovvero stiamo ipotecando il futuro dei nipoti dei nostri nipoti senza che essi possano avere voce nella situazione attuale.

Il principio del diritto umano e sociale, individuale e collettivo all'accesso all'acqua nelle quantità e qualità essenziali fa parte del diritto alla vita, è un dono della natura, come sosteneva Gandhi per il sale che gli inglesi volevano tassare, privatizzare e non seguire politiche equi solidali in materia di acqua significherebbe seguire le logiche delle corporation che pretendono di privatizzare anche i diritti umani, come già hanno fatto per gli esseri viventi stanno provando a fare per il genoma umano. È a livello politico che bisogna decidere di garantire certi diritti per scegliere il mondo che lasceremo a chi domani e non a chi ci sta oggi.

Faccio anche un appunto alla Presidenza del Consiglio dicendo che magari invece che le bottiglie di plastica, ve lo avevo già detto, quelle di vetro forse sono un po' più riciclabili, uno, oppure dei bei bottiglioni enormi con i bicchieri sotto e consumiamo meno plastica in totale. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Presidente io vorrei capire che testo stiamo discutendo perché ci sono due testi sullo stesso argomento, uno in data 7 marzo e uno in data 3/10, vorrei capire qual è il testo in discussione.

**PRESIDENTE:**

Alla Presidenza c'è testo aggiornato, ordine del giorno presentato in data 3/10/2005 dei Consiglieri di Rifondazione Comunista e dei Verdi in merito al contratto mondiale sull'acqua, io ne ho solo uno, lei come fa ad averne due.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

C'è scritto testo aggiornato del 3/10 quindi di questo stiamo discutendo. Prego Consigliere Massa.

**CONS. MASSA:**

Io mi limito a fare due considerazioni dopo l'introduzione fatta dal Consigliere Casarolli che è più che soddisfacente. Ricorda questo Consiglio uno dei primi atti che il Governatore della Puglia ha fatto non appena eletta è stata quella di chiamare alla Presidenza del Consorzio Puglia per l'acqua Riccardo Petrella Presidente del comitato mondiale per il contratto per l'acqua.

Su quel consorzio vi erano allora con la Giunta Fitto pressanti interessi privati, la scelta che il governatore della Puglia Avendola fece allora e continua a ribadire nei suoi atti è quella di dire che un bene pubblico non può e non deve essere privatizzato, e credo che su questo dobbiamo... almeno per noi è chiaro come il fatto che il sole sorgerà domani e credo che su questo nel paese vi siano larghe intese. Ormai i cittadini hanno timore delle liberalizzazioni e delle privatizzazioni che per quanto li riguarda, sia come utenti finali e sia come fruitori di un servizio li vede relegati in una condizione di secondo piano e come soggetti consumatori economici, cioè coloro che possono spendere, se tu puoi spendere e puoi accedere all'acqua, se

tu puoi spendere e avere l'acqua di qualità, se tu puoi spendere non avrai problemi d'acqua perché il tuo acquedotto sarà gestito in una data maniera anche perché pagherai molto di più. Allora io ritengo che rispetto all'acqua ci siano delle reali inefficienze, ci siano anche dei costi sottostimati, l'acqua è un bene raro, credo che sia una questione culturale anche che gioca un ruolo in questa vicenda, noi consideriamo l'acqua quella cosa lì che quando apriamo il rubinetto viene giù a gogo', non è più così, un tempo nel nord sarebbe stata un'eresia pensare a problemi di approvvigionamento d'acqua, non è così, i cambiamenti climatici sono sotto i nostri occhi e i problemi di approvvigionamento dell'acqua per uso agricolo, ad esempio della scorsa estate li abbiamo visti tutti quanti.

C'è un problema di razionalizzazione, mi riferisco per quanto riguarda il nostro paese alcune aree del paese che hanno forti problemi di approvvigionamento d'acqua per uso privato, io a Palermo andavo spesso, a Palermo l'acqua c'è una volta ogni tre giorni, su ogni balcone si può vedere il serbatoio che serve quando c'è acqua a fare le provviste d'acqua, quando si fanno le lavatrici si programmano, ecco credo che forse questa cosa di programmare il bucato possa essere anche utile al nord perché in effetti forse sprechiamo troppo, troppo.

Credevo che occorra fare capire alle persone che l'acqua è un bene prezioso che va centellinato nell'uso e che deve essere garantito e deve essere garantito al di là del censo e del livello economico a cui uno risponde. Se noi consideriamo che fino a un cinquantennio fa l'acqua potabile nella casa non era così comune, non era così comune avere un rubinetto in casa, e se consideriamo quale progresso è stata questa vicenda qui di avere l'acqua in casa dal punto di vista sanitario, igienico, dal punto di vista proprio della qualità della vita ci rendiamo conto che pensare che oggi a questo bene in qualche modo si metta... si dica lo paghi o meglio se lo vuoi lo devi pagare come paghi qualche altra cosa, lo paghi nel senso è nostro e lo gestiamo noi perché noi compriamo le sorgenti, noi compriamo i pozzi e poi te lo rivendiamo e siamo noi a stabilire quanto ti costerà.

Ora la funzione pubblica è quella invece di permettere a tutti una possibilità uguale di accesso di consumo, ciò non vuol dire ripeto concedere la possibilità di sprecare una risorsa così importante.

Su come in Italia vanno le cose lo ha detto benissimo la Consigliera Casaroli, io mi limito a ricordare che in Consiglio Regionale Lombardia vi fu un nostro Consigliere di Rifondazione Comunista a presentare un dossier sulle acque minerali, da questo dossier si evidenziava cosa, che l'acqua in bottiglia costava molto ma molto di più della benzina, e quindi non la paragono all'acqua potabile del rubinetto, che l'acqua in bottiglia era molto meno, ma molto meno controllata dell'acqua potabile pubblica, nel senso che gli elementi chimici e i residui fissi presenti nelle acque in bottiglia erano notevolmente superiori a quelli presenti nell'acqua potabile. Ora ha qualcuno sull'acqua iniziato anche una politica del terrore dicendo che l'acqua potabile delle grandi città non è un'acqua buona, così non è, è una delle acque più controllate in assoluto.

C'è un altro aspetto del problema dell'acqua che noi dobbiamo tenere presente, è un aspetto che riguarda appunto quello di cui parlavo prima che sono i cambiamenti climatici, atmosferici, geografici, una volta nell'ex Unione Sovietica vi era un lago, il Lago di Aral, un lago enorme con un'enorme estensione, oggi questo lago è pressoché prosciugato, le isole si sono collegate con la terra ferma e la siccità ha ormai invaso gran parte della zona, ma la stessa cosa sta accadendo nel nord Africa e nel sud Italia dove assistiamo ad una nuova desertificazione. Qualcuno dice che l'acqua sarà il futuro petrolio, e se pensiamo alle grandi dighe della Cina per la produzione di energia elettrica, se pensiamo alle grandi dighe che hanno intenzione di imbrigliare il Tigre e l'Eufrate in Turchia che potrebbero divenire, anzi sono già un elemento di destabilizzazione geopolitica di quell'area, laddove la Siria, l'Iran e l'ex Iraq, ex Iraq perché allora era un'unica nazione, faceva pressione affinché quest'opera non venisse fatta perché questo avrebbe provocato a monte a una riduzione della portata dei due fiumi creando gravi problemi per le popolazioni di quelle nazioni. Ora l'acqua potrebbe in futuro, è l'approvvigionamento delle risorse idriche potrebbe in futuro divenire uno dei problemi per cui una guerra potrà scoppiare e credo che da questo punto di vista occorra inserire appunto l'acqua nei diritti universali dell'uomo, l'accesso all'acqua, siamo consci del fatto che già ora molte delle popolazioni mondiali non hanno accesso a questo bene primario e prezioso.

Io ritengo che il compito di un'amministrazione in Italia sia quello di partecipare in ogni consesso laddove si discute di risorse idriche e far prevalere il punto di vista pubblico universale di questo bene e quindi così come credo, non ho informazioni precise in merito però mi sembra aderire al coordinamento delle amministrazioni che sottoscrivono il contratto mondiale per l'acqua e che ritengono appunto la forma di gestione pubblica dell'acqua come quella prioritaria e non eliminabile della gestione dell'acqua. Quindi io invito il Consiglio ad affrontare con la dovuta attenzione questo ordine del giorno che ha subito una vicenda tortuosa nella sua presentazione, più volte presentato, più volte ritirato per tutta una serie di motivi.

Invito i Consiglieri ad applicarsi sull'ordine del giorno affinché su un tema così importante si dia prova di consapevolezza e anche ragionevolezza.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Sacco.

**CONS. SACCO:**

Grazie Presidente. L'ordine del giorno di cui stiamo parlando e tra l'altro anche io sottolineo il fatto che da tantissimo tempo che rimane in attesa di poter ascoltare l'aula, su questo contratto mondiale l'acqua ci sarebbero moltissime cose da dire, cose intelligenti sono state già dette da chi mi ha preceduto.

Io volevo rimarcare un aspetto di questa cosa per la quale anticipo il mio personale favore all'ordine del giorno e a tutta la tematica così come è stata presentata, indicata dal presentatore di quest'ordine del giorno.

Vorrei dire al Consigliere Massa che sono pienamente d'accordo con le sue tesi e con le tesi che porta avanti il suo movimento, il suo partito e questo a dimostrazione che non sempre esistono degli steccati che in qualche modo catalogano le nostre idee, io sono convinto come il Consigliere Massa che l'acqua debba essere considerata un bene primario e come tale deve entrare, anche per quanto riguarda la discussione oggi particolarmente attuale, particolarmente accesa pubblico-privato nel contesto del pubblico io credo che al primo posto ci debba essere questo che è un bene assolutamente primario e quindi ci debba essere questo che deve essere considerato un diritto inalienabile, fondamentale della persona umana, l'accesso a questo bene primario.

È evidente che c'è stato un lungo dibattito nella società, se la gestione di questo bene fosse fatta più efficientemente dalle strutture pubbliche piuttosto che da quelle private e abbiamo visto esempi alternanti, in alcuni casi abbiamo visto delle strutture pubbliche veramente capaci, efficienti di garantire l'accesso a questo bene a una quantità crescente di persone e a prezzi vantaggiosi e competitivi, abbiamo visto altre realtà, e ne potrei rimarcare qualcuna, al sud per esempio dove la capacità di gestire correttamente questo bene primario è stata poi indebolita da tutta una serie di pressioni a cui il pubblico ha ceduto.

Io penso che si debba rimarcare questo punto fondamentale, no all'appropriazione delle società multinazionali di questo bene fondamentale, effettivamente va considerata l'anomalia dell'Italia dove la presenza dell'industria delle acque minerali è andata sostanzialmente a sottrarre uno dei beni primari che erano le sorgenti, le hanno innanzitutto privatizzate e dopo di che sono state tutte quante vendute a Multinazionali tant'è che oggi oltre il 70% delle acque minerali fanno parte di organizzazioni multinazionali del cosiddetto "found beverage".

Questa è una condizione secondo me negativa, una condizione verso cui si deve levare forte un atteggiamento di rifiuto, un atteggiamento di volontà di fare riappropriare i cittadini di questo bene e di utilizzarla attraverso la mediazione delle strutture pubbliche.

È indispensabile che le strutture pubbliche sappiano valorizzare l'acqua disponibile ai rubinetti, non è assolutamente né inferiore e né addirittura paragonabile, è semplicemente molto meglio controllata e molto più garantita se una struttura è efficiente e capace, per di più le strutture pubbliche debbono sottrarre gli organismi di gestione alle eccessive ingerenze politiche per fare in modo che questo bene diventi disponibile a costi sempre più bassi ad una quantità di cittadini sempre più elevata, nel nord, nelle nostre città, nel sud dell'Italia dove questo problema è ancora molto acuto e direi soprattutto nel resto del mondo.

È proprio per questo che vorrei concludere il mio intervento, sono di principio, non solo a livello personale ma esiste anche nel nostro partito un dibattito di diversificate posizioni rispetto a quest'argomento ma voglio ribadire che personalmente mi sento molto vicino alle posizioni che questo ordine del giorno ha voluto esprimere attraverso i suoi presentatori.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Boiocchi.

**CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente. Io divido quest'ordine del giorno in due parti, una che c'è e una che secondo me purtroppo manca, nel senso che quando si parla di un argomento così tanto importante quale può essere quello dell'acqua che viene non a caso definito il bene comune per eccellenza, mi permetto di dire che è un

bene comune per eccellenza quanto meno ci aggiungerei l'aria che è ancora gratis ma spero che nessuno pensa di vendercela nei prossimi mesi, però al di là di questo sono al cento per cento d'accordo con quello che è stato detto.

Sono stati presentati dei dati, si è parlato di realtà, di paesi anche lontani da noi dove quello dell'acqua, come diceva il Capogruppo di Rifondazione rischia di diventare un tema non di uno scontro da aula di Consiglio quanto di vera e propria guerra, un po' come sta succedendo in qualche altra parte del mondo per il petrolio, giusto per intenderci.

Dopo di che mettendo un attimo da parte tutto quello sul quale penso che una qualsiasi persona di buon senso non possa non dirsi d'accordo su questo cerco di spostare il tema, un po' come faceva il Capogruppo dei DS quando diceva c'è questo discorso dell'acqua, lui parlava delle regioni del nord, parlava dei grandi fiumi.

Io qui apro e chiudo una parentesi, nel senso che la posizione del nostro paese è fortunata per quello che riguarda l'acqua, siamo un paese che ha comunque molti bacini, e non parlo di laghi e basta, parlo di tutte le sorgenti, tutto questo patrimonio sul quale noi possiamo contare che non abbiamo deciso noi, ce lo siamo trovato, è tra la Lombardia, il Veneto, una piccola parte del Friuli e qualcosa in Piemonte effettivamente è un bacino non importante ma fondamentale, tanto che basta andare nelle nazioni vicine alle nostre per scoprire che il prezzo di una bottiglia di acqua triplica, per il semplice fatto che ci sono quei costi di importazione tali per cui se noi paghiamo una bottiglia un euro andare a prendere una bottiglia d'acqua in Belgio o in un paesino della Francia obiettivamente sa chi ci è andato che il prezzo non è un euro ma è quattro forse.

Allora mi veniva in mente, nei giorni scorsi sono passato da Via Libertà perché mi hanno chiamato dei cittadini per vedere quello che sta succedendo nel sottosuolo di Cinisello e allora è questa la parte che secondo me manca e che io propongo a chi ha presentato l'ordine del giorno di aggiungere, cioè manca il fatto che i paesi cosiddetti civilizzati stanno buttando via l'acqua ma nel sottosuolo, cioè l'85% delle tubature di quelle che noi controlliamo, quindi le società che ci portano l'acqua in casa sono marce, quindi l'85% dell'acqua finisce chissà dove.

Allora io chiedo se è possibile di inserire questo passaggio perché mi sembra fondamentale perché se è vero che nei paesi, chiamiamoli con un termine sbagliato, sottosviluppati, che ammetto è brutto, Terzo Mondo che rimane comunque brutto, voglio dire terzo rispetto a chi? Chi l'ha detto che un altro è primo però al di là di questo la logica è, se noi abbiamo quest'acqua, noi vogliamo fare un discorso serio allora impegniamoci in prima persona a non buttarne via l'85% perché sennò diventa un palliativo fare come diceva il Capogruppo dei Verdi, non datemi la bottiglietta di plastica, d'accordo, capisco l'idea ma questa bottiglietta di plastica vale quanto qualche ettolitro d'acqua che allora se ne finisce per terra? Penso proprio di no.

Allora la mia proposta è se è possibile se si vuole inserire un punto che può suonare un po' tutto da vedere come la mancata manutenzione degli impianti idrici nelle nostre città, non parlo di Cinisello parlo delle nostre città, aumenta a dismisura lo spreco e la dispersione dell'acqua potabile, questo penso che sia un dato di fatto, e chiedo se è possibile aggiungere dove si dice per questo motivo si invita l'Amministrazione, un punto da trovare, la formula da concordare perché si faccia promotrice e perché verifichi per quanto le compete e sensibilizzi chi deve farlo, al mantenimento in piena efficienza di queste strutture perché altrimenti veramente mi sembra che stiamo parlando dei massimi sistemi poi però quando ci guardiamo in casa facciamo il contrario. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Casarolli ha la parola.

**CONS. CASAROLLI:**

A proposito dell'intervento del Consigliere Boiocchi, nel mio intervento c'era questa visione, sono pienamente d'accordo quindi ad accogliere il suo emendamento.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

In linea di massima quest'ordine del giorno è sicuramente condivisibile, chi di noi non ritiene l'acqua un bene primario nella nostra vita quindi è fuori luogo che uno si metta contro ad un discorso generale sull'acqua.

Ci sono però in questo testo presentato ovviamente delle punteggiature secondo noi un po' politicizzate mentre invece per noi quest'argomento richiederebbe un vasto consenso ma sull'utilizzo generale non in funzione di un governo come è scritto qua perché cara Casarolli questo lo hai scritto quando c'era Berlusconi, adesso lo lasciamo anche se c'è Prodi?

Quindi era meglio mettere qualsiasi governo piuttosto che del governo che... tanto per essere chiari, va bene sempre anche se c'è Prodi, a me sta bene se questo è l'orientamento.

Credo che si poteva forse aggiungere magari qualcosa di più, ha segnalato il Consigliere Boiocchi la dispersione dell'acqua che si fa nei paesi più civili, si potrebbero aggiungere altre segnalazioni su cui secondo me andrebbe anche regolarizzata la situazione, credo che però il problema non possa essere solo un problema italiano, è un problema sicuramente mondiale perché chiaramente c'è un problema di costi, c'è un problema sicuramente di quantità, c'è un problema sicuramente di risorse perché non tutti i paesi hanno le stesse risorse, però c'è anche un problema sicuramente di come si utilizza questa risorsa dell'acqua, del suo modo di farne e quindi c'è anche un problema di civiltà dei cittadini, c'è un problema di utilizzo, cose che in questo ordine del giorno naturalmente non sono state citate. Va bene che sia generico perché parliamo soltanto del discorso dell'acqua quindi va bene, però bisognerebbe fare un qualcosa di più complesso perché l'attività e l'utilizzo di questo bene sono molteplici. Mi trova sicuramente d'accordo il fatto che non sia esclusivamente privata perché è vero che noi paghiamo una bottiglia d'acqua quasi qualche euro ma in altri paesi la pagano il triplo e in altri paesi anche quattro volte tanto quanto l'Italia quindi in questo senso non siamo ancora una maglia rosa nel campo sicuramente dei costi anche se nel nostro paese sono andati via via aumentando le ditte che forniscono l'acqua minerale in bottiglia, però esiste ancora anche un sistema, e secondo me su questo mi sarebbe piaciuto introdurlo che per esempio è diventato quasi un costume bere l'acqua minerale che si compra al supermercato quanto magari l'acqua dei rubinetti di alcune città come la nostra sono sicuramente forse meglio di quelle che si vendono, o di alcune di quelle che si vendono nelle bottigliette. Quindi c'è un problema anche delle amministrazioni che non sempre fanno il loro dovere di informare coerentemente i cittadini all'utilizzo dei beni che nel caso del nostro territorio si fornisce, si fornisce con costi sicuramente che sosteniamo e però non la utilizziamo per quello che dovrebbe essere utilizzato. Quindi c'è anche un problema educativo in questo senso che i comuni non fanno, come vede questo ordine del giorno poteva piuttosto che prendere mezza pagina poteva prenderne tre di pagine e quindi si è voluto forse restringere.

L'unica cosa che secondo me... va bene le richieste che si fanno all'Amministrazione possono anche restare in linea di massima anche se non mi sono molto simpatiche però credo che si possa aggiungere sicuramente l'aspetto che citava il Consigliere Boiocchi.

#### **PRESIDENTE:**

Io non ho altri iscritti per cui chiuderei la discussione, avviamoci alle operazioni di voto, se ci sono le dichiarazioni di voto prego i Consiglieri di iscriversi. Grazie.

Dichiarazioni di voto che ovviamente possono procedere in rapporto anche all'emendamento, l'emendamento è stato prima illustrato dal Consigliere quindi io direi che a questo punto possiamo procedere con le operazioni di voto, l'emendamento è in mio possesso, lo faccio fotocopiare in modo tale che lo abbiate a disposizione dopo di che procediamo con le operazioni di voto. L'emendamento propone dopo il terzo punto in coda, quindi in chiusura di emendamento aggiungere un punto ulteriore che recita: "la mancata manutenzione degli impianti idrici delle nostre città aumenta a dismisura lo spreco e la dispersione dell'acqua potabile nel sottosuolo." Questo dopo il terzo punto, in fondo, aggiungere dopo aderire al comitato un nuovo punto che recita: "monitorare gli impianti idrici di sua competenza e a sensibilizzare gli eventuali gestori dei servizi e della rete idrica a un maggiore controllo sullo stato della stessa." Quindi questi sono i due emendamenti proposti, se ci sono dichiarazioni di voto sugli emendamenti prego di iscriversi. Io non ho dichiarazioni di voto quindi procediamo con la votazione dell'emendamento presentato dal Consigliere Boiocchi, quindi Lega Nord. È aperta la votazione.

#### ***VOTAZIONE***

#### **PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. 16 favorevoli, 1 contrario. Chiedo la strisciata. Consigliere Zucca ci sono stati dei problemi per il voto?

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Un attimo che verifico la strisciata prima di dichiarare il voto. Chiedo al Consigliere Zucca che aveva difficoltà nella votazione di esprimere il suo voto al microfono. Grazie.

**CONS. ZUCCA:**

Favorevole.

**PRESIDENTE:**

Allora la votazione ha avuto per esito 17 voti favorevoli, 1 voto contrario, 0 astenuti. Il Consiglio ha approvato l'emendamento.

A questo punto sottoponiamo al voto l'ordine del giorno così come integrato in seguito all'approvazione dell'emendamento presentato al gruppo della Lega Nord.

Dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Bonalumi.

**CONS. BONALUMI:**

Brevemente per dire che siamo favorevoli e che personalmente ho apprezzato anche alcuni passaggi dell'intervento, non ho sentito quello della Consigliera Casarolli ma in particolare quello del Consigliere Massa, direi totalmente condivisibile, tante volte si usa era parola privatizzazione a torto, in realtà è la ricerca di una maggiore efficienza che non sempre a ragione si associa con la privatizzazione, l'intento talvolta è quello invece di rendere efficace il servizio e quindi non è necessario privatizzarlo, però la vigilanza su questo aspetto deve essere alta.

Una sola annotazione in sede di dichiarazione di voto, visto che abbiamo il consenso unanime però il mio desiderio è quello di... vorrei vedere un impegno anche nel senso di esercitare un maggiore controllo, lo dico a me stesso e lo dico ai Consiglieri più sensibili sull'argomento anche rispetto alle società di distribuzione dell'acqua che sono partecipate tra l'altro dalla nostra amministrazione. Quindi sensibilizzerei me stesso e gli altri Consiglieri rispetto al fatto di verificarne per esempio anche i conti, mi risulta che siano molto ricchi, abbiano parecchi denari in pancia, addirittura investano in titoli di stato e quant'altro, probabilmente bisognerebbe fare in modo che questa ricchezza venisse invece impegnata di più dal punto di vista degli investimenti, lei ha sollevato effettivamente un problema e il fatto che i lavori della Metrotramvia scoperchino il soprasuolo di Cinisello ci ha consentito di vedere la situazione drammatica che abbiamo sotto, quindi non solo a Palermo, non solo in Puglia, non solo in regioni dove il problema è ancora più drammatico che da noi. Quindi quando si tratta di vedere i bilanci delle società partecipate e quant'altro metterci un attimino il naso e sensibilizzare magari un attimino il nostro rappresentante anche a portare istanze di questo tipo.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Risio.

**CONS. RISIO:**

Grazie Presidente. Per esprimere il voto favorevole del gruppo consiliare della Margherita, anche a me viene da dire avendo ascoltato alcune argomentazioni questa sera che sia comunque un ordine del giorno condivisibile che prende un pezzo, meglio poco che nulla, di un grande problema che è quello della scarsità delle risorse, alcune risorse importanti nel mondo, il primo, il secondo, il terzo, per usare le parole prima usate dal Consigliere Boiocchi che in realtà costituisce un gravissimo problema. Anche in Italia ahimè la Giunta forse è stata opportuna, la giunta dell'emendamento perché effettivamente l'emergenza legata alla carenza di investimenti da decenni sulle reti idriche e in generale sul dissesto idrogeologico in Italia, anche figlio di una cattiva manutenzione di questi impianti, non solo di questi, è un tema di un problema sotto gli occhi di tutti, quindi mi pare che tutto sommato, pure essendo un ordine del giorno breve e stringato il fatto che lo condividiamo tutti sia cosa positiva. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Non ho altri iscritti per cui procediamo alla votazione dell'ordine del giorno presentato dai Consiglieri di Rifondazione Comunista e dei Verdi in merito al contratto mondiale sull'acqua, è il punto 36 del nostro ordine del giorno così come integrato dall'emendamento testè approvato.

È aperta la votazione.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. Ci sono stati problemi?

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Un attimo che chiedo la strisciata intanto rilevo chi ha avuto difficoltà di voto, quindi se lo segnalate alzando la mano. Grazie.

Mancano al voto i Consiglieri, come segnalato, De Zorzi e Martino. Consigliere De Zorzi può esprimere il suo voto a microfono. Grazie.

**CONS. DE ZORZI:**

Favorevole.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Martino prego.

**CONS. MARTINO:**

Favorevole.

**PRESIDENTE:**

Grazie. L'esito della votazione è 20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti. Il Consiglio approva. A questo punto procediamo con il successivo ordine del giorno ovviamente mantenendo l'alternanza tra ordini del giorno di maggioranza e opposizione così come appunto sta nella nostra prassi, tenendo conto della sequenza e mantenendo quest'alternanza adesso spetterebbe al primo ordine del giorno utile sul fronte delle proposte dei gruppi di minoranza. Questo ordine del giorno è quello che si trova al punto 58, discorso del Papa a Ratisbona, mozione presentata in data 27 settembre 2006 dal Consigliere Petrucci di Forza Italia in merito alle reazioni al discorso tenuto da Papa Benedetto XVI presso l'Università di Ratisbona.

Darei la parola al Consigliere Petrucci per l'introduzione sul punto. Prego Consigliere.

**CONS. PETRUCCI:**

Grazie Presidente. Alla luce del dibattito e delle violente polemiche che hanno seguito la lezione tenuta da Benedetto XVI a Ratisbona e dal Pontefice ulteriormente argomentata, considerato che l'intervento di Benedetto XVI va interpretato come volto al rifiuto della violenza quale strumento della fede riconoscendo l'alta testimonianza del Pontefice e il suo messaggio universale a difesa della giustizia e della pace tra le nazioni esprime preoccupazione e condanna per i contenuti degli attacchi frutto di un'interpretazione strumentale e arbitraria delle parole del Pontefice che sono state rivolte al mondo cristiano e al nostro paese da parte di organizzazioni terroristiche e esponenti del fanatismo religioso di stampo islamista.

Condanna le ingiustificabili violenze che hanno colpito i religiosi e i luoghi di culto cristiani, auspica che un profondo e sincero dialogo tra le religioni contribuisca a costruire un mondo più giusto, libero dall'odio e dalla violenza.

Ribadisco il diritto alla libertà di parola di ciascuno nell'espressione delle proprie opinioni e convinzioni, invito alla moderazione e all'equilibrio del rispetto reciproco in un dibattito basato sulla realtà e sulle posizioni e non sulle mistificazioni.

Chiediamo che si impegni il Sindaco ad esprimere la solidarietà della comunità di Cinisello Balsamo a Benedetto XVI che viene colpito in ragione della propria fede religiosa.

### **PRESIDENTE:**

Grazie. Se ci sono dei Consiglieri che vogliono intervenire ovviamente sono pregati di prenotarsi. Grazie. Prego Consigliere Brioschi.

### **CONS. BRIOSCHI:**

Grazie Presidente. L'ordine del giorno presentato dal Consigliere Petrucci è senz'altro condivisibile nel suo impianto generale, lodevole per quello che ritengo io per l'equilibrio della sua formulazione. Tuttavia vorrei fare delle riflessioni, delle osservazioni, alcune che potrebbero sembrare un po' graffianti ma che non hanno nessun intento né provocatorio e né offensivo.

Il recente caso di dirottamento dell'aereo delle linee turche ha evidenziato ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, di come un altissimo tasso di islamofobia si è diffusa non solo nel nostro paese ma nell'intero continente, da subito si erano diffuse notizie false e devianti circa l'identità dei dirottatori definiti immediatamente terroristi islamici. L'11 settembre è una ferita ancora aperta nell'immaginario collettivo nella quale si immergono a piene mani operatori dell'informazione poco scrupolosi e senza dubbio di scarsa moralità.

I mass-media sono senz'altro responsabili di quest'atteggiamento quasi morboso, ricerca dello scoop sensazionistico dove ormai la disperazione di un singolo uomo non è più sufficiente ad attirare l'attenzione del grande pubblico, maggiori sono le dimensioni della tragedia e maggiori sono le vendite e i dati di ascolto televisivo.

Ma non è solo una questione di corretta informazione giornalistica, nel nostro paese come dicevo si sta diffondendo una pericolosa islamofobia di massa agitata anche da alcuni settori della destra, un islamofobia che contrariamente all'azione del defunto Pontefice Giovanni Paolo II e in parte anche del Pontefice Benedetto XVI va nel segno di una rivendicazione di superiorità da parte del cristianesimo nei confronti dell'Islam, superiorità che quindi va nella direzione dell'intolleranza totale toucour nei confronti di tutti gli immigrati che vivono nel nostro paese.

“Ama il primo suo come te stesso” questo ci è stato insegnato, il fondamento della religione cristiana, un insegnamento fondamentale che ha accompagnato il Cristo sulla croce che dovrebbe essere alla guida di ogni cristiano.

Purtroppo nelle parole di tanti sedicenti cristiani quest'insegnamento evangelico scompare proprio quando si parla di ciò a cui Cristo si riferiva, i diversi, i poveri, gli immigrati, il nemico stesso, ma vinto il pericolo di conseguenza che si proceda sempre più velocemente verso un uso strumentale della religione, ossia se vogliamo di una religione senza fede.

L'asse così spostato sullo scontro di religioni e di civiltà nasconde senza lasciare traccia il vero problema di cui invece ci dovremo occupare per ciò che concerne una parte consistente dei paesi di religione islamica, una questione di diritti civili, la questione del rispetto della donna, delle libertà individuali, eppure l'Islam non è un monolite granitico da spezzare con un colpo solo, è un mondo variegato ed affascinante, pieno di spiritualità e ricco di cultura antichissima, dovrebbe essere insieme all'ebraismo l'interlocutore privilegiato della religione cristiana, è presente in Europa fin dalla sua nascita e non è estraneo a tanta parte della nostra cultura e della nostra storia. La filosofia, la matematica, l'astronomia hanno nei confronti di studiosi di religione islamica un debito incalcolabile.

Ciò non toglie che ci è chiaro il fatto che l'Islam è attraversato da fenomeni di fanatismo, la qual cosa però forse sarebbe da collegare maggiormente con il problema della diffusione della democrazia in alcuni di quei paesi e della questione della laicità delle istituzioni statali di quei paesi, di tanta parte di quei paesi perlomeno.

Quando invece il mondo islamico e italiano sia disposto a dialogare e a confrontarsi si dimostra l'entusiasmo con il quale la quasi totalità delle associazioni musulmane italiane ha aderito alla proposta del Ministro dell'Interno Amato di istituire una carta dei valori, un compromesso dove si garantisce libertà di culto e la piena adesione degli islamici italiani alle leggi del nostro stato e quindi la fedeltà al nostro Stato. Solo insieme, occidentali e orientali, cristiani e musulmani, laici e religiosi sarà possibile superare gli ostacoli che si sono frapposti sulla via del dialogo e della pace, certo occidentali e orientali sono diversi ma perché l'osmosi tipica di tanta parte della nostra storia recente e meno recente è stata sostituita da un muro contro muro? Ho il sospetto che non sole questioni culturali e religiose si tratti quanto piuttosto di meri conti economici.

In questo senso comunque l'ordine del giorno del Consigliere Petrucci ha caratteristiche di equanimità e di moderazione, evidentemente porta in luce il desiderio di confronto e di pace.

Io Presidente le chiederei alla fine degli interventi dei colleghi Consiglieri di avere qualche minuto di sospensiva per proporre al Consiglio alcuni emendamenti da discutere senz'altro insieme alla maggioranza ma anche insieme al proponente. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Casarolli.

**CONS. CASAROLLI:**

“Mostrami pure ciò che Maometto ha portato di nuovo, e vi troverai soltanto delle cose cattive e disumane, come la sua direttiva di diffondere per mezzo della spada la fede che egli predicava”.

Questa è la frase incriminata da tutto il mondo islamico, questa è la frase estrapolata dal contesto ma la frase dell'ex Cardinale Ratzinger ha detto...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. CASAROLLI:**

Lo so, ho detto che l'ha detto infatti non ho detto che... ho detto “ha detto”. Il Papa ha chiesto scusa per questa frase nei giorni successivi, ha chiesto scusa all'Islam per questo fatto, probabilmente è stato male interpretato in tutto il discorso ma è accaduto un fatto inaudito, un fatto che non era mai accaduto prima, mai un Pontefice romano aveva chiesto scusa, se non nel caso di Giovanni Paolo II ma per fatti accaduti molti secoli prima.

A Ratisbona Benedetto XVI ha adombrato una terribile verità, che non c'è un solo Dio, più che una verità si tratta di una constatazione, anzi di un fatto accertato, ogni uomo crede in Dio in un'immagine che non è la stessa di un altro che è suo consimile, non è la stessa che quella persona può avere avuto in passato e di quella che potrà avere in futuro.

Terribile constatazione per la Chiesa Cattolica poiché constata appunto che l'Immagine del Creatore non è oggettiva ma soggettiva, come del resto lo sono tutte le immagini.

Benedetto ha sbagliato dal punto di vista della Chiesa, ha detto ciò che da un Papa non ci si aspetta, ha messo in moto effetti più che spiacevoli, ha fatto un involontario passo avanti sullo scontro tra religioni, ha infiammato la protesta e l'odio dell'Islam compattando i fondamentalisti con i moderatori, i sunniti con gli sciiti, i musulmani arabi con quelli non arabi, è questo che voleva?

Sicuramente no e le scuse che ha offerto poi lo provano. È stato frainteso? Probabilmente sì, ma soprattutto ha inclinato l'oggettività della trascendenza.

Inoltre il Papa ha un ruolo politico e religioso e ci si aspetta che tenga conto in ogni suo discorso di questo altrimenti sarebbe come se il Presidente del Consiglio Italiano desse del caprone alle rappresentanze politico tedesco, l'incidente diplomatico sarebbe di sicuro assicurato, scusate il gioco di parole.

Papa Giovanni Paolo II ci aveva abituato ad un Pontefice che cerca il dialogo tra le religioni per eliminare i conflitti e portare alla pace, gli incontri di Assisi lo dimostrano, Papa Ratzinger sta seguendo su alcune cose una politica diversa, non sto dicendo che non vuole portare alla pace, sto dicendo che tratta con le religioni in maniera diversa di quanto faceva il Pontefice precedente.

Così come non sono d'accordo su quanto ha detto negli stessi giorni sulla teoria delle evoluzioni definendole irragionevole non sono d'accordo su quanto espresso nel discorso di Ratisbona ma queste sono mie opinioni personali, è indubbio però che il Papa si è alienato in questa maniera il consenso di alcuni degli islamici moderati che si erano avvicinati alla Chiesa negli ultimi anni e ha innescato la miccia per alcuni episodi di violenza ingiustificata.

Naturalmente le vittime di questi episodi di violenza hanno tutta la mia solidarietà anche perché solitamente, se non ricordo male c'era una suora missionaria, persone che dedicano la loro vita agli altri, però un Papa, se leggete i giornali islamici che hanno commentato quest'episodio nei giorni scorsi parlavano del fatto che loro si erano abituati a vedere il Papa come una figura che voleva unire le religioni non disunire, e nel clima attuale una frase del genere che non vuole dire nulla se non che la fede non deve centrare niente con la violenza l'hanno vista come un'incriminazione e ha avuto l'effetto più di disunire che di unire, non dovrebbe alimentare un fuoco. Io non sono d'accordo su tutto l'ordine del giorno, alcune parti dovrebbero essere cambiate dal mio punto di vista, emendate, magari dopo durante la sospensiva vedremo gli emendamenti. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Io non ho qui l'ordine del giorno ma mi è sufficiente capire il clima della discussione dell'ordine del giorno per poter intervenire al riguardo.

Devo dire con tutta sincerità e con tutta franchezza che finalmente mi sono sentito rappresentato da cristiano da questo Papa perché con tutta obiettività il buonismo di Papa Giovanni II era un buonismo che sicuramente non dava i frutti sperati perché l'abbassare la guardia su problematiche religiose con delle religioni che danno e che attuano purtroppo una situazione di grande terrorismo psicologico nei paesi in cui loro sono sovrani dovrebbero fare riflettere la Consigliera Casarolli, non perché abbia in contrario quello che lei ha espresso che sono sicuro che l'ha espresso con sentimento buonista che rappresenta la sua figura, la sua persona, però devo dire che questa figura buonista dovrebbe essere in qualche modo vista in un modo bilaterale.

Io inviterei tutti i Consiglieri ad andare un solo giorno in un paese arabo, io posso dire Haman, bene mi fa piacere che sei stata anche in un paese arabo, immagino che non sei potuta entrare in una moschea, immagino che non sei potuta entrare in un locale dove le donne non hanno accesso, immagino che puoi giustificare a questo Consiglio Comunale come questo tipo di religione vieta a determinate donne determinati... mi viene da ridere perché...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BONGIOVANNI:**

In Egitto Consigliera Casarolli c'è una comunità di cristiani che non ha neanche diritto di voto, di rappresentanza politica, in Egitto cara Consigliera ci sono cristiani che per il solo fatto di essere cristiani vengono redarguiti, condannati, repressi, questo lo sa?

E quando si tratta di questo tipo di religione prima di intervenire per dare delle giustificazioni a determinate religioni sarebbe opportuno veramente sentire anche la controparte, ma solo per un fatto culturale, e pertanto io la invito ad andare in Via Dante dove c'è una Chiesa Cristiana proveniente proprio da una comunità egiziana, proprio dove c'è il Beverly tanto per intenderci, proprio a trenta metri, lei ci vada e provi a parlare con loro, quando si tratta di paesi musulmani cosa fanno i musulmani ai cristiani, non danno possibilità di dialogo, non danno possibilità di parola, non danno possibilità di confronto.

Io vorrei ricordare che questo Papa ha avuto il coraggio e ha il coraggio finalmente di esprimere con chiarezza le diversità che ci sono tra le religioni musulmane che invadono gli stati e che con la scusa del buonismo islamico tendono a insediarsi in società per poi distruggere dal proprio interno. Devo purtroppo prendere atto, rammaricato dal fatto che siamo rappresentati da due arabi all'interno del Parlamento grazie a Rifondazione Comunista, per la prima volta in tutta la...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BONGIOVANNI:**

Mi fa piacere che me lo ricordi allora probabilmente sono più di uno e questo mi rammarica ancora di più, che rappresentanze musulmane rappresentano uno stato alla quale loro non sono assolutamente consoni e rappresentativi per un paese cattolico come il nostro.

Il Papa Ratzinger ha fatto un'esternazione che io condivido e devo dire che quando l'ho sentito ho detto finalmente, ho detto queste parole, "finalmente un Papa con le palle"...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BONGIOVANNI:**

Se è per questo Consigliera Casarolli ci sono anche stati Consiglieri alla quale hanno dato determinati onori che facevano parte... che hanno vestito le vesti dei fascisti in questo Consiglio Comunale per cui non è che mi scandalizzo più di tanto, tenga conto che però nel frattempo erano comunisti però avevano vestito le vesti dei fascisti, cambia il mondo cambiano tutte le circostanze, l'età, il modo di vedere le cose.

È proprio nel modo di vedere le cose che non sottovaluterei quest'esternazione del Papa e dovremo noi come cattolici tenerne veramente a debito conto e valutare attentamente non la miccia di violenza ingiustificata che ha citato lei ma la miccia continuativa, costante che i cattolici subiscono in paesi arabi.

Se lei facesse solamente una visita non in Egitto che l'Egitto è abbastanza occidentalizzato, ma facesse una visita in Libia lei si accorgerebbe che non c'è più una Chiesa, una, una Chiesa non esiste, sono tutte chiese che sono state abbattute, le religiose all'interno di Sausa e di Bengasi vengono trattate come pezze da piedi dagli arabi stessi perché la loro differenza è solo vedergli l'abito anziché bianco o nero per cui... sotto per loro vedono solamente una donna se vogliamo entrare nel merito anche di queste cose, che nel Corano, cara Casarolli, contano la metà.

Quando lei legge il Corano, se vuole gliene do copia, anche la traduzione italiana, dice con chiarezza che qualora un uomo viene citato in Tribunale da una donna per poter essere equiparata la sua testimonianza, della donna, a quella dell'uomo ci devono essere due donne non una, perciò per poterla giustificare una eventuale testimonianza nei confronti di un uomo nel mondo arabo devono essere due donne e se le donne nella loro testimonianza vengono condannate per falsa testimonianza rischiano anche la pena capitale perché è un oltraggio molto, molto forte quello che si fa a un uomo nei confronti di una donna.

Detto questo vorrei ritornare un po' alla questione dell'ordine del giorno perché voglio dire questo tipo di argomentazione, questo tipo di valutazione a mio parere non deve essere visto solo ed esclusivamente come un punto che si possa in qualche modo discutere in un quarto d'ora, venti minuti, dieci minuti di intervento, a mio parere come abbiamo fatto due legislature fa bisognerebbe fare un Consiglio Comunale aperto invitando anche soggetti di appartenenza diversa dalla fede cristiana e molto probabilmente si riuscirebbe a capire qualcosa. Però l'allarme che lancio io è proprio questo, stiamo attenti a questa tipologia di buonismo, cioè quando la Lega pone un quesito molto, molto forte non all'entrata in Europa della Turchia pone la preoccupazione delle problematiche musulmane all'interno del nostro stato europeo, ed è una realtà di fatto.

Io dico che è corretto, giusto che i musulmani abbiano spazio, ma dico altrettanto, è qui che non condivido certe prese di posizioni, che altrettanto abbiano spazi cristiani nei mondi arabi, questo non accade, questo è molto grave per cui questa tipologia di solidarietà, di condanna nei confronti del Papa per aver detto una verità mi sembra troppo eccessiva e soprattutto mi sembra molto riduttivo il fatto che la si possa liquidare in una discussione così sterile di Consiglio Comunale senza renderla pubblica in tutta la nostra città, città che ha all'interno dei problemi etnici e religiosi molto, molto evidenziati e che purtroppo noi che siamo un po' alla porta dell'Europa e abbiamo un braccio rivolto verso il mondo arabo ce ne troviamo in casa.

Però vi ricordo che in casa non ci troviamo sicuramente i soggetti che tendono in qualche modo ad essere soggetti di cultura reciproca o di inserimento di integrazione sociale, stiamo parlando di soggetti che come nei nostri tempi, io lo riconosco senza nessun problema, facevano i nostri immigrati in America o in altri stati, ma c'era un'immigrazione che non era legata alla religione, c'era un'immigrazione che era legata al lavoro che è una cosa molto diversa.

Per cui non intervengo più su quest'argomento se non per dare la mia massima solidarietà al Papa sperando che continui su questa strada e che continui con l'evidenziare la nostra appartenenza religiosa, cristiani anche in quegli stati dove purtroppo essere cristiani vuol dire essere repressi, uccisi, torturati e questo non fa notizia, questo è veramente grave.

#### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Massa ha la parola.

#### **CONS. MASSA:**

A me sembra che il Papa abbia fatto molto più di un'esternazione, ha fatto una dotta dissertazione sul rapporto tra la ragione che lui identifica come portato ellenistico, greco, come radice europea e il rapporto che la ragione ha con la fede e usa una finzione storica, una finzione dialettica che è quella di un dialogo tra Manuele II Paleologo Imperatore di Costantinopoli e un dotto siriano.

Lo fa in una maniera che è tipica dello studioso più che nel politico, o addirittura oserei dire lo fa più dal punto di vista della disinteressata ricerca piuttosto che dal punto di vista della riaffermazione di un dogma perché basta leggere il discorso che in sé è anche non facile per quanto leggibile, ma non facile, e forse anche il periodo storico in cui questo fantomatico discorso si viene a svolgere ha un senso, siamo sulla fine dell'Impero bizantino di Costantinopoli, siamo in prossimità della conquista da parte di Emanuele II di

Costantinopoli, siamo in una fase di decadenza quindi forse nell'intenzione di chi scriveva quel racconto l'intento di dipingere l'avversario religioso e politico in una data maniera.

È vero la Consigliera Casaroli ha citato quel passaggio su Maometto etc. io ne ho sottolineato un altro in cui il Papa dice, sempre sul rapporto tra fede e religione dice che per onestà bisogna annotare a questo punto che nel tardo Medioevo si sono sviluppate nella teologia tendenze che rompono questa sintesi tra spirito greco e spirito cristiano in contrasto con il cosiddetto intellettualismo agostiniano e tomista che iniziò con Duns Scoto.

Quindi ammette che anche nel proprio campo vi sia stata una certa difficoltà nell'interloquire tra fede e religione, tra fede e ragione, e credo che, secondo me uno dei passaggi più problematici ma anche più veritieri dal punto di vista storico è quando lui dice che la ragione, visto che noi siamo culturalmente un prodotto della filosofia greca la ragione è un portato tipicamente europeo e che il cristianesimo inizialmente sviluppatosi in Oriente e ancorandosi a questa ragione di carattere greco si sviluppa poi nell'Europa e fa divenire l'Europa quella che è e quella che abbiamo conosciuto.

Detto questo io vorrei attenermi all'ordine del giorno che è un ordine del giorno effettivamente molto equilibrato, ma io mi chiedo se in questo periodo storico l'esercizio dell'equilibrio è sempre utile perché effettivamente le parole del Papa dette così, dire Maometto usa la spada per portare la religione possono essere travisate e soprattutto in un momento in cui vi è una forte sensibilità rispetto a questi temi un uso strumentale di queste parole era prevedibile e da prevenire.

Io non posso insegnare al Papa cosa fare, cosa non fare, anzi me ne guardo bene, ritengo che sia in grado di sapere con quello che ha a che fare, però appunto ritengo che sia importante il fatto che il Papa si sia avveduto con ritardo ma si sia avveduto che in un certo qual modo la sua posizione possa essere stata fraintesa e avere fomentato condannabili prese di posizioni e manifestazioni di piazza con addirittura atti cruenti come Chiese devastate, personale delle missioni sottoscorta, omicidi, il caso della suora in Somalia è emblematico.

Quindi che devo dire rispetto a questa vicenda, credo che sia una vicenda delicata, una vicenda delicata soprattutto che sia delicata la futura visita del Pontefice in Turchia e credo che tutto quel ragionamento che il Consigliere Bongiovanni faceva su Islam e paesi arabi lasci un po' il tempo che trova perché forse neanche più su Topolino scrivono quelle cose lì, forse un minimo... non dico leggersi la Treccani ma un minimo di sforzo per cercare di capire ciò che avviene nelle case, nella realtà va fatto e non utilizzare uno sproloquio di luoghi comuni che in qualche modo richiamano lontanamente perché chi invece esercita questa cosa dello scontro di civiltà lo fa in maniera molto più forbita e molto più attenta richiamano a quella cosa lì.

Da una parte ci sono i buoni che vi fanno entrare nella Chiesa e dall'altra parte ci sono quelli che non ti fanno entrare nella moschea o dimenticandosi che nel Corano due delle figure principali sono due donne, Calvia che accoglie Maometto e Fatima che è la figlia e sono due elementi importanti nella struttura narrativa o delle sure del Corano, però io inviterei quando si parla di queste cose ad usare la dovuta delicatezza perché sono cose che per me possono avere un senso ma ritengo che per un cattolico, per un musulmano, per qualsiasi persona credente di qualsiasi religione occorra esercitare rispetto e credo che anche questo ordine del giorno così come è scritto evidenzia questo aspetto là dove si invita a tenere i toni bassi, là dove si invita alla libertà di espressione, là dove si invita a permettere a tutti di esercitare la propria fede e professione religiosa.

*Assume la Presidenza il Vicepresidente Cesarano.*

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Massa. Prego Consigliere Martino ha la parola.

#### **CONS. MARTINO:**

Anche io non vorrei entrare nel merito della questione Cristianesimo e Islam anche se si potrebbe discutere di molti aspetti però vorrei concentrarmi in particolare sull'ordine del giorno e soprattutto la vicenda che l'ordine del giorno richiama, cioè del discorso del Papa a Ratisbona.

Mi vengono da dire tre cose evidenti, la prima, il Papa non voleva affatto offendere i credenti islamici ma richiamare il tutto ad un uso corretto della ragione, penso che quest'aspetto sia riconoscibile da parte di tutti, tutto il discorso su Ratisbona del Papa che ha tenuto a Ratisbona era incentrato tutto sulla ragione.

Due, secondo elemento secondo me importante, il Papa ha chiara consapevolezza di alcuni aspetti estremi delle vicende dell'Islam che sono verità della storia davanti agli occhi di tutti, quindi credo che l'Islam e soprattutto alcuni esponenti dell'Islam abbiano idee estreme e soprattutto trasformano queste idee in violenza credo che sia agli occhi di tutti senza toccare 11 settembre e tornare indietro con la storia perché come citava una volta Oriana Fallaci, mi sembra di ricordare questa frase: "Non è vero che tutti i musulmani sono terroristi ma è vero, ed è un dato di fatto che tutti i terroristi erano musulmani."

Questo vero non vuole essere il punto fondamentale del mio discorso, quello che volevo richiamare è il fatto che il Papa ha voluto richiamare tutti noi, compreso me Marco Martino cattolico a un uso della ragione, e lo dirò più avanti.

Terzo aspetto, c'è un'intolleranza nei confronti della critica pacifica che è intollerabile sia per quanto riguarda le posizioni preconcepite di certi esponenti islamici e sia per quanto riguarda l'indifferenza e la superficialità di molti commentatori occidentali, cito soltanto un esempio, il Parlamento Europeo non ha voluto neanche discutere di questa roba perché non si volevano toccare alcune sensibilità di alcuni partiti politici e nessuno è voluto entrare nel merito di un attacco fortissimo da parte delle comunità islamiche nei confronti del Pontefice.

Cito un altro esempio, il Papa ha detto magari, non a parere mio una frase sbagliata, quindi secondo me non ha detto nulla di sbagliato e nulla di cui vergognarsi, loro hanno bruciato l'icona, il pupazzetto del Papa in piazza, nessuno di noi ha risposto come hanno risposto loro a una frase del Papa, nessuno di noi ha ucciso suore o comunque islamici altrimenti nel quartiere Crocetta ci sarebbe stata una strage.

Noi siamo con il Papa, io Marco Martino sto con il Papa e credo anche il gruppo di Forza Italia affermando che non agire secondo ragione è contrario alla natura di Dio, Benedetto XVI dice una cosa vera che vale per chiunque a cominciare per noi cristiani.

Questa posizione del Papa salva la possibilità di un'autentica esperienza religiosa per ogni uomo e permette un incontro nella pace, non è questione di scontro di civiltà ma dell'esperienza elementare dei, tra virgolette chiamiamoli "poveri di spirito" di ogni religione, questi vivono un rapporto ragionevole con Dio, questi intendo gli islamici, a partire dalle esigenze di verità, bellezza, giustizia e felicità che ci sono del cuore di ogni uomo e proprio per questo non possono seguire le degenerazioni violente di coloro che in nome dell'ideologia e quindi molti si nascondono e sfruttano il nome dell'Islam per portare avanti posizioni personali politiche e economiche rinunciano alla ragione per un potere e dico siano essi in Occidente o da qualunque altra parte.

Quindi ripeto sono intervenuto semplicemente per affermare che il discorso del Papa richiamava all'uso della ragione tutto il mondo, i cattolici in primis ma soprattutto anche gli islamici a richiamarsi a riscoprire il perché si sentono musulmani e del perché credono in Allah, perché quello è il punto fondamentale secondo me il Papa voleva richiamare, perché bisogna smetterla di seguire degenerazioni violente perché sennò la frase della Fallaci ritorna sempre più a galla, "Non è vero che tutti i musulmani sono terroristi, ma è un dato di fatto, tutti i terroristi erano musulmani."

Io non sono per favorire lo scontro, sono per il dialogo, il dialogo come lo riscopri, non negando come sta facendo l'Unione Europea con la carta dei diritti dell'Unione Europea dove non viene riconosciuta la storia dell'Europa, quindi negando le proprie origini, ma tu rispetti l'altro quando tu affermi le tue origini, quando tu le riscopri e capisci che se per te quell'aspetto è importante è importante anche per l'altro, è questo che il Papa ha rilanciato e ha voluto ridestare nei cuori, penso mio perché mi ritengo cattolico, ma penso di tutto il mondo.

Quindi la posizione del Papa è stata ben chiara, e dico occhio c'è una frange in Occidente e anche nei paesi musulmani che cerca di strumentalizzare qualsiasi fase storica e qualsiasi frase detta da chiunque per scatenare la guerra.

Ciò non toglie però che secondo me alcuni esponenti politici italiani e comunque d'Europa hanno sbagliato a non prendere posizioni perché nel riconoscere la ragionevolezza di un discorso che ci salva e costruisce la pace e non stando zitti e facendo in modo che tutto si potesse spiegare semplicemente attraverso l'uccisione di qualche persona, quindi quello che a me teneva soprattutto dire e comunicare a tutto il Consiglio e quindi anche alla cittadinanza di Cinisello è che il Papa veramente ha voluto rilanciare quest'aspetto e che ognuno di noi si interroghi su questo punto nel riscoprire le proprie origini andando a fondo vi dico che se ognuno riscopre quello che è sicuramente qualcosa cambia, qualcosa migliora. Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Martino. Prego Consigliere Zucca.

## CONS. ZUCCA:

Il mio giudizio sulla mozione che ha presentato il Consigliere Petrucci è un giudizio positivo perché mi sembra una mozione serena come impostazione, una mozione che si presta forse a delle valutazioni diverse ma comunque tiene ferma su alcuni valori che possono essere condivisi da credenti e non credenti ed esprime la consapevolezza della grande complessità e difficoltà della situazione etica e religiosa mondiale.

Quindi è un ordine del giorno che penso di poter votare, vorrei però dire qualcosa, innanzitutto questo discorso di Ratisbona è una cosiddetta *lectio magistralis*, cioè una lezione da maestro come si tengono nelle università che riguardano la particolare autorevolezza di chi è chiamato a tenerle, la riconosciuta competenza e dottrina, non nel senso religioso, dottrina nel senso del sistema delle conoscenze che sull'argomento vengono riconosciute.

Quindi è stato anche scritto, in certi passaggi era difficile distinguere il momento del teologo dal momento del Pontefice in questa lezione, eppure è chiaro che quando uno è Pontefice è Pontefice.

La controversia con alcune interpretazioni soprattutto provenienti da parte musulmana in questa lezione è sorta a seguito di una citazione di una frase che il Papa ha fatto di un imperatore bizantino del 1.300/1.400. non mi ricordo bene, Manuele II Paleologo a proposito della Guerra Santa, questa frase per la verità è stata da alcune parti del mondo islamico isolata da un contesto più generale in cui era collocata e questa frase presa in questo modo separato ha finito per snaturare il significato dell'intero discorso.

L'Imperatore si stava rivolgendo a un dotto persiano e gli dice "mostrami pure ciò che Maometto ha portato di nuovo e vi troverai soltanto delle cose cattive e disumane come la sua direttiva di diffondere per mezzo della spada la fede che egli praticava".

Capite che se c'è solo questa frase non è un segnale di grande amicizia nei confronti dei credenti in Maometto ma il contesto in cui era questa frase era per dire che questa impostazione andava respinta infatti immediatamente dopo questa frase le parole che seguono immediatamente da parte del Papa sono l'Imperatore, si riferisce a questo Manuele II, dopo essersi pronunciato in modo così pesante spiega poi minuziosamente le ragioni per cui la diffusione della fede mediante la violenza è cosa irragionevole, la violenza è in contrasto con la natura di Dio e la natura dell'anima, Dio non si compiace del sangue e non agire secondo ragione è contrario alla natura di Dio.

Chi quindi vuole condurre alla fede ha bisogno della capacità di parlare bene, di ragionare correttamente non invece della violenza e della minaccia, per convincere un'anima ragionevole non è necessario disporre né del proprio braccio e né di strumenti per colpire né di qualunque altro mezzo con cui si possa minacciare una persona di morte.

Quindi è una lettura serena e oggettiva, questo è il contesto in cui è nata questa polemica, forse certo si poteva evitare anche il riferimento a questa frase però il riferimento a questa frase era fatta per dire l'opposto nelle espressioni successive.

Ma il centro della vicenda non è questa questione della Guerra Santa ma in questa lezione il centro era il rapporto tra fede e ragione, questo è il punto, e come, dice il Papa, il Dio dell'Europa, degli occidentali, della cultura occidentale è un Dio che non può prescindere dal confronto con la ragione, e questo è un grande problema naturalmente per ogni religione.

Quindi il punto è che però come effetto sono avvenute che cose che sappiamo nei paesi arabi, anche come reazione nell'opinione pubblica, da parte dell'opinione pubblica occidentale che ovviamente vedendo che tutta una parte della popolazione di credenza musulmana deve fare i conti con questa complessità della sua composizione interna e abbiamo preso atto che, non dico che Benedetto XVI ha dovuto chiedere scusa perché non è stato così, però ha dovuto fare uno sforzo comunque di chiarimento supplementare, di precisazione, di sottolineatura dell'effettiva volontà, e questo naturalmente non è un fatto di poco conto.

Non era mai accaduto prima, a mia memoria, che un Pontefice dovesse quasi chiedere scusa per fatti che non risalgono a secoli prima perché come sapete Giovanni Paolo II in modo formale aveva chiesto scusa per le Crociate ed era stato un grande gesto questo, così come per esempio per l'olocausto e per le responsabilità verso gli ebrei e così via.

Dopo di che la storia contemporanea, le ricerche di storia contemporanea hanno dimostrato quale largo aiuto sia anche stato dato da tutta una parte del mondo cattolico nella concreta opera di salvataggio anche degli ebrei in tanti paesi... però non di meno ci sono stati questi episodi.

Quindi per non farla lunga io raccolgo lo spirito con cui è stata scritta e con cui è stata presentata questa mozione perché mi sembra che tutte le ragioni per la convivenza sia di diverse espressioni religiose che dei rapporti tra espressioni religiose ed espressioni laiche, comunque non religiose nel mondo sono richiamate come paritarie e frutto dei valori della cultura occidentale che nel suo intimo è una cultura laica,

laica nel senso del riconoscimento del pari valore di società complesse dal punto di vista delle credenze, delle fedi, dell'idealità tra coloro che credono e coloro che non credono.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Zucca. Prego Consigliere Sacco ha la parola.

**CONS. SACCO:**

È stato detto molto già su questa vicenda, la posizione del nostro gruppo è stata già espressa dal Consigliere Brioschi, l'ordine del giorno ci sembra un ordine del giorno equilibrato, io in questo brevissimo intervento voglio soltanto aggiungere due cose di natura laica, le cose di natura laica sostanzialmente sono poi queste, noi credo dobbiamo considerare con lo sviluppo dei diritti civili, con lo sviluppo della democrazia il nostro paese è diventato un paese dove la comunità religiosa, la comunità cattolica è solo una parte di quanti abitano questi paesi e tuttavia va riconosciuto, va mantenuto sempre presente che veniamo da una storia dove tutti siamo cresciuti nel solco del cattolicesimo.

Ora proprio perché in questo discorso molti dei risvolti sono risvolti di natura civile piuttosto che religiosa io vorrei fare una considerazione senza sottrarmi e senza sottrarre il pensiero dei DS all'assunzione di posizioni chiare, noi pensiamo che Papa Ratzinger non abbia fatto alcuna offesa nel discorso di Ratisbona e viceversa crediamo che le manifestazioni di intolleranza, le manifestazioni di violenza che ne sono seguite sono manifestazioni che meritano una decisa, fiera condanna e spiego perché.

In effetti tutte le religioni sono nate con un vizio ancestrale nel supporre la preminenza del proprio credo che del proprio Dio e tutte quante inizialmente hanno ritenuto di usare tutti gli strumenti per poter affermare questa supremazia, è valso ovviamente anche per la religione cristiana tant'è che il Papa precedente ha fatto, ha chiesto scusa all'umanità per certi tipi di manifestazioni di imposizione della religione tramite la spada, ed è altrettanto chiaro, e questo è un fatto che è storico, non può essere confutabile, sono fatti ed è stato un po' questo il senso di una frase della lectio magistralis, che anche l'Islam attraverso l'imperatore Bizantino c'è stato un pronunciamento di imporlo ai popoli mediterranei attraverso la spada, nell'uno e nell'altro caso, nell'uno e nell'altro caso allo stadio di evoluzione della civiltà attuale credo che sia corretto attendersi una rivisitazione critica della storia e quando maturano le condizioni arrivare a questo percorso per chiedere scusa all'umanità perché si tratta comunque di crimini contro l'umanità l'imposizione della religione attraverso la violenza.

Ora il punto fondamentale, e ritorno ai diritti civili, è che esiste tutto un meccanismo di strumenti di comunicazione e di cultura e di strumentalizzazione per cui ogni pur manifestazione lieve, ogni frase estrapolata da un contesto diventa oggetto per violenze di piazza in gran parte dei paesi islamici. Ora io credo che sia nostro dovere stigmatizzare e pronunciarsi in maniera ferma contro queste cose perché questo è contrario al rispetto reciproco, è contrario al diritto di parola, è contrario al diritto di espressione ed è contrario al diritto di manifestazione del pensiero sotto qualunque forma, ricordiamoci cosa è accaduto con le vignette, ricordiamoci cosa è avvenuto in tanti altri episodi, per esempio le esultazioni che sono avvenute e i tempi dell'abbattimento delle torri gemelle, sono fatti che ci devono far riflettere, non deve venire da questo un sentimento antiislamico, deve venire da noi la comprensione di dovere aiutare certi popoli a sottrarsi dalla strumentalizzazione di queste idee perché è il fondamentalismo islamico che viene sostanzialmente utilizzato dai poteri forti di questi paesi che sono nella stragrande maggioranza tutt'altro che democratici che vengono quindi utilizzati per tenere le condizioni della gente più povera e delle donne in particolare gravemente sottomesse negando i diritti civili fondamentali.

È anche questo tipo di cultura che porta il falso principio, l'incitazione all'odio che anche quando si trasferiscono in paesi occidentali frange di queste comunità immigrate portano avanti attraverso precisi collegamenti, ora il nostro dovere civile e fondamentale è di isolare questo tipo, l'Islam che si porta dentro questo seme dell'odio dalla grandissima parte di Islam moderato che è aperto al confronto, che ci osserva con attenzione prima di tutto sulle nostre capacità di difendere i diritti civili, di tutelare le persone indipendentemente dal credo religioso.

Ora in questo senso ce ne vengano insegnamenti, non abdicare mai ai nostri valori e alla nostra storia, non essere buonisti a tutti i costi, non essere perdonisti a tutti i costi, non incedere in fustigazioni sulle cose ma diciamo alla gente che vive con noi grande mano tesa che abbiamo per condividere la vita, il benessere, il lavoro, la civiltà con loro con uno spirito di accoglienza, con uno spirito di comprensione che non può che essere reciproco, ed è da questo punto di vista che noi facciamo secondo me un gran bene a dire che le cose come stanno e non girare intorno alle questioni.

## **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Sacco. Prego Consigliere Valaguzza.

## **CONS. VALAGUZZA:**

Devo dire che la presentazione dell'ordine del giorno è stata un'iniziativa quanto mai opportuna e positiva perché almeno per me è stata l'occasione di sentire almeno negli ultimi due interventi nel sentire dire cose nelle quali anche io credo profondamente, non abdicare mai ai propri valori, ai nostri valori. È da qui che dobbiamo partire nel nostro ragionamento e anche Zucca nella sua riflessione ci ha portato a trovare un po' di verità all'interno di tutta questa esposizione mediatica alla quale siamo stati chiamati però io vorrei dire con grande chiarezza una cosa, io credo che il problema non sia quello di dare solidarietà al Papa, il Papa non ha bisogno della nostra solidarietà e neanche quella di altri, il Papa parla dalla cattedra di Pietro, indica un cammino di fede, il Papa dà la linea a Santa Romana Chiesa, parla al mondo, e già nel Vangelo si dice chi ha orecchie per intendere intenda e chi non vuole farlo non lo faccia.

Ritorniamo ai fatti in sé, Zucca diceva che era una lectio magistralis, e il tema della lectio magistralis era fede, ragione e università, questo era il tema sul quale il Papa è chiamato a riflettere in modo ampio, approfondito come si addice a un grande studioso. Allora io ho procurato per chi ne voglia fare oggetto di lettura il testo integrale che ho fotocopiato e ho consegnato alla Presidenza perché chi ne voglia venire in possesso possa parlo in modo che motu proprio possa rendersi conto di quello che effettivamente è stato detto e non quello che è stato riportato perché altrimenti ci sentiamo alcuni discorsi per i quali non trovo un insulto sufficiente perché vuol dire parlare su niente, parlare senza conoscere, parlare senza sapere. Allora come può uno intervenire se non ha prima almeno, non dico letto tutto in maniera approfondita ma almeno data una guardatina veloce a che cosa si è detto, allora io userò solo una frase nel contesto generale per capire di che cosa si stava parlando e il Papa molto chiaramente dice il punto di partenza delle mie riflessioni, ecco perché all'interno di questo punto di partenza delle riflessioni arriva l'imperatore bizantino, ma l'Imperatore Bizantino è cresciuto con la filosofia greca, con la filosofia ellenistica, ma all'interno che cosa dice poi quest'Imperatore, dice spiega minuziosamente le ragioni per cui la diffusione della fede mediante la violenza è cosa irragionevole, questo lo diceva l'Imperatore Bizantino, e cosa c'è di diverso rispetto a quello che ha detto Sacco questa sera? C'è qualche cosa che noi non condividiamo? C'è qualcuno qui in questo Consiglio che è convinto che la fede la si fa a colpi di cannone? L'Imperatore dice la violenza è in contrasto con la natura di Dio e la natura dell'anima, Dio non si compiace del sangue, chi non agisce secondo ragioni è contrario alla natura di Dio, allora questo è il nucleo dal quale il Pontefice è partito per svolgere il suo ragionamento quindi ogni altra vicenda è capziosa, è presa apposta per, leggerete poi le altre frasi, io mi limito a dirvi invece poi il sugo della conclusione, una fine dice solo così, solo in questo modo, cioè rifiutando la violenza come elemento per trasmettere la fede che diventiamo anche capaci di un vero dialogo delle culture e delle religioni, e questo ragionamento è andato poi avanti perché il Papa non ha parlato solo nella lectio magistralis ma ha incontrato in varie occasioni migliaia di persone, nella messa ha detto l'omelia, nell'incontro con il mondo accademico ha detto altre cose, nella preghiera fatta con i luterani e ortodossi ha detto altre cose.

Allora io voglio solo dirvi alcune cose di quanto detto dal Papa nel contesto generale ma soprattutto partendo dalle reazioni perché è qui che si innesta il ragionamento politico che può essere utile ha questo Consiglio e che a questo Consiglio si riconosce. Vedete subito dopo il discorso i pakistani hanno dichiarato l'ignoranza del Pontefice sulla religione musulmana definendo deprecabili le sue parole. Gli indiani: "Le parole utilizzate dal Papa risuonano come quelle dei suoi predecessori del Medioevo che hanno scatenato le Crociate". L'Iraq: "Invitiamo il Papa a ritirare queste affermazioni irresponsabili, come può credere il Papa che la sua critica all'Islam sia giusta mentre la terra dei musulmani è occupata dagli americani." Ma mi sembra che i sunniti la pensino in modo diverso da alcuni loro colleghi, si scannano benevolmente, gli uni mettono le bombe nelle mosche degli altri, e questo dicono gli iracheni. Gli egiziani: "Se vere queste parole infiammano gli appelli ad uno scontro di civiltà". I palestinesi: "Questa è un'altra crociata contro mondo arabo e musulmano", il dirigente di Hamas, Ismail Raduan. I turchi: "L'autore di queste frasi infelici e arroganti passeranno alla storia ma nella stessa categoria di Hitler e Mussolini" lo ha affermato il Deputato dell'AKP. Gli algerini: "Invitiamo gli ambasciatori a venire via dalla Città del Vaticano se non presentate le scuse ufficiali" e questi sono stati i più soffici.

Io dico è mai possibile che noi accettiamo in silenzio dichiarazioni di questa natura? E mi faccio una domanda, purtroppo non so dirvi il nome, non lo so proprio pronunciare però tutti lo conoscete il Presidente Iraniano, ma questo qui ha negato la shoah, ha negato milioni di morti dicendo che è un'invenzione degli occidentali, è un'invenzione degli ebrei, ogni giorno dice che dobbiamo sterminare gli ebrei di Israele,

Israele va raso al suolo, altre come mai i paesi europei e il resto del mondo non hanno fatto dichiarazioni dello stesso livello? Secondo me per un motivo semplicissimo, perché in Occidente c'è un livello di responsabilità diverso e c'è un livello di consapevolezza che la difesa dei propri convincimenti e dei propri valori non va fatta scatenando le piazze contro ma cercando di ragionare, cercando di fare quel processo che la Chiesa o se volete che chiese hanno sempre fatto nei confronti del convincimento positivo dei loro fedeli.

Allora è qui il nodo, la diversità con la quale noi difendiamo i nostri valori, allora su queste cose io voglio solo leggervi tre passaggi per capire dove era il richiamo del Pontefice, il Pontefice dice oggi che conosciamo le patologie e le malattie mortali della religione e della ragione la distruzione dell'immagine di Dio è causa dell'odio e del fanatismo, è importante dire con chiarezza in quale Dio noi crediamo e professare convinti questo volto umano di Dio.

Non dice, attenzione, di Gesù Cristo, dice il volto umano di Dio, dice l'immagine di Dio, per noi è Gesù Cristo, per altri può essere cosa diversa purché ci sia questo riconoscimento di un Dio che aiuta l'uomo e non un Dio che spinge l'uomo al contrasto, all'uccisione, questo ha detto il Papa.

Poi in un altro passaggio dice Dio è bontà, non ci lascia brancolare nel buio, ci ama fino al punto per noi di lasciarsi crocifiggere, ma dice credere è ragionevole, però lascia spazio anche a chi non crede perché dice fin dall'illuminismo almeno una parte della scienza si impegna a cercare una spiegazione del mondo in cui Dio diventi superfluo, e questo è un passaggio importante perché non dice questi devono essere eliminati, dice che fin dall'illuminismo c'è chi non crede, cerca di dare una spiegazione al mondo con un criterio diverso cercando di far diventare Dio superfluo quindi creando un'alternativa tra ragione creatrice e la fede.

Poi aggiunge credere è semplice, la fede è innanzitutto gioia di essere insieme, è festa, chi crede non è mai solo, ma vedete è sempre molto attento in questi passaggi a non scivolare da una parte o dall'altra, resta prudentemente sulla linea e poi ce ne sono altre ma... un'altra e importante, la fede non vuole fare paura, è una chiamata alla responsabilità.

Allora se la fede è una chiamata alla responsabilità non dobbiamo sprecare la nostra vita né abiurare ad essa e né tenerla per noi stessi, di fronte all'ingiustizia non possiamo restare indifferenti.

Allora qui viene fuori il passaggio della missione nella storia che ha la Chiesa nella missione della storia che ha ciascun di noi, ciascuno di noi credente o non deve spendere la propria vita alla ricerca della verità e non può essere ragionevole che nella ricerca della verità ci uccidiamo vicendevolmente perché se la logica è questa potete capire dove finisce l'umanità, e non finisce badate bene, questo è un mio convincimento, a favore dei più deboli, di quelli che devono essere aiutati, se c'è uno scontro di civiltà non lo vince chi è povero ma lo vince chi è ricco, chi è ricco di tecnologie, chi è ricco di tante altre cose, allora ecco che il ragionamento del Papa porta tutti a diventare operatori di pace ciascuno per quanto gli è possibile fare, ecco perché io credo che i dibattiti di questa sera in Consiglio al di là di qualche eccezione sia stato un dibattito che ha come obiettivo primario combattere lo scontro di civiltà, creare una città che sia la più aperta possibile nel rispetto reciproco e per quanto ci compete nella difesa dei nostri valori ai quali nessuno intende rinunciare.

Finisco qui perché altrimenti sarei portato ad andare a fare una serie di considerazioni, finisco qui perché uno degli interventi mi aveva stimolato verso... io credo di essere forse in questo Consiglio tra voi quello che ha girato di più il mondo compresi anche i paesi islamici essendo uno di quelli che è stato nella Yemen... quando lo Yemen era ancora diviso e si ragionava solo con il kalashnikov e la foglia di qat sul tavolo. Però credo che non sia questo il livello nella nostra discussione, noi non dobbiamo andare a vedere le travi negli altri ma dobbiamo guardare la pagliuzza nostra, l'ho detto al contrario perché sono convinto che la trave è negli altri e la pagliuzza è nella nostra però diciamo che abbiamo due pezzi di legno dello stesso livello, però credo che questa sera noi abbiamo fatto un passaggio positivo e ritengo che questi tipi di discorsi debbano essere fatti in quest'aula perché ci danno le dimensioni anche del tipo di ragionamento che ciascuno di noi fa e del quale è portatore.

Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Valaguzza.

Io non ho altri Consiglieri iscritti a parlare per cui a questo punto dichiarerei chiusa la fase della discussione e passerei eventualmente alle dichiarazioni di voto se ce ne sono da parte dei Consiglieri. Il Consigliere Brioschi rinuncia alla richiesta della sospensiva per cui se ci sono dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri li invito ad iscriversi diversamente passeremo alla fase della votazione. Prego Consigliere.

#### **CONS. VALAGUZZA:**

Io chiedo che chi è disponibile a votare l'ordine del giorno presentato dal gruppo di Forza Italia possa sottoscriverlo.

**VICEPRESIDENTE:**

Lei Consigliere Valaguzza vuole sottoscrivere l'ordine del giorno?

**CONS. VALAGUZZA:**

Io lo chiedo in nome... penso di estenderlo anche ad altri Consiglieri o Capigruppo che siano.

**VICEPRESIDENTE:**

Questo eventualmente farà la richiesta al Capogruppo. Consigliere Petrucci lei è d'accordo alla sottoscrizione dell'ordine del giorno da parte del gruppo di Cinisello Balsamo nel cuore?

**CONS. PETRUCCI:**

Io credo di aver capito che c'era un emendamento da parte del Consigliere Brioschi sull'ordine del giorno presentato sul fatto che tutti gli altri gruppi possono dividerlo e quindi sottoscriverlo non ci sono obiezioni, d'altra parte l'obiettivo primario dell'ordine del giorno era quello di farlo votare a tutto il Consiglio Comunale tanto è vero che è stato concepito proprio con uno spirito di larga intesa e non in maniera settaria o di chiusura.

La discussione che c'è stata è stata molto importante, io credo che sia uno dei momenti alti di questo Consiglio Comunale, parlare di queste cose non è facile ma credo che gli interventi che ci sono svolti questa sera abbiano dimostrato che quando vuole il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo riesce a fare anche cose molto sagge. Per cui se da parte dei gruppi c'è la condivisione va bene così, se invece si vuole fare un attimo di sospensiva per verificare eventuali modifiche va bene, sono aperto anche a questo.

**VICEPRESIDENTE:**

Attualmente Consigliere Petrucci non c'è nessun emendamento depositato qui al banco di Presidenza. Prego Consigliere Brioschi.

**CONS. BRIOSCHI:**

Consigliere le chiedo un minuto di sospensiva. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Sospensiva accordata.

*Sospensiva Ore 20:40 – 22:50*

*Ripresa dei lavori*

*Riassume la Presidenza il Presidente Fasano*

**PRESIDENTE:**

Riprendiamo i lavori del Consiglio, prego i Consiglieri di entrare in aula. Per quanto riguarda l'ordine del giorno in discussione è stato presentato un emendamento del Consigliere Fabio Brioschi, a questo punto gli do la parola per illustrare l'emendamento.

Prego Consigliere Brioschi.

**CONS. BRIOSCHI:**

Grazie Presidente. Intanto l'emendamento è stato accolto anche dal gruppo di Forza Italia che è promotrice dell'ordine del giorno, l'emendamento prevede di aggiungere dopo l'ultimo dispositivo dell'ordine del giorno il seguente dispositivo. Impegna il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale a farsi promotori di un incontro pubblico fra le istituzioni del Comune e tutte le comunità religiose ed etniche di cittadini presenti sul territorio di Cinisello Balsamo al fine di promuovere concretamente dialogo e comprensione reciproci. Grazie.

**PRESIDENTE:**

L'emendamento se siamo tutti d'accordo non lo stamperei, non lo darei in copia ma procederei direttamente alle votazioni.

Interventi in quanto dichiarazioni di voto? Prego i Consiglieri di prenotarsi per le dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Valaguzza.

**CONS. VALAGUZZA:**

Presidente scusi al di là delle dichiarazioni di voto allora posso intendere che l'ordine del giorno è stato modificato e sottoscritto da tutti? Qualcuno deve averlo sottoscritto l'ordine del giorno.

**PRESIDENTE:**

L'ordine del giorno al momento è dei proponenti, c'è un emendamento...

**CONS. VALAGUZZA:**

È uscito dalla sospensiva un nuovo ordine del giorno sottoscritto da Petrucci, Valaguzza, Zucca, Sacco, Poletti, è così la cosa, allora direi di formalizzarla un attimo perché non so se firmano tutti, mi sembra che qualcuno non possa firmarlo.

**PRESIDENTE:**

Vi chiederei, siccome io al momento ho la mozione del proponente Consigliere Petrucci di Forza Italia l'emendamento firmato dal proponente Brioschi dei DS vi proporrei una rapida sospensiva se volete farmi oppure datemi una dichiarazione che mi autorizza a prendere atto del fatto che è sottoscritto da tutti.

Prego Consigliere Brioschi.

**CONS. BRIOSCHI:**

Presidente noi come Democratici di Sinistra sottoscriviamo certamente l'ordine del giorno con questo emendamento se approvato l'emendamento ovviamente dal Consiglio Comunale, quindi lo sottoscriviamo senz'altro.

Sottoscriviamo l'ordine del giorno.

**PRESIDENTE:**

Scusate di solito si procede a votarlo l'emendamento... prego Consigliere Valaguzza.

**CONS. VALAGUZZA:**

È stato presentato un emendamento che ha dato luogo a una sospensiva, quale è stato l'esito della sospensiva? La formulazione di un nuovo ordine del giorno, è un nuovo ordine del giorno, l'emendamento è stato messo lì, hai fatto la sospensiva, dalla sospensiva esce un unico foglio che ha messo insieme l'ordine del giorno di Petrucci più emendamento che è stato sottoscritto da tutti.

Altrimenti cambia aspetto la cosa.

**PRESIDENTE:**

C'è una mozione d'ordine da parte del Consigliere Cesarano. Grazie.

**CONS. CESARANO:**

Scusi Consigliere Valaguzza c'è stato un testo di una mozione presentata da un gruppo politico di rappresentanza di questo Consiglio, ovviamente nel momento in cui viene modificato l'ordine del giorno vuol dire che si presenta un emendamento, come da regolamento si vota prima l'emendamento dopo di che si vota l'ordine del giorno.

Il regolamento non dice che nel momento che si modifica il testo è perché viene presentato un emendamento, questo è quello che...

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Poletti.

**CONS. POLETTI:**

Io direi di seguire la prassi che abbiamo sempre seguito, è stato presentato un ordine del giorno, è stato chiesto un emendamento, se seguiamo la logica che diceva adesso Valaguzza è quella di dire che allora il precedente ordine del giorno di Forza Italia è ritirato, non c'è più, ce ne è un altro con un'altra stesura, allora sì va bene ma se è modificata in una...

**PRESIDENTE:**

Questa cosa di ritirare l'ordine del giorno e presentarlo con un altro è una cosa che questo Consiglio non può fare per il regolamento perché se ritirate questo e ne presentate un altro devono essere tutti d'accordo di sottoporlo al voto per cui in questa occasione come è già capitato in altre sotto questo vincolo regolamentare si è proceduto sempre anche per ampie integrazioni del testo dell'ordine del giorno a fare l'emendamento e poi votare il testo così come integrato.

Quindi per evitare di creare precedenti la cui prossima applicazione possa essere dalle conseguenze qui ora non definibili e non calcolabili e per attenerci a quello che dice il nostro regolamento la prassi ordinaria è si vota l'emendamento che magari è sottoscritto da più persone e poi si vota l'ordine del giorno con l'integrazione dell'emendamento approvato.

È un problema proprio di regolamento. Consigliere Brioschi prego.

**CONS. BRIOSCHI:**

Presidente il Consigliere Valaguzza mi è molto simpatico però a volte mi ingabbia in ragionamenti che faccio fatica a seguire.

Io sottoscrivo senz'altro l'ordine del giorno di Forza Italia ma ciò non toglie che prima votiamo l'emendamento e che poi voteremo anche l'ordine del giorno così emendato sottoscritto anche dal gruppo dei DS, di più di così non riesco a capire Consigliere ma va bene, l'importante è che l'ordine del giorno venga condiviso e che esca da quest'aula.

**PRESIDENTE:**

Non è un problema di innovazione, il problema vero è che se me lo ritirate e me ne presentate un altro devono essere... nel nostro regolamento è così Consigliere Valaguzza non è diversamente.

Allora sottopongo al voto l'emendamento alla mozione presentata dal Consigliere Petrucci di Forza Italia in relazione alle relazioni del discorso del Papa Benedetto XVI Università di Ratisbona così come il testo è noto a voi tutti, emendamento presentato dal Consigliere Brioschi e penso anche condiviso dal gruppo di Forza Italia proponente l'ordine del giorno in discussione.

È aperta la votazione sull'emendamento.

***VOTAZIONE***

**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. 17 favorevoli, 2 astenuti, 0 contrari. Non ci sono stati problemi per l'espressione di voto quindi la votazione è valida.

17 favorevoli, 2 astenuti, 0 contrari. Il Consiglio approva.

A questo punto sottoponiamo alla votazione la mozione presentata dal Consigliere Petrucci di Forza Italia in merito alle relazioni al discorso del Papa all'Università di Ratisbona con ovviamente le integrazioni che abbiamo appena approvato votando l'emendamento Brioschi.

Chi vuole intervenire per dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Petrucci ha la parola.

**CONS. PETRUCCI:**

Grazie Presidente. Naturalmente io sono soddisfatto non solo perché sono l'estensore insieme al mio gruppo di questo ordine del giorno ma perché in questo Consiglio Comunale si è riusciti a trovare una soglia su cui altri gruppi che sicuramente di fede e di religioni diverse dalla mia sono riusciti a portare all'interno di questo dibattito.

Credo che non è una questione né di patria, né di appartenenze e né di altre cose che si possono immaginare, questo ordine del giorno aveva solo l'obiettivo di fare ragionare intorno a dei problemi che sono in parte di fede cattolica ma sono anche di fede di chi non è cattolico e soprattutto ragionare insieme a dei valori che al di là di essere cristiani o no devono essere dei valori condivisi da una comunità civile.

Io credo che questo sia avvenuto questa sera in quest'aula del Consiglio Comunale e per questo motivo sono soddisfatto degli interventi che ci sono stati da parte di chi è intervenuto, c'è solo una nota negativa, che un gruppo appartenente a questo Consiglio Comunale di fronte ad una discussione su cui

dovrebbero essere attori principali abbia abbandonato l'aula non partecipando alla discussione, questo lo trovo di una gravità perché al di là di tutti i problemi che ogni gruppo può avere comunque di fronte a una discussione nell'aula penso che un minimo di intervento, poi si possono chiudere anche in clausura e farebbero bene, ma credo che un intervento su un tema di questo genere non poteva non mancare ad una forza come la Margherita che si dice di ispirazione e di fede cristiana.

Credo che questa è una mancanza molto grave, mi dispiace per gli amici della Margherita con i quali condivido molte cose, con i quali condivido molti valori ma in questo caso come in altri per dire la verità sono mancati all'appuntamento e di questo me ne duole francamente molto, io spero che non succeda più ma credo che tutti i problemi possono essere risolti anche fuori da quest'aula perché se siamo qui siamo qui per discutere e non per fare altre cose che si potrebbero fare in altri momenti.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Massa ha la parola.

**CONS. MASSA:**

Io per dire che non parteciperò al voto, questo non vuol dire che mi sottrarrò a un dibattito laddove questo dibattito si produrrà e per annunciare che per quanto riguarda il mio gruppo c'è su questi temi, come quasi su tutti c'è la più completa libertà di voto in base a quello che uno si sente di fare o non fare. Quindi non c'è un voto da parte del gruppo ma individualmente in questo caso ognuno voterà secondo coscienza, o non voterà.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Zucca ha la parola.

**CONS. ZUCCA:**

Noi voteremo a favore dell'ordine del giorno così come emendato, l'emendamento comporta senz'altro un arricchimento del testo perché una forza come la nostra non può che essere a favore di tutte le possibilità di dialogo, di confronto, di espressione perché noi partiamo anche da questa considerazione che la fede è un fatto di grande rispetto privato, non fa parte del territorio della ragione e della scienza però c'è una dialettica tra fede e ragione specialmente nella nostra cultura occidentale e questa dialettica è gioievole sia alla religione a nostro parere che alla scienza che è la dinamica delle idee contro i fondamentalismi da qualsiasi parte provengano.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Fuda.

**CONS. FUDA:**

Grazie signor Presidente. Chiedo scusa visto che è la prima volta che intervengo in un Consiglio Comunale, chiedo scusa se l'emozione prende il sopravvento.

Avevo chiesto la parola per esprimere il mio voto e motivarlo, l'ordine del giorno sembrava equilibrato così come era scritto, adesso in pratica anche con l'emendamento è stato rafforzato, ha un equilibrio maggiore però ho ascoltato gli interventi e gli interventi hanno dimostrato invece che sembrava... è come se fosse un dibattito, un referendum pro o contro la religione cattolica quindi è stato un po' una condanna al mondo islamico e ai musulmani, cosa che io non condivido assolutamente. Anche se devo dire la verità alla fine il dibattito con Valaguzza e altri ha preso una piega più umana, più seria e più equilibrata però gli interventi precedenti mi hanno indotto a ritenere che questo era un ordine di carattere strumentale e quindi un referendum pro o contro la religione cattolica. Per questo io che fra l'altro non sono un religioso, né cattolico e né musulmano voglio riservarmi il diritto di non scegliere nessuna religione e quindi vivere in questo modo e dopo il dibattito di questa sera, almeno la prima parte del dibattito mi hanno convinto ancora che non è essenziale scegliere una religione.

Per questo motivo io dovrei suddividere il voto sull'ordine del giorno e sul dibattito però per non correre rischi di strumentalizzazione, di rischiare di votare cose su cui sono d'accordo io esprimo il mio voto contrario a questo ordine del giorno per i motivi che dicevo prima non tanto per l'alienabilità dell'ordine del giorno emendato.

Quindi evidentemente mi hanno indotto a votare contro le motivazioni o comunque i sostenitori che hanno motivato il loro sostegno in senso antiarabo, perché era in questi termini, io ho sentito delle parole veramente terrificanti e per questo motivo voto contro. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Brioschi.

**CONS. BRIOSCHI:**

Grazie Presidente. I Democratici di Sinistra voteranno a favore di questo ordine del giorno, voteranno a favore perché penso sia ingiusto rifiutare una mano tesa al dialogo, alcuni di noi, io senz'altro in particolare sono ateo non sono religioso e credo che la questione della convivenza e del dialogo vada oltre le appartenenze, vada oltre i credo e in questo rivendico senz'altro il fatto che in uno stato laico sia possibile affermare la convivenza di diversi credi religiosi, di diverse comunità etniche. Se mi fosse dovuto fermare e se avessi dovuto pensare che l'interpretazione di questo ordine del giorno fosse stata quella del Consigliere Bongiovanni senz'altro anche io avrei votato contro ma l'ordine del giorno non l'ha presentato Alleanza Nazionale, l'ha presentato Forza Italia motivando credo con una convincente apertura nei confronti del dialogo le motivazioni che sottostavano a questo ordine del giorno per cui noi senz'altro votiamo a favore.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Poletti.

**CONS. POLETTI:**

Anche Ambiente e Solidarietà condivide l'impostazione di quest'ordine del giorno e ha anche ascoltato con attenzione i diversi interventi.

Noi crediamo che se il clima e la modalità con cui si è affrontato questo tema non facile, quello del dialogo, del rapporto, dell'ascolto reciproco potrebbe essere applicato anche su molti altri temi probabilmente ne gioveremmo in questo Consiglio per noi, per la città e per le comunità inteso in senso più largo perché io credo che proprio i fenomeni in atto in questi ultimi anni, le grandi migrazioni interrogano, non possono non interrogarci, non possono non domandarci questo senso di responsabilità e questo senso di ascolto che deve essere teso verso i grandi drammi che ci sono sul nostro pianeta. Io credo che il diritto a riferirsi in un modo sempre rispettoso delle idee altrui e delle fedi altrui debba essere un elemento centrale per ognuno di noi e per noi che diciamo di volere essere rispettosi di tutto. Io credo che la libertà di espressione religiosa e civile debba essere veramente fatta in modo che a tutti sia possibile esercitarla. Per cui questo ordine del giorno noi lo condividiamo e siamo fiduciosi che potrebbe scaturire anche da questo ordine del giorno un dibattito vero anche in quest'aula con persone e con associazioni presenti sul nostro territorio che chiedono anche di poter parlare liberamente proprio per essere riconosciuti uno come uomini e due come diritto alla libertà di credere nelle proprie tradizioni, nella propria fede, nella propria religione, io credo il passaggio di questa sera sia un passaggio importante, io mi auguro che possa essere in altri momenti, su altri argomenti molto importanti, in termini più generali.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Napoli prego.

**CONS. NAPOLI:**

Il gruppo consiliare della Margherita innanzitutto si scusa per non aver partecipato attivamente come invece in genere facciamo alla discussione di questo ordine del giorno, ovviamente ciò non era dovuto a questioni di specifiche relative a quest'argomento che invece riteniamo di assoluta importanza ma ahimè sapete gli impegni che abbiamo come attività consiliare ci ha costretto questa sera a convocare una riunione che pensavamo durasse meno e che quindi non pregiudicasse la nostra partecipazione attiva a questo ordine del giorno.

Ovviamente ci teniamo a fare una dichiarazione di voto favorevole a questo ordine del giorno anche perché crediamo che la prima considerazione che vada fatta è che il nostro Papa, ed è scritto nelle prime due righe del testo che ci è stato prontamente fornito in quel momento era in una cattedra dell'Università in cui teneva una lezione così come tante volte aveva fatto in passato e quindi noi crediamo che dal punto di vista umano questa cosa abbia un po' condizionato il tono del ragionamento, il discorso intrapreso e in ogni caso in quella che poi è stata la parte contestata anche rileggendola noi ci permettiamo di dire con convinzione

che la condividiamo perché quando si afferma che la violenza è cosa irragionevole questa è tale e sempre indipendentemente dal contesto o a chi ci si rivolge. Quindi proprio per queste motivazioni noi confermiamo questo voto favorevole e ci permettiamo anche di fare un'ulteriore valutazione, il Vaticano ha dato a tutte le forze politiche, a tutti i governi anche un esempio di azione proprio politica nel senso più alto del termine indipendentemente dai colori dei partiti perché nonostante come appunto sosteniamo noi non si siano fatte delle dichiarazioni offensive nei confronti di altre religioni però è partita un'azione diplomatica che ha coinvolto davvero tutti dando dei risultati assolutamente positivi, tutto questo garantendo e confermando le dichiarazioni che venivano fatte, questo credo possa essere anche di stimolo e di riflessione per noi che svolgiamo politica, ovviamente non a quel livello ma nella nostra azione quotidiana anche questo può essere un punto di riferimento.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Valaguzza prego.

**CONS. VALAGUZZA:**

Io ho chiesto la parola non tanto per dichiarare il mio voto favorevole che mi sembra ovvio dopo l'intervento fatto ma per cercare di comunicare una conseguenza tecnica al voto contrario del Consigliere Fuda. Vede il suo voto non solo è legittimo ma secondo me lo rispetto anche per quello che ha detto, però per il regolamento del nostro Consiglio Comunale quando un ordine del giorno non viene approvato all'unanimità non può essere da parte della Presidenza data comunicazione alla cittadinanza attraverso l'affissione di manifesti.

Quindi il suo voto contrario che ha quelle motivazioni che io non condivido ma rispetto, anzi io stesso ho detto che alcuni interventi fatti qua non trovavo il termine di insulto da dare però io credo che quanto da lei affermato nella sua dichiarazione di voto se lei... probabilmente credo che lei non conoscesse questo effetto del suo voto contrario perché la sua ad esempio estensione o non partecipazione al voto consentirebbe di trasferire nella città non il dibattito qui avvenuto che allora meriterebbe per i motivi che ci siamo per i motivi che ci siamo detti il voto contrario ma in città verrebbe affisso il manifesto che lei ha detto sostanzialmente di... cioè il contenuto dell'ordine del giorno che lei ha detto sostanzialmente di condividere, per quello che c'è scritto non per quello... o per le motivazioni che sono state dette.

Io volevo semplicemente segnalarle la conseguenza del suo voto contrario per vedere se un atteggiamento diverso da parte sua, l'atteggiamento tecnico politico, valuti lei, poteva lasciare la possibilità alla Presidente del Consiglio di uscire con l'affissione del manifesto.

La ringrazio e mi scuso se mi sono permesso di dire quanto le ho detto ritenendolo non un passaggio politico ma semplicemente un passaggio tecnico.

Grazie e mi scuso ancora dell'ardire che ho avuto.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Fuda prego ha la parola, penso in risposta a questa sollecitazione.

**CONS. FUDA:**

Io confesso che questo particolare del fatto... cioè evidentemente mi è sfuggito, non ci ho pensato, del resto mi sono anche scusato in anticipo perché è la prima volta che parlo in Consiglio Comunale per cui tutte queste cose possono sfuggire.

Non era mia intenzione comunque impedire che venga affisso, io ho fatto la mia motivazione, la coscienza mi diceva questo quindi mi sono comportato di conseguenza.

L'invito di Valaguzza è quello di rivedere la mia posizione in sostanza, proprio perché è la mia prima seduta del Consiglio Comunale non vorrei che questo provocasse un precedente negativo, è un argomento molto delicato quindi non vorrei prendermi questa responsabilità, però appunto diciamo che l'emendamento come dicevo prima ha rafforzato un po' questa tendenza, io come non ho difficoltà a dire che cambio idea...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. FUDA:**

È chiaro che comunque dovrò anche cambiare la mia posizione nel senso che se io cambio idea è chiaro che devo anche fare... non partecipo al voto, semplicemente.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Casarolli.

**CONS. CASAROLLI:**

Solo per dire che nonostante ritengo condivisibile l'intento dell'emendamento non ritengo condivisibile l'ordine del giorno per il semplice motivo perché credo che un Papa, un teologo come Benedetto XVI avrebbe dovuto prevenire una cosa del genere invece che affondare il coltello nella piaga anche involontariamente.

Quindi mi asterrò da questo voto.

**PRESIDENTE:**

Io non ho altri iscritti per cui possiamo procedere alla votazione dell'ordine del giorno.

È aperta la votazione.

***VOTAZIONE***

**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. Ci sono stati dei problemi nel voto mi pare, io ho 18 favorevoli, zero contrari, zero astenuti però vorrei la strisciata e vorrei prima di dichiarare il voto sapere... c'è chi non è riuscito a votare e chi ha sbagliato a votare.

Consigliere Casarolli prego dichiarare il voto a microfono.

**CONS. CASAROLLI:**

Astenuta.

**PRESIDENTE:**

Chi non è riuscito a votare invece? Consigliere Cesarno dichiarare il voto a microfono.

**CONS. CESARANO:**

Il mio voto è favorevole.

**PRESIDENTE:**

Ci sono altri che non sono riusciti a dichiarare? Dichiariamo il voto, abbiamo 18 voti favorevoli, zero contrari, 1 astenuto.

Il Consiglio approva. Io volevo innanzitutto esprimere un giudizio favorevole rispetto all'approvazione di questo ordine del giorno soprattutto per quella che è la conseguenza che investe... per cortesia sto cercando di fare una comunicazione credo di poterla fare anche a nome del Sindaco dato che sia il Sindaco che io siamo impegnati da un indirizzo di questo ordine del giorno.

Io esprimo notevole apprezzamento per l'approvazione di questo ordine del giorno che condivido pienamente nelle sue finalità e in modo particolare avverto l'impegno che viene richiesto a me e al Sindaco come cogente di farci insieme promotori di un incontro pubblico fra le istituzioni, il Comune e tutte le comunità religiose ed etniche dei cittadini presenti sul territorio di Cinisello Balsamo, perché credo che da questo punto di vista questo ordine del giorno sia esemplare di come sia possibile far scaturire da una discussione politica di ordine generale anche delle immediate conseguenze e degli atti che hanno una presa diretta nei rapporti con la comunità dei cittadini della nostra città. Per cui mi farò latore di questa richiesta così come approvata presso il Sindaco quanto prima e avverto con particolare forza l'impegno ad organizzare quanto prima un incontro con le comunità del nostro territorio differenti per ispirazione religiosa e per provenienza etnica al fine anche di, credo la cosa migliore possa essere al fine di dare anche oggetto di questo incontro la riflessione sulla convivenza tra culture e confessioni religiose diverse.

A questo punto noi avremmo altri ordini del giorno a cominciare dall'ordine del giorno inerente il testamento biologico presentato dal Consigliere Zucca, vista l'ora tarda e credo anche con il parere favorevole del Consiglio, dei Consiglieri tutti propongo ovviamente di chiudere qui i lavori di questa serata contraendo però un impegno che a nome dell'ufficio di Presidenza mi sento di prendere che mi è stato richiesto da parte del Consigliere Zucca, e cioè che questo ordine del giorno relativo al testamento biologico sia considerato il primo degli ordini del giorno proposti dalle forze politiche di maggioranza da porre in

discussione nella prima seduta che il Consiglio intenderà dedicare appunto a ordini del giorno e mozioni. Io mi sento, a nome dell'ufficio di Presidenza di accogliere questa richiesta anche perché il tema è di stretta attualità e quindi credo sia giusto per quanto è possibile che il Consiglio possa operare delle discussioni su temi di carattere generale in vicinanza degli accadimenti che sollecitano quelle discussioni, credo che non ci sia nulla da obiettare a questo proposito pertanto il primo ordine del giorno acquisito già attraverso l'ufficio di Presidenza la discussione nella prima seduta utile sull'ordine del giorno sarà quello del gruppo della Rosa del Pugno SDI del Consigliere Zuca sul testamento biologico.

Non avendo altro da discutere e deliberare per questa sera la seduta è sciolta. Grazie.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**

*(Provincia di Milano)*

**SEDUTA DEL 19 OTTOBRE 2006**

*Seduta con inizio alle ore 18:00*

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Zaninello Angelo, Zucca Emilio, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Sacco Giuseppe, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Cesarano Ciro, Petrucci Giuseppe, Fuda Antonio, Napoli Pasquale, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Bongiovanni Calogero.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Gasparini Daniela, Fasano Luciano, Scaffidi Francesco, Berlino Giuseppe, Bonalumi Paolo, Poletti Claudio, Massa Gaetano, Sisler Sandro, Valaguzza Luciano, Bianchi Gerardo e Boiocchi Simone.

**PRESIDENTE:**

Sono presenti 17 Consiglieri quindi la seduta è valida.

*Assume la Presidenza il Consigliere Cesarano*

**VICEPRESIDENTE:**

Sono presenti 17 Consiglieri per cui la seduta è valida. Apriamo con i primi punti all'ordine del giorno di questa nuova sessione di Consiglio Comunale, bisogna fare una presa d'atto dei verbali delle sedute consiliari del 13, 17, 19 e 20 luglio dopo di che passiamo alle comunicazioni

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

*(Interviene fuori microfono)*

**VICEPRESIDENTE:**

Sospensiva accordata.

*Sospensiva (Ore 18:02 – 18:03)*

*Ripresa dei lavori*

**VICEPRESIDENTE:**

Riprendiamo i lavori dopo la sospensiva chiesta dal Consigliere Zucca. Ci sono quattro verbali di sedute da approvare, praticamente come ho preannunciato prima del giorno 13, 17, 19 e 20 luglio, io chiedo ai Consiglieri Comunali che sono d'accordo a votarli in un'unica votazione sennò diversamente voteremo ogni verbale singolarmente, se ci sono Consigliere che non sono d'accordo... prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente devo dire con tutta franchezza che in questo Consiglio Comunale tante cose ho ancora da imparare ma quasi vent'anni di Consiglio mi fanno pensare che... le devo garantire che non ho l'amnesia delle cose che facciamo all'interno del Consiglio e soprattutto le regole che portano avanti l'attività del Consiglio, per cui lei ha aperto il punto sui verbali e io ho preso la parola, ho chiesto la parola. Lei non è che può pensare, può immaginare o possa...

**VICEPRESIDENTE:**

Lei Consigliere aveva chiesto la parola prima che io aprissi il punto sui verbali.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Perché nell'ambito dei verbali avevo da fare un'interrogazione per cui se lei vede che c'è un Consigliere che è prenotato gradirei cortesemente che gli dia la parola. Gradirei che fosse il Presidente del Consiglio e non l'ipotetico soggetto che immagina cosa devono dire o cosa devono fare i Consiglieri, gradirei cortesemente una regolarità dello svolgimento del Consiglio, solo questo. Dopodiché la sua proposta di votare tutti i verbali è in contrasto con il regolamento perché i verbali vanno votati singolarmente per legge. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Lei ha perfettamente ragione, ci sono state altre occasioni dove sono stati votati i verbali in un'unica votazione poi a quanto pare il regolamento non dice che i verbali devono essere votati singolarmente, lei non è d'accordo per quanto riguarda un'unica votazione, lei dichiara di non essere d'accordo, procediamo singolarmente per singoli verbali.

Presa d'atto del verbale del giorno 17 luglio 2006. È aperta la votazione.

**VOTAZIONE**

**VICEPRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. 12 favorevoli, 5 astenuti. Il verbale è approvato.

Presa d'atto del verbale del giorno 17 luglio 2006. È aperta la votazione.

## **VOTAZIONE**

### **VICEPRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. 12 favorevoli, 6 astenuti, 1 non vota. Il verbale è approvato.  
Preso d'atto del verbale del giorno 19 luglio 2006. È aperta la votazione.

## **VOTAZIONE**

### **VICEPRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. 13 favorevoli, 6 astenuti. Il Consiglio approva.  
Preso d'atto del verbale del giorno 20 luglio 2006. È aperta la votazione.

## **VOTAZIONE**

### **VICEPRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. 12 favorevoli, 5 astenuti. Il Consiglio approva.  
Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno con le comunicazioni, invito i Consiglieri ad iscriversi. Prego Consigliere Napoli.

### **CONS. NAPOLI:**

Recentemente una nota trasmissione televisiva chiamata "Striscia la notizia" e diversi articoli presenti su quotidiani di livello nazionale hanno portato a conoscenza dell'opinione pubblica di alcuni casi di un tesseramento, direi tra virgolette anomalo per quanto riguarda il Partito della Democrazia e Libertà, La Margherita. Quindi il gruppo consiliare de La Margherita a livello locale a Cinisello Balsamo prova disdegno verso questo tipo di comportamento e auspica, spera che casi di questo tipo non siano presenti in questa città e ovviamente faremo tutto ciò che è possibile per verificare che in questa città non si siano verificati recentemente episodi di questo tipo.

### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Napoli. Consigliere Bongiovanni prego ha la parola.

### **CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente io voglio fare un appello all'ufficio di Presidenza per fare in modo che tutti i Consiglieri Comunali abbiano, penso che questa sia la nuova prassi di questo Consiglio Comunale, abbiano l'opportunità di far sapere ai cittadini cosa e quali sono le attività che svolge il Consiglio Comunale. Io vedo nel manifesto della convocazione del 19 ottobre 2006 vedo che nell'ordine del giorno c'è la prima la presa d'atto dei verbali, dalla seconda alla cinquantesima interpellanza, mozioni e ordini del giorno presentate dai Consiglieri Comunali, la cinquantunesima cita la proposta di iniziativa del Consigliere Zucca SDI relativa all'approvazione del nuovo regolamento del decentramento. O tutti i Consiglieri, e cioè tutti gli ordini del giorno che arrivano in Consiglio Comunale in discussione nella medesima sessione vengono riportati sui manifesti, ritengo una cosa opportuna e valida per tutti, ma un peso e una misura differente da quella che stiamo vedendo in questo manifesto ritengo scorretta. Per cui prendete atto per la prossima volta questo manifesto non esce, è chiaro? Per cui gradirei cortesemente che l'ufficio di Presidenza ne prenda atto, ribadisco a me sta bene che i cittadini vengano a conoscenza dei punti in discussione e chi li propone, ma questo vale per tutti i Consiglieri.

Io mi auspico che sia un modo di poter operare ugualmente per tutti. L'altra comunicazione devo leggere una lettera aperta a tutti i cittadini di Cinisello Balsamo che mi è stata consegnata. La leggo: Cari cittadini chi vi scrive è la rappresentanza unitaria dei lavoratori di igiene urbana, tanto per capirci coloro che raccolgono i vostri rifiuti. Il motivo di questa nostra comunicazione è quella di rendervi edotti di quanto sta succedendo rispetto ai servizi di igiene ambientale nella nostra città, come già molti di voi sanno a breve l'attuale società appaltatrice Sangalli Giancarlo & C. s.r.l. verrà sostituita con la società completamente pubblica Multiservizi Nord Milano Ambiente. In occasione di numerosi incontri avvenuti negli ultimi mesi sia con l'onorevole Amministrazione Comunale che con i servizi della Multiservizi ci è stato ripetutamente garantito, anzi sottoscritto che non sarebbero state utilizzate cooperative sociali o quant'altro. Contrariamente a quanto sottoscritto e affermato in questi giorni si possono notare mezzi della Cooperativa Vesti Solidale che operano in zone della città dove noi già operiamo, appena saputa quest'iniziativa, per altro

neppure comunicata, se non altro per rispetto dei soggetti importanti come sindacato ci siamo attivati nei confronti dei soggetti istituzionali come pure nei confronti dei nostri vertici sindacali, conclusione nulla di fatto.

Non abbiamo incontrato neppure l'appoggio dei nostri rappresentanti territoriali in relazione ad eventuali forme di protesta da intraprendere soprattutto per mancanza di trasparenza da parte dell'Amministrazione Comunale e conseguentemente della Multiservizi. La nostra contrarietà non è ideologica ma di sostanza infatti vogliamo trattamenti parificati per tutti i lavoratori e soprattutto vorremmo essere debitamente informati preventivamente. Posto tutto quanto sopra pur senza l'appoggio del nostro sindacato centrale i lavoratori del centro di Cinisello attueranno forme di lotta per ripristinare corrette relazioni e per mantenere un ruolo centrale e importanti atto a salvaguardare i diritti dei lavoratori tutti. Scusandoci anticipatamente dei disagi che potranno avvenire salutiamo cordialmente. Firmato i lavoratori della RSU del centro dei servizi di Cinisello Balsamo.

Detto questo ovviamente ritengo che bisogna fare in modo che i Consiglieri e i colleghi Consiglieri del Consiglio Comunale prendano una determinata posizione riguardo a ciò che sta accadendo ai lavoratori della Multiservizi, io mi auspico Multiservizi perché lei signor Sindaco a novembre del 2005 ha dichiarato apertamente, ed è a verbale, in questo Consiglio Comunale che garantendo tutto il Consiglio Comunale avremmo avuto tutti i lavoratori della Sangalli trasferiti alla Multiservizi. Ora mi auspico che lei vorrà smentire queste mie parole e dare ovviamente una assicurazione ai lavoratori che questa sera sono qui presenti per sapere anche da parte dell'Amministrazione quali sono le azioni che l'Amministrazione intenda adottare, anche perché devo dire con tutta franchezza signor Sindaco che i continui rimandi che lei come unico azionista della Multiservizi permette non danno sicurezza e soprattutto non danno quelle garanzie lavorative che i lavoratori chiedono quotidianamente. Devo dire con tutta franchezza che qui questa sera c'è una rappresentanza di lavoratori, gradirei che tutti i Consiglieri Comunali guardassero in faccia i lavoratori qui presenti perché non dobbiamo ricordarci di loro solo ed esclusivamente quando dobbiamo andargli a chiedere il voto, ricordiamoci anche di loro quando quotidianamente lavorano e in questo momento devo dire che stanno lavorando in un modo talmente disagiato ma talmente disagiato che mi auspico che quanto meno venga presa una determinata posizione.

Io ho chiesto i documenti signor Sindaco che gentilmente mi sono stati dati e faccio una parentesi per dire che mi scuso con Multiservizi perché avevo chiesto dei documenti con una certa urgenza e mi ero alterato perché i documenti non arrivavano, poi ho saputo che i documenti sono stati richiesti alla Multiservizi il giorno 16, devo dire che il giorno 18 mi sono stati dati. Però è allarmante ciò che c'è scritto nei documenti, io avevo lanciato un appello per sapere come mai erano stati fatti aumenti del 18% rispetto all'anno precedente e ho scoperto grazie ai documenti che l'aumento non è del 18% ma del 18,78 ora devo dire, e chiedo, e spero che qualcuno ci dia una risposta, come si possa prorogare un contratto e dare all'azienda appaltatrice un aumento così esorbitante.

Io opero e lavoro nell'ambito pubblico ma devo dire che tutte le volte che si fa una proroga di contratto solitamente si fa uno sconto, ma ammesso e non concesso che noi siamo così generosi nel dare quasi il 19% di aumento a una società che fa un determinato lavoro mi auspico e speravo che quel 19% di aumento si ribaltasse in un'attività di qualità nei confronti dei lavoratori, nei confronti dei cittadini, ma i lavoratori sono senza mezzi, i lavoratori hanno dei mezzi veramente vecchi, non ho mezzi adeguati, addirittura per scaricare il materiale, il vetro e quant'altro devono fare chilometri e chilometri perché le piattaforme non rispondono, perché non c'è il ragno che gli permette di andare a fare il carico e scarico, perché, perché e perché. Io mi domando perché signor Sindaco noi come azionisti non interveniamo al riguardo, io mi chiedo per quale motivo i servizi di questa città debbano essere affidati alla buona volontà dei lavoratori e i lavoratori ce la stanno mettendo veramente tutta ma stiamo arrivando in un momento di tempo che non permette grandi sacrifici esterni per poter operare in questo settore.

Noi non abbiamo all'interno della nostra città un servizio adeguato, non so se è colpa del fatto che all'azienda appaltatrice non gli si dia la garanzia del tempo necessario per istituire dei mezzi nuovi e avere un ammortamento dei mezzi stessi, certo che se le proroghiamo ogni mese sicuramente l'azienda non investirà somme esagerate, esorbitanti per dare un servizio adeguato. Ma con un 19% di aumento rispetto al 2005 speravo che a questa azienda gli si desse almeno indicazioni di presentare sul territorio di Cinisello dei mezzi adeguati per lo svolgimento dell'attività che avrebbe dovuto svolgere. C'è di fatto che comunque noi questa attività la continuiamo a prorogare e ad una richiesta di proroga fino al 30 di ottobre si concede la proroga al 30 dicembre, signori miei in questa maniera non si può lavorare, in questa maniera signor Sindaco dobbiamo fare capire a tutti i cittadini perché tiriamo fuori questi soldi.

Io ricordo, così per cronaca visto e considerato che mantengo sempre la documentazione alla quale l'Amministrazione e per l'Amministrazione noi diamo comunicazioni che la Multiservizi SpA costituita il 13 marzo 2003 doveva erogare e distribuire energia elettrica erogare e distribuire gas, gestione del ciclo dell'acqua, gestione dei rifiuti, trasporto collettivo, gestione di sviluppo e rete gestione dei servizi pubblici locali, bene signori miei noi abbiamo costituito nell'anno 2006 un'altra società per erogare e per gestire i servizi di nettezza urbana spendendo ulteriori soldi. Io ricordo a tutti i colleghi Consiglieri che oltre ad aver speso il 19% di aumento abbiamo speso soldi per costituire una società che non è attiva, una società che fortunatamente, almeno a detta del Sindaco non è stato nominato il Direttore Generale che sarebbe costato alla collettività 80 mila euro ma il Consiglio d'Amministrazione costa altrettanto 100 mila euro signor Sindaco e alla collettività continuiamo ad accollare e ad appesantire il portafoglio dei cittadini, come dice qualcuno mettiamo le mani in tasca ai cittadini, ulteriormente con queste ulteriori spese senza avere un'adeguata qualità dei servizi che dovremmo erogare. Oltre a questo, oltre al danno, oltre alla beffa, oltre agli aumenti, oltre ai soldi che i cittadini devono tirare fuori sappiamo che una società, Sammamet e Vesti Solidale gli viene erogato un appalto per 156 mila euro per visionare i tombini, visionare le "cacchette" dei cani per innaffiare i vasi esposti in Via Garibaldi, per pulire... la mattina puliscono i lavoratori della Sangalli e il pomeriggio pulisce questa cooperativa qui non si capisce perché, non capisco perché, a visionare alcuni giardini pubblici, cioè noi paghiamo 300 milioni delle vecchie lire per darle a due cooperative e non si capisce che tipo di lavoro devono fare.

Io mi domando signor Sindaco se il direttore del settore il Dottor Veronesi ha guardato questo appalto perché è vergognoso e hanno ragione i sindacalisti che emettono questa lettera dove si lamentano di questi ulteriori servizi che vengono dati e in cambio i lavoratori della Sangalli ricevono schiaffoni, non ricevono aumenti e non ricevono adeguate attrezzature per poter lavorare e noi non dobbiamo dare una risposta, noi siamo i maggiori azionisti della Multiservizi. La Multiservizi è colei che fa i contratti e proroga i contratti con la Sangalli e i lavoratori della Sangalli sono gli unici che subiscono la beffa e il danno, questo noi non lo accettiamo.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni.

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**VICEPRESIDENTE:**

Invito i Consiglieri a non interloquire tra di loro. Mi ha chiesto la parola il Sindaco per rispondere a questa comunicazione che ha più l'oggetto di un'interrogazione...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**VICEPRESIDENTE:**

Io ho detto ha più il senso di un'interrogazione, abbiamo capito stiamo nella fase delle comunicazioni, quando avremo chiuso il punto delle comunicazioni passeremo al secondo punto all'ordine del giorno che è la seduta dedicata alle interrogazioni.

Mi ha chiesto la parola il Sindaco. Prego.

**SINDACO:**

Prima comunicazione...

**VICEPRESIDENTE:**

Sì, sono d'accordo, ci sono altri Consiglieri iscritti prima del Sindaco per delle comunicazioni. Ma il Sindaco mi ha chiesto la parola. Prego signor Sindaco, faccia pure la comunicazione.

**SINDACO:**

La comunicazione è brevissima e non riguarda le questioni equivoche, perché non ho altri termini in questo momento, poste dal Consigliere Bongiovanni. Poi mi riservo, e lo faccio io in prima persona di ristabilire lo stato della verità rispetto a queste cose e dove stanno le responsabilità delle questioni che qui vengono denunciate. La comunicazione riguarda l'incontro avuto ieri con l'Assessore del Comune di Milano Croci, responsabile della mobilità e trasporti sulla questione della Metrotramvia, l'esito dell'incontro è

questo, Commissione di lavoro tecnica fra il Comune di Milano, il Comune di Cinisello Balsamo e Metropolitana Milanese per una verifica di tutta la questione e la ricerca di soluzioni per un'accelerazione delle opere.

Secondo: il Comune di Milano nella persona dell'Assessore con lettera dettata ieri ai suoi funzionari ha sollecitato Metropolitana Milanese a non rimanere silenziosa di fronte al fatto che i ritardi in questo modo accumulati portano a sfiorare di due anni i termini previsti dalla gara.

La terza questione è che è partita una sorta di censura da parte dell'Assessore nei confronti dei dirigenti del settore perché di fronte a questi ritardi permanenti e continui il Comune di Milano non ha sollecitato Metropolitana Milanese a prendere le iniziative necessarie. Io ho solo chiesto all'Assessore di accelerare i tempi di questo incontro quali erano le disponibilità che il Comune di Cinisello metteva in campo per consentire un'accelerazione dei lavori e fare in modo che i tempi rientrino in ritardi più sopportabili da quelli previsti.

Questa era la comunicazione, Presidente io mi prenoto fin da subito per rispondere a tutte le interrogazioni verranno su questo tema della questione della pulizia e dell'impresa per cercare di ristabilire una verità perché una è e non sono due.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie signor Sindaco. Consigliere Gasparini prego ha la parola.

#### **CONS. GASPARINI:**

Apprezzo il Sindaco che ha cercato di farci rispettare il regolamento separando quelle che sono le comunicazioni dalle interrogazioni, la mia comunicazione è un'altra, sabato mattina presso il Centro Congressi a Rho ci sarà l'avvio della fondazione di comunità del Nord Milano è una grande opportunità per il territorio del nord Milano, inteso in questo caso i territori che vanno da Rho fino ad arrivare a Cologno, in un sistema di comuni molto complesso, ed è la terza fondazione di comunità che nasce con una collaborazione fatta da Fondazione Cariplo, Provincia di Milano, la Camera di Commercio e devo dire che da questo punto di vista può essere anche un'occasione per questi territori, istituzioni ma prevalentemente di attività no profit di avere un contributo di idee e anche economico per sviluppare politiche per il nostro territorio. Mi fermo qua. Siccome ho saputo che moltissimi di questi inviti non sono arrivati, neppure il Sindaco pur partecipando il Comune di Cinisello Balsamo aveva ricevuto un invito che è stato probabilmente male organizzato, siccome rappresenterò la Provincia sabato mattina e quindi sono a conoscenza e presente e porterò lì il contributo e il saluto della Provincia mi sembrava doveroso farlo presente all'intero Consiglio Comunale.

La seconda comunicazione invece ci riguarda come dibattito politico, questa mattina con il Presidente Penati abbiamo definito con una delegazione dei sindaci che rappresentano l'intero territorio milanese quindi rappresentano le storie e le politiche di questo nostro territorio abbiamo concordato di convocare un'assemblea per tutti i comuni della Provincia di Milano il giorno 21 novembre e uno dei temi sarà la Città Metropolitana anche perché legge delega di iniziativa del Governo è stata distribuita in questi giorni nell'Assemblea Nazionale dell'UPI e legge delega che va ad applicare quello che è un dettato costituzionale.

Credo che sia questo un argomento che non può essere dettato dall'alto, questo è un argomento che comunque deve essere regolamentato dall'alto, costituzioni, leggi, regole, ma questo è un tema che deve nascere dalle volontà dei comuni, io credo che ci sia da parte dei comuni della cintura milanese e da parte dell'area milanese nel suo complesso l'esigenza di ripensarsi dentro uno scenario di carattere nazionale e internazionale per darsi degli strumenti che ci permettano di governare in maniera più efficiente i temi dello sviluppo. Quindi, da questo punto di vista credo che per una città come la nostra che è stata sempre molto attenta al tema delle riforme istituzionali e costituzionali credo che sia necessario capire come coinvolgere la Commissione Consiliare istituzionale, il Consiglio Comunale in questo dibattito che è un dibattito certo oggi ai vertici delle rappresentanze, quindi i sindaci in questa fase e i Presidenti di Provincia e il Governo e le regioni, ma credo che da questo punto di vista nulla nasce di nuovo se i comuni non saranno pienamente coinvolti e se non saranno capaci di dare il loro contributo originale. Siccome io osservo come delega della Provincia di Milano il tema della Città Metropolitana mi sembrava doveroso da questo punto di vista dirvi quello che sta succedendo e invitarvi... adesso farò fare un po' di copie vi distribuisco la bozza del decreto, della proposta di decreto in maniera che possiate comunque conoscerlo e parteciparlo.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Gasparini. Prego Consigliere Fiore ha la parola.

**CONS. FIORE:**

Grazie Presidente. La prima cosa è diretta proprio... sono tutte e due... non so se questa è una comunicazione o meno però per cercare di capire anche lo svolgimento dei lavori di questa sera.

**VICEPRESIDENTE:**

Siamo nella fase delle comunicazioni.

**CONS. FIORE:**

Aspetti Presidente, se lei non mi lascia parlare come fa a rispondere? Lo so che stiamo nelle comunicazioni voglio capire anche il proseguo della serata, un discorso preliminare posso farlo?

**VICEPRESIDENTE:**

Sì, io le sto dicendo comunicazioni e interrogazioni, è una serata...

**CONS. FIORE:**

Appunto, siccome lei sta parlando sempre di interrogazioni a me non risulta dalla convocazione che io ho ricevuto come Consigliere Comunale che stasera ci siano delle interrogazioni, questa è la convocazione non mi risulta che ci siano anche interrogazioni. Mi sembra che le interrogazioni siano il 23, se lei ha l'accortezza e l'attenzione di leggere la convocazione che è stata mandata ai Consiglieri Comunali...

**VICEPRESIDENTE:**

Scusi Consigliere Fiore oggi ne è arrivata un'altra, quella della nuova sessione, stiamo parlando di una sessione di due sedute, in Commissione e Capigruppo era stato determinato di predisporre una prima seduta pomeridiana che iniziava alle ore 18.00 dedicata alle interrogazioni, una seconda seduta che partiva alle ore 21.00 che era dedicata a due ordini del giorno che l'ufficio di Presidenza si era assunto la responsabilità e anche la garanzia nei confronti di chi aveva presentato gli ordini del giorno di metterli in discussione nella seconda seduta di questo giorno.

Questa è la determinazione sulla proposta dell'ufficio di Presidenza.

**CONS. FIORE:**

Presidente io sto leggendo la convocazione che l'ufficio di Presidenza mi ha mandato, va bene? Nella convocazione c'è in seduta di prima convocazione per il giorno 19 ottobre alle ore 17.45 c'è in seduta di prima convocazione il giorno 19 ottobre alle ore 20.45 dopo di che vado ad aprire e ci sono le prese d'atto dei verbali e ho qui scritto, non so chi è che l'abbia fatto però questo è ufficiale per quanto mi riguarda per questo contesto le interrogazioni, se poi si possono fare non è un problema però viste e considerate le cose a me è sembrato... come dire, sempre ripristinare la correttezza dei Consigli Comunali.

C'è un ordine del giorno che si deve discutere questa sera, del punto quattro, un altro ordine del giorno che è il punto 38 se non vado errato dopo di che c'è il 46 e il 47, queste sono quelle che io, per quanto mi riguarda come Consigliere Comunale mi sono preparato a discutere, non ci sono interrogazioni perché se avrei saputo che c'erano interrogazioni avrei fatto anche le interrogazioni come l'ha fatto Bongiovanni. Queste sono le questioni, per correttezza, dopo di che se lei mi sta dicendo che c'è un'altra convocazione io non l'ho ricevuta, cioè nel senso che se c'è un'altra convocazione è in riferimento al 23, ma quella del 19 è questa quindi interrogazioni non ce ne sono, ci sono le comunicazioni. Questo per quanto mi riguarda è il ripristinare un po' di verità.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere non vengono mai inserite né le comunicazioni, né le interrogazioni all'interno dell'ordine del giorno.

**CONS. FIORE:**

No, vengono inserite.

**VICEPRESIDENTE:**

Nelle altre sessioni e convocazioni all'ordine del giorno non c'è mai comunicazione...

**CONS. FIORE:**

Scusi Presidente io vengo qui a... adesso non voglio fare polemica con lei, io vengo qui senza aver saputo che cosa io devo discutere? Io so che devo discutere degli ordini del giorno questa sera dopo di che le comunicazioni sono all'interno del regolamento come comunicazioni e basta, ma io devo discutere dell'ordine del giorno che mi è stato inviato non è che devo discutere di altro.

Non può dirmi che non ci sono interrogazioni perché in tutte le convocazioni nella prima serata laddove si è deciso di fare interrogazioni ci sono le interrogazioni, c'è scritto interrogazioni, interpellanze e poi quello che prevede la scaletta decisa dai Capigruppo.

Su questo invito il Segretario a darmi una risposta e poi devo fare un'altra comunicazione riferita sempre all'ufficio di Presidenza.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Fiore porterò questa sua richiesta in ufficio di Presidenza ed eventualmente la prossima volta nella predisposizione dell'ordine del giorno verranno puntualmente inseriti gli oggetti...

**CONS. FIORE:**

Quindi stasera si fanno le interrogazioni? No, voglio capire.

**VICEPRESIDENTE:**

Stasera questa seduta è dedicata alle interrogazioni, è stato stabilito su proposta dell'Ufficio di Presidenza in Commissione Capigruppo.

**CONS. FIORE:**

Io ritengo che non sia legittimo dopo di che si voglia fare, chiedo dopo ai Capigruppo se stasera si è deciso di fare le interrogazioni, più di questo non posso fare se mi date uno scritto in cui risulta che ci sono questa sera le interrogazioni.

**VICEPRESIDENTE:**

Scusi Consigliere Fiore voglio solamente dire un'ulteriore cosa all'interno del regolamento del Consiglio tutte le sedute potrebbero partire con le interrogazioni salvo che la Commissione Capigruppo non decida diversamente.

**CONS. FIORE:**

Ma la Commissione Capigruppo ha deciso questo, è ufficiale, è questo cioè io non riesco a capire... io ho un documento ufficiale.

**VICEPRESIDENTE:**

Il regolamento prevede che tutte le sedute partano con le comunicazioni e interrogazioni salvo determinazione... salvo diverso parere della Commissione Capigruppo.

**CONS. FIORE:**

Stasera faccio fatica, questo significa che laddove non c'è scritto niente si parte secondo...

**VICEPRESIDENTE:**

No, il regolamento del Consiglio disciplina che le sedute del Consiglio inizino con comunicazioni e interrogazioni, le sedute, salvo parere della Commissione Capigruppo di partire con un ordine del giorno diverso.

**CONS. FIORE:**

Va bene allora i Capigruppo hanno deciso di partire con una cosa diversa, stasera si applica il regolamento mi state discendo, quello che è il regolamento, benissimo.

Io dichiaro qui a microfono che è assurdo che i Consiglieri Comunali perché da quando è nato questo... sono tre legislature che sto qui dentro, questa è la terza, sono troppe, effettivamente me ne devo andare, non è che non lo so solamente io, adesso mi sta dicendo l'Assessore che non sa che ci sono le interrogazioni quindi c'è qualche cosa che non va.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Fiore deve fare la comunicazione.

**CONS. FIORE:**

La comunicazione è per comunicare al Consiglio Comunale che il sottoscritto Fiore in qualità di Presidente di Commissione è impossibilitato a fare commissioni.

Il problema è questo, siccome non abbiamo una programmazione del Consiglio Comunale e siccome ci sono solamente due serate alla settimana possibili fare delle commissioni, essendo le commissioni cinque ogni qualvolta si decide di fare una Commissione o come ho fatto io ci si lavora quando non c'è Consiglio Comunale e quindi all'inizio di ogni volta che si riprende il Consiglio Comunale dopo una pausa, e in questo caso Natale, ferie o altro o altrimenti non c'è la possibilità di poter fare una programmazione. Allora io avevo programmato d'accordo con il Presidente del Consiglio Comunale che lunedì 23 e martedì 24 avrei fatto la Commissione alla... persona in quanto questa settimana non ho potuto farla perché i miei colleghi delle altre commissioni avevano riempito tutti gli spazi, cioè tutti gli spazi quei due giorni. Perché due giorni, perché sappiamo tutti quanti che il venerdì pomeriggio non si fanno commissioni in quanto non c'è il personale del Comune per svolgere le pratiche all'interno della Commissione, e per non chiamarli chiaramente in straordinario altrimenti dovrebbero venire in straordinario.

Oggi cosa succede? Succede che ieri sera è stata fatta una Capigruppo e la Capigruppo ha deciso che il 23 ci sia un Consiglio Comunale, io avrei capito che il Consiglio Comunale siccome è talmente urgente da portare all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un qualcosa di urgentissimo mi sono detto dentro di me benissimo, c'è il Consiglio Comunale e non faccio la Commissione. Ricevo oggi che il Consiglio Comunale di lunedì ci sono le interrogazioni e comunicazioni e questa è l'urgenza del Consiglio Comunale per far saltare le commissioni? Allora io chiedo alla Presidenza del Consiglio, al Presidente del Consiglio al più presto di convocare i Presidenti delle commissioni, fare un ragionamento con i Presidenti delle commissioni visto anche che siamo in una fase anche di bilancio per cercare di capire e programmare e fare una programmazione del Consiglio Comunale affinché le commissioni possono discutere di problemi che sono al loro interno e che fanno parte anche della vita del Consiglio Comunale. Cioè io credo che è arrivato il tempo in cui bisogna che la Presidenza del Consiglio si assuma l'onere di fare una programmazione minimo secondo me trimestrale dei Consigli Comunali, laddove poi ci possono essere delle urgenze immediate beh quelle sono delle urgenze immediate altrimenti per quanto mi riguarda sono nell'impossibilità, viste anche le discussioni che dobbiamo fare all'interno delle commissioni sono nell'impossibilità di poter fare le commissioni. Quando poi si fanno... si possono convocare è vero due commissioni, una alle 18.00 e una alle 21.00 però ieri mi risulta che c'erano due commissioni, una alle 18.00 e una alle 21.00 la gente è anche stanca e se ne va anche a casa, non c'è neanche argomento di discussione.

Invito vivamente, proprio per la funzionalità del Consiglio Comunale e penso che su questo siano d'accordo anche gli altri Presidenti delle varie commissioni di fare una programmazione e di fare questa riunione con i Presidenti della Commissione per cercare di capire come bisogna incastrarsi all'interno del discorso delle commissioni, tutto lì, vi chiedo questo in termini ufficiali. Dopodiché se ci sono delle interrogazioni, ripeto che secondo me non si devono fare, e li contesto, chiederò la parola per l'interrogazione.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Fiore. Le comunico che il Presidente del Consiglio ha annunciato ieri in Commissione Capigruppo che convocherà i Presidenti delle commissioni per fare un punto per quanto riguarda le convocazioni, per quanto riguarda le organizzazioni per un minimo di regolamento tra i Presidenti e il Presidente del Consiglio per quanto riguarda le convocazioni, che non ci siano accavallamenti o non ci siano commissioni convocate in orari così ristretti.

Prego Consigliere Longo.

**CONS. LONGO:**

Grazie Presidente. Ancora un chiarimento rispetto alla questione ordini del giorno etc. lei mi dice, o meno ha detto che di norma si parte con comunicazioni e interrogazioni e interpellanze, dopo di che la Commissione o la riunione Capigruppo può decidere una diversa impostazione dell'ordine del giorno. Vorrei capire, ma questo deve arrivare per tempo ai Consiglieri Comunali perché il Consiglio Comunale... è vero la riunione dei Capigruppo decide una cosa ma i Consiglieri Comunali non possono venire in aula ed essere messi a conoscenza in quel momento che l'ordine del giorno è variato perché altrimenti si invertono le

situazioni, non è più il Consiglio Comunale dei Consiglieri ma è il Consiglio Comunale dei Capigruppo, e credo che questo non sia previsto dal regolamento, il Consiglio Comunale è il Consiglio Comunale di tutti e trenta i Consiglieri eletti. Quindi questo va secondo me chiarito come avviene il meccanismo, con quanto tempo di anticipo il Consigliere deve essere messo a conoscenza del cambiamento della variazione all'ordine del giorno decisa in riunione di Capigruppo altrimenti viene qua ed è sprovveduto.

Detto questo io non mi ero preparato anche perché voglio fare un'altra volta una comunicazione, la prossima volta visto che ho già comunicato questo fatto, farò un'interrogazione dove chiederò documenti il perché la questione non avviene e eventualmente cosa osta perché il servizio dell'Amministrazione Comunale sia efficiente, mi riferisco sempre al centralino, comunico al Sindaco e alla Giunta che questo Comune ha perso i contatti con i cittadini i quali subiscono vessazioni e aumento di costo per telefonate che ricevono risposta zero.

In questi giorni io ci ho rimesso qualche soldino perché quando uno ci rimette di tasca poi è prova provata si fa il numero, non è un numero verde è il numero dell'Amministrazione Comunale, si ascoltano le nove voci perché le possibilità di tasto per scegliere l'opzione sono nove, io schiaccio la nona che è l'ufficio rapporti con il pubblico quindi un ufficio importante, al Sindaco comunico che schiacciando il nove, sorpresa riprende il discorso dal punto uno, faccio scorrere ancora le nove voci rischaccio e riprende ancora dal punto uno, rischaccio dopo le nove possibilità il nove e riprende il disco, beh l'ho presa come... non so come definirla signor Sindaco. Però se questo è stato un tentativo di risparmio rispetto ai costi, razionalizzazione dei servizi credo che si sono aggravati i cittadini di un costo maggiore di telefonate e i rapporti con quelle persone che hanno meno possibilità di accedere ai servizi comunali perché o anziani o disagiati, per tutta una serie di motivi hanno perso i contatti con l'Amministrazione Comunale e quindi anche vessati. Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Longo. Consigliere Zucca prego ha la parola.

#### **CONS. ZUCCA:**

Devo fare anche io due comunicazioni. Una per la verità la devo fare perché non ho visto una risposta sua a quanto detto dal Capogruppo Bongiovanni che ha adombrato una sorta di favoritismo nei miei confronti rispetto all'ordine del giorno esposto. Io penso che il Consigliere Bongiovanni dovrebbe riconoscere che l'indicazione che c'è riguardo a me riguarda la presentazione non di un ordine del giorno, di ordini del giorno, ce ne sono cinquanta, ma invece di una proposta di iniziativa consiliare per una delibera, così come è stata prassi in passato. Per esempio per quanto riguarda questa legislatura io ricordo anche la messa all'ordine del giorno del punto relativo alla riforma del regolamento del difensore civico, penso che sia questa la ragione per cui è stato indicato come punto da discutere all'ordine del giorno, un'iniziativa di tipo consiliare che di proposta di iniziativa consiliare regolarmente prevista dalla 267 e regolarmente prevista tra i poteri del Consiglio all'articolo 42 dove si parla tra l'altro di regolamenti e quindi penso che sia stata questa la ragione per cui nel presentare il manifesto con l'ordine del giorno è stata indicata una proposta di un'iniziativa... e sarà così anche se le presenta lei, lei non le ha ancora presentate ma se le presenta anche lei avrà diritto di vedere che le iniziative di proposta consiliare sono presenti nel manifesto.

Una seconda comunicazione invece è per stigmatizzare un fatto che avviene a poco tempo di distanza per la seconda volta, è stato presentato nella penultima riunione di Consiglio Comunale quindi in tempo largamente utile per essere inserito in questo ordine del giorno, un ordine del giorno a firma di sette Capigruppo che chiedevano che questo notiziario del Comune, Cinisello Balsamo, contenesse una parte anche riservata ai gruppi consiliari per la comunicazione alla popolazione. Ora era un ordine del giorno di Consiglio Comunale che chiedeva quindi un voto di indirizzo politico sottoscritto ripeto da sette Capigruppo, otto, adesso non mi ricordo bene, presentato regolarmente alla Presidenza del Consiglio all'inizio della seduta di cui dicevo che non vedo nel punto all'ordine del giorno. Siccome è la seconda volta che succede anche rispetto ad un altro punto non vorrei che ci fosse discrezionalità rispetto all'iscrizione dei punti all'ordine del giorno quelli che piacciono e quelli che non piacciono. Non so di chi è la responsabilità, spero di non dover venire una terza volta a reclamare una cosa del genere.

Le comunicazioni, io ho ricevuto solo all'ultimissimo momento e quindi non mi è stato possibile un invito a partecipare all'iniziativa che si è tenuta lunedì mattina che avrebbe dovuto partecipare o ha partecipato, non lo so, il Professore Bassanini rispetto, se non ho colto male, ai rapporti che devono sussistere tra amministratori e dirigenti, e comunque il titolo può essere stato più vasto, sicuramente di quello che si è tenuto in questa aula. Vorrei sapere se anche gli altri Capigruppo e Consiglieri hanno ricevuto e se lo hanno ricevuto per tempo perché ritengo che era una cosa di interesse sicuramente generale, questo è un punto come sapete che è in discussione anche per quello che riguarda il nuovo codice delle autonomie locali

perché sono larghe le differenze di vedute rispetto alla precedente sistemazione dei rapporti tra politici, amministratori e dirigenti perché la situazione ha evidenziato grosse lacune, e si trattava di un'iniziativa a cui avrei partecipato volentieri, vorrei capire bene che cosa è successo. Siccome non ho avuto notizie vorrei che poi almeno nel darmi risposta se qualcuno riterrà di darmela ci dicesse se sono stati prodotti materiali, se ci sono relazioni scritte e in che modo si è svolto e quali solo stati gli elementi essenziali trattati in modo tale che di fronte a un'iniziativa che ha rappresentato un punto importante, mi pare significativo che sarà costato anche e quindi i Consiglieri Comunali che sono messi in relazione di conoscere quanto è stato prodotto e detto su questo argomento.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Zucca. Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente vorrei che l'appello che io ho lanciato riguardo al manifesto sugli ordini del giorno non venga interpretato come una censura nei confronti del Consigliere Zucca me ne guardo, chiedo solamente che se il manifesto di presentazione degli ordini del giorno del Consiglio debbano essere esposti con i punti in discussione di quella sessione siano esposti tutti i punti che i Capigruppo hanno concordato così come è stato esposto nei confronti del Consigliere Zucca.

Faccio una premessa che riguardo ad ordini del giorno deliberativi tutti gli ordini del giorno sono atti deliberativi, inoltre ricordo anche che all'interno di quegli ordini del giorno c'è un ordine del giorno importantissimo che riguarda l'istituzione del Consiglio Comunale per i giovani che è ben oltre una qualsiasi delibera di Consiglio per cui gradirei di non sminuire un qualsiasi punto dell'ordine del giorno all'interno e presentati all'ufficio di Presidenza e non ho gradito l'intervento del Consigliere Zucca che esternava dicendo il mio ordine del giorno riguarda un atto deliberativo così come previsto dal testo unico l'articolo 42 del 18 agosto del 2000, legge 267 pensando che gli altri siano meno importanti. Ritengo che i lavori dei Consiglieri e del Consiglio abbiano tutti un peso specifico a prescindere se portati da un Consigliere di maggioranza o un Consigliere di gruppo misto o di minoranza. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni. Comunque per quanto riguarda l'iscrizione sul manifesto con l'evidenziazione del Consigliere proponente diciamo che sono due atti diversi, uno è un atto che è di iniziativa consiliare e gli altri sono atti che pur essendo che li ha proposti il Consigliere Zucca ma poi è diventato atto di iniziativa consiliare. Parliamo di due atti diversi, queste sono state le motivazioni che anche il Segretario ha ritenuto di comunicarmi, ho chiesto al Segretario un suo parere circa le motivazioni perché siccome non ero a conoscenza di quello che lei aveva comunicato ho chiesto al Segretario se c'erano state altre occasioni dove su atti di iniziativa del Consiglio erano stati inseriti i gruppi e il Consigliere che era stato il proponente.

Prego Consigliere Sacco.

**CONS. SACCO:**

Grazie Presidente io volevo cogliere l'opportunità della presenza di alcuni lavoratori dell'igiene urbana per fare una comunicazione anche in relazione alla lettera aperta di cui si è già parlato e che è stata riportata da qualche giornale quest'oggi. Il punto fondamentale che emerge da questa lettera aperta è questo senso di disagio che possiamo presumere, è stato già detto in qualche altro intervento, derivi dalla necessità di ricorrere a ripetuti rinvii di proroga all'attuale fornitore. Questa è una situazione indubbiamente che genera ansia di cui noi ci doliamo e tuttavia vale la pena fare un ragionamento serio da un punto di vista politico evitando minestroni con argomenti più disparati nel confrontarci con i lavoratori. È il caso ed è opportuno dire che quest'Amministrazione ha preso con molta serietà i due aspetti del problema, quello di garantire i lavoratori e quello di garantire la cittadinanza erogando un servizio di qualità a costi competitivi non possiamo nascondere, non possiamo continuare a nascondere neanche ai lavoratori qui presenti che il livello di qualità del servizio è attualmente non più accettabile e da lungo tempo non è accettabile. Pur tuttavia abbiamo valutato che le responsabilità di questo stato di fatto, stato di fatto negativo proprio da addebitare alla qualità di mezzi, all'attenzione del management, evidentemente alla focalizzazione con cui l'attuale fornitore segue questo Comune o questo contratto.

Ed è proprio per questo, noi l'abbiamo sempre pensata così ma è proprio per questo che con mille difficoltà quest'Amministrazione ha tirato dritto avanti nel portare avanti un'operazione straordinaria di

costituzione di un'azienda a totale controllo pubblico sui quali noi abbiamo dati dei nostri distinguo ma non cambia la sostanza perché vogliamo dare alla cittadinanza un servizio di qualità competitivo, vogliamo dare ai lavoratori certezza di condizioni di lavoro valide, sicurezza mezzi di lavoro efficienti, mezzi di lavoro moderni, mezzi di lavoro sicuri, mezzi di lavoro ecologici. Ed è proprio in questo senso che quest'Amministrazione si è spesa e sta lavorando con serietà, noi portiamo la nostra vicinanza ai lavoratori per i problemi e le ansie che stanno arrivando con questi continui rinvii, rimaniamo tuttavia fiduciosi che questo rappresenterà una svolta per le loro condizioni di vita per le condizioni dell'igiene pubblica cittadina che dovrebbe risolvere definitivamente anche i piccoli problemi che sono stati sollevati di eventuali concorrenti che sono intervenuti nella città, questa è un'azienda che dovrà potenziare gli organici ben oltre l'organica attuale, è un'azienda che garantisce le assunzioni come la legge per altro prevede al personale e quindi mi sento di portare a nome dei Democratici di Sinistra una parola di rassicurazione per quanto riguarda le ansie che sono intervenute. Fidatevi del fatto che siete tenuti in costante considerazione da quest'Amministrazione.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Sacco. Prego Consigliere Zucca ha la parola.

**CONS. ZUCCA:**

Rispetto a quanto diceva il Consigliere Bongiovanni, poi è intervenuto un chiarimento, mi sembra che la risposta che abbia dato lei sia quella logica, vale per tutti varrà anche per lui se presenta delle proposte di iniziativa consiliare, non c'è un giudizio negativo o di superiore interesse di un punto rispetto ad un altro non penso, non esiste da nessuna parte. Gli ho ricordato e lui ha convenuto che comunque per quello che riguarda il Consiglio Comunale dei giovani è stato un punto discusso in questo Consiglio Comunale, relatore il suo compagno Sisler, è stato regolarmente discusso tanto che non c'è più nell'ordine del giorno, per cui è stato un riferimento che penso per un'amnesia non ha colto nel segno. Sulla questione dei lavoratori dell'azienda interverremo in sede di interrogazione.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Zucca. Io non ho altri iscritti per quanto riguarda le comunicazioni, a questo punto dichiarerei chiusa la fase delle comunicazioni...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**VICEPRESIDENTE:**

Io non ho altri Consiglieri iscritti per quanto riguarda comunicazioni a questo punto dichiarerei chiusa la fase delle comunicazioni e aprirei il secondo punto per quanto riguarda le interrogazioni.

Invito i Consiglieri ad iscriversi per proporre le interrogazioni. Prego Consigliere Bonalumi.

**CONS. BONALUMI:**

Io ho qualche interrogazione, la prima è relativa alla Villa Forno e al fatto che sostanzialmente dalla ripresa dopo la vacanza estiva i lavori invece di ristrutturazione della Villa Forno mi risulta non siano stati ancora ripresi. Siccome da più parti ci sono annunci sul fatto che presto l'Università arriverà a Cinisello, volevo capire se la localizzazione è cambiata perché se aspettiamo che arrivi a Villa Forno io non credo che arriverà tanto presto. Quindi ci piacerebbe capire che cosa sta succedendo.

La seconda interrogazione è relativa ad una risposta che il Sindaco mi diede sulla seduta del 25 settembre quando gli chiesi per quale motivo il Consiglio d'Amministrazione originariamente previsto in sette membri nella nuova società che appunto doveva prendere in gestione il servizio di raccolta dei rifiuti chiedevo per quale motivo non fossero stati nominati sette Consiglieri e mi ha detto che avrebbe provveduto entro il venerdì che doveva essere credo il primo di ottobre. A me risulta che a tutt'oggi invece non abbia ancora provveduto e se non lo ha fatto negli ultimi due giorni quindi volevo capire per quale motivo non vi aveva ancora provveduto.

La terza interrogazione è sempre relativa alle problematiche di cui abbiamo discusso stasera e di cui alcuni hanno fatto comunicazioni e di cui alla lettera dei dipendenti delle rappresentanze sindacali che ha letto il collega Bongiovanni. Io vorrei capire però un punto specifico e quindi la mia interrogazione è relativa a conoscere quali sono i motivi per i quali vengono continuamente date le proroghe, è evidente che la motivazione generale è che la società nuova non è ancora pronta a subentrare ma quali sono le motivazioni

per le quali non è pronta? Per esempio, e mi rifaccio ad un argomento specifico, i mezzi per i quali mi risulta fosse stata fatta una gara, gara effettuata, a me risulta che i mezzi siano anche arrivati, che la società che ha vinto la gara è pronta alla consegna, vorrei capire per quale motivo non vengono consegnati questi mezzi e se ci sono eventualmente altri motivi specifici per i quali appunto si continua a prorogare e se la proroga ultima che è stata concessa ragionevolmente è prevedibile possa essere l'ultima. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bonalumi. Prego Consigliere Sisler.

**CONS. SISLER:**

Grazie Presidente. Io avevo diverse interrogazioni da fare ma rinuncio alle altre e concentrerò il mio tempo solo sulla questione oggetto di discussione, e cioè sulla Multiservizi. Vorrei approfittare della bontà del Sindaco che oggi ha deciso di rispondere e di dirci finalmente dove sta la verità, quindi approfittiamo, non che di solito non lo faccia ma siccome oggi l'ha dichiarato approfitterei di questo momento importante. Cercherò di sintetizzare, io ho sempre avuto dei fortissimi dubbi su quale sia la strategia di quest'Amministrazione in materia di nettezza urbana, i dubbi partono dal 2000, non faccio tutta la cronistoria, iniziano ad essere piuttosto forti però quando nasce questa fantomatica società, dico fantomatica con cognizioni di causa, Multiservizi Nord Milano.

Ora una piccola premessa, io credo che in quest'aula bisogna più che arrivare con il codice civile, il codice penale, il codice amministrativo cercare di fare politica ecco perché signor Sindaco ho sempre messo in secondo piano questioni come, ad esempio, che pure mi solleticavano, questi ripetuti rinnovi di un contratto per un servizio, raccolta della nettezza urbana rinnovi a mio avviso, ora lo possiamo dire, del tutto illegittimi. Perché mettevo in secondo piano, perché a differenza di altri soggetti già Consiglieri Comunali in questo Comune e ora Consiglieri Regionali e guarda caso ora anche Presidenti della Multiservizi io ritengo che in aula consiliare di qualsiasi tipo si faccia politica prima di tutto e non la si debba confondere con aule di tribunali però chi predica bene di solito razzola male. Arriviamo alla questione, questa società viene costituita nel 2003 senza uno straccio di un piano aziendale, industriale, noi lo dicemmo, criticammo la cosa ma nonostante ciò venne istituita, venne costituito un Consiglio d'Amministrazione regolarmente retribuito, un Presidente regolarmente retribuito e gli vennero più o meno regolarmente trasferite delle competenze che fino ad allora erano state svolte dall'Amministrazione, in modo particolare quelle sulla nettezza urbana, e fin qui abbiamo già due questioni strane. Il Comune costituisce una società praticamente da solo, gli trasferisce un servizio che gestiva lui, non ha un piano industriale, non si capisce quale sia la vera politica che voglia attuare, politica industriale che voglia attuare questa società, non lo si capisce tanto è vero che poi a sorpresa per noi poveri Consiglieri di opposizione si scopre che la Multiservizi Nord Milano decide di costituire un'altra società per fare ciò che avrebbe dovuto fare lei, e cioè appunto gestire la nettezza urbana. Ora a cosa ci è servita la Multiservizi Nord Milano e a cosa serve oggi la Multiservizi Nord Milano io chiedo che il Sindaco lo spieghi magari anche per iscritti, e se pensa, ci dica un suo parere, se pensa che i soldi dei cittadini siano stati ben spesi nella costituzione di questa società.

C'è un'altra questione ripeto è una questione delicata perché dietro non c'è solo la proprietà ma ci sono i lavoratori che svolgono il servizio per cui per noi è particolarmente delicata, esiste un servizio che a detta di tutti non è soddisfacente, a detta di tutti e in particolare anche del Capogruppo dei DS, un servizio che però viene retribuito regolarmente da quest'Amministrazione addirittura con un aumento di più del 18% rispetto al vecchio contratto. Ha detto bene il Consigliere Bongiovanni, le pubbliche amministrazioni sanno che per rinnovare contratti di appalti pubblici senza gara occorrono motivazioni assolutamente dedicate e stringenti e non può essere sufficiente la mancanza di tempo, la mancanza di opportunità, il fatto che si costituisca una società e poi se ne costituisce un'altra perché questo è un difetto dovuto all'Amministrazione che ha mal programmato i propri piani, va bene? Quindi, voi rinnovate un contratto, lo prorogate con più del 18% poi ci dite che il servizio è scarso quindi diamo più soldi a una società che dite fare un servizio scarso, attenzione perché non è una questione da non tenere in considerazione, anzi. Non solo continuiamo ad andare in proroghe su proroghe con un'indecisione totale e una poca chiarezza totale su quale sarà il futuro della società che dovrà gestire la nettezza urbana di Cinisello ed è chiaro che a questo punto i lavoratori si sentono non tutelati per cui signor Sindaco io sono stato il più stringente possibile per evitare di perdere tempo e consentire a lei di rispondere però la prego di rispondere in modo chiaro perché ormai la questione è esplosa e deve essere chiarito a questo Consiglio, prima che di tutti a questo Consiglio cosa ha voluto dire costituire la Multiservizi, cosa vuol dire costituire questa nuova società perché sono state date continue proroghe a mio avviso non regolari e soprattutto perché nonostante siano state date delle proroghe e

sottacciamo il fatto che sia stata data la proroga gli sia stato dato un aumento del 18 e passa per cento pur lamentando un servizio non soddisfacente.

Qualcuno deve spiegarcelo signor Sindaco.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Sisler. Prego Consigliere Napoli.

**CONS. NAPOLI:**

Mi dispiace constatare che interrogazioni mal poste o peggio ricche anche di strumentalizzazione politica non facciano altro che ingenerare confusione e preoccupazione non solo nei cittadini ma anche nei lavoratori dell'azienda rifiuti. Quindi, io credo avendo dialogato velocemente questa sera con alcuni dipendenti e comunque avendo riscontrato in altri le problematiche che sono state poste anche nelle interrogazioni precedenti che ci sia un serio problema di comunicazione con i dipendenti stessi dell'azienda probabilmente dovute anche alle diverse vicissitudini, alle proroghe, a, forse e questo lo ammetto un processo decisionale che è stato più lungo di quello che ciascuno di noi avrebbe sicuramente voluto. Quindi questo prolungare i tempi nelle decisioni ha portato a qualche incertezza che secondo me è scaturita in problemi proprio di comunicazione perché parlando con i dipendenti sono due le questioni principali che emergono, quelle che secondo me sono quelle prioritarie, la prima, quella appunto dell'incertezza dovuta al fatto di chi sarà, di chi è e con quali modalità svolgerà la propria azione il management dell'azienda quindi chi darà di fatto gli indirizzi ai lavoratori in maniera puntuale su quella che è la loro attività lavorativa e secondo il ruolo che le cooperative sociali stanno svolgendo nell'ambito di questi servizi a Cinisello Balsamo.

Io credo che queste problematiche con il nuovo Consiglio d'Amministrazione quindi con una guida che ormai diventa certa, sicura, con la garanzia di un ente pubblico alle spalle queste sicurezze possono arrivare sia ai lavoratori che ai cittadini attraverso un servizio migliore e quindi chiedo appunto al Sindaco, a chi potrà rispondere quali sono le modalità di comunicazione con questi lavoratori per meglio trasferire con interrogazioni estemporanee con chiavi di lettura di parte ma appunto delle informazioni che diventino certe.

Grazie Sindaco.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Napoli. Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Devo dire con tutta sincerità che volevo intervenire in maniera molto più ampia nell'ambito di questo dibattito che il Consigliere Napoli dopo due legislature non ha ancora imparato a utilizzare il tempo per le interrogazioni perché ha tentato di fare un mezzo comizio per trovare certe giustificazioni e non ha posto l'interrogazione, qual è l'interrogazione, qual è il quesito?

Napoli ma quali sono le modalità, lei non è che fa il "fighetta" parlando due secondi con i lavoratori e pensa di aver capito cosa sono i lavoratori, lei la prima cosa che deve fare nella sua vita è prendere una ramazza e scopare per terra e capire cosa vuol dire lavorare, primo, secondo...

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni la invito a non offendere...

**CONS. BONGIOVANNI:**

Io non offendo ma non si può venire in Consiglio Comunale parlando con i lavoratori due secondi e dire interrogazioni estemporanee dei Consiglieri e poi pulire per terra non è mica un'offesa, io ci pulisco quasi tutti i sabati.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere la invito a restare nell'argomento per cui faccia pure l'interrogazione.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Consigliere Napoli prima di fare confusione con i lavoratori dovrebbe sapere cosa sono, li guardi attentamente in faccia questi lavoratori Consigliere non hanno mica il visino di "fighetta" come lei eh? Sono

persone che continuano a lavorare e a sgobbare continuamente caro Consigliere Napoli... l'interrogazione del Consigliere Napoli perché la ritengo offensiva nei confronti di tutti i lavoratori questo modo di porsi all'interno del Consiglio perché non entra nella problematica reale che questi lavoratori stanno subendo da due anni e non si arriva all'ultimo momento perché si vede la rappresentanza dei lavoratori qui parlando dei lavoratori.

Parli concretamente di quelli che sono i disagi inaccettabili posti dal Capogruppo dei DS, io chiedo dopo i disagi inaccettabili di qualità del lavoro all'interno della città se la Consigliera Riboldi che ogni tanto si riunisce con i lavoratori della CGIL e con i rappresentanti dell'azienda che svolge questo lavoro se si è mai posto il quesito di dare indicazione all'azienda Multiservizi di dare penali amministrative per il disagio inaccettabile di qualità di lavoro che quest'Amministrazione subisce, queste sono le dichiarazioni del Consigliere Sacco. Ha mai posto il quesito nei confronti di quest'azienda che pone attività di lavoro sul territorio con disagi inaccettabili?

Lei Consigliera Riboldi forse si è dimenticata le sue origini politiche perché stando ormai sotto una poltrona dimentica quali sono i disagi lavorativi. Signori miei, l'interrogazione riguarda concretamente i lavoratori della Sangalli signor Sindaco, io lo ribadisco, lo sottolineo, evidenzio ma non ci fermiamo alla discussione di trenta secondi del Consigliere Napoli che pensa di aver risolto il suo quesito, il suo problema e la sua attività politica parlando con questi lavoratori per trenta secondi.

Bisogna vedere i lavoratori quando escono alle cinque e mezza di mattina Consigliere Napoli a vedere quando entrano nella famosa ormai sede di Via Modigliani le condizioni sociali, igienico sanitarie che subiscono questi lavoratori, lo sa quanti sono i lavoratori all'interno di questa azienda? Lo sa? Lo dica.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni la predo di predisporre l'interrogazione.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Sindaco allora visto il suo appello io chiedo al Signor Sindaco che fine ha fatto Via Petrella, risposte dell'Assessore Riboldi lo scorso anno, entro un mese viene attivata, Riboldi è passato più di un anno, le risposte da lei sono sempre evasive. Via Modigliani che è in carico all'azienda Multiservizi e non è più patrimonio diretto della gestione del Comune che sono stati trasferiti questi due immobili a quale scopo, qualcuno me lo deve dire, però io ricordo quale era lo scopo, avere degli immobili per poter chiedere dei finanziamenti bancari per fare partire l'azienda Multiservizi, che fine ha fatto Consigliere Napoli? Che fine ha fatto Consigliere Sacco? Che fine ha fatto la gestione della Multiservizi se non la copertura di poltrone inutili in questa città, allora mi dia concretezza, Consigliere Sacco io non dico sciocchezze ci sono dati concreti e reali, ci sono documenti che parlano di cui lei non è a conoscenza, non mi sembra di aver sentito la sua voce lamentarsi il primo di gennaio del 2006 quando c'è stato l'aumento del 20%, non mi sembra di aver sentito la sua voce dicendo caro Assessore Riboldi cosa stiamo facendo con i rifiuti, non mi sembra di aver sentito levare un coro dalla maggioranza per chiedere la qualità dei servizi o peggio ancora i disagi inaccettabili. Attendo una risposta, non vado oltre, del disagio inaccettabile che ha proposto lei in questo Consiglio Comunale da parte del Sindaco. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni. Prego Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Grazie Presidente. La prima interrogazione riguarda un argomento che è già stato segnalato agli uffici ma che in questi giorni ne ho preso visione di persona e mi sembra che sia veramente uno scandalo, intanto bisogna dire che Cinisello con le fontane pubbliche proprio non c'è, non le uniche due che sono state fatte, un'interrogazione fu fatta qualche mese fa, e lo stato pietoso è da verificare, questa seconda che si trova in Piazza Cooperazione presso il centro Il Sole è nelle medesime condizioni e se qualcuno va lì vede che sono stati staccati anche i livelli dei sensori che misurano l'acqua etc. etc. comunque una fontana che secondo me non è mai entrata in funzione per non parlare poi di quello che ci sta intorno, dei giardini che sono notoriamente molto sporchi, non sono curati, sono in uno stato di abbandono, delle scritte che ci sono naturalmente sui muri, dei pezzi di cementi o di marmi che sono staccati etc. È una situazione veramente vergognosa. Io credo che uno dei posti più nuovi di Cinisello dove è avvenuta un'urbanizzazione anche

molto recente che abbia un parco, un giardino in mezzo ai caseggiati così in questo sistema mi sembra abbastanza scandaloso, scandaloso anche perché penso che quella fontana sia costata qualche lira ai cittadini di Cinisello Balsamo e il fatto che sia in uno stato di quel genere grida al cospetto dei cittadini un certo peso.

Credo che vada rimesso comunque tutto in ordine e vada sicuramente risistemato tenendo presente che abbiamo... io non so le cause di questa situazione, di questo abbandono, probabilmente sono i soliti gruppi di giovani o di che cosa ma mi pare che i servizi sociali hanno vantato di recente anche sul giornalino comunale che avvicinano i giovani con camper, con un furgone, non so che cosa, dialogano con i giovani in modo da recuperarli dalle difficoltà etc. Vorrei capire se anche in quella zona questi camper, questi addetti ai servizi sociali, a questo lavoro si sono recati qualche volta perché se si recano solo in Piazza Gramsci mi sembra che non si faccia un utilizzo serio di queste persone, se invece sono stati anche presso questi luoghi io credo che un luogo altamente abitato, quindi di urbanizzazione anche recente, è sicuramente un luogo in cui ci sono molti giochi per i bambini dall'altra parte della strada quindi un posto frequentato moltissimo, io credo che anche in questo vada fatta un'azione di recupero ed evidentemente se non basta quest'azione di recupero presso i giovani o chi si pensa che siano i distruttori del bene pubblico ci sono delle associazioni a cui noi abbiamo affidato il controllo del territorio, associazioni anche di volontariato, io credo che bisogna usare anche per questo quelle associazioni come l'Associazione Paracadutisti, come l'Associazione Carabinieri, come l'Associazione... non so chi più ne ha più ne metta perché ne nasce una al giorno, però credo che vadano usate anche per queste cose, per il controllo del territorio, il controllo del bene pubblico, il controllo delle strutture che sono presenti sulla città. Poi naturalmente c'è il discorso della pulizia dei giardini che però questo è un altro capitolo che riguarda tutta la città e non riguarda solo quello però fa parte di questo. Credo che bisogna in questo caso dare forza a tutte le energie che il nostro Comune, che la nostra Amministrazione ha per risolvere questi problemi in modo che non capitino più perché ripeto sono soldi spesi dalla collettività.

Un'altra interrogazione riguarda la Via Fabio Filzi e siccome si è obbligati per i lavori che ci sono in una parte di Via Fabio Filzi per quanto riguarda la Metrotramvia l'unico accesso in Via Fabio Filzi diventa quello da Via Trieste. Ora per me che sono un cittadino di Cinisello Balsamo sapere che quella è Via Fabio Filzi non è un problema, saperlo per uno che viene fuori da Cinisello Balsamo che si deve recare alla piscina Paganelli diventa un problema perché entrando in questa via non c'è nessuna indicazione, cioè mancano le tabelle di indicazione della strada...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **CONS. PETRUCCI:**

Sto parlando dalla parte di Via Trieste perché da altre parti non si può entrare essendo senso unico, l'unico modo accessibile è da Via Trieste e se uno cerca la via Fabio Filzi da Trieste difficilmente la trova. Ora penso che già altre volte ho fatto indicazioni di queste genere per magari tabelle di strade mancanti etc. etc. però francamente mi sto anche un po' scocciando di continuare a ripetere situazioni di questo genere in una città che insomma... almeno le indicazioni cerchiamo di metterle perché sennò veramente siamo in una situazione da quarto mondo non da terzo mondo, cioè non ho mai visto una città seria dove non c'è l'indicazione di una strada. Ripeto se uno viene da fuori cercare la piscina Paganelli o cercare l'abitazione del mio amico Presidente diventa un po' difficile, è chiaro questo?

La terza interrogazione riguarda la Via Gorki io so che è una via in questo momento in difficoltà provvisoria perché ci sono i lavori della Metrotramvia, ci sono le cose che tutti sappiamo, recentemente è stato segnalato il problema dell'incrocio che creava molta confusione, adesso è stata posta la rotonda, c'è un altro problema però in questa via, da quando è stato aperto il centro di orientamento al lavoro, mi pare che ci chiamino così quella strada è diventata una strada di parcheggio. È diventata una strada di parcheggio perché se voi andate alle 8.00 del mattino fino alla sera ci sono sul lato della strada... non c'è la striscia perché la Via Gorki sono due carreggiate che scendono verso Milano, questa è l'ultima tracciatura fatta su questa strada, poi se non è così qualcuno me lo spiegherà, e una corsia per salire verso Cinisello, la corsia che sale verso Cinisello normalmente è adibita a parcheggio.

Io credo che in quella zona bisogna considerare i parcheggi come un problema urgentissimo e da realizzare in qualche modo perché lì abbiamo aperto questo ufficio e quindi è un carico di utenti che si recano in questo ufficio e non trovando altre soluzioni di parcheggio chiaramente parcheggiano su Via Gorki dove non potrebbero parcheggiare perché ci dovrebbe essere il divieto di sosta; dall'altra parte della strada c'era il parcheggio che prima era della Polizia Municipale che per effetto di una rotonda appena costruita è stato ridimensionato, dimezzato direi, come numero di macchine da parcheggiare. C'è poi il parcheggio ex

Siemens, non so se è ancora della Siemens, se del Comune di Cinisello etc. etc. che qualche posto ci sarebbe ma è sempre chiuso perché bisogna avere il tesserino, la chiave per entrare, non ho capito bene che cosa. In quell'ambito, Via Gorki, Via Sanzio etc. etc. è chiaramente un problema veramente grosso riuscire a trovare un parcheggio, se qualcuno si reca alla Polizia Municipale per pagare la multa rischia di prenderne un'altra perché non sa dove mettere la macchina e quindi il problema in questo circondario di strade esiste e secondo me andrebbe trovata una soluzione al più presto perché non è possibile tenere una situazione di questo genere.

L'ultima interrogazione riguarda il contratto dei dipendenti, io chiedo al Sindaco, all'Assessore competente di informarci sulla situazione di questo contratto integrativo che ha visto già due giornate di sciopero da parte dei dipendenti comunali con larghissima partecipazione per quello che mi risulta, ma sono dati che ovviamente dico io ma non so, non c'è una fonte ufficiale, e che reclamano il fatto di non avere un contratto già da moltissimo tempo, l'interrogazione in merito a questo l'avevo già fatta l'ultima volta, vorrei capire a che punto sono queste trattative, se sono riprese o siamo ancora con due eserciti che si fanno la guerra senza comunicare... senza mandarsi messaggi.

Per ultimo aggiungo questo, visto che si sta parlando di dipendenti, perché anche questi fino a prova contraria sono dipendenti, io credo che la lettera fatta dai lavoratori della Sangalli debba essere presa in considerazione anche perché in una situazione in cui, e l'altra sera abbiamo scoperto in Commissione che c'è un'ennesima proroga, non so se la terza o la quarta perché ho perso il conto delle proroghe alla Sangalli per quanto riguarda il contratto, di fronte a una situazione in cui si continuano a prorogare i lavoratori penso che abbiano tutto il diritto di sapere, di conoscere il loro futuro e quindi di poter programmare la loro vita, la loro attività lavorativa con una certa tranquillità senza avere invece l'ansia di capire da un mese con l'altro che cosa succede perché una volta scade a giugno, poi da giugno si proroga ad ottobre, poi da ottobre si proroga, come adesso abbiamo capito a gennaio ma non sappiamo se è definitiva.

Il tutto sta nella macchina per vedere quando finirà questa odissea di appalto da parte della nuova azienda e come funzionerà il discorso del passaggio dall'azienda Sangalli alla nuova azienda credo che i lavoratori hanno tutto il diritto di conoscere il loro futuro e penso che sia già giusto che il Sindaco dia delle risposte non tanto polemiche ma puntuali alle esigenze dei lavoratori.

*Assume la Presidenza il Presidente Fasano*

#### **PRESIDENTE:**

Io ho ancora iscritti il Consigliere Valaguzza, Fiore e Del Soldato. Siccome sono le 19.45 vi pregherei possibilmente di fare interventi brevi in modo tale che anche sforando un po' si inizi comunque a procedere con le risposte in modo tale che grosso modo per le 20.20 si possa concludere. Altrimenti se c'è qualcuno che è disponibile a rimanere in nota per la prossima seduta che sarà quella del 23 come interrogazioni e interpellanze ovviamente l'ufficio di Presidenza come già in altre occasioni si impegna a garantire l'iscrizione per primi delle persone che rinunciano questa sera. Quindi chiuderei comunque l'elenco delle iscrizioni, Valaguzza, Fiore e Del Soldato sono quelli iscritti, chiedo se qualcuno di questi rinuncia questa sera per aprire sulla seduta del 23, questo per ragionevolmente garantire la possibilità di offrire le risposte.

Vedo che non c'è nessuno che rinuncia per cui procediamo, vi prego in tempi possibilmente stretti in modo tale che si possa, intorno alle 20.30 ragionevolmente chiudere la seduta avendo modo di avere risposte alle interrogazioni già svolte.

Consigliere Valaguzza prego.

#### **CONS. VALAGUZZA:**

Io rinuncio alla serie di interrogazioni che avevo preparato e mi limito alle due che sono inerenti alla discussione che è stata fatta qui questa sera.

La prima è soprattutto un invito rivolto al Sindaco e al Segretario a proposito delle nomine fatte per la Nord Milano Ambiente. Io ho fatto un intervento in Consiglio credo l'11 di settembre, ho presentato un'interrogazione scritta nella quale chiedevo puntualmente che mi venissero chiarite alcune questioni, è mia intenzione come ho detto allora di presentare ricorso sulle nomine fatte e poiché ho sessanta giorni per fare questo e sono passati ormai quaranta giorni dalla presentazione della mia interrogazione, poiché non ho ancora avuto la risposta scritta che mi era dovuta entro in trenta giorni di regolamento mi dispiacerebbe molto dover mettere nel ricorso che nonostante io abbia presentato l'interrogazione c'è stata anche questa omissione. Quindi invito il Sindaco se non l'ha ancora fatto perché non sappiamo la velocità con la quale

gira la posta nella nostra amministrazione, se non l'ha ancora fatto di farlo subito e il Segretario di farsi parte garante per non costringermi a scrivere altrove. Questa è la prima interrogazione.

La seconda interrogazione invece scaturisce da un micro lavoro che sto facendo riguardo a questa questione della spazzatura, noi abbiamo discusso parecchio che circa in modo animato in questo Consiglio ma soprattutto su quello che era l'impianto comprensivo e io ho imparato che tutto quanto si faceva di nuovo veniva fatto prevalentemente per due motivi, prendere il servizio in questa città più ragionale e migliorare il servizio con qualcuno in più descritto nei vari documenti che abbiamo avuto. Il tutto doveva avvenire in buona sostanza a parità di costi perché la nuova gestione doveva portarci una situazione di parità di costi. Adesso io vero ho verificato una cosa proprio in questi giorni, sono documenti che non sono certificati ma poiché me li ha dati l'Amministrazione ritengo siano validi; io ho riscontrato che nel 2003, noi riscuotevamo ancora ha TARSU, il totale riscosso era 7 milioni e 516 mila euro, nel 2004 questi 7 milioni e 516 mila euro sono diventati 7 milioni e 954 mila con un incremento di 350 mila euro circa. Il foglio che mi è stato consegnato prevede per il 2005 7 milioni e 750 mila euro per quanto riguarda la parte principale, non c'è la parte suppletiva però c'è il totale generale e quindi io ho preso per buono il totale generale, questi sono dati di quanto il nostro Comune riscuoteva per la raccolta rifiuti. Nel documento invece che abbiamo in Commissione noi ci troviamo una cifra che è decisamente diversa, per il 2005 8 milioni e 693 mila euro quindi con un aumento di 740 mila euro. La mia prima domanda è che cosa è successo, se il servizio è andato via via peggiorando per portare un incremento così elevato e che cosa succederà nel 2006 se gli 8 milioni 693 mila diventano 9 milioni e 099 con un ulteriore incremento di 400 mila euro.

Vedete, 1 milione e 500 mila euro di aumento in tre anni se lo rapportiamo alle vecchie lire sono un 1 miliardo all'anno, se sono tre anni sono 1 miliardo di vecchie lire all'anno; allora la domanda specifica che io rivolgo è sostanzialmente questa, dateci una spiegazione su come mai c'è stato questo incremento che non può essere spiegato a parole, deve essere spiegato con i numeri. A questo proposito segnalo che sto cercando di avere dagli uffici i numeri che sono alla base del calcolo delle tariffe che non possono essere fatte al contrario, le tariffe secondo il decreto che noi dobbiamo applicare per passare da tassa a tariffa dicono con grande precisione come devono essere fatti i conti. Poiché nel documento che ci è stato presentato l'altra sera in Commissione questi numeri non ci sono ma ci sono solo i risultati finali, le spalmature, le scelte, i coefficienti massimi e i coefficienti minimi applicati io ne prendo atto positivamente di quel documento però voglio capire i numeri che sono stati inseriti su quale base, da quale fonte sono stati ricavati. Perché i numeri che io ho purtroppo mi danno questi numeri che sono diversi da quelli che sono stati inseriti negli altri documenti che sono alla base del lavoro che non so se è stato fatto dalla Nord Milano Ambiente, non so se è stato fatto dall'assessorato, se è stato fatto da chi però una risposta precisa deve essere data perché non sono bruscolini sono soldi che tirano fuori i cittadini di Cinisello Balsamo e allora dobbiamo guardarli con precisione.

Quindi vorrei avere dei numeri che sono quanto meno vicini l'uno all'altro, e questi sono i numeri che io oggi ho avuto e così c'è uno scostamento rispetto ai 7 milioni e 750 mila che sono quelli che mi sono stati consegnati come imposta sostitutiva tributaria per metri quadri e quant'altro dopo di che io i 7 milioni e 750 mila me li vedo diventare 8 milioni e 693, dico accidenti mi sembra un po'... quindi aspetto da voi una risposta, se c'è già questa sera datemela, se non c'è questa sera organizzatevi per darcela o per darmela almeno entro il giorno nel quale si farà la Commissione. Tra l'altro il decreto, per essere ancora più chiaro, il decreto prevede una serie di termini che sono molti precisi a fianco a ogni termine vorrei venisse messa la cifra corrispondente perché ci sono delle formule matematiche da applicare e quindi dove c'è scritto CGN meno 1 vorrei che ci fosse un unico numero e non tre numeri. Grazie.

#### **PRESIDENTE.**

Prego Consigliere Fiore.

#### **CONS. FIORE:**

Grazie Presidente, subito due flash in termini di interrogazioni. Vorrei far notare all'Amministrazione Comunale in particolare e in questo momento al Sindaco, mi preme farlo direttamente al Sindaco che c'è sul Viale Fulvio Testi, il ponte che collega il Parco Nord con la Multimedita, pedonale, le biciclette, proprio di fronte andando verso Milano c'è una scritta che mi sembra che debba essere cancellata, dove c'è scritto israeliani nazi-terroristi, quindi invito qualcuno dell'Amministrazione a far cancellare quella scritta. Dopodiché c'è in Via Carducci angolo Via De Gasperi, vicino alla banca Carige mi sembra c'è lì una svastica da un anno circa quindi invito l'Amministrazione Comunale a cancellare, sicuramente ce ne saranno altre all'interno della città comunque io queste due le ho verificate con i miei occhi in particolare quella

scritta sul ponte e mi sembra che sia una cosa da cancellare subito. Rispetto invece alla lettera fatta dai netturbini, io spero che questa lettera sia solo un discorso di farci capire a noi le condizioni che ci sono all'interno di quella struttura, credo che questo Consiglio Comunale in diverse interrogazioni ha posto questo tipo di questione, questioni che sono anche all'interno della lettera. In particolare io voglio soffermarmi su due questioni, la prima è dove all'interno di questa lettera si dice: "nella quale si palesano disservizi e problemi organizzativi".

Io voglio far notare che i disservizi e i problemi organizzativi indipendentemente dai problemi che ci sono anche forti sono esclusivamente a carico della Sangalli perché laddove si dice che ci sono problemi organizzativi io mi spiego, io voglio capire da parte di qualcuno che anche all'interno di quest'aula o magari anche all'interno del pubblico che è un responsabile della Sangalli e non riesce a organizzare i lavoratori tenendo una città così sporca mi sembra che i problemi ce li abbia anche lui, non so se è un discorso di incapacità lavorativa o non so se sia un discorso invece di altro tenore. Quindi bisogna distinguere caro Bongiovanni quando si parla dei lavoratori, e noto con molto piacere che finalmente si difendono i lavoratori un po' tutti quanti insieme, poi magari si vanno a fare manifestazioni per difendere i padroni all'interno di questa finanziaria perché non si danno più soldi, magari però c'è anche questo contrasto all'interno della finanziaria, però voglio far notare questo tipo discorso. È in questo caso che bisogna risolversi all'Assessore e dire visto e considerato e i lavoratori e anche noi Consiglieri Comunali abbiamo più volte detto che questa città è sporca, che ci sono problemi di disservizi, problemi organizzativi, sono state fatte delle multe alla Sangalli? Allora i responsabili se ne devono rendere conto di questa cosa che magari mandano avanti i lavoratori rispetto a un certo tipo di discorso che poi ci sta portando a compimento, non capisco anche le organizzazioni sindacali perché oggi a distanza di un mese, due mesi di quando partirà la Multiservizi, di quando partirà la nuova raccolta differenziata vengono a dirci queste cose che noi già sapevamo da molto tempo e dichiarano di voler fare degli scioperi, gli scioperi li dovevate fare contro la Sangalli che non vi ha fornito di prodotti necessari per poter fare quel tipo di lavoro, non bisogna farli all'interno di quest'Amministrazione Comunale con questa lettera. Allora il responsabile della Sangalli chi è? La responsabilità a chi va? Lavoratori aprite gli occhi rispetto a questa cosa, aprite gli occhi veramente.

L'ultima cosa rispetto al discorso che è stato posto anche in un verbale di accordo tra la Multiservizi e le rappresentanze sindacali in riferimento all'immissione di questa cooperativa, ma vogliamo fare veramente la battaglia tra poveri? Io lo chiedo, è la battaglia dei poveri che si fa? Cioè si fa una battaglia, si dice no a lavoratori che svolgono totalmente altre cose ed altre mansioni, si dice no a lavoratori socialmente deboli? Quello che noi all'interno di quest'Amministrazione continueremo comunque a portare avanti come tutti gli altri lavoratori? Si vuole porre questo problema? Ma dove siamo arrivati cerchiamo di leggermente attentamente e verificare attentamente le cose che si fanno perché questa è la pura realtà non sono altre cose qui è stato inserito all'interno di una cooperativa rispetto alla legge 381 del '91, e quindi è un passo che riconosco all'Amministrazione, di inserire lavoratori per fare un determinato tipo di servizio e per cercare di tenere la città anche un po' più in ordine di cose è stato fino ad oggi, soprattutto ultimamente con la Sangalli. E anche all'interno della vostra circolare dite anche, e su questo voglio capire Assessore, che un giorno non è stato effettuato il servizio in Piazza Gramsci delle multe alla Sangalli? Lo avete fatto? Gli avete fatto pagare questa cosa? Io su questo mi arrabbio non sulle questioni che pongono i lavoratori che sono legittime, che si sono stufati di lavorare all'interno di quella struttura, in quella maniera e con macchine obsolete, ma però ripeto i lavoratori hanno ragione nel momento in cui non facciano anche, e concludo, una battaglia tra poveri perché nelle battaglie tra poveri chi perde sono tutti e due i poveri, cioè i lavoratori da una parte e questi lavoratori socialmente deboli dall'altra parte, questo non deve avvenire.

Il nostro obiettivo è diverso il nostro obiettivo è quello di andare finalmente a ripristinare le condizioni migliori per i lavoratori oggi attualmente occupati e per quelli futuri per quanto riguarda la Multiservizi e tenere conto anche degli altri lavoratori in riferimento al problema sociale che è uno dei problemi che veramente ci stanno a cuore all'interno di questa città.

**PRESIDENTE:**

Prego Consiglieria Del Soldato.

**CONS. DEL SOLDATO:**

Grazie Presidente. Io mi rivolgo all'Assessore Anselmino, devo fare un'interrogazione riguardo all'Istituto di Istruzione Superiore Peano. So perfettamente che non sono di nostra competenza i licei perché appartengono appunto alla Provincia però siccome ho due lettere, ne ho di più, che ho cinque o sei che poi farò avere all'Assessore, ho delle lettere che mi hanno scritto i ragazzi, sia quelli sono tuttora a scuola e sia

gli ex studenti della scuola che lamentano ha serie di cose che non vanno, una di questa lettera tra l'altro dice, non la leggo tutta ma la passo poi all'Assessore: "sperando di non rimanere inascoltati ci rivolgiamo alle istituzioni comunali, alla Provincia e al Provveditorato" è per questo che ho voluto prendere quest'interrogazione, ho detto provo prima a portarla io e vediamo cosa risolviamo, se riusciamo a risolvere qualcosa.

Questi ragazzi la prima cosa da tenere presente è che sono in questa struttura 1.285, i genitori sono molto preoccupati perché a detta di loro e di questi ragazzi non ci stanno tutti questi 1.285, hanno grossi problemi, per quanto riguarda gli ascensori ad esempio il Preside spegne sempre gli ascensori, loro hanno praticamente cinque ascensori, quando funzionano quelle rarissime volte ne funzionano solo tre tra cui uno di questi, quindi due, è adibito ai portatori di handicap e agli insegnanti, quindi chi ha la chiave e ne rimangono due tant'è che chi deve andare in palestra o chi deve andare al bar o gli insegnanti che devono nei vari cambi di ora andare a prendere i ragazzi al settimo piano ad esempio assolutamente non riescono ad andarci, cioè si riducono a fare lezioni di venti, venticinque minuti perché gli ascensori non vanno mai. Si lamenta una scarsa pulizia soprattutto nel locale mensa dove sono stati trovati anche degli scarafaggi, risulta che al quarto piano ci siano addirittura problemi ad appoggiarsi alle finestre perché pare che queste finestre si rompano, cadano, non si capisce bene cosa è successo, l'anno scorso c'erano stati problemi alle caldaie e quindi quest'anno credono di ritrovarsi ancora nelle stesse condizioni e poi il problema più grosso che lamentano e su questo non so quanto possiamo fare noi, è riguardo al tipo di gestione che ha voluto adottare questo Preside che si vuole occupare di questa scuola rendendo però la vita difficile un po' alle persone.

Ha tolto gli spazi ad esempio come la palestra, decide loro quale tipo di ginnastica va fatta, non gli dà le ore per farle, obbliga i ragazzi a stare in classe invece che fare ginnastica vera e propria e proprio in questi giorni credo che tutti abbiano potuto vedere come sui giornali ci sia stato scritto il rischio di obesità soprattutto nel settore giovanile, questo è un fatto ormai risaputo, e questo Preside obbliga praticamente i ragazzi a rimanere fermi nel loro banco.

Quello che io ero a chiedere era appunto di capire innanzitutto se questa scuola è a norma, cioè io mi domando se dovesse succedere qualcosa come fanno 1.285 ragazzi dal settimo piano ad arrivare giù sani e salvi, è impossibile perché se solo tentano quelli del settimo di cercare di arrivare al bar per prendersi qualcosa di caldo non ci riescono, gli ascensori non possono usarli, quindi uno si domanda ma riusciamo a salvare i nostri figli se li vogliamo portare fuori da quella scuola? Non credo. Poi se ci sono davvero pericoli per gli studenti, sicuramente un po' più di pulizia, mi risulta c'è un bidello solo per piano forse è davvero un po' troppo poco, va bene cercare di contenere i costi però così mi sembra davvero esagerato.

Il ripristino della palestra e poi forse qualcuno dovrebbe andargli a dire visto quest'interrogazione a questo Preside, è vero che non siamo noi che lo dobbiamo fare ma di cercare di ascoltare i ragazzi, i ragazzi da quando hanno iniziato la scuola quindi parlo dal 10 settembre, 11 settembre hanno già fatto cinque manifestazioni chiedendo al Preside solo e semplicemente di essere ascoltati e di parlarle, lui si rifiuta categoricamente tant'è che ci sono 1.285 firme di questi ragazzi che chiedono solo di essere ascoltati. Io dico sempre i ragazzi possono avere torto o ragione perché lo sappiamo è un'età esuberante, quell'età lì è l'età forse più brutta però forse varrebbe la pena solo di ascoltarli anche per il fatto di farli crescere, di fargli esternare le proprie ragioni.

Quindi secondo me su questa cosa ci vorrebbe un po' più di attenzione perché non possono stare completamente sempre a casa perché sono stati a casa tre venerdì di seguito, solo per essere ascoltati perché ci sono una serie di problemi che lui non vuole ascoltare, ma non ascolta solo i ragazzi ma non ascolta neanche gli insegnanti che forse ne sanno di più di lui dicendo loro che tipo di attività devono fare, voglio dire forse gli insegnanti ne sanno qualcosa di più. Poi invece all'Assessore Anselmino oltre queste lettere che mi hanno fatto pervenire i ragazzi e i genitori do due righe quattro domande che però non dico stasera, lo voglio in risposta scritta perché parlando di queste persone qua e quindi usando la privacy che non si può parlare delle persone... ci sono delle cose che proprio non vanno bene e che quindi toccano il Preside e VicePreside che preferisco non dire in aula e che l'Assessore leggerà e la prego di farmi avere risposta scritta. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Io ho ancora iscritto il Consigliere Zucca che si deve essere iscritto dopo che avevo detto che sarebbero stati chiusi gli interventi per una questione di tempo per cui gli propongo due possibilità, o se è possibile di selezionare in modo da contenere in tempo molto limitato le interrogazioni che ritiene più urgenti oppure di andare iscritto d'ufficio come primo intervento nella fase delle interrogazioni e interpellanze della seduta di lunedì 23 anche per poter dare agio al Sindaco e alla Giunta per i prossimi

trentacinque, quaranta minuti di rispondere alla principale parte delle interrogazioni che sono state svolte in modo da poter chiudere la seduta e aprire la seduta successiva.

Prego Consigliere Zucca.

### **CONS. ZUCCA:**

Avevo dodici interpellanze ma ne farò tre o quattro. Comunque per abbreviare tutto ho fatto delle comunicazioni da cui posso senza ulteriori spiegazioni attendere delle risposte, riguarda una l'ufficio di Presidenza circa l'ordine del giorno e quindi quell'ordine del giorno firmato dai sette Capigruppo, l'altra domanda che avevo fatto sempre all'ufficio di Presidenza o al Sindaco, non so bene a chi riguardava quell'incontro fatto con il Professore Bassanini lunedì e le ragioni per cui... e gli esiti, quindi questi non li faccio. Così come non faccio stasera una risposta che ho avuto rispetto a 20 mila euro spese per la finale dei campionati di calcio Italia-Francia, mi è arrivata della documentazione su cui volevo fare delle osservazioni ma non le faccio questa sera. Non faccio un'interrogazione che riguarda la posizione che il Comune riteneva di dover prendere rispetto a questo dibattito che c'è circa una misura, la possibilità che viene data con la finanziaria dell'approntamento di poli catastali, la farò in un altro momento.

Vorrei avere delle informazioni rispetto allo stato della trattativa o comunque della situazione sindacale che si è determinata con i nostri lavoratori, nostri nel senso del Comune, dell'Amministrazione Comunale perché qui trasciniamo oramai da anni una situazione di grande difficoltà nelle relazioni sindacali, non nasce da questa legislatura e né da questa Giunta perché anche la Giunta Gasparini a mio parere aveva un atteggiamento non adeguato rispetto alle trattative sindacali con i nostri dipendenti comunali. Per adesso voglio delle informazioni, so che sono in corso anche delle discussioni all'interno di tutte le organizzazioni sindacali, confederali e non per delle iniziative che dovrebbero riguardare anche il Consiglio Comunale, per adesso mi interessa solo uno stato di fatto.

Un'altra informazione invece riguarda quanto detto dal Sindaco circa gli incontri avuti con l'Assessore Croci per la Metrotramvia su due punti, ho capito bene o i ritardi adesso ammonterebbero a due anni? Ho capito bene. No perché questi lavori sono iniziati mi pare due anni fa, io non do responsabilità all'Amministrazione Comunale, sia chiaro stiamo parlando di un rapporto che noi abbiamo con la Metropolitana Milanese però io pensavo che in questa legislatura si riuscisse ad inaugurare la Metrotramvia e potesse essere un risultato tangibile che l'Amministrazione presenta ai cittadini nella sua legislatura però ogni volta che noi parliamo di Metrotramvia si allungano di sei mesi i tempi rispetto ai quali la Metropolitana Milanese ritiene di poter consegnare l'opera, e questo è un problema. È un problema perché sono cose che ci sfuggono completamente dalle nostre valutazioni, la seconda cosa volevo capire invece, dice Sindaco l'Assessore ha espresso una sorta di censura rispetto alla Metropolitana, ai dirigenti della Metropolitana, sorta di censura cosa significa, un fatto verbale? Che garanzie abbiamo noi di un recupero di tempi e di possibilità di incidenza come Amministrazione Comunale di 75 mila abitanti al cui interno ci sono questi lavori che già subiscono questi ritardi se in due anni hanno accumulato due anni di ritardo la prospettiva non è bella.

Una breve osservazione sulla questione che abbiamo discusso questa sera, la situazione è indubbiamente difficile per l'Amministrazione Comunale e per i lavoratori per la parte che gli compete, ora ci saranno le opportune spiegazioni, noi però mi pare che come Amministrazione Comunale abbiamo una colpa, abbiamo tardato troppo a far partire... cioè ci abbiamo messo troppo tempo a far partire la nuova società e siamo stati costretti ad una proroga, ma siamo stati costretti da una proroga, questa proroga ci costa, costa il 18% perché noi che proveniamo da una situazione di... usiamo un eufemismo diplomatico, di non soddisfazione circa la qualità del lavoro della Sangalli rispetto all'appalto vinto, guardate che sto parlando in modo diplomatico, non soddisfazione perché la gente non parla di non soddisfazione ma la gente dice che cose più gravi. Però noi con i nostri ritardi siamo andati ad una proroga obbligata che ha sprecato molti soldi pubblici, il 18% dell'appalto ha significato quei costi quindi noi abbiamo la nostra parte di responsabilità, la Sangalli ha a sua volta prima una responsabilità di non aver ottemperato a regola d'arte al suo appalto si potrebbe dire però voi dovevate controllare, secondo la Sangalli non è stata mi pare un datore di lavoro adeguato e sufficiente, non ha avuto una capacità di efficienza e di giusto utilizzo dei mezzi che aveva a disposizione, anzi con il passare dei mesi, man mano che si sviluppavano gli eventi della ristrutturazione aziendale ha lasciato andare mi sembra l'attenzione, la vigilanza, l'interesse e quant'altro rispetto a un appalto che mi sembra molto significativo per un'azienda grande ma non grandissima come questa. Quello che voglio dire io è che ci deve essere un'attenzione molto più forte ancora di prima sia per quello che riguarda la giusta sistemazione dei rapporti con le garanzie dei diritti di lavoro dei dipendenti e nello stesso tempo anche una giusta attenzione come maggiore azionista rispetto ai primi passi nella nuova azienda. Qui

però c'è un punto, il Consigliere Valaguzza ha parlato di sue iniziative che legittimamente ha fatto rispetto alle nomine, ora sapete che, anche perché mi sono già espresso in Consiglio Comunale in questo senso, anche io ho forti dubbi su come si è proceduto rispetto alla vicenda delle nomine perché non si è rispettata una delibera di Consiglio Comunale che imponeva per le nomine di questa azienda un bando pubblico, una presentazione di candidature che potevano essere fatte sia individualmente che da parte di associazioni professionali, di associazioni sindacali, imprenditoriali con la presentazione di curriculum, la selezione di questi curriculum e alla fine un rapporto del Sindaco con il Consiglio attraverso i Capigruppo.

Io sono meravigliatissimo che i Capigruppo non dicono niente, ma i Capigruppo secondo questa delibera di Consiglio Comunale dovevano essere sentiti prima della nomina, questo è il punto, e non si può per un piatto di lenticchie di una nomina perdere la faccia rispetto a diritti del Consiglio Comunale, rispetto a una delibera di Consiglio Comunale, e questo è un punto importante, questo è un punto importante, se passano punti di questo tipo per cui le delibere di Consiglio Comunale previste dalle leggi, addirittura entro 45 giorni si dice dopo l'insediamento del Consiglio Comunale deve essere fatta la delibera rispetto ai criteri di indirizzo di nomina e se non vengono prese in considerazione ma che ci stiamo a fare in Consiglio Comunale?

Sono cose su cui noi dobbiamo essere ipersensibili, ma non perché dobbiamo avere il nostro rappresentante lì o là, guardate è questo, dovete guardarvi negli occhi, lo dico a tutti i Capigruppo e a me stesso per primo però visto che nessun altro ne parla... ne ha parlato Valaguzza. Su questo punto bisogna essere chiari, noi rappresentiamo i detentori se volete di un diritto che è della città e della popolazione su questo punto, non è nostro nominale per avere la nomina del nostro partito, questo va fatto e da una Giunta di centro sinistra va precisata questa cosa. Ora io vorrei capire se è vero che, siccome queste cose sono già state precisate in altri interventi, se sono state fatte in modo sfrontato ancora altre due nomine con questo criterio che non tiene presenti le delibere e vorrei rivolgermi al Presidente del Consiglio, Presidente del Consiglio c'è una delibera di Consiglio Comunale e ci sono delle attribuzioni ai Capigruppo, lei non può stare zitto su questa cosa, lei deve prendere posizioni, io la invito a prendere posizioni, lei non ha responsabilità sull'atto, sulle modalità con cui è stato preso però avrebbe delle responsabilità se non alza la voce a difesa delle prerogative del Consiglio Comunale e dei Capigruppo su questo punto delle nomine.

#### **PRESIDENTE:**

Iniziamo con le risposte, invito l'invito lo rivolgo io poiché purtroppo i tempi sono già in là rispetto alla chiusura prevista per questa seduta, invito agli Assessori affinché ci sia una selezione nelle risposte dando priorità a quelle che dietro indicazione del Consiglio erano individuate come le risposte prioritarie e urgenti lasciando invece a una risposta a questo punto che io suggerisco sia scritta alle altre interrogazioni, anche perché vorrei chiudere intorno alle 20.45 – 20.50 per dare una piccola pausa prima dell'inizio della seduta successiva su mozioni e ordini del giorno.

La parola al signor Sindaco. Prego.

#### **SINDACO:**

Presidente faccio anche io una sorta di interrogazione. L'interrogazione secondo me è una domanda su un argomento preciso a cui gli assessori, il Sindaco, la Giunta sono chiamati a rispondere, nella discussione politica, io non faccio sintesi perché è come dire se le interrogazioni sono di discussione politica forse le cose vanno impostate diversamente altrimenti poi anche il livello della risposta rischia di essere confuso, male interpretato e soggetto a continua reiterazione. Rapidamente, con i dipendenti comunali c'è stato un incontro di tipo informale, è stato fissato un incontro dove si riprende la trattativa e quindi nel merito del risultato... il risultato sarà il merito del confronto e la sua conclusione quindi potremo man mano che il confronto si dipana tenere informato il Consiglio Comunale.

Secondo, Consiglio d'Amministrazione della Nord Milano Ambiente, le nomine sono state completate secondo la corretta interpretazione che il sottoscritto ha avuto con il Segretario Comunale rispetto alla famosa delibera di indirizzo del Consiglio Comunale e secondo quanto previsto dai codici per il rispetto di queste cose, quindi le nomine sono state completate.

Veniamo al dunque...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

#### **SINDACO:**

Le ultime due nomine si chiamano Luca Ghezzi e Grassi... non mi ricordo il nome, comunque è stata fornita copia dei documenti con il quale le nomine sono avvenute, se qualcuno non ha avuto questa risposta prego il Segretario di aggiornare e fare fotocopie a iosa in modo che distribuiamo tutte le nomine. Veniamo al dunque perché ripeto le interrogazioni sono una cosa e i comizi sono un'altra, e poi bisogna che qualcuno in qualche modo riveda le proprie competenze, io non metto in dubbio la legittimità della presenza di Consiglieri Comunali in mezzo ai lavoratori della Sangalli, ci vadano pure, vadano pure a fare i loro comizi ma si rendano responsabili delle cose che dicono e delle conseguenze delle cose che vanno affermando.

Primo, i lavoratori sono dipendenti della Sangalli e come tali per le loro rivendicazioni di ordine economico, di ordine procedurale, di ordine normativo hanno come interlocutore sindacale la Sangalli, non hanno nessun altro che la Sangalli perché oggi sono dipendenti dell'azienda Sangalli, non sono dipendenti né di Multiservice e né di Nord Milano Ambiente, sono dipendenti Sangalli, Multiservice ha solo la gestione del contratto in rapporto con la Sangalli, non ha nemmeno Multiservice titolo a intervenire nei rapporti che i lavoratori devono avere con l'azienda. Chi cerca di spostare in qualche modo l'obiettivo sa che commette uno sgarbo ai lavoratori, libera un'impresa dai suoi doveri di rapporti sindacali e rapporti con i lavoratori, indirizza nella parte sbagliata i lavoratori per le loro rimostranze.

Secondo: ho detto, perché si è riferito ai tempi, che questi lavoratori non perderanno il posto di lavoro, ma non perché glielo garantisco io in persona o i documenti già più volte sottoscritti, il contratto di lavoro si fa carico del passaggio dei lavoratori dalla ditta Sangalli SpA a Nord Milano Ambiente dalla data in cui Nord Milano Ambiente diventerà operativa, a quel giorno gli interlocutori dei lavoratori è la Nord Milano Ambiente, una società di diritto privato, SpA con cui faranno tutto quello che sarà necessario fare.

Secondo o terzo che sia, numeri, cose strambe, questo Consiglio Comunale ha vissuto tutti i passaggi, dalla verifica del piano finanziario, la verifica del piano industriale, le modalità con cui queste cose si intendono fare, le modalità con cui il gruppo dirigente può essere retribuito, tutte queste cose non sono prerogativa del domani, sono atti compiuti da questo Consiglio Comunale nel quale c'è chi ha votato a favore e chi ha votato contro ma sono atti di questo Consiglio Comunale non sono teorie, sono atti di questo Consiglio Comunale. Multiservice sappiamo tutti che gestiva il contratto, Multiservice ha, su mandato del Consiglio Comunale cercato un partner per dare vita a una società che intervenisse in questa direzione, sapete tutti, è stato detto mille volte che sono stati fatti passaggi diversi e si è ritenuto che Amaga fosse il socio più rispondente agli interessi di questa società e i patti parasociali, gli indirizzi generali, le bozze dello statuto non sono frutto della fantasia di nessuno, sono atti, indirizzi che questo Consiglio Comunale ha dato e dentro a quegli indirizzi Multiservice si è mossa. Quindi dire ad un lavoratore oggi dipendente della ditta Sangalli che le sue rivendicazioni, le sue questioni le deve affrontare con Multiservice o con Nord Milano Ambiente o con il Sindaco o l'Assessore competente è dare un indirizzo sbagliato e creare confusione e fare in modo che qualcuno non si assuma le proprie responsabilità. Quando Nord Milano Ambiente sarà operativa e questi lavoratori saranno dipendenti di Nord Milano Ambiente e a lavori lavoratori saranno garantiti trattamenti salariali, l'applicazione del contratto, il proseguimento del rapporto di lavoro, saranno garantite le proprie liquidazioni, tutti i passi che i lavoratori con le loro rappresentanze potranno verificare al momento dell'avvento della nuova società credo che si renderanno conto, da quel momento noi abbiamo un compito, non noi, la società ha un compito e questo Consiglio Comunale ha potuto verificarlo, il compito è anche di mettere mano alla situazione della piattaforma per andare a fare quegli interventi di risanamento di cui questa piattaforma ha bisogno, ed è stato illustrato in questo Consiglio Comunale quali sono i primi interventi da fare, dove sono le risorse per fare questi interventi. È stato spiegato dal Presidente della Multiservice, è stato spiegato da chi in quel momento aveva la delega per conto di Multiservice, penso al Dottor Gotti, di illustrare queste questioni. Quindi queste sono responsabilità che l'azienda ha perché queste responsabilità gliele ha affidate il Consiglio Comunale in quella discussione e noi cureremo che la società faccia queste cose e la società ha l'obbligo, questo sì, morale e politico di rispettare i rapporti di lavoro secondo i contratti nazionali.

Poi sapete tutti, e non ce lo ritorniamo a dire, che nel piano industriale che vi è stato illustrato è previsto un numero ulteriore di dipendenti dell'azienda non per aumentare la pleora di chi è addetto a attività amministrative ma per interventi sul campo, questo è il quadro. Quindi dire ai lavoratori che c'è incertezza occupazionale, che non si sa cosa succederà, che le cose sono per aria non è l'assoluta verità, le cose stanno così, fino al giorno in cui la società diventa operativa sono dipendenti della Sangalli SpA, il giorno dopo saranno dipendenti di Nord Milano Ambiente e il Sindaco e la Giunta non è la controparte di questi lavoratori, la controparte di questi lavoratori sarà il gruppo dirigente che quest'azienda si darà

nell'espletare il proprio mandato proprio per non sbagliare indirizzi quando si vanno a muovere le cose e non ingenerare confusione.

Infine, noi abbiamo fatto una convenzione con una cooperativa che si chiama Vesti Solidale non per sottrarre lavoro a quello che questi lavoratori dovranno fare secondo il piano che qui è stato illustrato compreso l'aumento del personale addetto alle operazioni di spazzatura, fa qualcosa di diverso e di aggiuntivo rispetto ad interessi nostri a tenere per qualche ora in più la città pulita una volta che i lavoratori della Sangalli in qualche modo avranno compiuto il loro servizio.

In questo modo diamo lavoro anche a persone svantaggiate e quindi li mettiamo in condizione di essere utili alla città e alla città di contribuire alla crescita sociale ed economica di queste persone.

I mezzi ci sono, sono tutti nuovi, sono in attesa della Provincia ad essere iscritti all'albo dei trasportatori altrimenti la società non può muovere i mezzi, mi sto facendo premura in queste ore e in questi minuti di fare in modo che questa autorizzazione arrivi il prima possibile perché il primo di gennaio, il 2 gennaio veramente il servizio possa partire...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **SINDACO:**

Lo dico e siccome ho premuto con forza sui vertici della società perché questo avvenga e siccome personalmente mi sto impegnando per ottenere per la società le autorizzazioni per fare in modo che i mezzi siano nella lista dei trasportatori, la società sia autorizzata ad essere considerata tale pretendendo una risposta adeguata al riguardo. Ancora, anche qui 18, 78, 84, 36 di aumento, fu spiegato quella sera che nel piano complessivo del budget previsto questa cifra stava dentro nel budget previsto e quindi non ci sono stati sforamenti relativi a questa cosa, quindi nel momento in cui questo Consiglio Comunale ha approvato il piano finanziario e il piano industriale ha preso atto anche di questa operazione. Questa sera non è discussione relativa all'implementazione della tariffa che pure questo Consiglio Comunale è autorizzato anche qui con una propria delibera saranno spiegate durante la Commissione tutte le questioni relative alla tariffa, mi auguro che in Commissione si possa esaurire lo scibile rispetto alla questione perché essendo più snella, rapida può ottenere risposte da adeguate in modo tale che il Consiglio Comunale sia snello su queste cose. Anche qui non vorrei sentirmi dire, magari tenendo imballato il Consiglio Comunale che poi la non tempestività nell'uscita delle bollette perché sia chiaro il quadro è colpa del Sindaco, della Rosetta Riboldi o di chiunque altro meno del fatto che si tenga qua imballato il Consiglio Comunale su queste questioni per non so quanto tempo.

Ultima domanda relativa all'indirizzo della Multiservizi, la Multiservizi è un'azienda tutta comunale, ha un suo statuto che gli consente di fare delle cose che non la obbliga a farle, saranno scelte che pondereremo cammin facendo sugli interessi di affidare a questa azienda funzioni che vadano in quelle direzioni, dovremo seguire l'andamento anche del famoso Decreto Bersani, i suoi ulteriori sviluppi rispetto a questa questione e nell'interesse nella città muoveremo in direzione dell'utilizzo della Multiservice. Se fra sei mesi, otto mesi, un anno scopriremo che è una sovrastruttura che non ha più come dire interesse vitale perché sono cambiate le leggi, perché è cambiato il quadro normativo etc. prenderemo le decisioni necessarie anche a questo riguardo anche qui sapendo che la Multiservice non è frutto della fantasia di qualcuno ma è un atto del Consiglio Comunale che ha autorizzato a dare vita a questa società. Io mi fermo qui con una preghiera perché poi le risposte diventano comizi altrettanto lunghi, a rendere sempre più pressante, esplicita la domanda delle interrogazioni in modo tale da poter essere rapidi, concisi anche nella risposta.

Di nuovo, riassumo questo impegno, glielo rimetto adesso agli assessori, tempestività nella risposta, come lo fa il Sindaco di dare la risposta nei tempi previsti credo che lo debbano fare anche gli assessori.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **SINDACO:**

Consigliere Valaguzza ho firmato non più tardi di ieri mattina la risposta al quesito che lei mi ha posto, è stata formulata la risposta, l'ho firmata, penso che sia agli atti e debba essere data al Consigliere Valaguzza. Per cui io non ho una risposta da creare dopo l'ulteriore sollecito, ho una risposta già fatta poi potrà anche non soddisfarla ma questo attiene al gioco delle parti, con la quale rispondo. Ultima cosa e ho chiuso, la questione del giornalino, io ho detto al responsabile stampa, abbiamo visto una possibile proposta di presentarla al Presidente del Consiglio Comunale che ne discuta per i Capigruppo per un possibile utilizzo di una parte del giornalino, quindi anche qui la risposta per me è stata avviata, farò domani presente al responsabile della comunicazione di formalizzarlo se ancora non l'ha fatto al Presidente del Consiglio quella

che è la nostra proposta, starà al Presidente convocare i Capigruppo e discutere della congruità dello stesso. Quindi anche qui non ho nulla da rimproverarmi.

**PRESIDENTE:**

Prima di dare la parola agli altri Assessori per quanto concerne le risposte volevo fare una precisazione in rapporto alla polemica sulle interrogazioni o meno. Io credo che le interrogazioni che sono state formulate questa sera in Consiglio siano state interrogazioni dopo di che è chiaro che trattandosi di un contesto politico e amministrativo si inquadrano le interrogazioni in un discorso più ampio, la questione ad esempio delle nomine che ricorre in interrogazioni svolte sia dal Consigliere Valaguzza che dal Consigliere Zucca è una questione a cui non voglio entrare nel merito e comunque rassicuro il Consigliere Zucca che se dovessi riscontrare delle irregolarità sarò il primo a intervenire da questo punto di vista. Però sono delle interrogazioni chiaramente che intervengono su dei temi di rilevanza per quest'organo e di rilevanza soprattutto nei rapporti tra esecutivo, Giunta, Sindaco e Consiglio per cui non credo che in questa sede si svolgano dei comizi, si svolgono delle interrogazioni puntuali circostanziate e argomentate rispetto alle quali credo che buon gioco della democrazia voglia che si diano per quanto possibile risposte esaurienti.

Diamo la parola agli Assessori per proseguire, vi prego di essere per quanto possibile in grado di fare una selezione perché io comunque per le 20.50 devo chiudere. Prego Assessore Riboldi ha la parola, il Sindaco intanto chiede la possibilità di potersi allontanare perché deve fare un'iniezione curativa. Prego Assessore.

**ASS. RIBOLDI:**

L'unico argomento che interessava me e l'Assessore Trezzi perché stiamo seguendo contemporaneamente questo progetto è il progetto Omnibus che non è un progetto di azione di recupero dei ragazzi e né di controllo del territorio, è un mezzo per collegare l'Amministrazione ai giovani ed è un mezzo che sta funzionando molto bene. Sono state contattate parecchie compagnie informali perché i rapporti con i giovani già organizzati ci sono ma qui si tratta di compagnie che sono nei parchi etc. per stabilire delle modalità di rapporto e con loro realizzare una serie di percorsi che li aiutino a rapportarsi a quell'amministrazione.

Questo progetto in questo momento non copre tutta la città, per quanto riguarda in particolare il Quartiere 3 vengono fatte iniziative analoghe da parte di un'associazione territoriale, segue in modo particolare la circoscrizione 1 e parte della circoscrizione 2, questo perché è un progetto sperimentale e prima di fare investimenti ulteriori era chiaro che dovevamo verificare come funzionava. Devo dire che è uno dei progetti che hanno delle ottime prospettive, sia perché abbiamo visto da parte dei ragazzi un riscontro positivo proprio perché giustamente non considerano questa un'azione di assistenza sociale, di recupero, ma proprio di rapporto di relazione fra un'istituzione vista come una cosa lontana e questi ragazzi che vivono una realtà di bisogni, di esigenze e grazie a questi operatori riescono a stabilire questi canali di comunicazione.

**PRESIDENTE:**

Prego la parola all'Assessore Russomando.

**ASS. RUSSOMANDO:**

Grazie Presidente, alcune risposte alle interrogazioni sollevate da alcuni Consiglieri. In merito all'interrogazione del Consigliere Petrucci anche la fontana di Via Brunelleschi, ho fatto diversi sopralluoghi ed effettivamente è in una situazione precaria, devo pur dire che per questa fontana per il passato sono stati fatti diversi interventi che nel tempo purtroppo sono risultati vani.

Abbiamo fatto delle verifiche e abbiamo consultato delle ditte specializzate per poter ripristinare e manutentare nell'arco dell'anno questo manufatto, i costi sono notevoli, per manutentare una fontana del genere ci vogliono almeno 20 mila euro all'anno, personalmente ho fatto diversi sopralluoghi e ho dovuto constatare che hanno portato via anche il rivestimento in marmo.

L'obiettivo quale è? O ripristinare la fontana con il pericolo che dopo una settimana, purtroppo si verifica, ci troviamo nella stessa situazione quindi in una situazione analoga, quindi vedere vanificato tutto lo sforzo che fa l'Amministrazione oppure fare altri tipi di intervento, cioè quello magari di chiuderlo, coprirlo completamente per evitare che anche questo possa essere motivo di sicurezza. Stiamo ragionando un attimino su questo problema che purtroppo c'è, in questo momento non è stata presa nessuna decisione,

speriamo di affrontarlo nel più breve tempo possibile e risolvere questo problema tenuto conto anche delle difficoltà economiche che ci sono purtroppo.

In merito invece al parcheggio della zona Gorki c'è il parcheggio ex Siemens che era prima affidato alla Siemens, il contratto è scaduto e si sta cercando di effettuare con la Paganelli una convenzione per poter fare gestire e tenere puliti questi parcheggi, è una fase di discussione, presumo che entro breve tempo anche questo problema possa essere risolto, questo ovviamente insieme al responsabile, il collega Assessore Imberti.

In merito invece all'interrogazione del Consigliere Bonalumi circa Villa Forno si effettivamente c'è un momento di stasi perché si stanno mettendo giù delle perizie suppletive, c'è qualche valutazione diversa tra l'impresa e il direttore dei lavori, ci sono stati degli incontri e per speriamo di poter risolvere nel più breve tempo possibile anche questo tipo di lavoro e quindi recuperare il tempo del fermo.

Ultima risposta quella del Consigliere Fiore il quale sollecitava la rimozione, la cancellazione di alcune scritte in Via Carducci angolo Via De Gasperi, domani mattina incaricherò l'ufficio competente, gli operai per intervenire e rimuovere questa scritta. Non so se è competenza dei lavori pubblici la scritta che è sulla passerella del Parco Nord, non lo so se rientra nelle loro competenze...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**ASS. RUSSOMANDO:**

Se è stato fatto altre volte allora anche questo sarà...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**ASS. RUSSOMANDO:**

Indipendentemente da questo se dobbiamo intervenire si interverrà per rimuovere queste scritte. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego la parola all'Assessore Anselmino dopo di che vi chiedo per quanto possibile sintetici perché fra cinque minuti devo chiudere questa seduta.

Al limite per le dichiarazioni inerenti la richiesta di elaborazione per iscritto, in modo formalizzato per iscritto delle risposte qualora le interrogazioni non fossero ritenute esaurientemente soddisfatte rimanderei alle fasi delle comunicazioni della seduta dopo perché ho l'esigenza di garantire uno spazio tra le due sedute. Prego Assessore Anselmino.

**ASS. ANSELMINO:**

Io sono velocissimo e intervengo in risposta proprio solo per non sottrarmi all'interrogazione fatta dalla Consigliere Del Soldato in merito alle questioni che ha presentato dell'Istituto Peano. Io non posso fare altro che informarmi anche perché io non sono stato coinvolto da queste lettere degli studenti quindi vengo a conoscenza della problematica in questo preciso istante. Sempre per non sottrarmi anche io a quello che già per altro aveva detto la Consigliera che la competenza non è di quest'Amministrazione ma è una competenza dell'Amministrazione Provinciale, io credo che innanzitutto il primo soggetto che vada coinvolto e interessato sia l'ufficio tecnico del settore istruzione della Provincia più che l'Assessore perché quando parliamo di agibilità sono norme che devono essere rispettate e sono codificate da leggi ben precise, e quindi quello è il primo passaggio.

Per il resto la sua interrogazione poneva anche questioni abbastanza delicate per un intervento esterno, ricordo a tutti, e non solo le scuole superiori ma le scuole di ogni ordine e grado, questo lo dico sempre perché bisogna essere chiari, con la nuova legge di riforma del 1990 agiscono in regime di autonomia e hanno ben due livelli interni di gestione, uno è il Consiglio dei docenti e l'altro è il Consiglio d'Istituto e ricordo che all'interno del Consiglio d'Istituto partecipano a pieno titolo i rappresentanti dei genitori.

Ora in questi casi senza nulla togliere anche all'eventuale... non so dimostrazione da parte degli studenti cioè ci mancherebbe ma io credo valga la pena, sia doveroso far funzionare gli organismi preposti oltre alla lettera a me, ci mancherebbe, ma soprattutto la lettera, uno all'ex Provveditorato direzione regionale perché lei pone anche questioni di numero dei rapporti di docenti o punti interrogativi sulla docenza, l'altro la gestione delle ore di ginnastica, nelle medie e superiori la cosiddetta educazione fisica o

ginnastica è materia curriculare a cui non si può sottrarre nessuno quindi è di competenza neanche dell'Assessorato della Provincia ma proprio direttamente dell'ex Provveditorato.

Chiudo dicendo mi interessa senz'altro con queste strade.

**PRESIDENTE:**

Io ho chiuso con le risposte per cui chiuderei qui la seduta, per quello che riguarda l'eventuale richiesta di chiarimenti e quindi l'eventuale richiesta in relazione a soddisfazione o meno delle risposte delle interrogazioni svolte in formulazione scritta vi chiedo di poter procedere nella seduta successiva nelle fasi delle comunicazioni perché ripeto anche per questioni normative ho l'esigenza di garantire uno spazio che non dia continuità alla seduta di adesso con la seduta successiva, è un problema di ordine normativo. Quindi dichiaro chiusa la seduta.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Questo è un problema diverso, le interrogazioni d'ora in poi le gestiremo in modo che siano svolte nella prima ora e abbiano risposta nella seconda, è solo così.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**SINDACO:**

No io chiudo la seduta, ho verificato con il Segretario una cosa e occorre garantire uno spazio tra le due sedute; non è che ci siano molte alternative! Purtroppo si è andati in tempi troppo in là. Per le prossime sedute faremo in modo di fare un'ora di interrogazioni e un'ora di risposte; tanto queste le possiamo fare con una certa frequenza e possibilità.

Chiudiamo la seduta. Il Consiglio si aggiorna alla seduta successiva alle ore 21.00. grazie.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**  
*(Provincia di Milano)*  
**SEDUTA DEL 19 OTTOBRE 2006**  
*Seduta con inizio alle ore 21:00*

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Gasparini Daniela, Fasano Luciano, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Sacco Giuseppe, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Cesarano Ciro, Scaffidi Francesco, Petrucci Giuseppe, Fuda Antonio, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Casarolli Silvia, Valaguzza Luciano.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Zucca Emilio, Berlino Giuseppe, Bongiovanni Calogero, Bianchi Gerardo, Boiocchi Simone.

**PRESIDENTE:**

Sono presenti 20 Consiglieri quindi la seduta è valida.

## **PRESIDENTE:**

Sono presenti 20 Consiglieri pertanto la seduta è valida. Diamo inizio alla seduta con le comunicazioni come di rito. Inizio io, nell'ambito dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia è stato deciso quest'anno la costituzione sia a livello nazionale che a livello regionale di una consulta per i giovani amministratori. La consulta riguarda Consiglieri, Assessori, Sindaci under 35 tendenzialmente, diciamo al di sotto dei 35 anni perché la soglia non è così strettamente intesa da quanto ho capito dal materiale che mi è pervenuto. Ora io ho inoltrato una lettera su questo tema accompagnata dalla documentazione necessaria per aderire alla consulta dei giovani amministratori a tutti i Consiglieri, che sono sei in questo momento, presenti in Consiglio con un'età inferiore ai 35 anni, ovviamente la lettera vi comunica questo fatto che per altro io ho potuto apprendere grazie alla sollecita informazione che mi è pervenuta da parte del Sindaco perché purtroppo devo rilevare criticamente che per l'ANCI giovani amministratori si intende la comunicazione che va dal Presidente ai sindaci escludendo i Presidenti del Consiglio e questo accade anche per quanto concerne gli organismi di rappresentanza dei consigli comunali a partire dai coordinamenti provinciali, regionali e quello nazionale dei consigli comunali. Quindi lì c'è purtroppo un limite nella concezione di che cos'è un ente locale però ringraziando il Sindaco che mi ha fatto sollecitamente pervenire questa comunicazione ve l'hanno inoltrata con tanto di scheda di adesione e depliant informativo appunto di questa nuova iniziativa.

Io ovviamente caldeggio l'adesione per quanto possibile, per quanto interessati da parte dei Consiglieri che intendano farli che sono presenti nel nostro Consiglio e che hanno ovviamente un'età compatibile con la qualifica di giovani amministratori, aggiungo che l'ANCI nazionale non prevede alcuna forma di rimborso per le attività inerenti queste consultazioni ma che l'impegno dell'ufficio di Presidenza è di garantire per quanto possibile un concorso alle spese eventualmente sostenute per partecipare a queste iniziative anche perché ritengo che la consulta dei giovani amministratori sia una buona occasione da un lato per tenere in rete esperienze di giovani amministratori sul territorio e portarle a raccordo anche in organismi all'interno del quale sia possibile discutere di quello è che il punto di vista delle giovani generazioni impegnate in attività amministrative sul funzionamento di consigli, giunte e così via e dall'altro perché questa può essere anche un'occasione per promuovere all'interno di questi organi consuntivi delle iniziative che siano volte a favorire l'impegno sul versante, sul crinale delle politiche cosiddette politiche giovanili

Vi ho mandato questo materiale, ovviamente è prevista un'adesione in tempi molto rapidi perché purtroppo l'Assemblea Nazionale dell'ANCI è dopodomani, cioè la settimana prossima, voi avete anche il modulo di adesione, vi prego di informare quanto prima l'ufficio del Consiglio se volete aderire a quest'iniziativa in modo tale che si possa... io stesso per primo provvedere a trasmettere i vostri nominativi oltre che compilare il modulo di adesione che potete inviare via fax agli indirizzi indicati già in vostra piena autonomia.

Proseguiamo con le comunicazioni, ripeto se qualche Consigliere intende approfittare di questa fase per comunicare il grado di soddisfazione rispetto alle risposte ottenute dalle proprie interpellanze svolte nel corso della seduta precedente ha facoltà di farlo. Io ho iscritto il Consigliere Bongiovanni, il Consigliere Napoli, il Consigliere Casaroli. Il Consigliere Bongiovanni non è presente in aula per cui do la parola al Consigliere Napoli. Prego.

## **CONS. NAPOLI:**

Presidente condividendo la proposta che lei ha fatto nella chiusura della prima seduta di Consiglio e quindi dando l'opportunità di sfruttare le comunicazioni per la dichiarazione o meno di soddisfazione rispetto alle interrogazioni colgo l'occasione per dire che secondo me il Sindaco questa volta ha risposto in maniera puntuale, esauriente e direi anche inequivocabile alle preoccupazioni dei lavoratori dell'azienda Sangalli.

Però credo che il problema vero sia che i lavoratori non possano... mi dispiace che non sono presenti perché avrei detto le stesse e identiche cose, non possono raccogliere informazioni relative alla loro attività lavorativa in Consiglio Comunale il luogo deputato è quello dell'azienda e quindi l'auspicio è che il nuovo Consiglio d'Amministrazione attraverso l'azienda Multiservizi Nord Ambiente sicuramente riesca ad instaurare dei buoni rapporti di comunicazione anche al di là delle sole rappresentanze sindacali in maniera tale che non si verifichino questi gap informativi che poi portano all'aumento di preoccupazioni e di dubbi.

Devo però cogliere l'occasione di questa comunicazione anche per, e mi dispiace che non sia presente il Consigliere Zucca, rispondere allo stesso perché affermare in merito alle nomine del Consiglio d'Amministrazione dell'azienda rifiuti che i Capigruppo di maggioranza si siano venduti per un piatto di

lenticchie io credo che sia un'affermazione grave da fare in questo Consiglio Comunale anche perché a dire la verità io credo che correttamente il Sindaco invece i Capigruppo di maggioranza li abbia quanto meno ascoltati, non magari in maniera formale ma comunque la cosa non è avvenuta all'oscuro di tutti, probabilmente c'è un problema di relazione tra il gruppo consiliare dello SDI Rosa nel Pugno e il Sindaco, ma questo non può essere fatto ricadere sui Capigruppo di maggioranza di questa coalizione. Mi dispiace anche che non sia presente il Consigliere Bongiovanni perché una risposta alla sua battuta del "fighetta" gliela volevo dare, la cosa non mi preoccupa però quando si afferma in un'aula consiliare che il sottoscritto non lavori questo credo che comunque Presidente sia grave e quindi non ammetto che avvengano cose di questo tipo, anche perché a dire la verità mio padre faceva il minatore in Belgio e poi il Carabiniere, mia madre faceva la bidella in una scuola e grazie ai sacrifici fatti dalla mia famiglia io ho avuto l'opportunità di studiare e quindi di ricoprire le posizioni di lavoro dignitose rispetto a quello che mi sono tra virgolette anche meritato nel corso degli anni.

Per quanto riguarda quello che viene definito look io vedo che spesso nei matrimoni, nei momenti importanti ci si veste in maniera adeguata, per me il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo è un luogo dove anche mostrarsi in maniera adeguata, nel senso di rispetto che abbiamo verso le istituzioni e verso i cittadini. Ci tenevo anche ad aula vuota a fare queste considerazioni perché sono quelle frasi di principio che però per ciascuno di noi hanno un valore.

#### **PRESIDENTE:**

La ringrazio Consigliere Napoli, colgo l'occasione per precisare a questo proposito, io non ero in aula però mi è stato detto di toni abbastanza accesi usati dal Consigliere Bongiovanni ora io credo che è tradizione di quest'aula come di tutte le istituzioni elettive le assemblee elettive di questo paese sia quella di cercare di evitare che esse si trasformino in luoghi sordi e grigi come in una triste fase della storia di questo paese purtroppo è accaduto di dover verificare e di dover sperimentare.

Per cui l'invito rivolto a tutti, a prescindere dalle posizioni politiche etc. è quello di cercare di confrontarsi all'interno di quest'aula sempre in modo da garantire un dibattito civile e un confronto intellettualmente e politicamente onesto. Prego Consigliere Casaroli ha la parola.

#### **CONS. CASAROLI:**

Mi dispiace di non esserci stata prima per prendere parte al dibattito sui lavoratori della Sangalli perché avevo interesse a chiedere al Sindaco che non c'è, ma spero che qualcuno gli riferisca e che mi arrivi una risposta alla domanda sul fatto che uno dei sindacati presenti in Sangalli ha indetto uno sciopero, l'Amministrazione Comunale ha incontrato un sindacato confederato che è all'interno della Sangalli e non il Sindaco che ha indetto lo sciopero. Volevo sapere come mai avviene questo, se è possibile in tempi brevi anche con una risposta orale e non scritta avere una delucidazione di questo tipo. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

L'invito è ovviamente a formulare nella forma dell'interrogazione questo quesito e a parlo a chi interessato cioè al Sindaco nella sede più opportuna e propria che sarà quella del prossimo Consiglio dedicato alle interrogazioni e interpellanze dopo di che non mancheremo di segnalargli la sua richiesta di chiarimento.

Io non ho iscritti altri Consiglieri, in rapporto al giudizio di soddisfazione o meno rispetto alle interrogazioni svolte, anche perché io andrei a procedere con gli ordini del giorno in discussione per questa seduta aggiungo che ovviamente se Consiglieri in questo momento non presenti vorranno formulare il loro grado di soddisfazione o meno rispetto alle risposte avute nel corso della fase delle interrogazioni possono farle nella fase delle interrogazioni o potremmo prevederlo all'inizio della fase delle interrogazioni della prossima seduta in modo da garantire comunque questo diritto previsto regolamentarmente. Prego Consigliere Napoli ha la parola.

#### **CONS. NAPOLI:**

Il problema che lei ha appena evidenziato era già stato posto nella Commissione Capigruppo, purtroppo non spesso ma sempre si presenta il fatto che ci siano dei Capigruppo che pretendono che il loro ordine del giorno venga messo nella scaletta in discussione in Consiglio Comunale e poi quando tocca a loro presentare lo stesso guarda caso proprio in quel momento il Consigliere è assente e in questo modo l'ordine del giorno viene riscritto nelle sedute successive. Questo problema era già stato posto in Capigruppo, io credo che possa essere questo il metodo, l'ordine del giorno per quanto mi riguarda va comunque in discussione in Consiglio Comunale ed eventualmente ci sarà una discussione lieve o la non discussione ma

l'ordine del giorno viene affrontato, votato ed eventualmente il Consigliere... nessuno gli pregiudica la possibilità di ripresentarlo, ma ovviamente in quel caso riprenderà il suo iter normale.

Non è la prima volta che si verifica questo episodio quindi se non mi sbaglio adesso c'è in discussione l'ordine del giorno della minoranza sullo sportello dei minori presentato dal Consigliere Bongiovanni, procediamo come ritiene opportuno.

**PRESIDENTE:**

Io mi stavo riferendo a un'altra cosa che era il giudizio di soddisfazione o meno in rapporto alle interrogazioni anche perché quello era un diritto regolarmente sancito dal nostro regolamento che intendevo garantire in questa forma dato che alcuni Consiglieri si sono nel frattempo allontanati dall'aula e penso che avranno comunque intenzione di formulare un parere in merito alle risposte ottenute. La cosa migliore ovviamente è rinviarlo all'inizio del punto della seduta, la prossima di lunedì 23 in cui affronteremo interrogazioni e interpellanze nuovamente.

A questo punto non essendovi altre comunicazioni apriamo la discussione sui punti all'ordine del giorno e rispetto a quello che diceva lei prima in effetti qui la discussione ora riguarda l'istituzione dello sportello pubblico per i minori, il punto numero 4 del nostro ordine del giorno, si tratta di un ordine del giorno presentato dai Consiglieri Bongiovanni e Sisler sulla questione appunto dello sportello pubblico per i minori, io non ho in aula nessuno dei due proponenti per cui... la scorsa volta lo abbiamo rinviato, questa volta non è stato chiesto di rinviarlo, apriamo la discussione sul punto.

Prego Consigliere Napoli.

**CONS. NAPOLI:**

Io entro nel merito di questo punto perché purtroppo non essendoci la presentazione ed essendo l'ordine del giorno scritto non in maniera io credo esauriente su quest'argomento il gruppo consiliare della Margherita non riesce ad esprimersi e di conseguenza voterà in maniera non favorevole.

**PRESIDENTE:**

Se ci sono altri interventi prego i Consiglieri di prenotarsi. Grazie. Prego Consigliere Massa ha la parola.

**CONS. MASSA:**

Presidente io sono qui a chiederle di svolgere una funzione vicaria almeno di rendere edotto il Consiglio Comunale del testo dell'ordine del giorno che mi sembra al quanto striminzito, se per cortesia ha voglia di leggerlo affinché almeno dal punto di vista formale la questione sia fatta secondo un criterio di equità.

**PRESIDENTE:**

Va bene, anche perché mi sembra giusto, questa cosa crea situazione di imbarazzo anche a me in quanto nella scorsa occasione era stato richiesto fosse spostato e abbiamo spostato l'ordine del giorno, questa volta nessuno me l'ha richiesto per cui non li spostiamo in eterno semplicemente perché non è stato richiesto nemmeno dei proponenti.

L'ordine del giorno presentato in data 12 luglio 2004 recita quanto segue: "il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo vista la notevole attenzione che la nostra città ha sempre mostrato nei confronti dei bambini ottenendo anche prestigiosi riconoscimenti, ricordando l'importanza che tali riconoscimenti non rimangano una mera a rappresentazione teorica del nostro impegno, considerati i gravi atti di pedofilia che anche in questi giorni sono stati denunciati sugli organi di stampa nazionali e locali, considerato altresì l'importanza che riveste per ogni comunità la tutela dei propri concittadini più piccoli e l'impegno che deve contraddistinguere ogni amministrazione, consapevole del proprio ruolo nell'aiutare le famiglie a combattere ogni tipo di sopruso chiede che venga istituito uno sportello pubblico con numero verde al fine di consentire ai nostri piccoli concittadini di poter denunciare eventuali abusi perpetrati ai loro danni".

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Massa ha la parola.

**CONS. MASSA:**

Per dire che l'ordine del giorno nella filosofia di fondo è condivisibile, chiaramente le argomentazioni che servono a sviluppare questa filosofia di fondo non lo è, per nulla, nel senso che mi fa piacere che il Consigliere Bongiovanni di AN tante volte critico nei confronti dell'Amministrazione ammetta

che questa città è sempre stata ed è tuttora sensibile alle problematiche dei minori, degli adolescenti, lo riconosce lui stesso nel suo ordine del giorno.

Poi secondo me fa una grande confusione utilizzando notizie di stampa allarmanti su questioni che risiedono più nella sfera della patologia e della delinquenza comune con la questione della sensibilità verso minori e adolescenti. Per questo, questo ordine del giorno credo non sia ammissibile, ritengo che l'Amministrazione Comunale debba fare ogni sforzo, e lo faccia già, ripeto, penso solo all'iniziativa insieme ai commercianti e al negozio amico, penso solo alla presenza rispetto alle scuole, penso a quell'evento rituale ma che poi rituale non è che è il Consiglio Comunale aperto dei ragazzi e delle ragazze, penso ai progetti di città sostenibile che in questa città hanno visto sperimentare percorsi protetti, oppure andiamo a scuola a piedi, oppure incontri di vario tipo da giovani e Amministrazione Comunale. Ritengo che, e lo dico anche con piacevole sorpresa, mio figlio non è assolutamente educato ad una vita religiosa ultimamente frequenta l'oratorio, e in quella sfera che è teoricamente e prettamente religiosa comunque si sente una relazione forte tra Amministrazione e educatori in generale che fa sì che questa città rispetto a questi problemi non si possa definire in una posizione di retroguardia.

Ripeto la filosofia di fondo, l'attenzione minore agli adolescenti, alle persone in una fase evolutiva delicata è condivisibile, non è condivisibile per nulla secondo noi le argomentazioni a sostegno di questa filosofia di fondo quindi su questo ordine del giorno ribadisco la mia piacevole sorpresa per le parole di gratificazione rispetto all'operato dell'Amministrazione ma respingiamo l'ordine del giorno.

**PRESIDENTE:**

Ha chiesto la parola l'Assessore Prezzi. Prego.

**ASS. TREZZI:**

Buonasera. Solo per dire due cose rispetto a un argomento che è sicuramente importante, delicato e complesso.

Seppure condivido il fatto che si tratta comunque di un argomento importante, un argomento che comunque va affrontato da questo punto di vista ad ampio raggio non ritengo che l'istituzione di uno sportello pubblico e di un numero verde rivolto ai minori possa avere l'efficacia che si creda che possa avere su argomenti di questo genere, dubito che minori che abbiano subito abusi o soprusi possano in una realtà come Cinisello, in un contesto così limitato utilizzare un numero verde o uno sportello. Non è questo lo strumento secondo me adeguato per arrivare ad avere il contatto giusto con i minori che si trovano in situazioni di difficoltà e in situazioni di forte disagio.

Credo invece che l'azione giusta sia quella di intervenire sugli adulti che hanno a che fare... non gli adulti colpevoli di abusi e di soprusi ma gli adulti positivi che circondano questi bambini perché sappiano avere gli strumenti giusti per cogliere tutti i sintomi di disagio, di malessere e di difficoltà, e in questo caso allora conviene lavorare sugli educatori, gli insegnanti gli operatori, tutti quelli che entrano nella rete dei servizi con cui i minori vengono a contatto. Questo credo che sia l'atteggiamento migliore e il modo migliore per arrivare a cogliere situazioni di malessere, dopo di che strumenti di questo genere esistono anche a livello nazionale, ad esempio il Telefono Azzurro che ha un senso perché è a livello nazionale, esistono poi centri che si occupano in modo particolare dei bambini maltrattati con cui noi abbiamo contatti quando è il caso ma uno sportello minori, un numero verde per i minori vista la rete di servizi e di azioni che sui minori noi abbiamo messo in atto credo che in questo momento non possa essere, e per la situazione che c'è a Cinisello un segnale efficace, uno strumento efficace e nulla aggiunga a più di quello che stiamo mettendo in rete.

Credo invece che il compito dell'Amministrazione sia quello che attraverso quelli che sono i suoi canali, i suoi strumenti e le sue attività, potenziare sì il lavoro di attenzione nei confronti di tutte le difficoltà che i minori hanno sul territorio, quindi rafforzare il rapporto con le scuole che è buono, continuare i momenti di formazione con gli insegnanti, mantenere i buoni livelli di collaborazione che si hanno con i centri di aggregazione giovanile sul territorio, pubblici e del privato sociale, mantenere le relazioni con la consulta giovanile rispetto alle attività degli oratori e fare in modo che i servizi sociali siano sempre più vicini a quelli che sono comunque gli operatori del territorio.

In questo senso i tavoli del piano di zona, gli accordi di collaborazioni, i momenti di collaborazione, di programmazione insieme sono secondo me il migliore strumento e il più buon segnale per arrivare a cogliere e magari anche prevenire le difficoltà o i drammi in cui i minori possano intervenire.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Sacco.

**CONS. SACCO:**

Io volevo fare una semplice dichiarazione di voto, a questo punto l'intervento dell'Assessore Trezzi mi sembra sia stato nobile e anche esaustivo, mi consente di dire che non per la non presenza del Consigliere proponente quest'ordine del giorno ma proprio per una questione di merito non ha senso che un ordine del giorno di questo genere qui abbia esito favorevole perché si ingegnerebbe unitamente una dequalificazione di servizio e una confusione dei numeri di accesso per esempio per le famiglie e per i ragazzi che hanno bisogno di ricorrervi in casi evidentemente di grande difficoltà emotiva e psicologica. Esistendo queste organizzazioni specializzate sul territorio sarebbe un proporre di servizio piuttosto che servizio, proprio per questo i DS voteranno contro.

Stigmatizzo anche io tuttavia l'irrituale non presenza del proponente per la seconda volta essendo stato rinviato come atto di cortesia già nella precedente discussione.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Valaguzza.

**CONS. VALAGUZZA:**

Dicevo che prima stavo riflettendo sull'argomento e avevo anche io qualche perplessità ma poi l'intervento del Consigliere Massa mi ha davvero convinto e quindi voterò a favore.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Risio.

**CONS. RISIO:**

Anche io brevemente per dichiarare la mia espressione di voto su questo ordine del giorno, condivido le argomentazioni che sono state prima edotte dall'Assessore nel merito dell'ordine del giorno al di là della presenza o assenza del presentatore, ritengo infatti che nel merito, lo strumento sia forse inappropriato per gestire una problematica di questo genere e quindi nel ribadire il mio accordo con il punto di vista prima espresso dalla Giunta per il tramite dell'Assessore Competente dichiaro che anche il mio voto sarà contrario a questo ordine del giorno. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Io non ho altri iscritti quindi procediamo con la chiusura della discussione generale, se ci sono dichiarazioni di voto che in parte mi sembra di dedurre che le abbiate già svolte nei vostri interventi altrimenti io procedo con le operazioni di voto.

Andiamo alle operazioni di voto, ordine del giorno presentato dai Consiglieri Bongiovanni e Sisler in merito all'istituzione di uno sportello pubblico per i minori.

È aperta la votazione.

***VOTAZIONE***

**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. Io ho 16 voti contrari, 1 favorevole e zero astenuti. Vorrei vedere la strisciata. La dichiarazione del voto di prima è valida, 16 contrari, 1 favorevole, zero astenuti. Il Consiglio respinge. A questo punto apriamo la discussione sul successivo ordine del giorno che è quello relativo al testamento biologico che sta al punto 46 del nostro ordine del giorno.

L'ordine del giorno sul testamento biologico è presentato dal Consigliere Zucca del gruppo SDI, do la parola al proponente per la presentazione di rito. La parola al Consigliere Zucca. Grazie.

**CONS. ZUCCA:**

Questo ordine del giorno è stato scritto nei giorni della lettera inviata dal VicePresidente dell'Associazione Luca Coscioni cioè Welby, dal Presidente della Repubblica Napolitano che aveva visto anche una risposta pronta del Capo dello Stato, valuta questo ordine del giorno come ormai indispensabile data l'oggettiva maturità dei tempi una riflessione, un confronto sensibile e approfondito sia in sede politica che parlamentare su temi di così grande importanza e complessità sul piano etico. In particolare nell'ambito di una considerazione politica che giudicava essenziale sviluppare politiche a sostegno dei malati terminali e

delle loro famiglie in particolare richiamava la possibilità da parte del nostro piccolo Consiglio Comunale di sollecitare, cioè di fare in modo che il Parlamento fosse sensibile a voi come a tanti altri Consigli Comunali rispetto alla necessità di una normativa nuova, seria e rigorosa sui temi del testamento biologico che è già presente nella legislazione di molti paesi europei e occidentali, in alcuni di questi ad esempio l'Olanda da più di vent'anni avendo a riferimento i principi di laicità e di autodeterminazione liberale delle scelte da parte di ogni individuo anche in considerazione del grande avanzamento che la scienza sta compiendo nelle frontiere della vita e della morte. Quindi auspicava questo ordine del giorno che si desse un rapido inizio come in effetti è stato oltre a ottobre perché sono iniziate le audizioni alla Commissione del Senato sono state definite in modo concordato 34 audizioni, ma soprattutto perché alle forze politiche e parlamentari riuscissero a trovare una mediazione legislativa di alto profilo per garantire ai cittadini e alle famiglie la possibilità di espressione della propria libera volontà sulle cure di ricevere o rifiutare nel giorno in cui – ecco il punto – il paziente fosse irreparabilmente colpito da una grave malattia terminale o fosse assolutamente incosciente.

Il testamento biologico nelle legislazioni dei paesi europei è un documento scritto in cui la persona lascia la propria volontà circa la fine della propria vita e va detto che fin dal 1990, quindi 16 anni fa anche in Italia la consulta di bioetica ha promosso questo documento che molti conoscono come Biocard, è una cosa diversa dal cosiddetto consenso informato, cioè il consenso che una persona dà su quelli interventi sono attuabili sulla propria persona, è una cosa naturalmente diversa, molto diversa direi dall'eutanasia che può essere attiva o passiva che è una dichiarazione del paziente invece di anticipazione della morte su precisa richiesta del paziente in presenza di un'accertata malattia terminale. Si discute di un'altra cosa, del testamento biologico, di dare quindi la possibilità che ogni persona possa lasciare un documento scritto in cui lascia la propria volontà circa la fine della propria vita, quindi può lasciare una volontà di non avere su di sé accanimento terapeutico quando le condizioni fisiologiche normali oramai hanno varcato la frontiera della vita quindi non essere tenuto in vita in modo assolutamente artificiale e naturalmente ha bisogno di tutta una normativa perché innanzitutto ci possono essere valutazioni diverse rispetto alle modalità di certificazione di questo testamento, alcune proposte di legge... perché va detto che in Parlamento ci sono già sei proposte di legge nel testamento biologico e non sono ancora arrivate a una discussione.

Sono state presentate nella scorsa legislatura e alcune sono state tali e quali ripresentate adesso, adesso sono sei e devo dire che sono proposte che vengono sia da gruppi della maggioranza che dall'opposizione.

Ad esempio ci sono questioni relative alle forme della testimonianza dell'accertamento notarile di questa volontà, delle modalità con cui sono espresse, ci sono problemi rispetto alla questione del testimone, ci sono problemi relativi all'accertamento dei gradi di conoscenze di intendere e di volere perché sapete che nella dinamica delle cose poi non è che le persone... non tante le persone sono in una fase di vita in cui sono completamente in grado di intendere e di volere e quindi vanno da un notaio con la presenza di un testimone facendo questo testamento etc.

Ci sono cose che purtroppo avvengono nel mentre il male continua e così via, però il senso della nostra discussione questa sera non può essere questa delle modalità specifiche di dettaglio che deve avere questa legge, l'importante io penso che, per il nostro piccolo venga anche da un Consiglio Comunale come quello di Cinisello una sollecitazione a trattare finalmente e a dare una soluzione legislativa il più largamente possibile condivisa a un tema che è assolutamente maturo.

Avete seguito sicuramente sui giornali che questa settimana un sacerdote molto autorevole, Don Verzè, mi sembra che sia il fondatore del San Raffaele ha dichiarato che nella sua vita qualche anno fa si è trovato nella condizione rispetto a un amico di staccare personalmente la spina a questo amico e quindi ha assunto una posizione, certo in un contesto di assoluta emergenza e lui dice di carità cristiana, dal suo punto di vista, però di dover affrontare questo tema, un tema che viene affrontato naturalmente sempre più spesso, anche l'Italia deve dare una soluzione a questo problema, la Svizzera ad esempio in questo momento è un paese in cui è possibile l'eutanasia e lo sapete, ci sono delle persone che non potendo in Italia dare corso a quello che è un loro intendimento portano i propri parenti in questo paese e succede quello che ancora non può succedere in Italia.

Però è già una cosa diversa questa l'eutanasia, però qui si sta parlando di una cosa se volete più limitata ma che è forse più largamente condivisibile e che rappresenta comunque un passo attraverso una forma di autodeterminazione e di libertà delle persone, quello di poter lasciare detto e certificato in modo notarile, quindi vincolante, se volete sia per i propri familiari che per i medici, che per la struttura medica quella che è la propria volontà in determinati casi di grande difficoltà umana.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Napoli.

**CONS. NAPOLI:**

Innanzitutto ringrazio il Consigliere Zucca che direi tempestivamente ha colto la sollecitazione che ci è venuta dal Presidente della Repubblica Napolitano di aprire i dibattiti a tutti i livelli su un argomento che sicuramente scuote le coscienze, e proprio per questo motivo sto intervenendo in Consiglio Comunale a titolo personale, perché a dire la verità non abbiamo avuto modo come partito prima e come gruppo poi di approfondire la tematica in maniera specifica. Credo che questo sia un argomento che di fatto vada affrontato in base alle proprie convinzioni, i propri valori, le proprie idee e le proprie conoscenze perché parliamo di un tema in ambito medico che necessiterebbe anche di conoscenze più specifiche e dettagliate.

Io rimanendo su questo ordine del giorno lo condivido nella stragrande parte della sua impostazione, l'unica cosa che mi permette di osservazione è un giorno del giorno che in particolare nel comma titolato in particolare richiama prevede solo ed esclusivamente il tema del testamento biologico, io mi permetto di proporre al Consiglio eventualmente di valutare un emendamento che lasci aperte anche ad altre soluzioni, ad esempio proprio Don Verzè che ha prima citato il Consigliere Zucca ha proposto una soluzione che non fosse ricompresa nel tema del testamento biologico e quindi nella possibilità dell'individuo di decidere in una situazione sana dell'eventualità in cui si trovasse in una situazione invece di questo tipo, ma Don Verzè ha detto la vera proposta sulla quale ragionare è il non attuare l'accanimento terapeutico.

Io credo in questo e credo anche che questo vada nella direzione anche per chi come me si ritrova nei valori del cattolicesimo democratico e quindi chiedo che la natura faccia il suo corso e quindi probabilmente questo potrebbe essere il tema vero attorno al quale la cultura pluralista che c'è anche nel centro sinistra e quindi che tiene questo Governo può portare a una soluzione che non sia solo quindi di dibattito a livello di coscienza come stiamo facendo questa sera ma che possa davvero trovare concretizzazione in un provvedimento di tipo normativo e legislativo che possa tenere conto di questa prospettiva.

È proprio per questo che volendo votare favorevolmente a questo ordine del giorno chiedo di valutare la possibilità praticamente di aggiungere dopo la parola testamento biologico o "altre opportune soluzioni o altre soluzioni del caso", questo non andrebbe a modificare l'impostazione dell'ordine del giorno ma lascerebbe aperta ad altre soluzioni come ad esempio quella proposta da Don Verzè che così a livello istintivo credo di poter condividere.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Casarolli.

**CONS. CASAROLLI:**

Testamento biologico chiamata anche volontà anticipata, Biocard, living will è assimilabile a quello che negli Stati Uniti viene chiamato ordine di non rianimazione. Veronesi lo definisce il decidere ora quando la luce è ancora accesa, prima che si possa spegnere. Purtroppo adesso è lasciata alla discrezionalità dei medici che valutano a seconda della propria etica personale, non è discriminato nemmeno dal codice deontologico perché sempre sul limite, possono essere considerate a volte delle cure inappropriate e allora il medico non le pratica, altri medici che hanno convinzioni magari religiose forti utilizzano quello che viene definito l'accanimento terapeutico perché sono convinti che qualsiasi tipo di vita sia da preservare. Personalmente come futuro medico non mi trovano assolutamente d'accordo ma soprattutto sono straconvinta che sia giusto, doveroso che sia il malato a dover decidere di se stesso, del dolore che deve sopportare, del tipo di cure che deve sopportare.

Nel 2001 il nostro paese ha firmato la convenzione di Oviedo del '97 che dice: "I desideri espressi dal paziente a proposito di un intervento medico che al momento dell'intervento non è in grado di decidere vanno tenuti in considerazione". Però il nostro paese ha firmato questa convenzione ma non l'applica, lo stesso dice il comitato di Bioetica da anni bisognerebbe passare dalla questione etica a quella giuridica, è quello il vero problema attualmente perché a livello etico tutta una serie di discriminanti ci sono ma non ci sono a livello giuridico, oltretutto tutto questo avrebbe un valore educativo sia per gli adolescenti che per i giovani adulti che forse prima di mettersi a correre a centro all'ora in strada dopo che sono dovuti stare davanti ad un notaio a firmare degli atti che dicono di non rianimarli se sono in stato vegetativo magari ci pensano tre volte, magari prima di fare questo si potrebbe pensare a una serie di campagne educative nelle scuole su che cos'è il testamento biologico che sensibilizzino. Oltretutto adesso si ha il consenso informato, uno può decidere se non operarsi anche di un tumore e che quindi potrebbe portargli alla morte, però non puoi decidere di non essere rianimato, è un controsenso perché è assolutamente la stessa cosa perché se io

firmando per un intervento e quindi mi fanno l'intervento dovrei poter firmare sul non essere rianimato se finisco contro un camion e il mio cervello non ha più capacità se non vegetative, vegetative sono le funzioni di base, respiro e battito cardiaco, nessun'altra funzione assimilata a un vegetale.

Io però andrei avanti su questo dibattito, secondo me una persona ha diritto anche di decidere della qualità della sua vita, una persona che sta bene fisicamente può decidere di buttarsi giù dal balcone e suicidarsi, una persona che ha male perché non deve decidere di porre fine alla sua vita?

E il dibattito sull'eutanasia secondo me è più che attuale perché molto spesso non basta non rianimare ma bisogna anche staccare la spina in certi momenti e legalmente questo viene assimilato a un omicidio quindi che l'eutanasia venga legalizzata è necessario per diversi motivi, perché una persona ha il diritto a morire, di decidere lei quando ha diritto a morire e ha diritto a morire con dignità, se io non voglio farmi vedere in certe condizioni di sofferenza ho il diritto a non farlo, ho il diritto a fare ciò che voglio del mio corpo, non è lo Stato che decide ma sono io che decido per il mio corpo ed è giusto che io possa decidere per vederlo involgere e distruggersi in una malattia devastante oppure interrompere la mia vita adesso che sto ancora bene o che vedi i primi sintomi di questa malattia devastante. Poi ci sono alcune religioni, alcuni tipi di pensiero, di filosofie che pontificano il dolore scusate io vedo solo un'utilità nella sofferenza e ringrazio il Dio di aver sentito oggi alla radio un disegno di legge che permette la prescrizione di oppiacei e di cannabis non solo per i malati terminali, è passata in Consiglio dei Ministri, sono stracontenta, e l'utilizzo dell'epidurale perché vanno contro la sofferenza, la sofferenza è una cosa inutile, viviamo in una società cattolica che ha sempre pontificato la sofferenza, ma scusate da futuro medico da persona che in ambulanza che ha viste tante vi dico per me la sofferenza è inutile, ho visto gente soffrire, tanta, ed era assolutamente inutile, ogni medico tenta di fare questo, togliere le sofferenze oltre che guarire, quando non puoi più guarire tenti di togliere le sofferenze. La terapia del dolore va applicata su tutto non solo sui malati terminali, infatti nel disegno di legge c'è l'epidurale in tutti i centri sanitari, oltretutto scusate ma i costi sociali di questi malati terminali ne vogliamo parlare? Sono enormi, immensi, anni a volte. È assurdo che se una persona decide di interrompere la sua vita non lo possa fare o addirittura debba andare all'estero, e le sofferenze sociali dei congiunti degli amici, dei parenti del personale medico, tutte queste cose potrebbero essere eliminate. Quindi chiedo che nell'ordine del giorno dopo che si dice sui temi del testamento biologico venga aggiunto: "e dell'eutanasia, è una proposta di emendamento", perché io credo che del testamento biologico ce ne sia bisogno ma si debba andare avanti, parlare di testamento biologico e di eutanasia in questo paese e smetterla con le questioni religiose. Io capisco che delle persone abbiano delle convinzioni religiose, loro non firmeranno a favore dell'eutanasia, ma persone che queste convinzioni non le hanno e vogliono fare delle scelte diverse devono finalmente poterle fare. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Consigliere Sacco prego ha la parola.

#### **CONS. SACCO:**

Prima di tutto volevo fare gli apprezzamenti per il bello intervento che ha fatto il Consigliere Casaroli sull'argomento che ricordo fu posto un mio intervento qualche Consiglio fa proprio sull'onda emotiva del video che Giorgio Welby inviò al Presidente della Repubblica. Ora si tratta di argomenti evidentemente molto delicati in quanto toccano l'etica dell'etica, della morale che è individuale privata e quindi il mio è un intervento che ha soltanto un significato personale proprio perché rispetto le sfumature, le diversità che non possono essere di appartenenza a un gruppo o partito o quant'altro ma sono davvero individuali. Io sono a favore di una più completa libertà dell'individuo di autodeterminazione, voglio ricordare un po' il caso Welby che cosa ci trasmise questo filmato, l'appello di una persona lucida, intelligente, molto consapevole di non essere capace di fare da solo una cosa, di porre fine alle sue sofferenze e chiedere quindi che lo Stato apra un dibattito affinché la legislazione intervenga in questa sfera e consenta a queste persone che non hanno speranza di vita e che sono inesorabilmente condannate di poter arrivare a esprimere la volontà di non continuare in accanimenti terapeutici senza speranza.

Allora proprio in questo senso io credo che, e lo disse il mio precedente intervento, l'importante è che si apra un dibattito che rispetti tutte le sfumature che si vuole, ma abbiamo assistito nei giorni successivi a questo evento a tutta una serie di prese di distanza e anche di levata di barricate che dimostrano come nel nostro paese certe questioni sono difficili da affrontare, allora io dico che su questo tema qui noi dobbiamo avere la forza della laicità sapendo che la legge deve tutelare le pluralità delle coscienze, delle persone, dei pensieri senza obbligare nessuno a utilizzare strumenti di questo genere, per cui chi crede nell'intangibilità della vita da parte degli umani che ci continui a credere e quindi non farà ricorso a queste cose, ma penso che

sia necessario fornire agli individui che invece in questo non credono uno strumento legislativo legale per poter fare le proprie scelte in totale libertà.

Ora da questo punto di vista noi dobbiamo sempre ricordarci da dove partono questi casi, la Consigliera Casarolli ne ha affrontato anche certi risvolti che sono importanti ma comunque secondari rispetto al dramma della sofferenza umana, ebbene in questi casi qui l'accanimento non vuol dire altro che esprimere una crudeltà rispetto a persone che lucidamente sanno di dovere prima o poi andare al Creatore. Quindi da questo punto di vista non danno più nessun significato e ritengono non dignitoso continuare in una decadenza giornaliera in cui loro non trovano più né speranza e né significato, allora anche io credo che l'ordine del giorno va bene così perché contiene delle sfumature che interpretano certe sensibilità ma sono molto più favorevole nel caso che il presentatore accettasse un'apertura anche alla dizione eutanasia da introdurre tramite emendamento verso il quale mi sentirei assolutamente molto meglio rappresentato nel mio pensiero su questo argomento.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Valaguzza.

**CONS. VALAGUZZA:**

Non vi nascondo che ho ancora la pelle d'oca dopo l'intervento della Consigliera Casarolli, io non riesco a capire come in una discussione dove si parla di vita e di morte si riesca ad arrivare a dire che i costi sociali, ci sono? Allora secondo lei il costo sociale di un bambino Down? Mi dia la risposta.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Scusate facciamo una discussione non è che ci mettiamo a dialogare. Grazie.

**CONS. VALAGUZZA:**

Ma si rende conto? Io davvero ho la pelle d'oca nel pensare che domani io potrei avere che so un incidente e essere curato da una come lei, cioè io devo fare il testamento biologico per dire quali sono i medici che non voglio si avvicinino al mio corpo perché se mi si avvicina una come lei io davvero muoio terrorizzato. Parlare in un discorso di costi sociali quando si parla di vita e di morte è davvero una cosa che mi ha fatto venire la pelle d'oca, se poi dopo le metto insieme che cosa vogliono dire quei costi sociali allora eliminiamo gli anziani perché poi faremo una legge per eliminare gli anziani e allora faremo la discussione come per le pensioni. Allora visto che ci costa quando si è arrivati a 82 anni lo eliminiamo, poi quelli di 82 visto che la medicina ci aiuta a crescere perché l'aspettativa di vita è sempre più alta allora abbasseremo sempre di più perché dice no perché poi invece di mille ce ne sono mille e trecento, allora ci costano troppo eliminiamo quelli da 81.

Io non so se ci si rende conto davvero fino in fondo quando si fanno certe affermazioni siamo ritornati a "io decido sul mio corpo, ho diritto di morire" secondo voi la morte è un diritto? Sacco mi sembra avesse espresso un altro concetto Sacco testualmente dice tutti lucidamente sappiamo che prima o poi andiamo al Creatore, è chiaro, tutti sappiamo che dobbiamo morire e quindi non vedo come la morte possa essere iscritta o inserita tra i diritti che un cittadino deve rivendicare. Io ho il diritto a morire, no tanto quando il Creatore vuole ti porta via e arrivederci, e allora credo che il discorso che è delicatissimo debba partire da alcune considerazioni di fondo, siamo tutti convinti che l'uomo è corpo e spirito oppure no?

È chiaro che qui avviene la prima discriminazione: c'è chi dice che l'uomo è solo fatto di corpo, il cervello emette onde e quello è il ragionamento, io faccio parte dell'altra categoria di uomini, cristiani, buddisti, quello che volete voi islamici etc. che credono che in un creatore che ci ha fatti di corpo e di anima, chiamatela come volete chiamiamolo spirito ma io parto da questo dato fondamentale. Quindi io non sono solo il mio corpo e ne dispongo come voglio perché se riesco a fare dei ragionamenti vuol dire che dentro di me c'è un qualche cosa che va oltre la materia brutta che riesco a toccare e a modificare. Allora se partiamo da questo ragionamento io mentre riesco a descrivere la vita con una serie di aggettivi la vita è bella, la vita è brutta, la vita è insignificante, la vita è esaltante, riesco a trovare degli aggettivi veri da accostare alla vita in termini positivi e costruttivi, ho difficoltà e ve lo dico veramente, ho difficoltà ad accostare alla morte degli aggettivi, la morte è senza aggettivi, è brutta comunque, è brutta per te che non ci sarai più, è brutta per i tuoi che non ti vedranno più, è brutta in tutti i modi.

Ma quando uno dice la morte non ha bisogno di andare ad aggiungere altre parole, la morte è buona, la morte è serena, ma come faccio io a sapere se ho la buona morte o la cattiva morte, se è serena o se non è serena ma chi di noi è mai tornato indietro a raccontarci come è morto, se è morto soddisfatto perché si è suicidato, si è sparato ed è morto soddisfatto, e chi mi dice che prima di schiacciare quel grilletto non abbia cambiato idea?

Sono tante le situazioni che abbiamo visto in mille vicende, c'è Welby ma c'è anche Fogar, ci sono tanti di quegli esempi che potremmo passare una serata perché ciascuno di noi è diverso dall'altro ciascuno di noi ragiona secondo uno schema, ciascuno di noi ha una cultura, una storia, qualcosa dentro di sé che va oltre e allora io dico ma scusate c'è qualcuno di noi che vuole chiamare presto la sua morte con certezza di determinazione? Io dico no, assolutamente no perché se è una cosa che tutti vogliono allontanare vuol dire che è una cosa è in contrasto con quello che c'è dentro di noi la voglia di vivere perché alla fine la voglia di vivere prevale su tutto.

Allora qui io credo che ragionamento diventa estremamente delicato, perché, perché se noi andiamo a regolamentare il diritto alla morte, perché di questo si tratta, noi andiamo verso un passaggio che mi dice non sono più io libero, come in modo secondo me sbagliato si dice, perché io metto la mia fine in mano ad un avvocato, in mano a un notaio, in mano a un medico, non è proprio importante, noi spendiamo... ma facciamoci un'altra riflessione, spendiamo quanto è possibile in tutte le nostre civiltà per studiare la vita, migliorare la vita mentre cerchiamo di accompagnare, allontanando sempre di più il momento della nostra morte e quindi vuol dire che dentro ciascuno di noi la scelta delle nostre società non è quella di sopprimere anticipatamente gli uomini ma è quella di farli vivere più a lungo e nel migliore modo possibile, questa è la nostra cultura, è la cultura delle nostre civiltà siano esse mediterranee o africane o americane, per questo si lavora, il resto è conseguenza, siamo costretti a guardarlo ma preferiremmo voltare la faccia da un'altra parte.

Allora la logica è quella accompagniamo verso la morte, non sostituiamoci a chi alla fine decide se noi moriremo o no, quante persone sono state dichiarate spacciate dalla medicina, dal medico che magari aveva sbagliato la diagnosi e dopo tre mesi o sei mesi ha ripreso a vivere, l'avremmo ucciso applicando la teoria della nostra Consigliera.

Perché il medico non è infallibile, la scienza è scienza allora dove rimane la mia libertà, quando io ho fatto tutto quello che potevo fare, poi decido liberamente se prendere una medicina o non prenderla, c'è qui tra di noi forse qualcuno che ha sempre preso tutte le medicine che gli ha ordinato il medico? Forse lei, ma credo che tra di noi se mi ha ordinato otto pillole magari che ho prese sei, eppure non sono morto e sono guarito lo stesso. Allora prima si faceva riferimento a Don Verzè un conto è giocare su chi procura la morte e un conto invece è affrontare il problema, io non dico che il testamento biologico è positivo, è negativo dico solo che metto in mano la mia vita a un medico, a un avvocato, a un notaio, e questo non mi piace, non mi piace proprio, preferisco magari non prendere le medicine che mi hanno ordinato, preferisco magari non seguire le terapie, in questo modo morirò, certamente, però ho scelto io non ho quello che mi stacca la spina.

Voglio terminare, io davvero rifletto a fondo su questi passaggi però la mia impressione è che facendo un testamento biologico oggi ma tra un po' quando non sarò in perfetta salute ma sarò ancora consapevole delle mie azioni potrò cambiarlo oppure non avrò i miei figli che mi portano dal notaio, perché è più comodo farmi fuori subito, allora capite che io dico affrontiamola con serietà, lasciamo degli spazi di ragionamento, non affrontiamo le cose in modo superficiale, io spero che il Parlamento e le 34 audizioni che sono la controprova, farà quello che è dovere di un parlamentare serio però non facciamo passare questioni delicate come battaglie politiche, questa non può essere o diventare una battaglia politica sono convincimenti profondi che sono all'interno del nostro cuore.

Allora chi è convinto che la vita è un dono non può buttarla via e se non può buttarla via non può consentire a nessuno di scipparlo, questo è quanto io mi sentivo di dire e davvero mi rammarico che in questo Consiglio possano esserci persone che a fianco a un ragionamento serio ci pongano anche la casellina degli euro, quanti euro ci costa tenere in vita questo giovane che ha avuto un incidente ha avuto il midollo spezzato e quindi non potrà più camminare, quanto ci costa, il solo pensiero mi ritorna la pelle d'oca perché questo vuol dire che noi siamo a un livello di cinismo tale che mi porterebbe a prendere il mitra, allora si giochiamo alla vita e alla morte, chi è per la vita e chi è per la morte ma con il mitra in mano.

*Assume la Presidenza il Consigliere Cesarano*

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Valaguzza. Prende la parola sulla postazione del Consigliere Brioschi il Presidente del Consiglio nella funzione di Consigliere Comunale del gruppo dei DS.

Prego Consigliere Fasano.

**CONS. FASANO:**

Grazie Presidente. Ciò che mi vede attento sul fronte della lezione e della dottrina della Chiesa solitamente è il mistero, mistero della vita e della morte, fondamento confessionale e religioso per il credente, valore le rinvia la finitezza umana per il laico che si ispira ad una filosofia liberale.

Si tratta di questioni mortali come le ha chiamate il filosofo americano Thomas Nagel, questioni di vita e di morte sempre in tensione fra le ragioni soggettive del libero arbitrio e le ragioni oggettive che per il laico rinviano responsabilità circa le conseguenze delle scelte individuali e per il credente inviano un piano sovranaturale nella sua forza di mistero e di salvezza insieme, parliamo quindi di malati terminali di confine esile fra vita e morte, di soluzioni eticamente giustificabili e politicamente giuridicamente sostenibili circa questo passaggio finale. L'ordine del giorno propone una seria e rigorosa normativa sul testamento biologico, uno strumento che a mio avviso può favorire un fruttuoso dialogo fra cattolici e laici sulle condizioni dei malati che versano in situazione terminale.

Il dialogo laici cattolici sulle questioni eticamente sensibili è per altro un punto irrinunciabile per la costruzione di una democrazia all'altezza delle sfide di oggi che sono in larga parte proprio le questioni mortali di vita e di morte di cui parla Thomas Nagel. Temi sui quali credo si debba avere un approccio capace di reciproca comprensione, di intelligente comprensione, da un lato si deve riconoscere alle ragioni di ispirazione religiosa e confessionali una piena cittadinanza politica, dall'altro i portatori di ragioni di ispirazione religiosa devono essere consapevoli di come il terreno del confronto politico sia quello del compromesso possibile. Come dice un noto adagio yiddish "Se io non sono per me chi è per me? Come rinunciare alle ragioni della mia fede senza rinunciare a me stesso?" Ma questo in una comunità politica democratica deve valere per tutti, per i credenti e anche per non credenti, i laici non sono figli di un Dio minore.

Ma veniamo al testamento biologico che come dicevo è sicuramente uno strumento utile al confronto scelta libera e informata a fronte di gravi e irreversibili condizioni di salute, in ciò non mi sembra vi sia una scelta particolarmente gravida da conseguenze negative soprattutto laddove la tecnica va oltre le soglie di sopravvivenza semplicemente assistite forzando tenacemente i limiti stessi degli organismi viventi. Vi chiedo quindi se a partire da ragioni eticamente fondate, anche se diverse vi siano comunque le condizioni per un *overlapping consensus*, un consenso per parziale condivisione nello spazio politico, se sia cioè possibile combinare l'inammissibilità etica dell'accanimento terapeutico con la determinazione in parte autonoma della soglia di sofferenza ammissibile per un individuo, questo secondo me è lo spazio di cui la politica è responsabile.

Parlo di responsabilità perché la politica di fronte alle questioni eticamente sensibilmente ha il dovere di scegliere, di regolare, di trovare una soluzione di compromesso, sotto questo profilo è chiaro che la terra di mezzo è rappresentata proprio dall'accanimento terapeutico e io credo che il riferimento che ha fatto Don Verzè nelle sue dichiarazioni su questo tema alla carità cristiana sia un riferimento che debba fare riflettere perché è un riferimento che guarda proprio a quella finitezza umana e a quella fragilità umana che è un elemento secondo me di fronte al quale laici e cattolici sono necessariamente costretti ad interrogarsi.

È possibile ammettere che un individuo adulto in pieno possesso delle sue facoltà cognitive sufficientemente informato possa in una sorta di esperimento mentale come il decidere qui e ora per un futuro non determinato quale sia la soglia ultima di intervento sul suo corpo in ragione di un limite alla capacità intrusiva della tecnica e della scienza medica, diverse sono le tipologie e le forme delle patologie terminali, possiamo però ammettere almeno per alcune, quelle relative a malattie croniche, progressive, non reversibili che si stabilisca una soglia che poi l'individuo in libera determinazione può decidere se fare scattare o meno, e teniamo conto che appunto attraverso la discussione e il confronto serio politicamente informato sulle tipologie, le forme e le patologie terminali noi siamo in grado di fare delle distinzioni e la politica ha il dovere di distinguere.

Ci sono delle forme di distrofia muscolare ad esempio che ogni sono diagnosticate in maniera certa già in età prematura dei pazienti, e quando quella diagnosi dice che la persona morirà a quindici, a sedici anni da quella diagnosi non si scappa, e questa è una forma di malattia tendenzialmente tralasciata su una patologia terminale chiaramente diversa da alcune forme di coma che hanno in diverse occasioni lasciato perplessi perché sono state anche oggetto di ritorno alla vita e alla sensibilità della vita umana. Quindi c'è la possibilità di distinguere, io credo che si possa e si debba distinguere, che possiamo e dobbiamo cercare di stabilire una soglia e che dobbiamo lasciare l'individuo nelle condizioni di poter decidere se fare scattare questa soglia o meno perché la soglia va decisa normativamente ed è prodotto di una scelta politica e di un

confronto politico e può essere prodotto di quel compromesso per condivisione a cui facevo riferimento prima, il fatto che poi possa essere applicata dipenderà da una libera scelta in condizioni non sospette dell'individuo, cioè determinata in anticipo rispetto alla potenziale possibile fase terminale in cui potrebbe per accidenti della vita trovarsi è determinata in maniera consapevole.

Per questo motivo io credo che quest'ordine del giorno che auspica in buona sostanza con un intento politico da valorizzare e da valutare positivamente un confronto serio su questioni eticamente sensibili che sono questioni che noi non possiamo più affrontare con lo spirito con cui le affrontavamo nel secolo scorso e che sono questioni a che diventeranno sempre più cogenti nell'agenda pubblica, ecco io credo che questo ordine del giorno abbia proprio lo spirito di sollecitare una discussione che dal punto di vista politico è per noi un dovere, è un dovere legato a quella che è la funzione che la politica esercita in una società moderna e complessa come la nostra, è un dovere morale di chi ritiene, per scelta propria, di doversi impegnare nella comunità pubblica per fare politica, per ricoprire delle cariche elettive, per svolgere delle funzioni di governo in nome della collettività.

Qui secondo me il tema del testamento biologico è scelto non a caso ed è scelto proprio perché è il vero terreno del confronto, io credo che se dalla politica un segnale importante, un segnale diverso rispetto a inutili contrapposizioni che muovano esclusivamente ad appartenenze e sensibilità culturali ideologiche, religiose che nessuno di noi può negare come diceva l'adagio yiddish a cui facevo riferimento prima, se non sono io per me chi è per me, per quale motivo dovrei rinnegare le mie ragioni di esistere, però la politica al tempo stesso ci obbliga, ci responsabilizza nella ricerca di soluzioni possibili nella ricerca di compromessi ragionevoli rispetto ai quali io credo la strada ad esempio che abbiamo percorso in occasione della discussione sulla procreazione medicalmente assistita, che è una strada in cui il dibattito parlamentare si è interrotto lasciando spazio a un referendum che io personalmente per le mie convinzioni ho sostenuto ma che ritenevo un errore politico proprio perché lasciava l'individuo sguarnito di fronte a scelte estremamente complesse.

Io credo che la strada della politica e responsabilità della politica sia quella di tenere aperto un confronto tra laici e cattolici riconoscendo la reciproca cittadinanza e proprie ragioni e cercando di sforzarsi nella ricerca di quei compromessi possibili, compromessi alti, compromessi di valore che permettano a una comunità di cittadini che la pensano diversamente di ritenere degna la vita che vivono all'interno di quella comunità. Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Fasano. Consigliere Petrucci prego ha la parola.

#### **CONS. PETRUCCI:**

Premesso che Forza Italia in questi dibattiti in cui si trattano argomenti di questo genere e soprattutto quello della vita lascia la libertà a ciascuno di enunciare le proprie convinzioni e le proprie tesi quindi il mio sarà un intervento a titolo personale però credo che può essere fatto anche suo da molti Consiglieri di Forza Italia, evidentemente qualcuno che non lo condivide può liberamente dire la sua posizione. Io come uomo di fede se dovessi questa sera fare un intervento sarei forse ancora più duro di quello che ha espletato il Consigliere Valaguzza perché di fronte a un problema di questo genere dal mio punto di vista non c'è nemmeno discussione, la vita è vita, per me è un dono e quindi su questo non c'è possibilità di discutere se interromperla o meno, non è nelle mie condizioni, nelle mie facoltà e penso nelle facoltà di ognuno.

Ma vorrei fare un discorso un po' più laico così magari vediamo se riusciamo su quel lato a convincerci se è giusto o meno dare un consenso a un ordine del giorno quale quello che è stato presentato e se è giusto o meno considerare questi problemi come una soluzione al problema di carattere un po' più sociale e un po' più dibattuto nella nostra società in questi tempi. Per farlo mi aiuto con due esperienze, una di un libero pensatore, di una persona che non è sicuramente cattolico come me quindi può accettare un minimo di discussione ma poi arriva allo stesso risultato che arrivo io e una di un medico perché sollecitato dall'intervento di un Consigliere che dice di essere anche medico tra poco credo che a quelle sue idee di medico bisogna contrapporre per giustizia e per verità un'altrettanta tesi medica di un altro medico che invece lo pratica già da tanto tempo. Premesso che la sofferenza si combatte con i farmaci e non con la morte facile un figlio, un medico, un infermiere possono decidere che un essere umano soffra troppo e che la sua vita non sia più vita, che la sua lunga agonia non sia dignitosa e quindi lo uccidono con il veleno, con la siringa piena d'aria o semplicemente interrompendo il cosiddetto accanimento terapeutico, costoro in perfetta buona fede ritengono di essere molto generosi o addirittura di compiere un atto d'amore nei confronti della vittima ignara. Ci vuole parecchia arroganza per assumersi una simile responsabilità e questa è l'eutanasia

nella definizione antica dove la sentenza viene emessa negando per il suo bene al condannato ogni diritto di stabilire se la propria miserabile vita merita di essere vissuta perché una mano gli accarezza la fronte, perché riesce ad ascoltare una musica, a scorgere un pezzo di cielo, a sognare sul suo buio una bimba o una palla. Molto diverso è il caso di Piergiorgio Welby che implora esplicitamente di morire e se alla fine Welby fosse esaudito io non parlerei di eutanasia ma di un vero e proprio suicidio, assistito, accompagnato, assecondato finché si voglia ma pur sempre un suicidio, un desiderio di morte premiato dalla morte. È una scelta che mi emoziona ma che non mi scandalizza, troverei scandaloso però che questo episodio e questo dibattito inaugurassero una stagione in cui l'eutanasia fosse accettata come una pratica banale, non una simile cultura deve essere combattuta perché contiene rischi micidiali, meglio la morte che subire sofferenze atroci. No, bisogna eliminare la sofferenza sviluppando e diffondendo la ricerca sui farmaci antidolore, uno studio di Roberto Bernabei ha dimostrato che in molti ospedali americani i patimenti degli ultraottantenni non venivano alleviati perché tanto quei pazienti dovevano morire e perché si sosteneva vergognosamente che i vecchi, specie se negri in quel caso, sopportassero il dolore meglio di altri.

Se a questo si aggiunge l'imbarazzo di tenere oppiacei negli scaffali la soluzione è semplice, lasciamo soffrire gli anziani, il medico in fondo deve curare la malattia non il dolore, di fronte a simili bestialità è ovvio che qualcuno preferisca il suicidio più o meno assistito e invece è indispensabile combattere le sofferenze con farmaci e non con la morte facile. L'ammalato vecchio, inutile terminale è pesantissimo, infligge alla famiglia angosce affettive e spesso di tempo, di lacrime e di denaro, la comunità intera può ritenere che sarebbe più ragionevole fare a meno di un cittadino tanto improduttivo e costoso, se fosse confortata da una legge questa visione spietata alimenterebbe l'egoismo di massa, l'ipocrisia e la rassegnazione estrema. Da una parte le famiglie si sentirebbero autorizzate a favorire l'addio del congiunto o a persuaderlo che per lui sarebbe giusto e bello scomparire, dall'altra parte l'ammalato sarebbe oppresso da sentimenti di colpa e accetterebbe di andarsene per non nuocere ulteriormente i suoi cari. Negli anni '70 a New York c'era una pubblicità stampata nelle bustine dei fiammiferi: "Non essere un peso per la tua famiglia, sottoscrivi la polizza funerale". Quando uno diventa un peso e non un affetto può convincersi che deve togliere il disturbo. Poi certo ci sono tanti bei discorsi che riguardano la religione, l'etica, il crescente ingombro dei vecchi, le spese per la sanità come accennava qualcuno, le conquiste e i limiti della medicina ma rimane aperta la domanda della domanda: a chi appartiene un essere umano? Alla famiglia? Allo Stato? A Dio? Come ritengo. A se stesso? E in quale misura è lecito che disponga liberamente della propria esistenza, liberamente sottolineo, secondo me è la parola chiave, non è libero chi deve decidere se sopravvivere o morire sotto il ricatto della sofferenza, della depressione e dello sconforto, della solitudine o della pena dei parenti.. L'espressione accanimento terapeutico richiama l'idea di una terapia aggressiva e somministrata con particolare insistenza ma è bene precisare innanzitutto che nonostante l'ambiguità linguistica l'accanimento terapeutico, rigore una vera forma di terapia, ciò risulta dalla definizione di termini in questione, terapia può significare sia quella branca di medicina che si occupa della ricerca che di tutti i rimedi atti a favorire la guarigione e alleviare le sofferenze della malattia sia insieme a delle prescrizioni mediche che a volte a ottenere guarigione di una malattia.

Nell'idea della terapia è sempre coinvolto un beneficio per il paziente a differenza di quanto accade nell'accanimento o nell'ostinazione terapeutica per cui non si intende comunemente l'ostinazione in trattamenti da cui non si possa attendere un beneficio per la salute del malato o un miglioramento della qualità della vita. Oppure iniziative cliniche assistenziali sproporzionate alle condizioni della clinica del paziente attuate da malati terminali e da sanitari che in realtà non dispongono più di vere risorse terapeutiche, o ancora un trattamento di documentata inefficacia in relazione all'obiettivo a cui si aggiunga una presenza di rischio elevato o di una particolare gravità per il paziente con un'ulteriore sofferenza per l'eccezionalità dei mezzi adoperati che risulta chiaramente sproporzionata agli obiettivi e alle condizioni specifiche.

Se è doveroso da una parte di chi quanto medico si è assunto specificatamente e professionalmente questo compito curare facendo tutto il possibile per difendere la vita umana sia in senso quantitativo che in senso qualitativo è ugualmente doveroso rifiutare l'accanimento terapeutico che non intende più promuovere il bene globale della persona ma va nella direzione illusoria di una volontà di controllo totale sulla vita al punto di esigerla oltre i limiti imposti dalla natura umana che notoriamente è vita mortale. Il medico responsabile rispettoso del bene della persona sa impegnarsi e impegnare la propria competenza in mezzi attuali della scienza e della tecnica medica ma sa anche fermarsi presso quella frontiera al di là della quale non si promuove più il vero bene della persona e dunque le si procura un male. Pronunciare l'accanimento terapeutico, rifiutarlo tuttavia non deve significare privare il malato dell'assistenza medica, infermieristica, psicologica, spirituale necessaria ad accompagnare al meglio il paziente verso la morte ineluttabile consentendogli di trascorrere gli ultimi momenti nel modo più sereno possibile.

Nel contesto anglo americano si distingue frequentemente tra curare in senso medico ed effettuare terapie, prendersi cura e assistere il paziente ma anche quando le terapie hanno smesso di essere benefiche per il paziente egli non deve mancare di assistenza e di cura dal punto di vista psicologico e spirituale. Ciò significa conservare relazioni umane, dare la possibilità di ottemperare agli obblighi religiosi e umani, circondare il morente di un ambito affettuoso e attento che lo faccia sentire fino all'ultimo importante come la sua dignità di uomo, non importa quanto malato merito.

Dal punto di vista medico infermieristico significa non fare mancare le cure normali, significa anche lenire le sofferenze fisiche secondo la capacità e la volontà di sopportazione del paziente, la somministrazione di analgesi in dosi crescenti può essere lecita anche qualora sia causa di anticipazione della morte eventuale a dire il vero sempre più rara purché non si intenda con ciò un causare la morte direttamente e positivamente. La medicina palliativa ha compiuto passi in grado di dare drasticamente le richieste di eutanasia da parte di pazienti, tali richieste infatti nascono quasi sempre da una richiesta di aiuto a sopportare il dolore, a non essere lasciati soli.

Negli ultimi casi in cui la morte venisse interamente anticipata dal ricorso all'analgesia e alla sedazione i moralisti dell'importazione non utilitaristica parlano di duplice effetto, l'azione di sedare il malato e somministrare quantità importanti di analgesici a un effetto primario e volontario da parte della gente che è anche il suo fine, ossia ridurre le sofferenze della persona in modo da renderle sopportabili. A questo si affianca un effetto secondario previsto non voluto, indesiderato e tollerato che è l'abbreviazione della vita. Il rifiuto dell'accanimento terapeutico si contrappone quindi all'eutanasia, in particolare alla cosiddetta eutanasia passiva, ovvero alla sospensione al rifiuto di trattamenti medico assistenziali allo scopo di provocare la morte del paziente come mezzo per eliminare il dolore, tale atto si indica anche a volte con l'espressione "lasciar morire"; "diritto di morire"; "morire con dignità"; questo è forse il più delicato, tali espressioni possono indicare infatti sia l'astensione dall'accanimento terapeutico che l'induzione della morte tramite omissione.

Il valore etico dei due atti è opposto, nel primo caso significa accettare la finitezza umana e con ciò l'ineluttabilità della morte naturale, nel secondo voler porre fine alla vita di un essere umano, il secondo caso nel rifiuto dell'adeguamento delle leggi biologico naturali che governano la vita corporea rileva l'intervento di costituirsi padroni della vita determinando l'ora e il modo della morte ed esasperando sia il concetto di paternalismo che quello di autonomia. Vale infatti la pena ricordare che le pratiche di eutanasia implicano sempre una relazione fra medico e paziente, tale relazione è però necessità, sproporzionata e strumentalizzante, se si tratta di eutanasia non volontaria effettuata da un operatore sanitario su un paziente incosciente, inconsapevole o incompetente la valutazione per cui è meglio interrompere la vita verrà esclusivamente da tale operatore che paternalisticamente prenderà la decisione per il paziente imponendogli di fatto la sua volontà, al contrario nel caso in cui l'eutanasia volontaria sarà per il paziente a decidere autonomamente di voler morire ma con la necessità di un ausilio da parte medica il quale pur potendosi rifiutare rischia di trasformarsi nella percezione comune in un mero esecutore della volontà del paziente.

L'espressione forse rende meglio l'idea della corretta assistenza paziente terminale e accompagnamento alla morte, l'accompagnamento rappresenta un bisogno per il malato e aiuta a ricordare come il morente sia e resti fino all'ultimo una persona che sta affrontando una prova decisiva, la più decisiva qual è quella di prepararsi a morire, non è un caso che dietro la maggior parte delle richieste di eutanasia o di aiuto al suicidio da parte di pazienti ci sia l'incapacità di accettare la morte come qualcosa di ineluttabile che non dipende da noi, esigere, controllare e dominare ciò che non può essere congiurato costituisce così l'ultimo atto di una volontà altera, sproporzionata rispetto al potere reale dell'uomo. Se questo specifico punto di Maria De Enzel usa un'immagine efficace paragonando l'accettazione della morte inevitabile al senso di protezione del bambino nell'utero materno e sostenendo in modo suggestivo come l'attaccamento spasmodico alla vita biologica che talora si osserva in alcuni morenti e che riempie d'angoscia possa venire efficacemente combattuto dalla vicinanza paziente e amorevole fatta anche di gesti, di confidenze e di tenerezze delle persone care per lasciare la presa, per abbandonarsi alla morte con fiducia senza che sia necessario sentirsi al sicuro come lo siano stati tutti all'inizio della vita trasportati dal ritmo dei movimenti della madre quando eravamo nel suo grembo. Le ricadute sulla pratica clinica e sulla relazione medico paziente connesso alle decisioni di fine vita sono dunque numerose e spesso drammatiche, questo perché come dice il proverbio "una cosa è parlare di morte e un'altra cosa è morire".

Quando ci si trova realmente di fronte alla propria morte emergono nodi irrisolti dell'esistenza, si vede la realtà da una prospettiva profondamente diversa rispetto a chi è ancora immerso nella vita, si desidera allora un'attenzione particolare non solo e non tanto per le proprie condizioni cliniche ma per il dramma umano e si teme massimamente di entrare nell'anonimato di un caso clinico, uno dei tanti casi che

transitano nelle corsie di tali ospedali, nelle esperienze professionali di medici, nella routine degli infermieri. Lo sforzo allora di chi con la riflessione, con l'esperienza cerca per vocazione di avvicinarsi alla persona che soffre e che muore deve essere non solo quella di curare la malattia ma soprattutto quella di curare dei malati, cioè delle persone che stanno male, solo a queste condizioni può realizzarsi pienamente la missione del medico di servire e difendere la vita umana. Queste sono parole contrariamente alle parole dette da alcune persone in questa sala, credo che da queste due esperienze, una di una persona estremamente laica e una di una persona che tutti i giorni vive sulla propria pelle queste situazioni siano di insegnamento un po' per tutti a quello che è l'argomento che noi stiamo trattando questa sera. È il modo di porsi di fronte a questo argomento non è sicuramente quello di mettere sentenze che non ci riguardano ma che riguardano altri che invece dovrebbero avere da parte nostra altre attenzioni.

### ***Riassume la Presidenza il Consigliere Fasano***

#### **PRESIDENTE:**

Io non ho altri iscritti, vi informo che nel frattempo è pervenuto alla Presidenza un emendamento già annunciato da parte della Consigliera Casarolli che dice sui temi del testamento biologico di aggiungere "e dell'eutanasia" laddove si parla appunto e in particolare richiama la possibilità di arrivare ad una seria e rigorosa normativa sui temi del testamento biologico e dell'eutanasia. Vedo che si sono iscritti altri Consiglieri. Prego Consigliere Zucca ha la parola.

#### **CONS. ZUCCA:**

Io dico solo una cosa in dieci secondi, volevo richiamare il fatto che il mio ordine del giorno parla di testamento biologico non di eutanasia o di altro, io ho chiamato a misurarci sulla necessità che in tempi rapidi ci sia una spinta che può venire anche delle istituzioni locali perché l'istituzione centrale legiferi su un punto, quello già presente in tutte le legislazioni europee e occidentali senza andare agli Stati Uniti, al Canada etc. che è quella del testamento biologico.

Se avessi voluto parlare di eutanasia parlavo di eutanasia naturalmente.

#### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Valaguzza.

#### **CONS. VALAGUZZA:**

Un'ulteriore breve riflessione partendo proprio dal contenuto in larga parte condivisibile dell'ordine del giorno perché ad esempio quando si dice: garantire ai cittadini e alle famiglie la possibilità di espressione della propria libera volontà sulle cure da ricevere o rifiutare io sono pienamente d'accordo, cioè questo è un concetto già in vigore oggi, non vedo perché se lo posso fare quando riscontro una malattia e decido di non curarmi perché non posso farlo in un momento successivo. Voi mi direte ma se non sei più in grado di farti capire come fai a farti capire, ho capito però ci sono alcune considerazioni che voglio fare proprio sul ragionamento del testamento biologico facendo una premessa, noi oggi abbiamo una legislazione che posso essere incriminato per mancato soccorso, se c'è un incidente in macchina e io non mi fermo giustamente posso essere incriminato per mancato soccorso, e perché mi deve fermare se quel poveretto che ha avuto l'incidente sarà per tutta la vita tetraplegico? Non lo so prima, giustamente la legge mi dice no tu lo soccorsi perché il valore primo... non è che se lo lascio lì muore, il valore primo è quello di tentare di farlo vivere.

Allora dove io non arrivo nel testamento biologico, è quando attraverso un'azione di terzi io provo la morte a parte il fatto che io sostengo che se il Padre Eterno vuole tu gli puoi spegnere tutte le macchine del mondo ma quello non crepa lo stesso perché questo è un mio convincimento, però la scienza non è in grado di dirmi che non è vero perché ci sono stati dei casi dove qualcuno ha pensato di farlo morire, quante volte i tedeschi hanno fatto una puntura per fare fuori uno nei lager e questi vivevano lo stesso, eppure gli avevano messo la dose che era sufficiente per farli morire comunque. Quindi questo a dimostrare che la morte così come la vita non sono nelle nostre disponibilità, è una di quelle cose delle quali io non posso disporre perché dipende da altri, da altri fattori, non diciamo da Dio come posso dire io, dal Creatore, no, dipende da altri fattori che non sono nella disponibilità dell'uomo così come lo conosciamo noi. Allora le nostre due osservazioni, io dico il Creatore è stato bravissimo, provate a pensare solo per qualche minuto se ciascuno di noi avesse in tasca un foglietto dove c'è scritto la data e l'ora della sua morte...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. VALAGUZZA:**

No ma adesso ci arrivo a darti la dimostrazione perché dentro di noi c'è sempre la speranza, quante volte hai sentito dire da persone, da amici con sicura morte diagnosticata dice io provo anche questa e chissà, quante volte c'è dentro la speranza di guarire anche se la ragione ci dice ma non guarirò, però questa speranza è proprio il frutto del mancato bigliettino in tasca che quel giorno a quell'ora tu muori, questo è il dato.

Allora il testamento biologico io lo vivo con sofferenza in questo modo perché non si tratta di decidere qui e ora ma si tratta di decidere ora per allora, ma quante cose cambiano da allora per allora, ecco che allora io arrivo alla decisione qui e d'ora quindi non mi curo più succeda quello che deve succedere ma non lo codifico attraverso un atto notarile, lo codifico attraverso una volontà che io ho comunque dentro di me e che mi porterà a resistere nella vita o a lasciarmi morire perché questa è la difficoltà di arrivare verso un testamento biologico che dice a un certo punto chiudete la spina.

Allora viene l'altro ragionamento, ma quando è accanimento terapeutico e quando no? Dove è la soglia dell'accanimento terapeutico? Dopo tre giorni, dopo una settimana, una macchina, due macchine cioè c'è sempre un qualche cosa di umano che io metto dentro, ed è questo qualcosa di umano sulla vita e sulla morte che io per formazione, per cultura non condivido, non accetto, ecco qual è il problema che secondo me sta dietro al testamento biologico, il testamento biologico è una cosa che è legata al corpo non è legata alla consistenza corpo più spirito perché mentre il corpo riesco a misurarlo corpo più spirito non sono in grado, e neanche la scienza è in grado, di metterlo insieme.

Ecco il motivo vero per il quale io sono sfavorevole, per dire non favorevole al testamento biologico, non è contrarietà, è non favorevole che è un principio diverso sul quale io credo di poter ragionare con quanti invece hanno un approccio diverso.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Napoli prego ha la parola.

**CONS. NAPOLI:**

Considerata la mia richiesta di emendamento e valutata la proposta fatta dal Consigliere Casaroli credo che sia opportuno fare una brevissima sospensiva di maggioranza per definire insieme al proponente questi eventuali emendamenti.

**PRESIDENTE:**

Io ho iscritto ancora il Consigliere Zucca, se è d'accordo facciamo la sospensiva, mantengo in nota per il primo intervento alla ripresa il Consigliere Zucca.

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Forse prima di fare la sospensiva se mi dà un minuto vorrei leggere il testo della Convenzione europea di Biomedicina che l'Italia ha ratificato nel 2001. Nel 1990, sedici anni fa la consulta di Bioetica aveva promosso il documento del testamento biologico, nel 2001 la convenzione europea di Biomedicina ha fatto un documento a cui l'Italia ha aderito nel 2001, quindi noi siamo aderenti a questa convenzione in cui dice che cos'è il testamento biologico e l'accanimento terapeutico perché dalle parole del Consigliere Valaguzza o l'impressione che non abbiamo la stessa idea di che cos'è il testamento biologico. Allora il testo dice: "Il Testamento biologico è un documento con il quale di fronte al notaio e in presenza di un fiduciario e di un testimone un soggetto, capace di intendere e di volere, può dare indicazioni sulle cure che vuole ricevere e su quelle che rifiuta nel caso si ritrovasse nell'incapacità di decidere lui – quindi non vuole che siano altri che decidono – con il testamento biologico le lui decisione possono essere modificate ogni volta che lo si voglia – per rispondere alla domanda se era revocabile o no – si può dire no anche all'accanimento terapeutico.

Il fiduciario inoltre diventa esecutore testamentario nel caso in cui il paziente fosse impossibilitato a decidere autonomamente – per questo deve anche essere presente davanti al notaio anche questo testimone fiduciario – il medico è venuto a rispettare la volontà del paziente ma può non farlo se queste configgano con la deontologia professionale. Con l'accanimento terapeutico si intendono tutte quelle attività mediche volte a prolungare artificialmente con la somministrazione di farmaci o l'utilizzo di macchinari le funzioni vitali di un malato vicino alla morte e con nessuna possibilità di recedere da quella condizione per ottenere un miglioramento della salute. Sono cioè tutte quelle attività, ventilazione polmonare, nutrizione artificiale che

tengono in vita un malato che però non può più guarire.” Questi sono i termini con cui nella convenzione europea di Biomedicina che l’Italia ha ratificato nel 2001 vengono descritti sia il testamento biologico che l’accanimento terapeutico.

**PRESIDENTE:**

Dietro richiesta del Consigliere di sospensiva, sospensiva accordata.

*Sospensiva (Ore 22:50 – 23:15)*

*Ripresa dei lavori*

**PRESIDENTE:**

Chiedo ai Consiglieri di prendere posto ai loro banchi per poter procedere in quanto la sospensiva si è conclusa per cui io darei la parola al Consigliere Napoli che aveva chiesto la sospensiva. Prego Consigliere Napoli ha la parola.

**CONS. NAPOLI:**

Sì, scusandomi per i minuti che abbiamo portato via ai lavori del Consiglio però crediamo di aver fatto un buon lavoro perché la maggioranza e Ambiente e Solidarietà è arrivata ad una proposta di emendamento speriamo condivisa anche dalle minoranze, sostanzialmente aggiungiamo dopo la parola dopo “ogni individuo e nel rispetto delle diverse sensibilità etiche, morali e religiose – segue poi la frase – nonché del grande avanzamento che la scienza sta compiendo nella frontiera della vita e della morte”. In questo modo io ringrazio tutti coloro che condividendo questo emendamento credo abbiano portato un’ulteriore miglioria a questo ordine del giorno.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consiglieria Casarolli ha la parola.

**CONS. CASAROLLI:**

Visto il dibattito acceso che c’è stato credo sia più utile presentare un ordine del giorno sull’eutanasia quindi ritiro il mio emendamento lasciando solo del testamento biologico perché credo che su questo dibattito si sia stati esaustivi mentre perché sull’eutanasia credo sia utile presentare un nuovo ordine del giorno anche seguendo quello che in Parlamento sta succedendo.

**PRESIDENTE:**

Allora l’emendamento in precedenza presentato dalla Consiglieria Casarolli viene ritirato. Io non ho altri iscritti a parlare, a questo punto chiuderei la discussione generale, apriamo la fase che precede le votazioni, dichiarazioni di voto. Invito i Consiglieri che intendono svolgerle di iscriversi. Grazie. Prego Consigliere Brioschi ha la parola.

**CONS. BRIOSCHI:**

A nome della maggioranza di Ambiente e Solidarietà volevamo condividere quest’emendamento e quindi voteremo a favore dell’emendamento. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni prego ha la parola.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Noi obiettivamente dopo questa sospensiva che vede ufficialmente l’introduzione di Ambiente e Solidarietà all’interno di questa maggioranza riteniamo ovviamente che in una riunione di Capigruppo dove si è visto partecipare una minoranza che adesso è diventata maggioranza ovviamente non ci trova assolutamente d’accordo anche perché sarebbe gradito capire quali sono gli orientamenti della maggioranza su questo problema. Per cui a nome delle minoranze, in particolar modo Alleanza Nazionale e Lega Nord riteniamo di non partecipare al proseguo di questa serata.

**PRESIDENTE:**

Io non ho altri iscritti per cui procederei alla votazione dell'emendamento presentato dai gruppi della Margherita, Ambiente e Solidarietà, lo SDI, i DS e Rifondazione Comunista. Ripeto l'emendamento, che prevede là dove si dice "autodeterminazione liberale delle scelte da parte di ogni individuo" di aggiungere "e nel rispetto delle diverse sensibilità etiche, morali e religiose". Quindi proporrei di sottoporre a questo punto a votazione l'emendamento. È aperta la votazione sull'emendamento.

## **VOTAZIONE**

### **PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. 15 voti favorevoli, zero astenuti, zero contrari. Vorrei vedere la strisciata. Ripeto l'esito della votazione: 15 favorevoli, zero astenuti, zero contrari. Il Consiglio approva. A questo punto votiamo l'ordine del giorno...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **PRESIDENTE:**

Un attimo che verifico. Facciamo l'appello nominale. Grazie.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **PRESIDENTE:**

Cambio nel senso che c'è stata una dichiarazione di voto da parte delle minoranze di abbandono dell'aula.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **PRESIDENTE:**

Io ho un esito del voto, qua il problema è se non abbiano partecipato al voto abbandonando tutti o no. Facciamo l'appello nominale. Grazie.

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

### **SEGRETARIO GENERALE:**

Gasparini, Fasano, Zucca, Laratta, Fiore, De Zorzi, Sacco, Brioschi, Longo, Seggio, Berlino, Petrucci, Bonalumi, Martino, Fuda, De Vecchi, Massa, Napoli, Sisler, Casarolli, Valaguzza, Bianchi.

### **PRESIDENTE:**

Poiché io riscontro presenti in aula 16 Consiglieri e ho un profilo di voti 15 Consiglieri c'è un dubbio rispetto ad un Consigliere che era presente in aula visivamente e che ritengo non abbia aderito alla dichiarazione di abbandono dell'aula fatta a nome delle minoranze da parte del Consigliere Bongiovanni. Chiedo al Consigliere che risulta presente adesso di darmi i nomi in proposito. Consigliere Valaguzza grazie.

### **CONS. VALAGUZZA:**

Io alla votazione precedente, ritenendo che fosse il voto definitivo sull'ordine del giorno ho tolto la scheda in modo che non risultasse agli atti la mia presenza in termini di voto, poi ho appreso invece che era il discorso relativo all'emendamento, io relativamente all'emendamento ritengo di dover restare in aula.

### **PRESIDENTE:**

A questo punto o rifaccio il voto oppure... rispetto all'emendamento era in aula quindi...

### **CONS. VALAGUZZA:**

Io rispetto all'emendamento ho tolto la scheda pensando fosse...

### **PRESIDENTE:**

No, ha detto rispetto alla votazione finale.

### **CONS. VALAGUZZA:**

No, pensando, quando lei ha messo in votazione l'emendamento, distratto, e chiedo scusa, pensando fosse il voto finale già sull'ordine del giorno ho tolto la scheda, questo è quello che è successo, dopo di che...

**PRESIDENTE:**

A questo punto rifacciamo la votazione dell'emendamento.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Consigliere Biongiovanni lei ha dichiarato che abbandonava l'aula, se permette non è qui per materializzazione dello Spirito Santo, lei o è in aula o è fuori dall'aula.

**CONS. VALAGUZZA:**

Presidente anche se dovessimo rifare la votazione poiché Risio non è presente arriveremo comunque a 15 pur con la mia presenza, è per questo che questa verifica del voto...

**PRESIDENTE:**

Non è vero perché il Consigliere Risio non compare nel voto. Allora siccome lei ha sbagliato a votare...

**CONS. VALAGUZZA:**

Ma come facciamo ad essere in 15 con l'appello.

**PRESIDENTE:**

L'appello dà 16, lei era presente in aula, alla dichiarazione dell'abbandono dall'aula da parte delle minoranze lei adesso mi ha detto che ritenendo di stare votando l'ordine del giorno conclusivo ha estratto la scheda, ma si era sbagliato perché in realtà stavamo votando l'emendamento.

**CONS. VALAGUZZA:**

Se vuole io posso esprimere il voto sull'emendamento salvo poi comportarmi come avevo deciso prima quindi... vedete voi.

**PRESIDENTE:**

Può dichiarare quindi il suo voto in rapporto all'emendamento che era all'oggetto della votazione su cui abbiamo votato? Grazie. Prego Consigliera Gasparini.

**CONS. GASPARINI:**

Anche perché mi sembra doveroso poi alla fine siccome... è stata una discussione così seria con interventi di altissimo livello negli ultimi mesi poche volte sentiti in questo Consiglio, io pregherei di chiudere questo Consiglio se dobbiamo chiuderlo con l'altezza del dibattito di questa sera, se i consiglieri che hanno detto che non sono in aula per favore escano perché poi ci vuole anche un minimo di rispetto. Chiedo questo in maniera che si possa anche chiudere il Consiglio, votare la prossima volta ma non veramente imbruttire una roba che è delicatissima, significativa e con un alto dibattito. Mi permetto solo di chiedere questo.

**PRESIDENTE:**

Questo è giusto però siccome ho una votazione in sospeso sotto la consultazione del Segretario la posso chiudere acquisendo la dichiarazione di voto del Consigliere, dopo di che procediamo, però questo nella regolarità degli atti. Io adesso vorrei avere la dichiarazione di voto in merito a ciò che si è votato perché questo si configura come un errore materiale da parte del Consigliere e poi procederemo con i passi successivi.

Invito ancora una volta quanti hanno dichiarato che uscivano dall'aula di uscire. Consigliere Valaguzza prego vorrei avere una dichiarazione di voto rispetto alla votazione appena effettuata su quella che era la sua reale, effettiva intenzione di voto al netto dell'errore materiale verificatosi rispetto al voto del...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni la richiamo all'ordine, lei non c'è e mi sta impedendo di procedere. Se ne vada da quest'aula se dichiara che non è in aula, io non posso parlare con il Consigliere e avere lei che ha dichiarato che non c'è che mi impedisce di sentirlo.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Io proseguo ma lei non mi interrompa. Primo richiamo all'ordine Consigliere Bongiovanni. Secondo richiamo all'ordine Consigliere Bongiovanni. Terzo richiamo all'ordine, chiedo una votazione per l'espulsione del Consigliere. Si vota l'espulsione del Consigliere Bongiovanni. Una dichiarazione di voto a favore e una contro. Grazie. Prego per mozione d'ordine.

**CONS. CESARANO:**

Scusi un Consigliere può uscire dall'aula e non poter partecipare ad una...

**PRESIDENTE:**

Il Consigliere esce ed entra, fa quello che vuole però se è fuori dall'aula non disturba i lavori in aula, se è in aula e disturba i lavori io gli ho dato tre richiami e adesso si vota l'espulsione dall'aula.

**CONS. CESARANO:**

Lei ha chiesto un intervento a favore e uno contro, io le sto dicendo che il Consigliere Bongiovanni o qualsiasi altro Consigliere può uscire dall'aula e non partecipare ad un voto dopo di che può ritornare in aula e continuare eventualmente la prosecuzione dei lavori. A questo punto non riesco a capire quale richiamo all'ordine lei ha attribuito al Consigliere Bongiovanni.

**PRESIDENTE:**

Io non riesco a parlare con il Consigliere Valaguzza, sono dieci minuti a cui sto chiedendo di esprimere una dichiarazione di voto e non riesco ad avere risposta.

**CONS. CESARANO:**

No, lei ha invitato il Consigliere Bongiovanni ad uscire fuori dall'aula.

**PRESIDENTE:**

Certo, perché lui ha dichiarato che è fuori dall'aula.

**CONS. CESARANO:**

No, lui era fuori dall'aula...

**PRESIDENTE:**

È chiaro, una dichiarazione di voto a favore di questa mozione d'ordine. Grazie.

**CONS. CESARANO:**

Io non sono d'accordo perché il suo richiamo all'ordine non ha motivo di esistere perché lei...

**PRESIDENTE:**

Lei non può contestare un richiamo all'ordine della Presidenza.

**CONS. CESARANO:**

Io sono presente nel momento in cui il Presidente ha richiamato all'ordine il Consigliere Bongiovanni, un Consigliere ha tutto il diritto di uscire dall'aula e non partecipare ad un voto dopo di che di entrare.

**PRESIDENTE:**

Nessuno mette in discussione il diritto del Consigliere, il Consigliere entra, esce, fa quello che gli pare, dichiara anche le cose non vere perché dice che abbandona l'aula e poi rientra, sono nella sua responsabilità, nella sua libertà di fare quello che vuole, i richiami sono dovuti al fatto che mi impediva di procedere nel regolare svolgimento dei lavori d'aula, tutto qua non è un richiamo legato a prima.

**CONS. CESARANO:**

Presidente prima che metta ai voti l'espulsione dall'aula del Consigliere Bongiovanni richiedo una riunione dell'ufficio di Presidenza.

**PRESIDENTE:**

Sospensiva per la riunione dell'ufficio di Presidenza.

*Sospensiva per U.D.P. (Ore 23:40 – 23:52)*

*Ripresa dei lavori*

**PRESIDENTE:**

Riprendiamo i lavori del Consiglio. Per quello che riguarda la procedura di espulsione invocata per turbativa d'aula devo correggermi in rapporto al fatto che per la furia, ero già al terzo richiamo, in realtà il nostro regolamento prevede che dopo il primo io debba concedere la possibilità al Consigliere richiamato di esporre le sue ragioni.

Adesso sentiamo le ragioni del Consigliere che per altro se decide cosa fare questa sera e...

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**PRESIDENTE:**

Per mozione d'ordine la parola alla Consigliera Gasparini.

**CONS. GASPARINI:**

Presidente è vero che il Consigliere Bongiovanni è molto attento all'orologio e anche io, io chiedo a nome di tutti di rappresentare la massima solidarietà perché qualsiasi Consigliere che si avvicina al tavolo in modo minaccioso viene meno rispetto alle istituzioni che lei rappresenta e credo che le cose che lei ha chiesto rispetto all'espulsione aveva tutti i titoli anche di non tenere conto dell'articolo 9... perché credo che è una grave offesa al Consiglio.

Detto questo io credo che continuare questa sera a votare in questa maniera sia una votazione a questo punto persa, noi siamo in 15, io credo che, oltretutto essendo mezzanotte e a questo fatto con il fatto che scatta una seconda giornata senza motivo per andare poi a non votare quell'atto io chiedo di votare in maniera più serena l'emendamento e l'atto il prossimo Consiglio Comunale, credo che sia più tranquillo, più saggio lasciando... anche perché l'espulsione, mi permetto di dire, del Consigliere Bongiovanni è un'espulsione per questa sera ma la serata è finita.

**PRESIDENTE:**

Io devo solo chiudere una procedura che è rimasta in sospeso che è quella più ancora dell'espulsione che non mi interessa nella sostanza quella che il voto dell'emendamento non è stato dichiarato. A questo punto se c'è accordo del Consiglio, dato che la situazione si sta ingarbugliando, il punto rimane sospeso, provo a verificare con il Segretario, il punto potrebbe rimanere sospeso e aggiornarsi all'inizio della prossima seduta fatti i punti che il regolamento prevede prima concludendosi con una votazione in una condizione, in un clima migliore e nelle condizioni più regolari dal punto di vista regolamentare.

Consigliere Bongiovanni l'unico diritto di replica che ha è in rapporto al mio primo richiamo perché io la sfido, veramente se questo Consiglio fosse video registrato io la sfiderei a poter sostenere che lei non ha esercitato una turbativa in quest'aula è una cosa insostenibile. Prego Consigliere.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Io devo dire con tutta franchezza che a prescindere la nostra fucosità nel non accettare certe modalità all'interno di questo Consiglio Comunale gradirei cortesemente che insegnamenti moralità da parte della Gasparini io non ne accetto assolutamente perché fare dichiarazioni del tipo che sono arrivato lì minaccioso o quant'altro è una fantasia mentale della Consigliera Gasparini.

Però a prescindere... Presidente se lei ha ritenuto che io fossi arrivato lì così in toni minacciosi le chiedo scusa ma non è questo il concetto, sono i richiami non previsti dall'articolo 9...

**PRESIDENTE:**

È chiaro.

**CONS. BONGIOVANNI:**

No mi scusi Presidente lei mi deve dare... allora ho ragione quando dico che lei non mi fa esprimere, cortesemente... io non ho espresso, io secondo il regolamento all'articolo 9 non ho formulato parole sconvenienti o comunque non consone alla sua Presidenza, io non ho neanche fiatato, è lei che mi ha richiamato senza secondo me ragione.

**PRESIDENTE:**

Comunque poiché io ritiro il richiamo perché lo trovo sostanzialmente inutile in questo momento, io ho una votazione sulla quale si sono verificati quegli errori materiali, la decisione è quella di rifare la votazione...

**CONS. BONGIOVANNI:**

Alle dodici e tre minuti non si può venire a dire però non si fa Consiglio Presidente, non si può ragionare in questi termini.

**PRESIDENTE:**

La votazione si fa la prossima volta...

**CONS. BONGIOVANNI:**

Perché la moralità della Consigliera Gasparini la valuteremo anche più avanti, la moralità visto che fa la maestrina.

**PRESIDENTE:**

La seduta è tolta.

Il Vicepresidente  
F.to LUISA DEL SOLDATO

Il Segretario Generale f.f.  
F.to VERONESE MORENO

---

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

\_\_\_21/02/2007\_\_\_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_21/02/2007\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
**F.to PIERO ANDREA ARENA**

---

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, \_\_\_5/03/2007\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

---

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal \_\_\_21/02/2007\_\_\_ al \_\_\_8/03/2007\_\_\_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Visto: Il Segretario Generale